

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 463

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizi dal 2007 al 2010)

TOMO I

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

—————
Comunicata alla Presidenza il 6 agosto 2012
—————

Doc. XV
n. 463

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizi dal 2007 al 2010)

TOMO I

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Comunicata alla Presidenza il 6 agosto 2012

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 85/2012 del 27 luglio 2012	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche (n. 14), per gli esercizi dal 2007 al 2010.	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*Esercizio 2007:*

Relazione sulla Gestione	»	315
Relazione del Collegio dei Revisori	»	337
Bilancio consuntivo	»	343

Esercizio 2008:

Relazione sulla Gestione	»	397
Relazione del Collegio dei Revisori	»	429
Bilancio consuntivo	»	435

Esercizio 2009:

Relazione sulla Gestione	»	485
Relazione del Collegio dei Revisori	»	525
Bilancio consuntivo	»	531

Esercizio 2010:

Relazione sulla Gestione	»	591
Relazione del Collegio dei Revisori	»	607
Bilancio consuntivo	»	613

Determinazione n. 85/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'articolo 15, comma 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti Fondazioni lirico-sinfoniche:

Teatro comunale di Bologna;
Teatro lirico di Cagliari;
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
Teatro «Carlo Felice» di Genova;
Teatro «Alla Scala» di Milano;
Teatro «San Carlo» di Napoli;
Teatro «Massimo» di Palermo;
Teatro dell'Opera di Roma;
Teatro Regio di Torino;
Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste;
Teatro «La Fenice» di Venezia;
Arena di Verona;
Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma;

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari» alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle suddette Fondazioni lirico-sinfoniche relativi agli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per gli esercizi dal 2007 al 2010;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai suddetti esercizi è risultato che:

1) il sostegno pubblico del settore, che rappresenta in media più dell'88 per cento delle contribuzioni, è andato riducendosi soprattutto per i tagli operati al FUS e per la man-

cata erogazione dei fondi straordinari, oltre che per la contrazione dell'apporto delle Amministrazioni territoriali, mentre resta limitata la partecipazione dei privati alla gestione dei Teatri lirici, tranne che per poche Fondazioni;

2) le risorse proprie delle Fondazioni provenienti dai ricavi da vendite e prestazioni nel periodo 2007-2010 rappresentano, rispettivamente, il 21,5 per cento, il 20,6 per cento, il 22,9 per cento ed il 24,5 per cento del valore complessivo della produzione, e coprono il 20,8 per cento, 19,6 per cento, 22,6 per cento, e 22,7 per cento dei corrispondenti costi. Ragguardevoli risultano le risorse proprie del Teatro alla Scala di Milano e dell'Arena di Verona, e, mentre alcune Fondazioni (in particolare la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, il Teatro San Carlo di Napoli e il Teatro comunale di Bologna) registrano sensibili miglioramenti, persistenti contrazioni presentano i ricavi del Teatro lirico di Cagliari e soprattutto del Maggio Musicale Fiorentino;

3) andamento discontinuo presentano i costi complessivi della produzione, dapprima lievitati (+ 3,5 per cento e + 2,9 per cento rispettivamente nel 2007 e 2008) e successivamente diminuiti (- 5,3 per cento e - 5,5 per cento) nel biennio 2009-2010; anche il costo del personale, che costituisce la componente più rilevante della spesa delle Fondazioni, ha avuto un *trend* disomogeneo nel periodo essendo aumentato del 2,9 per cento nel 2007, diminuito leggermente nel 2008 (- 0,8 per cento), lievemente cresciuto nel 2009 (0,1 per cento), ed essendosi ridotto del 2 per cento nel 2010;

4) i risultati economici complessivi delle Fondazioni risultano costantemente negativi, e mostrano nel 2010 l'esito peggiore, ancora più critico di quello del 2008. Dopo precedenti fasi negative, si registrano miglioramenti nei risultati del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro dell'Opera di Roma, dell'Arena di Verona e del Teatro Carlo Felice di Genova, per quanto quest'ultimo torni nel 2010 a riportare un considerevole disavanzo. Nell'intero periodo in esame registrano risultati positivi esclusivamente l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, peraltro con importi modesti, e il Teatro Massimo di Palermo, mentre le restanti Fondazioni hanno chiuso tutti o alcuni esercizi in perdita, contribuendo al complessivo disavanzo di 16 milioni di euro nel 2007, aumentato ad euro 39,4 milioni nel 2008, regredito ai 9,2 milioni del 2009 e nuovamente cresciuto nel 2010, giungendo al *deficit* di più rilevante importo nel periodo, pari a euro 39,5 milioni di euro;

5) il valore complessivo del patrimonio netto delle Fondazioni, valutato in 430,4 milioni di euro a chiusura dell'esercizio 2006, registra lievi flessioni (1 per cento e 2,8 per cento) nel biennio successivo, aumenta del 7 per cento nel 2009, per giungere a fine periodo alla consistenza di 436 milioni di euro, con una nuova flessione dell'1,6 per cento: in molte Fondazioni esso risulta inferiore a quello del «diritto d'uso gratuito degli immobili» appartenenti a terzi e concesso per lo svolgimento dell'attività istituzionale;

6) i debiti prevalgono costantemente sui crediti, mediamente per 2,5 volte; i primi sono condizionati soprattutto dalle esposizioni verso le Banche, conseguenti alla riduzione della misura delle contribuzioni pubbliche ed ai ritardi di queste. I crediti hanno raggiunto 205, 206, 238 e 242 milioni di euro nel periodo 2007-2010.

La tendenziale contrazione della contribuzione pubblica, mentre deve indurre a ricercare nuovi ricavi attraverso forme di sponsorizzazione e *partnership*, sia nazionali che internazionali, rende indifferibile il contenimento dei costi delle Fondazioni, con particolare riguardo al sistema della contrattazione collettiva ed alla più razionale ed adeguata utilizzazione del personale anche attraverso l'istituto del *turnover* e la razionale utilizzazione delle varie forme di organizzazione del lavoro, assicurando, comunque, la necessaria trasparenza sulla effettiva consistenza dei costi sostenuti per i componenti degli organi delle Fondazioni;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Andrea Zacchia

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE PER GLI ESERCIZI DAL 2007 AL 2010

SOMMARIO

Premessa. – PARTE I. L'ordinamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche. – 1. Il quadro normativo. – 2. Gli statuti. – 3. Gli organi. – 4. Il personale. – 5. Le scritture contabili ed il bilancio di esercizio. – 6. Il patrimonio. – 7. Il Fondo unico dello spettacolo (FUS). - 7.1 Criteri di ripartizione della quota FUS destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche. - 7.2 La ripartizione della quota FUS per il 2007. - 7.3 La ripartizione della quota FUS per il 2008. - 7.4 La ripartizione della quota FUS per il 2009. - 7.5 La ripartizione della quota FUS per il 2010. – 8. Il regime tributario. – PARTE II. La gestione delle singole Fondazioni lirico-sinfoniche. – 1. La Fondazione Teatro comunale di Bologna. - 1.1 La situazione patrimoniale. - 1.2 La situazione economica. - 1.3 Il costo del personale. - 1.4 Gli indicatori gestionali. - 1.5 L'attività artistica. – 2. La Fondazione Teatro lirico di Cagliari. - 2.1 La situazione patrimoniale. - 2.2 La situazione economica. - 2.3 Il costo del personale. - 2.4 Gli indicatori gestionali. - 2.5 L'attività artistica. – 3. La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. 3.1 - La situazione patrimoniale. - 3.2 La situazione economica. - 3.3 Il costo del personale. - 3.4 Gli indicatori gestionali. - 3.5 L'attività artistica. – 4. La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova. - 4.1 La situazione patrimoniale. - 4.2 La situazione economica. - 4.3 Il costo del personale. - 4.4 Gli indicatori gestionali. - 4.5 L'attività artistica. – 5. La Fondazione Teatro alla Scala di Milano. - 5.1 La situazione patrimoniale. - 5.2 La situazione economica. - 5.3 Il costo del personale. - 5.4 Gli indicatori gestionali. - 5.5 L'attività artistica. – 6. La Fondazione Teatro San Carlo di Napoli. - 6.1 La situazione patrimoniale. - 6.2 La situazione economica. - 6.3 Il costo del personale. - 6.4 Gli indicatori gestionali. - 6.5 L'attività artistica. – 7. La Fondazione Teatro Massimo di Palermo. - 7.1 La situazione patrimoniale. - 7.2 La situazione economica. - 7.3 Il costo del personale. - 7.4 Gli indicatori gestionali. - 7.5 L'attività artistica. – 8. La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. - 8.1 La situazione patrimoniale. - 8.2 La situazione economica. - 8.3 Il costo del personale. - 8.4 Gli indicatori gestionali. - 8.5 L'attività artistica. – 9. La Fondazione Teatro Regio di Torino. - 9.1 La situazione patrimoniale. - 9.2 La situazione economica. - 9.3 Il costo del personale. - 9.4 Gli indicatori gestionali. - 9.5 L'attività artistica. – 10. La Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. - 10.1 La situazione patrimoniale. - 10.2 La situazione economica. - 10.3 Il costo del personale. - 10.4 Gli indicatori gestionali. - 10.5 L'attività artistica. – 11. La Fondazione Teatro «La Fenice» di Venezia. - 11.1 La situazione patrimoniale. - 11.2 La situazione economica. - 11.3 Il costo del personale. - 11.4 Gli indicatori gestionali. - 11.5 L'attività artistica. – 12. La Fondazione Arena di Verona. - 12.1 La situazione patrimoniale. - 12.2 La situazione economica. - 12.3 Il costo del personale. - 12.4 Gli indicatori gestionali. - 12.5 L'attività artistica. – 13. La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia. - 13.1 La situazione patrimoniale. - 13.2 La situazione economica. - 13.3 Il costo del personale. - 13.4 Gli indicatori gestionali. - 13.5 L'attività artistica. – 14. La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. - 14.1 La situazione patrimoniale. - 14.2 La situazione economica. - 14.3 Il costo del personale. - 14.4 Gli indicatori gestionali. - 14.5 L'attività artistica. – 15. Quadro complessivo dei risultati patrimoniali ed economici. – Considerazioni finali.

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche relativa agli esercizi dal 2007 al 2010, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, quinto comma, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle successive vicende di maggior rilievo.

In particolare, l'analisi della situazione patrimoniale ed economica delle singole fondazioni è stata condotta comparando i dati del periodo 2007-2009 anche con quelli relativi all'esercizio 2006, mentre, al fine di illustrare con maggior evidenza l'andamento del biennio finale in esame, la gestione relativa all'esercizio 2010 è stata posta in diretto raffronto con quella dell'esercizio 2009.

La precedente relazione, avente ad oggetto gli esercizi 2005-2006, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 39/2010 del 7 maggio 2010, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati – XVI Legislatura - Doc. XV n. 204.

Parte I

L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

1 – Il quadro normativo

L'evoluzione del contesto normativo, giuridico ed organizzativo degli enti lirici è stata sistematicamente illustrata nelle precedenti relazioni rese dalla Corte dei conti al Parlamento.

Rinviando a quanto più diffusamente esposto nei precedenti referti, occorre qui ricordare che gli "enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate"¹ sono stati disciplinati dalla legge n. 800 del 1967 che, dichiarando il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica, statuiva per i predetti organismi l'attribuzione della personalità giuridica di diritto pubblico e la sottoposizione alla vigilanza dell'autorità di Governo.

In tale prospettiva venivano garantite attraverso l'intervento statale idonee provvidenze per la tutela e lo sviluppo dell'attività lirica. L'istituzione del Fondo unico per lo spettacolo, avvenuta con legge 30 aprile 1985, n. 163, confermava tale impostazione, ma la precaria situazione finanziaria degli enti lirici rese presto necessario un nuovo intervento del Legislatore, che con il D.L. 11 settembre 1987, n. 374, convertito con modificazioni dalla L. 29 ottobre 1987, n. 450, dettò norme per il contenimento dei disavanzi, prevedendo lo scioglimento dei consigli di amministrazione inadempienti.

Il D.lgs. n. 367 del 1996, e i successivi provvedimenti modificativi ed integrativi, confermati dal decreto legge n. 345/2000, sono quindi intervenuti nell'ottica della trasformazione degli enti operanti nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, favorendo il coinvolgimento dei privati nella gestione delle relative attività, con l'obiettivo di reperire risorse aggiuntive al finanziamento statale, e di imporre criteri di

¹ L'art. 6 della legge n. 800 del 1967 riconosceva come enti autonomi 11 teatri lirici (i Teatri Comunali di Bologna, Firenze, Genova e di Trieste, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona) e dichiarava l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e l'istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari istituzioni concertistiche assimilate. L'art. 1 della legge 11 novembre 2003, n. 310 ha poi previsto la costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari.

imprenditorialità ed efficienza, nel rispetto dei vincoli di bilancio².

Nel periodo più recente, la medesima esigenza di un più razionale impiego di risorse ha condotto all'adozione delle importanti misure introdotte dall'articolo 3-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43, volte ad ottimizzare la gestione e favorire il contenimento dei costi per gli allestimenti e per il personale.³

Relativamente alla materia delle assunzioni, nel lasso di tempo oggetto del presente referto i divieti stabiliti dal sesto comma dello stesso art. 3 ter per l'anno 2005 per il personale a tempo indeterminato e, nel limite massimo del 15% dell'organico, per l'utilizzo di quello a tempo determinato, sono stati estesi per gli anni 2006 e 2007 dalla legge finanziaria per il 2006⁴, che ha ammesso il ricorso a personale a tempo determinato nel limite del 20%, e poi dalla legge finanziaria per il 2008⁵, che ha confermato per il triennio 2008-2010 il divieto di assunzioni a tempo

² Il D.lgs. 367/1996, così come successivamente modificato ed integrato, in sintesi:

- stabilisce che le fondazioni perseguono senza scopo di lucro la diffusione dell'arte musicale, provvedono direttamente alla gestione dei teatri e possono svolgere attività commerciali ed accessorie, operando secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio (art. 3);
- regola il procedimento di trasformazione in fondazioni di diritto privato (artt. 4-8);
- disciplina il contenuto degli statuti, prevedendo che i soggetti privati non possono apportare complessivamente più dei quaranta per cento del patrimonio dell'ente, potendo nominare un rappresentante nel consiglio qualora, come singoli o cumulativamente, assicurino per almeno due anni consecutivi un apporto annuo non inferiore all'otto per cento del totale dei finanziamenti; la permanenza del rappresentante è peraltro comunque subordinata all'erogazione dell'apporto annuo per la gestione dell'ente (art. 10);
- regola gli artt. 11-14 le funzioni degli organi di gestione delle fondazioni (Presidente, Consiglio di amministrazione, Sovrintendente, Collegio dei revisori);
- detta norme in tema di patrimonio e gestione, stabilendo il controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria (art. 15) e la vigilanza dell'autorità di governo competente per lo spettacolo (art. 19); nonché in materia di scritture contabili e bilancio (art. 16), di adempimenti tributari (art. 25) e di contributi statali (art. 24), determinando il riparto della quota del F.U.S. in relazione alla quantità e qualità della produzione offerta e tenendo conto degli interventi di riduzione delle spese;
- prescrive gli impegni che le fondazioni devono assumere per conservare i diritti e le prerogative riconosciuti dalle leggi (art. 17), prevedendo i regimi di decadenza (art. 18), insolvenza (art. 20) e di amministrazione straordinaria (art. 21), stabilendo che il Ministro per i beni e le attività culturali può disporre lo scioglimento del consiglio in caso di gravi irregolarità amministrative, o gravi violazioni di norme, o bilancio preventivo in perdita. Lo scioglimento è invece obbligatorio qualora il conto economico registri per due esercizi consecutivi una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio o qualora quest'ultimo subisca perdite di analoga gravità;
- dispone in tema di rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni, le cui retribuzioni sono determinate dal contratto collettivo nazionale (art. 22), nonché in materia di costituzione in forma organizzativa autonoma di corpi artistici (art. 23).

³ In particolare:

- la norma contenuta nel comma 1 richiama le fondazioni ad operare per un più razionale impiego delle risorse e per il raggiungimento di più larghe fasce di pubblico;
- il comma 2 attribuisce al Ministro per i beni e le attività culturali la funzione di coordinare, con proprio decreto, le attività delle fondazioni lirico - sinfoniche "al fine di assicurare economie di gestione ed in particolare il contenimento o la riduzione delle spese di allestimento, dei costi delle scritture artistico-professionali, anche mediante lo scambio di materiali scenici, corpi artistici e spettacoli e dei costi per le collaborazioni a qualsiasi titolo";
- i successivi commi 3, 4 e 5 recano disposizioni intese a ridurre il costo del lavoro, limitando, a tal fine, la portata dei contratti integrativi, in modo da ridurre i costi, che si aggiungono agli incrementi stabiliti dal contratto collettivo nazionale della categoria

⁴ Articolo 1, comma 595, legge 23 dicembre 2005 n. 266.

⁵ Articolo 2, comma 392, legge 24 dicembre 2007 n. 244, esplicitamente abrogato dall'art. 8, comma 2 lettera d) del D.L.n. 64 /2010

indeterminato, con una deroga per i posti in organico effettivamente vacanti e previa autorizzazione del Ministero, riducendo di nuovo al limite del 15 per cento dell'organico l'utilizzo di personale a tempo determinato.

Per quanto concerne poi il Fondo unico per lo spettacolo a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, la legge finanziaria per il 2007⁶ è intervenuta sui criteri di ripartizione, demandandone la definizione ad un decreto del Ministro per i beni e le attività culturali⁷ e precisando che la ripartizione è determinata sulla base degli elementi quantitativi e qualitativi della produzione offerta e tenendo conto degli interventi di riduzione delle spese.

La successiva legge finanziaria per il 2008 ha inoltre disposto⁸ l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di contribuire alla ricapitalizzazione: a) delle Fondazioni lirico-sinfoniche soggette ad amministrazione straordinaria ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367; b) delle fondazioni che abbiano chiuso almeno in pareggio il conto economico degli ultimi due esercizi, ma presentino nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto inferiore a quello indisponibile e propongano adeguati piani di risanamento al Ministero per i beni e le attività culturali, nonché di quelle già sottoposte ad amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi che non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione. Il Fondo è da ripartire fra tutti gli aventi diritto in proporzione alle differenze negative fra patrimonio netto e patrimonio indisponibile, calcolate nella loro totalità, ed alle altre perdite del patrimonio netto, calcolate per la metà del loro valore.

La postulata necessità di operare una sistematica revisione dell'organizzazione e del funzionamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche per mezzo di uno o più regolamenti di delegificazione, da emanarsi entro la fine del 2012, ha portato da ultimo all'introduzione delle disposizioni del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito in legge 29 giugno 2010, n. 100, finalizzato a razionalizzare le spese ed aumentare la produttività e i livelli di qualità delle produzioni offerte.

⁶ Articolo 1, comma 1148, legge 27 dicembre 2006, n. 296.

⁷ Il Ministro, con proprio decreto del 29 ottobre 2007, modificato dal decreto 24 aprile 2008, ha provveduto ad individuare i nuovi criteri generali e le percentuali di ripartizione di tale quota. Con successivo decreto 17 dicembre 2008, il Ministro ha dato facoltà di escludere la riduzione della quota di contributo per gli anni 2008 e 2009 in ragione di accertate e comprovate difficoltà produttive e finanziarie delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Le quote di riparto del FUS sono state in seguito fissate con decreto ministeriale 13 febbraio 2009 per l'annualità 2009, e con decreto ministeriale 4 marzo 2010 per l'annualità 2010.

⁸ Articolo 2, commi 393-394, legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Tale normativa è stata peraltro oggetto di esame da parte della Consulta, che con sentenza n. 153/2011 ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art 1 del decreto legge, promosse dalla Regione Toscana, in riferimento agli artt. 117, terzo comma, 118 e 120 della Costituzione, nonché al principio di leale collaborazione⁹.

In particolare, l'art. 1 indica i molteplici criteri che il Governo deve rispettare per la revisione dell'organizzazione e del funzionamento, richiamando tra l'altro: la tutela e la valorizzazione professionale dei lavoratori; l'efficienza, la correttezza, l'economicità, l'imprenditorialità e la sinergia tra le fondazioni; il miglioramento e responsabilizzazione della gestione; l'individuazione degli indirizzi; il controllo e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria; l'incentivazione del miglioramento dei risultati gestionali attraverso la rideterminazione dei criteri di ripartizione del contributo statale e la destinazione di una quota crescente di quest'ultimo in base alla qualità della produzione; la disciplina organica del sistema di contrattazione collettiva; l'incentivazione della contribuzione da parte degli enti locali; l'eventuale previsione di forme organizzative speciali per alcune fondazioni. Il comma 1 bis stabilisce che gli emanandi regolamenti devono inoltre prevedere: il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati; interventi che assicurino stabilità tramite finanziamenti a carattere pluriennale; la valorizzazione dei grandi teatri d'opera; la valorizzazione delle finalità e del carattere sociale delle fondazioni e del loro ruolo educativo verso i giovani.

L'art. 2, disciplinando il procedimento di contrattazione collettiva, prevede la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro da parte di una delegazione individuata dalle fondazioni lirico-sinfoniche, che si avvale dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN), e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori dipendenti dalle stesse fondazioni. Le competenze inerenti alla contrattazione del personale dipendente sono esercitate dal Ministro per i beni e le attività culturali, e l'accordo è sottoposto al controllo della Corte dei conti, previo parere del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'art. 3 dispone in materia di personale dipendente, dettando in primis una

⁹ La Corte ha in merito argomentato che la dimensione unitaria dell'interesse pubblico perseguito, nonché il riconoscimento della "missione" di tutela dei valori costituzionalmente protetti dello sviluppo della cultura e della salvaguardia del patrimonio storico e artistico italiano, confermano, sul versante operativo, che le attività svolte dalle Fondazioni lirico-sinfoniche sono riferibili allo Stato ed impongono, dunque, che sia il legislatore statale, legittimato dalla lett. g) del secondo comma dell'art. 117 Cost., a ridisegnarne il quadro ordinamentale e l'impianto organizzativo. Pertanto gli interventi di riassetto ordinamentale ed organizzativo prefigurati dal censurato art. 1 - incidendo profondamente in un settore dominato da soggetti che realizzano finalità dello Stato - devono essere ascritti alla materia «ordinamento e organizzazione amministrativa degli enti pubblici nazionali», di competenza esclusiva statale ex art. 117, secondo comma, lett. g), Cost.

nuova disciplina in materia di attività di lavoro autonomo, che il personale dipendente può svolgere, previa autorizzazione del sovrintendente, per prestazioni di alto valore artistico e professionale, nei limiti e con le modalità previste dal contratto nazionale di lavoro e secondo i criteri determinati in sede di contratto aziendale, sempre che ciò non pregiudichi le esigenze produttive della fondazione. Tra le numerose previsioni, si richiamano quelle che vietano tutte le prestazioni di lavoro autonomo rese dal personale dipendente a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché, fatte salve alcune ipotesi, le assunzioni a tempo indeterminato fino al 31 dicembre 2011, stabilendo che le stesse sono possibili dal 2012 entro i limiti indicati; sono posti inoltre limiti per le assunzioni a tempo determinato, consentendo il ricorso a tipologie contrattuali flessibili. Specifica disciplina sempre in materia di assunzioni è dettata per la fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. L'età pensionabile dei ballerini e tirsicorei viene ridotta a 45 anni, consentendo per un biennio la possibilità a chi ha raggiunto o superato l'età pensionabile di esercitare un'opzione per restare in servizio.

Va infine segnalato che con il DPR 19 maggio 2011 n. 117, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 del D.L. n. 64 /2010, è stato adottato il primo regolamento di delegificazione per il riconoscimento di forme organizzative speciali ad alcune fondazioni, dando priorità all'esigenza di talune realtà del mondo lirico-sinfonico italiano di procedere speditamente a una riorganizzazione coerente con la propria dimensione e le proprie capacità di "fundraising" nel settore privato, diversificandosi dall'insieme delle altre fondazioni che, avendo caratteristiche strutturali e dimensionali diverse, presentano esigenze non omogenee, in termini di autonomia gestionale, di autosufficienza economica e di gestione del personale.

Nell'art. 1 del regolamento viene ribadita la personalità giuridica di diritto privato, che comporta l'applicazione delle norme civilistiche, per quanto non disciplinato dal regolamento, nonché l'applicabilità di alcune disposizioni legislative non incompatibili, ed in particolare di quelle recate dal d.lgs. n. 367/1996 relative a: finalità di diffusione ed educazione musicale e di formazione professionale dei quadri artistici; disciplina in tema di patrimonio e di gestione (art. 15 che, peraltro, prevede il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria), scritture contabili e di bilancio, conservazione di diritti (art. 17: tra gli altri, il diritto a percepire i contributi pubblici spettanti all'ente prima della trasformazione, e a continuare ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, già utilizzati, a condizione dell'assunzione di alcuni impegni), decadenza dai diritti e dalle prerogative

riconosciute in caso di mancato rispetto degli impegni assunti ai sensi dell'art. 17, vigilanza, insolvenza, amministrazione straordinaria, personale, corpi artistici, nonché le disposizioni tributarie;

Vengono altresì richiamate in quanto applicabili le disposizioni dell'art. 23 della L. n. 800/1967, in base al quale il comune in cui ha sede la fondazione deve mettere a disposizione i teatri e i locali per lo svolgimento dell'attività, nonché dell'art. 9, c. 1, 2 e 3, della L. n. 498/1992, in materia di incompatibilità di impieghi e di attività di lavoro autonomo o professionale svolta dai dipendenti a tempo indeterminato.

L'articolo 2 specifica presupposti e requisiti sulla base dei quali è riconosciuta la qualifica di Fondazione "dotata di forma organizzativa speciale", prevedendo a tal fine l'emanazione di un decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentito il Ministro per l'economia e le finanze, che attesti il possesso di determinate caratteristiche, quali la peculiarità della fondazione nella storia della cultura operistica e sinfonica italiana, l'assoluta rilevanza internazionale, le eccezionali capacità produttive, la capacità di conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio per almeno quattro volte consecutive nei cinque esercizi precedenti l'istanza di riconoscimento; i rilevanti ricavi propri, il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati; l'entità dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese, non inferiore, nell'ultimo bilancio approvato, al 40 per cento dell'ammontare del contributo statale.

L'articolo 3 contiene disposizioni volte a disciplinare "le forme organizzative speciali" e determina gli indirizzi sulla base dei quali le fondazioni devono adeguare i propri statuti. Più dettagliatamente: il comma 1 prevede che la Fondazione di forma organizzativa speciale, adegui, entro sessanta giorni dal riconoscimento, il proprio statuto alle disposizioni dell'attuale regolamento, nonché dell'articolo 1 del decreto-legge 30/4/2010 n. 64, mentre il comma 2 individua gli organi e i criteri ai quali deve essere adeguato lo statuto. Il comma 3 disciplina le modalità di assegnazione, revoca e riduzione del contributo statale sulla base di programmi di attività triennali, facendo salvo il disposto dell'art. 145, c. 87, della L. finanziaria 2001, che ha previsto un incremento annuale del FUS, a decorrere dal 2001, destinando specificamente 10 miliardi di lire alle fondazioni liriche e 15 miliardi al Teatro dell'Opera di Roma e al Teatro alla Scala di Milano; il comma 4 detta le direttive di prima applicazione, confermando la facoltà di concedere anticipazioni fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato.

Il comma 5, infine, prevede per la Fondazione di forma organizzativa speciale la facoltà di stipulare - con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative - un contratto di lavoro autonomo che regoli tutte le materie che sono regolate dal C.C.N.L. di settore e dagli accordi integrativi aziendali.

L'art. 4 definisce i contenuti dell'alta vigilanza del Ministro per i beni e le attività culturali.

L'articolo 5 disciplina il procedimento per il riconoscimento della forma organizzativa speciale, che si attiva sulla base di presentazione della istanza da parte della fondazione interessata, e successiva istruttoria svolta dalla Direzione generale competente; nel caso di sopravvenuta carenza dei requisiti, il riconoscimento può essere revocato.

Infine l'articolo 6 individua espressamente le disposizioni che, in quanto incompatibili, non si applicheranno alle Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa "speciale", a decorrere dalla data di approvazione del nuovo statuto.

Vengono specificatamente richiamate:

il Titolo II della L. 800/1967, che disciplina le istituzioni del settore lirico concertistico, ad eccezione delle disposizioni relative alla particolare considerazione attribuita al Teatro dell'opera di Roma (art. 6, 3° c.), e al Teatro alla Scala di Milano (art. 7), alle fonti di entrata (art. 16) e alla programmazione per gli studenti ed i lavoratori di almeno il 20% delle rappresentazioni a prezzi ridotti (art. 19);

gli artt. 2 e 3, c. 1, primo periodo, del D.L. 374/1987, convertito in L. 450/1987; la prima norma prevede l'obbligo di presentazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, ai fini del controllo del pareggio di bilancio, e regola le conseguenze dell'accertamento dell'eventuale disavanzo, che comporta la decadenza del consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario straordinario con il compito di procedere al riassorbimento, in assenza del quale i finanziamenti statali non sono più erogati; La seconda riguarda l'applicazione ai dipendenti degli enti lirici della normativa relativa al personale degli enti pubblici economici;

- artt. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 24 del d.lgs. 367/1996. L'art. 1 riguarda la previsione della trasformazione in fondazione, il cui procedimento è disciplinato negli artt. 5-9; l'art. 2 individua, ai fini dell'applicazione del decreto, gli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, fra i quali gli enti lirici; l'art. 10 riguarda lo statuto; gli artt. 11-14 riguardano gli organi della fondazione (Presidente, Consiglio di amministrazione, Sovrintendente, Collegio dei revisori) e le loro funzioni; l'art. 24 riguarda i criteri di ripartizione dell'apposita quota del FUS;

- art. 2 e art. 4, c. 1, del D.L. 345/2000 convertito in L. 6/2001, entrambi concernenti il consiglio di amministrazione della fondazione.

E' in conclusione disposto che dalla data in cui acquista efficacia il contratto autonomo di lavoro della fondazione dotata di forma organizzativa speciale sono inapplicabili le disposizioni del D.L. n. 64/2010 che regolano il procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico (art. 2) nonché quelle relative alla prestazione di lavoro autonomo del personale dipendente (art. 3, c. 1) e in materia di contrattazione integrativa aziendale (art. 3, c. 3 e 3 bis).

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 23 gennaio 2012 la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ottenuto per prima il riconoscimento della forma organizzativa speciale ai sensi del DPR n. 117/2011, e contestualmente è stato approvato il nuovo Statuto.

In data 17 aprile 2012 il medesimo riconoscimento, con contemporanea approvazione dello Statuto, è stato attribuito alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano.

2 – Gli statuti

Gli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche, fatto salvo quanto da ultimo previsto per quelle dotate di forma organizzativa speciale dall'articolo 1 del D.L. n. 64/2010 e dall'art. 3 del DPR n. 117/2011, sono nella sostanza ancora disciplinati dall'art. 10 del D.lgs. n. 367/1996, che ha subito nel tempo solo alcune modifiche nel terzo comma, relativamente alle modalità di partecipazione dei fondatori privati¹⁰.

Adottati dal Consiglio di amministrazione di ciascuna fondazione ed approvati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con quello dell'economia e delle finanze, essi determinano le finalità da perseguire e le attività da svolgere, senza scopo di lucro, ed eventuali altre attività consentite purché direttamente collegate con le tradizioni del teatro o con le esigenze del bacino di utenza.

In particolare, gli statuti:

- devono garantire l'autonomia degli organi della fondazione, i componenti dei quali non rappresentano coloro che li hanno nominati né ad essi rispondono;
- disciplinano lo status dei soci (fondatori, sostenitori) e le modalità di partecipazione dei fondatori privati, il cui apporto complessivo al patrimonio della fondazione non può superare la misura del 40 per cento del patrimonio stesso;
- individuano il patrimonio, le entrate e la destinazione degli utili in conformità delle finalità istituzionali (con divieto di distribuire utili ai soci o di restituire apporti patrimoniali).

Contengono, inoltre, specifica disciplina in ordine alla composizione, alla nomina ed alle competenze degli organi di governo, nonché quanto occorre per regolare altri aspetti importanti per la vita delle fondazioni (nomina e revoca del soprintendente e del direttore artistico, patrocinio legale - di norma attribuito all'Avvocatura dello Stato - scritture contabili e di bilancio, principi in materia di gestione del personale dipendente).

Le modificazioni dello statuto, deliberate in conformità delle previsioni statutarie, devono essere approvate dal Ministro per i beni e le attività culturali.

Per quanto concerne le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, le recenti disposizioni introdotte dall'articolo 1 del D.L. n. 64/2010 stabiliscono in primis

¹⁰ decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134; decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72 (in g.u. 23/03/2004, n.69), convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2004, n. 128; decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 (in G.U. 31/01/2005, n.24), convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 (in G.U. 1/4/2005 n. 75).

che gli statuti prevedano l'erogazione del contributo statale sulla base di programmi di attività triennali in ragione di una percentuale minima prestabilita a valere sul Fondo unico dello spettacolo, con verifica successiva dei programmi da parte ministeriale; e che inoltre gli stessi attribuiscano con chiarezza all'amministratore generale, ovvero al sovrintendente, autonomia decisionale e responsabilità della gestione, secondo le linee di indirizzo e di bilancio disposte dal consiglio di amministrazione.

Tali statuti inoltre, secondo il regolamento di delegificazione, sono sempre sottoposti nelle fasi di adozione e di modifica ad approvazione ministeriale, e disciplinano la nomina, la durata e la composizione degli organi.

In sede di prima applicazione, i nuovi statuti, in presenza dei presupposti e requisiti previsti, sono approvati contestualmente al riconoscimento della forma organizzativa speciale.

Come già precisato, dalla data di approvazione dei nuovi statuti sono inapplicabili, in quanto incompatibili, le disposizioni espressamente indicate dall'articolo 6 del regolamento n. 117/2011.

3 - Gli organi

Il D.lgs. n. 367/1996 prevede una struttura organizzativa ordinaria delle fondazioni composta da Presidente, Consiglio di amministrazione, Sovrintendente e Collegio dei revisori dei conti; il secondo comma dell'art. 10 consente nondimeno che il singolo statuto determini, nel rispetto del dettato normativo, la composizione degli organi di governo, prevedendo altre entità, come è avvenuto in alcuni casi, ad esempio, con la istituzione di una Assemblea dei Fondatori.

Il Presidente

L'incarico di Presidente è ricoperto dal Sindaco pro-tempore del comune nel quale ha sede la fondazione, con la sola eccezione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente¹¹. Il Presidente convoca e presiede il consiglio di amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati; in caso di assenza o di impedimento è sostituito da un vicepresidente.

Il Consiglio di amministrazione

La composizione del Consiglio di amministrazione varia da un minimo di sette ad un massimo di nove membri¹², compreso il Presidente¹³, i quali, ad eccezione di quest'ultimo, durano in carica quattro anni¹⁴.

Nel Consiglio di amministrazione devono essere rappresentati la Regione in cui ha sede la fondazione e l'Autorità di Governo in materia di spettacolo, ma quest'ultima, in caso di partecipazione di nove membri, ha diritto alla nomina di almeno due rappresentanti¹⁵; possono inoltre nominare un rappresentante i fondatori che, come singoli o cumulativamente, oltre ad un apporto al patrimonio, assicurino per almeno due anni consecutivi un apporto annuo non inferiore all'8 per cento del totale

¹¹ Art. 11, comma 2, del d. lgs. n.367/1996.

¹² L'Avvocatura Generale dello Stato, in risposta ad un quesito posto dalla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, ha escluso che quanto di recente disposto dell'articolo 6 del decreto-legge 78/2010, che prevede la limitazione a cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, possa applicarsi alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

¹³ Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del d.l. n. 345/2000, nel caso di fondazioni sprovviste di partecipazione di soggetti privati, il Consiglio di amministrazione è composto, da cinque componenti: il presidente, un componente designato dalla regione del territorio ove ha sede la fondazione, uno dal Ministro per i beni e le attività culturali e due dal Sindaco del comune ove ha sede la fondazione.

¹⁴ Il d. l. 248/2007, convertito nella l. 31/2008, ha stabilito all'art.1-bis che i consiglieri di amministrazione in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione, potessero essere riconfermati, al termine del loro mandato, per una sola volta e senza soluzione di continuità.

¹⁵ L'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 12 d. lgs. n.367/1996 è stato aggiunto dall'art 29, comma 1, del d.l. n.4/2006, convertito nella legge n. 80/2006.

dei finanziamenti statali erogati per la gestione dell'attività della fondazione¹⁶.

Per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'articolo 1—decies del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito nella legge 3 febbraio 2006, n. 27, ha stabilito che il Consiglio di amministrazione è composto da tredici membri¹⁷, compresi il Presidente ed il Sindaco di Roma, dei quali uno designato dall'Autorità di governo competente per lo spettacolo, uno dalla Regione Lazio e cinque eletti dal Corpo accademico.

Il Consiglio ha i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, che può delegare ad uno o più dei suoi componenti, salvo che non siano attribuiti, dalla legge o dallo statuto, ad altro organo, ed in particolare:

- l'approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca il Sovrintendente;
- approva le modifiche statutarie;
- approva, su proposta del Sovrintendente, i programmi di attività artistica, con particolare attenzione ai vincoli di bilancio;
- individua gli indirizzi di gestione economico e finanziaria della fondazione.

Il Ministro per i beni e le attività culturali, anche su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze può disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione quando risultino gravi irregolarità nell'amministrazione ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie che regolano l'attività della fondazione o venga presentato il bilancio preventivo in perdita.

In ogni caso lo scioglimento è previsto quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al trenta per cento del patrimonio disponibile, ovvero sono previste perdite del patrimonio disponibile di analoga gravità. Con il decreto di scioglimento debbono essere nominati uno o più commissari straordinari, i quali possono anche proporre la liquidazione della fondazione ed esercitare l'azione di responsabilità contro i componenti del disciolto Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'autorità di Governo competente in materia di spettacolo; la durata del loro incarico, originariamente prevista per un periodo non superiore a sei mesi, e rinnovabile una sola volta, è stata oggetto di successive proroghe¹⁸.

¹⁶ Articolo 10, comma 3, del d. lgs. 367/1996, come modificato dal d.l. 72/04, convertito nella l. 128/04 e dal d.l. 7/05, convertito nella l. 4/05.

¹⁷ In precedenza il Consiglio di amministrazione dell'Accademia era previsto con nove membri.

¹⁸ I limiti previsti dall'articolo 21, comma 2, del d. lgs. n. 367/1996, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2010 da quanto stabilito dall'articolo 40, comma 2 del d.l. 207/2008, convertito nella legge 14/2009, e poi al 31 marzo 2011 dall'art. 1 comma 1 del d.l. 225/2010, convertito nella legge 10/2011.

Il Sovrintendente

Il Sovrintendente rappresenta l'organo di collegamento tra il Consiglio e la struttura operativa della fondazione.

E' difatti scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione musicale e della gestione di enti consimili; partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio di amministrazione, con le sole limitazioni connesse alla propria nomina e revoca, nonché all'approvazione dei programmi artistici; cessa dall'incarico alla scadenza del Consiglio che lo ha nominato, ma può essere riconfermato dal nuovo; inoltre, può essere revocato soltanto per gravi motivi e con voto a maggioranza assoluta dei componenti.

E' dotato di ampi poteri sia per quanto attiene alla gestione amministrativa e contabile, sia per quanto riguarda l'attività di produzione artistica, potendo nominare e revocare, sentito il Consiglio di amministrazione, il direttore artistico, i cui requisiti professionali sono individuati dallo statuto¹⁹ nonché altri collaboratori, tra cui il direttore musicale.

Spetta al Sovrintendente tenere i libri e le scritture contabili della fondazione; predisporre il bilancio d'esercizio, nonché, di concerto con il direttore artistico, i programmi di attività artistica; dirigere e coordinare, nel rispetto dei programmi approvati e del vincolo di bilancio, l'attività di produzione artistica della fondazione e le attività connesse e strumentali.

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e si compone di tre membri effettivi ed uno supplente, i quali rimangono in carica quattro anni, salvo revoca per giusta causa, nonché durante il periodo di amministrazione straordinaria²⁰.

Un membro effettivo ed il supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, un altro membro effettivo è designato l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e l'altro scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

E' presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

¹⁹ Il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 (in G.U. 31/01/2005, n.24), convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 (in G.U. 1/4/2005 n. 75) ha disposto con l'art. 3-ter, comma 7, lettera b la modifica dell'art. 13, comma 1, lettera d del d. lgs. 367/1996.

²⁰ Art. 14 del d. lgs. 367/1996, come modificato dall'art. 3-ter del d.l. n. 7/2005, convertito nella legge n. 43/2005.

Al Collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di Collegio sindacale delle società per azioni, di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del codice civile: quest'ultimo impone pertanto ai sindaci l'obbligo di adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, stabilendo che essi sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio, essendo peraltro solidalmente responsabili con gli amministratori per i fatti o le omissioni da questi compiuti, se il danno si sarebbe potuto evitare con la loro vigilanza.

Il comma 4 dell'art.14 del D.Lgs n. 367/1996 ha previsto che il compenso del Collegio è determinato, all'atto della nomina, dal Ministro dell' economia e delle finanze, e rimane a carico della fondazione.

Quanto previsto a proposito degli organi dal D.lgs. n. 367/1996, non si applica, in forza dell'espressa esclusione sancita dall'art. 6 del DPR n.117/2011, a far data dalla approvazione dei nuovi statuti, alle fondazioni dotate di forma organizzativa speciale.

Lo stesso regolamento peraltro all'art. 3 comma 2 contempla in proposito le figure del presidente, di un organo d'indirizzo, un organo di gestione, un organo di controllo ed eventualmente un organo assembleare.

Nell'organo d'indirizzo devono essere comunque rappresentati i soci fondatori di diritto, mentre i fondatori privati partecipano in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, sempre che la loro presenza risulti in linea con le finalità culturali dell'ente.

All'organo di gestione deve essere attribuita adeguata autonomia decisionale.

La composizione e la nomina dell'organo di controllo sono deliberate con procedure analoghe a quelle previste per le altre fondazioni, e il membro designato dalla fondazione deve essere scelto tra persone in possesso dell'iscrizione al registro dei Revisori legali.

La durata degli organi della fondazione è stabilita dallo statuto, ma i componenti dell'organo di indirizzo possono essere riconfermati senza limite di mandato, e non percepiscono compensi, gettoni di presenza o altre indennità.

Per quanto concerne i compensi spettanti agli Organi di amministrazione e di controllo, già nel precedente referto la Corte, richiamando esigenze di trasparenza gestionale e di coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2427, comma 1°, n. 16, del

c.c.²¹, ha segnalato che dai documenti annessi ai bilanci di esercizio delle Fondazioni non sempre è dato conoscere con esaustività l'entità dei costi sostenuti.

Ancora nel periodo in esame alcune fondazioni non hanno indicato i compensi corrisposti al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione, mentre talune hanno riportato i rimborsi di spese ed indennità di missione; nei bilanci il più delle volte è riportata la spesa per il funzionamento del Collegio dei revisori, mentre non sempre è presente il costo sostenuto per i gettoni di presenza dovuti per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Alcune Fondazioni hanno specificato anche la spesa per la retribuzione del Sovrintendente, enucleandola dalla spesa per il personale.

Al riguardo, nella parte concernente la gestione delle singole Fondazioni lirico-sinfoniche si darà conto di quanto è stato possibile desumere dalla documentazione acquisita dalla specifica Istituzione.

Va infine segnalato che, tra le misure ultimamente introdotte in materia, il decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ha previsto specifica disciplina per gli impiegati statali che partecipano all'amministrazione o ai collegi sindacali di società o enti cui lo Stato partecipa o comunque contribuisce, stabilendo la devoluzione dei compensi afferenti tale partecipazione all'amministrazione di appartenenza²².

Peraltro il secondo comma dello stesso decreto contiene la previsione del carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali degli "enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche" prescrivendo che tale partecipazione può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute e, qualora siano previsti i gettoni di presenza, questi non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. Sull'interpretazione del comma in discorso è intervenuto in seguito il D.L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, precisando²³ che il carattere onorifico della partecipazione è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

²¹ La nota integrativa deve indicare «l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria».

²² Articolo 6, comma 4 del decreto legge n. 78/2010, che ha modificato l'articolo 62 del D.P.R. n. 3/1957.

²³ Art. 35, comma 2-bis, inserito dalla L. n. 35/2012.

4 - Il personale

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 367/1996, confermato dal d.l. n. 345 del 2000, operando nella prospettiva della privatizzazione, stabilisce che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle Fondazioni lirico-sinfoniche sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, e sono costituiti e regolati contrattualmente (comma 1); il trattamento retributivo è determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro (comma 4); sono comunque salvaguardati i rapporti di lavoro a tempo indeterminato alla data della trasformazione degli enti in Fondazioni, nonché l'anzianità di servizio all'epoca maturata (comma 5).

Il contratto collettivo nazionale sottoscritto nel 2003, e scaduto nel 2005 per la parte normativa, non ha, tuttavia, risolto il problema della definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo ed il secondo livello, quest'ultimo riservato alla contrattazione aziendale, il cui costo non è considerato ai fini della ripartizione del contributo dello Stato.

Le disposizioni dettate in proposito dall'articolo 3-ter del decreto-legge n. 7 del 2005, introdotte dalla legge di conversione n. 43 dello stesso anno, hanno quindi stabilito che il Ministro per i beni e le attività culturali disciplina con proprio decreto il coordinamento delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche al fine di assicurare economie di gestione, ed in particolare il contenimento o la riduzione delle spese di allestimento, dei costi delle scritture artistico-professionali, e dei costi per le collaborazioni a qualsiasi titolo (comma 2); il contratto collettivo nazionale di lavoro assicura l'ottimale utilizzazione del personale dipendente in ragione delle professionalità e delle esigenze produttive (comma 3); mentre i contratti integrativi aziendali sono sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, non possono disciplinare istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non possono derogare a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio (comma 4).

La formulazione originaria del comma 5 prevedeva inoltre che ai fini della stipulazione dei contratti integrativi aziendali non potessero essere utilizzate risorse finanziarie superiori al 20% delle risorse finanziarie occorrenti per il contratto collettivo nazionale, fermo restando il reperimento delle risorse occorrenti nel rispetto del principio di pareggio del bilancio. Successivamente il decreto legge n. 248/2007, convertito nella legge n. 31/2008, ha modificato il comma 5 nel senso che, nelle more della stipula dei contratti integrativi aziendali, con apposita delibera del consiglio di

amministrazione, potessero essere concesse, ai dipendenti delle fondazioni che presentassero condizioni di equilibrio economico-finanziario, anticipazioni economiche, da riassorbirsi con la stipula di contratti integrativi, strettamente correlate ad accertati e rilevanti aumenti della produttività.

Con decreto in data 28 febbraio 2006 il Ministro per i beni e le attività culturali ha impartito precise disposizioni in materia di coordinamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di assicurare economie delle risorse di settore e una maggiore offerta di spettacoli, favorendo inoltre l'accesso agli spettacoli lirici sia al pubblico meno facoltoso sia ai disabili.

In particolare le fondazioni hanno l'obbligo di trasmettere al Dipartimento per lo spettacolo, oltre ai costi del personale dipendente e quelli derivanti dal funzionamento degli organi istituzionali e dalle collaborazioni e consulenze professionali, i costi delle scritture artistiche ordinate per classi di esperienza e valore degli scritturati, nonché le condizioni di utilizzazione e i costi degli allestimenti di opere liriche.

Sono inoltre tenute a sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, *lighting designers*, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati nella tabella di regolamentazione dei compensi allegata al decreto stesso.

Il rispetto di quanto prescritto è sottoposto alla verifica dei collegi dei revisori dei conti, mentre i sovrintendenti sono tenuti a presentare al Dipartimento, entro il 31 gennaio di ogni anno, una specifica relazione attestante la omnicomprensività dei trattamenti economici relativi alle scritture artistico-professionali, insieme all'elenco degli artisti scritturati.

Da ultimo è intervenuta la modifica disposta dall'art. 3, comma 3 del decreto legge n. 64/2010, convertito nella legge n. 100/2010, stabilendo infine che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale, le clausole e gli istituti dei contratti integrativi aziendali stipulati in contrasto con i principi di cui ai commi 2 e 4 e con il medesimo contratto collettivo nazionale non possono essere applicati e vengono rinegoziati tra le parti. Sono comunque nulli e improduttivi di effetti i preaccordi o le intese non formalmente qualificabili come contratti integrativi aziendali ai sensi del comma 4.

Come già ricordato, la riforma introdotta con la legge 100 ha riservato particolare attenzione proprio al procedimento di contrattazione collettiva (art. 2) e al personale dipendente dalle fondazioni lirico-sinfoniche (art. 3).

In sintesi sono previsti:

- la definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro tra la parte datoriale, rappresentata da una delegazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori, con il supporto dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN), e la sottoposizione dell'accordo al controllo della Corte dei conti;
- limiti e modalità alle attività di lavoro autonomo del personale dipendente, che può essere svolto, previa autorizzazione del sovrintendente, per prestazioni di alto valore artistico e professionale, nei limiti e con le modalità previste dal contratto nazionale di lavoro e secondo i criteri determinati in sede di contratto aziendale, sempre che ciò non pregiudichi le esigenze produttive della fondazione;
- il divieto per tutte le prestazioni di lavoro autonomo rese dal personale dipendente a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- il riconoscimento di eventuali trattamenti aggiuntivi solo in caso di pareggio di bilancio, fatti salvi i diritti acquisiti, decorsi due anni e in assenza di un accordo sul CCNL;
- il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato fino al 31 dicembre 2011, stabilendo che le stesse sono possibili dal 2012 nei limiti della spesa e delle unità del personale cessato nel corso dell'anno;
- il limite del 15% dell'organico approvato per le assunzioni a tempo determinato, consentendo il ricorso a tipologie contrattuali flessibili (riforma Biagi);
- possibilità di assunzioni a tempo indeterminato nei limiti della pianta organica, e a tempo determinato, con esclusione delle prestazioni occasionali d'opera professionale dei lavoratori aggiunti, nei limiti del 15 per cento dell'organico, per le fondazioni che abbiano conseguito il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti e che hanno un rapporto tra ricavi dalle vendite e prestazioni e ammontare del contributo statale non inferiore al 40 per cento nell'ultimo bilancio approvato;
- la determinazione dell'età pensionabile dei ballerini e tescorci a 45 anni, con possibilità per un biennio di restare in servizio per chi ha raggiunto o superato l'età pensionabile.

5 – Le scritture contabili ed il bilancio di esercizio

L'articolo 16 del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, stabilisce che le fondazioni, anche quando non esercitano attività commerciale, devono tenere i libri e le scritture contabili prescritti dall'articolo 2214 del codice civile, vale a dire il libro giornale ed il libro degli inventari. Secondo quanto previsto dal citato articolo del codice civile, le fondazioni devono altresì tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite.

Il terzo comma dell'art. 1 del DPR n. 117/2011 ha espressamente richiamato tale disposizione, che continuerà perciò ad applicarsi anche alle fondazioni dotate di forma organizzativa speciale.

Il bilancio di esercizio è redatto dal Sovrintendente secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è, quindi, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, cui si aggiunge, a corredo, una relazione del Sovrintendente sulla situazione della fondazione e sull'andamento della gestione.

L'attuale disciplina di bilancio delle fondazioni liriche è quindi contenuta:

- nella sezione IX -del Bilancio- del codice civile;
- nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità²⁴;
- nelle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC).

Detto documento contabile è sottoposto all'esame del Collegio dei revisori, chiamato a riferire al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile, ed il Ministro dell'Economia e Finanze può disporre, in rapporto al totale dell'attivo dello stato patrimoniale o al totale del valore della produzione e dei proventi del conto economico, che il bilancio, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, sia sottoposto a certificazione di una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'articolo 8 del d.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia è depositata presso l'ufficio del registro delle imprese.

Al riguardo giova ricordare che il Ministro per i beni e le attività culturali, con

²⁴ Non viene applicato OIC 28, relativo al patrimonio netto, in quanto il patrimonio delle fondazioni liriche assume la connotazione di patrimonio di scopo, e segue le disposizioni previste per gli enti non profit.

proprio decreto emesso in data 28 febbraio 2006 - previsto dall'articolo 3-ter, comma 2, del decreto legge n. 7 del 2005, convertito, con modificazioni, nella legge n. 43 dello stesso anno - ha stabilito (art.5) che, con provvedimento del Capo del Dipartimento per lo spettacolo e lo sport, su proposta del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo e lo sport, di concerto con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, vengano impartite le necessarie direttive e schemi cui si atterranno le fondazioni lirico-sinfoniche in materia di rappresentazione dei dati dei conti consuntivi e dei bilanci previsionali.

A tale incombenza si è provveduto con direttiva n. 6478 del 28 maggio 2009, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

6 - Il patrimonio

La decorrenza della trasformazione degli enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato è stata fissata dall'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 345/2000, convertito nella legge n. 6/2001, alla data del 23 maggio 1998 e, sempre per esplicita indicazione dello stesso articolo (comma 3), le disposizioni contabili conseguenti hanno avuto effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le Fondazioni sono subentrate nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi degli Enti originari, in essere alla data di trasformazione, incluso il diritto di cui all'art. 23 della L. n. 800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività".

Il valore del patrimonio iniziale di ciascuna Fondazione è stato quindi stabilito da un esperto designato dal Presidente del Tribunale del circondario in cui ha sede l'Ente²⁵, e le relazioni di stima contengono l'indicazione dei criteri seguiti per la valutazione, la descrizione delle singole componenti patrimoniali ed il valore attribuito a ciascuna di esse, inclusi i cespiti non liquidi e non liquidabili, come il diritto d'uso gratuito degli immobili²⁶, che risulta iscritto nelle immobilizzazioni immateriali.

Tutto ciò ha determinato un valore notevole del patrimonio iniziale dell'insieme delle singole fondazioni, che ammontava, al 1° gennaio 1999, a lire 917.203.000.000, corrispondenti ad euro 473.695.817,22.

In concreto, il criterio seguito ha evidenziato però un equilibrio patrimoniale soltanto formale, raggiunto per mezzo della valorizzazione economica del risparmio derivante dalla gratuità del titolo d'utilizzo, così che l'esclusione del valore del diritto d'uso dai prospetti di bilancio fa emergere in molti casi un patrimonio netto negativo, ovvero un importo di passività superiore a quello delle attività disponibili.

A seguito della Circolare 595 del 13/1/2010 del Mibac, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2009 le Fondazioni devono provvedere ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica, indicando in una voce distinta del patrimonio netto la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto complessivo delle fondazioni è risultato peraltro diminuito, e pari ad euro 436.008.494.

²⁵ Articolo 7 d.lgs. 367/1996.

²⁶ Articolo 17, comma 2, del d.lgs. 367/1996.

7- Il Fondo unico dello spettacolo (FUS)

Nelle precedenti relazioni sono state diffusamente illustrate le disposizioni legislative concernenti l'istituzione del Fondo unico dello spettacolo (FUS), il suo stanziamento, nonché l'evoluzione dei criteri di ripartizione della quota destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.

In sintesi, occorre qui ricordare che il FUS, introdotto dall'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 costituisce il meccanismo utilizzato per regolare l'intervento pubblico nel mondo dello spettacolo, e fornire sostegno agli enti, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori del cinema, musica, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale, sia in Italia sia all'estero.

Il FUS - inserito tra le spese correnti dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali - viene annualmente rifinanziato dalla legge finanziaria (ora legge di stabilità) e successivamente ripartito, tra i diversi settori di cui sopra, con un decreto del ministro per i beni culturali.

A tal proposito, l'Osservatorio dello spettacolo, costituito presso il Mibac e inquadrato nella Direzione Generale per gli spettacoli dal vivo, predispone apposita relazione per il Parlamento sull'utilizzo dei finanziamenti previsti dal FUS.

Il sostegno statale prevede la definizione regolamentare delle aliquote di riparto per ogni singolo settore dello spettacolo, e vari provvedimenti hanno integrato e/o modificato i criteri ed i meccanismi di assegnazione delle sovvenzioni, sempre nel quadro della legge fondamentale del settore, sino a distinguere la regolamentazione e l'assegnazione delle sovvenzioni alle Fondazioni lirico-sinfoniche da quelle per le attività musicali.

Oltre al riparto definitivo annuale del FUS, a decorrere dal 2001, l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, (finanziaria 2001):

- ha previsto un incremento del Fondo in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, da ripartirsi secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale²⁷; tali contributi sono stati soppressi per l'anno 2010 a seguito di variazioni negative di bilancio.
- ha stanziato un'ulteriore somma²⁸ da dividersi, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la funzione di

²⁷ Lire 10.000.000.000, corrispondenti ad € 5.164.569.

²⁸ "Risorse aggiuntive" di Lire 15.000.000.000, corrispondenti ad € 7.746.853, ridotti nel 2010 ad € 5.809.151.

rappresentanza svolta nella sede della capitale²⁹ ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale"³⁰.

Inoltre, con decreto ministeriale del 4 dicembre 2006, è stata ripartita tra le Fondazioni, esclusa la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, la somma di € 18.000.000 costituente la quota ad esse assegnata sull'integrazione del FUS di € 50.000.000, disposta per il triennio 2006-2008 dall'articolo 18, comma 3, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248; la somma è stata erogata nel corso del 2008³¹.

Nel 2008 oltre al FUS (comprensivo dello stanziamento iniziale e dell'integrazione di € 2.400.000) è, inoltre, intervenuto il finanziamento aggiuntivo di € 15.000.000, derivante dai fondi lotto, secondo quanto previsto dal decreto legge 22/3/2004 convertito, con modificazioni, nella legge n. 128/2004 e assegnato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 13 novembre 2008. Nello stesso esercizio, si segnala, inoltre, la ricapitalizzazione di € 20.000.000 di cui all'art. 3, co. 393, della legge n. 244/2007, suddivisa tra i seguenti teatri: Maggio Musicale Fiorentino, Carlo Felice di Genova, San Carlo di Genova, Opera di Roma, Lirico di Cagliari, Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Nel 2009 le fondazioni lirico sinfoniche hanno beneficiato dell'integrazione di € 24.000.000 sul finanziamento complessivo di € 60.000.000, assegnati extra FUS ai vari settori dello spettacolo e del cinema con decreto ministeriale 4 settembre 2009, nell'ambito degli interventi per i settori industriali in crisi.

Nel corso del 2010 non si sono viceversa registrate integrazioni di risorse.

* * *

Oltre a tali stanziamenti sono stati nel periodo assegnati:

- i contributi straordinari destinati al Teatro Carlo Felice di Genova³² ed all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia³³;
- il contributo omnicomprensivo destinato alla Fondazione "Petruzzelli e Teatri di

²⁹ Art. 6 – c. 3 – legge n. 800/1967.

³⁰ Art. 7 legge n. 800/1967.

³¹ D.M. 14 dicembre 2007.

³² Autorizzazione di spesa di € 2.500.000 ex articolo 4, c. 162, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (€ 2.185.734 nel 2007, € 2.097.830 nel 2008, € 1.686.143 nel 2009 ed).

³³ Contributo straordinario di € 1.500.000 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 dall'articolo 1, comma 1.146 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La quota 2009 è stata ridotta ad € 1.1157.696.

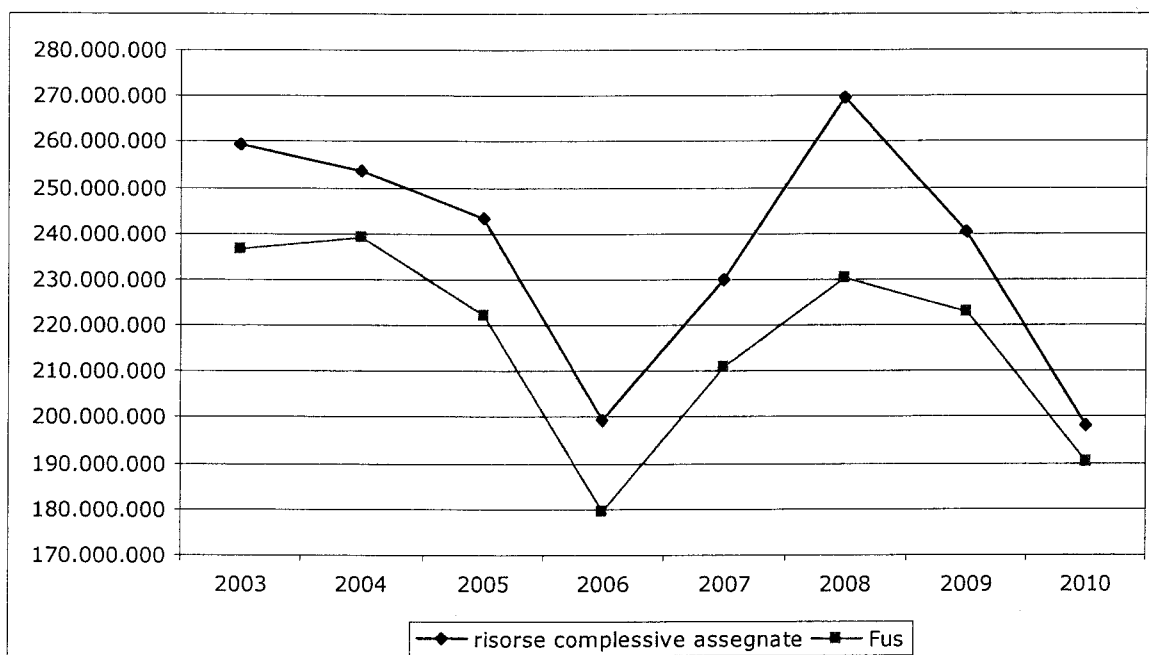
Bari³⁴, a valere sulle risorse provenienti dal gioco del lotto, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge 11 novembre 2003, n. 310 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. A partire dal 2010 la suddetta Fondazione ha beneficiato della ripartizione ordinaria del FUS.

Il grafico seguente mostra l'andamento del finanziamento alle Fondazioni liriche negli ultimi otto esercizi suddiviso in Fus e risorse complessive (Fus ed extra-Fus).

Si nota, in particolare, una tendenza altalenante nell'arco considerato. Dopo una prima fase, terminata nel 2006, caratterizzata da continue riduzioni si registra un incremento dei flussi fino al 2008. Negli ultimi due anni, invece, sia lo stanziamento base che quello totale subiscono una forte diminuzione fino ad arrivare a 198 milioni di euro. Nel 2010, infine, non sono stati erogati fondi straordinari al comparto.

La consistenza del FUS è stata altalenante passando da un massimo di circa € 240 milioni nel 2004 ad un minimo di € 180 milioni nel 2006, con una ripresa nel biennio successivo e una nuova flessione a fine periodo. Medesimo andamento hanno registrato le risorse complessive (FUS + extra Fus) che, in particolare hanno raggiunto l'apice nel 2004 e il livello più basso nel 2006.

³⁴ Il concorso della Fondazione al riparto ordinario delle risorse assegnate al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche è previsto a decorrere dall'anno 2010 (art. 2, comma 104, legge n. 286/2006).

Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche

Il prospetto seguente riporta la ripartizione del FUS, al netto della riduzione del 5% per gli apporti dei privati, per le fondazioni lirico sinfoniche.

Come già evidenziato la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla legge n.128/2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010 è rientrata nel riparto ordinario delle risorse.

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL PERIODO 2007-2010

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	FUS 2010	FUS 2009	FUS 2008	FUS 2007
Teatro Comunale di Bologna	12.064.769,33	15.298.517,92	14.159.455,00	14.000.828,49
Teatro Lirico di Cagliari	7.987.534,53	10.517.844,63	10.947.106,30	10.063.036,90
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.712.793,78	19.199.958,94	19.711.854,74	19.246.696,98
Teatro Carlo Felice di Genova	9.983.615,39	12.212.438,17	13.312.905,40	12.892.276,78
Teatro alla Scala di Milano	26.730.418,48	30.225.737,10	33.417.457,55	28.039.414,13
Teatro San Carlo di Napoli	13.578.533,93	16.611.696,27	17.169.659,09	16.367.755,22
Teatro Massimo di Palermo	16.498.548,28	20.278.990,51	19.950.196,75	18.859.248,44
Teatro dell'Opera di Roma	19.601.208,65	23.354.151,22	24.965.718,24	23.049.495,18
Teatro Regio di Torino	13.734.132,67	16.028.561,82	16.708.728,48	15.363.078,21
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	11.383.028,26	14.340.319,11	15.372.030,19	14.524.429,60
Teatro La Fenice di Venezia	13.231.876,58	16.638.668,51	16.363.030,85	15.247.331,65
Teatro Arena di Verona	14.241.212,82	16.354.033,41	16.754.821,87	13.147.460,92
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	9.735.418,32	11.715.189,37	11.431.075,44	9.988.177,53
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5.911.521,48	-	-	-
	190.394.612,50	222.776.106,98	230.264.039,90	210.789.230,03
Variazione %	-14,5	-3,3	9,2	17,5

7.1 – Criteri di ripartizione della quota FUS destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche

Per il 2007 è ancora stata applicata la disciplina³⁵ introdotta, in applicazione dell'art. 24 del d. lgs. n.367/1996 - dal D.M. 10.6.1999, n. 239. Detto Regolamento ha previsto nuovi criteri per la ripartizione tra le Fondazioni della quota del Fondo unico dello spettacolo ad esse attribuita³⁶, limitando la quota del fondo da assegnare in base alle medie storiche dei contributi ricevuti in passato dal 98,25% al 60%. L'articolo prevede che la quantificazione del contributo sia definita mediante parametri (storico, della produzione e dei costi) articolati nei seguenti quattro indicatori:

- percentuale media ricavata dalla misura dei contributi assegnati in via ordinaria a valere sul FUS dell'ultimo triennio, con esclusione dei contributi erogati a sostegno di eventuali attività svolte all'estero;
- punteggio riportato nella valutazione della produzione triennale;
- giudizio di qualità sulla produzione programmata espresso dalla Commissione Consultiva per la musica e la danza in seduta congiunta;
- percentuale risultante dal rapporto fra costo derivante dall'applicazione del CCNL all'organico funzionale di ciascuna Fondazione ed il totale dei costi sostenuti da tutte le Fondazioni.

Il suddetto decreto ha, inoltre, previsto la partecipazione finanziaria a ciascuna Fondazione di soggetti diversi dai partecipanti pubblici obbligatori attraverso apporti al patrimonio ed alla gestione; la presenza di privati comporta l'applicazione di una riduzione del FUS nella misura del 5% delle somme ottenute, destinata a sostegno delle altre attività musicali e di danza, assegnatarie di contributi ai sensi della legge n. 163/1985³⁷. In ragione, poi, dell'accertamento - in sede di consuntivo di esercizio - di attività annuale inferiore a quella valutata in sede di riparto iniziale, è prevista la riduzione della quota del FUS in misura proporzionale alla percentuale di flessione accertata³⁸; la somma rinveniente dalle riduzioni viene erogata alle altre Fondazioni, valutando le caratteristiche dei loro progetti e dei programmi di attività³⁹.

³⁵ Applicata retroattivamente con decorrenza dal 1° gennaio 1998, secondo quanto stabilito dal d. lgs. 23 aprile 1998, n. 134.

³⁶ I criteri di ripartizione in vigore fino a quel momento, originariamente dettati dall'art. 13 della legge n. 163/1985 e modificati dalla legge n. 555/1988, erano quelli contenuti nel D.M. 13.12.1991.

³⁷ Art. 5, commi 2 e 3, Reg. 239/1999.

³⁸ Art. 6, comma 5, Reg. 239/1999.

³⁹ Nel decreto di conferma dei criteri di ripartizione per il 2007, è previsto che l'Amministrazione possa escludere la riduzione della quota di contributo per flessione dell'attività, in ragione di difficoltà produttive e finanziarie del settore.

Nel periodo successivo la normativa di riferimento per l'attribuzione dei contributi alle fondazioni lirico-sinfoniche ha subito un sostanziale cambiamento ad opera del Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007 che, sostituendo il precedente D.M. 10.6.1999, ha individuato nuovi criteri generali e percentuali di ripartizione.

Nel nuovo regolamento scompare il così detto parametro storico che prevedeva l'erogazione di una significativa quota di fondi in base ai contributi ricevuti in passato, mentre sono valorizzati i costi di produzione relativi agli organici funzionali approvati, e quelli derivanti dai programmi di attività offerta e sono, inoltre, considerati gli interventi operati per la riduzione delle spese, nonché la qualità artistica dei programmi di ogni singola Fondazione.

In particolare, la contribuzione a favore di ciascuna Fondazione è ora determinata per il 65% dal parametro della gestione, per il 25% dal parametro della produzione e per il restante (10%) dal parametro della qualità.

Il suddetto decreto, all'art. 2 co. 1, prevede che "gli indicatori di rilevazione della produzione di cui all'art 1 sono espressi in punteggi da attribuire alla produzione suddivisa per generi, con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione". Il co. 2, inoltre, dispone che per l'attività concertistica della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia i punteggi stabiliti nel comma 2 sono aumentati del 50%, mentre quelli della Fondazione Arena di Verona sono ridotti della metà.

Il comma 3 stabilisce che per la ripartizione afferente l'anno 2010, gli indicatori di rilevazione per la produzione siano integrati per il genere lirica di 11 punti con impiego di oltre 150 elementi in scena ed in buca orchestrale e per il genere balletto di 5,5 punti con orchestra e numero di tersedici non inferiore a 45.

Il comma 4, infine, ammette la possibilità, per non più del 20% di ciascun genere, di svolgere spettacoli presso altri organismi ospitanti.

Conformemente al precedente regolamento del 1999, il Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007 all'art. 4 contempla anche la partecipazione finanziaria dei privati; tale presenza è rappresentata dagli apporti al patrimonio ed alla gestione della fondazione, da parte di tutti i soggetti diversi dai partecipanti pubblici obbligatori. In virtù del contributo privato a favore delle fondazioni si effettua una riduzione nella misura del 5% delle somme ottenute quale apporto al patrimonio e contributi alla gestione. Gli importi derivanti dalla riduzione della quota sono destinati a sostegno delle altre attività musicali e della danza, destinatarie di contributi ai sensi della Legge 163 del 30 aprile 1985 (art.4 comma 2).

Il contributo viene erogato in due rate, salvo diverse disposizioni di legge, la prima entro il 28 febbraio, pari all'80% della quota; la seconda entro il 31 ottobre, pari al 20% (art. 5 comma 3).

Successivamente all'emanazione di detto Regolamento, la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) ha precisato che gli interventi di riduzione delle spese sono individuati nel rapporto tra entità della attività "consuntivata" e costi della produzione nell'anno precedente la ripartizione, nonché nell'andamento positivo dei rapporti tra ricavi della biglietteria e costi della produzione "consuntivati" negli ultimi due esercizi precedenti la ripartizione.

7.2 – La ripartizione della quota FUS per il 2007

Per l'anno 2007, la legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296, ha stanziato € 433.017.587 per il Fondo unico dello spettacolo; le successive integrazioni di € 8.281.413 hanno accresciuto il fondo ad € 441.299.000 e la quota finale a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, determinata in base all'aliquota di ripartizione del 47,811%, è stata pari ad € 210.990.421⁴⁰, superiore del 17,5% rispetto all'esercizio 2006⁴¹.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2007

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Inc %	FUS 2007	FUS 2006
Teatro Comunale di Bologna	6,64	14.000.828,49	11.906.895,60
Teatro Lirico di Cagliari	4,77	10.063.036,90	8.558.031,40
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	9,13	19.246.696,98	16.368.203,62
Teatro Carlo Felice di Genova	6,12	12.892.276,78	10.964.136,43
Teatro alla Scala di Milano	13,30	28.039.414,13	23.845.901,48
Teatro San Carlo di Napoli	7,76	16.367.755,22	13.919.830,03
Teatro Massimo di Palermo	8,95	18.859.248,44	16.077.991,46
Teatro dell'Opera di Roma	10,93	23.049.495,18	19.734.074,59
Teatro Regio di Torino	7,29	15.363.078,21	13.065.410,27
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,89	14.524.429,60	12.352.188,09
Teatro La Fenice di Venezia	7,23	15.247.331,65	12.966.974,51
Teatro Arena di Verona	6,24	13.147.460,92	11.181.155,80
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	4,75	9.988.177,53	8.494.367,83
	100,00	210.789.230,03	179.435.161,11
Variazione %		17,5	-19,2
(riduz. 5% apporto privati)		201.190,95	201.190,95
Totale FUS		210.990.420,98	179.636.352,06

⁴⁰ Compresa l'integrazione di € 3.960.383 a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche (D. M. 21/12/2007).

⁴¹ La percentuale di incremento scende al 6,9% se si considera lo stanziamento complessivo del 2006 pari ad € 197.435.161, considerando, pertanto, l'integrazione di € 18.000.000 – costituente la quota assegnata alle fondazioni, esclusa la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, sull'integrazione del FUS di € 50.000.000 disposta per il triennio 2006-2008 dall'articolo 18, comma 3, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248.

La riduzione per la partecipazione di privati è stata applicata alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo per un importo di € 46.200 e al Teatro dell'Opera di Roma per € 154.990,95 - corrispondente al 5% della somma ottenuta quale apporto a patrimonio e contributo alla gestione - destinata al sostegno delle altre attività musicali e di danza beneficiarie di contributi ai sensi della legge 163/85.

Nel contempo, sono stati assegnati € 5.164.569, quale incremento del FUS stabilito dalla legge finanziaria per il 2001 n. 388/2000 e ripartito secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale. L'importo per il 2007 è stato ridotto a € 4.515.349,66, a seguito della diminuzione di € 649.219,34 stabilita dalla legge finanziaria 2007 (art.1, co. 507, legge 27 dicembre 2006).

Altri € 7.746.853 sono stati divisi, in parti eguali, in favore del Teatro dell'Opera di Roma e del Teatro alla Scala di Milano, come stabilito dalla stessa legge finanziaria n. 388/2000. Anche questa assegnazione ha, comunque, subito una diminuzione di € 973.828,94 dalla legge finanziaria 2007; di conseguenza l'ammontare per singola Fondazione è di 3.386.512,03 euro.

I contributi straordinari di cui alle leggi n. 350/2003 e n. 98/2004 sono stati riconosciuti, rispettivamente, al Teatro Carlo Felice di Genova (€ 2.500.000) ed all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (€1.500.000). Il primo contributo è stato ridotto ad € 2.185.734,02 dalla legge finanziaria 2007.

Per la Fondazione "Petruzzelli e Teatri di Bari", l'assegnazione rinveniente dai proventi del gioco del lotto è stata di € 4.000.000.

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie assegnate al comparto nel 2007 è stato pari ad € 229.763.337,80, con un incremento del 5,7% rispetto all'esercizio precedente (€ 217.346.583,11, compresa l'integrazione di € 18.000.000). La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari ha registrato una variazione positiva del 33,3% (il finanziamento è passato da 3 a 4 milioni di euro). Altra variazione positiva importante è quella del Teatro S. Carlo di Napoli (+8,1%), che ha ottenuto un finanziamento più consistente, anche in virtù della particolare situazione finanziaria dell'Istituzione, e quella del Teatro La Fenice di Venezia (+8%). Per le restanti Fondazioni si rileva un incremento medio del 5,2%.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2007

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Riparto FUS	Legge 388/00 art. 145, c. 87 (primo stanziamento)	Legge 388/00 art. 145, c. 87 secondo stanziamento)	Contributi straordinari	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	14.000.828,49	299.627,99			14.300.456,48
Teatro Lirico di Cagliari	10.063.036,90	215.356,37			10.278.393,27
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	19.246.696,98	411.893,42			19.658.590,40
Teatro Carlo Felice di Genova	12.892.276,78	275.904,17		2.185.734,02	15.353.914,97
Teatro alla Scala di Milano	28.039.414,13	600.064,01	3.386.512,03		32.025.990,17
Teatro San Carlo di Napoli	16.367.755,22	350.281,96			16.718.037,18
Teatro Massimo di Palermo	18.859.248,44	404.590,45			19.263.838,89
Teatro dell'Opera di Roma	23.049.495,18	496.593,01	3.386.512,03		26.932.600,22
Teatro Regio di Torino	15.363.078,21	328.781,13			15.691.859,34
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	14.524.429,60	310.833,44			14.835.263,04
Teatro La Fenice di Venezia	15.247.331,65	326.304,07			15.573.635,72
Teatro Arena di Verona	13.147.460,92	281.365,30			13.428.826,22
Accademia di Santa Cecilia	9.988.177,53	213.754,37		1.500.000,00	11.701.931,90
Totali	210.789.230,03	4.515.349,69	6.773.024,06	3.685.734,02	225.763.337,80
(riduz. 5% apporto privati)	201.190,95				
Totale FUS	210.990.420,98				
Petruzzelli e Teatri di Bari					(*) 4.000.000,00
Totale complessivo					229.763.337,80

(*) Assegnazione fondi provenienti dal gioco del lotto, come previsto dall' art. 1, comma 5, della legge n. 310/2003 e successive.

7.3 – La ripartizione della quota FUS per il 2008

Il riparto del FUS 2008, ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008), inizialmente previsto in € 511.544.000, e in seguito rivisto in € 456.339.086, ha fatto sì che la quota finale a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, determinata in base all'aliquota di ripartizione del 46,6952%, raggiungesse l'ammontare di € 213.088.448⁴².

Con successivo Decreto Ministeriale 26 settembre 2008, essendosi rese disponibili le risorse relative agli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 1, co. 507, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari € a 2.400.000, alle quali vanno sommati gli importi delle riduzioni di cui all'art. 4, co. 1 del D.M. 29 dicembre 2007, il fondo di cui

⁴² D. M. 10/4/2008.

sopra è stato incrementato fissando lo stanziamento definitivo per il 2008 a € 215.465.231. A questo, come si vedrà più avanti, si è aggiunta l'integrazione di € 15.000.0000 proveniente dai fondi lotto (Decreto Ministeriale 13 novembre 2008), portando la differenza, rispetto al 2007, a + 9,2%.

Nel prospetto seguente sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati nel 2008, secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2008			
(Fonte Mibac)			(in euro)
FONDAZIONI	Inc. %	FUS 2008	FUS 2007
Teatro Comunale di Bologna	6,15	14.159.455,00	14.000.828,49
Teatro Lirico di Cagliari	4,75	10.947.106,30	10.063.036,90
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	8,56	19.711.854,74	19.246.696,98
Teatro Carlo Felice di Genova	5,78	13.312.905,40	12.892.276,78
Teatro alla Scala di Milano	14,51	33.417.457,55	28.039.414,13
Teatro San Carlo di Napoli	7,46	17.169.659,09	16.367.755,22
Teatro Massimo di Palermo	8,66	19.950.196,75	18.859.248,44
Teatro dell'Opera di Roma	10,84	24.965.718,24	23.049.495,18
Teatro Regio di Torino	7,26	16.708.728,48	15.363.078,21
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,68	15.372.030,19	14.524.429,60
Teatro La Fenice di Venezia	7,11	16.363.030,85	15.247.331,65
Teatro Arena di Verona	7,28	16.754.821,87	13.147.460,92
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	4,96	11.431.075,44	9.988.177,53
	100,00	230.264.039,90	210.789.230,03
Variazione %		9,2	17,5
(riduz. 5% apporto privati)		201.190,95	201.190,95
Totale FUS		230.465.230,85	210.990.420,98

La riduzione per la partecipazione di privati complessivamente di € 201.190,95 è stata applicata alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo per un importo di € 46.200 e al Teatro dell'Opera di Roma per € 154.990,95 - corrispondente al 5% della somma ottenuta quale apporto a patrimonio e contributo alla gestione - destinata al sostegno delle altre attività musicali e di danza beneficiarie di contributi ai sensi della legge 163/85.

Oltre al FUS base di € 215.465.231, nel 2008 sono stati assegnati:

- € 15.000.0000 (Decreto Ministeriale 13 novembre 2008) a 13 fondazioni quali fondi provenienti dal gioco del Lotto, mentre per la Fondazione "Petruzzelli e Teatri di Bari", che sino al 2009 non ha partecipato all'ordinaria ripartizione del FUS, l'assegnazione rinveniente dai proventi del gioco del lotto è aumentata ad € 5.000.000;

- € 5.164.569 euro previsti dalla Legge 388/2000 co. 87 art. 145 che assegna alle 13 fondazioni (ad esclusione della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari) tale somma ripartita in funzione delle percentuali definite dal medesimo provvedimento. L'importo per il 2008 è stato però ridotto ad € 4.333.755,60, a seguito del decurtamento imposto dalla legge finanziaria 2007 (art.1, comma 507, legge 27 dicembre 2006).

In aggiunta alle quote ordinarie, è stata ripartita tra la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma e la Fondazione Teatro alla Scala di Milano la somma di 7.746.853 euro, in virtù del comma 87 dell'art. 145 della legge 23 dicembre 2000 n. 388. Similmente all'esercizio precedente, anche questa assegnazione ha subito una diminuzione di € 1.246.220,04 ai sensi della legge finanziaria 2007 (art.1, comma 507, legge 27 dicembre 2006 n. 296); di conseguenza l'ammontare per singola Fondazione è stato di € 3.250.316,48.

A decorrere dall'anno 2004, in virtù dell'art. 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350) sono assegnati € 2.500.000 a favore della Fondazione Carlo Felice di Genova. Anche in questo caso, la legge finanziaria del 2007 ha operato una decurtazione, riducendo il contributo straordinario ad € 2.097.830,23.

Per il sostegno dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, è prevista l'erogazione di € 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1146 della Legge Finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266) in base alle finalità previste dalla Legge 14 aprile 2004, n. 98 "Interventi a sostegno dell'attività dell' Accademia Nazionale di Santa Cecilia".

Si segnala, inoltre, che la legge Finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 art. 2 com. 393 ha previsto un fondo di € 20 milioni per gli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di contribuire alla ricapitalizzazione: a) delle Fondazioni soggette ad amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi e che non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione; b) alle Fondazioni che abbiano chiuso almeno in pareggio il conto economico degli ultimi due esercizi e che abbiano proposto piani di risanamento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Con Decreto Ministeriale 30 giugno 2008 la quota di € 20.000.000,00 è stata suddivisa, aggiungendosi agli altri eventuali contributi straordinari ricevuti, tra i seguenti teatri: Maggio Fiorentino, Carlo Felice di Genova, S. Carlo di Napoli, Opera di Roma, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Lirico di Cagliari.

Sulla base dei suesposti finanziamenti, l'ammontare delle **risorse finanziarie disponibili** nel 2008 - riportate nel prospetto che segue - è stato, quindi, pari ad

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

€269.696.258,70, con un aumento del 17,4% rispetto all'esercizio precedente.

La fondazione che ha registrato l'aumento maggiore rispetto al 2007 è il Teatro Lirico di Cagliari con quasi il 60% in più di finanziamento; altre variazioni positive notevoli sono quelle del Teatro San Carlo di Napoli (+54%), dell'Arena di Verona (+27,1%), del Petruzzelli di Bari (+25%) e l'Opera di Roma (+18,6%). Le restanti fondazioni hanno tutte conseguito un aumento di finanziamento che oscilla tra un massimo del 16,5% del Teatro alla Scala di Milano e lo 0,9% del Teatro Comunale di Bologna.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2008

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Riparto FUS	Contributo aggiuntivo Fus decreto 13 novembre 2008 (fondi lotto)	Totale FUS	Legge 388/00 art. 145, c. 87 (primo stanziamento)	Legge 388/00 art. 145, c. 87 secondo stanziamento)	Contributi straordinari	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	13.237.876,40	921.578,60	14.159.455,00	266.259,76			14.425.714,76
Teatro Lirico di Cagliari	10.234.605,79	712.500,51	10.947.106,30	205.853,54		5.205.657,82	16.358.617,66
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	18.428.894,41	1.282.960,33	19.711.854,74	370.669,20		1.378.115,10	21.460.639,04
Teatro Carlo Felice di Genova	12.446.425,11	866.480,29	13.312.905,40	250.340,92		3.720.985,87	17.284.232,19
Teatro alla Scala di Milano	31.242.457,61	2.174.999,94	33.417.457,55	628.394,54	3.250.316,48		37.296.168,57
Teatro San Carlo di Napoli	16.052.159,13	1.117.499,96	17.169.659,09	322.864,78		8.250.517,12	25.743.040,99
Teatro Massimo di Palermo	18.648.716,48	1.301.480,27	19.950.196,75	376.019,83			20.326.216,58
Teatro dell'Opera di Roma	23.330.718,31	1.634.999,93	24.965.718,24	472.379,34	3.250.316,48	3.249.643,89	31.938.057,95
Teatro Regio di Torino	15.621.228,53	1.087.499,95	16.708.728,48	314.197,27			17.022.925,75
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	14.371.530,24	1.000.499,95	15.372.030,19	289.061,48			15.661.091,67
Teatro La Fenice di Venezia	15.298.030,89	1.064.999,96	16.363.030,85	307.696,64			16.670.727,49
Teatro Arena di Verona	15.664.321,90	1.090.499,97	16.754.821,87	315.064,02			17.069.885,89
Accademia di Santa Cecilia	10.687.075,44	744.000,00	11.431.075,44	214.954,28		1.792.910,44	13.438.940,16
Totali	215.264.040,24	14.999.999,66	230.264.039,90	4.333.755,60	6.500.632,96	23.597.830,24	264.696.258,70
(riduz. 5% apporto privati)	201.190,95		201.190,95				
Totale FUS	215.465.231,19		230.465.230,85				
Petruzzelli e Teatri di Bari							(*) 5.000.000,00
Totale complessivo							269.696.258,70

(*) Assegnazione fondi provenienti dal gioco del lotto, come previsto dall' art. 1, comma 5, della legge n. 310/2003 e successive.

7.4 – La ripartizione della quota FUS per il 2009

La tabella E della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (finanziaria 2009) ha apportato una decurtazione di 20 milioni al fondo previsto all'art. 2, comma 393, della precedente legge finanziaria.

Lo stanziamento, dapprima indicato nel D.M. 13 febbraio 2009 di riparto generale in € 179.078.844, è stato quindi fissato in € 199.078.844 in conseguenza dell'intervento ministeriale, che ha peraltro ripartito le risorse tra tutte le Fondazioni Lirico sinfoniche. A causa del riversamento nel FUS di settore di tale contributo straordinario, la ricapitalizzazione prevista dalla legge finanziaria 2008 per alcune fondazioni, inizialmente prevista per un triennio, ha avuto una durata limitata al solo anno 2008.

Con l'esigenza di adeguare lo stanziamento FUS per il 2009 all'omologo del 2008 sono stati suddivisi per i vari settori dello spettacolo e del cinema € 60 milioni con il Decreto Ministeriale 4 settembre 2009⁴³. Quindi, essendosi rese disponibili nuove liquidità, l'integrazione per le Fondazioni è stata di € 24 milioni, fissando così lo stanziamento definitivo per il 2009 a € 223.078.844, successivamente diminuiti ad € 222.977.298 dopo la detrazione di € 101.546 per gli accantonamenti, valore comunque inferiore di circa il 3% rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

⁴³ Tale somma viene considerata extra-Fus perché stanziata nell'ambito degli interventi per i settori industriali in crisi. Infatti, è stata prevista l'istituzione per l'anno 2009 di un fondo per il sostegno dei settori dell'istruzione e per interventi organizzativi connessi ad eventi celebrativi pari a € 400 (legge 9 aprile 2009, n. 33, articolo 7-*quinquies*). All'interno di tali risorse, € 60 milioni sono stati destinati ad alimentare il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 art. 12, il cui comma 3 prevede inoltre che tale fondo possa essere utilizzato anche per gli altri settori dello spettacolo.

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2009

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Inc %	FUS 2009	FUS 2008
Teatro Comunale di Bologna	6,87	15.298.517,92	14.159.455,00
Teatro Lirico di Cagliari	4,72	10.517.844,63	10.947.106,30
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	8,62	19.199.958,94	19.711.854,74
Teatro Carlo Felice di Genova	5,48	12.212.438,17	13.312.905,40
Teatro alla Scala di Milano	13,57	30.225.737,10	33.417.457,55
Teatro San Carlo di Napoli	7,46	16.611.696,27	17.169.659,09
Teatro Massimo di Palermo	9,10	20.278.990,51	19.950.196,75
Teatro dell'Opera di Roma	10,48	23.354.151,22	24.965.718,24
Teatro Regio di Torino	7,19	16.028.561,82	16.708.728,48
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,44	14.340.319,11	15.372.030,19
Teatro La Fenice di Venezia	7,47	16.638.668,51	16.363.030,85
Teatro Arena di Verona	7,34	16.354.033,41	16.754.821,87
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	5,39	11.715.189,37	11.432.075,44
	100,00	222.776.106,98	230.265.039,90
Variazione %		-3,3	9,2
(riduz. 5% apporto privati)		201.190,95	201.190,95
Totale FUS		222.977.297,93	230.466.230,85

La riduzione per la partecipazione di privati, come previsto dal "Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007, articolo 4 co. 1", è stata applicata alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo per un importo di € 46.200 e al Teatro dell'Opera di Roma per € 154.990,95 - corrispondente al 5% della somma ottenuta quale apporto a patrimonio e contributo alla gestione - destinata al sostegno delle altre attività musicali e di danza beneficiarie di contributi ai sensi della legge 163/85.

Oltre al FUS, sono stati assegnati € 3.483.281 stanziati dalla legge finanziaria 2009 (legge 22 dicembre 2008, n. 203), secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per il 2001 n. 388/2000 ripartiti in base alle percentuali previste per l'assegnazione principale. L'importo è suddiviso tra le 13 fondazioni escluso il Teatro Petruzzelli di Bari.

Altri € 5.224.922 sono stati divisi, in parti eguali, in favore del Teatro dell'Opera di Roma e del Teatro alla Scala di Milano, come stabilito dalla stessa legge finanziaria n. 388/2000.

I contributi straordinari di cui alle leggi n. 350/2003 e n. 98/2004 sono stati riconosciuti, rispettivamente, al Teatro Carlo Felice di Genova (€ 1.686.143) ed all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (€ 1.157.696). Entrambi i contributi, di cui il secondo viene a scadere nel 2009, sono stati rideterminati in ribasso rispetto agli esercizi precedenti.

Per la Fondazione "Petruzzelli e Teatri di Bari", l'assegnazione rinveniente dai

proventi del gioco del lotto è stata di € 6.000.000.

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie assegnate al comparto nel 2009 è stato di € 240.328.148,98, con una flessione del 10,9% rispetto all'esercizio precedente (€ 269.696.258,70).

Anche se i fondi extra-Fus sono aumentati del 50%, passando così da € 20 milioni a 30, sono solo quattro le Fondazioni a mostrare una variazione percentuale positiva rispetto allo scorso anno.

In particolare, la variazione positiva maggiore viene segnata dal Petruzzelli e Teatri di Bari, che passa dai 5 milioni di euro del 2008 ai 6 del 2009. A tal proposito si rappresenta che il 2009 è l'ultimo anno di applicazione del "comma 5 art.1 della Legge 11 novembre 2003, n. 310", che definisce l'assegnazione dei Fondi Lotto per la Fondazione Petruzzelli; dal 2010 rientra nel riparto ordinario delle risorse per le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Altri aumenti sono stati registrati dal Teatro Comunale di Bologna (+7,7%) e, in misura molto ridotta, dalla Fenice di Venezia (+1,4%) e dal Teatro Massimo di Palermo (1,3%).

Le principali variazioni percentuali negative sono, invece, segnalate per il Teatro Lirico di Cagliari (-34,7%), il Teatro San Carlo di Napoli (-34,5%), il Carlo Felice di Genova (-18,5%), il Teatro dell'Opera di Roma (-17,5%) e la Scala di Milano (-10,7%).

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2009

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Riparto FUS	Integrazione FUS (erogati dalla Bnl)	Totale FUS	Legge 388/00 art. 145, c. 87 (primo stanziamento)	Legge 388/00 art. 145, c. 87 (secondo stanziamento)	Contributi straordinari	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	13.651.792,87	1.646.725,05	15.298.517,92	239.000,25			15.537.518,17
Teatro Lirico di Cagliari	9.385.725,55	1.132.119,08	10.517.844,63	164.312,04			10.682.156,67
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	17.132.884,64	2.067.074,30	19.199.958,94	300.008,36			19.499.967,30
Teatro Carlo Felice di Genova	10.898.005,13	1.314.433,04	12.212.438,17	190.772,48		1.686.143,00	14.089.353,65
Teatro alla Scala di Milano	26.972.525,83	3.253.211,27	30.225.737,10	472.160,38	2.612.461,00		33.310.358,48
Teatro San Carlo di Napoli	14.823.570,14	1.788.126,13	16.611.696,27	259.522,74			16.871.219,01
Teatro Massimo di Palermo	18.091.168,65	2.187.821,86	20.278.990,51	317.533,26			20.596.523,77
Teatro dell'Opera di Roma	20.824.231,69	2.529.919,53	23.354.151,22	367.184,19	2.612.461,00		26.333.796,41
Teatro Regio di Torino	14.303.409,59	1.725.152,23	16.028.561,82	250.382,92			16.278.944,74
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	12.796.845,37	1.543.473,74	14.340.319,11	224.014,70			14.564.333,81
Teatro La Fenice di Venezia	14.847.536,24	1.791.132,27	16.638.668,51	259.959,04			16.898.627,55
Teatro Arena di Verona	14.594.098,14	1.759.935,27	16.354.033,41	255.431,21			16.609.464,62
Accademia di Santa Cecilia	10.454.313,14	1.260.876,23	11.715.189,37	182.999,43		1.157.696,00	13.055.884,80
Totali	198.776.106,98	24.000.000,00	222.776.106,98	3.483.281,00	5.224.922,00	2.843.839,00	234.328.148,98
(riduz. 5% apporto privati)	201.190,95		201.190,95				
Totale FUS	198.977.297,93		222.977.297,93				
Petruzzelli e Teatri di Bari							(*) 6.000.000,00
Totale complessivo							240.328.148,98

(*) Assegnazione fondi provenienti dal gioco del lotto, come previsto dall' art. 1, comma 5, della legge n. 310/2003 e successive.

7.5 - La ripartizione della quota FUS per il 2010

La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010) ha inizialmente previsto un FUS per il 2010 di € 414.581.115, ridotti poi con successivi provvedimenti normativi di oltre 11 milioni di euro, mentre il D. M. 4/3/2010 ha stabilito le varie quote destinate ai settori dello spettacolo fissando al 47,5% lo stanziamento relativo alle Fondazioni lirico sinfoniche, per un totale di euro 194.608.804,83.

Detti stanziamenti hanno subito una riduzione nel corso del 2010 con il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in Legge 30 Luglio 2010 n. 122, che all'articolo 7 comma 24 fa riferimento al mondo dello spettacolo.

Il totale definitivo stanziato per il 2010 è stato, pertanto, di 190.394.612,48 milioni di euro.

Anche nel 2010 la normativa di riferimento per l'erogazione dei contributi a favore delle attività del settore è stata per il terzo anno consecutivo, il Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2010

(Fonte Mibac)

(in euro)

FONDAZIONI	Inc. %	FUS 2010	FUS 2009
Teatro Comunale di Bologna	6,34	12.064.769,33	15.298.517,92
Teatro Lirico di Cagliari	4,20	7.987.534,53	10.517.844,63
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	8,25	15.712.793,78	19.199.958,94
Teatro Carlo Felice di Genova	5,24	9.983.615,39	12.212.438,17
Teatro alla Scala di Milano	14,04	26.730.418,48	30.225.737,10
Teatro San Carlo di Napoli	7,13	13.578.533,93	16.611.696,27
Teatro Massimo di Palermo	8,67	16.498.548,28	20.278.990,51
Teatro dell'Opera di Roma	10,30	19.601.208,65	23.354.151,22
Teatro Regio di Torino	7,21	13.734.132,67	16.028.561,82
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5,98	11.383.028,26	14.340.319,11
Teatro La Fenice di Venezia	6,95	13.231.876,58	16.638.668,51
Teatro Arena di Verona	7,48	14.241.212,82	16.354.033,41
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	5,11	9.735.418,32	11.715.189,37
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3,10	5.911.521,48	0,00
	100,00	190.394.612,50	222.776.106,98
Variazione %		-14,5	-3,3
(riduz. 5% apporto privati)		0,00	201.190,95
Totale FUS		190.394.612,50	222.977.297,93

La principale novità per il 2010 è l'entrata definitiva della "Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari" nel riparto ordinario delle risorse per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Il 2009 è stato, infatti, l'ultimo anno di applicazione del "comma 5 art. 1 della Legge 11 novembre 2003, n. 310" 6, che definisce l'assegnazione dei Fondi Lotto per l'istituzione in questione negli anni tra il 2004 e il 2009.

Oltre al FUS, sono stati assegnati altri € 5.809.151 divisi, in parti eguali, in

favore del Teatro dell'Opera di Roma e del Teatro alla Scala di Milano, come stabilito dalla legge finanziaria n. 388/2000, nonché € 1.874.680 alla Fondazione Carlo Felice di Genova per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 2002, n. 264".

I contributi disposti dalla "Legge 388/2000, art. 145, comma 87" (legge finanziaria 2001), a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche, pari a € 5.164.569,00 sono stati soppressi per variazioni negative di bilancio per l'anno 2010.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2010

FONDAZIONI	(in euro)							
	65% FUS		25% del FUS	10% del FUS		Legge 388/00 art. 145, c. 87 (risorse aggiuntive)	Altri contributi	TOTALE
	96% del 65% FUS	2% del 65% FUS		Quota (attività consuntivata/costi produzione)	Quota (ricavi biglietteria/costi produzione)			
Teatro Comunale di Bologna	6.974.044,35	208.209,45	0,00	3.512.515,53	1.370.000,00	12.064.769,33		12.064.769,33
Teatro Lirico di Cagliari	4.711.694,32	170.041,09	0,00	2.978.799,12	127.000,00	7.987.534,53		7.987.534,53
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	9.293.538,86	160.043,62	694.948,59	3.118.262,71	2.446.000,00	15.712.793,78		15.712.793,78
Teatro Carlo Felice di Genova	6.719.627,96	178.385,69	11.986,52	2.946.615,22	127.000,00	9.983.615,39	1.874.680,00	11.858.295,39
Teatro alla Scala di Milano	17.027.034,22	103.346,65	13.499,40	5.966.538,21	3.620.000,00	26.730.418,48		29.634.993,98
Teatro San Carlo di Napoli	8.682.932,63	138.278,48	0,00	2.409.322,82	2.348.000,00	13.578.533,93		13.578.533,93
Teatro Massimo di Palermo	10.260.687,91	163.784,23	0,00	3.980.076,14	2.094.000,00	16.498.548,28		16.498.548,28
Teatro dell'Opera di Roma	13.549.111,06	151.461,90	529.447,32	5.244.188,37	127.000,00	19.601.208,65	2.904.575,50	22.505.784,15
Teatro Regio di Torino	7.187.531,58	227.679,51	0,00	4.166.921,58	2.152.000,00	13.734.132,67		13.734.132,67
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6.410.693,28	334.309,89	0,00	3.660.025,09	978.000,00	11.383.028,26		11.383.028,26
Teatro La Fenice di Venezia	7.324.679,42	196.147,59	307.564,72	3.740.484,85	1.663.000,00	13.231.876,58		13.231.876,58
Teatro Arena di Verona	11.451.778,82	66.109,68	917.683,41	1.706.640,91	99.000,00	14.241.212,82		14.241.212,82
Accademia di Santa Cecilia	5.608.761,95	178.099,81	0,00	2.158.556,56	1.790.000,00	9.735.418,32		9.735.418,32
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3.604.121,83	199.232,39	0,00	2.009.706,01	98.461,25	5.911.521,48		5.911.521,48
Totale FUS	118.806.238,19	2.475.129,98	2.475.129,96	47.598.653,12	19.039.461,25	190.394.612,50	5.809.151,00	198.078.443,50

Le complessive risorse finanziarie assegnate ai teatri presentano una variazione negativa rispetto al precedente anno di circa 41 milioni. Le Fondazioni che hanno subito le più evidenti contrazioni sono: l'Accademia di Santa Cecilia (-25,4%); il Teatro Lirico di Cagliari (-25,2%); il Teatro Comunale di Bologna (-22,4); il Teatro la Fenice di Venezia (-21,7%) e il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (-21,8%).

Le restanti Fondazioni, escluso il Petruzzelli di Bari che mantiene il *trend* con il precedente anno con un contributo di 5,9 milioni di euro, mostrano una variazione negativa compresa tra il 19,9% del Teatro Massimo di Palermo e il 14,3% dell'Arena di Verona, che ha causato una diminuzione media del contributo per il 2010 di circa 3,5 milioni di euro.

8 – Il regime tributario

Ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 367/1996, sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES) i proventi percepiti dalle fondazioni lirico-sinfoniche nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero nell'esercizio di attività accessorie.

È addebitata, invece, al Conto economico l'imposta regionale sull'attività produttiva (IRAP). A tale proposito il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota n. 6421 del 3.4.2001, ha indicato che quantomeno il 20% del contributo dello Stato va considerato correlato ai costi del personale in conformità all'art. 11 del d.lgs. n. 446/1997, e pertanto, ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 148 del 26.7.2000, non è imponibile ai fini dell'IRAP.

Successivamente, il calcolo dell'IRAP è stato effettuato dalle Fondazioni secondo quanto indicato nella circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 212/M6 del 3.2.2003, non assoggettando a tassazione il 68% del contributo dello Stato (20% di cui alla lettera c dell'art. 2 del DM 10.6.1999 n. 239, e 80% della quota del 60% di cui alla lettera a dell'art. 2 del medesimo decreto) in quanto lo stesso Ministero ha dichiarato la diretta correlazione tra il contributo di cui all'art. 24 del D.Lgs. 367/96 e il costo del personale.

In merito, va segnalato che il contrasto insorto tra l'Agenzia delle Entrate ed alcune fondazioni sulla misura delle esenzioni, ha trovato da ultimo riscontro nella recente Sent. n. 24058 del 16 novembre 2011 della Corte Cass., Sez. Trib., emessa nei confronti del Teatro Comunale di Bologna in riferimento agli esercizi 1998, 1999 e 2000, che, ribaltando le precedenti decisioni a favore del Teatro della Commissione Tributaria Provinciale e di quella Regionale, ha affermato che anche i contributi erogati a norma di legge, ivi compresi quelli versati agli enti lirici per far fronte ai costi, compresi quelli per il personale, debbono essere inclusi nel calcolo per la determinazione della base imponibile dell'IRAP⁴⁴.

I corrispettivi dei contratti di sponsorizzazione sono soggetti all'imposta sugli spettacoli soltanto quando il pagamento sia direttamente connesso allo svolgimento di uno spettacolo determinato, mentre le erogazioni liberali non sono soggette all'imposta sugli spettacoli.

⁴⁴ Nel caso di specie la Cassazione ha affermato che l'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 446 del 1997, nel prevedere che i contributi erogati a norma di legge non concorrano alla determinazione della base imponibile nel caso in cui essi siano correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione, esclude l'imponibilità soltanto in presenza di una specifica previsione, nella legge istitutiva, della correlazione stessa tra il contributo ed un componente negativo indeducibile, con la conseguenza che l'assenza della specifica indicazione normativa non può essere surrogata dalla mera affermazione dell'imprenditore di avere utilizzato il contributo per coprire spese non deducibili, quali, ad esempio, quelle per il personale.

Parte II

LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE (2007-2010)

1 – LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il patrimonio netto ammontava ad € 29.072.935 e registrava una diminuzione del 3,5% rispetto al 2006. La perdita subita nell'esercizio ammontava ad € 1.045.761.

Nel 2008, il patrimonio netto si è ulteriormente ridotto del 16,2%, attestandosi ad € 24.363.218, con una perdita di esercizio pari ad € 4.709.715.

Il 2009, invece, chiudeva con un patrimonio netto di € 41.517.719 (+70,4%), ed una perdita d'esercizio di € 1.547.395.

L'incremento del patrimonio netto è derivato dal conferimento a patrimonio di unità immobiliari per € 19.270.000⁴⁵ da parte del Comune di Bologna, con ricostituzione della riserva indisponibile, che ammonta ad € 38.033.228, pari al valore del diritto d'uso degli immobili, cui si aggiunge un patrimonio disponibile di € 3.484.492, dato dalla differenza tra il fondo di dotazione e la perdita d'esercizio.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Mibac del 13/1/2010, la fondazione ha provveduto, dal bilancio 2009, a una diversa classificazione e rappresentazione dello stato patrimoniale.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione dei bilanci di esercizio, attestando la concordanza con le risultanze della contabilità delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ha sistematicamente manifestato forti perplessità sulla continuità aziendale ed evidenziato l'insufficiente consistenza finanziaria e patrimoniale.

In data 21 dicembre 2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione dopo il periodo di prorogatio dell'organo.

⁴⁵ La convenzione con il Comune di Bologna, rinnovata il 5/5/2009, definisce tra l'altro la misura dell'apporto al patrimonio, secondo quanto previsto dall'art.6, co. 3, del d.lgs n.367/1996 e dall'art.12, co. 6 dello Statuto della Fondazione, derivante dal conferimento gratuito di cespiti in proprietà del valore peritale di € 19.270.000, che ha consentito la ricostituzione del patrimonio disponibile. Inoltre, l'applicabilità dell'art. 21, co. 1-bis del d.lgs n.367/1996, prevede che l'apporto del Comune di Bologna al patrimonio della Fondazione è qualificabile come apporto in conto capitale e, quindi, rientrante a pieno titolo, secondo la definizione fornita dal Mibac, tra i contributi incassati nel biennio, contabilizzati genericamente in conto capitale. Pertanto, l'apporto di questi beni, non comportando l'obbligo di restituzione, concorre alla sostenibilità della gestione.

Il bilancio d'esercizio 2010 è stato predisposto dal nuovo Sovrintendente che ha assunto l'incarico il 25 gennaio 2011.

Il 24 maggio 2011 il nuovo Presidente (Sindaco di Bologna) è subentrato al precedente (Commissario straordinario del Comune di Bologna).

Alla fine del 2010 il patrimonio netto è stato accertato in € 37.520.700 con una diminuzione del 9,6% rispetto all'anno precedente corrispondente al disavanzo economico di € 3.997.020. Detto risultato negativo segue quello dell'esercizio precedente, sicché le perdite del biennio raggiungono l'importo di € 5.544.415.

Il nuovo Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011⁴⁶ (per il quadriennio 2011/2014) - nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2010 - redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale - ha richiamato l'attenzione sul negativo risultato economico invitando il C.d.A. ad indicarne le modalità di copertura. Ha, inoltre, segnalato che in data 5 ottobre 2011 il suddetto organo ha deliberato, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, di utilizzare il maggior termine di sei mesi per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010 (avvenuta il 28/6/2011), considerata l'esigenza di definire la richiesta promossa dalla Sovrintendenza in merito al credito vantato dalla Fondazione verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ad interessi e rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle somme a ripiano di cui alla legge 11 luglio 1984 n.312.

Ha, infine, nuovamente evidenziato l'insufficiente consistenza finanziaria e patrimoniale della Fondazione che potrebbe portare ad azioni di *governance* straordinaria.

Si segnala, infine, che a seguito della delibera del C.d.A. dell'11/1/2011, in data 22/2/2011 la Fondazione ha impugnato un avviso di accertamento Irap per l'anno 2005, presentando ricorso alla Commissione tributaria Provinciale di Bologna.

In merito alla copertura del disavanzo economico 2010, la Fondazione, relativamente all'applicazione della Circolare Mibac n. 595 del 13/1/2010 "Amministrazione straordinaria - applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del d.lgs 29/6/1996, n. 367) segnala che con delibera 28/6/2011 il C.d.A. ha assunto la determinazione di coprirla parzialmente (€ 1.045.348, corrispondente al 30% del patrimonio netto disponibile al 31/12/2009), rinviando a nuovo la parte residua (€ 2.951.672)⁴⁷.

⁴⁶ Decreto MEF di concerto con il MIBAC; le cariche sono onorifiche ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 122/2010, disposizione osservata anche per la partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

⁴⁷ Al riguardo, si segnalano, la nota Mibac alla Fondazione del 19/7/2011 e la risposta della stessa in data 2/8/2011 nella quale si comunica che la Sovrintendenza ha promosso tutte le azioni utili alla copertura della parte residua della perdita dell'esercizio 2010.

1.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno caratterizzato il triennio 2007-2009, dai quali si desume l'evoluzione del patrimonio netto, determinata dalle annuali perdite d'esercizio e dall'apporto da parte del Comune di Bologna.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	38.124.100	56,3	-1,5	38.711.930	79,3	0,0	38.703.338	75,1	-0,1	38.730.855	74,5
Immobilizzazioni materiali	24.549.341	36,2	357,1	5.370.556	11,0	-2,8	5.525.278	10,7	-2,2	5.649.475	10,9
Immobilizzazioni finanziarie	11.469	0,0	-0,4	11.515	0,0	3,2	11.156	0,0	-99,1	1.219.274	2,3
Attivo circolante	4.991.683	7,4	5,5	4.732.804	9,7	-34,6	7.238.999	14,1	14,4	6.328.355	12,2
Ratei e risconti attivi	87.950	0,1	343,7	19.824	0,0	-38,8	32.376	0,1	0,7	32.163	0,1
Totale Attivo	67.764.543	100,0	38,7	48.846.629	100,0	-5,2	51.511.147	100,0	-0,9	51.960.122	100,0
PASSIVO											
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	5.031.887										
Altre riserve - arrotondamenti	-1			0			2			2	
Utili (- Perdite) portati a nuovo											
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.547.395			-4.709.715			-1.045.761			-2.814.351	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	38.033.228			29.072.933			30.118.694			32.933.045	
Totale patrimonio netto (A)	41.517.719		70,4	24.363.218		-16,2	29.072.935		-3,5	30.118.696	
Fondo rischi ed oneri	3.329.116	12,7	-0,8	3.356.817	13,7	7,9	3.110.278	13,9	8,7	2.860.278	13,1
Fondo T.F.R.	4.901.046	18,7	-4,1	5.110.028	20,9	-9,1	5.623.232	25,1	-11,7	6.370.532	29,2
Debiti	16.345.742	62,3	11,0	14.721.015	60,1	19,1	12.363.990	55,1	12,1	11.032.485	50,5
Ratei e Risconti passivi	1.670.920	6,3	29,0	1.295.551	5,3	-3,4	1.340.712	6,0	-15,0	1.578.131	7,2
Totale Passivo (B)	26.246.824	100,0	7,2	24.483.411	100,0	9,1	22.438.212	100,0	2,7	21.841.426	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	67.764.543		38,7	48.846.629		-5,2	51.511.147		-0,9	51.960.122	

La posta più rilevante dell'**attivo patrimoniale**, che presenta andamento disomogeneo nel triennio in esame, è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso gratuito, concesso dal Comune di Bologna, del Teatro comunale, della sala prove e del laboratorio di

falegnameria⁴⁸; la quota residua è data dall'aumento di valore delle concessioni, licenze, marchi, brevetti e diritti vari, relativi a prodotti software e programmi informatici, nonché dalle migliorie apportate agli immobili.

Le immobilizzazioni materiali, sostanzialmente stabili nel primo biennio, registrano un consistente incremento (+357,1%) nel 2009 dovuto soprattutto alla voce terreni e fabbricati, grazie al già richiamato apporto di beni immobili (€ milioni 19.270)⁴⁹ da parte del Comune di Bologna, quale fondatore necessario nell'ambito della nuova convenzione. Modificazioni meno rilevanti riportano, infine, le costruzioni leggere, le attrezzature industriali, i mobili, gli arredi, gli automezzi e il patrimonio artistico.

Il quasi azzeramento delle immobilizzazioni finanziarie nel 2007 deriva dall'incasso della polizza a capitalizzazione a premio unico e rivalutazione annua del capitale stipulata nel 1997. Il valore residuo (circa € 11 mila) riguarda, pertanto, i depositi cauzionali versati a fronte di contratti per utenze varie e per un contratto di locazione riguardante locali adibiti a sartoria.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, l'andamento alterno è in gran parte imputabile alle variazioni registrate dai crediti verso altri e verso clienti, mentre minori oscillazioni subiscono le altre poste (rimanenze, crediti tributari e disponibilità liquide) comprese in detta macroclasse.

I ratei e risconti attivi, dopo la flessione del 2008, evidenziano una netta ripresa nell'esercizio successivo a causa di costi anticipati relativi, in particolare, alla realizzazione del folder della stagione opera e balletto 2010.

Con riferimento al **patrimonio netto**, i dati esposti evidenziano: a) la consistenza del patrimonio indisponibile costituito da cespiti non liquidi e non liquidabili relativi agli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, di cui si è detto; b) il patrimonio netto inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili nel 2007 e 2008; c) l'ammontare delle perdite d'esercizio; d) il patrimonio disponibile a fine 2009 rappresentato dalla differenza tra fondo di dotazione e perdita d'esercizio; e) la perdita d'esercizio del 2008 compensata dall'utilizzo del patrimonio disponibile⁵⁰.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti per il rischio della inesigibilità del credito nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze, relativo agli interessi legali connessi al ritardato

⁴⁸ Nel 2007 e 2008 € 38.601.331. A fine triennio la voce subisce un decremento di € 568.103 in quanto la sala prove è stata definitivamente esclusa dagli spazi concessi dal Comune di Bologna nella nuova convenzione sottoscritta il 5/5/2009.

⁴⁹ Conferimento dell'Auditorium Teatro Manzoni, di un immobile nel Comune di Bologna e di un terreno sito nel Comune di Castenaso (Bo).

⁵⁰ Delibera del Consiglio di Amministrazione 25/6/2009.

riconoscimento delle somme erogate nel 1998 a ripiano dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1984, quelli per i rischi di soccombenza in controversie legali in corso, quelli connessi al rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2006, nonché altri accantonamenti a fondi minori (diritti d'autore Siae e contratto di servizio bar).

Gli importi accantonati nel T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati, dedotto quanto versato ai fondi pensione e all'Inps in applicazione della riforma che ha preso avvio nel 2007, nonché delle anticipazioni e liquidazioni effettuate.

Il continuo incremento dei debiti è imputabile per il primo biennio al maggior utilizzo del credito bancario e a pendenze verso i fornitori di beni e servizi. Nel 2009 l'aumento si rinviene prevalentemente nei debiti tributari per ritenute sul lavoro dipendente e verso gli istituti previdenziali e assistenziali⁵¹ per ritardati pagamenti. A fine triennio si registra, altresì, una diminuzione dell'esposizione bancaria anche in considerazione dello slittamento dei pagamenti per ritenute e contributi.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La situazione patrimoniale del 2010 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	38.134.800	56,5	0,0	38.124.100
Immobilizzazioni materiali	24.437.572	36,2	-0,5	24.549.341
Immobilizzazioni finanziarie	19.377	0,0	69,0	11.469
Attivo circolante	4.766.851	7,1	-4,5	4.991.683
Ratei e risconti attivi	152.678	0,2	73,6	87.950
Totale Attivo	67.511.278	100,0	-0,4	67.764.543
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	3.484.492			5.031.887
Altre riserve - arrotondamenti				-1
Utili (- Perdite) portati a nuovo				
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.997.020			-1.547.395
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	38.033.228			38.033.228
Totale patrimonio netto (A)	37.520.700		-9,6	41.517.719
Fondo rischi ed oneri	2.715.752	9,1	-18,4	3.329.116
Fondo T.F.R.	4.687.678	15,6	-4,4	4.901.046
Debiti	21.154.546	70,5	29,4	16.345.742
Ratei e Risconti passivi	1.432.602	4,8	-14,3	1.670.920
Totale Passivo (B)	29.990.578	100,0	14,3	26.246.824
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	67.511.278		-0,4	67.764.543
Conti d'ordine	-42.715		-9,7	-47.290

⁵¹ La Fondazione precisa di aver utilizzato l'istituto del ravvedimento operoso in data 12/3/2010 per sanare la posizione irpef, mentre in data 29/1/2010 ha ottenuto dall'Enpals una rateizzazione del debito su 24 mesi (scadenza il 31/1/2012) con tasso, comprensivo di interessi e sanzioni, del 7%.

La posta più rilevante dell'**attivo patrimoniale**, pressoché invariata rispetto al 2009, è rappresentata come di consueto dalle immobilizzazioni immateriali.

Sostanzialmente stabili si presentano anche le immobilizzazioni materiali⁵², tra le quali si evidenziano i fabbricati strumentali, il patrimonio artistico (archivio storico), i terreni e gli allestimenti scenici.

Le immobilizzazioni finanziarie (+ 69% rispetto al 2009) riguardano i depositi cauzionali versati a fronte di contratti per utenze varie e per un contratto di locazione riguardante locali adibiti a sartoria.

La flessione (- 4,5%) dell'attivo circolante è in gran parte imputabile alle variazioni negative registrate dai crediti tributari e verso altri nonché dalle rimanenze, non adeguatamente compensate dall'incremento delle altre poste, in particolare delle disponibilità liquide e dei crediti verso clienti.

Prosegue la crescita dei ratei e risconti attivi (+73,6%) a causa di costi anticipati relativi, in particolare, alla diffusione di materiali editoriali e inserzioni pubblicitarie inerenti la realizzazione del folder stagione opera e balletto 2011.

Con riferimento al **patrimonio netto**, secondo quanto previsto dalla Circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595, la Fondazione ha provveduto sin dal bilancio 2009 ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

I dati esposti evidenziano, rispetto al 2009, una riduzione in valore assoluto di € 3.997.020 del patrimonio netto complessivo. In particolare, la consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna - è rimasta invariata, mentre quella disponibile ha subito una netta contrazione (-30,8%) per effetto della perdita d'esercizio compensata dall'utilizzo del patrimonio disponibile⁵³.

Tra le **passività patrimoniali**, rispetto al 2009, la voce riguardante il Fondo per rischi ed oneri si riduce del 18,4% in quanto la Fondazione ha provveduto ad azzerare il "Fondo oneri rinnovo CCNL (scaduto il 31/12/2006) e Accordo Integrativo Aziendale"⁵⁴; questa operazione ha generato una sopravvenienza attiva nel conto

⁵² Nel 2009 è da segnalare l'apporto di beni immobili (€ 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell'ambito della convenzione sottoscritta il 5/5/2009.

⁵³ Delibera del Consiglio di Amministrazione 28/6/2011.

⁵⁴ A seguito dell'emanazione della legge n. 100/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali" e del successivo Atto di indirizzo 29/7/2010 adottato dal Mibac in riferimento all'art. 2 del suddetto decreto "procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico". La Fondazione ha, pertanto, ritenuto che non sussistesse ulteriormente la necessità di mantenere gli stanziamenti, effettuati nel 2007 e 2008, al suddetto fondo per gli oneri futuri quale stima degli effetti economici del rinnovo del CCNL.

economico di € 635.000. Il principale accantonamento (€ 2.512.698) si riferisce, pertanto, alla copertura della possibile inesigibilità del credito vantato nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per agli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998 per ripianare il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1984; seguono ulteriori accantonamenti, per importi inferiori, a protezione dei rischi di soccombenza in altre controversie legali in corso. Si segnala che nessun accantonamento è stato, invece, effettuato in merito all'avviso di accertamento Irap per l'anno 2005 notificato dall'Agenzia delle Entrate a dicembre 2010 per il quale, come in precedenza detto, la Fondazione ha presentato ricorso alla Commissione tributaria Provinciale di Bologna.

Il fondo T.F.R. si riduce del 4,4%.

L'incremento complessivo (+ 29,4%) dei debiti riflette principalmente il riallineamento temporale, da breve a lungo termine, dell'esposizione debitoria accumulata a causa dei disavanzi economici pregressi. L'operazione - come si desume dalla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2010 - avvenuta il 15/2/2010, a seguito della delibera del C.d.A. del 22/1/2010, è consistita nella stipula con un primario istituto di credito di un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni per un importo di € 10 milioni, assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nel 2009 e dai contributi degli enti locali.

Oltre alla suddetta maggiore esposizione verso le banche si registra la riduzione di quella per debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale nonché verso fornitori.

I ratei e risconti passivi, diminuiti del 14,3%, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è costituita dalla quota di abbonamenti riferiti a spettacoli del 2011 venduti nel corso 2010⁵⁵.

1.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** degli esercizi 2007-2009, sintetizzati nel prospetto che segue, presentano un disavanzo persistente, con punta massima nel 2008, esercizio nel quale le perdite sono aumentate di oltre il 350% rispetto al 2007.

⁵⁵ La Fondazione intende far coincidere progressivamente la programmazione artistica con l'anno solare. La variazione negativa, rispetto al precedente esercizio, rispecchia la flessione del numero di abbonamenti venduti della stagione 2011.

Perdura il trend negativo della gestione caratteristica, con continua prevalenza dei costi sui ricavi, con risultato negativo maggiore nel biennio iniziale, e minore nel 2009.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	2.667.653	-36,3	4.189.750	11,0	3.775.025	-33,6	5.684.779
Altri ricavi e proventi	265.185	-29,8	377.870	51,4	249.635	-19,5	310.203
Contributi in conto esercizio	19.958.051	4,6	19.088.781	-2,0	19.478.263	3,3	18.849.145
Incrementi Immobiliari per lavori interni	442.208	-18,5	542.436	1,5	534.471	18,6	450.675
Totale valore della produzione	23.333.097	-3,6	24.198.837	0,7	24.037.394	-5,0	25.294.802
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	264.829	-21,1	335.701	-8,1	365.131	0,0	365.131
Costi per servizi	5.309.738	-28,7	7.449.611	14,9	6.483.118	-16,5	7.763.675
Costi per godimento beni di terzi	646.699	-37,4	1.032.524	34,4	768.059	-18,5	942.469
Costi per il personale	17.129.028	-3,3	17.712.799	1,3	17.480.926	0,5	17.392.231
Ammortamenti e svalutazioni	828.756	-37,8	1.331.389	19,3	1.116.330	7,1	1.042.367
Variazione rimanenze materie prime e merci	11.086	172,6	-15.262	-614,6	2.966	-90,5	31.316
Altri accantonamenti	-	-	350.000	22,8	285.000	470,0	50.000
Oneri diversi di gestione	503.590	37,2	367.095	11,4	329.534	-33,4	494.542
Totale costi della produzione	24.693.726	-13,5	28.563.857	6,5	26.831.064	-4,1	27.969.072
Differenza tra valori e costi produzione	-1.360.629	68,8	-4.365.020	-56,2	-2.793.670	-4,5	-2.674.270
Proventi e oneri finanziari	-186.768	45,7	-344.172	-110,1	-163.809	-12,5	-145.570
Proventi e oneri straordinari	2	-99,4	327	-100,0	1.911.718	34.728,2	5.489
Risultato prima delle imposte	-1.547.395	67,1	-4.708.865	-350,3	-1.045.761	62,8	-2.814.351
Imposte dell'esercizio	0	-	850	-	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.547.395	67,1	-4.709.715	-350,4	-1.045.761	62,8	-2.814.351

Per quanto riguarda il **valore della produzione**, esso è diminuito del 5% nel 2007, ed è rimasto quasi stazionario nell'esercizio successivo, mentre si è nuovamente ridotto (-3,6%) a fine triennio:

- nel 2007 vi è stato un calo determinato dalla consistente diminuzione sia dei proventi da vendite e prestazioni (-33,6%) sia degli altri ricavi e proventi (-19,5%), cui si è, in parte, contrapposto l'incremento sia dei contributi in conto esercizio (3,3%), specialmente di quelli da parte dello Stato e del Comune di Bologna, sia degli incrementi immobiliari per lavori interni (costruzioni di allestimenti scenici);
- nel 2008, aumenti sono risultati dai ricavi per vendite e prestazioni (11%) e dagli altri ricavi e proventi (51,4%), nonché, in misura ridotta, dai lavori interni, mentre i contributi in conto esercizio si sono ridotti del 2%;

- nel 2009, a parte i maggiori (4,6%) contributi in conto esercizio (dallo Stato e dalla Regione Emilia Romagna), tutte le altre voci si riducono, in particolare, le vendite e prestazioni (-36,3%) e gli altri ricavi e proventi (-29,8%).

In dettaglio, con riferimento alle poste più rappresentative, per **i ricavi da vendite e prestazioni**, i maggiori incassi di botteghino (+23,4%) del 2007 derivano dalla nuova produzione artistica che ha comportato la riproposizione di spettacoli di balletto assenti dal 2004.

L'attività per conto terzi ha registrato una netta flessione (-79,6%) per minori proventi sia da tournée all'estero sia per spettacoli nei teatri della regione, in città ed in ambito nazionale, nonché per mancanza di ricavi per l'attività in sede.

Discreta incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, invece, gli altri ricavi da vendite e prestazioni accessorie (+55,8%) in considerazione dei maggiori introiti per noleggio impianti scenici, sponsorizzazioni e affitto sale.

Il 2008 presenta una sostanziale tenuta (-0,9%) derivante dalla maggiore offerta prodotta dal cartellone dell'Altro Comunale e dalle recite affidate agli allievi della Scuola dell'Opera, malgrado la diminuzione degli spettacoli in abbonamento.

La Fondazione riferisce, inoltre, che la politica dei prezzi, improntata al contenimento del costo dei biglietti, pur in presenza dell'aumentato numero delle rappresentazioni, non ha consentito un significativo incremento degli introiti.

L'attività per conto terzi, invece, è lievitata da 868,6 mila euro a 1,209 milioni di euro (+304,3%) rispetto al 2007, ed evidenzia, oltre alla intensificata produzione delle tournée all'estero (+276,5%), la maggiore presenza nei teatri della regione e in sede.

In complessiva flessione (-8,2%) i ricavi da vendite e prestazioni accessorie, con unico aumento registrato dalle componenti costituite dal nolo di materiale teatrale e dalle sponsorizzazioni.

Nel 2009 la riduzione (-21,7%) degli incassi da botteghino deriva, secondo quanto rappresentato dall'Ente, dalla scelta di posticipare l'inizio della nuova stagione lirica dal mese di novembre 2009 al mese di gennaio 2010, che ha comportato un calo di 463 mila euro per introiti da abbonamenti, determinati, altresì, anche dai rimborsi dovuti a scioperi.

L'attività per conto terzi ha registrato, invece, una sensibile riduzione (-55,8%) a causa della mancata effettuazione di tournée all'estero, in presenza, peraltro, di un incremento delle attività svolte in città e, soprattutto, in ambito nazionale. Quasi dimezzati i ricavi da vendite e prestazioni per minori introiti da noleggio materiale

teatrale, affitto sale, royalties, pubblicità, mentre risultano in crescita le sponsorizzazioni⁵⁶.

Gli altri ricavi e proventi, che presentano andamento alterno nel corso del periodo in esame, comprendono i rimborsi (in particolare dall'Associazione Opera Italiana), le sopravvenienze attive e i canoni per affitto ramo d'azienda⁵⁷.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici della gestione 2010**, sintetizzati nel prospetto che segue, presentano ancora un disavanzo, cresciuto di oltre il 150% rispetto al 2009, caratterizzato dall'inasprimento del saldo negativo della gestione caratteristica.

CONTO ECONOMICO

	2010	Var. %	2009
	<i>(in euro)</i>		
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.733.877	40,0	2.667.653
Altri ricavi e proventi vari	128.631	-51,5	265.185
Contributi in conto esercizio	16.266.270	-18,5	19.958.051
Incrementi immobiliari per lavori interni	580.608	31,3	442.208
Totale valore della produzione	20.709.386	-11,2	23.333.097
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	306.014	15,6	264.829
Costi per servizi	5.222.259	-1,6	5.309.738
Costi per godimento beni di terzi	973.437	50,5	646.699
Costi per il personale	16.904.676	-1,3	17.129.028
Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	47,8	828.756
Variazione rimanenze materie prime e merci	14.040	26,6	11.086
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	21.636		-
Oneri diversi di gestione	229.702	-54,4	503.590
Totale costi della produzione	24.896.321	0,8	24.693.726
Differenza tra valori e costi produzione	-4.186.935	-207,7	-1.360.629
Proventi e oneri finanziari	-445.084	-138,3	-186.768
Proventi e oneri straordinari	634.999	31.749.850,0	2
Risultato prima delle imposte	-3.997.020	-158,3	-1.547.395
Imposte dell'esercizio	0		0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.997.020	-158,3	-1.547.395

Il **valore della produzione** è diminuito dell'11,2% rispetto al 2009, e ciò è da imputare in massima parte alla riduzione dei contributi in conto esercizio (-18,5%).

Tra le poste più significative si segnalano i **ricavi da vendite e prestazioni**

⁵⁶ Le sponsorizzazioni sono passate da € 165.370 nel 2007 a € 202.500 e € 218.000, rispettivamente nel 2008 e 2009.

⁵⁷ Riguardano l'affitto dell'Auditorium Teatro Manzoni. Il primo contratto, in essere dal 2003, si è concluso nel mese di marzo 2007 a causa del fallimento della ditta affittuaria. Il nuovo contratto in vigore dal 1/9/2008 è stato stipulato con altra società.

(+40%) influenzati da maggiori incassi di botteghino (+ € 738.082)⁵⁸, dovuti alla scelta operata dalla Fondazione di posticipare l'inizio della nuova stagione lirica dal mese di novembre 2009 a gennaio 2010⁵⁹.

Gli spettatori paganti sono passati dai 75.602 per un introito di € 1.546.803 del 2009 ai 74.679 con un incasso di € 2.284.885 nel 2010.

L'attività per conto terzi ha registrato un discreto incremento pari a € 354.372, esclusivamente per il maggior numero di opere rappresentate nei teatri di tradizione regionale.

Minore incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, invece, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali (- € 26.231) in considerazione dei minori introiti per sponsorizzazioni e noleggio materiale teatrale parzialmente compensati da quelli per pubblicità, affitto sale e, soprattutto, incisioni discografiche.

Più consistenti (+ 31,3%) sono gli incrementi immobiliari per lavori interni riguardanti la costruzione di allestimenti scenici nei laboratori interni della Fondazione.

Gli altri ricavi e proventi vari, rispetto al 2009, presentano una contrazione di € 136.554.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I contributi ricevuti in conto esercizio nel triennio 2007-2009 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	15.538	77,9	15,1	13.504	70,7	-5,6	14.300	73,4	5,8	13.516	71,7
Contribut. Statale Fondi giochi del lotto	0	0,0	-100,0	922	4,8	-	-	-	-	-	-
Contributi Stato per tournée	0	0,0	-100,0	40	0,2	100,0	20	0,1	-79,8	99	0,5
Contributi Stato per vigilanza antincendio	75	0,4	27,1	59	0,3	-10,6	66	0,3	4,8	63	0,3
Totale contributo Stato	15.613	78,3	7,5	14.525	76,0	1,0	14.386	73,8	5,2	13.678	72,5
Regione Emilia Romagna	1.450	7,3	7,4	1.350	7,1	0,0	1.350	6,9	0,0	1.350	7,2
Altri contributi regionali	108	0,5	157,1	42	0,2	-	-	-	-	-	-
Comune di Bologna	1.644	8,2	0,0	1.644	8,6	0,0	1.644	8,4	17,9	1.394	7,4
Altri enti pubblici e associazioni	10	0,0	0,0	10	0,1	-96,0	253	1,3			
Totale contributi enti	3.212	16,0	5,4	3.046	16,0	-6,2	3.247	16,7	18,3	2.744	14,6
Fondatori partecipanti alla gestione	884	4,4	-36,5	1.393	7,3	-7,9	1.513	7,8	-29,6	2.148	11,4
Sostenitori	151	0,8	20,8	125	0,7	-34,6	191	1,0	-31,5	279	1,5
5 per mille	98	0,5	-	-	-	-	141	0,7	-	-	-
Totale Fondatori e Sostenitori	1.133	5,7	-25,4	1.518	8,0	-17,7	1.845	9,5	-24,0	2.427	12,9
TOTALE CONTRIBUTI	19.958	100,0	4,6	19.089	100,0	-2,0	19.478	100,0	3,3	18.849	100,0

⁵⁸ Malgrado i rimborsi conseguenti all'annullamento per sciopero di alcune recite.

⁵⁹ Dal 2010 la stagione d'opera e balletto coincide con l'anno solare.

L'andamento dei contributi in conto esercizio è stato nell'insieme altalenante, con crescita pari al 3,3% nel 2007 ed al 4,6% nel 2009, e flessione del 2% nel 2008; l'evoluzione è influenzata, in particolare, dalla consistenza della quota complessiva a carico dello Stato, con Fus diminuito del 5,6% nel 2008, compensato dall'erogazione straordinaria di fondi del gioco del lotto (€ 921.579), e nuovamente aumentato nel 2009 (+15,1%), grazie alla diversa percentuale di ripartizione assegnata alla Fondazione in seguito alla maggiore produzione artistica offerta. Sostanzialmente confermato è l'apporto degli enti locali. Nel 2008 si segnala, in particolare, il contributo straordinario di 250 mila euro della regione Emilia Romagna, inserito nei contributi da altri enti pubblici e associazioni. Flettono, invece, nel triennio quelli degli altri partecipanti alla contribuzione.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato rimane il più cospicuo (sempre oltre il 70% del totale), seguito dagli interventi degli altri enti; nel complesso la presenza di fondi pubblici supera il 90% del totale nel 2007, il 92% nel 2008 e il 94% nel 2009.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	12.065	74,2	-22,4	15.538
Contributi Stato per vigilanza antincendio	32	0,2	-57,3	75
Totale contributo Stato	12.097	74,4	-22,5	15.613
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.450	8,9	0,0	1.450
Altri contributi regionali	650	4,0	501,9	108
Comune di Bologna	1.394	8,6	-15,2	1.644
Altri enti pubblici e associazioni	0	0,0	-100,0	10
Totale contributi enti	3.494	21,5	8,8	3.212
Fondatori partecipanti alla gestione	284	1,7	-67,9	884
Sostenitori	234	1,4	55,0	151
5 per mille	157	1,0	60,2	98
Totale Fondatori e Sostenitori	675	4,1	-40,4	1.133
TOTALE CONTRIBUTI	16.266	100,0	-18,5	19.958

L'andamento dei **contributi in conto esercizio** nel 2010 ha evidenziato un decremento pari al 18,5% rispetto al 2009. La flessione è influenzata, in particolare, dalla consistenza della quota complessiva a carico dello Stato (-22,5%) e dal minore apporto dei Fondatori e Sostenitori.

Al contrario, risultano incrementati gli altri contributi della Regione⁶⁰ a fronte della diminuzione di quella comunale.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato rimane il più rilevante (oltre il 74% del totale).

La partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro si conferma di modesta incidenza.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

Con riferimento ai **costi della produzione**, si segnala quanto segue:

nel 2007, pur diminuiti del 4,1%, sono stati maggiori dei ricavi per € 2.793.670, differenza che è superiore del 4,5% rispetto al 2006; la perdita subita nell'esercizio si è ridotta del 62,8% rispetto al 2006 ed è stata di € 1.045.761;

nel 2008, detti costi, cresciuti del 6,5%, sono stati ancora maggiori dei ricavi per € 4.365.020, differenza sensibilmente superiore (+56,2%) rispetto al valore del 2007, che ha contribuito per il 92,7% a determinare la perdita di esercizio di € 4.709.715;

nel 2009, i costi della produzione si riducono del 13,5%, con conseguente minor saldo negativo di € 1.360.629 (-68,8%) e incidenza sulla perdita di esercizio, ammontante a € 1.547.395, passata all'87,9%.

Tra le poste più rappresentative continuano ad assumere particolare rilevanza i costi per il personale, i costi per prestazioni di servizi, gli ammortamenti e le svalutazioni.

I **costi per servizi** hanno registrato andamento altalenante con una contrazione del 28,7% nell'ultimo esercizio, influenzati dalla programmazione artistica.

Essi sono:

- a) di carattere industriale, concernenti interventi di manutenzione alla settecentesca struttura del Teatro, oneri di riscaldamento e servizi di pulizia ed igiene, per € 927.977 nel 2007, € 965.204 nel 2008 ed € 857.438 nel 2009;
- b) amministrativi, commerciali e diversi, ammontanti ad € 1.183.265 nel primo esercizio, € 1.235.323 nel 2008 ed € 951.064 nel 2009, i quali

⁶⁰ Contributi assegnati con delibera della Giunta regionale n°1626 del 3/11/2010 relativi al "Programma interventi spese di investimento nel settore dello spettacolo 2009/2011 (L.R. n°13/99 art. 4, comma 2)" per la quota relativa agli investimenti completati alla data del 31/12/2010.

comprendono anche gli oneri per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori⁶¹ (€ 24.158, € 24.672 e € 28.233);

- c) di produzione artistica e organizzativa, per un importo complessivo di € 3.985.028 nel 2007, € 4.751.737 nel 2008 ed € 3.095.478 nel 2009; in essi sono inclusi i compensi ai direttori d'orchestra, ai solisti di concerto, compagnie di canto, ballerini, registi, coreografi, scenografi ed altre spese;
- d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 338.037, € 440.121 ed € 345.272 nei tre esercizi in esame.

Con riferimento ai servizi di produzione artistica ed organizzativa i costi, al netto degli oneri per le tourné all'estero, nel 2007 sono stati pari ad € 3.841.054, sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Nel 2008 il costo è stato di € 4.379.799 con un incremento del 14%, che ha interessato principalmente gli spettacoli di balletto, considerato che il numero dei concerti sinfonici è rimasto costante. Il 2009, infine, presenta una riduzione del 29,3% per lo slittamento a gennaio 2010 dell'apertura della stagione d'opera.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** hanno registrato una maggiore consistenza nel primo biennio e una netta contrazione nel 2009, principalmente nella voce allestimenti scenici.

Per i **proventi ed oneri straordinari** nel 2007 si è registrato un consistente saldo positivo riferito al recupero dall'Inps dei contributi Cuaf (Cassa unica assegni familiari) indebitamente versati dal 1999, anno della trasformazione in fondazione di diritto privato, al 2006.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010 i **costi della produzione** presentano un lievissimo incremento dello 0,8%.

Oltre agli oneri per il personale, le poste più rappresentative sono costituite dagli ammortamenti e svalutazioni e, soprattutto, dai costi per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una contrazione dell'1,6%, si segnalano, in particolare, quelli:

- a) di carattere industriale, pari ad € 839.027;

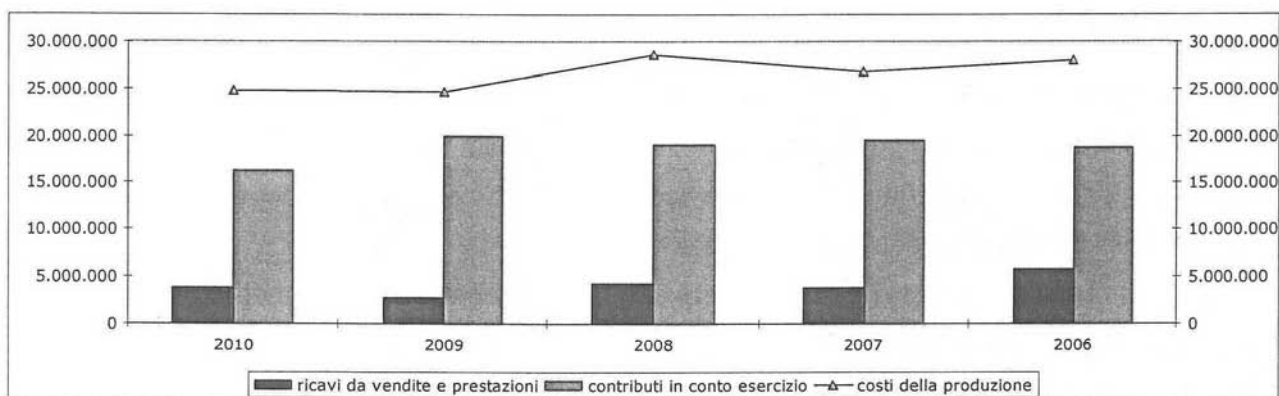
⁶¹ A ciascun componente del Consiglio di amministrazione compete la somma di € 200 per ogni partecipazione alle riunioni. Al Collegio dei Revisori spetta il compenso complessivo annuo di € 14.460.

- b) amministrativi, commerciali e diversi, ammontanti ad € 1.229.167, nei quali gli oneri per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori si riducono ad € 23.774;
- c) della produzione artistica e organizzativa per un importo complessivo di € 2.854.484;
- d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 299.581.

L'incremento (50,5%) dei costi per godimento terzi riflette il già menzionato spostamento dell'inizio della stagione lirica da novembre 2009 a gennaio 2010, mentre quello degli ammortamenti (47,8%) è dovuto ai maggiori investimenti per la realizzazione nel 2010 di allestimenti scenici.

L'aumento dei **proventi straordinari** del 2010 si riferisce al recupero degli accantonamenti effettuati nel biennio 2007-2008 al Fondo per oneri inerenti il rinnovo del CCNL dei dipendenti della Fondazione.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2010 dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



1.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale utilizzato nel periodo in esame, raffrontata con quella del 2006, è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince che dopo il lieve decremento del 2007, nel 2008 essa sale di 8 unità, per poi diminuire nel biennio finale rispettivamente di 15 e 19 unità.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	157	163	180	175	174
Personale amm.vo	51	54	57	52	54
Personale tecnico e servizi vari	70	80	77	79	80
Contratti collaborazione e professionali	2	2			
Totale	280	299	314	306	308

Il costo complessivo del personale utilizzato fino al 2009 esprime una sostanziale stabilità rispetto al 2006.

COSTO DEL PERSONALE*(in euro)*

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	12.767.636	-1,1	12.905.548	-3,5	13.375.080	3,0	12.990.815	-3,1	13.401.902
Oneri sociali	3.190.500	-1,2	3.230.735	-2,8	3.323.311	4,5	3.181.104	4,1	3.055.994
Accantonamento al fondo TFR	801.914	3,7	773.651	-4,7	812.127	-6,4	867.844	5,4	823.051
Trattamento di quiescenza e simili	105.493	0,3	105.152	-1,1	106.290	5,3	100.962	6,0	95.263
Altri costi per il personale	39.133	-65,7	113.942	18,7	95.991	-71,8	340.201	2.023,5	16.021
Totale	16.904.676	-1,3	17.129.028	-3,3	17.712.799	1,3	17.480.926	0,5	17.392.231

Senza l'incidenza per le tournées, il costo è passato da 16.531.033 del 2006 ad € 17.712.799 nel 2008, esercizio in cui si è verificato un aumento sia del personale amministrativo a tempo determinato sia del personale artistico a tempo indeterminato. Nel 2009 il decremento complessivo è dovuto alla diminuzione del personale amministrativo e artistico a tempo determinato.

La leggera riduzione del costo complessivo del personale nel 2010 deriva, in gran parte, dal minor numero di unità a tempo indeterminato che la Fondazione non ha potuto sostituire per il permanere del blocco delle assunzioni.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010, si segnala che in data 24/2/2011, dopo lunga trattativa, è stato sottoscritto un accordo con le OO.SS. nel quale è stata concordata la sospensione dell'efficacia di specifici istituti economici riguardanti i premi di produzione senza modifica di parti normative con risultati a favore del Teatro stimati in un risparmio in termini di costo del personale di circa € 1,5 milioni all'anno. L'accordo si applicherà dal 2011.

1.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'intero periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

		2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	:	3.733.877	= 15%	2.667.653	= 11%	4.189.750	= 15%	3.775.025	= 14%	5.684.779	= 20%
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072	
Contributi in conto esercizio	:	16.266.270	= 65%	19.958.051	= 81%	19.088.781	= 67%	19.478.263	= 73%	18.849.145	= 67%
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072	
Costi per il personale	:	16.904.676	= 68%	17.129.028	= 69%	17.712.799	= 62%	17.480.926	= 65%	17.392.231	= 62%
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072	

In sintesi: a) la limitata incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è espressione di scarsa autonomia finanziaria; b) i contributi coprono all'incirca i due terzi dei costi, e nel 2009 più dei quattro quinti; c) il costo del personale incide per oltre il 60% dei costi complessivi, e nel biennio finale si avvicina al 70%.

1.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo è sintetizzata nel successivo prospetto:

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	70	72	66	59	61
Balletti	22	15	13	9	
Concerti	38	35	18	20	19
Totale	130	122	97	88	80

Nelle relazioni sulla gestione artistica la Fondazione ha, tra l'altro, evidenziato:

- la pianificazione e la programmazione artistica si è svolta con l'obiettivo di mantenere gli standard qualitativi della produzione, massimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili con l'intento di ampliare l'entità e la varietà dell'offerta al pubblico;
- oltre all'attività in sede ed alle collaborazioni con teatri della regione, è

- stata intensificata la presenza in sedi prestigiose in Italia e all'estero;
- a partire dalla stagione 2007 è stato avviato un coordinamento delle attività musicali della città, con l'inizio della programmazione dell'Altro Comunale, attraverso proposte rivolte alla musica contemporanea, ai linguaggi innovativi ed ai giovani artisti emergenti (in particolare, a partire dal 2008, è stato avviato il progetto di collaborazione con la Scuola dell'Opera Italiana) al fine di avvicinare al teatro un pubblico più vasto con proposte varie e differenziate;
 - la Fondazione ha intrapreso un'azione di rimodulazione dell'immagine e della comunicazione, con miglioramento e modernizzazione delle relazioni con il pubblico;
 - a partire dalla stagione d'opera e balletto 2008-2009, tradizionalmente svolta da novembre a giugno, il periodo di programmazione assume carattere annuale, sviluppandosi da gennaio a dicembre;
 - in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996⁶² sono stati inseriti nei programmi di attività artistica opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti, nazionali ed internazionali, operanti nel settore dell'esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

⁶² Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

2 – LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il patrimonio netto ammontava ad € 5.770.658, e registrava un incremento del 2,9% rispetto al 2006 a fronte di un utile di esercizio pari ad € 6.866.

Nel 2008, il patrimonio netto si è notevolmente incrementato (+90,3%), attestandosi ad € 10.978.695, con un utile di esercizio di € 2.381. Detto aumento è dovuto essenzialmente alla ricapitalizzazione di € 5.205.656, prevista dall'art. 2, commi 393 e 394 della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008)⁶³.

Quanto al 2009, il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente stabile, mentre l'utile d'esercizio ha raggiunto € 9.693.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci d'esercizio, pur richiamando sistematicamente l'attenzione del Consiglio di amministrazione sull'esigenza di un costante aggiornamento dei fatti aziendali, al fine di permettere un'adeguata e tempestiva rilevazione degli scostamenti dell'andamento aziendale rispetto ai piani previsionali d'impresa, nonché sulla necessità di una attenta gestione dei crediti e del ricorso all'indebitamento bancario, rilevando in particolare nella relazione sul bilancio del 2009 l'esigenza di una pressante sollecitazione delle amministrazioni pubbliche al fine di pervenire alla riscossione di taluni crediti per contributi.

Il 9/11/2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che nella riunione del 3/3/2011 ha eletto il nuovo Sovrintendente; nel mese di maggio 2011 è, inoltre, avvenuto l'avvicendamento tra i Presidenti a seguito delle elezioni comunali del Sindaco.

Al termine dell'esercizio 2010 il conto economico espone un risultato negativo di € 1.507.113, a fronte del modesto utile del 2009. Il patrimonio netto complessivo è stato, invece, accertato in € 9.481.275 con un decremento del 13,7% rispetto al 2009, corrispondente al suddetto disavanzo economico.

La parte disponibile del patrimonio netto della Fondazione, già di segno negativo (- € 1.806.826) al 31/12/2009, flette ulteriormente (- € 3.313.939).

Nella relazione sulla gestione è sottolineata la necessità di interventi che

⁶³ La normativa richiamata prevede la ripartizione con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni soggette ad amministrazione straordinaria, o che abbiano chiuso almeno in pareggio il conto economico degli ultimi due esercizi, ma presentino nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto inferiore a quello indisponibile e propongano adeguati piani di risanamento, nonché di quelle già sottoposte ad amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi che non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione.

esulino dall'ordinario al fine di affrontare la difficile situazione economico finanziaria, considerata la discrasia temporale tra il manifestarsi delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi, e, relativamente all'applicazione della Circolare Mibac n. 595 del 13/1/2010 "Amministrazione straordinaria – applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del d.lgs 29/6/1996, n. 367), il C.d.A. della Fondazione, nell'approvare il bilancio d'esercizio 2010, ha determinato di provvedere al ripiano delle perdita economica vincolando per pari importo i contributi ministeriali 2011⁶⁴.

Esaminato il bilancio d'esercizio 2010, il Collegio dei revisori dei conti, che esercita sia la funzione di vigilanza sia quella di controllo contabile, ha espresso parere favorevole all'approvazione, pur richiamando l'attenzione del Consiglio di amministrazione ad affrontare urgentemente le problematiche relative all'indebitamento, alla gestione finanziaria ed alla riscossione dei crediti.

Ha, inoltre, evidenziato a tal proposito che nel corso dell'esercizio è stato nominato il nuovo Sovrintendente al quale è stato chiesto di predisporre un piano di risanamento e rilancio che preveda interventi sulla gestione, sull'assetto organizzativo, sul contenimento dei costi al fine di riequilibrare l'assetto finanziario.

2.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno determinato il risultato finale dei tre esercizi 2007-2009.

⁶⁴ Con specifica causale a copertura perdite 2010 e conseguentemente contabilizzati in conto capitale. Al riguardo, si segnalano, la nota Mibac alla Fondazione del 3/8/2011 e le risposte della stessa in data 2/9/2011 e 18/10/2011.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti v/Fondatori	0	-	-	0	0,0	-100,0	155.000	0,5	-	0	0
Immobilizzazioni immateriali	17.786.160	45,2	0,1	17.767.722	48,1	-0,1	17.777.972	52,8	-0,1	17.793.472	56,8
Immobilizzazioni materiali	5.500.919	14,0	0,9	5.452.537	14,8	23,4	4.418.370	13,1	9,4	4.038.591	12,9
Immobilizzazioni finanziarie	25.800	0,1	-28,2	35.923	0,1	0,0	35.923	0,1	0,0	35.923	0,1
Attivo circolante	14.984.558	38,1	10,3	13.585.373	36,8	20,8	11.250.349	33,4	18,7	9.479.520	30,2
Ratei e risconti attivi	1.012.683	2,6	1.371,9	68.800	0,2	687,1	8.741	0,0	-	0	0,0
Totale Attivo	39.310.120	100,0	6,5	36.910.355	100,0	9,7	33.646.355	100,0	7,3	31.347.506	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				12.795.214			12.795.214			12.640.214	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	5.205.656										
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-7.022.175			-7.024.556			-7.031.422			-7.038.170	
Utile (- Perdita) d'esercizio	9.693			2.381			6.866			6.748	
Ricapitalizzazione				5.205.656							
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	12.795.214										
Totale patrimonio netto (A)	10.988.388		0,1	10.978.695		90,3	5.770.658		2,9	5.608.792	
Fondo rischi ed oneri	0	0,0	-100,0	204.330	0,8	-20,9	258.359	0,9	-21,7	330.014	1,3
Fondo T.F.R.	5.612.328	19,8	-3,0	5.787.342	22,3	-0,1	5.794.386	20,8	-4,2	6.048.040	23,5
Debiti	22.313.822	78,8	13,2	19.703.575	76,0	-8,6	21.564.671	77,4	13,0	19.088.708	74,2
Ratei e Risconti passivi	395.582	1,4	67,3	236.413	0,9	-8,5	258.281	0,9	-5,0	271.952	1,0
Totale Passivo (B)	28.321.732	100,0	9,2	25.931.660	100,0	-7,0	27.875.697	100,0	8,3	25.738.714	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	39.310.120		6,5	36.910.355		9,7	33.646.355		7,3	31.347.506	

Dell'**attivo patrimoniale** – in costante crescita nel triennio (7,3% nel 2007, 9,7% nel 2008 e 6,5% nel 2009) - la posta più consistente è costituita dalle immobilizzazioni immateriali. La quota residua è costituita dal valore di licenze, marchi, brevetti e diritti vari.

Le immobilizzazioni materiali risultano in continua crescita.

Le immobilizzazioni finanziarie, di scarsa consistenza, sono rimaste invariate nel primo biennio e si sono ridotte del 28,2% nel 2009. Esse si riferiscono alle partecipazioni della Fondazione in una società controllata ed in una collegata, entrambe messe in liquidazione. La prima è stata integralmente svalutata nel 2009 essendo stata accertata l'impossibilità del recupero del capitale investito. Per la seconda, al contrario, si è ritenuto di poter recuperare il capitale investito, pertanto, non è stato modificato il valore della partecipazione.

L'attivo circolante è in costante incremento nel triennio.

Il rilevante aumento nel 2009 dei risconti attivi è da attribuire agli importi anticipati, ma di competenza del 2010 relativamente all'opera Bohème, differita a tale esercizio.

Con riferimento al **patrimonio netto**, i dati esposti evidenziano il consistente aumento nel 2008, determinato, come già detto, dalla ricapitalizzazione prevista dalla Legge n. 244/2007 per porre rimedio allo squilibrio della situazione patrimoniale.

È da segnalare, che a seguito della nota Mibac del 13/1/2010 n. 595 la Fondazione ha provveduto dal bilancio 2009 ad una diversa riclassificazione del patrimonio al fine di differenziare il patrimonio disponibile da quello indisponibile per rendere visibile il diritto di uso illimitato degli immobili⁶⁵.

Tra le **passività patrimoniali** – che presentano andamento alterno legato principalmente a quello dei debiti - il Fondo per rischi ed oneri è stato completamente utilizzato nel corso del triennio.

Il significativo ammontare dei debiti - pari al 77,4% del passivo nel 2007, al 76% nel 2008 ed al 78,8% nel 2009 - è costituito, principalmente, dai debiti verso banche a breve termine (€ 10.768.700 nel 2007, € 10.137.784 nel 2008 ed € 11.955.600 nel 2009) ed a lungo termine (€ 5.997.396 nel 2007, € 5.455.932 nel 2008 ed € 4.891.767 nel 2009), nonché dai debiti verso fornitori (€ 3.454.786 nel 2007, € 2.612.284 nel 2008 ed € 4.289.692 nel 2009) e verso Istituti di previdenza (€ 735.960 nel 2007, 735.495 nel 2008 ed € 672.198 nel 2009).

Quanto ai debiti verso le banche, l'Ente riferisce che attengono a mutui passivi, ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, e che, malgrado il decremento registrato nel 2007 e nel 2008, sono stati, comunque, condizionati dal mancato incasso del contributo del Comune di Cagliari, del Socio Fondatore Fondazione Banco di Sardegna e della Provincia di Cagliari, di modo che è stato necessario, per motivi di liquidità, scontare presso Istituti di credito dette contribuzioni. Nel 2009, la medesima situazione ha, invece, prodotto direttamente l'innalzamento del debito patrimoniale.

⁶⁵ In merito all'applicazione della nota Mibac del 13/1/2010 n. 595, si segnala la mancata corrispondenza nel bilancio d'esercizio 2009 tra il valore della riserva indisponibile, evidenziato nella parte indisponibile del patrimonio netto, e quello, riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Nel prospetto che segue è evidenziato il compendio degli elementi patrimoniali attivi e passivi del biennio 2009-2010.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	17.771.785	49,5	-0,1	17.786.160
Immobilizzazioni materiali	5.150.769	14,4	-6,4	5.500.919
Immobilizzazioni finanziarie	25.800	0,1	0,0	25.800
Attivo circolante	12.869.426	35,9	-14,1	14.984.558
Ratei e risconti attivi	18.482	0,1	-98,2	1.012.683
Totale Attivo	35.836.262	100,0	-8,8	39.310.120
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-7.012.482			-7.022.175
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.507.113			9.693
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214
Totale patrimonio netto (A)	9.481.275		-13,7	10.988.388
Fondo T.F.R.	5.506.006	20,9	-1,9	5.612.328
Debiti	20.582.941	78,1	-7,8	22.313.822
Ratei e Risconti passivi	266.040	1,0	-32,7	395.582
Totale Passivo (B)	26.354.987	100,0	-6,9	28.321.732
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	35.836.262		-8,8	39.310.120

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale**, ridottosi dell'8,8%, è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali tra le quali è compreso l'importo di € 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili⁶⁶ concessi dal Comune di Cagliari⁶⁷; la quota residua è costituita dal valore dei brevetti industriali e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni materiali, in complessiva flessione (- 6,4%), iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa l'80% del totale) le attrezzature industriali e commerciali.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

L'attivo circolante (- 14,1%) è composto quasi integralmente da crediti: verso il Comune di Cagliari, lo Stato, l'erario, privati ed enti per contributi dovuti, contenziosi ed altri crediti.

⁶⁶ Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale in fase di trasformazione in Fondazione. Detto importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (€ 14.977.250) e dell'Anfiteatro Romano (€ 2.014.182).

⁶⁷ Convenzione stipulata dalla Fondazione con il Comune di Cagliari con scadenza 31/12/2011.

Infine, flettono notevolmente (- 98,2%) i ratei e risconti attivi⁶⁸.

Come già ricordato, dal 2009 il **patrimonio netto**, secondo disposizione del Mibac, è stato separato in parte disponibile e parte indisponibile corrispondente al diritto d'uso illimitato degli immobili.

In particolare, si evidenzia che: a) la riserva indisponibile è rimasta invariata (€ 12.795.214) sebbene ancora non coincida col valore (€ 16.991.432) riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili; b) la componente disponibile espone valore negativo di € 3.313.939, con un peggioramento in valore assoluto di € 1.507.113 rispetto al 2009, derivante dalla perdita d'esercizio.

I dati confermano la carenza dei mezzi propri della Fondazione che, nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile - che ha valore puramente contabile - deve ricorrere ad onerose operazioni finanziarie con gli istituti di credito.

Tra le **passività patrimoniali** - che presentano andamento decrescente legato principalmente a quello dei debiti - non è più presente il Fondo per rischi ed oneri⁶⁹.

Gli importi accantonati nel fondo T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati e delle anticipazioni e liquidazioni erogate e rappresentano circa 1/5 del passivo patrimoniale.

L'ammontare dei debiti costituisce il 78,1% del passivo, ed è costituito, principalmente, dall'esposizione verso le banche sia a breve termine (€ 10.711.213) sia a lungo termine (€ 2.706.140) nonché dai debiti verso fornitori (€ 4.188.594), verso Istituti di previdenza (€ 554.825) e verso il personale per retribuzioni (€ 826.272).

La suddetta posizione verso le banche comprende i mutui passivi, ed esprime come detto l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, che, malgrado il decremento registrato rispetto al 2009, è stata, comunque, condizionata dal mancato puntuale incasso dei contributi, sicché la Fondazione, per motivi di liquidità, ha dovuto scontarli in anticipo presso Istituti di credito.

Conformemente a quanto segnalato nella relazione sulla gestione, per la Fondazione risulta indispensabile definire - al fine di pervenire ad una più equilibrata gestione - sia un piano triennale di programmazione, sia un piano industriale, sulla base di una idonea ristrutturazione del debito complessivo.

⁶⁸ Il rilevante aumento nel 2009 registrato dai risconti attivi era attribuibile agli importi anticipati, ma di competenza del 2010 relativamente all'opera Bohème differita a tale esercizio.

⁶⁹ Il fondo annoverava gli accantonamenti per i rischi legati a vertenze giudiziarie, per il rinnovo CIA a favore del personale dipendente, per le spese relative alla gestione dell'Orchestra giovanile S. Elia e per l'allestimento degli stand della Fiera di Cagliari (Emporio del Mediterraneo).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi conteggiati col criterio della competenza temporale.

2.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici del triennio 2007-2009** - in termini di valore e costi della produzione che hanno concorso alla determinazione dell'esito finale - sono sintetizzati nel prospetto che segue, dal quale si evince che **l'utile di esercizio** ha registrato andamento alterno con punta massima di € 9.693 (+307,1%) nel 2009, risultato che per quanto positivo, va pur sempre valutato in relazione alle perdite degli esercizi precedenti, portate a nuovo nello stato patrimoniale per oltre 7 milioni.

La gestione operativa, peraltro, è caratterizzata da una crescita dei ricavi nel primo biennio e da una successiva contrazione; il valore della produzione è legato, soprattutto, alla consistenza annuale del contributo ordinario dello Stato e degli enti locali.

Medesimo trend presentano i costi della produzione. Il saldo tra valori e costi della produzione passa da € 648.618 del 2007, a € 511.518 del 2008 ed a € 874.546 del 2009.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	1.998.919	-10,0	2.221.426	-11,8	2.517.206	6,2	2.371.264
Altri ricavi e proventi	126.116	-59,1	308.266	115,3	143.199	465,3	25.331
Contributi in conto esercizio	26.180.917	-3,3	27.083.767	4,1	26.020.559	15,1	22.602.290
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320.726	-77,9	1.453.970	36,6	1.064.395	790,7	119.500
Totale valore della produzione	28.626.678	-7,9	31.067.429	4,4	29.745.359	18,4	25.118.385
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	487.382	-10,7	546.064	7,9	506.191	2,8	492.576
Costi per servizi	7.732.967	-35,1	11.914.563	13,5	10.493.191	48,0	7.090.158
Costi per godimento beni di terzi	438.844	-20,9	554.658	19,1	465.855	14,2	408.083
Costi per il personale	17.513.617	11,1	15.769.997	-3,0	16.254.547	7,7	15.099.214
Ammortamenti e svalutazioni	1.349.964	1,4	1.331.875	8,1	1.232.159	5,2	1.171.250
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	210.000
Oneri diversi di gestione	229.358	-47,7	438.754	203,0	144.798	12,9	128.267
Totale costi della produzione	27.752.132	-9,2	30.555.911	5,0	29.096.741	18,3	24.599.548
Differenza tra valori e costi produzione	874.546	71,0	511.518	-21,1	648.618	25,0	518.837
Proventi e oneri finanziari	-991.583	-1,6	-975.514	-1,8	-958.341	-28,9	-743.528
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10.123	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	136.853	-70,7	466.377	47,3	316.589	36,8	231.439
Risultato prima delle imposte	9.693	307,1	2.381	-65,3	6.866	1,7	6.748
Imposte dell'esercizio	0	-	0	-	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	9.693	307,1	2.381	-65,3	6.866	1,7	6.748

Il **valore della produzione** è cresciuto del 18,4% nel 2007 e del 4,4% nel 2008 grazie, oltre ai già menzionati contributi in conto esercizio, agli altri ricavi e proventi, alle immobilizzazioni per lavori interni e, limitatamente al 2007, ai rilevanti ricavi da vendite e prestazioni.

La flessione (-7,9%) del 2009 è stata, invece, influenzata dalla riduzione di tutte le voci e, particolarmente, in valore assoluto, dei contributi in conto esercizio (-3,3%), con evidenza di quello statale aggiuntivo (-74,8%) e di quello regionale (-13,4%).

Con riferimento alle poste più rappresentative, per i **ricavi da vendite e prestazioni** nel 2007 vi è stato un incremento del 6,2%, seguito da una riduzione dell'11,8% e del 10% nel biennio successivo, derivante dai proventi complessivi della vendita di abbonamenti e biglietti, programmi di sala, sponsorizzazioni, coproduzioni (2008), nonché dal noleggio del teatro e degli allestimenti scenici. In relazione ai ricavi provenienti **dalla produzione artistica**, gli spettatori paganti sono stati 129.266 nel 2007, 126.115 nel 2008 e 124.265 nel 2009, con un incasso nel primo esercizio di € 1.581.021, € 1.509.236 del 2008 (-4,5%), ed € 1.564.128(+3,6%) nell'ultimo esercizio.

Gli altri ricavi e proventi riportano minori importi.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

In tema di **risultati economici** il prospetto seguente espone una perdita d'esercizio di € 1.507.113 nel 2010.

La gestione caratteristica è contraddistinta dal ribaltamento del saldo che da un valore positivo nel 2009 (€ 874.546) diventa negativo (- € 840.640) a fine periodo, causato dalla contrazione sia dei ricavi sia dei contributi d'esercizio, complessivamente più marcata rispetto a quella dei costi della produzione.

Il risultato finale è, altresì, influenzato dai saldi negativi delle partite sia straordinarie(- € 72.654) sia, soprattutto, di quelle finanziarie (-€ 593.819).

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.734.764	-13,2	1.998.919
Altri ricavi e proventi vari	471.168	273,6	126.116
Contributi in conto esercizio	21.476.570	-18,0	26.180.917
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	320.726
Totale valore della produzione	23.682.502	-17,3	28.626.678
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.199	-33,3	487.382
Costi per servizi	6.085.659	-21,3	7.732.967
Costi per godimento beni di terzi	289.707	-34,0	438.844
Costi per il personale	17.034.912	-2,7	17.513.617
Ammortamenti e svalutazioni	675.055	-50,0	1.349.964
Oneri diversi di gestione	112.610	-50,9	229.358
Totale costi della produzione	24.523.142	-11,6	27.752.132
Differenza tra valori e costi produzione	-840.640	-196,1	874.546
Proventi e oneri finanziari	-593.819	40,1	-991.583
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-	-10.123
Proventi e oneri straordinari	-72.654	-153,1	136.853
Risultato prima delle imposte	-1.507.113	-15.648,5	9.693
Imposte dell'esercizio	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.507.113	-15.648,5	9.693

Quanto al **valore della produzione** (che registra una decrescita di € 4.944.176, pari al 17,3%), sul versante dei **ricavi da vendite e prestazioni** - riguardanti i proventi per la vendita di abbonamenti e biglietti, pubblicazioni e programmi di sala, spazi pubblicitari, noleggio materiale teatrale - la Fondazione ha registrato un decremento in valore assoluto di € 264.155 (-13,2%).

Gli spettatori paganti sono risultati sostanzialmente invariati nel 2010 (124.278), con un incasso in leggera flessione (€ 1.551.945).

Gli altri ricavi e proventi vari (€ 471.168) sono costituiti da attività particolari (bar, utilizzi di spazi, guardaroba, rivalse), fitti attivi, e da ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I contributi ricevuti in conto esercizio nel triennio 2007-2009 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Contributo ordinario Stato	10.518	40,2	2,8	10.235	37,8	1,7	10.063	38,7	13,3	8.881	39,3
Contributo aggiuntivo Stato	260	1,0	-74,8	1.031	3,8	150,9	411	1,6	-31,5	600	2,7
Totale contributi Stato	10.778	41,2	-4,3	11.266	42,0	7,6	10.474	40,3	10,5	9.481	42,0
Regione Sardegna	9.700	37,0	-13,4	11.200	41,4	-0,1	11.210	43,1	24,6	9.000	39,8
Comune di Cagliari	3.620	13,8	50,2	2.410	8,9	0,4	2.400	9,2	-0,8	2.420	10,7
Provincia di Cagliari	850	3,2	0,8	843	3,1	0,0	843	3,2	-	0	0,0
Enti diversi	0	-	-100,0	35	0,1	-74,6	138	0,5	-	0	0,0
Totale contributi enti	14.170	54,1	-2,2	14.488	53,5	-0,7	14.591	56,1	27,8	11.420	50,5
Soci Fondatori	840	3,2	0,0	840	3,1	5,0	800	3,1	-35,8	1.246	5,5
Altri contributi	393	1,5	-19,8	490	1,8	214,1	156	0,6	-65,7	455	2,0
Totale fondatori e sostenitori	1.233	4,7	-7,3	1.330	4,9	39,1	956	3,7	-43,8	1.701	7,5
TOTALE CONTRIBUTI	26.181	100,0	-3,3	27.084	100,0	4,1	26.021	100,0	15,1	22.602	100,0

La crescita complessiva dei contributi in conto esercizio è stata pari al 15,1% nel 2007 ed al 4,1% nel 2008 - determinata dall'aumento della quota FUS, del contributo aggiuntivo Stato (2008), dalla contribuzione della Regione Sardegna e della Provincia di Cagliari - mentre l'apporto di quasi tutti gli altri partecipanti alla contribuzione per l'esercizio del Teatro appare discontinuo. Per il 2009, la riduzione è da imputare essenzialmente al minor contributo aggiuntivo dello Stato e della Regione.

Circa la consistenza, quello ordinario dello Stato e della Regione Sardegna restano i più elevati, seguiti dagli interventi del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di fondi pubblici supera il 95% nel triennio.

La partecipazione dei Fondatori privati e dei Sostenitori alla gestione del Teatro, si è confermata, comunque, modesta.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Contributo ordinario Stato	7.988	37,2	-24,1	10.518
Contributo aggiuntivo Stato	570	2,6	119,2	260
Totale contributi Stato	8.558	39,8	-20,6	10.778
Regione Sardegna	9.425	43,9	-2,8	9.700
Comune di Cagliari	2.654	12,4	-26,7	3.620
Provincia di Cagliari	0	0,0	-100,0	850
Totale contributi enti	12.079	56,2	-14,8	14.170
Enti diversi	840	4,0	0,0	840
Altri contributi	0	0,0	-100,0	393
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	840	4,0	-31,9	1.233
TOTALE CONTRIBUTI	21.477	100,0	-18,0	26.181

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio** nel 2010 evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento in valore assoluto di € 4.704.000, pari al 18%.

Il contributo statale è stato complessivamente quantificato in € 8.558.000 di cui € 7.988.000 per la parte ordinaria ed € 570.000 per quella aggiuntiva.

La Regione Sardegna ha partecipato alla gestione della Fondazione, oltre che con l'apporto ordinario di € 9.200.000, con versamento integrativo di € 200.000 ed un contributo all'Orchestra Giovanile S. Elia di € 25.000.

L'apporto di € 2.654.000, di cui 254.000 per l'Anfiteatro, proviene dal Comune di Cagliari. Il contributo del Banco di Sardegna pari ad € 840.000 è, dal bilancio d'esercizio 2009, riportato tra i contributi dagli enti diversi.

Circa la consistenza, quello ordinario della Regione Sardegna e dello Stato restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge il 96%.

Gli altri contributi restano assai modesti.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione** nel 2007 sono aumentati del 18,3% e la differenza positiva tra valore della produzione e costi è stata pari ad € 648.618, importo superiore del 25% rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente. Nel 2008, la crescita complessiva dei costi è stata del 5% e la differenza tra ricavi e costi, pari ad € 511.518, ha subito una diminuzione del 21,1% rispetto al 2007. L'andamento si capovolge a fine triennio con una decremento del 9,2% dei costi, con conseguente sensibile miglioramento (+71%) del saldo, positivo per € 874.546.

Tra i costi della produzione - oltre quelli per il personale di cui si dirà in seguito - vanno ricordati per la loro consistenza quelli:

- per l'acquisizione di servizi, passati da € 10.493.191 (+48%) nel 2007 a € 11.914.563 nel 2008 (+13,5%) e ad € 7.732.967 nel 2009 (-35,1%), i quali hanno riguardato, tra l'altro: i gettoni di presenza spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione: € 3.240 nel 2008 ed € 8.750 nel 2009 (+170%)⁷⁰; gli emolumenti di competenza del Sovrintendente: € 151.500 nel 2007, € 160.970 nel 2008 (+6,2%) ed € 174.228 nel 2009 (+8,2%); i compensi del Collegio dei revisori dei conti: rispettivamente € 8.202, € 12.352 (+50,6%) ed € 12.688 (+2,7%); il personale artistico, amministrativo e tecnico con incarico professionale di diritto privato: € 724.824, € 933.402 (+28,8%) ed € 848.071 (-9,1%); il personale scritturato⁷¹: rispettivamente € 5.162.371, € 5.885.016 (+14%) ed € 4.395.491 (-25,3%); altri costi per servizi: € 4.446.294, € 4.919.583 (+10,6%) ed € 2.293.739 (-53,4%);
- per ammortamenti e svalutazioni, pari rispettivamente ad € 1.232.159, € 1.331.875 ed € 1.349.964, progressivamente aumentati nel triennio;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che hanno comportato oneri per € 506.191 nel primo esercizio, e per € 546.064 e € 487.382 nel biennio seguente;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno raggiunto gli importi di € 465.855, € 554.658 ed € 438.844.

Il saldo negativo dei **proventi ed oneri finanziari** cresce nel periodo in esame, soprattutto per i maggiori interessi passivi corrisposti dalla Fondazione su finanziamenti e medio credito, complessivamente passati da € 580.409 a € 814.940 (+40,5%) e € 942.092 (+15,6%).

Per i **proventi ed oneri straordinari** si è registrato un crescente saldo positivo nel primo biennio, seguito da un drastico ridimensionamento (-70,7%) nel 2009.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010 i **costi della produzione** subiscono una flessione pari a € 3.228.990 (-11,6%).

⁷⁰ Secondo notizie fornite dalla Fondazione, nel 2007 non sono state erogate indennità per gettoni C.d.A., come da delibera n. 1 del 27 gennaio 2006 del Consiglio di Amministrazione, che ne bloccava la corresponsione. Con delibera n. 8 del 30 giugno 2008 l'indennità di partecipazione da corrispondere ai componenti del Consiglio è stata ripristinata e l'importo è stato fissato da euro 103,30 a euro 200,00.

⁷¹ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

Tra di essi - oltre quelli per il personale - vanno ricordati per la loro consistenza quelli:

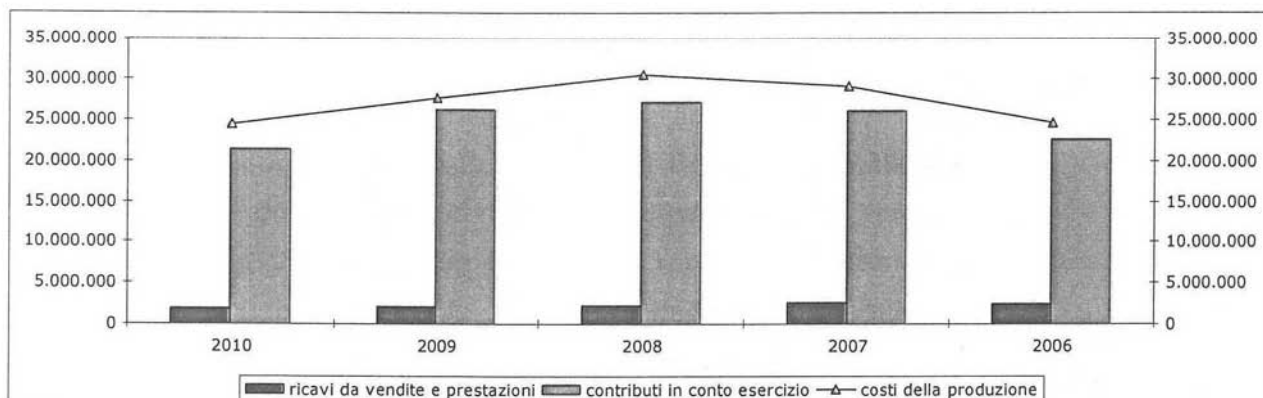
- per l'acquisizione di servizi, passati da € 7.732.967 nel 2009 ad € 6.085.659 nel 2010 (-21,3%), i quali hanno riguardato, tra l'altro: i gettoni di presenza spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione: scesi da € 8.750 nel 2009 ad € 1.816 nel 2010; gli emolumenti, invariati rispetto al 2009, di competenza del Sovrintendente, pari ad € 174.228; i compensi del Collegio dei revisori dei conti: ridottisi ad € 8.989 nel 2010; il personale artistico, amministrativo e tecnico con incarico professionale di diritto privato: ammontanti ad € 727.594 (-14,3%); il personale scritturato⁷²: pari ad € 2.868.312 (-34,7%); altri costi per servizi: che crescono leggermente: € 2.304.720;
- per ammortamenti e svalutazioni, ridottisi del 50%;
- per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che hanno comportato minori oneri (-33,3%) rispetto al 2009;
- per godimento di beni di terzi scesi ad € 289.707 (-34%).

Oltre alla politica di contenimento dei costi la riduzione degli oneri suddetti rispetta, secondo quanto riportato nella nota integrativa, le prescrizioni della legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Rispetto all'esercizio precedente, si contrae (-40,1%) il saldo negativo dei **proventi ed oneri finanziari** costituito da interessi passivi verso banche su c/c ordinario (€ 29.315) e per rate mutuo (€ 92.344), verso fornitori (€ 4.553) e su anticipi diversi (€ 467.607). Permane, come già detto in precedenza, il problema della riduzione e del puntuale incasso dei contributi alla gestione con conseguente ricorso di da parte della Fondazione a costosi strumenti finanziari forniti dagli istituti di credito, a forme diverse di anticipazione su crediti e alla dilazione dei pagamenti verso i fornitori.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel quinquennio 2006-2010 dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.

⁷² Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.



2.3 –Il costo del personale

La consistenza numerica del personale utilizzato nel periodo in esame, raffrontate con quella del 2006, è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince un incremento della consistenza del 3,8% nel 2007 e del 6,4% nel biennio 2008-2009.

Nel 2010 si riscontra una riduzione del 29%, determinato dalla riduzione di ben 99 unità: sul totale di 246 unità 235 (239 nel 2009) sono impiegate a tempo indeterminato, 1 (99 nell'anno che precede) a tempo determinato e 10 (7 nel 2009) con contratti di collaborazione autonoma professionale. È evidente come la riduzione, rispetto all'esercizio precedente, abbia riguardato in misura prevalente la seconda area, mentre le collaborazioni presentano un lieve incremento. I settori artistico e soprattutto tecnico hanno subito le maggiori flessioni.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	138	166	169	160	160
Personale amministrativo	29	46	40	38	37
Personale tecnico e servizi vari	62	115	120	110	99
Maestri collaboratori	7	11	9	9	9
Contratti collaborazione e professionali	10	7	7	7	7
Totale	246	345	345	324	312

Il costo complessivo a valori di bilancio del personale impiegato manifesta un andamento incostante.

COSTO DEL PERSONALE*(in euro)*

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	12.733.840	-1,9	12.985.954	15,4	11.254.034	-5,1	11.858.766	7,8	11.003.641
Oneri sociali	3.164.275	-6,2	3.374.452	1,1	3.337.947	9,1	3.059.006	6,7	2.866.395
Accantonamento al fondo TFR	1.036.438	13,4	913.958	-8,4	997.302	2,1	976.572	7,2	911.214
Altri costi per il personale	100.359	-58,1	239.253	32,4	180.714	-49,8	360.203	13,3	317.964
Totale	17.034.912	-2,7	17.513.617	11,1	15.769.997	-3,0	16.254.547	7,7	15.099.214

Dopo l'aumento del 7,7% del 2007, il costo complessivo del personale nel 2008 registra un decremento del 3% ed una crescita dell'11,1% nel 2009.

Nel 2010 si riscontra una riduzione in valore assoluto di € 478.705, pari ad una flessione del 2,7%, che va ricondotto in misura prevalente agli oneri del personale artistico ed alla dinamica salariale della struttura retributiva.

Il totale esposto comprende l'intero costo per il personale, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli accantonamenti di legge, i compensi per prestazioni professionali accessorie, nonché tra gli altri costi le spese per missioni ed accertamenti sanitari.

2.4 –Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI*(in euro)*

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	1.734.764	= 7%	1.998.919	= 7%	2.221.426	= 7%	2.517.206	= 9%	2.371.264	= 10%
Costi della produzione	24.523.142		27.752.132		30.555.911		29.096.741		24.599.548	
Contributi in conto esercizio	21.476.570	= 88%	26.180.917	= 94%	27.083.767	= 89%	26.020.559	= 89%	22.602.290	= 92%
Costi della produzione	24.523.142		27.752.132		30.555.911		29.096.741		24.599.548	
Costi per il personale	17.034.912	= 69%	17.513.617	= 63%	15.769.997	= 52%	16.254.547	= 56%	15.099.214	= 61%
Costi della produzione	24.523.142		27.752.132		30.555.911		29.096.741		24.599.548	

In sintesi: a) resta assai limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione ; b) i contributi coprono circa il 90% dei suddetti costi, con una punta del 94% nel 2009; c) l'incidenza

del costo del personale, dopo una discreta riduzione nel primo biennio, torna a crescere nel 2009 e 2010.

2.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta è sintetizzata nel prospetto che segue:

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	50	51	59	41	41
Balletti	7	28	15	14	38
Concerti	96	108	129	110	136
Altre manifestazioni	37	2	10	48	3
Totale	190	189	213	213	218

Nel relazionare sulle gestioni in esame la Fondazione ha riferito che:

- l'attività lirica, dapprima caratterizzata per la riscoperta di opere di rara esecuzione, che hanno contribuito alla diversificazione dell'offerta, a causa del ridimensionamento dei contributi sta attualmente privilegiando titoli di grande richiamo e temi più vicini alla sensibilità comune;
- la stagione concertistica si è sviluppata attraverso esecuzioni di musica sinfonica, da camera e da concerto seguendo tre diverse programmazioni: a) composizione settecentesca e barocca secondo criteri filologici e prassi esecutiva dell'epoca; b) repertorio classico e romantico; c) composizione contemporanea di musicisti italiani;
- sono stati presentati alla guida dell'orchestra stabile diversi nuovi direttori, sia fra i massimi esponenti dell'interpretazione classica sia fra i giovani emergenti, per arricchire il bagaglio culturale dell'orchestra e quello conoscitivo e interpretativo del pubblico;
- sono stati allestiti concerti dedicati alla musica jazz;
- è proseguita la partecipazione del *Coro del Teatro Lirico* nell'attività territoriale della Regione Sardegna, con apprezzabili riconoscimenti per la qualità dei risultati artistici raggiunti.

L'Ente rappresenta, inoltre, che sono stati rispettati gli impegni di cui all'art. 17 del d. lgs. 367/1996⁷³, e quindi: si è provveduto ad inserire nei programmi di attività artistica opere di compositori italiani; sono stati assicurati gli incentivi per promuovere

⁷³ Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; l'attività è stata coordinata con quella di altri enti operanti nel settore; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari.

3 - LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

A chiusura del 2007 il patrimonio netto è stato accertato in € 26.580.968, con una diminuzione del 6,6% rispetto al 2006, e una perdita di esercizio di € 1.877.540 (-189,1%)⁷⁴.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel dare atto, ai fini dell'approvazione, della correttezza e veridicità del bilancio 2007, ha ribadito la necessità di una rigorosa politica di contenimento dei costi, con particolare riferimento a quello del personale che ha rappresentato uno dei più rilevanti scostamenti rispetto ai dati previsionali.

Nel 2008, il patrimonio netto si è sensibilmente ridimensionato (-15,2%), attestandosi ad € 22.528.739, con un incremento (189,2%) della perdita di esercizio pari ad € 5.430.342, a causa della contemporanea riduzione dei ricavi e dell'aumento dei costi di produzione nonché degli oneri finanziari. A tal proposito, il Collegio dei revisori ha evidenziato la carenza strutturale di risorse finanziarie.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio 2009, va rimarcata l'ulteriore contrazione (-10,5%) del patrimonio netto, diminuito a € 20.167.693, nonché la perdita di esercizio di € 2.361.046 (-56,5%). In proposito sono degne di condivisione le considerazioni più volte espresse dal Collegio dei revisori in merito: a) alla necessità di porre in essere interventi di ulteriore riduzione dei costi della produzione; b) alla carenza delle risorse finanziarie necessarie alla gestione corrente, che potrebbe compromettere la continuità aziendale; c) all'eccedenza delle perdite di esercizio cumulate sia nel 2008 che nel 2009, che superano in maniera significativa l'ammontare del patrimonio disponibile, con le implicazioni derivanti dalle disposizioni previste dall'art.21, co. 1 bis del d.lgs n.367/96.

Nel corso del 2010 si sono insediati, rispettivamente il 21 maggio ed il 9 giugno, il nuovo C.d.A. e il nuovo Sovrintendente. Il Nuovo Collegio Sindacale è stato, invece, nominato nel 2011.

A chiusura del 2010 il patrimonio netto si è ulteriormente ridimensionato attestandosi ad € 17.809.651, con una diminuzione dell'11,7% rispetto al 2009 e una perdita di esercizio di ben € 8.358.042 (-254%), prodotta dalla netta contrazione del valore della produzione (-17,1%) non sufficientemente sostenuta da quella contestuale dei costi della produzione (-1,1%).

⁷⁴ L'utile di esercizio conseguito nel 2006 è stato determinato da fatti non ricorrenti (vendita dell'immobile ex Longinotti) e non dal positivo andamento della gestione.

Detto risultato negativo segue quello dell'esercizio precedente, sicché le perdite del biennio raggiungono l'importo di € 10.719.088 con un patrimonio netto disponibile a fine 2010 di - € 14.503.754, contro - € 12.145.712 del 2009.

I bilanci di esercizio sono stati certificati da una società di revisione, che, da un lato, ne ha attestato la conformità alle norme riguardanti i criteri di redazione e la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico e, dall'altro, ha formulato osservazioni, riprese dal Collegio sindacale, in merito ad alcune criticità riscontrate⁷⁵.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel dare atto, ai fini dell'approvazione, della conformità alla legge del bilancio 2010 ha, inoltre, rilevato: a) che la Fondazione pur rispettando quanto previsto dall'art. 61 del D. L. n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 133/2008 in tema di riduzione della spesa per organismi collegiali, relazioni pubbliche, consulenze, convegni e sponsorizzazioni, causa carenza di liquidità al 9/7/2011 non aveva ancora adempiuto, in attesa dei fondi provenienti dal Mibac, agli obblighi di versamento previsti dal comma 17 dello stesso articolo (termine del 31 marzo) all'apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato; b) la mancata presenza nel bilancio d'esercizio 2010 dei prospetti sul personale previsti dalla Circolare Mibac n. 00953 del 27/5/2011; c) il superamento del limite del 15%, stabilito dall'art. 3, comma 5, della Legge n. 100/2010, per le assunzioni a tempo determinato⁷⁶; d) la necessità di una rigorosa politica di ulteriore contenimento dei costi, a fronte del ridimensionamento dei ricavi; e) le implicazioni di cui all'art.21, co. 1 bis del d.lgs n.367/96 in presenza di disavanzi economici del triennio 2008-2010 che superano significativamente il valore del patrimonio netto disponibile.

In merito ai disavanzi economici 2009-2010, il Presidente della Fondazione, relativamente all'applicazione della Circolare Mibac n. 595 del 13/1/2010 "Amministrazione straordinaria - applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del

⁷⁵ In particolare, sono state evidenziate: a) le significative perdite economiche degli ultimi esercizi, per effetto della contemporanea riduzione dei ricavi tipici e dei contributi in presenza di invarianza dei costi, che hanno prodotto tensioni in termini finanziari e sulla continuità operativa della Fondazione; b) la presenza di rilevanti contenziosi a fronte dei quali sono esposti fondi per rischi ed oneri per oltre € 3,5 milioni; c) il patrimonio netto disponibile negativo peggiorato rispetto al 2009 a causa della sopra richiamata rilevante perdita d'esercizio parzialmente compensata dal conferimento in conto patrimonio dell'immobile "Teatro Goldoni" da parte del Comune di Firenze (valore stimato di € 6 milioni).

⁷⁶ La Fondazione ha in proposito presentato al Mibac apposito interpello per la definizione dell'esatta consistenza del personale a tempo determinato da assumere.

d.lgs 29/6/1996, n. 367), nel condividere le preoccupazioni per "lo stato dell'arte della Fondazione" ha inteso fornire rassicurazioni circa gli intendimenti del C.d.A.⁷⁷.

3.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dei primi tre esercizi, nei quali il patrimonio netto si è progressivamente ridotto per effetto dei risultati registrati.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	36.171.977	66,3	0,0	36.179.823	65,1	0,0	36.184.580	58,1	-0,1	36.215.107	57,9
Immobilizzazioni materiali	12.839.902	23,5	-0,9	12.956.916	23,3	-1,1	13.104.213	21,0	2,4	12.791.613	20,4
Immobilizzazioni finanziarie	4.309	0,0	259,1	1.200	0,0	0,0	1.200	0,0	0,0	1.200	0,0
Attivo circolante	5.515.115	10,1	-13,7	6.387.695	11,5	-50,8	12.986.314	20,8	-4,4	13.583.631	21,7
Ratei e risconti attivi	56.494	0,1	-2,5	57.949	0,1	85,6	31218	0,1	-	0	0,0
Totale Attivo	54.587.797	100,0	-1,8	55.583.583	100,0	-10,8	62.307.525	100,0	-0,5	62.591.551	100,0
PASSIVO											
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione (ricapitalizzazione)	1.378.113			1.378.113							
Altre riserve	2.106.180			2.106.180			2.106.180				
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-13.268.959			-7.838.617			-5.961.077			-5.961.077	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.361.046			-5.430.342			-1.877.540			2.106.180	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	32.313.405			32.313.405			32.313.405			32.313.405	
Totale patrimonio netto (A)	20.167.693		-10,5	22.528.739		-15,2	26.580.968		-6,6	28.458.508	
Fondo rischi ed oneri	2.499.618	7,3	3,3	2.419.257	7,3	-30,6	3.486.733	9,8	-33,9	5.275.810	15,4
Fondo T.F.R.	8.471.847	24,6	-3,2	8.748.789	26,5	-4,3	9.139.773	25,6	-5,3	9.655.132	28,3
Debiti	22.127.873	64,3	8,4	20.418.653	61,8	-4,5	21.389.655	59,9	24,6	17.170.055	50,3
Ratei e Risconti passivi	1.320.766	3,8	-10,0	1.468.145	4,4	-14,2	1.710.396	4,8	-15,8	2.032.046	6,0
Totale Passivo (B)	34.420.104	100,0	4,1	33.054.844	100,0	-7,5	35.726.557	100,0	4,7	34.133.043	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	54.587.797		-1,8	55.583.583		-10,8	62.307.525		-0,5	62.591.551	
Conti d'ordine	3.715.314		9,8	3.385.114		-9,7	3.748.003		6,5	3.518.169	

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale**, ridottosi progressivamente nel corso del triennio, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso l'importo di € 36.151.983, quale valore del

⁷⁷ Al riguardo, si segnalano, la nota Mibac del 22/7/2011 alla Fondazione e la risposte della stessa in data 17/8/2011 nella quale, tra l'altro, si evidenziano: l'iniziativa del C.d.A. per attuare un piano industriale che preveda una nuova struttura organizzativa con riequilibrio dell'organico, il futuro ingresso nel patrimonio della Fondazione di ulteriori immobili (Nuovo Teatro alla Leopolda), l'innalzamento dei ricavi propri e la riduzione dei costi variabili, l'apertura di tavoli istituzionali per nuovi interventi a favore del Teatro, il ricorso a un pool di banche per l'ottenimento, al fine di stemperare il peso degli oneri finanziari, di un mutuo ventennale per convertire il debito a breve in debito a lungo termine.

diritto d'uso gratuito – concesso dal Comune di Firenze - del Teatro e di altro immobile destinato allo svolgimento di attività complementari⁷⁸.

La quota residua è data dal valore dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili, al netto dell'ammortamento, nonché dal valore delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Le immobilizzazioni materiali presentano un incremento (+2,4%) nel 2007, seguito da una diminuzione media dell'1% nel biennio successivo. La componente più significativa è sempre costituita dal patrimonio artistico, che a fine 2009 raggiunge € 11.927.475.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la quota di capitale sociale posseduta in una S.p.A. messa in liquidazione (€ 1.200), nonché, dal 2009, la sottoscrizione di 100 azioni per l'ammissione a socio di un istituto di credito locale per € 3.100.

Nell'attivo circolante, che si dimezza nel 2008 sia per la riscossione di crediti verso lo Stato, sia per la non riproposizione di operazioni in titoli, sono principalmente compresi:

- i crediti - ammontanti complessivamente ad € 8.464.783 nel 2007, € 6.376.543 nel 2008 ed € 5.502.476 nel 2009 - costituiti da: crediti verso clienti (€ 1.454.691, € 3.168.735 ed € 2.764.609); crediti verso Fondatori (€ 5.071.490, € 1.000.856 ed € 1.216.987); crediti verso altri⁷⁹ (€ 1.938.602, € 2.206.952 ed € 1.520.880);
- i crediti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni (altri titoli) pari ad € 4.510.855 nel 2007 e relativi a contratti di pronti contro termine con scadenza 18/1/2008;
- le modeste disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, nonché presso il servizio di cassa.

Con riferimento al **patrimonio netto**, i dati esposti evidenziano: a) la consistente diminuzione rispetto al patrimonio iniziale, determinata dalle perdite degli esercizi precedenti, solo parzialmente coperte; b) la ricapitalizzazione, avvenuta nel 2008, prevista dalla Legge n. 244/2007 per porre rimedio allo squilibrio della situazione patrimoniale; c) l'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile d'esercizio 2006; d) il riporto a nuovo delle perdite d'esercizio 2005, 2007 e 2008; e) il patrimonio disponibile al 31/12/2009 pari a - € 12.145.712 e quello indisponibile di

⁷⁸ Nel 2006 è stata rinnovata la Convenzione con il Comune di Firenze per la durata di 10 anni con decorrenza 1/12/2004, ponendo a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti i relativi impianti.

⁷⁹ Nei crediti verso altri sono compresi anche i rimborsi IVA ed IRAP.

€ 32.313.405, così definito il 31/12/2005 a seguito di determinazione dell'allora Commissario Straordinario⁸⁰.

È da segnalare, in ottemperanza alla nota Mibac del 13/1/2010 n. 595, che la Fondazione ha provveduto dal bilancio 2009 ad una diversa riclassificazione della parte passiva dello stato patrimoniale, al fine di differenziare il patrimonio disponibile da quello indisponibile e per rendere visibile il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri, che comprende gli accantonamenti destinati a coprire eventuali oneri futuri, dopo una consistente riduzione superiore al 30% in ciascuno degli anni 2007 e 2008, nel 2009 risulta incrementato del 3,3%. In esso sono considerati:

- il contenzioso non definito (€ 608 mila);
- l'integrazione monetaria in favore di ex dipendenti (€ 201 mila);
- i costi per l'attuazione del piano industriale triennale 2007-2009, concordato con le organizzazioni sindacali e previsto originariamente in € 2.315 mila. Il fondo ha esaurito, nel 2009, la funzione per la quale era stato creato e ha rilevato una sopravvenienza attiva di € 198 mila;
- gli oneri connessi all'accertamento ispettivo dell'Inail definito il 2/7/2007⁸¹.

Gli accantonamenti al T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati e delle anticipazioni e liquidazioni effettuate.

La notevole consistenza dei debiti incide per circa il 60% delle passività ed è imputabile principalmente:

- all'esposizione verso Banche, ammontante ad € 11.174.1560 nel 2007, € 9.092.237 nel 2008 ed € 11.820.509 nel 2009;
- ai debiti verso fornitori per € 23.524.751 nel primo esercizio, € 3.977.738 ed € 2.826.386 nel biennio successivo;
- ai debiti verso l'erario e verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale da versare nell'esercizio successivo, pari ad € 2.837.591 nel 2007, € 3.006.704 nel 2008 ed € 2.873.542 nel 2009;
- agli altri debiti - in particolare verso i dipendenti in relazione, principalmente, al posticipo delle competenze al mese successivo alla

⁸⁰ Determinazione n.5 del 23/12/2005 che ha, altresì, azzerato la perdite dell'esercizio 2004 utilizzando l'intero patrimonio disponibile ed intaccando per € 3.838.578 anche il patrimonio indisponibile. Con riferimento a tale operazione di copertura, il Collegio dei revisori si è espresso in senso negativo, ritenendo che, pur trattandosi di un'operazione contabilmente legittima in base alla circolare del Ministero vigilante n. 469 TB/28 del 10/05/2000, l'entità patrimoniale indisponibile della Fondazione è costituita dal valore attribuito al diritto d'uso gratuito degli immobili di proprietà comunale, come tale non spendibile.

⁸¹ Per la suddetta controversia la Fondazione sta portando avanti una proposta di transazione definitiva e, quindi, perdurando uno stato di incertezza il fondo è stato incrementato da € 943 mila ad € 1.691 mila.

chiusura di ogni esercizio - costituiti da € 3.851.730, € 4.339.761 e € 4.605.563.

I ratei e risconti passivi risultano diminuiti nel triennio.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La situazione patrimoniale del 2010 evidenzia la perdurante erosione del patrimonio netto, causata dall'ulteriore risultato economico negativo di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	36.163.260	60,6	0,0	36.171.977
Immobilizzazioni materiali	18.884.879	31,6	47,1	12.839.902
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	0,0	-27,8	4.309
Attivo circolante	4.607.971	7,7	-16,4	5.515.115
Ratei e risconti attivi	73.364	0,1	29,9	56.494
Totale Attivo	59.732.583	100,0	9,4	54.587.797
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	7.378.113			1.378.113
Altre riserve	2.106.180			2.106.180
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-15.630.005			-13.268.959
Utile (- Perdita) d'esercizio	-8.358.042			-2.361.046
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	32.313.405			32.313.405
Totale patrimonio netto (A)	17.809.651		-11,7	20.167.693
Fondo rischi ed oneri	3.547.036	8,5	41,9	2.499.618
Fondo T.F.R.	8.282.630	19,8	-2,2	8.471.847
Debiti	27.868.311	66,5	25,9	22.127.873
Ratei e Risconti passivi	2.224.955	5,2	68,5	1.320.766
Totale Passivo (B)	41.922.932	100,0	21,8	34.420.104
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	59.732.583		9,4	54.587.797
Conti d'ordine	4.157.000		11,9	3.715.314

Le immobilizzazioni immateriali, che come detto comprendono il diritto d'uso gratuito degli immobili destinati all'attività teatrale, continuano a costituire la posta più consistente dell'**attivo patrimoniale**, cresciuto complessivamente del 9,4% nel 2010. La quota restante delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di software applicativi.

Il conferimento, da parte del Comune di Firenze, dell'immobile "Teatro Goldoni" (€ 6 milioni)⁸², produce l'incremento (47,1%) delle immobilizzazioni

⁸² Atto notarile del 22/12/2010. Il Mibac, con note del 24/2/2011, ha comunicato che tale conferimento non è sufficiente a garantire la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione.

materiali, la cui componente più significativa è sempre costituita dal patrimonio artistico che a fine 2010 raggiunge l'importo di € 12 milioni.

Dalle immobilizzazioni finanziarie è stata eliminata, dopo il piano di riparto del liquidatore, la perdita della quota (€ 1.200) concernente la partecipazione in una S.p.A. messa in liquidazione.

La contrazione (- 16,4%), rispetto al 2009, dell'attivo circolante deriva essenzialmente dal minor ammontare dei crediti verso clienti e verso lo Stato (per rimborsi Iva e acconti Irap), mentre cresce lievemente quello verso i soci Fondatori per contributi in conto esercizio deliberati e non ancora riscossi.

Nel corso del 2010, le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali crescono notevolmente (da € 13.000 ad € 1.009.000) essenzialmente a causa del massiccio ricorso, con evidenti riflessi sul valore dei debiti bancari e sugli oneri finanziari connessi, alle anticipazioni di cassa necessarie per fronteggiare sia l'irregolare erogazione dei contributi in conto esercizio sia l'eccedenza dei pagamenti sugli incassi.

Con riferimento al **patrimonio netto**, sono da segnalare: a) la separazione - in ottemperanza alla nota Mibac del 13/1/2010 n. 595 - tra parte disponibile e parte indisponibile; b) l'aumento del valore negativo del patrimonio netto disponibile (passato da € 12.145.712 ad € 14.503.754), malgrado il già riportato conferimento da parte del Comune di Firenze del complesso immobiliare "Teatro Goldoni" per un valore di € 6.000.000⁸³.

L'incremento (+ 21,8%) delle **passività patrimoniali** è essenzialmente legato al maggior volume dei debiti, passati da € 22.127.873 nel 2009 ad € 27.868.311 nel 2010 (+ 25,9%) determinato dal perdurante squilibrio finanziario ed aggravato sia dalla continua riduzione dei contributi sia dalla difficoltosa politica di contenimento dei costi; la situazione costringe, pertanto, la Fondazione a rivolgersi ai costosi affidamenti bancari⁸⁴.

La consistenza dei debiti - che incidono per oltre il 66% sul totale delle passività - è principalmente imputabile all'esposizione:

- verso istituti di credito, cresciuta da € 11.820.509 nel 2009 ad € 15.127.320 (+ 27,9%) e costituita da anticipazioni bancarie;

⁸³ Permane la mancata coincidenza, prevista dalla sopra indicata nota Mibac del 13/1/2010 n. 595, tra il valore della riserva indisponibile e quello, riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili.

⁸⁴ La Fondazione per fronteggiare la crisi di liquidità ha predisposto un "piano industriale" sottoposto ad un pool di istituti di credito al fine di ottenere un mutuo che permetta la trasformazione del debito a breve in debito a lungo termine con ricostituzione della liquidità e certezza degli oneri finanziari connessi.

- per altri debiti - in particolare verso i dipendenti⁸⁵ in funzione, principalmente, del posticipo di competenze al mese successivo alla chiusura di ogni esercizio – passati da € 4.605.563 ad € 6.574.980 (+42,8%);
- verso fornitori per € 2.826.386 ed € 3.404.779, rispettivamente nel 2009 e nel 2010 per materiali e servizi connessi all'attività teatrale;
- verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale da versare nell'esercizio successivo scesi da € 1.981.580 nel 2009 ad € 1.947.186 a fine 2010.

Rispetto al 2009, la voce Fondo per rischi ed oneri, che evidenzia gli accantonamenti destinati a coprire eventuali futuri esborsi, è stata complessivamente incrementata, al netto degli utilizzi, di € 1.407.418 (+ 41,9%) in seguito all'adeguamento del fondo vertenze giudiziarie conseguente ad una nuova stima riguardante due controversie caratterizzate da un elevato grado di incertezza⁸⁶, nonché alla costituzione per € 400.000 del fondo rinnovi contrattuali. La parte restante si riferisce al contenzioso non definito (€ 671.651) e all'integrazione monetaria in favore di ex dipendenti (€ 148.264).

La movimentazione del fondo T.F.R. (- 2,2%) è la risultante degli accantonamenti, delle anticipazioni e liquidazioni effettuate, in ragione della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

I maggiori (68,5%) ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti e biglietti di ingresso⁸⁷.

La posta più consistente dei **conti d'ordine** è rappresentata dagli impegni relativi a contratti perfezionati con gli artisti.

⁸⁵ Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2010 si apprende che, in considerazione della suddetta difficile situazione finanziaria, la Fondazione non è riuscita a liquidare ai dipendenti entro l'anno la retribuzione del mese di dicembre (€ migliaia 1.381). Gli onorari per artisti e professionali sono, altresì, rimasti insoluti per € migliaia 986.

⁸⁶ La prima riguarda un accertamento ispettivo dell'Inail per il quale la Fondazione è ancora in contestazione, mentre la seconda si riferisce ad un atto di citazione contro la Fondazione promosso dalla M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A..

⁸⁷ La maggiore consistenza (€ migliaia 1.620 contro € migliaia 634) di detti risconti, rispetto al 2009, è legato, secondo quanto si apprende in nota integrativa, dalla nuova formula di vendita introdotta per il 2011, che ha consentito, a partire dal mese di novembre 2010, di vendere le manifestazioni dell'intero anno.

3.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** del triennio 2007-2009, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, e da esso si rileva che dopo l'utile del 2006, determinato, come si è detto, dai proventi straordinari connessi alla vendita dell'immobile "ex Longinotti", si è tornati a perdite d'esercizio, con una punta massima di € 5.430.342 nel 2008.

Il saldo della gestione resta negativo, stante la consistente prevalenza dei costi rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	4.955.245	-18,4	6.075.327	7,5	5.653.350	-19,7	7.041.838
Altri ricavi e proventi vari	755.355	-10,2	840.708	-31,1	1.220.072	-66,6	3.648.231
Contributi in conto esercizio	30.578.299	-4,0	31.860.762	-2,0	32.505.681	26,5	25.702.336
Totale valore della produzione	36.288.899	-6,4	38.776.797	-1,5	39.379.103	8,2	36.392.405
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.067.471	-26,9	1.460.092	17,6	1.241.660	116,1	574.509
Costi per servizi	8.898.993	-23,4	11.615.493	11,2	10.446.241	-0,2	10.469.042
Costi per godimento beni di terzi	713.236	-31,2	1.036.285	57,2	659.379	86,1	354.316
Costi per il personale	25.836.105	-9,1	28.424.234	6,5	26.701.603	5,2	25.391.884
Ammortamenti e svalutazioni	553.944	-7,8	600.919	-22,6	775.914	15,6	671.412
Accantonamento per rischi	1.012.563	168,8	376.679	-43,7	669.635	-77,4	2.964.639
Oneri diversi di gestione	146.700	85,5	79.087	-14,7	92.707	13,9	81.394
Totale costi della produzione	38.229.012	-12,3	43.592.789	7,4	40.587.139	0,2	40.507.196
Differenza tra valori e costi produzione	-1.940.113	59,7	-4.815.992	-298,7	-1.208.036	70,6	-4.114.791
Proventi e oneri finanziari	-242.953	46,2	-451.524	-105,5	-219.719	-20,0	-183.036
Proventi e oneri straordinari	96.540	23,2	78.374	132,2	33.752	-99,5	7.089.903
Risultato prima delle imposte	-2.086.526	59,8	-5.189.142	-272,2	-1.394.003	-149,9	2.792.076
Imposte dell'esercizio	274.520	13,8	241.200	-50,1	483.537	-29,5	685.896
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.361.046	56,5	-5.430.342	-189,2	-1.877.540	-189,1	2.106.180

Tranne la crescita dell'8,2% registrata nel 2007, il **valore della produzione** è diminuito nel biennio successivo, flessione imputabile, in particolare, alla contrazione dei contributi in conto esercizio.

L'andamento dei **ricavi da vendite e prestazioni** appare piuttosto disomogeneo sia in termini complessivi, sia nelle singole componenti. Essi comprendono i proventi della gestione caratteristica (vendita di biglietti, abbonamenti, noleggi della sala e di materiale teatrale, vendita di prodotti, riprese televisive, pubblicazioni, sponsorizzazioni ed altri introiti) ammontanti ad € 5.653.350 nel 2007, € 6.075.327 nel 2008 ed € 4.955.245 nel 2009.

Con riferimento ai ricavi provenienti **dalla produzione artistica** gli spettatori paganti da borderò sono stati 142.499 nel 2007, 173.247 nel 2008 e 158.922 nel 2009, con un incasso netto di € 3.065.000 nel primo esercizio, di € 3.875.000 nel 2008 e di € 3.115.000 nel 2009, contrazione quest'ultima dovuta alla riduzione del programma artistico.

Si segnalano, inoltre, la progressiva riduzione dei ricavi per tournée all'estero, passati da € 3.087 mila del 2006 a € 630 mila del 2009, l'aumento nel primo biennio dei ricavi per manifestazioni fuori sede, e la crescita nel 2008 degli introiti da sponsorizzazioni, determinata dalle nuove politiche di marketing, ridotta tuttavia nell'anno successivo a causa della crisi economica generale.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici della gestione 2010**, sintetizzati nel prospetto che segue, presentano, rispetto al 2009, un netto aggravamento (- 254%) del risultato negativo conseguente al saldo della gestione caratteristica sempre più espressivo della costante prevalenza dei costi sui ricavi.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.979.650	-19,7	4.955.245
Altri ricavi e proventi vari	652.246	-13,7	755.355
Contributi in conto esercizio	25.457.935	-16,7	30.578.299
Totale valore della produzione	30.089.831	-17,1	36.288.899
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	657.295	-38,4	1.067.471
Costi per servizi	8.801.080	-1,1	8.898.993
Costi per godimento beni di terzi	752.133	5,5	713.236
Costi per il personale	26.250.243	1,6	25.836.105
Ammortamenti e svalutazioni	355.562	-35,8	553.944
Accantonamento per rischi	0	-	1.012.563
Altri accantonamenti	741.469	-	0
Oneri diversi di gestione	236.792	61,4	146.700
Totale costi della produzione	37.794.574	-1,1	38.229.012
Differenza tra valori e costi produzione	-7.704.743	-297,1	-1.940.113
Proventi e oneri finanziari	-500.756	-106,1	-242.953
Proventi e oneri straordinari	-25.133	-126,0	96.540
Risultato prima delle imposte	-8.230.632	-294,5	-2.086.526
Imposte dell'esercizio	127.410	-53,6	274.520
Utile (- Perdita) d'esercizio	-8.358.042	-254,0	-2.361.046

La sensibile contrazione dei contributi in conto esercizio, cui si associa, peraltro, quella dei ricavi da vendite e prestazioni, alimenta anche nel 2010 il trend negativo del **valore della produzione** che va da € 36.288.899 a € 30.089.831 (- 17,1%).

I **ricavi da vendite e prestazioni**, il cui andamento complessivo riflette la tendenziale diminuzione di quasi tutte le componenti, sono costituiti principalmente dai proventi relativi alla vendita di biglietti ed abbonamenti, il cui volume è rimasto pressoché invariato, sebbene nel corso dell'esercizio in tre occasioni lo sciopero dei dipendenti abbia determinato la cancellazione degli spettacoli; continua la progressiva riduzione dei ricavi per tournée all'estero (passati da € 630 mila del 2009 ad € 88 mila nel 2010) e delle manifestazioni fuori sede (passati da € 682 mila del 2009 ad € 371 mila nel 2010).

Negli **altri ricavi e proventi** (- 13,7%) vari sono evidenziati, infine, i proventi da noleggio materiale teatrale, i rimborsi dagli istituti previdenziali nonché le sopravvenienze attive per rimborsi spese di vigilanza e sicurezza da parte del Mibac in occasione dei pubblici spettacoli per il precedente biennio 2008-2009 e, soprattutto, per la cancellazione di debiti (€ 201 mila) prescritti.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I contributi ricevuti in conto esercizio nel triennio 2007-2009 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	21.500	70,3	-2,6	22.083	69,3	-5,2	23.301	71,7	37,6	16.932	65,9
Regione Toscana	2.450	8,0	0,0	2.450	7,7	25,6	1.950	6,0	0,0	1.950	7,6
Comune di Firenze	3.150	10,3	-0,3	3.160	9,9	2,4	3.086	9,5	19,4	2.585	10,1
Provincia di Firenze	1.000	3,4	42,9	700	2,3	0,0	700	2,2	0,0	700	2,7
Totale contributi enti pubblici	28.100	92,0	-1,0	28.393	89,2	-2,2	29.037	89,4	31,0	22.167	86,3
Soci fondatori	2.212	7,2	-30,7	3.193	10,0	4,4	3.059	9,4	-1,0	3.089	12,0
Soci sostenitori	188	0,6	-16,4	225	0,7	-43,9	401	1,2	-9,1	441	1,7
Contributi privati ("Albo d'onore")	5	0,0	0,0	5	0,0	-44,4	9	0,0	80,0	5	0,0
5 per mille	73	0,2	62,2	45	0,1	-	-	-	-	-	-
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	2.478	8,0	-28,5	3.468	10,8	0,0	3.469	10,6	-1,9	3.535	13,7
TOTALE CONTRIBUTI	30.578	100,0	-4,0	31.861	100,0	-2,0	32.506	100,0	26,5	25.702	100

L'evoluzione complessiva dei contributi in conto esercizio è caratterizzata da un sensibile incremento (26,5%) nel 2007, determinato, in particolare, dai maggiori trasferimenti statali e comunali, mentre nel biennio successivo si registra una flessione media del 3%, imputabile alla progressiva riduzione dei contributi statali, cui si è associata la diminuzione dell'apporto dei soci fondatori (nel 2009) e dei sostenitori. La

contribuzione della Regione Toscana, del Comune di Firenze e della Provincia di Firenze, invece, ha avuto un andamento in ascesa.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato⁸⁸, del Comune di Firenze e dei soci fondatori rimangono i più cospicui, seguiti dagli interventi della Regione Toscana; nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge mediamente il 90% del totale. La partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro mostra un trend decrescente.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	15.713	61,7	-26,9	21.500
Regione Toscana	2.950	11,6	20,4	2.450
Comune di Firenze	3.500	13,7	11,1	3.150
Provincia di Firenze	1.000	4,0	0,0	1.000
Totale contributi enti pubblici	23.163	91,0	-17,6	28.100
Soci fondatori	2.122	8,3	-4,1	2.212
Soci sostenitori	144	0,6	-23,4	188
Contributi privati ("Albo d'onore")	4	0,0	-20,0	5
5 per mille	25	0,1	-65,8	73
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	2.295	9,0	-7,4	2.478
TOTALE CONTRIBUTI	25.458	100,0	-16,7	30.578

L'analisi dei **contributi ricevuti in conto esercizio** nel 2010 mostra, rispetto al 2009, una differenza negativa di € 5.120.000 (-16,7%), imputabile alla progressiva contrazione dei contributi statali⁸⁹, cui si associa la diminuzione dell'apporto dei soci fondatori e dei sostenitori, non adeguatamente compensata dalla maggiore contribuzione sia della Regione Toscana sia del Comune di Firenze; stabile risulta, invece, il contributo della Provincia di Firenze.

La presenza di fondi pubblici raggiunge il 91% del totale, mentre la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro appare ancora in flessione.

⁸⁸ Nel triennio 2007-2009 è compreso il contributo speciale alla gestione di € 2.000.000 in favore del progetto denominato "Maggio musicale" erogato per il 2007 dal Mibac e dall'Arcus S.p.A. negli esercizi successivi.

⁸⁹ La differenza deriva dal minore contributo Fus (-€ migliaia 3.487), dal mancato contributo straordinario da parte del Mibac e di Arcus S.p.A. sul 73° Festival del Maggio Fiorentino (-€ migliaia 2.000) - extra Fus) e dalla soppressione del contributo previsto dalla legge n.388/2000 (-€ migliaia 300).

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, rimasti pressoché invariati nel primo anno, crescono (7,4%) nel 2008 per diminuire (-12,3%) a fine triennio. Detti costi sono sempre stati maggiori dei ricavi producendo saldi negativi, con punta massima di € 4.815.992 nel 2008.

Tra i costi vanno ricordati per consistenza e destinazione quelli:

- per il personale, dei quali si dirà dettagliatamente in seguito, ammontanti nel triennio ad € 26.701.603 (+5,2%), € 28.424.234 (+6,5%) ed € 25.836.105 (-9,1%);
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 10.446.241, € 11.615.493 (11,2%) ed € 8.898.993 (-23,4%), che comprendono: gli oneri per il personale scritturato (€ 5.624 mila, € 6.941 mila ed € 4.773 mila); le tournée all'estero (€ 1.227 mila, € 615 mila e € 535 mila); le utenze (€ 476 mila, € 580 mila ed € 549 mila); l'ufficio marketing (€ 498 mila, € 691 mila ed € 685 mila);

Il saldo **dei proventi ed oneri finanziari** è costantemente negativo, aumentando del 20% e del 105,5% nel primo biennio e diminuendo del 46,2% nel 2009; i modesti proventi riguardano titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, mentre gli oneri finanziari, legati all'andamento del tasso Euribor, si riferiscono ad interessi passivi su anticipazioni bancarie, che l'Ente utilizza per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato e degli Enti locali.

La modesta consistenza nel triennio dei **proventi e oneri straordinari**, rispetto al 2006⁹⁰ è caratterizzata, in particolare, da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione delle operazioni di eliminazione di beni patrimoniali in disuso.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010, la rimodulazione della programmazione artistica, con un più attento monitoraggio degli impegni di spesa, favorisce la lievissima riduzione (-1,1%), rispetto al 2009, dei **costi della produzione**.

In particolare, tra detti costi, vanno evidenziati i seguenti:

- per il personale cresciuti da € 25.836.105 ad € 26.250.243 (+1,6%);

⁹⁰ Nel 2006 è stata registrata la plusvalenza patrimoniale per la cessione dell'immobile "ex Longinotti" di cui si detto, ammontante ad € 7.078 mila.

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.801.080 (- 1,1%), riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (€ 5.583 mila)⁹¹, le utenze (€ 514 mila, l'ufficio marketing (€ 619 mila), nonché gli oneri per trasporti, pulizia e manutenzione locali (complessivamente € 890 mila). Il compenso del Collegio dei revisori ammonta ad € 10 mila contro € 17 mila del 2009)⁹²;
- per il godimento beni di terzi (+ 5,5%), relativi ai maggiori oneri per noleggio materiale teatrale e diritti d'autore;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici ed all'acquisto di abiti da concerto e da lavoro per il personale), ridotto del 38,4% grazie all'attività di coordinamento e di coproduzione con altri enti del settore.

Si appesantisce il saldo negativo **dei proventi ed oneri finanziari** che passa da € 243 mila ad € 501 mila.

A parte i modestissimi proventi riguardanti titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, si segnala la maggiore consistenza degli oneri finanziari, legata sia all'andamento del tasso Euribor sia al più consistente ricorso alle anticipazioni bancarie, che l'Ente utilizza per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti locali e dei soci Fondatori.

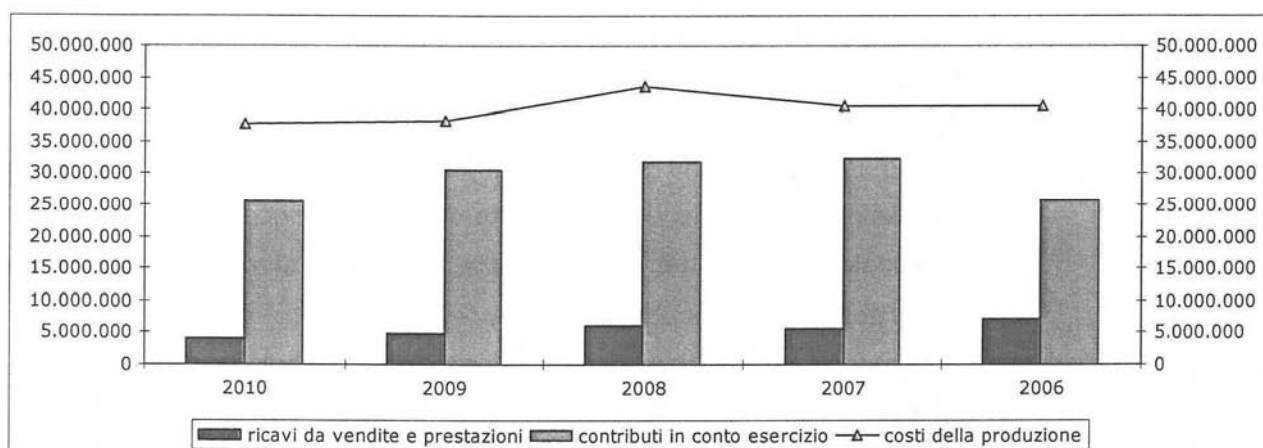
I dati sono sintomatici, come già evidenziato, della grave situazione finanziaria della Fondazione che si è trovata, come si desume dalla nota integrativa, nella condizione di avere completamente utilizzato, parimente al 2009, le linee di credito bancarie avendo incassato la maggior parte dei contributi attesi e trovandosi nell'impossibilità di condurre la gestione ordinaria per mancanza di liquidità.

Ai suddetti saldi negativi si aggiunge quello dei **proventi e oneri straordinari**, costituito, in particolare, da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione di eliminazione di beni patrimoniali.

⁹¹ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri. La voce, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di € migliaia 810 legato ad un maggior numero di recite del comparto operistico.

⁹² La riduzione è legata alle disposizioni introdotte dal comma 2, art. 6, del decreto legge n.78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che rendono onorifica (dal 31/7/2010), la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche. Nessun compenso era, invece, previsto per i membri del Consiglio di amministrazione, le cui funzioni erano assolte gratuitamente.

Con riferimento all'ultimo triennio, il grafico seguente mostra l'insufficiente grado di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali voci di ricavo.



3.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue, elaborato secondo lo schema previsto dal Mibac, evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio ha subito, dopo il netto incremento del 2008, una riduzione di circa il 12% nel 2009, alla quale ha fatto seguito un incremento di 15 unità di personale in servizio al 31/12/2010 (3%).

PERSONALE					
	2010	2009	2008	2007	2006
Dirigenti	4	3	6	5	5
Collaboratori artistici	9	7	13	10	10
Professori d'orchestra	99	101	114	115	115
Artisti coro	84	85	94	98	98
Tersicorei - ballo	30	39	47	43	43
Impiegati	68	67	111	118	118
Operai	172	148	134	97	97
Contratti collaborazione e professionali	3	4			
Totale	469	454	519	486	486

La Fondazione riferisce che a detto personale va aggiunto quello utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) e quello assunto a tempo determinato per esigenze di produzione. Al fine di coprire le carenze di organico e per esigenze artistico produttive, nel corso del 2010, sono state così effettuate 106 assunzioni.

Il costo complessivo sostenuto nel 2007 ammonta ad € 26.701.603, ed è superiore del 5,2% rispetto al 2006; nel 2008 vi è stata un ulteriore aumento del 6,5%, che ha portato l'onere ad €. 28.424.234, per poi ridimensionarsi del 9,1% a fine triennio. Il costo complessivo sostenuto nel 2010 ammonta ad € 26.250.243 ed è superiore dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente.

In detti importi è compreso il costo per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Secondo quanto riferito dalla Fondazione la contrazione nel 2009 è dovuta alla diminuzione della produzione artistica che ha comportato minori costi relativi a straordinari e indennità correlate al numero delle rappresentazioni; a una più efficiente organizzazione e programmazione del lavoro; a un rigoroso controllo della spesa. Gli incrementi, invece, derivano, nel 2007, dall'applicazione del rinnovato CCNL e, nel 2008, dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato e ad un significativo aumento della produzione artistica. Nel 2010 l'incremento di € 414.138 è attribuibile, in particolare, all'accantonamento presunto destinato a finanziare il rinnovo del CCNL - la cui parte economica è scaduta il 31/12/2006 - e in parte al maggior numero di dipendenti assunti a tempo determinato. Nel corso del 2010 si è registrato, peraltro, una flessione del costo relativo al premio di produzione, a causa di una attività artistica annuale inferiore alla 195 recite⁹³.

Le voci che compongono il suddetto costo sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	19.944.199	1,8	19.592.019	-9,7	21.695.875	6,5	20.368.233	6,6	19.114.189
Oneri sociali	4.907.081	0,1	4.904.198	-6,3	5.234.658	7,7	4.858.294	-2,0	4.957.616
Accantonamento al fondo TFR	1.398.963	4,4	1.339.888	-10,3	1.493.701	1,3	1.475.076	11,7	1.320.079
Totale	26.250.243	1,6	25.836.105	-9,1	28.424.234	6,5	26.701.603	5,2	25.391.884

La prima voce comprende gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari ed alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione ed all'accantonamento annuale al fondo Tfr.

Dopo gli aumenti del 5,2% del 2007 e del 6,5% nel 2008, il costo registra un decremento del 9,1% nel 2009 ed una leggera crescita dell'1,6% nel 2010.

⁹³ Ciò ha comportato, l'impiego di un'aliquota del 13%, invece che del 15%, sulla base imponibile fissata dalla normativa contrattuale nazionale.

3.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è reso evidente dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costi:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	3.979.650	= 11%	4.955.245	= 13%	6.075.327	= 14%	5.653.350	= 14%	7.041.838	= 17%
Costi della produzione	37.794.574		38.229.012		43.592.789		40.587.139		40.507.196	
Contributi in conto esercizio	25.457.935	= 67%	30.578.299	= 80%	31.860.762	= 73%	32.505.681	= 80%	25.702.336	= 63%
Costi della produzione	37.794.574		38.229.012		43.592.789		40.587.139		40.507.196	
Costi per il personale	26.250.243	= 69%	25.836.105	= 68%	28.424.234	= 65%	26.701.603	= 66%	25.702.336	= 63%
Costi della produzione	37.794.574		38.229.012		43.592.789		40.587.139		40.507.196	

Le indicazioni derivanti dai suddetti rapporti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni incidono in misura sempre più modesta rispetto ai costi di produzione, con sempre più inaccettabile livello di autonomia finanziaria della Fondazione; b) nel 2010 si riduce sensibilmente la capacità di copertura dei costi offerta dai contributi in conto esercizio; c) il costo del personale ha un'incidenza sempre superiore al 65%, e ormai prossima al 70% dei costi produttivi.

3.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo è riportata nel seguente prospetto.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	70	58	82	64	54
Balletti	24	18	29	44	55
Concerti sinfonici	45	57	41	48	56
Totale	139	133	152	156	165

Nel relazionare sulle gestioni artistiche, la Fondazione riferisce che, secondo quanto previsto dal d.lgs n.367/1996, l'impegno di inserire nei programmi di attività opere di compositori italiani si è concretizzato lungo tre direttrici principali:

1. esecuzione di composizioni di autori di musica antica e rara;

2. esecuzione di composizioni di musica contemporanea;
3. esecuzione di opere e concerti di repertorio.

Riferisce altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state previste forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Nell'ambito della promozione a favore degli studenti, è continuata la programmazione della "Musica per la Scuola", parallela a quella del Teatro, ideata per avvicinare il pubblico più giovane alla cultura musicale; sono state, altresì, previste convenzioni con Università straniere e Scuole di lingua sul territorio fiorentino.

Oltre alle attività artistiche, l'Ente ha svolto anche iniziative di natura culturale che si riferiscono a visite guidate al Teatro, percorsi informativi ed altro.

Nel 2010 l'attività artistica della Fondazione è stata, in particolare, così articolata: stagione d'opera e balletto, stagione sinfonica e sinfonico-corale (nel periodo gennaio-aprile e settembre-dicembre), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (73ª edizione tra fine aprile e fine giugno)⁹⁴, stagione estiva (nel mese di luglio, reintrodotta nel 2010).

È proseguita l'offerta di spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado al fine di avvicinare il pubblico più giovane alla cultura musicale; la compagnia MaggioDanza ha realizzato una serie di spettacoli in tournée in Italia ed all'estero.

⁹⁴ Rappresenta il punto di forza e il nucleo artistico della Fondazione. Ha offerto un complesso articolato di proposte: teatro musicale (della tradizione operistica e del teatro contemporaneo), musicali (diversi generi), danza, prosa e musica, con influenze jazzistiche e di musica colta, ecc.. Il tema conduttore dell'edizione 2010 è stato "Verso Oriente".

4 – LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Va preliminarmente evidenziato che la grave situazione patrimoniale, economica e finanziaria in cui versava il Teatro, ed i contrasti esistenti in seno al Consiglio di amministrazione, che di fatto ne impedivano il funzionamento, hanno indotto il Ministero vigilante a decretare, in data 31 luglio 2008, lo scioglimento dell'Organo di amministrazione della Fondazione e, di conseguenza, il commissariamento; l'incarico di Commissario Straordinario⁹⁵ è stato più volte prorogato sino al 31/5/2010.

Nel mese di giugno 2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione⁹⁶. Il nuovo Collegio dei Revisori è, invece, entrato in carica il 19/4/2011⁹⁷.

* * *

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in € 37.994.778, e registra un incremento dell'8,4% rispetto al 2006, in gran parte determinato dal contributo al patrimonio netto di € 2.900.000 erogato dal Comune di Genova. L'utile d'esercizio ammonta ad € 43.829, a fronte del valore dei disavanzi degli esercizi precedenti, pari ad € 5.146.450.

I risultati del biennio seguente sono influenzati dalla movimentazione che ha interessato il fondo rischi ed oneri. In particolare, nel 2008 il patrimonio netto si è decisamente ridimensionato, scendendo ad € 26.284.426 a causa del consistente disavanzo economico di esercizio di € 10.433.507, imputabile, come si dirà più avanti, al consistente accantonamento (€ 10.437.620) al fondo rischi ed oneri per contenziosi relativi al fondo pensione integrativa dipendenti⁹⁸.

Il 2009 si chiude, invece, con l'incremento del patrimonio netto, passato a € 35.411.699 (34,7%) e un utile di esercizio di € 8.227.272, derivante sia dal positivo saldo tra ricavi e costi della produzione (€ 4.512.887) sia da proventi straordinari (€ 4.664.467) conseguenti alla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa

⁹⁵ I bilanci di esercizio 2008 e 2009 sono stati approvati dal Commissario Straordinario rispettivamente in data 30/6/2009 e 28/5/2010.

⁹⁶ Il 7/6/2010 con l'avvenuta designazione dei componenti del Mibac (2), della Regione Liguria (1), del Comune di Genova (1), il Sindaco di Genova, in qualità di Presidente della Fondazione, ha convocato a norma di legge e di Statuto i suddetti Consiglieri per l'insediamento del nuovo C.d.A.. Il Consiglio è stato successivamente integrato con un rappresentante ciascuno per i soci privati Iren S.p.A. e Finmeccanica S.p.A. che, secondo le prescrizioni statutarie si sono impegnati a versare un contributo per almeno due esercizi consecutivi. La scadenza dell'organo è fissata al 6/6/2014.

⁹⁷ Il precedente Collegio è rimasto in carica in regime di prorogatio sino al 28/1/2011.

⁹⁸ Contenzioso promosso da 76 dipendenti ed ex dipendenti della Fondazione, definito in primo grado con Sentenza del Tribunale di Genova Sezione Lavoro n. 1.339 del 29/7/2008 per un importo di € 3.852.258, a cui si sono aggiunti € 1.594.745 derivanti dalla richiesta di altre 49 persone, ed un ulteriore importo di € 3.196.826 quale differenza tra l'importo richiesto dal liquidatore del fondo per tutti gli aventi diritto e le somme sopra calcolate, con l'aggiunta degli interessi legali e la rivalutazione al 31/12/2008.

in liquidazione⁹⁹. Va evidenziato, inoltre, il contributo al patrimonio netto di € 900.000 erogato dal Comune di Genova.

Nella relazione al bilancio 2009, il Collegio dei revisori ha rappresentato che la nuova descrizione contabile del patrimonio, redatta secondo la Circolare del Mibac del 13/1/2010, evidenzia chiaramente una situazione di deficit (-€ 12.618.793) del patrimonio disponibile, con incapacità del patrimonio netto complessivo a coprire il valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (patrimonio indisponibile). La Fondazione ricadeva, quindi, nella situazione prevista dall'art. 21, co. 1 bis del d.lgs n. 367/1996, come modificato dall'art. 2, co. 389 della Legge n. 244/2007.

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il patrimonio netto complessivo è stato accertato in € 31.844.981, con un contrazione del 10,1%, rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al disavanzo economico di € 3.566.718.

Nella relazione al bilancio d'esercizio 2010, Il Collegio dei revisori¹⁰⁰ ha confermato che le voci riportate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, trovano piena corrispondenza con i libri e le risultanze contabili regolarmente tenuti.

Il Collegio segnala, altresì, che la rappresentazione contabile del patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibac¹⁰¹, mette in evidenza un deficit patrimoniale della parte disponibile di € 16.185.511 ed un patrimonio netto complessivo di € 31.844.981 non in grado di coprire il valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile).

La Fondazione continua a trovarsi, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 21, co. 1 bis del d.lgs n. 367/1996, come modificato dall'art. 2, co. 329 della Legge n. 244/2007 (perdite del conto economico superiori al 30% del patrimonio disponibile).

Dall'analisi del quadro globale si riscontra chiaramente il perdurare della situazione di criticità patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione; pertanto, sebbene le risultanze della contabilità ed i criteri di valutazione adottati siano stati verificati e condivisi, il Collegio, esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, manifesta preoccupazioni sulla continuità aziendale e raccomanda il tempestivo reperimento di adeguate risorse finanziarie.

⁹⁹ La transazione ha generato una sopravvenienza attiva rispetto all'accantonamento di € 10.437.620 al fondo rischi effettuato nel 2008. L'operazione è stata favorita dalla messa a disposizione dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria di un contributo straordinario di € 6.000.000. Tutti gli iscritti al fondo, tranne sei, hanno sottoscritto la transazione, nei confronti dei quali sono stati erogati gli emolumenti concordati.

¹⁰⁰ Secondo il Collegio dei Revisori, la Fondazione risulta aver sostanzialmente rispettato le riduzioni di spesa previste dalla legge, riservandosi ulteriori approfondimenti durante l'attività di controllo.

¹⁰¹ Circolare Mibac del 13/1/2010.

4.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dei primi tre esercizi in esame, raffrontati come di consueto con i dati del 2006, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale risultano le fluttuazioni del patrimonio netto nel periodo considerato.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per vers.nti ancora dovuti	0	0,0	-100,0	152.000	0,3	-94,8	2.938.734	4,3	7.487,0	38.734	0,1
Immobilizzazioni immateriali	48.186.115	72,2	0,3	48.057.297	80,5	-0,2	48.149.522	70,2	-0,2	48.248.293	77,2
Immobilizzazioni materiali	2.683.309	4,0	-5,3	2.834.500	4,7	-9,8	3.141.761	4,6	1,3	3.102.413	5,0
Immobilizzazioni finanziarie	4.510.229	6,8	17,7	3.833.190	6,4	21,6	3.153.582	4,6	29,1	2.442.344	3,9
Attivo circolante	11.360.073	17,0	146,8	4.602.817	7,7	-57,9	10.925.065	15,9	29,3	8.447.490	13,5
Ratei e risconti attivi	32.101	0,0	-85,6	222.946	0,4	-18,2	272.465	0,4	50,2	181.391	0,3
Totale Attivo	66.771.827	100,0	11,8	59.702.750	100,0	-12,9	68.581.129	100,0	9,8	62.460.665	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				40.197.399			40.197.399			40.197.399	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	824.377										
Riserve per apporti al patrimonio	900.000						2.900.000				
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-22.570.442			-3.479.466*			-5.146.450			-5.166.415	
Utile (- Perdita) d'esercizio	8.227.272			-10.433.507			43.829			19.964	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	48.030.492										
Totale patrimonio netto (A)	35.411.699		34,7	26.284.426		-30,8	37.994.778		8,4	35.050.948	
Fondo rischi ed oneri	1.060.421	3,4	-90,0	10.593.213	31,7	2.311,3	439.318	1,4	-31,0	636.385	2,3
Fondo T.F.R.	9.857.536	31,4	7,0	9.209.057	27,6	5,9	8.694.961	28,4	7,0	8.125.648	29,6
Debiti	19.841.883	63,3	56,5	12.678.444	37,9	-37,7	20.343.259	66,5	15,0	17.691.226	64,5
Ratei e Risconti passivi	600.288	1,9	-36,0	937.610	2,8	-15,4	1.108.813	3,7	15,9	956.458	3,6
Totale Passivo (B)	31.360.128	100,0	-6,2	33.418.324	100,0	9,3	30.586.351	100,0	11,6	27.409.717	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.771.827		11,8	59.702.750		-12,9	68.581.129		9,8	62.460.665	

* Al netto di € 1.623.156 quale contributo dello Stato al patrimonio.

Dell'**attivo patrimoniale** – che presenta andamento alterno con punta massima nel 2007 - la posta più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso l'importo di € 48.030.492 quale valore del diritto d'uso gratuito del Teatro concesso dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione. La quota residua è data dal valore dei diritti di brevetto e dalle migliorie apportate sugli immobili.

Le immobilizzazioni materiali presentano un lieve incremento nel 2007, per poi scendere nel biennio seguente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti: a) per una polizza assicurativa collettiva per il trattamento di fine rapporto, il cui andamento è legato ai rimborsi su liquidazioni ed anticipazioni nonché all'adeguamento del valore contabile a quello risultante in polizza; b) verso l'Inps per i versamenti del TFR maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

Nel variabile attivo circolante sono compresi, oltre le scorte giacenti presso i magazzini del Teatro, i crediti - ammontanti complessivamente ad € 9.399.648 nel 2007, € 4.440.515 nel 2008 ed € 9.478.680 nel 2009 - e le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, nonché presso la biglietteria ed il servizio contabilità. I crediti, a loro volta, sono: verso clienti (€ 1.174.120 nel 2007, € 1.746.667 nel 2008 ed € 1.674.360 nel 2009); tributari per rimborsi IVA, IRAP (€ 2.776.046 nel 2007, € 1.471.170 nel 2008 ed € 1.233.384 nel 2009); verso altri¹⁰² (€ 5.449.482 nel 2007, € 1.222.679 nel 2008 ed € 6.570.936 nel 2009).

Il **patrimonio netto**, secondo quanto previsto dalla già citata Circolare del Mibac del 13/1/2010, nel 2009 presenta una diversa rappresentazione diversificando il patrimonio indisponibile da quello disponibile. Il primo comprende il valore del diritto d'uso del teatro (€ 48.030.492), mentre nel secondo, di valore negativo, sono esposti: il fondo di dotazione di € 824.377; la riserva di € 900.000 per apporto al patrimonio da parte del Comune di Genova; le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti.

Nel biennio precedente si evidenziano: per il 2007 la riserva di € 2.900.000 quale apporto del Comune di Genova; per il 2008 € 1.623.156 quale contributo dello Stato al patrimonio, previsto dalla legge finanziaria 2008 (cfr. nota al prospetto dello Stato Patrimoniale).

I dati esposti sottolineano la consistente diminuzione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione (€ 48.854.869), determinata dalle perdite d'esercizio, solo parzialmente coperte dall'utilizzo delle riserve, da apporti e dagli utili degli esercizi precedenti.

Risulta, quindi, evidente come la Fondazione, avendo esaurito il patrimonio disponibile e, non avendo sufficienti mezzi propri e trovandosi nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile, che ha valore puramente contabile, debba ricorrere ad operazioni finanziarie che incidono negativamente sui costi gestionali.

¹⁰² Nei crediti verso altri sono compresi anche alcuni verso lo Stato, verso la Regione Liguria, verso l'Arcus S.p.A. (€ 2.300.000 nel 2009).

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso. Si segnala, in particolare, l'importo iscritto nel 2008 per far fronte ai contenziosi promossi per il fondo pensione integrativa dei dipendenti (€ 10.437.620). Nel corso dell'esercizio successivo, in seguito alla definizione, con l'intervento di Comune e Regione per € 6 milioni, dei suddetti contenziosi, è stata ridotta la consistenza della voce alla somma prevista nei decreti ingiuntivi esercitati da sei iscritti al fondo pensione che non hanno accettato la transazione.

Gli importi accantonati nel Fondo T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati e delle anticipazioni e liquidazioni effettuate, e rappresentano una componente ragguardevole del passivo.

La consistenza dei debiti nel triennio - incidente per oltre il 60% delle passività eccetto che per il 2008 - è imputabile, principalmente, all'evoluzione dell'esposizione verso Banche, ammontante ad € 15.100.880 nel 2007, € 6.460.775 nel 2008 ed € 13.674.596 nel 2009, ai debiti verso fornitori (oltre € 3 milioni sia nel 2008 sia 2009) nonché alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti, in funzione del posticipo di competenze da erogare.

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti, biglietti d'ingresso e sponsorizzazioni incassati ma di competenza dell'esercizio futuro.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La situazione patrimoniale del 2010 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	-	-	0
Immobilizzazioni immateriali	48.164.944	76,3	0,0	48.186.115
Immobilizzazioni materiali	2.271.602	3,6	-15,3	2.683.309
Immobilizzazioni finanziarie	5.120.509	8,1	13,5	4.510.229
Attivo circolante	7.558.256	12,0	-33,5	11.360.073
Ratei e risconti attivi	10.157	0,0	-68,4	32.101
Totale Attivo	63.125.468	100,0	-5,5	66.771.827
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	824.377			824.377
Riserve per apporti al patrimonio	900.000			900.000
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-14.343.170			-22.570.442
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.566.718			8.227.272
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	48.030.492			48.030.492
Totale patrimonio netto (A)	31.844.981		-10,1	35.411.699
Fondo rischi ed oneri	885.980	2,8	-16,5	1.060.421
Fondo T.F.R.	10.482.164	33,5	6,3	9.857.536
Debiti	19.669.822	62,9	-0,9	19.841.883
Ratei e Risconti passivi	242.521	0,8	-59,6	600.288
Totale Passivo (B)	31.280.487	100,0	-0,3	31.360.128
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	63.125.468		-5,5	66.771.827

Come mostra il precedente prospetto le attività patrimoniali della Fondazione hanno registrato nel 2010 una riduzione complessiva del 5,5% (corrispondente in valore assoluto a - € 3.646.359).

Con riferimento alle singole voci dell'**attivo patrimoniale**, le contrazioni più significative sono concentrate nelle voci "attivo circolante" ed "immobilizzazioni materiali".

La posta più consistente (oltre il 76% del totale) è, comunque, sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è incluso l'importo di € 48.030.492 quale valore del diritto d'uso gratuito del Teatro concesso dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione. La quota residua è data dal valore dei diritti di brevetto e dalle migliorie apportate sugli immobili.

Le immobilizzazioni materiali presentano, rispetto al 2009, una flessione in valore assoluto di 411.707. La loro componente più significativa è costituita dalle attrezzature industriali e commerciali nelle quali sono compresi: gli allestimenti

scenici, i costumi, gli strumenti ed il materiale musicali, i bozzetti e le attrezzature. Seguono gli impianti e macchinari.

Discreto aumento (13,5%) registrano, invece, le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate dai crediti: a) per la polizza assicurativa collettiva per il trattamento di fine rapporto, il cui incremento netto (€ 12.816) è legato alla diminuzione dei rimborsi su liquidazioni ed anticipazioni nonché all'adeguamento del valore contabile a quello risultante in polizza; b) verso l'Inps per i versamenti del TFR maturato nel corso dell'anno dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

La consistente riduzione (in valore assoluto € 3.801.817) dell'attivo circolante è attribuibile, in via principale, alla flessione del comparto creditizio nonché delle disponibilità liquide, considerata la scarsa consistenza delle rimanenze.

In particolare, sia i crediti verso i clienti, tra i quali rilevano quelli nei confronti di alcune Fondazioni Liriche, sia quelli verso altri¹⁰³, subiscono consistenti riduzioni, rispettivamente di € 983.369 e di € 990.288, mentre più lieve è quella dei crediti tributari per rimborsi IVA, IRAP (- € 87.573).

Le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, nonché presso la biglietteria ed il servizio contabilità si contraggono di € 1.739.599.

I risconti attivi sono relativi a canoni anticipati di affitto e di servizi riferiti alla programmazione del 2011.

Il **patrimonio netto** è separato in parte indisponibile e parte disponibile. La prima si riferisce al valore del diritto d'uso del teatro, mentre nella seconda, di valore negativo (passato da - € 12.618.793 nel 2009 a - € 16.185.511 nel 2010), sono esposti: il fondo di dotazione di € 824.377; la riserva di € 900.000 per apporto al patrimonio da parte del Comune di Genova; le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti portate a nuovo.

I dati esposti confermano, da un lato, la consistente diminuzione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione e, dall'altro, rendono sempre più evidente l'insufficienza dei mezzi propri della Fondazione.

Le **passività patrimoniali** restano nel complesso stabili, mentre l'analisi delle singole voci evidenzia riduzioni significative dei fondi per rischi ed oneri (-16,5%) e dei ratei e risconti passivi, quasi completamente neutralizzate dalla crescita del fondo TFR.

¹⁰³ Si segnalano, in particolare, i crediti verso i dipendenti (€ 1.133.874) per anticipi sul futuro rinnovo del contratto integrativo.

La cancellazione di alcuni contenziosi ha prodotto la suddetta riduzione del Fondo per rischi ed oneri che evidenzia gli accantonamenti per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso.

Il volume dei debiti – che incidono sulle passività per oltre il 60% - resta praticamente invariata, mentre le sue varie componenti presentano alterno andamento, in quanto alla minore esposizione verso le Banche (€ 13.674.596 ed € 10.743.209, rispettivamente nel 2009 e nel 2010) si contrappone la crescita dei debiti sia verso fornitori (in valore assoluto + € 1.577.985), sia verso istituti di previdenza e di sicurezza (+€ 655.847), nonché degli altri debiti (+ € 611.923), questi ultimi, in gran parte, riguardanti somme dovute a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo di competenze da erogare.

4.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** del triennio 2007-2009, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, e da essi si evince, per i motivi già accennati in premessa, un quadro alquanto differenziato, caratterizzato dal lieve utile d'esercizio nel 2007, seguito da una consistente perdita nel 2008 di € 10.433.507, che interrompe il trend positivo del triennio precedente, e nel 2009 da un ritorno all'utile per € 8.227.272.

La gestione operativa, in presenza di un complessivo aumento del valore della produzione per maggiori contributi in conto esercizio, risulta negativa solo nel 2008 quando si registra il sensibile incremento (40,3%) dei costi della produzione (dovuto principalmente alla voce altri accantonamenti), diminuiti (-34,7%), infine, nel 2009.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	3.446.991	5,7	3.261.326	-13,3	3.762.733	10,2	3.414.587
Altri ricavi e proventi	171.697	104,7	83.892	-44,2	150.271	-37,9	242.140
Contributi in conto esercizio	27.041.745	-2,0	27.598.568	6,5	25.919.784	9,8	23.598.180
Totale valore della produzione	30.660.433	-0,9	30.943.786	3,7	29.832.788	9,5	27.254.907
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	166.689	-37,2	265.473	-14,4	309.958	-5,5	327.896
Costi per servizi	6.202.537	-29,1	8.747.226	5,5	8.288.730	16,0	7.143.667
Costi per godimento beni di terzi	477.412	-47,8	915.201	0,5	910.551	16,9	778.759
Costi per il personale	17.884.748	-3,6	18.550.584	3,5	17.922.522	-1,9	18.263.985
Ammortamenti e svalutazioni	582.707	-6,8	625.549	-5,2	660.190	11,7	590.802
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.283	-3,9	-2.197	85,8	-15.432	-136,9	41.869
Altri accantonamenti	410.000	-96,1	10.522.620	10.458,9	99.656	-28,8	140.000
Oneri diversi di gestione	425.736	5,7	402.842	13,2	355.760	19,1	298.586
Totale costi della produzione	26.147.546	-34,7	40.027.298	40,3	28.531.935	3,4	27.585.564
Differenza tra valori e costi produzione	4.512.887	149,7	-9.083.512	-798,3	1.300.853	493,4	-330.657
Proventi e oneri finanziari	-607.535	44,9	-1.102.240	-31,4	-839.094	-0,5	-834.709
Proventi e oneri straordinari	4.642.575	8.643,2	53.099	152,1	-102.006	-106,9	1.489.125
Risultato prima delle imposte	8.547.927	184,4	-10.132.653	-2.916,6	359.753	11,1	323.759
Imposte dell'esercizio	320.655	6,6	300.854	-4,8	315.924	4,0	303.795
Utile (- Perdita) d'esercizio	8.227.272	178,9	-10.433.507	-23.905,0	43.829	119,5	19.964

Il **valore della produzione** nel 2007 è cresciuto di € 2.577.881 (9,5%) rispetto all'esercizio precedente, grazie all'aumento del 10,2% registrato nei ricavi da vendite e prestazioni, che rappresenta il valore più elevato del triennio, e del 9,8% nei contributi in conto esercizio, mentre flettono del 37,9% gli altri ricavi e proventi.

Nel 2008 vi è stato un ulteriore incremento del 3,7%, che ha interessato esclusivamente i contributi in conto esercizio, a fronte della contemporanea riduzione delle altre componenti del comparto. Lievissima contrazione (0,9%), infine, si presenta a fine triennio a causa dei minori contributi, mentre tornano a crescere i ricavi da vendite e prestazioni e gli altri proventi.

Tra i **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti i proventi della gestione caratteristica (vendita di biglietti, abbonamenti, noleggi della sala e di materiale teatrale, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche ed altri introiti) ammontanti ad € 3.762.733 nel 2007, € 3.261.326 nel 2008 ed € 3.446.991 nel 2009. Con riferimento ai ricavi provenienti dalla **produzione artistica**, gli spettatori paganti sono stati rispettivamente 121.328, 121.118 e 129.222 - oltre quelli per visite guidate (1.051, 1.196 e 1.291) - con un incasso complessivo di

€ 3.093.421 nel primo esercizio e di € 2.856.724 ed € 2.905.037 nel biennio successivo.

Il decremento registrato nel 2008 dai ricavi da vendite e prestazioni è legato prevalentemente alla cancellazione di rappresentazioni liriche, a seguito delle agitazioni sindacali verificatesi nel primo quadrimestre dell'anno.

Il prospetto seguente illustra il **conto economico** del 2010 chiuso con un disavanzo di € 3.566.718, rispetto all'utile del precedente esercizio pari ad € 8.227.272¹⁰⁴, portato a riduzione delle perdite pregresse.

Detto risultato, vista l'immutata consistenza della riserva indisponibile, ha prodotto l'incremento del deficit patrimoniale (della parte disponibile) passato, come già indicato, a ben € 16.185.511.

La gestione operativa – considerata la netta riduzione, rispetto al 2009, del valore della produzione complessiva (-€ 16.417.715), derivante essenzialmente dal minor apporto dei contributi in conto esercizio - risulta estremamente negativa (-€ 3.440.848) in quanto non è adeguatamente compensata dalla contemporanea contrazione (-€ 2.463.980) dei costi della produzione.

La situazione ha richiesto l'elaborazione di un "Piano Industriale" diretto a mantenere sotto controllo e a migliorare la gestione finanziaria resasi particolarmente difficoltosa alla fine dell'esercizio.

¹⁰⁴ Il positivo risultato economico del 2009 e l'incremento del patrimonio netto derivavano sia dal saldo della gestione ordinaria (€ 4.512.887) sia da proventi straordinari (€ 4.664.467) conseguenti alla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa in liquidazione. Detta transazione ha generato una sopravvenienza attiva rispetto all'accantonamento al fondo rischi di € 10.437.620 effettuato nel corso del 2008. L'operazione è stata favorita dalla messa a disposizione di due contributi straordinari di € 3.000.000 (riportati tra i contributi in conto esercizio) rispettivamente da parte del Comune di Genova e da parte della Regione Liguria. Tutti gli iscritti al suddetto fondo, tranne sei, hanno sottoscritto la transazione; nei loro confronti sono stati erogati gli emolumenti concordati.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.389.274	-1,7	3.446.991
Altri ricavi e proventi vari	77.710	-54,7	171.697
Contributi in conto esercizio	16.775.734	-38,0	27.041.745
Totale valore della produzione	20.242.718	-34,0	30.660.433
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.415	-24,8	166.689
Costi per servizi	5.841.524	-5,8	6.202.537
Costi per godimento beni di terzi	319.258	-33,1	477.412
Costi per il personale	16.468.234	-7,9	17.884.748
Ammortamenti e svalutazioni	509.458	-12,6	582.707
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	989	143,3	-2.283
Altri accantonamenti	140.000	-65,9	410.000
Oneri diversi di gestione	278.688	-34,5	425.736
Totale costi della produzione	23.683.566	-9,4	26.147.546
Differenza tra valori e costi produzione	-3.440.848	-176,2	4.512.887
Proventi e oneri finanziari	-386.181	36,4	-607.535
Proventi e oneri straordinari	540.311	-88,4	4.642.575
Risultato prima delle imposte	-3.286.718	-138,5	8.547.927
Imposte dell'esercizio	280.000	-12,7	320.655
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.566.718	-143,4	8.227.272

Nel corso del 2010 si riducono tutte le componenti il **valore della produzione**.

Con riferimento alla categoria **ricavi da vendite e prestazioni** – nella quale sono iscritti i proventi della gestione caratteristica (vendita di biglietti ed abbonamenti, noleggio della sala e di materiale teatrale, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche ed altri introiti) – si segnala che la riduzione di € 57.717 ha interessato tutte le voci eccetto gli introiti da biglietti; la situazione deriva anche dalla cancellazione di alcuni spettacoli a seguito degli scioperi verificatesi nella prima parte della stagione.

I dati della **produzione artistica** evidenziano, da un lato, la flessione degli spettatori paganti, scesi da 130.513 (di cui 1.291 per visite guidate) nel 2009 a 107.907 (di cui 1.150 per visite guidate) e, dall'altro, l'incremento dei ricavi complessivi passati da € 2.905.037 ad € 3.017.259. La situazione si spiega con un maggior prezzo medio di ciascuna rappresentazione vista la riduzione degli introiti da abbonamenti (da € 1.028.578 ad € 864.682) più compensata da maggiori entrate per biglietti (da € 1.875.167 ad € 2.151.427).

Negli **altri ricavi e proventi** (in valore assoluto - € 93.987) – di minore consistenza - sono evidenziati, invece, i proventi da attività particolari (bar, utilizzi di spazi, guardaroba, rivalse) ed ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi ricevuti in conto esercizio** nel triennio 2007-2009 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato*	16.423	60,8	4,6	15.696	56,8	2,0	15.386	59,3	0,3	15.334	65,0
Totale contributo Stato	16.423	60,8	4,6	15.696	56,8	2,0	15.386	59,3	0,3	15.334	65,0
Regione Liguria	4.000	14,8	284,6	1.040	3,8	-38,8	1.700	6,6	-1,3	1.723	7,3
Comune di Genova**	5.650	20,9	-30,2	8.100	29,3	44,3	5.613	21,7	121,6	2.533	10,7
Provincia di Genova	100	0,4	0,0	100	0,4	0,0	100	0,3	0,0	100	0,4
Altri enti pubblici	32	0,1	-49,2	63	0,2	-	0	0,0	-100,0	2	0,0
Finmeccanica	283	1,0	-56,6	652	2,4	-27,6	900	3,5	38,0	652	2,8
Totale contributi enti	10.065	37,2	1,1	9.955	36,1	19,8	8.313	32,1	65,9	5.010	21,2
Fondazione Carige	250	0,9	-72,2	900	3,3	-18,3	1.102	4,3	-41,6	1.887	8,0
5 per mille	60	0,2	50,0	40	0,1	-60,0	100	0,4	-	0	0,0
Altri contributi	244	0,9	-75,8	1.008	3,7	-1,1	1.019	3,9	-25,5	1.367	5,8
Totale Fondatori e Sostenitori	554	2,0	-71,6	1.948	7,1	-12,3	2.221	8,6	-31,7	3.254	13,8
TOTALE CONTRIBUTI	27.042	100,0	-2,0	27.599	100,0	6,5	25.920	100,0	9,8	23.598	100,0

* Nel 2008 vi è stato, inoltre, un contributo al patrimonio di € 1.623.156.

** Nel 2007 e nel 2009 contributo al patrimonio rispettivamente di € 2.900.000 e € 900.000.

La crescita complessiva dei contributi in conto esercizio è stata pari al 9,8% nel 2007 ed al 6,5% nel 2008, cui ha fatto seguito una contrazione del 2% alla fine del triennio. L'andamento è determinato, in particolare, dall'incremento cumulativo dei trasferimenti da parte del Comune di Genova e della Regione Liguria, cui si è associata la diminuzione degli apporti dei Fondatori, Sostenitori e Sponsor. La contribuzione statale, costante nel primo biennio, aumenta del 4,6% nel 2009.

Si evidenzia, in particolare, la maggior contribuzione in conto esercizio del Comune di Genova comprendente, nel 2007 e nel 2008, rispettivamente € 3.100.000 e € 4.000.000 provenienti dagli ex fondi colombiani, cui si è aggiunto nel 2009 il contributo straordinario di € 6.000.000, finalizzato alla transazione del contenzioso riguardante il fondo integrativo di pensione del personale, erogato in parti uguali dalla Regione Liguria e dal Comune stesso. Nel corso triennio la fondazione ha beneficiato, altresì, di contributi in

conto capitale di € 2.900.000 (2007) ed € 900.000 (2009) dal Comune di Genova e di € 1.623.156 dallo Stato (Legge n. 244/2007) finalizzati alla ricapitalizzazione.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato e del Comune rimangono i più cospicui, seguiti dagli interventi della Regione; nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge il 91% del totale nel 2007, il 93% nel 2008 e il 98% nel 2009.

La partecipazione dei Fondatori privati e dei Sostenitori alla gestione del Teatro ha registrato tendenza riduttiva ed è stata, comunque, modesta.

La Fondazione nel 2009 ha iscritto in bilancio, inoltre, i crediti (€ 2,3 milioni) verso l'Arcus S.p.A. per un contributo finalizzato a promuovere e favorire la partecipazione e l'attività teatrale verso spettatori delle fasce sia giovanile sia della terza età.

L'Ente riferisce che la programmazione artistica per il 2010 è stata predisposta considerando contributi aggiuntivi alla gestione ordinaria da parte del territorio genovese, inteso come sommatoria di enti pubblici e privati, dell'ordine di € 3 milioni, ancora non formalizzati.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

L'andamento dei contributi in conto esercizio nel 2010 è il seguente:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	11.890	70,9	-27,6	16.423
Totale contributo Stato	11.890	70,9	-27,6	16.423
Regione Liguria	1.000	6,0	-75,0	4.000
Comune di Genova ¹⁰⁵	1.506	9,0	-73,3	5.650
Provincia di Genova	100	0,6	0,0	100
Altri enti pubblici	26	0,2	-18,8	32
Finmeccanica	752	4,3	165,7	283
Totale contributi enti	3.384	20,1	-66,4	10.065
Fondazione Carige	59	0,4	-76,4	250
5 per mille	46	0,3	-23,3	60
Altri contributi	1.397	8,3	472,5	244
Totale Fondatori e Sostenitori	1.502	9,0	171,1	554
TOTALE CONTRIBUTI	16.776	99,9	-38,0	27.042

Diversi fattori hanno contribuito alla loro diminuzione rispetto all'esercizio precedente (in valore assoluto - € 10.266.011).

¹⁰⁵ Nel 2009 il Comune di Genova ha assegnato un contributo di € 900.000 al patrimonio della Fondazione da erogare nel corso del 2010.

In prima analisi si rammenta che nell'esercizio precedente la Fondazione aveva beneficiato di un contributo straordinario di € 6.000.000, erogato in parti uguali dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria, finalizzato alla risoluzione delle vertenze con il personale riguardanti il Fondo pensioni Integrativo.

Nell'ambito della complessiva riduzione esercitata sul comparto nel 2010, che tra l'altro non ha previsto l'erogazione di fondi straordinari, il Teatro Carlo Felice, similmente alle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, ha visto scendere la propria quota di contributo ordinario Fus. (da € 12.212.438 ad € 9.983.615).

Nel 2010, inoltre, si sono aggiunte sia la riduzione del contributo ordinario da parte del Comune di Genova sia la cancellazione del contributo statale previsto dalla legge n. 388/2000. Il contributo di cui alla legge n. 350/2003 è stato, invece, ridotto ad € 1.874.680.

Le suddette riduzioni non sono state, comunque, adeguatamente controbilanciate dal contestuale ampliamento della contribuzione del settore privato¹⁰⁶.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, malgrado il suddetto ridimensionamento, quelli dello Stato e del Comune restano i più importanti, seguiti dagli interventi privati; nel complesso la presenza di fondi pubblici passa dal 97% del 2009 al 91% del 2010.

La Fondazione evidenzia, infine, come già precedentemente detto in nota, i crediti (€ 2,3 milioni) verso Arcus S.p.A. per un contributo finalizzato a promuovere e favorire la partecipazione e l'attività teatrale verso spettatori delle fasce sia giovanile sia della terza età.

L'indebitamento finanziario della Fondazione, caratterizzato da una esposizione verso fornitori, banche, dipendenti, ha generato una difficoltosa gestione operativa particolarmente evidente nell'ultima parte dell'esercizio in esame. La situazione dovrebbe presumibilmente migliorare con il futuro incremento dei contributi.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, aumentati del 3,4% e del 40,3% nel biennio iniziale e diminuiti del 34,7% nel 2009, hanno superato i ricavi solo nel 2008 a causa della forte incidenza degli accantonamenti ai fondi rischi, mentre il saldo è stato positivo negli altri esercizi.

¹⁰⁶ I suddetti contributi privati hanno permesso alla Fondazione di integrare i ricavi dell'esercizio e, come indicato anche dal Commissario Straordinario, di far ripartire la gestione ordinaria.

Tra i costi vanno ricordati quelli:

- per il personale, dei quali si dirà più avanti, ammontanti ad € 17.922.522 (-1,9%) nel primo esercizio e ad € 18.550.584 (+3,5%) ed € 17.884.748 (-3,6%) nel 2008 e 2009;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.288.730, € 8.747.226 ed € 6.202.537 (-29,1), diminuiti nell'ultimo anno per effetto della ridotta produzione artistica; essi hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato¹⁰⁷ (€ 5.090.040, € 5.287.337 ed € 3.543.429); le manutenzioni (€ 708.697, € 688.918 ed € 655.296); le utenze (€ 713.053, € 741.623 ed € 642.193); le spese generali e amministrative (€ 347.941, € 350.068 ed € 244.596); i compensi degli amministratori e dei revisori (€ 23.170, € 106.694 ed € 149.322);
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 47,8% a fine triennio per il minor ricorso ai noleggi;
- per ammortamenti e svalutazioni, aumentati dell'11,7% nel 2007 e diminuiti del 5,2% e del 6,8% nei successivi esercizi;
- per gli altri accantonamenti, che oltre a quelli per rischi su liti e risarcimenti per cause in corso, nel 2008 accolgono, come detto precedentemente, il consistente accantonamento riguardante i contenziosi del fondo pensione integrativa dei dipendenti;
- per gli oneri diversi di gestione cresciuti continuamente nel triennio.

Il saldo dei **proventi ed oneri finanziari** resta negativo in tutto il triennio e risulta più elevato nel 2008, essenzialmente per i maggiori interessi passivi verso le banche (€ 630.304, € 833.079 ed € 619.828), mentre quello dei **proventi e oneri straordinari** ha registrato nell'ultimo biennio valori positivi di € 53.099 ed € 4.642.575, questo ultimo caratterizzato, quasi esclusivamente, da sopravvenienze attive derivanti dalla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa in liquidazione.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010 alla netta riduzione dei ricavi segue quella meno rilevante (-9,3%, corrispondente in valore assoluto ad una flessione pari ad € 2.463.980) dei **costi della produzione**, in particolare per le voci relative all'acquisto di materie prime, servizi, godimento beni di terzi e per gli oneri diversi di gestione.

¹⁰⁷ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

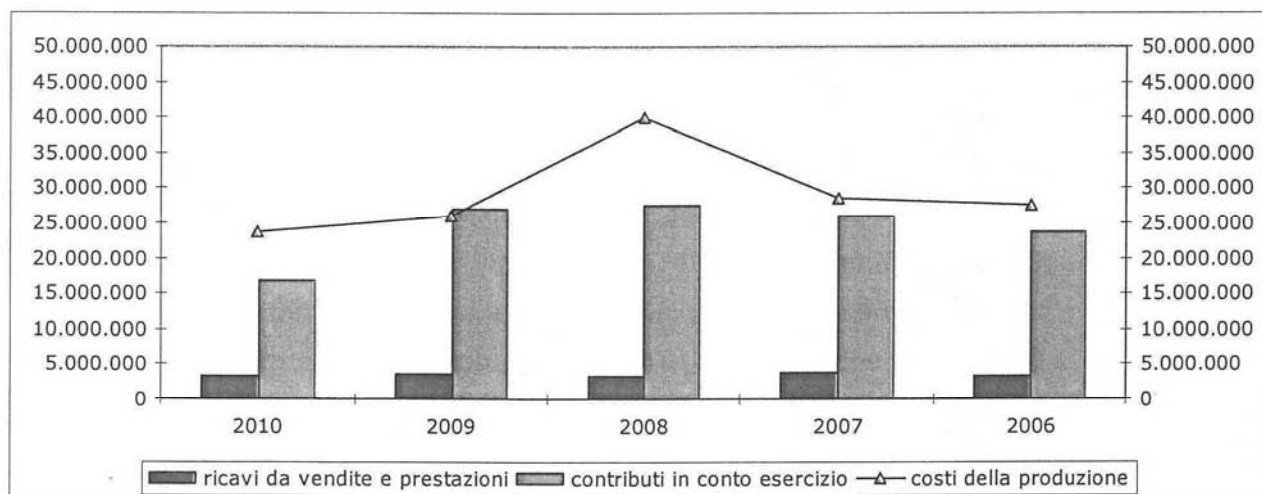
Quanto a consistenza o destinazione si segnalano, in particolare, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà più avanti, passati da € 17.884.748 nel 2009 ad € 16.468.234 nel 2010;
- per l'acquisizione di servizi, riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni (€ 3.543.429 nel 2009 ed € 3.215.375 nel 2010); le manutenzioni (€ 655.296 ed € 626.295); le utenze (€ 642.193 ed € 626.295); le spese generali e amministrative (€ 244.596 ed € 304.245); i compensi degli amministratori e dei revisori (complessivamente € 149.322 nel 2009 ed € 128.939 nel 2010);
- per il godimento di beni di terzi corrispondenti a noleggi e canoni passivi;
- per ammortamenti, diminuiti del 12,6%;
- per altri accantonamenti, che accolgono quelli per rischi su liti e risarcimenti relativi a cause in corso;
- per oneri diversi di gestione (diritti d'autore, royalties, imposte varie, contributi ad associazioni e premi ai classificati del Premio Paganini, tasse smaltimento rifiuti).

Si riduce, rispetto all'esercizio precedente, il **saldo** negativo **della gestione finanziaria**, comprendente, da un lato, gli interessi passivi verso le banche (€ 619.828 ed € 494.74, rispettivamente nel 2009 e 2010) nonché oneri e spese bancarie e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per il personale.

La **gestione straordinaria** ha registrato un differenziale positivo di € 540.311, sensibilmente inferiore a quello del 2009, che era alimentato, quasi esclusivamente, da sopravvenienze attive derivanti dalla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa in liquidazione. Nell'esercizio in esame rilevano, invece, i proventi (€ 1.023.398) relativi al rimborso Irap per il periodo 1998/2001 in merito al contenzioso vinto dalla Fondazione con l'Agenzia delle Entrate. Dal lato degli oneri straordinari si segnalano sopravvenienze passive ed insussistenze di crediti.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



4.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale a chiusura dell'intero periodo in esame, riportata nel prospetto che segue, evidenzia che, dopo un riduzione intervenuta nel 2007, le unità in servizio nel 2008 sono tornate a salire per poi diminuire nuovamente nel biennio finale. È evidente come le categorie interessate da maggiore variazione siano quella tecnica e artistica.

Alla fine dell'esercizio 2010, il personale in servizio si riduce di 32 unità. Esso è costituito, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato, anche da dipendenti a tempo determinato e con contratti di collaborazione professionale autonoma, impiegati per far fronte alle necessità istituzionali.

La consistenza media annua complessiva del personale utilizzato secondo le esigenze dell'attività programmata, scende dalle 339 unità nel 2009 alle 325 unità nell'ultimo anno.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Dirigenti	4	4	2	3	3
Personale artistico	162	184	204	177	182
Personale amm.vo	47	48	48	47	47
Personale tecnico	81	90	97	85	134
Totale	294	326	351	312	366

L'evoluzione del costo del personale risulta conseguentemente influenzato dal numero delle unità in servizio e dagli accordi aziendali, in particolare dall'applicazione, a decorrere dall'8/11/2010, dei contratti di solidarietà conseguenti all'accordo

sindacale - finalizzato al recupero delle risorse economiche dirette all'attuazione del precedentemente richiamato "Piano Industriale" - sottoscritto tra la Fondazione e le OO.SS.

Nessun accantonamento risulta, inoltre, essere stato effettuato per i rinnovi contrattuali a favore del personale dipendente, il cui CCNL per la parte economica nel corso del 2010 era ancora in attesa di rinnovo.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	12.346.131	-9,1	13.577.240	-3,2	14.027.527	4,0	13.493.634	-4,1	14.064.061
Oneri sociali	3.107.373	-8,5	3.397.876	-4,8	3.570.162	6,3	3.357.375	8,0	3.109.397
Accantonamento al fondo TFR	996.493	15,5	862.700	-3,4	893.253	-12,1	1.016.712	7,8	942.949
Altri costi per il personale	18.237	-61,1	46.932	-21,3	59.642	8,8	54.801	-62,9	147.578
Totale	16.468.234	-7,9	17.884.748	-3,6	18.550.584	3,5	17.922.522	-1,9	18.263.985

4.4 – Gli indicatori gestionali

Gli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste ricavo e costo, meglio sintetizzano l'**andamento gestionale** nel periodo considerato:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	3.389.274	= 14%	3.446.991	= 13%	3.261.326	= 8%	3.762.733	= 13%	3.414.587	= 12%
Costi della produzione	23.683.566		26.147.546		40.027.298		28.531.935		27.585.564	
Contributi in conto esercizio	16.775.734	= 71%	27.041.745	= 103%	27.598.568	= 69%	25.919.784	= 91%	23.598.180	= 86%
Costi della produzione	23.683.566		26.147.546		40.027.298		28.531.935		27.585.564	
Costi per il personale	16.468.234	= 70%	17.884.748	= 68%	18.550.584	= 46%	17.922.522	= 63%	18.263.985	= 66%
Costi della produzione	23.683.566		26.147.546		40.027.298		28.531.935		27.585.564	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che, considerato il sensibile incremento dei costi della produzione nel 2008 per gli accantonamenti ai fondi rischi: a) i ricavi da vendite e prestazioni rappresentano una percentuale ancora modesta rispetto ai costi di produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione non raggiunge mai nemmeno un sesto del fabbisogno; b) i contributi coprono oltre il 90% dei costi della produzione nel 2007 e, nel 2009, addirittura li superano; nel 2010 la loro marcata riduzione assicura la copertura di circa il 70% dei suddetti costi; c) il costo del personale ha sui costi complessivi un'incidenza variabile, che nondimeno cresce dal 63% del 2007 al 68% del 2009. al 70% del 2010.

4.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta è riassunta nel prospetto che segue:

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	48	72	60	59	81
Balletti	12	13	15	8	16
Concerti Sinfonici	23	33	42	31	23
Concerti da Camera	0	0	0	9	5
Jazz-folk-leggera	12	9	6	11	4
Manifestazioni collaterali	51	74	168	169	136
Totale	146	201	291	287	265
Attività collaterali gratuite	185	168	161	155	185

Nel relazionare sulle gestioni artistiche del periodo, la Fondazione riferisce che la programmazione ha ottenuto significativi riconoscimenti di critica e di pubblico, e che anche l'attività estiva è stata programmata organizzando appuntamenti di grande impatto popolare, ma che tuttavia si è dovuta registrare la cancellazione di alcuni spettacoli, anche a causa di persistenti frizioni sindacali.

Viene evidenziata poi, l'attività di teatro musicale per ragazzi svolta nell'Auditorium Montale, con l'intento di presentare proposte originali di piccolo teatro musicale, allo scopo di avvicinare un pubblico di giovanissimi con la cultura musicale. Su richiesta degli enti locali e, in particolare della Regione Liguria, sono stati realizzati concerti in diverse località con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra della Fondazione, finalizzati anche alla promozione dell'attività artistica del teatro.

L'Ente riferisce, altresì, che nel rispetto del d.lgs. n.367/1996, nella programmazione: sono state inserite opere di compositori italiani; sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Oltre alle attività artistiche, la Fondazione ha svolto anche iniziative di natura culturale come visite guidate, conferenze illustrative ed altro.

5 – LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Va inizialmente evidenziato che con il 2007 è terminato il periodo di transizione caratterizzato dalla riorganizzazione e dal riposizionamento strategico della Fondazione.

Il biennio successivo si è contraddistinto per il raggiungimento di un maggiore equilibrio gestionale attraverso l'incremento della produttività, la rimodulazione dei costi nonché l'ingresso di nuovi Soci Fondatori permanenti.

Il 2010, come riferisce la Fondazione, è stato incentrato sullo sviluppo di due obiettivi strategici fondamentali: il riconoscimento del ruolo del Teatro alla Scala all'interno del sistema delle Fondazioni Liriche, commisurato alla propria rilevanza storica, alla capacità produttiva e alla sua efficienza gestionale; il mantenimento di un equilibrio economico-patrimoniale nonostante il ridimensionamento dei finanziamenti pubblici.

* * *

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il patrimonio netto è stato di € 102.110.972 con una diminuzione dell'1,5%, valori sostanzialmente confermati nel 2008 e 2009.

Il conto economico, a sua volta, si è chiuso nel primo esercizio con una perdita di € 4.362.293, dimezzata rispetto al precedente periodo, grazie ai proventi di natura straordinaria costituiti da rimborsi INPS; nel 2008 e nel 2009 la perdita si è attestata su un importo di € 6,9 milioni, con un peggioramento di circa il 59%.

A fine esercizio 2010 il patrimonio netto è risultato di € 102.409.040, praticamente immutato rispetto al 2009.

Il conto economico si è chiuso con una perdita di € 9.652.130.

Tutti i bilanci d'esercizio, come previsto nello Statuto, sono stati certificati da una Società di revisione, la quale ha assicurato che sono stati redatti con chiarezza, in conformità ai principi ed ai criteri illustrati nelle note integrative, e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e la variazione del patrimonio disponibile della Fondazione.

Anche il Collegio dei revisori dei conti ha certificato la concordanza dei dati esposti con le risultanze dei libri e delle scritture contabili della Fondazione stessa, la corretta valutazione del patrimonio sociale ed ha espresso parere favorevole all'approvazione.

5.1 - La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Il prospetto seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi del triennio 2007-2009, dalla quale si evince anche l'ammontare del patrimonio netto, influenzato dagli apporti contributivi e dalle perdite di esercizio.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0,0	-100,0	1.712.000	0,9		0	0,0	-100,0	2.712.000	1,4
Immobilizzazioni immateriali	67.121.383	30,4	0,0	67.146.387	36,2	-0,1	67.208.788	37,0	0,0	67.198.252	35,6
Immobilizzazioni materiali	44.394.771	20,1	-0,1	44.440.289	23,9	-0,4	44.619.239	24,6	-2,7	45.861.049	24,3
Immobilizzazioni finanziarie	17.412.125	7,9	2,8	16.932.490	9,1	3,4	16.376.863	9,0	3,1	15.890.032	8,4
Attivo circolante	90.176.143	40,8	67,7	53.771.845	29,0	3,1	52.158.416	28,7	-6,2	55.601.827	29,5
Ratei e risconti attivi	1.991.163	0,8	18,7	1.676.901	0,9	45,9	1.149.684	0,7	-14,9	1.350.470	0,8
Totale Attivo	221.095.585	100,0	19,1	185.679.912	100,0	2,3	181.512.990	100,0	-3,8	188.613.630	100,0
PASSIVO											
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.079.233			67.079.233			69.791.233	
Patrimonio disponibile:											
Patrimonio iniziale	35.069.476			35.031.739			33.853.732			32.374.492	
Contributo al patrimonio	6.949.344			6.990.000			5.540.300			11.112.000	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-6.900.140			-6.952.264			-4.362.293			-9.632.760	
Totale patrimonio netto (A)	102.355.170		0,2	102.148.708		0,04	102.110.972		-1,5	103.644.965	
Fondo rischi ed oneri	3.497.956	2,9	26,6	2.763.920	3,3	-8,3	3.012.973	3,7	15,9	2.600.200	3,1
Fondo T.F.R.	13.603.808	11,5	-5,4	14.386.590	17,2	-5,0	15.137.541	19,1	-6,7	16.221.490	19,1
Debiti	45.453.509	38,3	15,5	39.338.246	47,1	-10,8	44.120.874	55,6	0,8	43.765.923	51,5
Ratei e Risconti passivi	56.185.142	47,3	107,8	27.042.448	32,4	57,9	17.130.630	21,6	-23,5	22.381.052	26,3
Totale Passivo (B)	118.740.415	100,0	42,2	83.531.204	100,0	5,2	79.402.018	100,0	-6,6	84.968.665	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	221.095.585		19,1	185.679.912		2,3	181.512.990		-3,8	188.613.630	
Conti d'ordine	63.032.356		-20,9	79.642.350		11,6	71.375.234		0,1	71.294.076	

Tra le voci dell'**attivo patrimoniale** si segnalano, nell'esercizio 2008, i crediti verso Fondatori per versamenti dovuti dalla Regione Lombardia, incassati nei primi giorni del 2009.

Le immobilizzazioni immateriali, sostanzialmente stabili nel triennio, comprendono l'importo di € 67.079.233 quale valore del diritto d'uso gratuito dell'immobile sede del Teatro alla Scala - Palazzo Piermarini - e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è data dal valore del software e dagli oneri sostenuti per l'implementazione del sistema di contabilità economica.

Le immobilizzazioni materiali, diminuite del 2,7% nel 2007, non presentano successivamente variazioni significative e la loro componente più cospicua è costituita dal patrimonio artistico, comprensivo di bozzetti, costumi storici, archivio musicale, archivio fotografico e modelli di scena, per un importo complessivo di € 27.580.090 per ciascun esercizio. Seguono i terreni e fabbricati, il cui valore ammonta ad € 12.675.402 nel 2007, € 12.563.847 nel 2008 ed € 12.452.292 nel 2009.

In quest'ultimo esercizio, quali immobilizzazioni materiali indisponibili, sono state iscritte - al valore contabile di conferimento (€ 157.000) - le collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso dell'anno¹⁰⁸.

Le crescenti immobilizzazioni finanziarie sono costituite, quasi per intero, dal credito a valere su una polizza assicurativa finalizzata alla copertura parziale del trattamento di fine rapporto, il cui incremento è dovuto alla capitalizzazione degli interessi attivi maturati alla scadenza dei due esercizi.

Nell'attivo circolante sono compresi, oltre le rimanenze di opere editoriali di difficile commercializzazione, i crediti - ammontanti complessivamente ad € 32.222.319 nel 2007, € 34.631.013 nel 2008 ed € 69.939.620 nel 2009 - e le disponibilità liquide sui conti correnti bancari, nonché il denaro e valori di cassa.

I crediti, a loro volta, sono: verso clienti (€ 9.256.003 nel 2007, € 9.533.282 nel 2008 ed € 12.553.353 nel 2009); verso Fondatori¹⁰⁹ pubblici e privati (€ 14.408.709 nel 2007, € 17.426.176 nel 2008 ed € 51.321.971 nel 2009); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 6.651.981 nel 2007, € 5.942.806 nel 2008 ed € 4.489.948 nel 2009); verso altri per oltre € 1,5 milioni annui.

I risconti attivi, in aumento nel 2008 e 2009, sono relativi a canoni, affitti e servizi, riferiti alla programmazione degli esercizi successivi.

Con riferimento al **patrimonio netto**, va riferito che la **riserva indisponibile** riflette il valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, non assoggettato ad ammortamento al fine di evidenziarne l'inutilizzabilità a copertura di perdite.

Nel 2007, la quota indisponibile è diminuita di € 2.712.000 a seguito dell'imputazione a "patrimonio disponibile" dei contributi deliberati dalla Camera di Commercio di Milano per detto anno (€ 2.712.000). Nel 2008 la stessa non si è

¹⁰⁸ In seguito a stima peritale alla collezione è stato attribuito un valore di € 20.923.000 in considerazione del valore artistico e della possibile quotazione sul mercato.

¹⁰⁹ La notevole consistenza della voce nel 2009 è determinata essenzialmente da crediti verso: Arcus S.p.A. (società operativa del Mibac) per il finanziamento dei "Progetti Nazionali ed Internazionali" di € 3,6 milioni; verso la Provincia di Milano di € 7,4 milioni; verso Camera di Commercio di Milano di € 5,9 milioni; verso fondatori privati per complessivi € 33,3 milioni.

modificata. Il lieve incremento (€ 157 mila) registrato nel 2009 è imputabile, come già detto, all'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale.

Il **patrimonio disponibile**, costituito dal patrimonio iniziale dell'Ente al momento della trasformazione in Fondazione, dai contributi in conto patrimonio e dai risultati d'esercizio, a sua volta, si è incrementato nel 2007 di € 1,178 milioni da una parte per i contributi deliberati dalla Regione Lombardia (€ 1,782 milioni), dalla Camera di Commercio di Milano (€ 2,718 milioni) nonché dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia (€ 1,040 milioni) e, dall'altra, dal risultato dell'esercizio.

Nel 2008 l'incremento è stato di appena € 38 mila a fronte di contributi dalla Camera di Commercio di Milano (€ 2,718 milioni), dalla Regione Lombardia (€ 1,712 milioni) e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia (€ 2,560 milioni) quasi interamente assorbiti dalla perdita d'esercizio. Anche a fine triennio si registra un lieve incremento di € 49 mila, al netto del disavanzo economico, determinato dai seguenti apporti: Regione Lombardia (€ 1,600 milioni), Camera di Commercio di Milano (€ 3,518), Fondazione Banca del Monte di Lombardia (€ 1,710 milioni) cui si aggiunge l'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (€ 121 mila).

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri, che comprende gli accantonamenti sia per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso, sia per i potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi, ha un andamento incostante nel triennio.

I decrescenti importi accantonati nel T.F.R. rappresentano l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi integrativi vigenti, al netto degli anticipi erogati.

Il significativo ammontare nel triennio dei debiti ha una forte incidenza sulle passività, ed è imputabile: al mutuo ipotecario trentacinquennale stipulato in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Verdi n. 3, e garantito da ipoteca sullo stesso immobile (€ 11.543.000 nel 2007, € 11.237.000 nel 2008 ed € 10.923.000 a fine periodo); ai debiti verso fornitori (€ 8.226.000 nel 2007, € 7.259.000 nel 2008 ed € 11.088.000 nel 2009); alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti, in funzione di mensilità differite (€ 14.212.000, € 10.593.000 ed € 13.329.000); a debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 5.102.000, € 5.876.000 ed € 5.732.000 a fine 2009); ad acconti ricevuti e da rendicontare (€ 3.738.000, € 3.499.000 ed € 3.469.000).

I ratei e risconti passivi, in sensibile aumento nel 2008 e 2009, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più

rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti, seguita dai contributi alla gestione di competenza di esercizi futuri.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Il prospetto che segue espone ora gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio 2010.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	2.040.000	1,0	-	0
Immobilizzazioni immateriali	67.118.330	33,4	0,0	67.121.383
Immobilizzazioni materiali	44.171.150	22,0	-0,5	44.394.771
Immobilizzazioni finanziarie	18.035.115	9,0	3,6	17.412.125
Attivo circolante	66.982.767	33,4	-25,7	90.176.143
Ratei e risconti attivi	2.351.065	1,2	18,1	1.991.163
Totale Attivo	200.698.427	100,0	-9,2	221.095.585
PASSIVO				
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490
Patrimonio disponibile:				
Patrimonio iniziale	35.118.680			35.069.476
Contributo al patrimonio	9.706.000			6.949.344
Utile (- Perdita) d'esercizio	-9.652.130			-6.900.140
Totale patrimonio netto (A)	102.409.040		0,1	102.355.170
Fondo rischi ed oneri	3.179.382	3,3	-9,1	3.497.956
Fondo T.F.R.	12.683.480	12,9	-6,8	13.603.808
Debiti	45.057.865	45,8	-0,9	45.453.509
Ratei e Risconti passivi	37.368.660	38,0	-33,5	56.185.142
Totale Passivo (B)	98.289.387	100,0	-17,2	118.740.415
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	200.698.427		-9,2	221.095.585
Conti d'ordine	58.012.806		-8,0	63.032.356

Tra le voci dell'**attivo patrimoniale** si segnalano i crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti dalla Regione Lombardia.

Le immobilizzazioni immateriali, risultano sostanzialmente invariate.

Anche le immobilizzazioni materiali non presentano variazioni significative, essendo per la maggior parte rappresentate dal patrimonio artistico. Seguono i terreni e fabbricati il cui valore ammonta ora ad € 12.340.738.

Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili continuano ad essere iscritte al mero valore contabile di conferimento (€ 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale.

Nell'attivo circolante, i crediti ammontano complessivamente ad € 51.812.473, ripartiti come segue: verso clienti (€ 12.367.298); verso Fondatori¹¹⁰ pubblici e privati (€ 33.655.036); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 3.652.192); verso altri per oltre € 2,1 milioni annui.

I risconti attivi, relativi a canoni, affitti e servizi, aumentano, rispetto al 2009, a causa dei maggiori costi per scenografie realizzate nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nel **patrimonio netto**, va evidenziato che la quota indisponibile non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Il **patrimonio disponibile** si è invece incrementato di € 53.870; è da precisare che i contributi in conto patrimonio sono erogati dalla Regione Lombardia (€ 2,700 milioni), dalla Camera di Commercio di Milano (€ 2,983 milioni) nonché dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia (€ 2,983 milioni).

Tra le **passività patrimoniali**, l'ammontare dei debiti presenta un'incidenza del 45,8% ed è imputabile, oltre al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, ai debiti verso fornitori (€ 10.037.000); alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti (€ 14.960.000); a debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 5.328.000); ad acconti ricevuti e da rendicontare (€ 3.421.000).

I ratei e risconti passivi registrano una notevole decrescita (-33,5%).

I conti d'ordine, infine, contengono principalmente le garanzie prestate (ipoteche e fidejussioni a favore di terzi) nonché altri conti d'ordine (beni di terzi presso la Fondazione e impegni perfezionati con artisti).

¹¹⁰ La notevole consistenza della voce è determinata essenzialmente da crediti verso: Arcus S:p:A. (società operativa del Mibac) per il finanziamento dei "Progetti Nazionali ed Internazionali"; verso la Provincia di Milano; verso Camera di Commercio di Milano; verso fondatori.

5.2 – La situazione economica

a) *Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione*

I **risultati economici** delle gestioni, costantemente negativi nel triennio (-€ 4.362.293 nel 2007, -€ 6.952.264 nel 2008 e -€ 6.900.140 alla fine del periodo), evidenziano una perdita d'esercizio minore rispetto al 2006.

La gestione operativa è stata caratterizzata da un aumento del valore della produzione, cui si contrappongono costi del pari lievitati nel periodo, che interessano specialmente i servizi ed il personale; di conseguenza il saldo negativo presenta valori rilevanti, con importo nel primo anno pari a 9,363 milioni di euro e nel biennio successivo, rispettivamente ad € 6,189 milioni e 5,855 milioni.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	49.026.349	35,4	36.217.700	-3,7	37.626.092	2,4	36.749.376
Altri ricavi e proventi	5.451.582	-26,2	7.389.193	0,7	7.334.376	-27,8	10.160.221
Contributi in conto esercizio	63.161.251	0,4	62.913.898	3,5	60.770.773	9,6	55.459.647
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-26.083	-2.089,5	1.311	-90,8	14.240	139,1	-36.421
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-	0	-	0	-	1.602.233
Totale valore della produzione	117.613.099	10,4	106.522.102	0,7	105.745.481	1,7	103.935.056
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.459.753	-9,6	3.825.344	32,6	2.885.775	-3,2	2.981.368
Costi per servizi	41.360.934	12,7	36.689.282	0,9	36.367.907	0,8	36.073.337
Costi per godimento beni di terzi	5.248.408	-3,6	5.442.767	6,6	5.104.061	14,6	4.451.892
Costi per il personale	68.789.715	8,6	63.347.184	-4,5	66.315.743	3,8	63.902.681
Ammortamenti e svalutazioni	1.382.427	14,4	1.208.190	1,3	1.193.243	-53,8	2.582.039
Accantonamento per rischi	1.152.220	558,6	174.961	-77,7	786.041	365,8	168.765
Altri accantonamenti	-	-	-	-	325.500	-	0
Oneri diversi di gestione	2.074.404	2,5	2.023.478	-5,0	2.130.114	0,5	2.119.415
Totale costi della produzione	123.467.861	9,5	112.711.206	-2,1	115.108.384	2,5	112.279.497
Differenza tra valori e costi produzione	-5.854.762	5,4	-6.189.104	33,9	-9.362.903	-12,2	-8.344.441
Proventi e oneri finanziari	-32.025	-113,8	231.855	-58,5	558.635	265,2	152.981
Proventi e oneri straordinari	2.860	-96,1	73.584	-98,7	5.817.031	830.904,4	700
Rettifiche di valore	0	-	0	-	-155.901	-	0
Risultato prima delle imposte	-5.883.927	0,0	-5.883.665	-87,2	-3.143.138	61,6	-8.190.760
Imposte dell'esercizio	1.016.213	-4,9	1.068.599	-12,3	1.219.155	-15,5	1.442.000
Utile (- Perdita) d'esercizio	-6.900.140	0,7	-6.952.264	-59,4	-4.362.293	54,7	-9.632.760

Il suddetto incremento del **valore della produzione** è determinato essenzialmente dall'andamento crescente, mediamente del 4,5%, dei contributi in conto esercizio e da quello alterno dei ricavi da vendite e prestazioni, che registra una

punta massima a fine triennio (+35,4%). Minori variazioni hanno interessato le rimanenze di prodotti finiti e gli altri ricavi e proventi, tendenzialmente in diminuzione.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti i proventi della gestione caratteristica ammontanti ad € 37.626.092 nel 2007 (+2,4%), € 36.217.700 (-3,7%) nel 2008 ed € 49.026.349 nel 2009 (+35,4%).

Con riferimento ai **proventi della produzione artistica** la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli in sede ha prodotto un incasso di 25.275 migliaia di € nel 2007 (-1,3%% rispetto al 2006), 25.255 migliaia di € nel 2008 e 27.154 migliaia di € nel 2009 (+ 7,5%), mentre i ricavi per tournée e manifestazioni fuori sede sono stati pari a 2.346, 1.788 e 10.325 migliaia di €, aumento determinato nell'ultimo esercizio dall'intensa attività effettuata in importanti tournée internazionali. La Fondazione, inoltre, riferisce che i maggiori ricavi per biglietti e abbonamenti sono frutto dell'incremento dei prezzi di vendita a partire dalla stagione 2008-2009.

Andamento alterno presentano, invece, i ricavi per vendita di pubblicità legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli.

Tendenzialmente in diminuzione gli **altri ricavi e proventi**, tra i quali sono ricomprese le plusvalenze e sopravvenienze attive, i rimborsi, i ricavi dal Museo teatrale ed i proventi da attività particolari (bar e ristorante, utilizzi di spazi, guardaroba, noleggi di materiale teatrale), nonché ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici** della gestione 2010 sono stati negativi per € 9.652.130 alla fine del periodo, con dati peggiorativi rispetto al 2009.

E' da segnalare che la Fondazione, annualmente, usufruisce di un contributo aggiuntivo, da parte dei Fondatori, finalizzato al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale. Tale contributo è inserito nello Stato Patrimoniale e ricompreso nel Patrimonio Disponibile.

La gestione operativa è stata caratterizzata da un decremento sia del valore della produzione sia dei costi che interessano specialmente i servizi ed il personale; il saldo negativo presenta valori rilevanti, con un importo cresciuto fino a 9,013 milioni.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	39.430.302	-19,6	49.026.349
Altri ricavi e proventi vari	6.434.622	18,0	5.451.582
Contributi in conto esercizio	57.947.812	-8,3	63.161.251
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-21.264	18,5	-26.083
Totale valore della produzione	103.791.472	-11,8	117.613.099
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.964.280	43,5	3.459.753
Costi per servizi	34.984.636	-15,4	41.360.934
Costi per godimento beni di terzi	5.115.284	-2,5	5.248.408
Costi per il personale	64.682.633	-6,0	68.789.715
Ammortamenti e svalutazioni	1.149.555	-16,8	1.382.427
Accantonamento per rischi	0	-	1.152.220
Oneri diversi di gestione	1.908.201	-8,0	2.074.404
Totale costi della produzione	112.804.589	-8,6	123.467.861
Differenza tra valori e costi produzione	-9.013.117	-53,9	-5.854.762
Proventi e oneri finanziari	283.240	984,4	-32.025
Proventi e oneri straordinari	134.200	4.592,3	2.860
Risultato prima delle imposte	-8.595.677	-46,1	-5.883.927
Imposte dell'esercizio	1.056.453	4,0	1.016.213
Utile (- Perdita) d'esercizio	-9.652.130	-39,9	-6.900.140

La diminuzione del **valore della produzione** è determinata principalmente dalla flessione dell'8,3%, dei contributi in conto esercizio e da quella dei ricavi da vendite e prestazioni (-19,6%).

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** i proventi della gestione caratteristica ammontano ad € 39.430.302.

I **proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti** hanno prodotto un incasso di € 27.554 migliaia, mentre i ricavi per tournée e manifestazioni fuori sede sono stati pari a €1.950, in netto calo, determinato da una diversa programmazione.

In flessione anche i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli.

In leggera crescita gli **altri ricavi e proventi**.

c) *I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009*

I contributi ricevuti in **conto esercizio** sono di seguito esposti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Contributi dello Stato	36.910	57,6	-1,0	37.296	58,5	16,5	32.026	52,1	3,6	30.901	55,0
Totale contributi Stato	36.910	57,6	-1,0	37.296	58,5	16,5	32.026	52,1	3,6	30.901	55,0
Regione Lombardia	1.000	1,6	0,0	1.000	1,6	7,5	930	1,5	0,0	930	1,7
Comune di Milano	7.214	11,3	-1,6	7.334	11,5	9,2	6.714	10,9	0,0	6.714	11,9
Provincia di Milano	1.633	2,5	-39,5	2.700	4,2	0,0	2.700	4,4		0	0,0
Totale contributi enti	9.847	15,3	-10,8	11.034	17,3	6,7	10.344	16,8	35,3	7.644	13,6
Soci Fondatori	17.272	27,0	12,1	15.412	24,2	-19,4	19.127	31,1	8,2	17.671	31,4
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	17.272	27,0	12,1	15.412	24,2	-19,4	19.127	31,1	8,2	17.671	31,4
Totale parziale	64.029	100,0	0,5	63.742	100,0	3,7	61.497	100,0	9,4	56.216	100,0
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	868		4,8	828		14,0	726		-4,0	756	
TOTALE CONTRIBUTI	63.161		0,4	62.914		3,5	60.771		9,6	55.460	

Esclusi i contributi del Comune di Milano e della Regione Lombardia, rimasti invariati, tutti gli altri sono cresciuti nel 2007, dando luogo ad una complessiva lievitazione, al netto degli oneri, del 9,4% rispetto all'esercizio precedente.

Nel biennio seguente, in ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, anche se si registra un lieve decremento nel 2009, seguiti da quelli, parimenti in discesa, del Comune e della Provincia di Milano. Stabile, dopo un lieve incremento nel 2008, quello della Regione.

Il contributo dello Stato comprende la quota di competenza FUS (rispettivamente 28.639, 34.046 e 30.698 migliaia di €) e la quota derivante dall'applicazione delle legge n. 388/2000 (3.387, 3.250 e 2.612 migliaia di €); per il 2009 il Mibac ha disposto, per il tramite dell'Arcus S.p.A., un finanziamento aggiuntivo di 3.600 migliaia di € a favore del progetto denominato "Progetti Nazionali e Internazionali" proposto dalla Fondazione. Ragguardevoli, con andamento alterno, gli interventi dei Soci Fondatori.

Si rammenta che in aggiunta a quelli in conto esercizio la Fondazione ha ottenuto altri contributi al patrimonio, rispettivamente per 5.540, 6.990 e 6.949 migliaia di euro nel triennio.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge il 68,9% del totale nel 2007, il 75,8% nel 2008 ed il 72,9% nel 2009, mentre la partecipazione degli altri Soci Fondatori alla gestione del Teatro è del 31,1% nel primo esercizio, del 24,2% e del 27% nel biennio seguente.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I **contributi** ricevuti in **conto esercizio** sono evidenziati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO*(in migliaia di euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Contributi dello Stato	31.935	54,3	-13,5	36.910
Totale contributi Stato	31.935	54,3	-13,5	36.910
Regione Lombardia	1.000	1,7	0,0	1.000
Comune di Milano	6.414	10,9	-11,1	7.214
Provincia di Milano	4.050	6,9	148,0	1.633
Totale contributi enti	11.464	19,5	16,4	9.847
Soci Fondatori e sostenitori	15.423	26,2	-10,7	17.272
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	15.423	26,2	-10,7	17.272
Totale parziale	58.822	100,0	-8,1	64.029
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	874		0,7	868
TOTALE CONTRIBUTI	57.948		-8,3	63.161

Con esclusione della Provincia di Milano, tutti i contributi hanno subito una contrazione, dando luogo ad una diminuzione del 8,3% rispetto all'esercizio precedente.

Quelli dello Stato, nonostante un sensibile calo, rimangono i più cospicui.

Il contributo dello Stato comprende la quota di competenza FUS (€26.730.000) e la quota derivante dall'applicazione delle legge n. 388/2000 (€2.905.000); anche per il 2010 il Mibac ha disposto, per il tramite dell'Arcus S.p.A., un finanziamento aggiuntivo di 2.300 migliaia di euro a favore del progetto denominato "Progetti Nazionali e Internazionali" proposto dalla Fondazione. Seguono gli interventi dei Soci Fondatori, in calo del 10,7%.

Come già detto, in aggiunta a quelli in conto esercizio la Fondazione ha ottenuto altri contributi al patrimonio pari ad euro 9.706.000.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge il 73,8% del totale, mentre la partecipazione degli altri Soci Fondatori alla gestione del Teatro è del 26,2%.

Il valore complessivo dei contributi in conto esercizio è stato rettificato dell'importo corrispondente ad obblighi connessi alla gestione del rapporto con Fondatori istituzionali, così come regolato dalle convenzioni stipulate.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, aumentati del 2,5% nel 2007 rispetto al 2006, sono stati maggiori dei ricavi per € 9.362.903; nel 2008 i costi sono diminuiti mentre i corrispondenti ricavi sono leggermente migliorati, sicché il saldo dell'esercizio, peraltro

sempre negativo, si è ridotto del 33,9%, risultando pari ad € 6.189.104; a fine triennio, in conseguenza al contemporaneo aumento sia dei costi sia dei ricavi, la differenza negativa scende a € 5.854.762.

Tra i costi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito, ammontanti ad € 66.315.743 (+3,8%) nel primo esercizio, ad € 63.347.184 (- 4,5%) nel secondo e ad € 68.789.715 (+ 8,6%) nel 2009;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 36.367.907 (+ 0,8%) nel 2007, € 36.689.282 (+ 0,9%) ed € 41.360.934 (+ 12,7) rispettivamente nel 2008 e 2009 - i quali hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato¹¹¹ (14.227, 16.157 e 16.660 migliaia di €); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (4.916, 4.440 e 3.938 migliaia di €); i consumi per utenze (3.632, 2.937 e 2.983 migliaia di €); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (1.834, 1.933 e 2.338 migliaia di €); le spese pubblicitarie (1.734, 1.857 e 1.872 migliaia di €); la gestione della mensa aziendale (1.017, 938 e 885 migliaia di €); le tourné all'estero (808, 356 e 5.327 migliaia di €)¹¹²; le manifestazioni in altri teatri, collaborazioni istituzionali e altre manifestazioni (1.982, 1.478 e 377 migliaia di €); il compenso dei revisori (37, 37 e 40 migliaia di €).¹¹³
- per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione immobili, noleggio materiale teatrale, manutenzione ordinaria immobili in locazione e uso gratuito), aumentati del 14,6% e del 6,6% nel primo biennio e diminuiti del 3,6% nel 2009;
- per ammortamenti e svalutazioni, diminuiti del 53,8% nel 2007 - conseguentemente al mancato ammortamento dei costumi e attrezzatura di scena sulla base dei nuovi criteri adottati¹¹⁴ - e aumentati mediamente dell'8% nel biennio seguente;
- per gli oneri diversi di gestione pari ad € 2.130.114, € 2.023.478 ed € 2.074.404, imputabili in gran parte a contributi ed erogazioni liberali a terzi.

¹¹¹ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

¹¹² Incremento derivante dall'intensa attività effettuata in importanti tourné internazionali.

¹¹³ Nessun compenso è previsto per i membri del Consiglio di amministrazione.

¹¹⁴ E' stato ritenuto opportuno adottare il medesimo criterio contabile seguito per le scenografie, imputando gli interi oneri sostenuti nell'esercizio maggiorato del residuo valore non ammortizzato al 2006.

I proventi finanziari attengono ad interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni (BOT, scaduti il 31/3/2008), su disponibilità liquide e su crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura TFR).

Il notevole saldo positivo (€ 5,8 milioni) tra **proventi e oneri straordinari** nel 2007 include i rimborsi da parte dell'Inps (€ 6,9 milioni) per somme pagate dalla Fondazione a titolo di contributo unificato per gli assegni familiari relativi ad annualità precedenti, e dall'Inail (€ 0,5 milioni) per contributi pregressi, solo in parte ridimensionati da oneri straordinari (€ 1,6 milioni)¹¹⁵.

f) I costi della produzione del 2010

I costi della produzione sono diminuiti nell'esercizio del 8,6%.

In particolare quelli:

- per il personale, dei quali più avanti si riferisce analiticamente, ammontano ad € 68.682.633 (-6%);
- per l'acquisizione di servizi, risultati pari ad € 34.984.636 (-15,4%), che hanno riguardato: gli oneri per il personale scritturato (€ 14.306.000); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 4.951.000); i consumi per utenze (€ 3.180.000); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (€ 1.963.000); le spese pubblicitarie (€ 1.595.000); la gestione della mensa aziendale (€ 909.000); le tournée all'estero (€ 1.223.000); le manifestazioni in altri teatri, collaborazioni istituzionali e altre manifestazioni (€ 306.000);
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 2,5%;
- per ammortamenti e svalutazioni -(16,8%);
- per gli oneri diversi di gestione pari ad € 2.130.114, € 2.023.478 ed € 1.908.201, ascrivibili essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a terzi¹¹⁶.

I proventi finanziari attengono ad interessi attivi su crediti verso Intesa Vita S.p.A. e su disponibilità liquide, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi

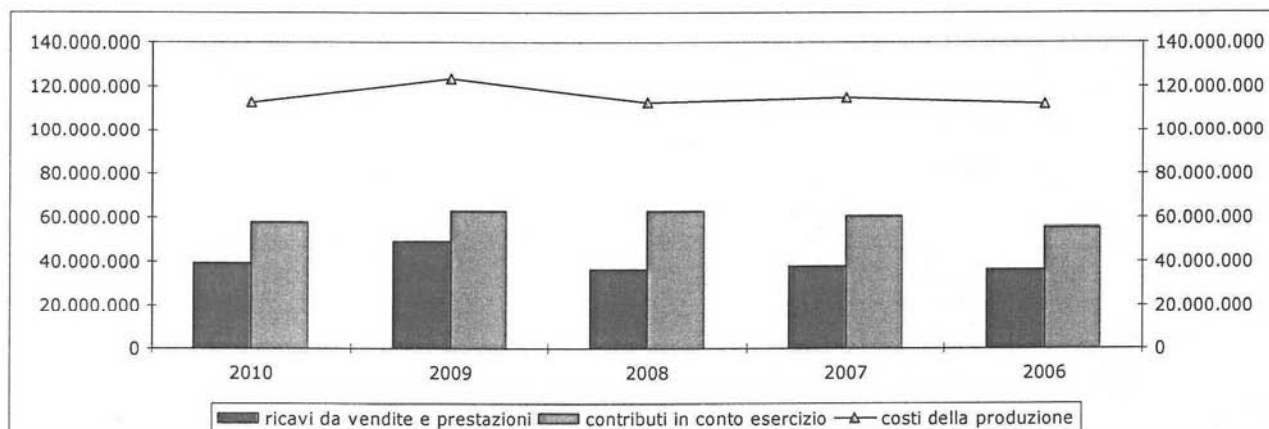
¹¹⁵ Oneri straordinari derivanti, quasi esclusivamente, dalla modifica del principio di contabilizzazione dei costumi non storici e dell'attrezzatura di scena inseriti sino al 2006 iscritti al costo di acquisti o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione. La Fondazione, dopo attenta valutazione sull'utilità pluriennale di detti beni, ha deciso di non procedere alla loro capitalizzazione ma di imputare direttamente al conto economico il relativo costo nell'esercizio in cui viene effettuata la rappresentazione.

¹¹⁶ La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala.

passivi maturati sul conto corrente bancario e sul mutuo ipotecario stipulato in relazione all'acquisto dell' immobile sito in Milano, via Verdi n. 3.

Positivo il saldo tra **proventi e oneri straordinari** che si riferiscono alla cessione di scenografie e strumenti musicali e all'IRAP.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2006-2010 dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



5.3 - Il costo del personale

I dati riportati nei prospetti che seguono evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio resta praticamente invariata nel 2008 e nel 2009, mentre nel 2010 registra il minor valore, inferiore a quello iscritto nel 2007.

PERSONALE

	2008	2007	2006
Personale artistico	358	358	358
Personale amm.vo	85	85	85
Personale tecnico	357	357	357
Totale parziale	800	800	800
Personale a t. determinato	98	82	98
Vigili del fuoco	16	16	16
Altro personale	2	2	2
Totale generale	916	900	916

A partire dal 2009 la consistenza del personale riportata nella nota integrativa viene rappresentata in maniera diversa, secondo lo schema sottostante.

	2010	2009
Dipendenti fissi in organico	737	740
Dipendenti fissi in extra-organico o ad esaurimento	18	17
Professionalisti in organico	9	9
Totale personale in forza	764	766
Dipendenti a tempo determinato	49	149
Dipendenti in assorbimento dell'organico	86	
Totale generale	899	915

Le voci che compongono il costo del personale sono di seguito indicate:

COSTO DEL PERSONALE

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	48.781.525	-1,1	49.302.684	3,9	47.438.133	-3,0	48.895.727	2,6	47.658.892
Oneri sociali	12.519.854	-1,2	12.672.997	3,2	12.276.848	-6,4	13.121.902	3,9	12.628.486
Accantonamento al fondo TFR	2.514.470	1,5	2.478.254	-5,1	2.612.160	-6,1	2.782.027	12,0	2.483.602
Altri costi per il personale	866.784	-80,0	4.335.780	325,1	1.020.043	-32,7	1.516.087	34,0	1.131.701
Totale	64.682.633	-6,0	68.789.715	8,6	63.347.184	-4,5	66.315.743	3,8	63.902.681

La voce "altri costi del personale" si riferisce prevalentemente a gratifiche, indennità di trasferta, rimborsi per tournée e spese per accertamenti sanitari.

In detta voce è compreso il costo del personale per tournée e collaborazioni istituzionali, che registra i seguenti oneri: € 593.000 nel 2007, € 274.000 nel 2008, € 3.759.000 nel 2009, e € 236.000 nel 2010.

Al riguardo l'Ente riferisce che:

- nel 2007, l'incremento dei costi deriva principalmente dall'applicazione del CCNL, entrato a pieno regime nel corso dell'anno, e dai maggiori oneri sociali;
- nel 2008, il decremento è imputabile in special modo alla razionalizzazione delle assunzioni di personale a tempo determinato in relazione ai nuovi vincoli normativi, con conseguenti minori oneri sociali;
- la crescita del 2009 deriva da accantonamenti destinati al rinnovo del CCNL e all'applicazione del CCNI. Da segnalare i maggiori costi per diarie ed indennità per *tournée* e collaborazioni istituzionali;

- il decremento registrato nell'ultimo esercizio è dovuto agli interventi di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane ed ai minori importi relativi alle indennità legate alle *tournèe* e collaborazioni istituzionali.

5.4 - Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	39.430.302		49.026.349		36.217.700		37.626.092		36.749.376	
Costi della produzione	112.804.589	= 35%	123.467.861	= 40%	112.711.206	= 32%	115.108.384	= 33%	112.279.497	= 33%
Contributi in conto esercizio	57.947.812		63.161.251		62.913.898		60.770.773		55.459.647	
Costi della produzione	112.804.589	= 51%	123.467.861	= 51%	112.711.206	= 56%	115.108.384	= 53%	112.279.497	= 49%
Costi per il personale	64.682.633		68.789.715		63.347.184		66.315.743		63.902.681	
Costi della produzione	112.804.589	= 57%	123.467.861	= 56%	106.522.102	= 59%	115.108.384	= 58%	112.279.497	= 57%

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, che nel 2009 hanno toccato una significativa copertura dei costi della produzione, nel 2010 hanno avuto un andamento decrescente e hanno raggiunto una percentuale di copertura pari al 35%; b) i contributi, a loro volta, coprono mediamente il 53% dei costi; c) il costo del personale espone un'incidenza intorno al 57% dei costi complessivi.

5.5 - - L'attività artistica

L'attività artistica svolta è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	110	112	117	104	116
Balletti	61	55	57	55	56
Concerti	66	45	39	40	41
Totale	237	212	213	199	213

Nel relazionare sulle gestioni artistiche, l'Ente riferisce che è stato rispettato l'impegno, di cui all'art. 17 del d. lgs n.367/1996, di inserire nei programmi opere di compositori italiani.

Riferisce altresì, che: sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Nell'ambito della promozione a favore degli studenti e lavoratori sono state realizzate programmazioni particolari, tra le quali, quella denominata "Invito alla Scala", con spettacoli interamente riservati a giovani e anziani e riduzione del prezzo dei biglietti, la "Scala in famiglia" e "Mille giovani alla Scala".

Oltre alle attività artistiche, l'Ente ha svolto anche iniziative di natura culturale, percorsi formativi ed altro.

6 – LA FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

La grave situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, che al 31/12/2006 esprimeva perdite consolidate di € 17.583.410 e un patrimonio di € 2.535.492 ha determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1/8/2007, disponeva lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione ed la nomina di un Commissario straordinario¹¹⁷ - secondo quanto prescritto dall'art. 21 del d.lgs. n. 367/1996, nel testo modificato dall'art. 3 *ter* del d.l. n. 7/2005, convertito nella legge n. 43/2005; l'incarico è stato più volte prorogato fino al 31 dicembre 2011 e, comunque, non oltre la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Alla chiusura dell'esercizio 2007 si registrava un deficit patrimoniale netto accertato in € 2.990.764 con un peggioramento del 218% rispetto al 2006. La perdita economica subita nell'esercizio è stata di € 5.526.257, che si è aggiunta a quelle derivanti dagli esercizi precedenti riportate a nuovo, ed ammontanti come detto ad € 17.583.410.

Nell'esaminare il bilancio consuntivo del 2007, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole ritenendo questo conforme alle norme e in grado di rappresentare correttamente le risultanze patrimoniali ed economiche. Ha, altresì, condiviso l'impostazione del Commissario Straordinario di redigere il bilancio sul presupposto della continuità aziendale, tenuta presente la consistente ricapitalizzazione della Fondazione derivante dall'applicazione della legge n. 244/2007¹¹⁸ e la decisione del Comune di Napoli di conferire ulteriori unità immobiliari per un valore stimato di circa € 2 milioni¹¹⁹.

Permane nel 2007 la rilevante situazione debitoria per contributi ENPALS e ritenute IRPEF non versati alle naturali scadenze.

L'andamento negativo si è capovolta nel biennio successivo, quando la gestione economica si è conclusa sostanzialmente in pareggio - con piccoli utili rispettivamente di € 6.865 ed € 6.521 - favorita da una politica di contenimento dei costi della produzione nonché da più consistenti contributi in conto esercizio, con conseguente incremento del valore della produzione.

¹¹⁷ I bilanci di esercizio 2007, 2008 e 2009 sono stati approvati dal Commissario Straordinario rispettivamente in data 20/5/2008, 25/6/2009 e 14/5/2010.

¹¹⁸ La legge 24 dicembre 2007 n. 244 ha istituito presso il Mibac un fondo di € 20 milioni per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di contribuire, tra l'altro, alla ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche sottoposte ad amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 21 d. lgs n. 367/1996.

¹¹⁹ Ai sensi dello Statuto della Fondazione questi beni devono essere messi in vendita non essendo strumentali all'attività istituzionale.

A partire dal 2008 il patrimonio netto ridiventa positivo in seguito al contributo di ricapitalizzazione di € 8.250.516 ricevuto dal Mibac a valere sul suddetto fondo previsto dalla legge n.244/2007. Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole anche sui bilanci di esercizio 2008 e 2009.

In data 23/2/2008 è stato stipulato un accordo con la Regione Campania¹²⁰ nel quale sono stati previsti, per il triennio 2008-2010, investimenti per lavori di ristrutturazione del teatro riguardanti il palcoscenico, la platea e la realizzazione di nuovi spazi per orchestra, coro e sala prove.

L'esercizio 2010¹²¹ si chiude con un piccolo utile di € 4.183 - in presenza di un valore della produzione stabile ed un incremento dei relativi costi - essenzialmente per il combinato effetto del saldo positivo delle componenti straordinarie di reddito e della contrazione di quello delle partite finanziarie.

Oltre al parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il documento è stato, come già in precedenza, oggetto dell'esame contabile volontario da parte di una società di revisione che a sua volta ha attestato la conformità alle norme nonché la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Il maggiore coinvolgimento dei soci sostenitori e degli enti locali ha permesso la realizzazione di diversi interventi tra i quali il progetto, sottoscritto ed approvato con la Regione Campania, di rilancio del Teatro, che ha comportato un impegno finanziario di € 65 milioni, finalizzato all'ammodernamento degli impianti che ora, a lavori terminati, risultano tecnologicamente all'avanguardia. Gli investimenti hanno riguardato sia il completo restauro del Teatro San Carlo (nel periodo luglio 2008 - ottobre 2010) sia i nuovi laboratori di produzione e montaggio degli allestimenti.

Dopo la lunga fase di commissariamento, il 13 dicembre 2011 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione; il nuovo organo si è insediato, sotto la presidenza del sindaco di Napoli, il successivo 17 dicembre.

In ogni caso, al pari di altre realtà del settore lirico sinfonico, la Fondazione - essendo chiamata ad operare in un difficile contesto caratterizzato dalla tendenziale riduzione della contribuzione pubblica - rimane esposta a molteplici rischi sia interni, collegati ad esempio alla scarsa patrimonializzazione ed ai numerosi contenziosi in

¹²⁰ La Regione si è impegnata a finanziare il programma con € 50 milioni. La Fondazione ha richiesto che detti interventi fossero inseriti tra quelli disciplinati dall'art. 2, co. 1 let. E) del DPCM 24/4/2007 relativi al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, avvalendosi per la realizzazione della Struttura di Missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'apposito Comitato Interministeriale il 29/2/2008 ha deliberato l'inserimento della Fondazione fra i soggetti destinatari degli interventi di cui alla II fase delle celebrazioni per il 150° anniversario.

¹²¹ Il bilancio d'esercizio 2010 è stato approvato dal Commissario Straordinario il 28/6/2011.

essere, sia esterni, connessi al difficile reperimento delle risorse finanziarie alternative ai costosi finanziamenti bancari.

6.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dei primi tre esercizi in esame sono riportati, in sintesi, nel prospetto che segue, dal quale si desume con evidenza la notevole movimentazione del netto patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	93.114.813	79,3	91,0	48.761.036	54,8	0,0	48.761.826	70,2	-0,2	48.863.957	75,8
Immobilizzazioni materiali	7.348.515	6,3	-64,1	20.472.854	23,0	141,6	8.474.962	12,2	-9,1	9.318.802	14,5
Attivo circolante	16.767.814	14,3	-15,0	19.726.770	22,1	61,9	12.186.760	17,5	101,7	6.041.052	9,4
Ratei e risconti attivi	92.246	0,1	10,3	83.595	0,1	31,5	63.522	0,1	-73,7	241.421	0,4
Totale Attivo	117.327.388	100,0	31,8	89.044.255	100,0	28,1	69.487.070	100,0	7,8	64.465.232	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale	28.260.962			28.260.962			20.010.447			20.010.447	
Altre riserve	108.456			108.456			108.456			108.456	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-23.102.802			-23.109.666			-17.583.410			-13.088.897	
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.521			6.865			-5.526.257			-4.494.514	
Totale patrimonio netto (A)	5.273.137		0,1	5.266.617		-276,1	-2.990.764		-218,0	2.535.492	
Fondo rischi ed oneri	24.877.129	22,1	-5,0	26.182.608	31,3	2,2	25.617.750	35,3	15,2	22.243.611	35,9
Fondo T.F.R.	6.673.589	6,0	-3,7	6.930.375	8,3	-3,4	7.170.970	9,9	-2,6	7.359.457	11,9
Debiti	34.009.303	30,4	-6,9	36.529.242	43,6	-7,2	39.346.435	54,3	28,2	30.703.343	49,6
Ratei e Risconti passivi	46.494.230	41,5	228,9	14.135.413	16,8	4.025,0	342.679	0,5	-78,9	1.623.329	2,6
Totale Passivo (B)	112.054.251	100,0	33,8	83.777.638	100,0	15,6	72.477.834	100,0	17,0	61.929.740	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	117.327.388		31,8	89.044.255		28,1	69.487.070		7,8	64.465.232	
Conti d'ordine	-			-			-			-	

Il valore complessivo dell'**attivo patrimoniale** ha subito un continuo incremento fino al 2009 (+ 81,9% rispetto al 2006).

Le immobilizzazioni immateriali – che costituiscono la posta più consistente – presentano andamento sostanzialmente stabile nel primo biennio e netta crescita (91%) nel 2009; in esse è iscritto l'importo di € 48.185.429 quale valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il Teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. Nell'ultimo esercizio sono inserite le voci di capitalizzazione "ristrutturazioni 2009" (€ 24,4 milioni), riguardanti la prima fase

(terminata nel mese di gennaio 2009) d'interventi al teatro e "immobilizzazioni immateriali in corso"¹²² (€ 19,2 milioni), che accoglie i costi relativi ai lavori di valorizzazione e ristrutturazione del teatro, non ancora messi a disposizione della Fondazione al 31/12/2009.

La quota residua si riferisce a diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno, a concessioni, licenze, marchi e diritti simili, a diritti coreografici, al software ed altro, nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali hanno avuto, nel triennio, alterna movimentazione, passando da € 8.474.962 del 2007, ad € 20.472.854 nel 2008 (+23%) per diminuire nuovamente ad € 7.348.515 nel 2009 (-64,1%)¹²³ al netto delle relative quote di ammortamento. La voce terreni e fabbricati (€ 4.120.993) si riferisce in gran parte al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli nell'immobile "Palazzo Cavalcanti", trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. Le altre componenti più cospicue sono costituite dai beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad € 1.967.336 nel 2007, € 1.846.642 nel 2008 ed € 1.746.857 nel 2009.

Andamento parimenti alterno si registra nell'attivo circolante, che comprende i crediti e le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, nonché il denaro e i valori di cassa. Tra i crediti di maggiore importo, oltre quelli tributari (€ 1.451.908 nel 2007, € 2.988.748 nel 2008 ed € 4.448.787 nel 2009) e verso clienti (€ 485.302, € 1.050.127 ed € 3.055.997), rilevano quelli verso altri (€ 10.197.070, € 12.844.519 ed € 9.064.047); in questi ultimi sono compresi anche alcuni importi vantati nei confronti della Regione Campania, della Provincia, del Comune di Napoli, del Mibac (2007) e dell'Arcus S.p.A. (2008).

I risconti attivi scendono del 73,7% a inizio triennio.

Con riferimento al **patrimonio netto**, va premesso che l'originario patrimonio della Fondazione - determinato ai sensi del d.lgs n. 367 del 29 giugno 1996 in € 15.889.984 - risulta incrementato dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione, e riflette i risultati delle gestioni economiche.

Le perdite accumulate ne hanno, comunque, progressivamente eroso la consistenza, tanto che il disavanzo economico 2007 non ha trovato piena copertura provocando, pertanto, un deficit patrimoniale di € 2.990.764.

¹²² Dalla nota integrativa 2009 si apprende che, rispetto al precedente esercizio, i lavori di ristrutturazione in corso sono stati riclassificati dalle "immobilizzazioni materiali in corso" alle "immobilizzazioni immateriali in corso" trattandosi di spese su beni di terzi.

¹²³ Come visto sopra, dal 2009 le immobilizzazioni in corso per lavori di ristrutturazione sono state riclassificate tra le immobilizzazioni immateriali.

Nell'esercizio 2008 detto patrimonio evidenzia, invece, un incremento complessivo di € 8.257.381, determinato quasi esclusivamente dall'apporto in conto patrimonio di € 8.250.516 del Mibac, a valere sul fondo costituito dalla legge n.244/2007 per le fondazioni lirico sinfoniche in amministrazione straordinaria, cui si aggiunge il lieve utile d'esercizio pari ad € 6.865.

A fine triennio il patrimonio è lievemente cresciuto per effetto del solo risultato economico 2009.

Le **passività patrimoniali** sono progressivamente cresciute sino al 2009 (+80,9% rispetto al 2006). Esse comprendono:

- a) il Fondo per rischi ed oneri, composto in misura prevalente dal fondo di previdenza complementare¹²⁴ seguito dal fondo, costituito nel 2007, per far fronte a contenziosi derivanti da rapporti di collaborazione e da maggiori somme richieste da istituti previdenziali per omessi o ritardati pagamenti¹²⁵ e, in misura residuale, dal fondo per imposte e tasse¹²⁶. Il primo, le cui iscrizioni si sono definitivamente chiuse alla data del 31 dicembre 1984, eroga agli aventi diritto che vi avevano aderito precedentemente circa 1.900.000 € ogni anno, e costituisce un impegno rilevante per la liquidità della Fondazione, non trovando riscontro in sufficienti entrate contributive;
- b) il Fondo T.F.R., che dall'1/1/2007 accoglie solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione, mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte operate dai dipendenti;
- c) l'ammontare dei debiti esistenti a chiusura dei tre esercizi - la cui incidenza sul totale delle passività, dopo l'incremento del 2007, risulta in controtendenza nel biennio seguente - è imputabile in gran parte: alle quote residue di un mutuo ipotecario quindicennale di € 7.746.000, erogato nel 2002 e garantito da fideiussione della Regione Campania (€ 5.074.966 nel 2007, € 4.540.759 nel 2008 ed € 4.006.552 al 31 dicembre 2009); ai debiti verso banche (€ 10.120.543, € 9.062.026 ed € 6.642.613), il cui incremento nel 2007, secondo l'Ente, è dovuto all'utilizzo di tutte le linee di credito derivanti anche dalla mancanza di regolarità nell'incasso dei contributi; ai debiti verso fornitori

¹²⁴ Diminuito da € 22,7 milioni nel 2007 a € 20,8 nel 2008 e € 19,5 nel 2009.

¹²⁵ Il fondo, cresciuto da € 2,8 milioni nel 2007 a € 5,2 nel 2008 ed € 5,3 a fine triennio, è stato utilizzato in parte per l'avvenuta risoluzione di alcune vertenze ed integrato in seguito alle indicazioni ricevute da consulenti della Fondazione. Il fondo evidenzia, inoltre, il costo stimato per il rinnovo del CCNL, scaduto il 31/12/2006 e gli oneri stimati derivanti dalle cartelle esattoriali Enpals riportate nella voce debiti verso istituti previdenziali.

¹²⁶ Ammontante ad € 90 mila ed € 170 mila nel primo biennio. Il fondo è stato chiuso nel 2009 dopo la definizione dei contenziosi in essere. Secondo la Fondazione non esistono ulteriori rischi che giustifichino nuovi stanziamenti al fondo.

(€ 1.599.499, € 1.956.750 ed € 1.869.661); a debiti tributari (€ 2.048.498, € 1.311.992 ed € 776.778) e verso Istituti di previdenza (€ 17.383.970, € 17.802.930 ed € 18.309.458) relativi a contributi maturati e non versati, interessi e sanzioni¹²⁷; ad altri debiti (€ 3.118.959, € 2.430.271 ed € 2.404.241);

- d) i ratei e risconti passivi, che attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, il cui netto incremento registrato nel biennio 2008-2009 riguarda i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti per la valorizzazione del teatro e gli investimenti¹²⁸.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'ultimo anno, con il consueto raffronto con l'esercizio precedente, sono esposti nel prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	104.425.318	71,8	12,1	93.114.813
Immobilizzazioni materiali	7.261.097	5,0	-1,2	7.348.515
Attivo circolante	33.500.550	23,1	99,8	16.767.814
Ratei e risconti attivi	125.026	0,1	29,9	96.246
Totale Attivo	145.311.991	100,0	23,9	117.327.388
PASSIVO				
Patrimonio netto iniziale	28.260.962			28.260.962
Altre riserve	108.456			108.456
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-23.096.282			-23.102.802
Utile (- Perdita) d'esercizio	4.183			6.521
Totale patrimonio netto (A)	5.277.319		0,1	5.273.137
Fondo rischi ed oneri	23.480.382	16,8	-5,6	24.877.129
Fondo T.F.R.	6.126.254	4,4	-8,2	6.673.589
Debiti	54.484.620	38,9	60,2	34.009.303
Ratei e Risconti passivi	55.943.416	39,9	20,3	46.494.230
Totale Passivo (B)	140.034.672	100,0	25,0	112.054.251
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	145.311.991		23,9	117.327.388
Conti d'ordine	-			-

¹²⁷ Comprendono debiti verso l'Enpals per interessi legali sulle somme non versate dalla Fondazione dal 2003 al 31/7/2007. La differenza tra quanto richiesto dall'Enpals a mezzo iscrizione a ruolo e quanto riportato nella voce debiti verso istituti previdenziali, comprensivo degli interessi legali accantonati, è riportata nel fondo rischi.

¹²⁸ Dalla nota integrativa si apprende che la Fondazione ha preferito utilizzare la tecnica dei risconti al fine di meglio evidenziare il valore delle immobilizzazioni con i relativi ammortamenti, da una parte, e il valore dei contributi, dall'altra. Nel corso del 2009 la Fondazione ha proceduto alla capitalizzazione, nelle immobilizzazioni immateriali in corso, della prima fase dei lavori e alla rilevazione della quota di contributo di competenza.

In sintesi la Fondazione ha chiuso l'esercizio 2010 sostanzialmente in pareggio, con perdite portate a nuovo di € 23.096.282 ed un patrimonio netto complessivo pari ad € 5.277.319.

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale**, cresciuto del 23,9% rispetto al 2009, è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono come detto il valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, dell'immobile sede del Teatro e di altri immobili destinati allo svolgimento delle attività complementari. Incrementi di valore hanno, inoltre, interessato le ristrutturazioni effettuate su beni di terzi ed il software.

Le immobilizzazioni materiali¹²⁹, rispetto all'esercizio precedente, presentano una flessione di € 87.418 (- 1,2%) al netto delle relative quote di ammortamento. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico", il cui valore complessivo risulta invariato.

Nell'attivo circolante (+ 99,8%), a parte le disponibilità liquide, sono esposti i crediti tra i quali si segnalano quelli "tributari" (€ 4.372.800), "verso clienti" (€ 5.729.057) e, sopra tutto, "verso altri" passati da € 8.947.016 ad € 23.303.257¹³⁰.

I risconti attivi, cresciuti di € 28.780 (+ 29,9%), riguardano costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Per quanto concerne il **patrimonio netto**, nel biennio 2009 - 2010 esso è lievemente aumentato sino ad € 5.277.319 per effetto dei piccoli utili registrati, restando, comunque, chiaramente inferiore al valore (€ 48.185.429) del diritto d'uso gratuito degli immobili¹³¹.

Prosegue la crescita (+ 25% rispetto al 2009) delle **passività patrimoniali** che evidenziano:

- e) il Fondo per rischi ed oneri, costituito prevalentemente dal "fondo pensione aggiuntiva", diminuito ad € milioni 17,9 nel 2010, ed in via residua dal "fondo rischi", cresciuto ad € milioni 5,6 nel 2010;

¹²⁹ Nella nota integrativa è indicato che rispetto agli esercizi precedenti ai fini di una più chiara rappresentazione degli investimenti effettuati dalla Fondazione sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali i costi sostenuti per la realizzazione delle scenografie e degli allestimenti scenici procedendo al loro integrale ammortamento.

¹³⁰ Di cui € 13.095.762, come si legge nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2010, "verso la struttura di missione che rappresenta la contabilizzazione, nell'ambito del mandato, di tutti i costi relativi al 2010 di cui al progetto di rilancio finanziato. La voce trova contropartita tra i debitori per fatture da ricevere e si è resa necessaria a seguito del protrarsi della fase di rendicontazione".

¹³¹ Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2010 non è riportata la nuova rappresentazione contabile, prevista dalla circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595, finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili.

- f) la netta crescita (+ 60,2%) dell'esposizione debitoria nel 2010 - la cui incidenza sul totale delle passività sfiora il 39% - imputabile in gran parte: al volume dei debiti verso fornitori (€ 16.826.708)¹³², alle quote residue del mutuo ipotecario quindicennale (€ 3.472.345 al 31 dicembre 2010); ai debiti verso banche (€ 12.861.931), il cui incremento, secondo la Fondazione, è dovuto al maggiore utilizzo delle linee di credito concesse; ai debiti tributari (€ 809.398) e verso Istituti di previdenza (€ 17.477.614) relativi a contributi maturati e non versati, interessi e sanzioni¹³³; agli altri debiti (€ 3.036.624) per esposizioni, sopra tutto, verso dipendenti ed per anticipi da clienti;
- g) i ratei e risconti passivi per proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, il cui sensibile incremento (+ 20,3%) è imputabile ai contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti per la valorizzazione del teatro e la realizzazione di investimenti.

¹³² Il cui incremento (€ 14.957.047) deriva dalla procedure di rendicontazione verso la struttura di missione (vedi nota relativa alla voce crediti verso altri dell'attivo circolante).

¹³³ Rispetto al 2009, si registra un decremento di € 831.844 in seguito all'accordo firmato con l'Enpals che prevede due piani distinti di ammortamento (5 e 3 anni).

6.2 – La situazione economica*a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione*

I **risultati economici** delle tre gestioni, riportati nel prospetto sottostante, evidenziano, in termini di valore e costi della produzione, il saldo positivo nel 2008 e 2009, quasi completamente assorbito da quello negativo delle partite finanziarie cui si aggiungono le imposte d'esercizio.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	2.969.794	-11,9	3.372.323	-15,7	4.001.593	15,5	3.465.240
Altri ricavi e proventi	3.487.791	50,3	2.321.191	-28,9	3.265.535	14,0	2.865.618
Contributi in conto esercizio	30.172.769	-9,7	33.403.860	9,1	30.623.070	24,3	24.645.956
Totale valore della produzione	36.630.354	-6,3	39.097.374	3,2	37.890.198	22,3	30.976.814
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	992.575	29,0	769.487	18,2	650.734	-13,3	750.245
Costi per servizi	9.546.735	1,2	9.435.859	-10,3	10.519.081	-2,9	10.837.905
Costi per godimento beni di terzi	1.673.472	16,7	1.433.433	14,6	1.250.413	61,9	772.242
Costi per il personale	20.447.892	-5,9	21.722.427	-4,9	22.831.508	14,3	19.982.390
Ammortamenti e svalutazioni	1.589.872	58,1	1.005.735	-17,9	1.224.303	-16,9	1.473.350
Accantonamento per rischi	712.174	-52,7	1.506.884	-30,5	2.169.145	-	-
Oneri diversi di gestione	382.479	-63,4	1.045.046	48,9	701.984	61,7	434.026
Totale costi della produzione	35.345.199	-4,3	36.918.871	-6,2	39.347.168	14,9	34.250.158
Differenza tra valori e costi produzione	1.285.155	-41,0	2.178.503	249,5	-1.456.970	55,5	-3.273.344
Proventi e oneri finanziari	-929.492	42,2	-1.607.359	-33,4	-1.205.164	-22,2	-986.182
Proventi e oneri straordinari	26.507	114,4	-184.104	92,5	-2.458.386	-1.721,8	151.580
Risultato prima delle imposte	382.170	-1,3	387.040	107,6	-5.120.520	-24,6	-4.107.946
Imposte dell'esercizio	375.649	-1,2	380.175	-6,3	405.737	5,0	386.568
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.521	-5,0	6.865	100,1	-5.526.257	-23,0	-4.494.514

La crescita, nel 2007, di tutte le componenti il **valore della produzione** ne permette un incremento di € 6.913.384 rispetto all'esercizio precedente.

La tendenza prosegue nel 2008 malgrado la contrazione sia dei ricavi da vendite e prestazioni sia degli altri ricavi; il consolidamento della produzione è stato possibile grazie all'aumento dei contributi in conto esercizio

Nel 2009, la decrescita ha, invece, interessato ancora i ricavi da vendite e prestazioni nonché i contributi, mentre l'incremento degli altri ricavi e proventi non ha compensato dette riduzioni.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti i proventi della gestione caratteristica e nel loro ambito quelli provenienti **dalla produzione artistica**. In relazione a questi ultimi, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso

di € 2.987.073 nel 2007, € 2.766.990 nel 2008 ed € 2.533.573 nel 2009¹³⁴, cui si sono aggiunti gli introiti per la sponsorizzazione delle produzioni¹³⁵. La Fondazione riferisce che i minori ricavi per vendita di abbonamenti sono legati alla riduzione della produzione artistica causata dai lavori di ristrutturazione.

Negli **altri ricavi e proventi** sono riportati, invece, i proventi da attività complementari – diminuiti nel corso del 2008 per l'inagibilità del teatro (dal mese di luglio 2008 a gennaio 2009) - tra i quali vanno ricordati i ricavi dalla vendita di spettacoli (rispettivamente € 2,5, € 1,7 ed € 2,7 milioni), dalla locazione di spazi, dal noleggio di allestimenti scenici, da rappresentazioni messe in scena per conto di terzi, nonché dalle rette per la scuola di danza.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

Riguardo ai **risultati economici** il prospetto seguente espone un utile d'esercizio di appena € 4.183; la gestione è, in particolare, contraddistinta, rispetto al 2009, dal ridimensionamento (- € 1.269.787) del saldo positivo, originato, vista la sostanziale stabilità del valore della produzione, dalla lievitazione (+ € 1.452.809) dei corrispondenti costi.

In particolare, la crescita complessiva dei ricavi e proventi compensando la contestuale flessione dei contributi determina la suddetta tenuta (+ 0,5%) del valore della produzione.

Il risultato finale è, altresì, condizionato – oltre che dalle imposte di competenza (Irap) - dal discreto saldo positivo delle partite straordinarie in presenza tra l'altro, ancorché per un importo quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente, di un saldo negativo delle partite finanziarie.

¹³⁴ Gli spettatori paganti sono stati 108.271 nel 2007, 139.704 nel 2008 e 102.285 nel 2009.

¹³⁵ Nel triennio € 1.014.520, € 605.333 ed € 436.220. La netta flessione nel 2008 è imputabile al differimento al 2009 della serata inaugurale della stagione 2008-2009.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	4.544.675	53,0	2.969.794
Altri ricavi e proventi vari	4.275.747	22,6	3.487.791
Contributi in conto esercizio	27.992.954	-7,2	30.172.769
Totale valore della produzione	36.813.376	0,5	36.630.354
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	669.438	-32,6	992.575
Costi per servizi	10.393.953	8,9	9.546.735
Costi per godimento beni di terzi	852.872	-49,0	1.673.472
Costi per il personale	21.171.001	3,5	20.447.892
Ammortamenti e svalutazioni	2.900.146	82,4	1.589.872
Accantonamento per rischi	401.227	-43,7	712.174
Oneri diversi di gestione	409.371	7,0	382.479
Totale costi della produzione	36.798.008	4,1	35.345.199
Differenza tra valori e costi produzione	15.368	-98,8	1.285.155
Proventi e oneri finanziari	-510.625	45,1	-929.492
Proventi e oneri straordinari	861.089	3.148,5	26.507
Risultato prima delle imposte	365.832	-4,3	382.170
Imposte dell'esercizio	361.649	-3,7	375.649
Utile (- Perdita) d'esercizio	4.183	-35,9	6.521

Nei **ricavi da vendite e prestazioni**, il maggior volume di biglietti e abbonamenti venduti ha comportato un incremento degli introiti passati da € 2.533.573 nel 2009 ad € 4.099.222 nel 2010¹³⁶, cui si sono aggiunti quelli per la sponsorizzazione delle singole produzioni¹³⁷.

Gli **altri ricavi e proventi** (+ 22,6%) sono aumentati nel corso del 2010 principalmente per la realizzazione dell'attività artistica in esterno con eventi di rilievo nazionale - tra i quali vanno ricordati i ricavi dalla vendita di spettacoli (€ 3.160.971 = +13,7%), dalla locazione di spazi (+55,5%), dal noleggio di allestimenti scenici, da royalties e diritti di immagine (-55%), dalle rette per la scuola di danza (+26,4%) nonché le maggiori sponsorizzazioni collaterali (+213,9%).

¹³⁶ Gli spettatori paganti sono stati 102.285 nel 2009 e 125.423 nel 2010.

¹³⁷ € 436.220 ed € 445.453 rispettivamente nel 2009 e 2010.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi in conto esercizio** ricevuti dalla Fondazione - di seguito riassunti - sono complessivamente cresciuti del 24,2% e del 9,1% nel primo biennio e diminuiti poi del 9,7%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	16.871	55,9	-3,6	17.493	52,4	-3,4	18.114	59,2	28,8	14.068	57,1
Totale contributi Stato	16.871	55,9	-3,6	17.493	52,4	-3,4	18.114	59,2	28,8	14.068	57,1
Regione Campania	3.523	11,7	-42,0	6.070	18,2	-0,5	6.098	19,9	22,0	5.000	20,3
Comune di Napoli	1.500	5,0	-29,3	2.123	6,4	0,0	2.123	6,9	14,8	1.850	7,5
Provincia di Napoli	2.651	8,8	0,0	2.651	7,9	0,0	2.651	8,7	0,0	2.651	10,8
Totale contributi enti	7.674	25,5	-29,2	10.844	32,5	-0,3	10.872	35,5	14,4	9.501	38,5
Altri contributi	2.536	8,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi c/investimenti	776	2,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri contributi	3.312	11,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostenitori	2.316	7,6	-54,3	5.067	15,1	209,7	1.636	5,3	51,9	1.077	4,4
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.316	7,6	-54,3	5.067	15,1	209,7	1.636	5,3	51,9	1.077	4,4
TOTALE CONTRIBUTI	30.173	100,0	-9,7	33.404	100,0	9,1	30.622	100,0	24,2	24.646	100,0

La quota FUS presenta andamento alterno con punta massima nel 2007, mentre sia il contributo regionale sia quello comunale, cresciuti nel primo biennio, si riducono sensibilmente nel 2009. Rimane invariato nel triennio il contributo della Provincia di Napoli.

Nel 2009 si registrano contributi in conto investimento per € 775.510 e altri di €2.535.881 relativi ai maggiori contributi ricevuti per la prima fase dei lavori di ristrutturazione conclusi nel mese di gennaio 2009.

I Sostenitori sono aumentati di numero e le loro erogazioni sono lievitate del 51,9% nel 2007 e del 209,7% nel 2008, mentre si sono dimezzate nel 2009; esse rappresentano una percentuale media variabile e sempre ridotta sul totale della contribuzione in conto esercizio, in quanto la parte più ingente è costituito da fondi pubblici. I maggiori apporti da sostenitori nel 2008 sono pervenuti alla Fondazione anche a parziale ristoro delle spese sostenute per le strutture provvisorie durante i lavori di valorizzazione e ristrutturazione del teatro.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

Prosegue anche nel 2010 la tendenziale flessione (in valore assoluto € migliaia 2.180, pari al 7,2%) dei complessivi **contributi in conto esercizio**, di seguito sintetizzati per tipologia, ricevuti dalla Fondazione:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	13.579	48,5	-19,5	16.871
Totale contributi Stato	13.579	48,5	-19,5	16.871
Regione Campania	3.945	14,0	12,0	3.523
Comune di Napoli	1.250	4,5	-16,7	1.500
Provincia di Napoli	2.651	9,5	0,0	2.651
Totale contributi enti	7.846	28,0	2,2	7.674
Altri contributi	2.000	7,2	-21,1	2.536
Contributi c/Investimenti	1.769	6,3	128,0	776
Totale altri contributi	3.769	13,5	13,8	3.312
Sostenitori	2.799	10,0	20,9	2.316
Totale contributi Sostenitori	2.799	10,0	20,9	2.316
TOTALE CONTRIBUTI	27.993	100,0	-7,2	30.173

L'andamento delle singole componenti presenta un panorama piuttosto vario. Alla più netta riduzione dei contributi sia statale (-19,5%) sia comunale (-16,7%) si contrappone la crescita più lieve di quello regionale (+ 12%), mentre resta invariato l'apporto della Provincia di Napoli.

Anche nell'esercizio in esame la Fondazione ha proseguito nella ricerca di nuovi capitali con la definizione di diversi accordi ed il conseguente aumento (+20,9%) delle erogazioni da parte di alcuni soci sostenitori e di privati; in crescita complessiva (+13,8%) risultano, inoltre, i contributi in conto investimento e gli altri relativi ad apporti ricevuti per i lavori di ristrutturazione.

Resta, comunque, evidente come la netta flessione del contributo Fus e, in parte, di quello comunale non sia stata adeguatamente controbilanciata.

In termini percentuali la quota dei Sostenitori rappresenta solo il 10% del totale della contribuzione in conto esercizio, mentre il resto proviene da fondi pubblici.

e) costi della produzione del triennio 2007-2009

Tra i **costi della produzione**, cresciuti del 14,9% nel 2007 e successivamente ridotti del 6,2% e del 4,3%, vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, che verranno più dettagliatamente spostati nel paragrafo seguente, ammontanti ad € 22.831.508, € 21.722.427 ed € 20.447.892;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 10.519.081 (-2,9%), € 9.435.859 (-10,3%) ed € 9.546.735 (+1,2%) - i quali hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato¹³⁸, i compensi a collaboratori con incarichi professionali, le spese pubblicitarie, le manutenzioni, i servizi di trasporto e facchinaggio, la vigilanza;
- per godimento beni di terzi (noleggio attrezzature sceniche, luci, costumi, ecc.) che tendono ad aumentare in ragione dei maggiori oneri sostenuti per l'attività svolta in esterno.

Il Commissario Straordinario non ha percepito compensi, mentre il Collegio dei revisori dei conti ha ricevuto € 17.100 nel 2007 e nel 2008 ed € 15.533 nel 2009.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** continua ad essere influenzato negativamente dagli oneri, ammontanti ad € 1.213.750, € 1.639.137 ed € 929.492, che si riferiscono ad interessi passivi maturati sul conto corrente bancario, sul mutuo ipotecario in essere e per ritardato versamento di contributi ENPALS.

I **proventi e oneri straordinari** presentano evoluzione disomogenea in ragione della loro natura, e includono sopravvenienze attive per minori costi degli anni precedenti, per alienazioni di beni, per insussistenze del passivo e per altre cause, nonché sopravvenienze passive, tra le quali nel 2007 si segnalano quelle, pari ad € 2.741.105, riguardanti l'adeguamento del fondo pensione aggiuntiva.

f) I costi della produzione del 2010

I **costi della produzione** evidenziano un incremento netto in valore assoluto di € 1.452.809 (+ 4,1%).

¹³⁸ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

In particolare, quelli:

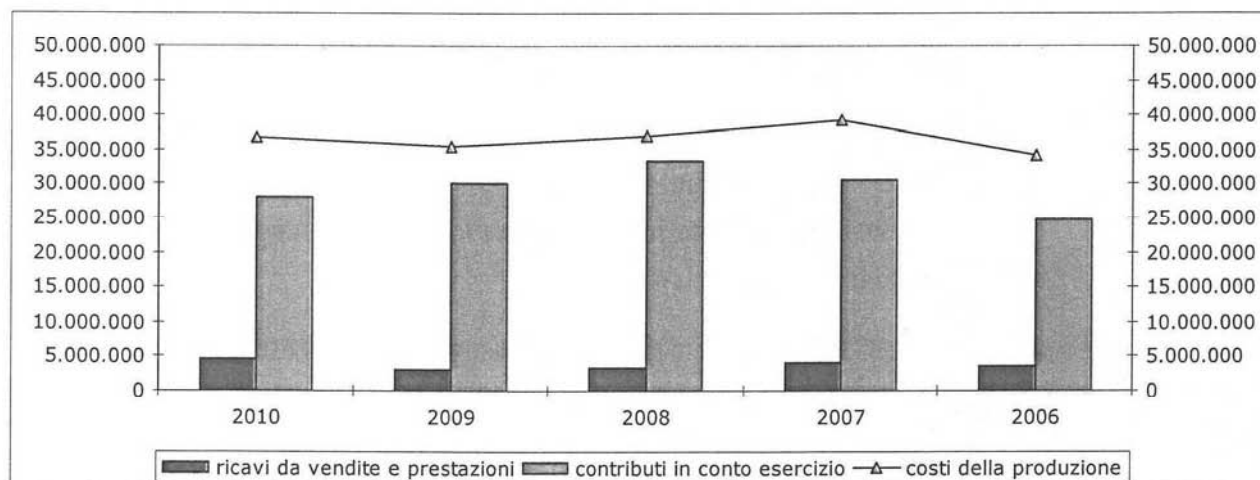
- per il personale ammontano ad € 21.171.001 (+ 3,5%);
- per l'acquisizione di servizi sono risultati pari ad € 10.393.953 (+ 3,5%);
- per le materie prime sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di € 323.138 sostanzialmente per la riclassificazione dei costi per allestimenti scenici tra le immobilizzazioni materiali;
- per godimento beni di terzi risultano pressoché dimezzati, rispetto al 2009, in ragione dei minori oneri sostenuti per l'utilizzo di sedi alternative dopo il termine dei lavori di ristrutturazione del Teatro;
- per gli ammortamenti sono cresciuti di € 1.310.274 principalmente per il maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dopo la ristrutturazione del teatro.

Il Commissario Straordinario come in precedenza non ha percepito compensi, mentre il Collegio dei revisori dei conti ha ricevuto € 15.538.

Nei **proventi ed oneri finanziari** peso rilevante rivestono tuttora gli oneri, calati comunque ad € 526.295, relativi agli interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e al mutuo ipotecario in essere.

La differenza positiva tra **proventi e oneri straordinari** deriva essenzialmente dalla contabilizzazione di sopravvenienze attive - relative alla definizione di contenziosi e alla transazione avvenuta con l'Enpals - che hanno liberato somme accantonate negli anni precedenti, nonché dalla rettifica e dal rimborso di imposte pregresse solo parzialmente ridotte dalle sopravvenienze passive.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2010 dei costi della produzione da parte dei ricavi da vendita e prestazioni e, sopra tutto, dei contributi in conto esercizio.



6.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel seguente prospetto evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica media del personale in servizio si riduce complessivamente, pur in presenza delle variazioni in aumento del 2008 e del 2010.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	231	241	248	254	253
Personale amm.vo e tecnico	154	135	142	122	148
Dirigenti	1	1	0	1	1
Totale	386	377	390	377	402

Rispetto alla dotazione organica di 434 unità, a fine 2010 ne risultano impiegate 421 (318 a tempo indeterminato, 85 a tempo parziale e 18 con contratti di collaborazione autonoma).

Il costo complessivo del personale utilizzato cresce di € 2.849.118 (14,3%) nel 2007, per poi ridursi progressivamente sino ad € 20.447.892 (-5,9%) nel 2009, evidenziando un trend di contenimento dei costi del settore. Nel 2010 cresce invece di € 723.109 (+ 3,5%).

L'Ente riferisce, altresì, che sono stati considerati i ratei di 14a e i costi per le ferie maturate e non godute dai dipendenti alla fine di ciascun esercizio, e che inoltre, come indicato nell'analisi del fondo rischi, si è proceduto a stimare gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL scaduto nel 2006.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	15.965.104	1,7	15.698.565	-5,8	16.658.092	-5,0	17.528.502	15,1	15.226.154
Oneri sociali	4.260.254	9,8	3.879.509	-5,0	4.082.747	-5,0	4.299.334	12,7	3.815.947
Accantonamento al fondo TFR	945.643	8,7	869.818	-11,4	981.588	-2,2	1.003.672	6,7	940.289
Totale	21.171.001	3,5	20.447.892	-5,9	21.722.427	-4,9	22.831.508	14,3	19.982.390

6.4 - Gli indicatori gestionali

L'**andamento gestionale** del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	4.544.675	= 12%	2.969.794	= 8%	3.372.323	= 9%	4.001.593	= 10%	3.465.240	= 10%
Costi della produzione	36.798.008		35.345.199		36.918.871		39.347.168		34.250.158	
Contributi in conto esercizio	27.992.954	= 76%	30.172.769	= 85%	33.403.860	= 90%	30.623.070	= 78%	24.645.956	= 72%
Costi della produzione	36.798.008		35.345.199		36.918.871		39.347.168		34.250.158	
Costi per il personale	21.171.001	= 58%	20.447.892	= 58%	21.722.427	= 59%	22.831.508	= 58%	19.982.390	= 58%
Costi della produzione	36.798.008		35.345.199		36.918.871		39.347.168		34.250.158	

Le indicazioni che si traggono dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto un andamento decrescente fino al 2009, mentre sono aumentati nel 2010, e rappresentano comunque una percentuale modesta rispetto ai costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione non raggiunge livelli soddisfacenti; b) tende a flettere nel biennio finale il livello di copertura dei costi della produzione da parte contributi in conto esercizio; c) il costo del personale espone un'incidenza prossima al 60% dei costi della produzione.

6.5 - L'attività artistica

L'attività artistica svolta nell'intero periodo, di seguito sintetizzata, mostra andamenti dissimili nelle diverse componenti:

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	39	27	33	51	54
Balletti	44	40	60	24	34
Concerti	61	46	62	58	*83
Totale	144	113	155	133	88

* Compresi recital.

Nel relazionare sulle gestioni artistiche, l'Ente riferisce che nel triennio iniziale è proseguita l'offerta di titoli ricercati alternati ai classici popolari, con l'esibizione sia di professionisti affermati sia di giovani promesse anche internazionali.

Gli importanti interventi di ristrutturazione¹³⁹ hanno in parte influito sulla programmazione del biennio 2008 e 2009, con il trasferimento delle rappresentazioni, a seconda della stagione, presso l'auditorium della Rai di Napoli, il Palazzo Reale e altre sedi.

Nell'intento di promuovere la propria immagine in campo nazionale internazionale, nel 2007 sono state organizzate tournée a Parigi (orchestra), Parma (corpo di ballo) e alla Scala di Milano (intero complesso artistico), con notevole successo di pubblico e di critica, confermando le grandi possibilità artistiche della Fondazione.

Il 2008 è stato caratterizzato dall'inserimento in cartellone di una programmazione jazz con la collaborazione del Museo napoletano "il Madre", che ha ospitato parte dei concerti.

L'attività estiva si è spostata verso l'Arena Flegrea, mentre alcuni concerti sono stati tenuti presso la sede del Festival di Ravello. Nel mese di luglio 2008, in Piazza Plebiscito a Napoli, si è svolto per la prima volta l'appuntamento-evento che ha visto riuniti i complessi orchestrali e corali del Maggio Musicale Fiorentino e del San Carlo. Nell'anno successivo l'evento è stato replicato insieme all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

¹³⁹ La prima fase, da luglio a dicembre 2008, ha riguardato il ripristino della sala, l'ammodernamento dei servizi e l'apertura di un secondo ridotto. La seconda parte dei lavori, da luglio a dicembre 2009, si è rivolta al completamento del palcoscenico, alla realizzazione di due nuove sale prove, orchestra e regia e al rifacimento delle sale da ballo, coro e degli uffici.

A fine 2009 ha debuttato la programmazione "il San Carlo per il Sociale" con incasso devoluto a istituzioni ed onlus.

La Fondazione riferisce che nel corso del 2010 al fine di assicurare e confermare il processo di rinascita e rilancio ha indirizzato il proprio impegno, attraverso una programmazione più attenta e varia, verso il recupero di un pubblico sempre più lontano dalle sorti del teatro.

A tal proposito, la riapertura del teatro nel mese di gennaio 2010 - dopo la chiusura per ulteriori sei mesi durante i quali sono stati terminati gli importanti lavori di rifacimento ed ammodernamento - ha permesso lo svolgimento, rispetto all'anno precedente, di un maggior numero di produzioni liriche, sinfoniche e di balletto; la Fondazione, inoltre, ha effettuato importanti tournée nazionali ed internazionali (Francia e Cile). La stagione estiva, in particolare, si è svolta principalmente al restaurato Teatro Grande di Pompei; nel mese di settembre l'orchestra ha, tra l'altro, effettuato esecuzioni a Ravello e, in trasferta nazionale, al Parco della Musica di Roma ed al Mito di Milano.

L'Ente riferisce, inoltre, che in osservanza agli impegni previsti dal d.lgs n.367/1996, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Il San Carlo per i giovani", "Concertiamoci" e "All'Opera All'Opera"); è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

7 – LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Al termine del 2007 il patrimonio netto è stato accertato in € 41.504.781, registrando un incremento di € 1.992.942 (5%) corrispondente all'utile di esercizio.

Nel 2008, il patrimonio netto si è incrementato di ben € 4.684.328 (+11,3%), attestandosi ad € 46.189.109, grazie al positivo risultato di esercizio e, soprattutto, alla rivalutazione degli immobili, conseguente all'applicazione dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008, con accantonamento del relativo importo netto nella speciale riserva costituita.

A fine 2009 il patrimonio netto cresce sino ad € 48.168.912 con un utile d'esercizio di € 1.979.803.

Al termine del 2010 il patrimonio netto è stato accertato in € 49.371.127 con un incremento del 2,5%.

Anche il risultato economico è stato positivo avendo registrato un utile di € 1.217.707.

Come specificato nella relazione del Sovrintendente, il Teatro Massimo ha recuperato negli ultimi esercizi 15 milioni di euro di perdite pregresse e, nonostante la contribuzione pubblica si sia ridotta di oltre 5 milioni di euro, ha prodotto più spettacoli con minori costi di produzione.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati da una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione.

Nell'esaminare il bilancio di esercizio 2007 il Collegio dei revisori ha preliminarmente rilevato: a) il mancato completamento da parte della società di revisione della piattaforma informatica per la realizzazione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo, finalizzato all'attivazione del controllo di gestione e al monitoraggio della spesa. Il Collegio ha chiesto, pertanto, alla Fondazione di attivarsi per l'effettuazione in tempi brevi del collaudo della piattaforma o per assumere idonee iniziative al riguardo; b) la mancata implementazione del nuovo organigramma organizzativo¹⁴⁰ che, corredato del funzionigramma con l'indicazione delle attività e funzioni assegnate ai responsabili dei vari livelli, risulta indispensabile alla realizzazione del sistema di controllo interno.

Nella relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 il Collegio ha inoltre rilevato che, dal confronto tra i dati al 31/12/2004 e al 31/12/2008 non risultano raggiunte le riduzioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge n. 266/2005, essendo i costi del 2008 superiori a quelli del 2004, mentre i costi per manutenzione immobili risultano compresi nel limite massimo stabilito dalla legge, segnalando che nella nota integrativa non

¹⁴⁰ approvato dal C.d.A nella riunione del 18 dicembre 2006.

è stata fornita giustificazione in merito. Al Collegio non sono risultate, altresì, ancora completate la realizzazione della piattaforma informatica e l'implementazione del nuovo organigramma organizzativo.

Lo stesso Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, ha riferito ancora che per quanto concerne l'assetto amministrativo contabile non risulta essere stata collaudata la nuova piattaforma informatica e, pertanto, ha raccomandato il rispetto del nuovo ulteriore termine del 15 luglio 2010, essendo improcrastinabile detto adempimento. Relativamente all'aspetto organizzativo ha evidenziato l'avvenuta implementazione del nuovo organigramma approvato nel 2006 ai fini dell'istituzione della nuova contabilità analitica della Fondazione, strutturata per centri di responsabilità, costo e commesse.

Con riferimento alle misure di contenimento dei costi, di cui alle disposizioni Mibac, il Collegio ha rappresentato che la richiesta rivolta alla Fondazione di fornire prospetti di analisi della spesa tali da consentire il raffronto tra i dati del 2004, 2007 e 2009 non ha avuto seguito, prendendo atto, tuttavia, della dichiarazione resa dal Direttore Amministrativo secondo cui nel corso del 2009 sono state realizzate le prescritte riduzioni dei costi.

Nel prendere, inoltre, atto del positivo risultato economico, pur in presenza di minori ricavi, il Collegio ha riaffermato, come per i precedenti bilanci di esercizio, la necessità che la Fondazione procedesse nel raggiungere l'equilibrio economico attraverso un attento monitoraggio degli stessi, atteso che le politiche sia nazionali sia locali sono sempre più improntate al contenimento dei trasferimenti.

Nell'esame del bilancio di esercizio 2010 il Collegio dei revisori ha infine rilevato il completamento da parte della società di revisione della piattaforma informatica per la realizzazione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo. Il relativo collaudo, effettuato nel corso dell'anno, ha dimostrato la piena funzionalità della predetta piattaforma.

Ha ribadito la necessità che la Fondazione provveda a dotarsi di un organigramma analitico che individui, per ciascun ufficio, le attività e le funzioni assegnate ai responsabili dei vari livelli, nonché il numero del personale addetto.

Il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio, fatte salve le osservazioni di cui sopra e sottolineando la problematica delle "Misure di contenimento dei costi" di cui alle disposizioni Mibac.

7.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi del triennio iniziale sono evidenziati nella tabella seguente, dal quale si rileva l'incremento registrato nel triennio dal patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0,2	0,0	51.646	0,1	0,0	51.646	0,1	0,0	51.646	0,1
Immobilizzazioni Immateriali	41.600.821	43,9	0,0	41.614.892	44,9	0,0	41.619.613	43,6	0,0	41.632.253	44,2
Immobilizzazioni materiali	15.734.162	16,6	-1,5	15.973.686	17,2	31,7	12.124.518	12,7	-6,2	12.924.404	13,7
Immobilizzazioni finanziarie	13.207.051	13,9	-2,0	13.469.756	14,5	-12,2	15.339.193	16,1	-6,9	16.473.726	17,5
Attivo circolante	24.105.875	25,4	12,3	21.466.864	23,1	-17,9	26.152.788	27,4	14,0	22.950.828	24,4
Ratei e risconti attivi	37.946	0,0	-81,6	206.361	0,2	81,0	114.035	0,1	73,6	65.704	0,1
Totale Attivo	94.737.501	100,0	2,1	92.783.205	100,0	-2,7	95.401.793	100,0	1,4	94.098.561	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552			41.316.552			41.316.552			41.316.552	
Riserve disponibili	11.945.268			11.945.268			11.945.268			11.945.268	
Riserva di rivalutazione art.15 DL n.185/08	0			3.807.200							
Utile (- Perdite) portati a nuovo	-7.072.711			-11.757.039			-13.749.981			-18.147.347	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.979.803			877.128			1.992.942			4.397.366	
Totale patrimonio netto (A)	48.168.912		4,3	46.189.109		11,3	41.504.781		5,0	39.511.839	
Fondo rischi ed oneri	5.186.526	11,1	36,6	3.795.901	8,1	7,5	3.530.085	6,5	21,7	2.899.693	5,3
Fondo T.F.R.	13.250.477	28,5	-4,0	13.801.542	29,6	-10,2	15.351.783	28,5	-7,1	16.537.432	30,3
Debiti	25.326.478	54,4	-3,3	26.184.797	56,2	-19,1	32.359.992	60,0	0,5	32.204.082	59,0
Ratei e Risconti passivi	2.805.108	6,0	-0,2	2.811.856	6,1	6,3	2.645.152	5,0	-10,2	2.945.515	5,4
Totale Passivo (B)	46.568.589	100,0	-0,1	46.594.096	100,0	-13,5	53.897.012	100,0	-1,3	54.586.722	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	94.737.501		2,1	92.783.205		-2,7	95.401.793		1,4	94.098.561	
Conti d'ordine	2.000.072			3.002.068			3.003.882			3.024.985	

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale** continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso gratuito dei teatri, depositi e magazzini concessi dal Comune di Palermo, pari ad € 41.316.552, iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale del patrimonio iniziale della Fondazione e corrispondente alla quota indisponibile del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali presentano un andamento altalenante in termini percentuali ancorché annottino valori rilevanti nell'ultimo biennio. Esse comprendono il patrimonio storico artistico del Teatro (bozzetti e figurini, materiale musicale e fotografico), i fabbricati (laboratorio ed uffici), gli impianti e macchinari, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Gli allestimenti

scenici ed i costumi sono considerati costi di competenza dell'esercizio¹⁴¹. Quanto alla voce terreni e fabbricati, come già segnalato, l'incremento registrato nel 2008 (da € 6,7 milioni a 10,6 milioni) è determinato dalla procedura di rivalutazione degli immobili conferiti in proprietà dal Comune di Palermo, prevista dal D.L. n. 185/2008, di cui si è avvalsa la Fondazione¹⁴².

Le immobilizzazioni finanziarie presentano invece un andamento decrescente e comprendono il valore (€ 13,7 milioni al 31.12.2009) della polizza INA stipulata a fronte della corresponsione del TFR ai dipendenti¹⁴³, al netto dei rimborsi e degli anticipi.

Nell'attivo circolante, che presenta andamento disomogeneo nel periodo, confluiscono: i crediti verso clienti, passati da € 847.421 del 2007, ad € 1.378.916 ed € 1.319.804 del biennio successivo; i crediti verso soci fondatori pubblici e privati¹⁴⁴ che partecipano alla gestione, passati da € 2.031.387 ad € 6.780.987, e scesi poi ad € 1.139.996; i crediti tributari per IVA ed IRAP, pari ad € 7.299.838 nel 2007, € 2.222.059 nel 2008¹⁴⁵ ed € 2.063.390 nel 2009; i crediti verso altri¹⁴⁶; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, costituite da € 13.398.646, € 5.852.008 ed € 19.334.601, con evoluzione nell'ultimo biennio in parte legata all'operazione di investimento e successivo smobilizzo in pronti contro termine.

I crediti verso soci, pari a € 52 mila, si riferiscono a versamenti ancora dovuti dall'Associazione degli Industriali di Palermo per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello Statuto.

La consistenza del **patrimonio netto** aumenta progressivamente nel corso del triennio grazie agli utili di esercizio realizzati e all'operazione di rivalutazione degli

¹⁴¹ La relativa procedura contabile è stata applicata dal 2002 per gli allestimenti scenici e dal 2007 per i costumi.

¹⁴² La rivalutazione ha tenuto conto del valore di mercato dei beni e a tal proposito è stato conferito incarico peritale. Il valore economico risultante dalla relazione di stima è stato confrontato con il valore residuo da ammortizzare. Il saldo derivante è stato assunto come limite massimo della rivalutazione e prudenzialmente definito in € 4 milioni. L'operazione è stata contabilizzata nel bilancio d'esercizio 2008 attraverso un incremento del valore dell'attivo e, in contropartita, è stata iscritta una riserva nel patrimonio netto al netto delle imposte differite (voce riserva di rivalutazione art. 15 D.L. n.185/08) utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

¹⁴³ Nel 2008 la Fondazione ha prudenzialmente istituito un apposito fondo rischi pari ad € 480.000 per sopperire a eventuali rettifiche di valore riguardo alla polizza in questione e in considerazione dell'esposizione verso i dipendenti per TFR pari a € 13,2 milioni al 31.12.2009.

¹⁴⁴ Nei crediti verso Fondatori sono compresi anche alcuni verso lo Stato la Provincia, la Regione Sicilia (€ 6,7 milioni nel 2008) ed il Comune di Palermo per quote di contributi vari.

¹⁴⁵ Nel 2007 la Fondazione ha riscosso i crediti IVA anteriori al 2005.

¹⁴⁶ Comprendenti, nel 2007, € 2,3 milioni (integralmente riscossi nell'esercizio seguente) verso l'INPS per rimborso di contributi versati in anni precedenti e non dovuti ed € 5 milioni, nel 2008, verso un istituto di credito per un'operazione di pronti contro termine.

immobili, di cui precedentemente detto, effettuata nel corso del 2008 integralmente utilizzata, quale riserva di rivalutazione, a copertura delle perdite pregresse.

Il patrimonio netto della Fondazione è suddiviso in parte indisponibile e parte disponibile. La prima riguarda la riserva costituita a fronte del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Palermo, in applicazione del d.lgs. n.367/1996, mentre l'altra è composta dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione in Fondazione, rettificato per tener conto dei valori di perizia, dagli apporti a patrimonio dei fondatori, dai risultati di esercizio e dalla suddetta riserva di rivalutazione immobili.

È da segnalare, che a seguito della circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595 la Fondazione ha provveduto dal bilancio 2009 ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Tra le **passività patrimoniali**, complessivamente ridottesi nel corso del triennio sono compresi, tra l'altro:

- a) gli aumentati fondi a copertura rischi ed oneri legati alle controversie legali, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per riconoscimento delle qualifiche superiori; agli oneri per rinnovi contrattuali e per collocamento a riposo anticipato dei dipendenti; alle polizze assicurative a copertura del TFR; all'accantonamento del credito Irap anni precedenti per rischio di recuperabilità. A seguito della rivalutazione degli immobili, nel 2008 è stato, inoltre, istituito un apposito fondo nel quale sono state stanziare le imposte differite relative al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione riportata nel patrimonio netto;
- b) il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente (€ 15.361.783 nel 2007, € 13.801.542 nel 2008 ed € 13.250.477 nel 2009), che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate¹⁴⁷;
- c) i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei passivi relativi alla 14^a mensilità a favore dei dipendenti, inclusi gli oneri previdenziali, nonché gli abbonamenti e la biglietteria ricadenti nell'esercizio successivo.

¹⁴⁷ Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, dal 2007, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate quale costo, e in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito, o del fondo di tesoreria presso l'Inps per coloro che non hanno aderito ai fondi, al netto dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio. Il fondo TFR iscritto in bilancio evidenza, pertanto, il TFR maturato al 31/12/2006 a favore del personale, più la rivalutazione.

I debiti, sostanzialmente stabili nel primo esercizio e in decisa contrazione nel biennio seguente, comprendono in gran parte quelli verso le banche, pari ad € 23.547.439 nel 2007, € 18.435.453 nel 2008 ed € 17.851.331 nel 2009. Essi riguardano due mutui¹⁴⁸, contratti per il consolidamento dell'esposizione debitoria a breve e, per il 2007, un'apertura di credito assistita da cessione di credito IVA.

Seguono, con andamento altalenante, i debiti verso i fornitori, l'erario, gli Istituti di previdenza e di protezione sociale, i dipendenti a titolo di premio di produzione, prestazioni di lavoro straordinarie e attività promozionali, nonché quello, estinto nel 2008, verso il Comune di Palermo.

Nei conti d'ordine, infine, sono riportati il valore di alcuni contratti di leasing e della promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi è esposta nel prospetto che segue.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0,1	0,0	51.646
Immobilizzazioni immateriali	41.586.487	44,4	0,0	41.600.821
Immobilizzazioni materiali	15.448.739	16,5	-1,8	15.734.162
Immobilizzazioni finanziarie	12.259.580	13,1	-7,2	13.207.051
Attivo circolante	24.239.318	25,9	0,6	24.105.875
Ratei e risconti attivi	42.150	0,0	11,1	37.946
Totale Attivo	93.627.920	100,0	-1,2	94.737.501
PASSIVO				
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552			41.316.552
Riserve disponibili	11.929.774			11.945.268
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.092.906			-7.072.711
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.217.707			1.979.803
Totale patrimonio netto (A)	49.371.127		2,5	48.168.912
Fondo rischi ed oneri	5.006.890	11,3	-3,5	5.186.526
Fondo T.F.R.	12.994.706	29,4	-1,9	13.250.477
Debiti	23.655.009	53,4	-6,6	25.326.478
Ratei e Risconti passivi	2.600.188	5,9	-7,3	2.805.108
Totale Passivo (B)	44.256.793	100,0	-5,0	46.568.589
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	93.627.920		-1,2	94.737.501
Conti d'ordine	3.000.000			2.000.072

Come negli anni passati, la posta più consistente dell'**attivo patrimoniale** è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che includono il valore del diritto

¹⁴⁸ Mutui contratti nel 2006. Il primo (€ 7,5 milioni e scadenza 7/3/2026) è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili, mentre il secondo (€12,5 milioni e scadenza 5/12/2025) è chirografario.

d'uso gratuito dei teatri, depositi e magazzini concessi dal Comune di Palermo, pari ad € 41.586.487. L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso e ai costi per l'acquisto del software contabile al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono il patrimonio storico artistico del Teatro risultano in calo dell' 1,8%. La voce Terreni e Fabbricati è composta dagli immobili conferiti dal Comune di Palermo nel 2003, e successivamente rivalutati.

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un decremento del 7,2% e comprendono il valore (€ 12,3 milioni al 31.12.2010) della polizza INA stipulata a fronte della corresponsione del TFR ai dipendenti¹⁴⁹, al netto dei rimborsi e degli anticipi.

Nell'attivo circolante, sostanzialmente stabile, sono ricompresi: i crediti verso clienti, € 1.163.202; i crediti verso soci fondatori pubblici e privati¹⁵⁰ che partecipano alla gestione, € 6.360.987; i crediti tributari per IVA ed IRAP, pari ad € 1.724.448; i crediti verso altri pari ad € 322.823; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, costituite da € 14.667.858.

Invariati appaiono i crediti verso soci, pari a € 52 mila.

La consistenza del **patrimonio netto** è risultata ulteriormente incrementata per effetto degli utili di esercizio conseguiti.

Anche nel bilancio 2010 la nota integrativa espone una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Le **passività patrimoniali** si attestano in calo del 5%: in particolare il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta a fine esercizio pari a € 12.994.706. Seguono, con andamento decrescente, i debiti verso i fornitori, l'erario, gli Istituti di previdenza e di protezione sociale, i dipendenti a titolo di premio di produzione, prestazioni di lavoro straordinarie e attività promozionali.

Nei conti d'ordine, infine, è riportato il valore di un contratto di leasing concluso nel corso del 2010, nonché l'iscrizione della promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana, non ancora formalizzata.

¹⁴⁹ L'esposizione verso i dipendenti per TFR è pari a € 13 milioni al 31.12.2010.

¹⁵⁰ Nei crediti verso Fondatori sono compresi: la Regione Sicilia (€ 4,480 milioni) ed il Comune di Palermo (€ 1,880 milioni).

7.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici**, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si desumono utili di importo altalenante nel periodo considerato. Essi derivano principalmente dai saldi attivi della gestione caratteristica, influenzati dalle disomogenee variazioni di costi e ricavi ed, eccetto l'ultimo anno, da quello delle componenti straordinarie di reddito¹⁵¹.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	3.575.759	19,7	2.986.294	-9,4	3.295.239	29,6	2.542.530
Altri ricavi e proventi	162.037	-6,2	172.819	16,1	148.798	14,7	129.712
Incremento di immobilizzazioni per lavori Interni						-100,0	491.853
Contributi in conto esercizio	37.514.022	-4,4	39.249.279	0,0	39.233.448	4,6	37.506.631
Totale valore della produzione	41.251.818	-2,7	42.408.392	-0,6	42.677.485	4,9	40.670.726
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.136.016	14,3	993.703	7,8	922.179	54,7	596.056
Costi per servizi	9.666.502	-10,8	10.841.200	28,6	8.429.993	-0,1	8.439.879
Costi per godimento beni di terzi	634.649	-22,1	814.661	-2,1	832.083	12,9	737.000
Costi per il personale	24.453.309	-4,0	25.471.031	-5,9	27.076.035	7,2	25.267.472
Ammortamenti e svalutazioni	330.233	15,2	286.639	-82,9	1.676.991	21,1	1.384.474
Accantonamento per rischi	1.614.619	39,2	1.159.785	17,4	988.298	434,1	185.035
Oneri diversi di gestione	838.996	-34,2	1.275.207	96,4	649.188	-29,1	915.083
Totale costi della produzione	38.674.324	-5,3	40.842.226	0,7	40.574.767	8,1	37.524.999
Differenza tra valori e costi della produzione	2.577.494	64,6	1.566.166	-25,5	2.102.718	-33,2	3.145.727
Proventi e oneri finanziari	-170.086	77,2	-746.209	-25,5	-594.380	50,8	-1.206.871
Proventi e oneri straordinari	-22.504	-105,4	415.808	-48,6	808.623	-72,6	2.953.909
Risultato prima delle imposte	2.384.904	93,0	1.235.765	-46,7	2.316.961	-52,6	4.892.765
Imposte dell'esercizio	405.101	13,0	358.637	10,7	324.019	-34,6	495.399
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.979.803	125,7	877.128	-56,0	1.992.942	-54,7	4.397.366

Il **valore della produzione** nel 2007 presenta un incremento del 4,9% per maggiori trasferimenti FUS e introiti da botteghino. Nel 2008 la consistenza resta sostanzialmente stabile in presenza di una discreta riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni compensata da maggiori altri ricavi e proventi; una lieve flessione è registrata al termine del triennio.

¹⁵¹ Per recupero crediti d'imposta incrementi occupazionali anni precedenti (€ 198 mila nel 2007); proventi da abbattimento d'interessi anni precedenti (€ 423 mila nel 2007); recuperi e rimborsi diversi (€ 250 mila nel 2007); rimborsi Ministeriali; sopravvenienze attive (€ 573 mila nel 2008).

In particolare, i ricavi da vendite e prestazioni sono cresciuti di € 752.709 (29,6%) nel 2007, mentre si sono ridotti di € 308.945 nel secondo esercizio (-9,4%) per poi nuovamente incrementarsi di € 589.465 (19,7%) a fine periodo; l'andamento è diretta conseguenza della vendita di biglietti e abbonamenti¹⁵² che ha raggiunto l'importo di 2.753.000 euro nel 2007, 2.505.000 e 2.645.000 euro nel biennio 2008 – 2009, avendo le altre voci (vendita programmi e pubblicazioni, pubblicità, sponsorizzazioni) valore residuale. Gli incrementi alla voce altri ricavi registrati nel 2007 e nel 2009 sono dovuti alle tournée effettuate rispettivamente in Giappone e Finlandia.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici** sono evidenziati nella tabella seguente, che mostra l'utile di esercizio realizzato, determinato soprattutto dalle componenti straordinarie di reddito¹⁵³, e in minor misura dal saldo attivo della gestione caratteristica, condizionato dalla differente riduzione dei costi e ricavi.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.342.757	-6,5	3.575.759
Altri ricavi e proventi vari	181.088	11,8	162.037
Contributi in conto esercizio	32.629.799	-13,0	37.514.022
Totale valore della produzione	36.153.644	-12,4	41.251.818
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.182.822	4,1	1.136.016
Costi per servizi	8.207.624	-15,1	9.666.502
Costi per godimento beni di terzi	428.756	-32,4	634.649
Costi per il personale	23.992.377	-1,9	24.453.309
Ammortamenti e svalutazioni	641.737	94,3	330.233
Accantonamento per rischi	791.977	-50,9	1.614.619
Oneri diversi di gestione	563.787	-32,8	838.996
Totale costi della produzione	35.809.080	-7,4	38.674.324
Differenza tra valori e costi della produzione	344.564	-86,6	2.577.494
Proventi e oneri finanziari	-160.352	5,7	-170.086
Proventi e oneri straordinari	1.282.219	5.797,7	-22.504
Risultato prima delle imposte	1.466.431	-38,5	2.384.904
Imposte dell'esercizio	248.724	-38,6	405.101
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.217.707	-38,5	1.979.803

¹⁵² Secondo dati forniti dalla Fondazione nel triennio 2007-2008-2009 si è registrato, compresi gli omaggi, il seguente numero di presenze: 121.767, 102.310 e 104.343.

¹⁵³ Sopravvenienze attive (€ 1.651 mila nel 2010) determinate, essenzialmente, dalla cancellazione del fondo rischi per credito IRAP; sopravvenienze passive (€ 376 mila), dovute, principalmente, ad oneri straordinari non prevedibili.

Il **valore della produzione** presenta un decremento del 12,4% imputabile ad una diminuzione dei trasferimenti FUS (-13,0%), e della voce ricavi da vendite e prestazioni (-6,5%), nonostante i maggiori introiti derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti¹⁵⁴, mentre il maggior valore della voce "altri ricavi", in crescita dell'11,8%, è riconducibile alle entrate per visite guidate.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

Il seguente prospetto evidenzia la provenienza dei contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione nel corso del periodo in esame.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	20.597	54,9	1,3	20.326	51,8	5,5	19.264	49,1	5,6	18.237	48,6
Totale contributi Stato	20.597	54,9	1,3	20.326	51,8	5,5	19.264	49,1	5,6	18.237	48,6
Regione Sicilia	13.419	35,8	-0,6	13.500	34,4	0,0	13.500	34,4	0,0	13.500	36,0
Comune di Palermo	2.000	5,3	-50,5	4.041	10,3	-19,8	5.041	12,8	-12,2	5.741	15,3
Totale contributi enti	15.419	41,1	-12,1	17.541	44,7	-5,4	18.541	47,3	-3,6	19.241	51,3
Soci fondatori	1.475	3,9	10,4	1.336	3,4	0,0	1.336	3,4	0,0	0	0,0
Altri contributi	23	0,1	-50,0	46	0,1	-50,0	92	0,2	228,6	28	0,1
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	1.498	4,0	8,4	1.382	3,5	-3,2	1.428	3,6	5.000,0	28	0,1
TOTALE CONTRIBUTI	37.514	100,0	-4,4	39.249	100,0	0,0	39.233	100,0	4,6	37.506	100,0

In prima analisi è possibile individuare la crescita complessiva del totale dei contributi nel primo anno e, dopo la stabilità del 2008, il ritorno alla consistenza del 2006.

A fronte di una tendenziale lieve crescita dei contributi statali e della stabilità di quelli della regione e dei soci fondatori¹⁵⁵, risultano più che dimezzati a fine triennio quelli del Comune di Palermo.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano i più cospicui mentre progressivamente si riduce l'apporto degli Enti locali.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici si mantiene intorno al 96% del totale, evidenziando il perdurare dello scarso interesse dei privati all'attività del Teatro.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

La tabella che segue riassume i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione nel corso dell'anno in esame.

¹⁵⁴ Il numero delle presenze del 2010, secondo i dati forniti dalla Fondazione, è stato pari a 120.000.

¹⁵⁵ L'incremento del 2007 è legato all'ingresso come socio del Banco di Sicilia.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO*(in migliaia di euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	16.498	50,6	-19,9	20.597
Totale contributi Stato	16.498	50,6	-19,9	20.597
Regione Sicilia	12.800	39,2	-4,6	13.419
Comune di Palermo	1.850	5,7	-7,5	2.000
Totale contributi enti	14.650	44,9	-5,0	15.419
Soci fondatori	1.475	4,5	0,0	1.475
Altri contributi	6	0,0	-73,9	23
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	1.481	4,5	-1,1	1.498
TOTALE CONTRIBUTI	32.629	100,0	-13,0	37.514

I contributi hanno subito una contrazione del 13% dovuta, essenzialmente alla diminuzione del contributo statale, ma anche ad un calo dei contributi della Regione e del Comune di Palermo.

Il ridimensionamento dei trasferimenti da parte dei soci fondatori ha comportato una rivisitazione della programmazione della spesa in tutti i settori d'intervento.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, a loro volta, dopo l'incremento dell'8,1% registrato nel 2007, restano quasi invariati nell'esercizio successivo per poi calare nuovamente a fine triennio (-5,3%); malgrado questa evoluzione si confermano, comunque, sempre inferiori al corrispondente valore della produzione.

Tra detti costi prevalgono quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.429.993, € 10.841.200 (+28,6%) ed € 9.666.502 (-10,8%), variati nel periodo soprattutto per effetto dei compensi al personale scritturato, passati da 4.599 mila euro del 2007 a 7.082 mila euro del 2008 ed a 6.054 mila euro del 2009, cui si sono aggiunte modifiche di minore importo per i servizi pubblicitari, i servizi di trasporto e facchinaggio, la manutenzione, il personale funzionale alla produzione e per altri servizi;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, che registrano una crescita consistente nel primo esercizio e tendono ancora a crescere nel biennio successivo;

- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono compresi i compensi per gli Organi sociali, pari a € 234 mila nel 2007 e nel 2008, ed € 218 mila nel 2009¹⁵⁶;
- per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, diminuiti dell'82,9% nel 2008 conseguentemente al mancato ammortamento dei costumi di scena sulla base dei nuovi criteri adottati¹⁵⁷.

I saldi negativi tra **proventi e oneri finanziari** sono prevalentemente determinati dagli oneri derivanti dalle aperture di credito e dai mutui ottenuti, non adeguatamente compensati dagli interessi attivi, tra i quali rilevano quelli sui crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura TFR).

Le componenti straordinarie di reddito, dopo i positivi dati del primo biennio grazie a recuperi, proventi diversi e sopravvenienze attive, registrano valore negativo a fine triennio.

f) I costi della produzione del 2010

I **costi della produzione** hanno registrato una diminuzione del 7,4%, confermandosi come di consueto inferiori al corrispondente valore della produzione.

Tra detti costi, oltre a quelli per il personale, più avanti dettagliatamente analizzati, sono da evidenziare quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.207.624 (-15,1%), variati nel periodo soprattutto per effetto dei compensi al personale scritturato, passati da 6.054 mila euro del 2009 a 5.788 mila euro nel 2010;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo in crescita del 4,1%;

¹⁵⁶ Di cui:

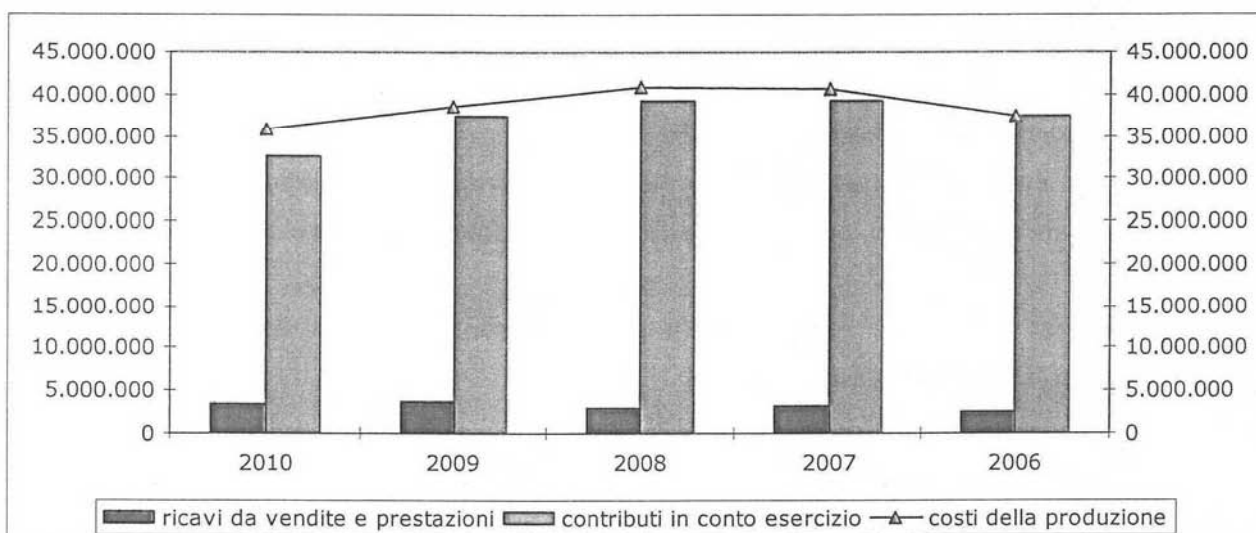
	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2009	2008	2007
compenso per il Sovrintendente	150	150	150
spese e oneri sociali su compenso per il Sovrintendente	31	38	31
gettoni di presenza C.d.A.	11	11	6
rimborso viaggi C.d.A.	4	4	12
compensi e indennità al Collegio dei Revisori	22	31	35
totale	218	234	234

¹⁵⁷ Nel corso del 2007 la Fondazione ha operato la svalutazione dei costumi realizzati nel 2005 e 2006 per le quote ancora rimaste da ammortizzare. La svalutazione è conseguente alla nuova metodologia applicata dal 2007 che, come già visto in precedenza, considera i costumi come costo di competenza dell'esercizio in cui viene svolta la rappresentazione e non più come bene strumentale.

- per gli oneri diversi di gestione, che ricomprendono i compensi per gli Organi sociali, pari a € 219 mila¹⁵⁸;
- per accantonamento per rischi e controversie legali, che risultano più che dimezzati rispetto al 2009 e si attestano a circa € 792 mila.

A fine 2010, il saldo dei proventi e oneri straordinari si presenta in attivo per € 1.282 mila essenzialmente per la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica (€ 1.651 mila) di alcuni fondi creati per la copertura di possibili oneri futuri (in particolare, fondo a garanzia credito Irap 1997, fondo ferie non godute del personale).

Qui di seguito è graficamente rappresentata la copertura dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



¹⁵⁸ Di cui:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
compenso per il Sovrintendente	150	150
spese e oneri sociali su compenso per il Sovrintendente	33	31
gettoni di presenza C.d.A.	7	11
compensi per speciali incarichi	6	-
rimborso viaggi C.d.A.	4	4
compensi e indennità al Collegio dei Revisori	19	22
totale	219	218

7.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio ha subito una progressiva riduzione nel corso del periodo in esame.

PERSONALE

	2010	2009 ¹⁵⁹	2008	2007	2006
Scritturati			53	65	67
Personale artistico			202	206	217
Dirigenti	1	1			
Maestri	6	8			
Orchestra	93	93			
Ballo	19	21			
Coro	83	84			
Personale amministrativo	39	41	41	36	44
Personale tecnico e servizi vari	125	129	143	143	156
Contratti collaborazione e professionali	14	13			
Totale	380	390	439	450	484

Il **costo complessivo del personale** utilizzato denota un incremento del 7,2% nel 2007 con inversione di tendenza dall'anno successivo; nel 2010 il decremento è risultato del 1,9%; le voci che lo compongono sono così riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	18.143.030	1,1	17.944.612	-4,2	18.722.623	-3,7	19.450.369	8,4	17.942.884
Oneri sociali	4.325.102	-7,3	4.666.892	-6,4	4.984.252	-9,4	5.500.085	9,4	5.027.750
Accantonamento al fondo TFR	1.351.380	0,8	1.341.273	-13,4	1.549.230	-6,3	1.653.260	2,3	1.616.166
Altri costi per il personale	172.865	-65,5	500.532	132,9	214.926	-54,4	471.321	-30,8	680.672
Totale	23.992.377	-1,9	24.453.309	-4,0	25.471.031	-5,9	27.075.035	7,2	25.267.472

¹⁵⁹ Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.

7.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione dell'intero periodo è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	3.342.757		3.575.759		2.986.294		3.295.239		2.542.530	
Costi della produzione	35.809.080	9%	38.674.324	9%	40.842.226	7%	40.574.767	8%	37.524.999	= 7%
Contributi in conto esercizio	32.629.799		37.514.022		39.249.279		39.233.448		37.506.631	
Costi della produzione	35.809.080	91%	38.674.324	97%	40.842.226	96%	40.574.767	97%	37.524.999	= 100%
Costi per il personale	23.992.377		24.453.309		25.471.031		27.076.035		25.267.472	
Costi della produzione	35.809.080	67%	38.674.324	63%	40.842.226	62%	40.574.767	67%	37.524.999	= 67%

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto una consistenza ancora troppo esigua per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria, in quanto coprono in media l'8% dei costi della produzione; b) i contributi in conto esercizio sono assorbiti quasi completamente dai costi; c) l'onere per il personale, dopo la riduzione della consistenza al 63% nel biennio 2008-2009, torna ad incidere sui costi complessivi per il 67%.

7.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo è sintetizzata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	100	84	66	70	55
Balletti	16	22	29	25	14
Concerti Sinfonici e da Camera	19	16	38	40	57
Totale	135	122	133	135	126

Nel relazionare sulle gestioni artistiche del triennio 2007-2009 la Fondazione ha posto in risalto come ciascun cartellone sia stato improntato su un unico filo conduttore. In particolare, nel 2007 la produzione di opere e balletti ha reso omaggio alla figura della donna e alla Sicilia¹⁶⁰. La stagione 2008 invece ha riguardato il tema della lotta tra il bene e il male con opere e balletti sia di carattere tradizionale sia di repertorio moderno.

¹⁶⁰ All'interno della stagione che ha visto per la prima volta il teatro in tournée in Giappone – dove sono state presentate La Cavalleria Rusticana insieme a Pagliacci, nonché I vespri Siciliani – nel tentativo di valorizzare a livello internazionale le risorse culturali regionali.

L'elemento unificante del cartellone artistico 2009 è stato l'analisi della drammaturgia dal settecento in poi. Alla fine del mese di luglio il teatro ha effettuato una *Tournée* in Finlandia al Festival di Savonlinna¹⁶¹.

Le stagioni sinfoniche hanno contemplato, oltre ai concerti tradizionali, eventi musicali e concerti jazz e pop-rock, specialmente durante la stagione estiva, rivolti anche ad un pubblico giovane.

Parallelamente la Fondazione ha svolto attività collaterali, con intento divulgativo e promozionale dei complessi artistici del Teatro, perfezionate attraverso progetti di educazione all'ascolto che hanno coinvolto le scuole e le Università. Detta attività, articolata in diversi percorsi, tra i quali quelli denominati *La scuola va al Massimo*, *Cantiamo l'Opera*, *Il piccolo Mozart*, *All'opera 2008*, si è svolta con visite guidate, incontri con gli artisti, azioni sceniche e musicali di giovani artisti.

Nel 2010 la produzione artistica ha presentato un cartellone contrassegnato da un notevole sforzo produttivo con quasi cento giornate di spettacolo; questo comprendeva classici del melodramma, come Nabucco, Aida e Il barbiere di Siviglia, ed opere di più rara esecuzione come Maria Stuarda e Alice nel paese delle meraviglie.

Gli allestimenti hanno esteso il raggio delle coproduzioni, arrivando a coinvolgere importanti istituzioni straniere: il Theatre de la Monnaie di Bruxelles per Don Quichotte, la San Francisco Opera e l'Opéra Royal de Wallonie di Liegi per La fanciulla del West.

Molta cura è stata dedicata alla scelta dei direttori di orchestra, dei registi e degli interpreti, con grandi nomi e più giovani astri nascenti.

La proposta di titoli meno consueti ha attirato l'attenzione della critica nazionale ed estera con la conseguente realizzazione di trasmissioni radiofoniche e televisive.

"Alice nel paese delle meraviglie" è stata caratterizzata dal coinvolgimento diretto di oltre 60 scuole cittadine nella realizzazione di elementi scenici e nella costituzione di un coro cittadino di oltre 150 bambini impegnati poi nelle recite dello spettacolo

La Fondazione riferisce, altresì, che in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996 sono stati inseriti nei programmi annuali opere di compositori italiani; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari.

¹⁶¹ Sono state rappresentate: "Cavalleria Rusticana", "Pagliacci" e "I Puritani".

8 – LA FONDAZIONE TEATRO DELL’OPERA DI ROMA

Alla chiusura dell’esercizio 2007 la consistenza del patrimonio netto è stata accertata in € 13.681.145 rimanendo praticamente invariata rispetto al 2006; l’utile di esercizio ha avuto un incremento dello 0,7%, ammontando ad € 39.503.

Nel biennio successivo il patrimonio netto si è drasticamente ridotto registrando un calo, del 56,9% nel 2008 e del 96,8% nel 2009, a causa di risultati di esercizio largamente negativi (-€ 11.010.420 e -€ 6.976.529); a ciò ha contribuito il fatto che la maggior parte del valore iscritto all’attivo a titolo di diritto d’uso degli immobili è da considerarsi indisponibile.

Come già osservato nel precedente referto, in seguito alla mancata approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio consuntivo 2008 e preventivo 2009, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 3 aprile 2009 è stato sciolto il Consiglio di amministrazione e designato un Commissario straordinario, al quale sono state attribuite le funzioni del disciolto Organo di amministrazione e del Sovrintendente.

Nel dicembre 2009 i predetti incarichi sono stati poi riassegnati con nuove nomine.

L’esercizio 2010, riferisce la Fondazione, ha rappresentato un anno di attività molto intensa, caratterizzata tra l’altro dall’entrata in vigore della legge n. 100/2010, che ha introdotto le misure tendenti al contenimento dei costi di gestione, con particolare riguardo al personale aggiunto.

Gli sforzi sostenuti hanno consentito la possibilità di mantenere la qualità della produzione artistica cercando, nello stesso tempo, di seguire i dettami formulati dalla nuova norma.

La consistenza del patrimonio netto è stata accertata in € 17.801.305, mentre il bilancio chiude con un limitato utile di esercizio pari a € 23.307, determinato in maniera rilevante dal saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari.

Tutti i bilanci d’esercizio sono stati certificati da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione, e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, a sua volta, ha certificato che i bilanci 2007-2009 concordano con le risultanze della contabilità della Fondazione, ed ha espresso il proprio assenso all’approvazione, dando atto di aver verificato che dall’anno di trasformazione in Fondazione di diritto privato il Teatro ha presentato nel complesso

bilanci in equilibrio, riscontrando, peraltro, l'istituzione, nei primi mesi del 2010 del Servizio controllo di gestione, previsto dallo Statuto quale strumento indispensabile di monitoraggio e controllo della gestione.

Il nuovo Collegio dei revisori dei conti, insediatosi solo nel 2011, ha evidenziato di aver eseguito un controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione, rinviando alla documentazione in atti del precedente Collegio. Ha espresso comunque il proprio assenso all'approvazione, rilevando, peraltro, che l'istituito Servizio controllo di gestione non è ancora perfettamente funzionante.

8-1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi del triennio è riportata nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	-	-	50.000	0,1	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	19.056.888	46,0	-11,4	21.503.002	46,2	-9,9	23.871.452	48,7	1,3	23.560.008	54
Immobilizzazioni materiali	6.257.571	15,1	23,9	5.048.988	10,9	0,3	5.031.698	10,3	3,3	4.871.398	11
Immobilizzazioni finanziarie	17.998	0,0	0,0	17.998	0,0	-42,5	31.324	0,1	-10,1	34.857	0
Attivo circolante	16.101.810	38,9	-18,4	19.725.930	42,4	-0,1	19.749.698	40,3	28,6	15.358.809	35
Ratei e risconti attivi	458	0,0	-99,8	223.871	0,5	-16,7	268.661	0,5	2.394,1	10.772	0
Totale Attivo	41.434.735	100,0	-10,9	46.519.789	100,0	-5,1	49.002.833	100,0	11,8	43.835.844	100
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				10.917.537			10.917.537			10.917.537	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	-7.910.828										
Altre riserve	9.189.153			7.902.993			4.663.847			4.585.542	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-12.941.160			-1.930.742			-1.930.742			-1.930.742	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-6.976.529			-11.010.420			39.503			28.303	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	18.828.365										
Totale patrimonio netto (A)	189.001		-96,8	5.879.358		-57,1	13.690.145		0,7	13.600.640	
Fondi rischi ed oneri	4.295.929	10,4	-2,7	4.414.471	10,9	82,9	2.414.052	6,8	-43,5	4.270.753	14
Fondo T.F.R.	11.144.268	27,0	-5,7	11.821.350	29,1	-5,4	12.495.849	35,4	-1,5	12.686.684	42
Debiti	25.022.941	60,7	10,5	22.651.208	55,7	15,3	19.648.792	55,6	56,5	12.554.783	42
Ratei e Risconti passivi	782.596	1,9	-55,4	1.753.392	4,3	132,5	753.995	2,2	4,3	722.984	2
Totale Passivo (B)	41.245.734	100,0	1,5	40.640.421	100,0	15,1	35.312.688	100,0	16,8	30.235.204	100
Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)	41.434.735		-11,0	46.519.789		-5,0	48.993.833		11,8	43.835.844	
Conti d'ordine	32.000			32.000			32.000			32.000	

Dell'**attivo patrimoniale**, la posta più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, rimaste quasi invariate nel 2007 ed in tendenziale calo nel biennio seguente (con valori di poco prima inferiori e poi maggiori al 10%), nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma. Detto importo, dal 2009, secondo circolare Mibac, è stato iscritto anche nel passivo come riserva indisponibile, per l'ammontare di € 18.828.365¹⁶². La quota residua è da attribuire a costi straordinari per servizi e personale per la riorganizzazione dei depositi di scenografia, costi iscritti sotto la voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate lungo il corso del triennio, in particolare nel 2009, per la valorizzazione di parte delle opere artistiche rinvenute e già appartenenti alla Fondazione, e comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni.

Nell'attivo circolante, che dopo il consistente aumento nel 2007 e la stabilità dell'anno successivo, registra un decremento del 18,4% nel 2009, sono esposti: le rimanenze di materiali di consumo e di prodotti finiti; i crediti verso clienti; i crediti verso soci fondatori pubblici e privati che partecipano alla gestione, che hanno presentato andamento altalenante¹⁶³, e verso altri; i crediti tributari e le imposte anticipate; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro. I crediti verso altri comprendono, tra gli altri, i contributi versati all'INPS nel 2007 e non dovuti; € 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, adottato nel 1994, che ha dato luogo a contenzioso risoltosi favorevolmente per la Fondazione¹⁶⁴; crediti di biglietteria ed incassi a mezzo carte di credito e *on-line* ancora non accreditati.

Il valore del patrimonio netto alla fine del periodo considerato è quasi completamente eroso, risentendo in larga parte delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo, nonché delle sensibili perdite d'esercizio del biennio 2008/2009. Ne consegue che il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 risulta inferiore di € 18.639.364 al valore del diritto d'uso degli immobili, che è da considerare indisponibile.

¹⁶² Nel 2007 il valore del diritto d'uso riportato in nota integrativa era pari ad € 23.535.457; nel 2008 scende a € 21.181.912.

¹⁶³ Nei crediti verso Fondatori sono compresi anche alcuni verso lo Stato, la Regione Lazio, la Provincia ed il Comune di Roma per quote di contributi vari.

¹⁶⁴ Nelle more del giudizio di merito il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza nella misura di 1/5 del trattamento di fine rapporto.

Tra **le passività patrimoniali**, in aumento nel periodo, oltre al Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri Fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

- a) il Fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili, in tendenziale calo (€ 714.830 nel 2009), che si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;
- b) il Fondo reinquadramento dipendenti, passato da € 574.817 del 2007 ad € 1.489.387 di fine periodo, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri¹⁶⁵;
- c) i Fondi per accantonamenti a copertura di rischi per controversie legali, di oneri derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale ed aziendale, e di altri rischi; la valutazione del fondo è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti ed è riferita a tutti i procedimenti attivi seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione.

I debiti hanno fatto registrare un sensibile aumento nel triennio, con un ammontare di € 25.022.941 nel 2009, e sono costituiti prevalentemente da: anticipazioni bancarie richieste a causa del ritardo nell'acquisizione dei contributi pubblici e privati, ammontanti ad € 8.800.000 nel 2007, ad € 11.184.266 nel 2008 e ad € 11.036.137 nel 2009; dai debiti verso i fornitori, in costante aumento nel triennio con punta massima di € 4.797.942 nel 2009 (+36% rispetto all'anno precedente); dai debiti tributari, anch'essi incrementati nel periodo da € 1.358.721 nel primo esercizio, € 1.702.831 nel secondo ed € 1.718.466 nell'ultimo; dai debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in € 1.368.698 nel 2007, € 1.430.678 nel 2008 e € 1.317.259 nel 2009; dai debiti verso i dipendenti per ferie maturate non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e per incentivi all'esodo e per rinnovo CCNL per complessivi € 3.093.532 al 31 dicembre 2007, € 3.590.398 al 31 dicembre 2008 ed € 2.870.892 a chiusura dell'esercizio 2009.

I ratei e risconti passivi, infine, attengono, quasi per intero, al debito maturato per la 14^a mensilità da erogare nell'esercizio successivo; nel 2008 la voce in analisi

¹⁶⁵ La misura dell'accantonamento, che in precedenza copriva l'intero rischio di esigibilità, è stata ridotta di 1/3 nel 2004, atteso che l'andamento del contenzioso, secondo l'Avvocatura dello Stato – consulente legale del Teatro - sarebbe favorevole alla Fondazione.

accoglie anche la quota di 1 milione di euro, relativa al 2009, di un contributo straordinario di 1,5 milioni di euro accordato dal comune di Roma per la manutenzione degli immobili. Nel 2009 il contributo, relativo al 2010, è stato di 1 milione di euro e la quota inserita è stata di 100.000 euro.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La tabella seguente evidenzia gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'ultimo esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	18.867.990	29,8	-1,0	19.056.888
Immobilizzazioni materiali	26.254.215	41,4	319,6	6.257.571
Immobilizzazioni finanziarie	17.998	0,0	0,0	17.998
Attivo circolante	18.224.079	28,8	13,2	16.101.810
Ratei e risconti attivi	13.167	0,0	2.713,5	468
Totale Attivo	63.377.449	100,0	53,0	41.434.735
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	-7.720.662			-7.910.828
Altre riserve	26.778.154			9.189.153
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-19.917.693			-12.941.160
Utile (- Perdita) d'esercizio	23.307			-6.976.529
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	18.638.199			18.828.365
Totale patrimonio netto (A)	17.801.305		9.318,6	189.001
Fondi rischi ed oneri	4.051.134	8,9	-5,7	4.295.929
Fondo T.F.R.	10.161.509	22,3	-8,8	11.144.268
Debiti	27.800.760	61,0	11,1	25.022.941
Ratei e Risconti passivi	3.562.741	7,8	355,2	782.596
Totale Passivo (B)	45.576.144	100,0	10,5	41.245.734
Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)	63.377.449		53,0	41.434.735
Conti d'ordine	85.400			32.000

Nell'**attivo patrimoniale**, le immobilizzazioni immateriali sono in lieve flessione, ed il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma si attesta ad € 18.638.199.

Le immobilizzazioni materiali al contrario registrano un sostanzioso accrescimento, dovuto soprattutto, come si dirà più diffusamente avanti, all'iscrizione nella voce Fabbricati del Teatro Nazionale, nonché al valore delle attrezzature e del patrimonio artistico.

L'attivo circolante, cresciuto del 13,2%, oltre alle abituali consistenze, in particolare ricomprende i crediti verso clienti per crediti vs. l'Opera di Montecarlo per

la quota parte relativa alla coproduzione dell'opera Manon e per la restante parte verso teatri corrispondenti per noleggi di allestimenti e servizi diversi.

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile dal "Patrimonio Indisponibile".

Il **valore del patrimonio netto**, alla fine del 2010, risulta notevolmente incrementato per effetto di eventi gestionali straordinari, che hanno conseguentemente interessato il profilo patrimoniale della Fondazione.

Nel mese di novembre 2009 è stato dato avvio alle procedure per il conferimento alla Fondazione, da parte del Comune di Roma, del complesso immobiliare denominato "Teatro Nazionale" il cui valore di perizia è stato ritenuto pari a Euro 13.400.000; con il rogito del 17 dicembre 2010 è stato portato a compimento l'iter avviato alla fine del 2009.

I riflessi di questa operazione sul bilancio d'esercizio hanno fatto sì che il valore dell'immobile sia stato iscritto nello Stato Patrimoniale sia nelle immobilizzazioni materiali tra gli "assets" nella voce Edifici, sia tra le Altre riserve del Patrimonio netto disponibile, comprensive anche dell'incremento della riserva relativa alle opere artistiche rinvenute; per effetto di ciò il "Patrimonio disponibile" ha raggiunto il massimo valore storico.

Ne consegue che, nel 2010, si è registrato un incremento patrimoniale netto di € 17.612.304.

Le **passività patrimoniali** registrano un aumento del 10,5%.

In particolare tra i Fondi per rischi ed oneri, il Fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili è in tendenziale calo (€ 643.974), mentre il Fondo reinquadramento dipendenti è rimasto invariato ad € 1.489.387.

I debiti hanno fatto registrare un aumento dell'11,1%, con un ammontare di € 27.800.760 e sono costituiti, prevalentemente da: anticipazioni bancarie richieste a causa del ritardo nell'acquisizione dei contributi pubblici e privati, € 10.817.761 nel 2010; dai debiti verso i fornitori, in forte aumento € 7.339.018 (+52,96% rispetto all'anno precedente); dai debiti tributari, in diminuzione, pari a € 1.674.460; dai debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in € 663.911; dai debiti verso i dipendenti per ferie maturate non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e per incentivi all'esodo e per rinnovo CCNL per complessivi € 3.187.696 a chiusura dell'esercizio.

La voce ratei e risconti passivi è in sensibile aumento (355,2%).

E', infatti, iscritto nella voce il risconto per il contributo riconosciuto nel 2010 dal Comune di Roma per la manutenzione straordinaria per l'esercizio 2011, pari a euro 2.727.000.

Si rilevano infine risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2011.

8.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I risultati economici delle tre gestioni, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, e da essi si evince che l'utile di esercizio del 2007 (€ 39.503), frutto di proventi ed oneri straordinari che hanno compensato il deficit registrato tra valori e costi della produzione, è stato seguito, nel biennio successivo, da elevate perdite di esercizio, causate, oltre che dagli oneri del personale e delle spese per servizi, dalla voce ammortamenti e svalutazioni.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	6.280.234	-1,1	6.348.879	15,4	5.502.266	-26,5	7.488.700
Altri ricavi e proventi	790.470	-17,8	961.063	-24,7	1.276.495	-6,8	1.370.151
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0	-	1.386.731	-	0
Contributi in conto esercizio	49.010.269	-0,6	49.306.823	2,7	48.011.704	7,0	44.884.461
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-831	-245,0	573	114,1	-4.071	-123,9	-1.818
Totale valore della produzione	56.080.142	-0,9	56.617.338	0,8	56.173.125	4,5	53.741.494
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.243.030	-26,8	3.063.360	32,2	2.316.669	28,7	1.800.596
Costi per servizi	14.382.038	3,5	13.891.267	-6,0	14.770.498	16,4	12.688.796
Costi per godimento beni di terzi	1.203.722	42,5	844.486	-18,7	1.039.018	-10,1	1.155.299
Costi per il personale	43.845.721	1,8	43.065.690	0,4	42.885.487	4,2	41.150.891
Ammortamenti e svalutazioni	3.181.539	-3,1	3.284.176	268,3	891.820	16,1	768.149
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.294	66,6	-27.822	-1.519,4	-1.718	-142,7	4.025
Accantonamento per rischi	46.357	-97,6	1.899.077	-	-	-	311.885
Oneri diversi di gestione	202.105	-26,9	276.624	37,5	201.131	20,7	166.666
Totale costi della produzione	65.095.218	-1,8	66.296.858	6,8	62.102.905	7,0	58.046.307
Differenza tra valori e costi produzione	-9.015.076	6,9	-9.679.520	-63,2	-5.929.780	-37,7	-4.304.813
Proventi e oneri finanziari	-373.815	50,9	-761.825	-3.270,5	-22.603	-108,4	269.678
Proventi e oneri straordinari	2.974.606	41.860,6	-7.123	-100,1	6.292.732	37,7	4.569.658
Risultato prima delle imposte	-6.414.285	38,6	-10.448.468	-3.169,9	340.349	-36,3	534.523
Imposte dell'esercizio	562.244	0,1	561.952	86,8	300.846	-40,6	506.220
Utile (- Perdita) d'esercizio	-6.976.529	36,6	-11.010.420	-27.972,4	39.503	39,6	28.303

Il **valore della produzione**, cresciuto di poco nel 2007 (4,5%) è rimasto sostanzialmente invariato nel biennio seguente. In particolare: per i ricavi dalle vendite e prestazioni, che quotano nell'intero periodo importi inferiori a quelli registrati nel 2006, l'andamento è stato altalenante ed ha comportato variazioni negative tranne che nel 2008, anno in cui l'aumento registrato nella vendita di biglietti e abbonamenti (+15% circa) è stato dovuto alla riduzione dello sconto medio applicato (dal 50% al 20%); per i contributi in conto esercizio, in aumento nel periodo considerato, salvo che nel 2009, hanno inciso positivamente l'erogazione, per intero, del contributo straordinario di cui all' articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per il ruolo di rappresentanza della Capitale dello Stato svolto dal Teatro dell'Opera, nonché l'apporto degli altri partecipanti alla gestione.

Gli altri ricavi e proventi hanno registrato un andamento decrescente, e nel 2009 risultano ancora in diminuzione del 17,8% rispetto al 2008; i proventi per noleggi scene e costumi e quelli da sponsorizzazioni rappresentano le poste di maggior rilievo. I primi mostrano un notevole incremento (84%), mentre i secondi registrano una forte contrazione rispetto all'anno precedente (-63%).

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

Il **risultato economico della gestione**, riportato nella tabella seguente, evidenzia che l'esercizio si è chiuso con un utile di € 23.307, in controtendenza rispetto al 2009. Tale risultato è dovuto, in larga misura, al contenimento dei costi della produzione (-13,7%).

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	6.424.280	2,3	6.280.234
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	14.535	1.849,1	-831
Altri ricavi e proventi vari	1.432.030	81,2	790.470
Contributi in conto esercizio	45.699.922	-6,8	49.010.269
Totale valore della produzione	53.570.767	-4,5	56.080.142
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	673.044	-70,0	2.243.030
Costi per servizi	13.271.597	-7,7	14.382.038
Costi per godimento beni di terzi	890.620	-26,0	1.203.722
Costi per il personale	39.855.320	-9,1	43.845.721
Ammortamenti e svalutazioni	1.317.196	-58,6	3.181.539
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-38.994	-319,6	-9.294
Accantonamento per rischi	0		46.357
Oneri diversi di gestione	213.529	5,7	202.105
Totale costi della produzione	56.182.312	-13,7	65.095.218
Differenza tra valori e costi produzione	-2.611.545	71,0	-9.015.076
Proventi e oneri finanziari	-254.749	31,9	-373.815
Proventi e oneri straordinari	3.643.580	22,5	2.974.606
Risultato prima delle imposte	777.286	112,1	-6.414.285
Imposte dell'esercizio	753.979	34,1	562.244
Utile (- Perdita) d'esercizio	23.307	-100,3	-6.976.529

Il **valore della produzione** è in calo del 4,5%.

Nei ricavi delle vendite e prestazioni si registra un sostanziale mantenimento dei ricavi di biglietteria, dovuto alla riduzione dello sconto medio applicato (dal 50% al 20%).

Gli altri ricavi e proventi presentano un notevole aumento (+81%) rispetto al 2009 dovuto soprattutto alle sponsorizzazioni che rappresentano la posta di maggior rilievo, grazie alla stipula di numerosi accordi in cambio merce. Anche la scuola di danza presenta un considerevole incremento (+55%) per l'aumento delle rette e di entrate connesse; i proventi per noleggi scene e costumi subiscono invece una forte contrazione (-38%).

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I contributi ricevuti in conto esercizio sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	23.721	48,4	-6,7	25.438	51,6	7,6	23.646	49,3	15,5	20.468	45,6
Contributi Straordinario Stato	2.612	5,3	-19,6	3.250	6,6	-4,0	3.387	7,0	12,5	3.873	8,6
Totale contributi Stato	26.333	53,7	-8,2	28.688	58,2	6,1	27.033	56,3	11,1	24.341	54,2
Regione Lazio	3.450	7,0	1,5	3.400	6,9	0,0	3.400	7,0	0,0	3.400	7,6
Comune di Roma	15.865	32,4	20,2	13.200	26,8	-0,8	13.300	27,7	8,1	12.300	27,4
Provincia di Roma	362	0,7	-48,3	700	1,4	0,0	700	1,5	-2,2	716	1,6
Totale contributi enti	19.677	40,1	13,7	17.300	35,1	-0,6	17.400	36,2	6,0	16.416	36,6
Altri contributi	3.000	6,2	2.421,0	119	0,2	50,6	79	0,2	79,5	44	0,1
Fondatori privati	0	0,0	-100,0	3.200	6,5	-8,6	3.500	7,3	14,3	4.083	9,1
Totale Fondatori e Sostenitori	3.000	6,2	-9,6	3.319	6,7	-7,3	3.579	7,5	13,3	4.127	9,2
TOTALE CONTRIBUTI	49.010	100,0	-0,6	49.307	100,0	2,7	48.012	100,0	7,0	44.884	100,0

A decorrere dal 2005, come già ricordato, il contributo straordinario per il ruolo di rappresentanza svolto dal Teatro dell'Opera nella sede della Capitale è stato ripristinato in misura intera¹⁶⁶; il contributo ordinario dello Stato, dopo un incremento nel primo biennio in esame (+15,5% e +7,6%) ha subito una contrazione del 6,7% nell'ultimo anno.

L'apporto degli Enti locali alla gestione è risultato in aumento, a parte una lieve flessione dello 0,6% nel 2008, mentre quello degli altri partecipanti alla gestione ha presentato una flessione¹⁶⁷.

Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali, in particolare del Comune di Roma; nel complesso la presenza di fondi pubblici ha raggiunto un'incidenza del 92,5% 2007, del 93,3% nel 2008 e del 93,8% nel 2009, e la conseguente partecipazione dei privati evidenzia una diminuita attenzione all'attività del Teatro.

¹⁶⁶ Il contributo di € 3.873.426 era stato ridotto del 50% dal d.l. 27 luglio 2004, n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004, n. 191.

¹⁶⁷ Con deliberazione n. 02 del 31 marzo 2006, approvata dal Ministro vigilante il 30 marzo 2007, il Consiglio di amministrazione ha deciso l'ingresso nella Fondazione di nuovi soci.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I contributi ricevuti nel 2010 in conto esercizio sono di seguito riepilogati:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

	<i>(in migliaia di euro)</i>			
	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	19.751	43,2	-16,7	23.721
Contributi Straordinario Stato	2.905	6,4	11,2	2.612
Totale contributi Stato	22.656	49,6	-14,0	26.333
Regione Lazio	3.000	6,6	-13,0	3.450
Comune di Roma	17.638	38,6	11,2	15.865
Provincia di Roma	365	0,8	0,8	362
Totale contributi enti	21.003	46,0	6,7	19.677
Altri contributi	80	0,1	-	0
Fondatori privati	1.961	4,3	-34,6	3.000
Totale Fondatori e Sostenitori	2.041	4,5	-32,0	3.000
TOTALE CONTRIBUTI	45.700	100,0	-6,8	49.010

I Contributi alla gestione da parte di Fondatori istituzionali sono stati complessivamente pari ad € 45.700.000, con un decremento di circa il 7%. Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali; nel complesso la presenza di fondi pubblici ha raggiunto un'incidenza del 95,6%.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I costi della produzione, in aumento di circa il 7% in entrambi gli esercizi del primo biennio, nel 2009 mostrano un lieve decremento (-1,8%) pur sempre risultando maggiori dei ricavi per € 9.015.076.

Tra i costi della produzione vanno ricordati quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito, ammontanti ad € 42.885.487 (+4,2%) nel primo esercizio, ad € 43.065.690 (+0,4%) nel secondo e ad € 43.845.721 (+1,8%) nell'ultimo anno;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 14.770.498 (+16,4%) nel 2007, € 13.891.267 (-6,0%) nel 2008 ed € 14.382.038 (+3,5) nel 2009: le principali variazioni riguardano gli oneri per gli artisti scritturati per il ricorso a personalità di spicco nella produzione artistica, i costi di manutenzione, comunque coperti dal contributo comunale, gli allestimenti degli spettacoli;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in crescita media del 30% nel biennio iniziale ed in sensibile calo nel 2009 (-26,8%);

- per il godimento di beni di terzi, diminuiti nel biennio iniziale ed in forte ripresa nel 2009 (+42,5%) pari a € 1.203.722, a causa del maggiore ricorso al noleggio di produzioni esterne;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono compresi: i gettoni di presenza spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione, pari ad € 6.800, € 4.200 ed € 1.600 nel 2009; gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori, accantonati nella misura di € 16.116 nel 2007 e di € 21.939 nel periodo successivo; i costi per la revisione volontaria del bilancio da parte di una società esterna, ammontati nel 2007 e 2008 ad € 18.900, mentre nel 2009 la somma è stata di € 12.600.

Nel 2008, oltre al rilevante accantonamento per rischi ed oneri, pari ad euro 1.899.077, la Fondazione ha reputato di iniziare ad assoggettare il diritto d'uso degli immobili ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo, iscrivendo pertanto la quota di euro 2.353.546 nella pertinente voce dei costi della produzione, che risulta così ingente nel biennio 2008-2009¹⁶⁸.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari registra un aumento nel 2007 per effetto principalmente del rimborso di precedenti annualità IRAP, ammontante ad € 1.152.454, di rimborsi ex CUAUF per € 1.216.312 e per il contributo FUS ex D.M.18/07/2006 pari ad € 1.979.619. Nel 2008 il saldo negativo è dovuto all'accertamento definitivo della mancata recuperabilità di crediti verso il Comune di Roma e da sopravvenienze passive. Il risultato positivo del 2009 è da attribuire alla forte diminuzione degli oneri per spese e perdite relative ad esercizi precedenti (-92%).

f) I costi della produzione del 2010

I costi della produzione sono risultati in diminuzione del 13,7%.

In particolare quelli:

- per il personale, più avanti dettagliatamente analizzati, ammontano ad € 39.855.320;
- per l'acquisizione di servizi, risultano pari ad € 13.271.597 (-8%): le principali variazioni riguardano gli oneri per spese pubblicitarie e promozionali, i costi di manutenzione, quelli per il trasporto, gli allestimenti degli spettacoli e altre spese varie;

¹⁶⁸ In considerazione della durata illimitata della concessione, tale procedura di ammortamento non viene in genere adottata; la Fondazione ha rappresentato che la questione è stato peraltro oggetto di apposito quesito al competente Ministero.

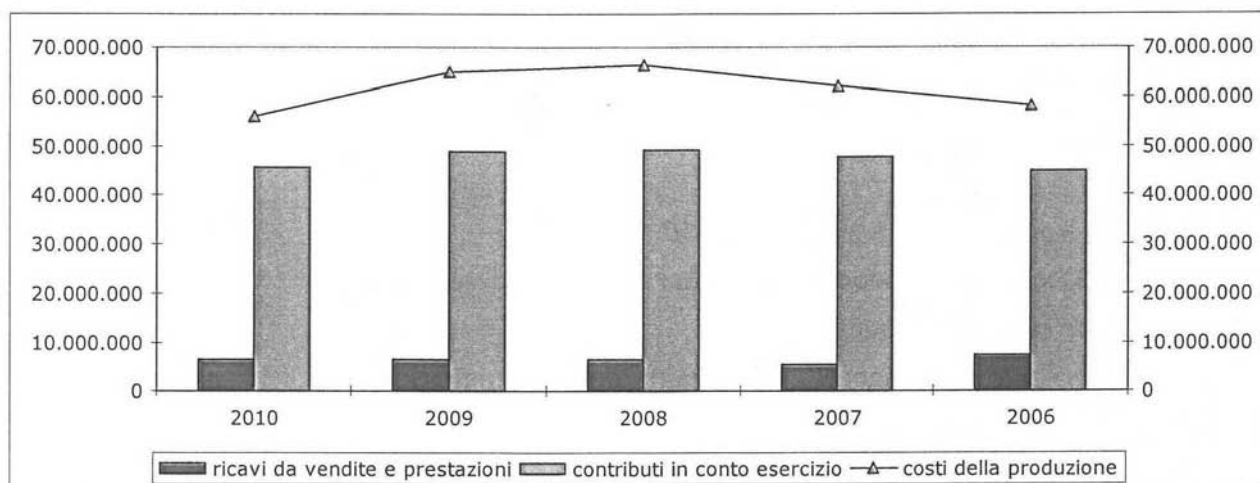
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, mostrano un netto calo del 70%, poiché da questo esercizio accolgono soltanto i materiali per manutenzione e altri materiali vari e per "acquisti di materiale da rivendere";
- per il godimento di beni di terzi, decrescono del 26%, per un minor ricorso al noleggio di produzioni esterne;
- per gli oneri diversi di gestione, comprendono: i gettoni di presenza spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione, pari ad € 1.760; nonché gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori, pari ad € 6.559.

Si riduce l'importo degli ammortamenti, in quanto la relativa aliquota è stata rideterminata e rapportata al periodo di concessione stimato in novantanove anni.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari registra un aumento del 22,5% per effetto principalmente del contributo straordinario del Comune di Roma in c/manutenzione.

* * *

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nell'intero periodo in esame dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



8.3 - Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, che fino al 2009 risulta incrementata e raggiunge il maggior valore pari a 768 unità, con una variazione nel

corso del triennio iniziale del 7,1%, è diminuita nel corso del 2010, e si attesta a 718 unità.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	336	359	322	328	336
Personale amministrativo	78	80	76	70	68
Personale tecnico e servizi vari	304	329	332	319	302
Totale	718	768	730	717	706

La consistenza media annua complessiva del personale utilizzato secondo le esigenze dell'attività programmata, escluso il personale a prestazione serale, è stata di 695 unità nel 2007, 742 nel 2008, 736 nel 2009 e di 718 nell'ultimo anno.

Il costo complessivo del personale utilizzato presenta un incremento variabile nel triennio, che la Fondazione riconduce, per lo più, agli effetti della contrattazione collettiva di primo e secondo livello. Nel 2010 espone un decremento del 9,1% e, come di consueto, non comprende le prestazioni degli allievi del ballo e dei figuranti impegnati nelle manifestazioni di spettacolo (€ 469.621) che sono considerate fra i costi per servizi.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE*(in euro)*

	2010	Var. %	2009	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	29.256.583	-9,8	32.424.132	31.749.306	0,1	31.719.559	4,6	30.333.955
Compensi per incarichi continuativi	889.698	-1,2	900.280	839.630	4,5	803.505	21,9	659.106
Oneri sociali	7.626.745	-8,4	8.329.168	8.189.248	2,2	8.015.635	2,8	7.801.022
TFR	1.783.305	-3,3	1.843.417	1.940.062	-1,1	1.962.298	12,8	1.739.255
Altri costi per il personale	298.989	-14,3	348.724	347.444	-9,6	384.490	-37,7	617.553
Totale	39.855.320	-9,1	43.845.721	43.065.690	0,4	42.885.487	4,2	41.150.891

I compensi per incarichi continuativi, in tendenziale aumento, attengono a prestazioni professionali ed artistiche previste nell'Ordinamento Funzionale, mentre gli altri costi, fortemente diminuiti nell'intero periodo, e che si attestano ad € 298.989 a fine 2010, si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, acquisto di indumenti e trasferte.

8.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	6.424.280	= 11%	6.280.234	= 10%	6.348.879	= 10%	5.502.266	= 9%	7.488.700	= 13%
Costi della produzione	56.182.312		65.095.218		66.296.858		62.102.905		58.046.307	
Contributi in conto esercizio	45.699.922	= 81%	49.010.269	= 75%	49.306.823	= 74%	48.011.704	= 77%	44.884.461	= 77%
Costi della produzione	56.182.312		65.095.218		66.296.858		62.102.905		58.046.307	
Costi per il personale	39.855.320	= 71%	43.845.721	= 67%	43.065.690	= 65%	42.885.487	= 69%	41.150.891	= 71%
Costi della produzione	56.182.312		65.095.218		66.296.858		62.102.905		58.046.307	

Le risultanze che si evincono dagli indicatori su esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, che hanno un'incidenza costante intorno al 10%, sempre inferiore rispetto al 2006, presentano un andamento in lieve crescita, ma ancora largamente insufficiente per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) i contributi, che hanno inciso per circa i 3/4 dei costi nel triennio iniziale, si attestano nel 2010 all'81%; c) il costo del personale, in tendenziale aumento nel periodo 2007-2009, diminuisce significativamente in valore assoluto nel 2010, pur presentando la maggior incidenza (71%) del periodo, in conseguenza della drastica riduzione dei costi della produzione.

8.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta è sintetizzata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	73	93	92	109	94
Balletti	76	82	78	72	91
Concerti	12	6	3	11	26
Altre manifestazioni			1	2	11
Totale	161	181	174	194	222

Nel relazionare sulle gestioni artistiche la Fondazione ha posto in risalto che l'attività si è svolta regolarmente, pur nel contesto di scioperi nazionali che hanno colpito anche il Teatro dell'Opera, e che, considerate le trasferte nazionali ed

internazionali, gli spettacoli dedicati alle scuole, le altre manifestazioni e le rappresentazioni sono state 194 nel 2007, 174 nel 2008, 181 nel 2009 e 161 nel 2010, con un palinsesto che, nonostante le contrazioni della contribuzione pubblica, ha spaziato dalla musica barocca agli autori contemporanei, dando rilievo a tutte le componenti artistiche e tecniche di teatro, e conciliando la programmazione economica con quella artistica, in un caleidoscopio di offerte ben recepito dal pubblico romano e dai turisti.

La Fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996¹⁶⁹: ha provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

Molte sono state le iniziative realizzate nel corso dell'ultimo periodo per avvicinare i giovani alla musica e all'opera lirica anche con l'attività della "Giovane Orchestra", unica orchestra d'opera giovanile italiana, con sempre più numerose apparizioni pubbliche; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari.

¹⁶⁹ Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

9 – LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

A chiusura dell'esercizio 2007, il patrimonio netto è stato accertato in € 50.221.141, con una flessione di ben € 11.248.843 rispetto al 2006, determinata dalle movimentazioni negative occorse alle componenti del patrimonio netto (fondi non vincolati e patrimonio vincolato), secondo la metodologia di rappresentazione adottata. Va precisato che nella tenuta della contabilità e nella redazione dei bilanci d'esercizio la Fondazione ha seguito, infatti, le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit*, in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto¹⁷⁰.

Le medesime movimentazioni hanno prodotto l'ulteriore riduzione di € 1.918.006 nel 2008, e l'incremento di € 3.024.117 nel 2009.

Nel 2010 la Fondazione ha proseguito nella politica di contenimento dei costi avviata da anni, e di conseguenza, seppure in presenza di una grave flessione dei contributi statali, si è avuto un contenimento delle perdite, registrando una riduzione, rispetto al preventivo, di un milione di euro; a ciò si è giunti senza ridurre l'attività e la qualità artistica ma intervenendo sui costi di struttura.

L'attività istituzionale è stata impostata sulla produzione della sede principale, con il cartellone della stagione d'Opera e dei concerti al Teatro Regio, del Piccolo Regio e delle sedi esterne regionali; l'attività all'estero ha caratterizzato tutta la prima parte dell'esercizio 2010 con l'organizzazione della tournée in Giappone, che ha riscosso grande apprezzamento dal pubblico.

A chiusura dell'esercizio 2010, il patrimonio netto è stato accertato in € 44.733.135, con una flessione del 12,8% rispetto al 2009.

¹⁷⁰ L'Ente riferisce che il metodo, utilizzato sin dal 2005, consente di rappresentare in modo appropriato le disposizioni statutarie che prevedono che ogni erogazione a favore della Fondazione sia considerata in primo luogo un incremento del patrimonio, e successivamente con delibera del C.d.A. sia destinato alla gestione, al patrimonio o resti come partita da destinare al conseguimento delle finalità istituzionali. La nuova classificazione è, pertanto, la seguente:

- Patrimonio netto iniziale di costituzione, composto dal patrimonio netto come da perizia al 1° gennaio 1999 e dal Fondo di dotazione;
- Altro patrimonio libero, costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve;
- Fondi non vincolati, rappresentati dagli apporti dei Fondatori, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali;
- Patrimonio vincolato, costituito dai fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine e destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Il conto economico si chiude con una perdita d'esercizio di € 4.078.138.

Il Collegio dei revisori dei conti ha certificato che i bilanci di esercizio in esame rappresentano correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione, esprimendo parere favorevole all'approvazione¹⁷¹. Detti bilanci sono stati infine oggetto di certificazione da parte di una Società di revisione.

9.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che rispecchia la nuova classificazione introdotta dalla Fondazione delle componenti del patrimonio netto, il cui importo complessivo è diminuito del 18,3% nel primo esercizio, del 3,8% nel secondo, per crescere poi del 6,3% nel 2009 a fine triennio.

¹⁷¹ Il Collegio dei Revisori, conformemente a quanto osservato dalla Società di revisione in merito al bilancio d'esercizio 2008, ha segnalato l'iscrizione nella voce "crediti verso altri" dello stato patrimoniale di un credito di € 4.140.000 verso il Comune di Torino per apporto ad integrazione del Fondo di dotazione, successivamente destinato dal C.d.A. alla gestione corrente, con contropartita alla voce "altri ricavi e proventi", non supportato da apposita delibera della Giunta Comunale bensì di semplice lettera d'intenti dell'Assessore alla Cultura. In assenza della contabilizzazione di detto ricavo il conto economico avrebbe esposto una perdita d'esercizio. Nella relazione al bilancio d'esercizio 2009 il Collegio ha preso atto che sono successivamente intervenute due delibere formali della Giunta per un importo complessivo di € 2.600.000. Ha richiesto, pertanto, la formalizzazione degli atti da parte del Comune di Torino affinché costituiscano l'attuazione della suddetta lettera d'intenti, segnalando, altresì, la necessità di analoga formalizzazione per il credito residuo di € 1.540.000.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	5.512.526	6,3	411,0	1.078.760	1,3	-50,7	2.187.023	2,6	-57,2	5.113.769	5,0
Immobilizzazioni immateriali	49.089.363	56,4	-1,8	50.011.446	60,0	-2,2	51.151.534	61,5	-0,6	51.469.522	50,8
Immobilizzazioni materiali	7.964.041	9,2	-7,0	8.567.926	10,3	7,8	7.944.462	9,6	13,2	7.015.930	6,9
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0
Attivo circolante	24.380.702	28,0	3,3	23.609.102	28,3	9,1	21.643.144	26,0	-42,5	37.637.972	37,2
Ratei e risconti attivi	47.908	0,1	-61,2	123.538	0,1	-40,6	207.950	0,3	366,5	44.572	0,1
Totale Attivo	86.995.540	100,0	4,3	83.391.772	100,0	0,3	83.135.113	100,0	-17,9	101.282.765	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto Iniziale ¹⁷²				47.269.814			47.269.814			47.269.814	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	1.960.792										
Altro patrimonio libero della Fondazione											
Altre riserve - Arrotondamenti	-1			-2			3			2	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.281.458			-2.285.320			-2.291.075			-1.928.662	
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.837			3.858			5.753			-362.414	
<i>Totale altro patrimonio libero</i>	<i>-313.830</i>			<i>-2.281.464</i>			<i>-2.285.319</i>			<i>-2.291.074</i>	
Fondi non vincolati ¹⁷³	4.219.193			600.000			2.127.805			11.065.741	
Patrimonio vincolato ¹⁷⁴	2.112.867			2.714.785			3.108.841			5.425.503	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	45.309.022										
Totale patrimonio netto (A)	51.327.252		6,3	48.303.135		-3,8	50.221.141		-18,3	61.469.984	
Fondo rischi ed oneri	309.398	0,8	-12,1	351.853	1,0	189,3	121.624	0,4	-8,2	132.445	0,3
Fondo T.F.R.	8.336.156	23,4	3,5	8.055.092	23,0	-0,7	8.113.428	24,7	5,1	7.720.934	19,4
Debiti	21.385.483	60,0	7,7	19.855.244	56,6	21,2	16.384.204	49,8	-29,8	23.328.495	58,6
Ratei e Risconti passivi	5.637.251	15,8	-17,4	6.826.448	19,4	-17,7	8.294.716	25,1	-3,9	8.630.907	21,7
Totale Passivo (B)	35.668.288	100,0	1,7	35.088.637	100,0	6,6	32.913.972	100,0	-17,3	39.812.781	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	86.995.540		4,3	83.391.772		0,3	83.135.113		-17,9	101.282.765	
Conti d'ordine	0			0			265.000			480.000	

Nell'attivo patrimoniale, i crediti verso Soci accolgono i contributi di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione nel corso del periodo in esame che, nel 2009, registrano un incremento del 411% rispetto al 2008, attribuibile essenzialmente agli impegni assunti in proposito da due istituti di credito.

Le immobilizzazioni immateriali, che costituiscono la posta più consistente, presentano tendenziale decremento; in esse è compreso l'importo di € 45.309.022 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Torino, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dagli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di terzi (€ 5.736.493 nel 2007, € 4.311.418 nel 2008 ed

¹⁷² A partire dal bilancio d'esercizio 2009 la voce è suddivisa tra fondo di dotazione e riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili).

¹⁷³ Apporti provenienti da fondatori pubblici e privati che il C.d.A. non ha ancora provveduto a destinare.

¹⁷⁴ Sono portate a detrazione del patrimonio vincolato (distinto in fondi vincolati dagli organi istituzionali) le quote di apporti da fondatori pubblici e privati che il C.d.A. ha destinato alla gestione d'esercizio.

€ 3.252.423 nel 2009), nonché dal valore dei diritti di brevetto ed opere dell'ingegno, delle licenze d'uso e del marchio del teatro al netto degli ammortamenti.

Andamento alterno evidenziano, invece, le immobilizzazioni materiali, con punta massima nel 2008, la cui componente principale è rappresentata dal patrimonio artistico (scene, costumi, attrezzeria teatrale, beni d'interesse artistico e storico) per un importo di € 4.841.623 nel primo esercizio e di € 5.325.512 ed € 4.977.641 nel biennio seguente. Seguono, quanto a consistenza, le attrezzature industriali e commerciali.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da un'azione del valore nominale di € 1.000, sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau.

Nel attivo circolante, che cresce nel 2008-2009 dopo la forte riduzione del 2007¹⁷⁵, sono compresi, oltre le rimanenze di materiale, i crediti e le disponibilità liquide (denaro e valori di cassa). I principali crediti, a loro volta, sono quelli: verso clienti (€ 863.556 nel 2007, € 1342.356 nel 2008 ed € 2.449.316 nel 2009); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 5.235.630, € 6.674.286 ed € 3.097.779); verso altri (€ 15.230.882, € 15.313.866 ed € 18.524.713). Il sensibile aumento dell'ultima voce nel 2009 è attribuibile quasi totalmente ai crediti vantati dalla Fondazione verso la Regione Piemonte (€ 4.000.000) e il Comune di Torino (€ 10.140.000 + € 931.000 per contributi finalizzati)¹⁷⁶ nonché ai crediti pluriennali verso l'Inps per TFR (€ 1.657.260).

I risconti attivi riguardano canoni ed utenze riferiti alla programmazione degli esercizi successivi.

Relativamente al **patrimonio netto**, la nuova classificazione introdotta include nella voce "Altro patrimonio libero", il riepilogo dei risultati annui di gestione, l'eventuale riserva statutaria e le altre riserve, per cui in essa sono riportati il risultato economico dell'esercizio in corso, nonché gli utili o le perdite degli esercizi precedenti.

È da segnalare che su indicazione del Ministero Vigilante (nota Mibac 595 del 13/1/2010), nel bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha modificato la rappresentazione del patrimonio netto al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

¹⁷⁵ Il consistente decremento è determinato principalmente dalla minore entità dei crediti per apporti verso il Comune di Torino e dall'assenza dei crediti nei confronti della Regione Piemonte che, nel 2006, ha deliberato una somma unica a titolo biennale corrisposta nel 2007.

¹⁷⁶ Nel 2008, il credito verso il Comune di Torino per apporto al fondo di dotazione contiene, come già detto precedentemente, l'importo di € 4.140.000 determinato a seguito di una operazione intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio che ha definito l'impegno del Comune, formalizzato con lettera dell'Assessore competente, ad erogare uno stanziamento a saldo dell'apporto previsto per il 2008. Detto credito è stato successivamente formalizzato per € 2.600.000 con delibera della Giunta Comunale e la quota residua nel corso del 2010.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti principalmente destinati a coprire i costi presunti per cause in corso verso dipendenti, fornitori e per appalti.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate¹⁷⁷.

Il significativo ammontare dei debiti nei tre esercizi – con incidenza sulle passività cresciuta dal 49,8% del 2007 al 60% del 2009 - è imputabile, tra l'altro: ai debiti verso banche, cresciuti sino ad € 12.429.319 al 31 dicembre 2009 e dovuti all'esposizione resasi necessaria a causa dei ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi del Comune di Torino, della Regione Piemonte e, nel 2008, dell'Agenzia delle entrate per rimborsi Iva; ai debiti verso fornitori (€ 7.100.472 al 31 dicembre 2007, € 6.327.789 ed € 5.064.887 nei due esercizi seguenti); ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.831.623, € 2.353.307 ed € 1.724.180); alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti, in funzione di arretrati per aumenti contrattuali (€ 1.112.897, € 1.060.275 ed € 1.132.735); agli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 397.422, € 353.244 ed € 484.618).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dall'apporto del Comune di Torino per la manutenzione dei beni concessi in uso (rispettivamente € 5.491.462, € 4.069.640 ed € 3.013.030), seguita dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 1.957.946, € 1.935.074 ed € 1.765.061).

I **conti d'ordine**, presenti esclusivamente nel 2007, si riferiscono agli allestimenti scenici e ai costumi noleggiati da terzi o forniti dalla Fondazione a terzi.

¹⁷⁷ La voce comprende le quote TFR versate ai fondi pensione previsti dalla riforma della previdenza complementare per i dipendenti che vi hanno aderito o al fondo di tesoreria presso l'Inps per coloro che non hanno aderito ai fondi.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Lo stato patrimoniale dell'ultimo esercizio in esame è esposto nella tabella che segue, che evidenzia una riduzione del patrimonio netto del 12,8%.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	3.241.776	3,7	-41,2	5.512.526
Immobilizzazioni immateriali	47.856.478	55,0	-2,5	49.089.363
Immobilizzazioni materiali	7.289.783	8,4	-8,5	7.964.041
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,0	0,0	1.000
Attivo circolante	28.510.505	32,8	16,9	24.380.702
Ratei e risconti attivi	138.318	0,1	188,7	47.908
Totale Attivo	87.037.860	100,0	0,0	86.995.540
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792
Altro patrimonio libero della Fondazione:				
Altre riserve - Arrotondamenti	-2			-1
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.274.618			-2.281.458
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.078.138			6.837
Fondi non vincolati	2.214.009			4.219.193
Patrimonio vincolato	1.602.070			2.112.867
Totale patrimonio disponibile	-575.887			6.018.230
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	45.309.022			45.309.022
Totale patrimonio netto (A)	44.733.135		-12,8	51.327.252
Fondo rischi ed oneri	277.280	0,7	-10,4	309.398
Fondo T.F.R.	8.128.295	19,2	-2,5	8.336.156
Debiti	28.888.670	68,3	35,1	21.385.483
Ratei e Risconti passivi	5.010.480	11,8	-11,1	5.637.251
Totale Passivo (B)	42.304.725	100,0	18,6	35.668.288
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	87.037.860		0,0	86.995.540

Nell'**attivo patrimoniale**, i crediti verso Soci fondatori registrano un decremento del 41,2% rispetto al 2009, tutti esigibili nel 2011.

Le immobilizzazioni immateriali, che continuano a costituire la posta più rilevante, risultano in tendenziale calo del 2,5%; gli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di terzi è stata nel 2010 pari ad € 2.189.294.

Stessa tendenza evidenziano le immobilizzazioni materiali, che decrescono dell'8,5%.

Nell' attivo circolante, in crescita del 16,9%, i principali crediti sono quelli: verso clienti (€ 2.570.841); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 3.290.039); verso altri

(€ 22.335.443). Il nuovo incremento dell'ultima voce nel 2010 è attribuibile principalmente all'accumularsi dei crediti vantati dalla Fondazione verso la Regione Piemonte (€ 5.700.000) e il Comune di Torino (€ 11.200.000 + € 511.700 per contributi finalizzati) nonché ai crediti pluriennali verso l'Inps per TFR (€ 2.126.772).

Quanto al **patrimonio netto**, anche nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero Vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

L'ammontare dei debiti – con incidenza sulle passività cresciuta dal 60% del 2009 al 68,3% - è ancora imputabile, in massima parte ai debiti verso banche, cresciuti sino ad € 19.156.521 al 31 dicembre 2010, causati dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi del Comune di Torino, della Regione Piemonte e di altri finalizzati a manifestazioni avvenute in anni precedenti; ai debiti verso fornitori (€ 6.028.264) in aumento per via delle dilazioni di pagamento richieste ai fornitori per problemi di liquidità; ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.537.863); agli altri debiti per maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti per retribuzioni (€ 983.192); agli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 638.927).

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata nel 2010 dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 2.149.648) seguita da quella dell'apporto del Comune di Torino per la manutenzione dei beni concessi in uso (€ 1.990.162).

9.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** delle gestioni in esame, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si desume, contrariamente al passato, utili di esercizio, ancorché di importo limitato, determinati, eccetto che per il 2007, dal saldo della gestione caratteristica. Saldi disomogenei presentano, invece, sia le componenti straordinarie di reddito sia i proventi ed oneri finanziari. Le imposte sono costituite dall'Irap sulla parte imponibile del reddito d'esercizio.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	7.254.939	1,2	7.166.625	8,9	6.583.821	-12,6	7.530.624
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.016.839	-6,3	1.085.120	27,6	850.237	90,8	445.698
Altri ricavi e proventi vari	73.785	-63,0	199.338	139,3	83.302	-55,6	187.473
Contributi in conto esercizio	31.901.012	-13,5	36.866.360	-7,7	39.935.395	-1,3	40.480.385
Totale valore della produzione	40.246.575	-11,2	45.317.443	-4,5	47.452.755	-2,4	48.644.180
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.164	-11,7	509.645	-16,1	607.110	-49,9	1.211.849
Costi per servizi	13.556.004	-16,9	16.322.679	-11,4	18.422.970	-10,9	20.675.738
Costi per godimento beni di terzi	1.161.198	-35,9	1.812.286	-20,5	2.279.884	-17,5	2.763.742
Costi per il personale	20.654.727	-3,0	21.284.913	-1,2	21.547.243	3,4	20.834.577
Ammortamenti e svalutazioni	3.843.985	-6,7	4.119.862	-4,7	4.322.088	25,3	3.450.349
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.391	-151,3	22.215	167,6	-32.872	-83,6	-17.900
Altri accantonamenti	0	-	258.799	615,4	36.174	-16,7	43.445
Oneri diversi di gestione	308.245	-20,2	386.159	13,8	339.425	14,3	296.858
Totale costi della produzione	39.962.932	-10,6	44.716.558	-5,9	47.522.022	-3,5	49.258.658
Differenza tra valori e costi produzione	283.643	-52,8	600.885	967,5	-69.267	88,7	-614.478
Proventi e oneri finanziari	-174.116	39,7	-288.653	-403,0	95.252	185,4	-111.562
Proventi e oneri straordinari	108.781	259,1	-68.371	-120,9	327.195	-59,8	814.714
Risultato prima delle imposte	218.308	-10,5	243.861	-31,0	353.180	298,3	88.674
Imposte dell'esercizio	211.471	-11,9	240.003	-30,9	347.427	-23,0	451.088
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.837	77,2	3.858	-32,9	5.753	101,6	-362.414

Il **valore della produzione** è diminuito nel 2007 di € 1.191.425 (-2,4%) per i minori contributi in conto esercizio da parte del Comune di Torino; altre riduzioni registrano i ricavi da vendite e prestazioni e gli altri ricavi e proventi vari, per la minore richiesta da parte di terzi di realizzazioni e allestimenti scenici prodotti dai laboratori della Fondazione. Nel 2008, vi è stata una nuova complessiva flessione del 4,5%, che ha interessato i contributi di tutti gli enti locali, mentre opposto andamento hanno presentato le altre componenti del comparto. La contrazione (-11,2%) è ulteriormente proseguita nel 2009 quando, eccetto i ricavi per vendite e prestazioni, ha interessato tutte le voci e in special modo i contributi pubblici, sia istituzionali sia finalizzati ad attività particolari.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti, quale posta più rilevante, i proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli, che hanno prodotto un incasso di € 5.437.319 (+6,2) nel 2007, € 5.172.756 nel 2008 ed € 5.668.242 nel 2009¹⁷⁸; gli incrementi nel primo e ultimo esercizio sono dovuti rispettivamente al maggior numero di recite con "tutto esaurito" e all'aumento di pubblico pagante negli spettacoli di opera e balletto; il decremento del secondo anno deriva, invece, dall'assenza della

¹⁷⁸ Gli spettatori paganti sono stati: 230.188 (2007), 189.745 (2008) e 183.754 (2009).

manifestazione MI.TO Settembre Musica, gestita dal 2008 da altro ente appositamente costituitosi; parte dei mancati ricavi sono stati compensati con gli introiti della Venaria Real Festival, per la prima volta integralmente organizzato dalla Fondazione.

Segue la consistenza altalenante, con punta massima nel 2008, degli altri ricavi commerciali di vendita, strettamente legata all'andamento della richiesta delle prestazioni artistiche da parte di enti terzi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, che accolgono i beni strumentali (scenografie, attività informatiche e tecniche) costruiti internamente, registrano tendenziale aumento, mentre gli altri ricavi e proventi vari nel 2008 contengono maggiori plusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti nonché da recuperi e rimborsi.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

Il prospetto seguente evidenzia una perdita di esercizio determinata in massima parte da una forte riduzione del contributo dello Stato, a seguito dei tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS). Il Sovrintendente ha proposto che tale perdita venisse portata per quanto possibile in diminuzione del patrimonio netto disponibile della Fondazione, con conseguente riduzione della stessa nello Stato Patrimoniale.

Peggiorano i saldi sia delle componenti straordinarie di reddito sia dei movimenti finanziari.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	7.479.479	3,1	7.254.939
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	696.893	-31,5	1.016.839
Altri ricavi e proventi vari	97.247	31,8	73.785
Contributi in conto esercizio	28.210.473	-11,6	31.901.012
Totale valore della produzione	36.484.092	-9,3	40.246.575
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	465.993	3,5	450.164
Costi per servizi	13.132.210	-3,1	13.556.004
Costi per godimento beni di terzi	1.196.193	3,0	1.161.198
Costi per il personale	21.008.262	1,7	20.654.727
Ammortamenti e svalutazioni	4.073.771	6,0	3.843.985
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.976	-5,1	-11.391
Altri accantonamenti	0	-	0
Oneri diversi di gestione	331.781	7,6	308.245
Totale costi della produzione	40.196.234	0,6	39.962.932
Differenza tra valori e costi produzione	-3.712.142	-1.408,7	283.643
Proventi e oneri finanziari	-260.967	-49,9	-174.116
Proventi e oneri straordinari	42.273	-61,1	108.781
Risultato prima delle imposte	-3.930.836	-1.900,6	218.308
Imposte dell'esercizio	147.302	-30,3	211.471
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.078.138	-59.748,1	6.837

Il **valore della produzione** è diminuito nel 2010 di € 3.762.483 (-9,3%) per i minori contributi in conto esercizio da parte dello Stato, della Regione e del Comune di Torino; in aumento i ricavi da vendite e prestazioni e gli altri ricavi e proventi vari.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti, quale posta più rilevante, i proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli che hanno prodotto un incasso di € 5.609.160 nel 2010¹⁷⁹.

L'incremento degli altri ricavi commerciali di vendita è dovuto principalmente ad una crescente richiesta delle prestazioni artistiche da parte di enti terzi ed altre attività di carattere commerciale.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I contributi in conto esercizio sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato – contributo ordinario	16.279	51,0	-4,4	17.023	46,2	8,5	15.692	39,3	5,7	14.842	36,7
Stato – contributo attività estero	0	0,0	-100,0	60	0,2	215,8	19	0,0	-	0	0,0
Totale contributi Stato	16.279	51,0	-4,7	17.083	46,4	8,7	15.711	39,3	5,9	14.842	36,7
Regione Piemonte	4.000	12,5	-19,5	4.970	13,5	-3,5	5.150	12,9	25,9	4.090	10,1
Comune di Torino	6.000	18,8	-18,4	7.350	19,9	-37,6	11.779	29,5	-29,5	16.696	41,2
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.659	5,2	-8,6	1.816	4,9	-33,6	2.735	6,8	68,0	1.628	4,0
Totale contributi enti	11.659	36,5	-17,5	14.136	38,3	-28,1	19.664	49,2	-12,3	22.414	55,3
Soci fondatori privati	2.366	7,4	-6,6	2.532	6,9	20,5	2.101	5,3	0,0	2.100	5,2
Soci sostenitori	93	0,3	116,3	43	0,1	-8,5	47	0,1	2,2	46	0,1
Contributo ex 5 per mille	112	0,4	-	0	0,0	-100,0	151	0,4	-	0	0,0
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.571	8,1	-0,2	2.575	7,0	12,0	2.299	5,8	7,1	2.146	5,3
Contributi per attività decentrata e finalizzata	1.392	4,4	-54,7	3.072	8,3	35,9	2.261	5,7	109,7	1.078	2,7
TOTALE CONTRIBUTI	31.901	100,0	-13,5	36.866	100,0	-7,7	39.935	100,0	-1,3	40.480	100,0

I dati evidenziano come la progressiva riduzione dei contributi totali nel triennio abbia riguardato significativamente quelli provenienti dagli enti locali. Andamento complessivamente crescente registrano, invece, i contributi dei soci fondatori e sostenitori, che raggiungono la massima consistenza nel 2008, grazie all'ingresso di un nuovo socio. Nel primo biennio le suddette riduzioni sono state parzialmente mitigate dai maggiori contributi per attività decentrata e finalizzata, tra i quali si richiama, nel 2007, quello regionale per l'organizzazione degli spettacoli alla Reggia di Venaria.

L'apporto della Regione Piemonte, discretamente cresciuto nel primo esercizio per il consolidamento della presenza dell'attività artistica della Fondazione in ambito

¹⁷⁹ Gli spettatori paganti sono stati 192.004.

regionale (circuito Regioneintour), si è progressivamente ridimensionato nel biennio 2008-2009.

Il contributo ordinario dello Stato, cresciuto sino al 2008, si riduce a fine triennio a causa dei tagli apportati al Fus.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali restano, comunque, i contributi più cospicui, seguiti da quelli notevolmente ridimensionati del Comune di Torino, sia ordinari sia per manutenzione straordinaria agli stabili utilizzati dalla Fondazione, nonché da quelli della Regione Piemonte e dei fondatori privati.

La presenza di fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresenta in media l'86% del totale.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I **contributi in conto esercizio** sono evidenziati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato - contributo ordinario	13.734	48,7	-15,6	16.279
Stato - contributo attività estero	184	0,7	-	0
Totale contributi Stato	13.918	49,4	-14,5	16.279
Regione Piemonte	3.700	13,1	-7,5	4.000
Comune di Torino	5.060	17,9	-15,7	6.000
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.534	5,4	-7,5	1.659
Totale contributi enti	10.294	36,4	-11,7	11.659
Soci fondatori privati	2.520	8,9	6,5	2.366
Soci sostenitori	158	0,6	69,9	93
Contributo ex 5 per mille	102	0,4	-8,9	112
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.780	9,9	8,1	2.571
Contributo per attività decentrata	1.218	4,3	-12,5	1.392
TOTALE CONTRIBUTI	28.210	100,0	-11,6	31.901

La riduzione percentualmente più rilevante dei contributi totali è quella statale (-14,5%), principalmente per il contributo ordinario, che si riduce a causa dei tagli apportati al Fus.

Andamento crescente registrano, invece, i contributi dei soci fondatori e sostenitori, che, nel 2010, raggiungono la massima consistenza.

L'apporto della Regione Piemonte si è ulteriormente ridimensionato del 7,5%.

Quelli statali restano, comunque i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino, anch'essi ridimensionati. Di minor consistenza, infine, quelli della Regione Piemonte e dei fondatori privati.

I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano ancora l'86% circa del totale.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

Al fine di fronteggiare la riduzione dei ricavi, la Fondazione ha attuato una politica di contenimento dei **costi della produzione** che, a fine triennio, registrano una contrazione di € 9.295.726 rispetto al 2006.

Tra di essi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà più avanti;
- per servizi e artisti che, dopo l'incremento in occasione dei giochi olimpici invernali del 2006, mostrano tendenziale flessione; detti costi, riferiti ai tre esercizi in esame, hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale artistico (€ 10.651.812, € 8.604.155 ed € 6.711.572); i servizi per la produzione artistica (€ 2.228.370, € 2.111.257 ed € 1.862.130); i servizi industriali (€ 2.694.078, € 3.044.140 ed € 2.776.412); i servizi commerciali (€ 950.397, € 635.417 ed € 405.776); i servizi amministrativi (€ 1.081.043, € 848.438 ed € 724.861); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 649.990, € 759.772 ed € 689.501);
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, materiali di consumo e beni strumentali, il cui importo di € 450.164 nel 2009 si è ridotto ad un terzo rispetto a quello registrato nel 2006;
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti in media del 25% nel corso del periodo, per il minor ricorso sia gli affitti di teatri e locali vari, sia al noleggio di materiali teatrali, dovuto alla riduzione delle attività esterne effettuate per conto terzi;
- per ammortamenti e svalutazioni, aumentati del 25,3% nel 2006 e diminuiti del 4,7% nel 2008 e del 6,7% nel 2009;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 339.425, € 386.159 ed € 308.245, con l'incremento del secondo anno dovuto all'acquisto di vestiario per i professionisti d'orchestra, che viene programmato ogni tre anni.

Il positivo saldo registrato nel 2007 tra **proventi ed oneri finanziari** è legato agli interessi sui depositi bancari e al rimborso dall'Agenzia dell'Erario. Il risultato si capovolge nei due anni successivi, quando il consistente ricorso alle aperture di credito bancario per fronteggiare le difficoltà nel puntuale incasso dei contributi degli enti locali determina interessi passivi di notevole entità, solo in parte mitigati dagli interessi attivi.

I **proventi e oneri straordinari**, che diminuiscono nel biennio iniziale, per poi aumentare a fine periodo, includono nel 2007 il rimborso di un credito INPS (per

contributi versati in anni precedenti e non dovuti) e sopravvenienze attive; nel 2009, il rimborso Irap a seguito di contenzioso.

f) I costi della produzione del 2010

La politica di contenimento dei **costi della produzione**, proseguita anche in considerazione della riduzione dei finanziamenti pubblici, ha prodotto il risultato di mantenere quasi invariati detti oneri rispetto al 2009 (+0,6%).

In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

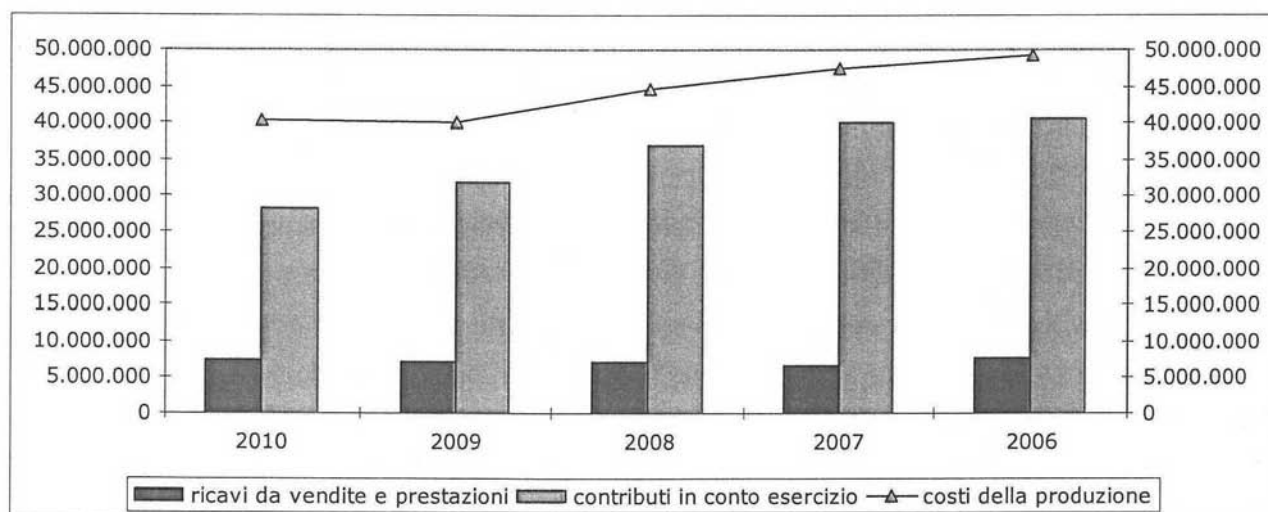
- per servizi e artisti continuano la loro tendenziale flessione; detti costi hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale artistico (€ 6.336.488); i servizi per la produzione artistica (€ 1.304.247); i servizi industriali (€ 2.958.879); i servizi commerciali (€ 394.468); i servizi amministrativi (€ 1.037.771); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 659.371);
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, materiali di consumo e beni strumentali, hanno registrato invece un incremento del 3,5%, con un importo di € 465.993;
- per il godimento di beni di terzi, sono risultati in aumento del 3%;
- per ammortamenti e svalutazioni, si accrescono anch'essi del 6%;
- per oneri diversi di gestione sono risultati pari ad € 331.781, causati principalmente da oneri e commissioni bancarie.

Peggiora il saldo negativo tra **proventi ed oneri finanziari**, collegato al consistente ricorso alle aperture di credito bancario.

Resta positivo, ma di minore consistenza il saldo dei **proventi e oneri straordinari**, che includono le sopravvenienze passive, riferibili in larga parte a costi di competenza di esercizi precedenti emersi nel 2010.

* * *

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nell'intero periodo in esame dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



9.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio al 31/12 mostra un andamento altalenante.

La Fondazione ha riferito che l'avvenuto incremento nel 2007 di unità nell'area degli allestimenti scenici è derivato da specifiche esigenze di produzione e di palcoscenico, e che, inoltre, ha proceduto nel secondo semestre del 2008, ai sensi dell'art. 2, comma 392 della legge n. 244/2007, alla stabilizzazione di 50 unità di personale per posizioni vacanti nell'organico funzionale approvato dal Dipartimento dello Spettacolo il 22/4/1998, con conseguente riduzione del personale a tempo determinato.

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il personale dipendente della Fondazione è complessivamente di 362 unità, di cui 296 dipendenti stabili, 48 dipendenti aggiunti con contratto a tempo determinato, a cui si aggiungono 18 rapporti di collaborazione professionale.

PERSONALE

	2010	2009 ¹⁸⁰	2008	2007	2006
Dirigenti	1	0	1	1	1
Personale amministrativo	47	49	55	53	55
Personale artistico	190	210	175	196	195
Personale tecnico e servizi vari	124	124	127	127	112
Totale	362	383	358	377	363

¹⁸⁰ Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.

Dopo la crescita del 2007, il costo complessivo del personale è progressivamente diminuito, fatto salvo un leggero aumento nell'esercizio 2010, gravato però dalle indennità di trasferta corrisposte al personale in occasione della tournée in Giappone e Cina per 1,2 milioni di euro, inclusi gli oneri sociali.

Nel primo anno, l'incremento dei costi è attribuibile all'entrata in vigore delle tabelle retributive del CCNL riferite al biennio 2005-2006. Il successivo contenimento deriva, invece, dal turnover del personale a fine carriera con altro neo assunto avente retribuzioni inferiori, oltre al più limitato ricorso sia al personale aggiunto con contratto a tempo determinato, sia al lavoro straordinario e alle trasferte in sede regionale.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	16.190.110	2,3	15.832.952	-3,0	16.320.631	-2,3	16.708.725	3,9	16.087.587
Oneri sociali	3.962.297	-0,6	3.984.965	-1,6	4.051.114	4,8	3.866.169	-0,5	3.884.742
Accantonamento al fondo TFR	855.855	2,5	834.608	-8,4	910.966	-6,1	970.147	12,8	860.046
Altri costi per il personale	0	-100,0	2.202	0,0	2.202	0,0	2.202	0,0	2.202
Totale	21.008.262	1,7	20.654.727	-3,0	21.284.913	-1,2	21.547.243	3,4	20.834.577

* * *

Per ciò che riguarda i compensi percepiti dagli Organi sociali, sono stati erogati gettoni di presenza ai Consiglieri di amministrazione per un totale di € 5.939 nel 2007, € 5.681 nel 2008 e nel 2009, mentre nulla risulta corrisposto a tale titolo nel 2010; per indennità e rimborso spese in favore dei membri del Collegio dei revisori dei conti, sono stati corrisposti € 18.942 nel 2007, € 17.479 nel 2008, € 12.262 nel 2009 ed € 12.262 nel 2010 (10.385 per compensi ed il resto per rimborsi spese).

9.4 - Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI*(in euro)*

	2010			2009			2008			2007			2006		
Ricavi da vendite e prestazioni	7.479.479	=	19%	7.254.939	=	18%	7.166.625	=	16%	6.583.821	14%	7.530.624	=	15%	
Costi della produzione	40.196.234			39.962.932			44.716.558			47.522.022		49.258.658			
Contributi in conto esercizio	28.210.473	=	70%	31.901.012	=	80%	36.866.360	=	82%	39.935.395	84%	40.480.385	=	82%	
Costi della produzione	40.196.234			39.962.932			44.716.558			47.522.022		49.258.658			
Costi per il personale	21.008.262	=	52%	20.654.727	=	52%	21.284.913	=	48%	21.547.243	45%	20.834.577	=	42%	
Costi della produzione	40.196.234			39.962.932			44.716.558			47.522.022		49.258.658			

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione, dopo la flessione del 2007, presenta un andamento leggermente crescente nel periodo successivo; b) i contributi, che coprono, con andamento decrescente, nel triennio iniziale almeno l'80% dei suddetti costi, nel 2010 incidono per il 70%; c) l'onere del personale espone un'incidenza in progressivo aumento nel periodo, superando nel biennio finale la soglia del 50% dei costi complessivi.

9.5 - L'attività artistica

L'attività artistica svolta è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
A)					
Lirica e balletti al Regio	90	95	90	91	92
Lirica e balletti al Piccolo Regio e altre sedi	13	27	68	46	111
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	15	28	37	36	29
Concerti sinfonico corali al Teatro Regio	9	23	14	23	23
Concerti al Piccolo Regio	4	23	27	33	42
Concerti in altre sedi decentrate	60	95	126	156	164
Attività all'estero	11				
Totale A	202	291	362	385	461
B)					
Attività didattiche per le scuole	1.199	1.198	1.564	1.767	1.391
Altre manifestazioni	285	267	346	213	128
Totale B	1.484	1.465	1.910	1.980	1.519
Totale generale	1.686	1.756	2.272	2.365	1.980

Nel relazionare sulle gestioni artistiche del periodo, la Fondazione riferisce che a causa dei minori apporti contributivi pubblici, si è dovuto porre rimedio con adeguate politiche di contenimento dei costi di struttura¹⁸¹, evitando, per quanto possibile, ripercussioni negative sul livello artistico degli spettacoli¹⁸².

Malgrado le suddette difficoltà sono proseguite le partnership con gli enti locali e, in particolare, quella con la Regione Piemonte, attraverso il progetto Regioneintour che prevede spettacoli espressamente concepiti per le rappresentazioni all'aperto e nei teatri piemontesi nonché altre con il Comune di Torino.

La Fondazione ha acquisito l'incarico di organizzare le attività musicali estive nella Reggia di Venaria, realizzando l'intera area di spettacolo e servizi.

Si sono consolidati i rapporti di collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

La produzione artistica del 2010 ha confermato una delle linee di indirizzo della Fondazione, vale a dire la proposta di grandi titoli al di fuori del repertorio più consueto. L'estate è stata caratterizzata da un evento straordinario, vale a dire la tournée in Giappone e Cina, con il Teatro Regio Di Torino unico invitato all'Expo Universale di Shanghai.

¹⁸¹ Dal bilancio 2009 si apprende che la Fondazione ha intrapreso, di concerto con la rappresentanza sindacale di base, un percorso definitivo di contenimento dei costi di struttura accompagnato da un incremento della produttività del lavoro in tutti i settori del teatro, riportando all'interno attività precedentemente affidate all'esterno.

¹⁸² Sono state sacrificate o ridimensionate attività che presentavano differenze fortemente negative tra costi e ricavi, quali ad esempio quella del Piccolo Regio Puccini.

La Fondazione riferisce, inoltre, che secondo le disposizioni del d.lgs n. 367/1996 è stato rispettato l'impegno di inserire nei programmi opere di compositori italiani; l'attività dedicata ai ragazzi, dapprima programmata attraverso una Stagione parallela alla Stagione ufficiale, ha subito una drastica riduzione a causa dei tagli finanziari. La novità è rappresentata dalla proposta di un ciclo di concerti la domenica mattina, realizzati grazie alla sponsorizzazione di una Fondazione privata.

Oltre alle tipiche attività artistiche, l'Ente ha svolto anche attività didattico musicale con le scuole, e di decentramento artistico regionale, iniziative di laboratori sperimentali di musicoterapia, attività di natura culturale, percorsi formativi ed altro.

10 – LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI” DI TRIESTE

Il parziale ripristino, a partire dal 2007, del FUS ha consentito di aumentare la quantità degli spettacoli rispetto all'anno precedente e la nuova impostazione della stagione lirica ha pertanto presentato una produzione più nutrita senza aumentare il prezzo degli abbonamenti. Anche il Festival dell'Operetta, dopo due anni, ha ripreso la normale programmazione con una nuova produzione scenografica.

Nel 2008 i contributi FUS sono stati decurtati sulla base della legge finanziaria 2007, e ciò ha comportato molte difficoltà nel rispettare gli impegni della programmazione artistica.

Anche nel 2009 il trend negativo è proseguito con la riduzione di oltre un milione di euro del FUS, e questo ha costretto la Fondazione ad intraprendere una politica gestionale rivolta ad attuare tutte le operazioni possibili al fine di limitare i costi.

Il bilancio di esercizio del 2007, in controtendenza con gli esercizi precedenti, si è chiuso con una perdita di € 655.610, e l'intervento della Regione Friuli Venezia Giulia ha permesso di risolvere il grave problema di liquidità che rischiava di compromettere l'attività del Teatro.

Nel 2008 il bilancio ha riportato un risultato vicinissimo al pareggio, mentre nel 2009 la Fondazione è stata in grado di presentare un rendiconto che ha chiuso con un utile di € 155.923.

L'ulteriore riduzione del FUS nel 2010 ha determinato nuovamente un minore apporto per la Fondazione, così che il Teatro ha potuto soltanto mantenere nei numeri la quantità degli spettacoli, piuttosto che allestire progetti di elevata qualità, con conseguente diminuzione di pubblico al botteghino.

Il bilancio di esercizio del 2010 si è chiuso con una perdita di € 4.108.600, determinata in misura rilevante dalla diminuzione dei contributi di natura pubblica.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esaminare i bilanci, ne ha sempre certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla loro approvazione. L'Organo di controllo interno ha continuato a raccomandare l'attenzione del Consiglio di amministrazione sulla pesante incidenza degli oneri finanziari, gravanti sulla gestione per il costante ricorso al finanziamento bancario; ha, inoltre, sollecitato l'adozione di efficaci interventi di risanamento strutturale.

In proposito, va ricordato che la Regione è intervenuta anche con la L.R. 2 gennaio 2007, n. 1, che autorizza (art. 6, comma 69) la concessione alla Fondazione di un

finanziamento pluriennale, a titolo di intervento straordinario, nella misura massima di un milione di euro per venti anni, a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi relativi all'ammortamento di mutui contratti per la realizzazione di un organico piano di risanamento finanziario ed economico-produttivo, piano poi approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione stessa.

Da ultimo il Collegio dei revisori dei conti ha ritenuto che debba essere valutata l'ipotesi dell'applicazione della norma prevista dall'art. 21, del decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 che richiama l'Autorità di vigilanza a disporre lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel caso in cui, per due esercizi consecutivi (2009 e 2010), i conti economici chiudano con una perdita superiore al 30% del patrimonio disponibile. Ha, inoltre, chiesto che, da parte dei soci fondatori, fossero presi immediati provvedimenti tesi a ricostituire il fondo di dotazione disponibile.

10.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un incremento del patrimonio netto, influenzato dai risultati d'esercizio degli anni precedenti e del triennio di riferimento.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci	500	0,0	-	0	0,0	100,0	2.000	0,0	300,0	500	0
Immobilizzazioni immateriali	29.108.433	72,2	-0,1	29.150.605	73,9	0,6	28.982.802	73,2	7,8	26.884.806	75,3
Immobilizzazioni materiali	2.787.660	6,9	43,6	1.941.755	4,9	313,4	469.650	1,2	-8,5	513.316	1,4
Attivo circolante	8.367.788	20,7	1,2	8.271.753	21,0	-15,7	9.806.821	24,7	22,2	8.022.365	22,5
Ratei e risconti attivi	67.378	0,2	-10,2	75.036	0,2	-79,5	366.441	0,9	32,2	277.247	0,8
Totale Attivo	40.331.759	100,0	2,3	39.439.149	100,0	-0,5	39.627.714	100,0	11,0	35.698.234	100
PASSIVO											
Capitale sociale	18.893.914			18.893.914			18.893.914			16.893.914	
Quote soci sottoscrittori	2.500			2.000			94.478			83.978	
Arrotondamenti				0			2			2	
Contributi al capitale										520.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-9.912.286			-9.898.321			-9.337.190			-7.899.245	
Utile (- Perdita) d'esercizio	155.923			-13.965			-655.610			-1.957.947	
Totale patrimonio netto (A)	9.140.051		1,7	8.983.628		-0,1	8.995.594		17,7	7.640.702	
Fondo rischi ed oneri	547.717	1,8	-42,5	951.877	3,1	86,1	511.434	1,7	-55,5	1.150.194	4,1
Fondo T.F.R.	7.053.372	22,6	-0,5	7.090.163	23,3	1,5	6.984.147	22,8	-0,4	7.010.115	25
Debiti	21.882.829	70,2	5,2	20.795.389	68,3	-2,9	21.415.882	69,9	19,3	17.958.324	64
Ratei e Risconti passivi	1.707.790	5,4	5,5	1.618.092	5,3	-6,0	1.720.657	5,6	-11,3	1.938.899	6,9
Totale Passivo (B)	31.191.708	100,0	2,4	30.455.521	100,0	-0,6	30.632.120	100,0	9,2	28.057.532	100
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	40.331.759		2,3	39.439.149		-0,5	39.627.714		11,0	35.698.234	

Nell'**attivo patrimoniale**, i crediti verso Soci, assenti nell'esercizio 2008, accolgono i contributi di coloro che hanno aderito alla Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali, in crescita nell'intero periodo, costituiscono la posta più consistente, ed in esse è ricompreso l'importo di € 28.855.769 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi software, al netto degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali presenta, dopo un calo nel 2007 dell'8,5%, un andamento sostanzialmente in crescita nel biennio successivo, con punta massima registrata nel 2009 (+43,6%).

L'attivo circolante, notevolmente aumentato nel corso del primo anno, comprende, oltre le disponibilità liquide: i crediti verso clienti (€ 432.736 nel 2007, € 586.258 nel 2008 ed € 913.608 nel 2009) ed i crediti verso altri (€ 4.962.061 nel 2007, € 2.610.401 nel 2008 ed € 2.993.074 nel 2009). In questi troviamo i crediti tributari per rimborsi IVA, IRAP ed altre imposte, i crediti per contributi dello Stato e di altri Enti territoriali ed i crediti verso Soci.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi successivi.

Riguardo al **patrimonio netto**, i dati esposti evidenziano: a) il valore del diritto d'uso degli immobili (€ 26.855.769) di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari, a chiusura del triennio, superiore al valore del patrimonio netto; b) la persistenza delle perdite di esercizio ad eccezione del 2009; c) l'ammontare sempre crescente delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti sia per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso, sia a fronte della previsione di rinnovo del CCNL del personale dipendente.

Gli importi accantonati nel T.F.R. rappresentano il debito della Fondazione maturato verso i dipendenti, al lordo degli anticipi erogati.

Il rilevante ammontare dei debiti nei tre esercizi, incidente per il 70% delle passività, è riconducibile soprattutto ai debiti verso le banche pari ad € 18.152.852 al 31 dicembre 2007, ad € 16.916.907 nel 2008 ed € 17.709.806 al 31 dicembre 2009, importi che portano a condividere le osservazioni formulate al riguardo dal Collegio dei revisori dei conti, sopra descritte. Tra gli altri si evidenziano quelli verso i fornitori (€ 1.523.565 al 31 dicembre 2007, € 2.263.684 al 31 dicembre 2008 ed € 1.850.094

al 31 dicembre 2009) ed i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.537.047 al 31 dicembre 2007, € 1.277.097 31 dicembre 2008 ed € 1.195.947 al 31 dicembre 2009).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 1.118.212 nel 2007, € 1.193.393 nel 2008 ed € 1.204.716 nel 2009).

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La tabella seguente, che compendia gli elementi patrimoniali attivi e passivi, evidenzia un notevole decremento del patrimonio netto, influenzato dall'erosione del fondo di dotazione.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	-	-	500
Immobilizzazioni immateriali	29.094.913	72,6	0,0	29.108.433
Immobilizzazioni materiali	2.826.326	7,1	1,4	2.787.660
Attivo circolante	8.070.834	20,1	-3,5	8.367.788
Ratei e risconti attivi	64.099	0,2	-4,9	67.378
Totale Attivo	40.056.172	100,0	-0,7	40.331.759
PASSIVO				
Capitale sociale	18.893.914			18.893.914
Quote soci sottoscrittori	3.000			2.500
Arrotondamenti	2			
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-9.756.363			-9.912.286
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.108.600			155.923
Totale patrimonio netto (A)	5.031.953		-44,9	9.140.051
Fondo rischi ed oneri	768.897	2,2	40,4	547.717
Fondo T.F.R.	7.179.988	20,5	1,8	7.053.372
Debiti	24.986.699	71,3	14,2	21.882.829
Ratei e Risconti passivi	2.088.635	6,0	22,3	1.707.790
Totale Passivo (B)	35.024.219	100,0	12,3	31.191.708
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	40.056.172		-0,7	40.331.759

Nell'**attivo patrimoniale**, i crediti verso Soci, dopo la parentesi del 2009, tornano ad essere assenti.

Le immobilizzazioni immateriali risultano in sostanza invariate. Le immobilizzazioni materiali si presentano anch'esse sostanzialmente inalterate e le voci più consistenti sono rappresentate dalle attrezzature industriali e commerciali e dagli impianti e macchinari. Nell'attivo circolante, in calo del 3.5%, risultano accresciuti sia i crediti verso clienti (€ 1.026.548 nel 2010) sia i crediti verso altri (€ 4.701.692).

Quanto al **patrimonio netto**, nell'esercizio in riferimento il suo valore é pesantemente diminuito di circa il 45%, attestandosi ad € 5.031.953.

In leggero decremento risulta l'ammontare delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo, mentre la perdita di esercizio raggiunge € 4.108.600.

Tra le **passività patrimoniali**, aumentano sia il Fondo per rischi e oneri (40,4%) sia gli importi accantonati nel T.F.R. (1,8%). Il rilevante ammontare dei debiti, incidente per il 71,3% delle passività, è riconducibile soprattutto ai debiti verso le banche, saliti a € 20.615.280 al 31 dicembre 2010. In decrescita sono, invece, sia quelli verso i fornitori (€ 1.205.092) sia i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.142.961). Infine nei ratei e risconti passivi, la quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo è pari ad € 1.204.911 nel 2010.

10.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** del triennio, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si rileva un netto miglioramento rispetto al passato: già a partire dal primo esercizio la perdita si riduce del 66,5%; nel biennio seguente la perdita diminuisce ancora notevolmente (-97,9%) per poi presentare nell'ultimo anno in esame un utile di esercizio pari ad € 155.923.

Tali risultati sono influenzati con evidenza dall'andamento della gestione caratteristica e, considerati i valori sempre negativi dei movimenti finanziari, dal saldo positivo tra proventi ed oneri straordinari.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	3.825.344	-0,7	3.851.097	12,1	3.434.908	-5,0	3.614.006
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-	19.852	-	0	-	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	691.461	-42,8	1.208.998	-	0	-	0
Altri ricavi e proventi vari	754.223	278,6	199.210	-72,6	727.760	-39,9	1.211.282
Contributi in conto esercizio	19.643.978	-7,8	21.316.490	3,8	20.545.526	8,4	18.952.645
Totale valore della produzione	24.915.006	-6,3	26.595.647	7,6	24.708.194	3,9	23.777.933
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	401.002	-16,7	481.136	45,4	331.001	16,7	283.725
Costi per servizi	7.499.586	-2,2	7.668.935	-1,2	7.764.216	2,4	7.583.399
Costi per godimento beni di terzi	906.706	-8,7	993.359	103,5	488.194	8,1	451.750
Costi per il personale	14.823.935	-7,8	16.080.566	1,3	15.877.606	3,3	15.368.303
Ammortamenti e svalutazioni	489.218	33,7	366.043	104,3	179.199	24,5	143.946
Accantonamento per rischi	0	-	0	-	0	-	400.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.413	85,5	-51.186	-	0	-	0
Altri accantonamenti	0	-	679.346	-	0	-	0
Oneri diversi di gestione	200.454	-46,6	375.148	176,6	135.604	-73,4	509.131
Totale costi della produzione	24.313.488	-8,6	26.593.347	7,3	24.775.820	0,1	24.740.254
Differenza tra valori e costi produzione	601.518	26.053,0	2.300	103,4	-67.626	93,0	-962.321
Proventi e oneri finanziari	-682.632	9,1	-750.636	22,8	-972.475	-6,1	-916.224
Proventi e oneri straordinari	376.694	-57,9	894.321	132,6	384.491	-	0
Risultato prima delle imposte	295.580	102,5	145.985	122,3	-655.610	65,1	-1.878.545
Imposte dell'esercizio	139.657	-12,7	159.950	-	0	-	79.402
Utile (- Perdita) d'esercizio	155.923	1.216,5	-13.965	97,9	-655.610	66,5	-1.957.947

Il **valore della produzione** si è incrementato mediamente del 5,75% ed ha presentato una riduzione del 6,3% nel 2009, influenzata soprattutto dal decremento dei contributi statali in conto esercizio (-7,8%).

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti i proventi della gestione caratteristica che ammontano ad € 3.434.908 nel 2007 (-5%), € 3.851.097 (+12,1%) nel 2008 ed € 3.825.344 (-0,7%) nel 2009; con riferimento ai **proventi dalla produzione artistica**, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso di € 2.856.399 nel primo esercizio, € 2.472.696 nel secondo ed € 2.567.261 (+3,9%) nel terzo.

Scarso rilievo hanno avuto gli **altri ricavi e proventi**, in forte discesa nel biennio 2007/2008, ed in decisa crescita a fine periodo, la cui posta più consistente è rappresentata dalle sopravvenienze attive (€ 486.269 nel 2007, € 14.510 nel 2008 ed € 528.439 nel 2009) – riguardanti ricavi di esercizi precedenti non imputati negli anni

di competenza – seguita dai fitti attivi delle sale teatrali (€ 197.285 nel 2007, € 161.310 nel 2008 ed € 166.016 nel 2009).

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

La tabella seguente compendia i **risultati economici** dell'ultimo esercizio in esame, evidenziando che l'utile d'esercizio registrato nel 2009 si trasforma in forte perdita nel 2010, determinata soprattutto dall'andamento della gestione caratteristica e, in minor misura dal saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.299.359	-13,8	3.825.344
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	330.668	-	691.461
Altri ricavi e proventi vari	207.215	-72,5	754.223
Contributi in conto esercizio	16.077.420	-18,2	19.643.978
Totale valore della produzione	19.914.662	-20,1	24.915.006
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	373.374	-6,9	401.002
Costi per servizi	6.083.333	-18,9	7.499.586
Costi per godimento beni di terzi	570.991	-37,0	906.706
Costi per il personale	15.209.053	2,6	14.823.935
Ammortamenti e svalutazioni	565.766	15,6	489.218
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.106	222,8	-7.413
Altri accantonamenti	221.180	-	0
Oneri diversi di gestione	252.536	26,0	200.454
Totale costi della produzione	23.285.339	-4,2	24.313.488
Differenza tra valori e costi produzione	-3.370.677	-660,4	601.518
Proventi e oneri finanziari	-655.311	4,0	-682.632
Proventi e oneri straordinari	-4.256	-101,1	376.694
Risultato prima delle imposte	-4.030.244	-1.463,5	295.580
Imposte dell'esercizio	78.356	-43,9	139.657
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.108.600	-2.735,0	155.923

Il valore della produzione subisce un ulteriore decremento del 20,1% dovuto ancora alla contrazione dei contributi statali in conto esercizio (- 21,7%).

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** i proventi della gestione caratteristica ammontano a € 3.299.359 (-13,8%); con riferimento ai **proventi dalla produzione artistica**, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso di € 2.440.014 (-4,9%).

Gli **altri ricavi e proventi** continuano a decrescere: la posta più consistente è rappresentata dai fitti attivi delle sale teatrali (€ 123.048) seguita dai proventi diversi (€ 30.354).

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

La tabella che segue riepiloga i **contributi in conto esercizio**.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato*	14.638	74,5	-7,4	15.811	74,2	6,0	14.917	72,6	5,8	14.101	74,4
Totale contributi Stato	14.638	74,5	-7,4	15.811	74,2	6,0	14.917	72,6	5,8	14.101	74,4
Regione Friuli Venezia Giulia	3.154	16,1	-7,2	3.400	16,0	-2,6	3.492	17,0	34,6	2.594	13,6
Comune di Trieste	1.040	5,3	4,0	1.000	4,7	0,0	1.000	4,9	0,0	1.000	5,3
Provincia di Trieste	12	0,0	20,0	10	0,0	-	0	0,0	-100,0	145	0,8
Contributi altri Comuni	0	0,0	-	0	0,0	-	0	0,0	-100,0	1	0
Totale contributi enti	4.206	21,4	-4,6	4.410	20,7	-1,8	4.492	21,9	20,1	3.740	19,7
Soci fondatori privati	628	3,2	-26,1	850	4,0	-3,5	881	4,3	6,1	830	4,4
Altri contributi	172	0,9	-29,8	245	1,1	-4,3	256	1,2	-9,2	282	1,5
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	800	4,1	-26,9	1.095	5,1	-3,7	1.137	5,5	2,2	1.112	5,9
TOTALE CONTRIBUTI	19.644	100	-7,8	21.316	100	3,7	20.546	100	8,4	18.953	100

*) Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

Per quanto concerne i contributi statali, si rileva una tendenza al rialzo nel biennio 2007/2008, ed una flessione nell'anno successivo; i contributi privati in conto esercizio mostrano un andamento sostanzialmente decrescente, con netto peggioramento a fine periodo (-26,9%), mentre gli apporti del Comune di Trieste rimangono stabili nel primo biennio e si incrementano del 4% nel 2009; la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che interviene anche con conferimenti al patrimonio della Fondazione, dopo un sensibile aumento registrato nel 2007, mostra una tendenza al ribasso nel biennio finale. I contributi della Provincia di Trieste, assenti nel 2007, sono stati di modesto importo negli altri esercizi in esame.

I contributi statali sono stabilmente i più cospicui, seguiti da quelli della Regione. Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza di circa il 95% sul totale.

d) *I contributi in conto esercizio del 2010*

I contributi in conto esercizio sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato*	11.465	71,3	-21,7	14.638
Totale contributi Stato	11.465	71,3	-21,7	14.638
Regione Friuli Venezia Giulia	2.919	18,2	-7,5	3.154
Comune di Trieste	1.000	6,2	-3,8	1.040
Provincia di Trieste	10	0,1	-16,7	12
Totale contributi enti	3.929	24,5	-6,6	4.206
Soci fondatori privati	656	4,1	4,5	628
Altri contributi	27	0,1	-84,3	172
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	683	4,2	-14,6	800
TOTALE CONTRIBUTI	16.077	100	-18,2	19.644

*) Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

I dati sopra riportati evidenziano, per quello che riguarda i contributi statali, un forte ribasso; anche i contributi privati in conto esercizio mostrano un decremento (-14,6%), così come gli apporti del Comune di Trieste che flettono del -3,8%.

La partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia parimenti continua a mostrare una tendenza al ribasso, mentre i contributi della Provincia di Trieste si confermano di modesto importo.

I contributi statali risultano sempre i più cospicui, seguiti da quelli della Regione. Nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge ora un'incidenza pari al 96% sul totale.

e) *I costi della produzione del triennio 2007-2009*

I **costi della produzione**, in crescita nel biennio iniziale, hanno evidenziato un miglioramento al 31 dicembre 2009, generando un saldo positivo di € 601.518.

Tra detti costi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 7.764.216 (+2,4%) nel 2007, € 7.668.935 (-1,2%) nel 2008 ed € 7.499.586 (-2,2%) nel 2009, le cui poste più rilevanti sono costituite dai compensi ad artisti e professionisti (€ 5.112.459, € 4.846.688 ed € 4.844.872) e dagli altri costi per servizi (€ 1.417.436, € 1.517.412 ed € 1.463.151);

- per il godimento di beni di terzi, cresciuti nel 2007 e più significativamente nel 2008, seguiti da una contrazione dell'8,7% ed ammontanti, rispettivamente, ad € 488.194, € 993.359 ed € 906.706;
- per oneri diversi di gestione pari ad € 135.604, € 375.148 ed € 200.454, diminuiti del 73,4% nel primo esercizio, risaliti del 176% nel secondo e nuovamente in flessione (-46%) a fine triennio, e comprendenti, oltre alle sopravvenienze passive (€ 72.456, € 281.851 ed € 159.648) relative a costi di esercizi precedenti non imputati negli anni di competenza, anche i compensi agli amministratori (€ 133.777, € 128.871 ed € 126.550) ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti (€ 10.299, € 11.554 ed € 12.366) con oneri previdenziali pari ad € 9.299, € 10.050 ed € 10.371.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari**, in miglioramento nel biennio finale, risulta comunque negativo, essendo condizionato all'esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari si è incrementato nel 2007 e soprattutto nel 2008 per poi flettere nell'esercizio 2009. Si evidenzia, tra le sopravvenienze attive straordinarie da fatti estranei alla gestione, l'apporto di € 1.000.000 (assente nel 2009) quale intervento regionale ex L.R. 30/2007.

f) I costi della produzione del 2010

I costi della produzione, in trend positivo già nel 2009, hanno riportato una ulteriore flessione del 4,2%.

In particolare, oltre gli oneri per il personale, che saranno in seguito esposti analiticamente, quelli;

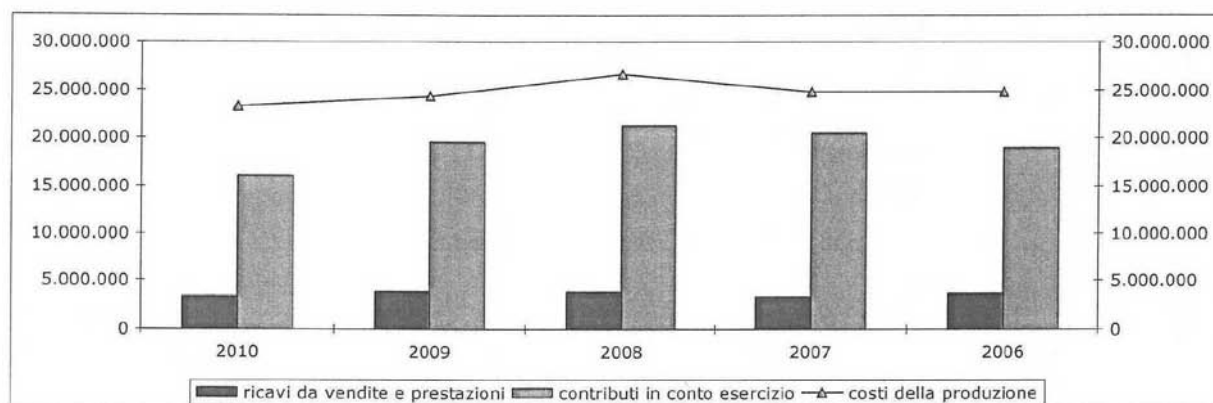
- per l'acquisizione di servizi sono risultati pari ad € 6.083.333 (-18,9%), con compensi ad artisti e professionisti pari ad € 3.516.790, mentre gli altri costi per servizi si sono attestati ad € 1.546.436;
- per il godimento di beni di terzi, sono in considerevole decremento, ed ammontano, ad € 570.991;
- per oneri diversi di gestione, sono invece in rialzo, ed ammontano ad € 252.536; comprendono i compensi agli amministratori (€ 104.029) ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti (€ 12.497) con oneri previdenziali pari ad € 4.856.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari**, risulta ancora in leggero miglioramento, sempre condizionato all'esposizione debitoria verso istituti di credito.

I proventi e oneri straordinari sono risultati in forte flessione.

* * *

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



10.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenzia che, rispetto al 2006, la consistenza numerica media del personale in servizio nel biennio iniziale si è in definitiva mantenuta stabile, per poi decrescere a partire dal 2009; essa si mantiene stabilmente al di sotto dell'organico funzionale approvato dal Ministero.

PERSONALE					
	2010	2009	2008	2007	2006
Dirigenti	3	3	3	3	3
Personale artistico	176	178	181	181	183
Personale tecnico	71	77	86	86	85
Personale amministrativo	29	24	26	26	24
Altri	2	1	1	1	2
Totale	281	282	296	297	297

Il costo complessivo sostenuto¹⁸³ nel 2007 ammonta ad € 15.877.606 ed è cresciuto del 3,3%; nel 2008 si è registrato un ulteriore incremento dell' 1,3%, che ha portato l'onere ad € 16.080.566, mentre a fine 2009 è stato di € 14.823.935 evidenziando una flessione del 7,8%. Anche gli stipendi hanno riportato una riduzione complessiva a fine 2009 del 7,5%, con conseguenti riflessi sugli oneri sociali.

¹⁸³ Il CCNL applicato è quello del personale dipendente degli Enti lirico-sinfonici. Per il personale dirigente il contratto applicato è quello dei dirigenti di Aziende industriali.

Al riguardo la Fondazione riferisce che i costi, nel 2009, risultano diminuiti in percentuale maggiore per il contenimento del ricorso agli straordinari e delle indennità di trasferta.

Nel 2010 il costo complessivo ammonta ad € 15.209.053, con un incremento del 2,6%, in sintonia con i salari e gli stipendi, che hanno riportato una crescita a fine 2010 del 2,9%. Con riferimento, in particolare, a quest'ultima voce, la Fondazione riferisce che l'incremento nel 2010 del costo relativo al personale dipendente è determinato dalla diversa contabilizzazione del premio di produzione che "si è ritenuto più corretto ricondurre per competenza, anche se l'erogazione è posticipata contrattualmente all'esercizio successivo. Il costo, depurato di tale posta, risulta ridotto dell'1,17%".

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	11.240.928	2,9	10.921.804	-7,5	11.807.101	2,1	11.567.722	2,6	11.276.259
Oneri sociali	3.127.156	-0,6	3.147.076	-8,2	3.429.190	0,2	3.421.903	3,3	3.311.935
Accantonamento al fondo TFR	707.526	1,2	699.099	-10,5	781.060	-5,6	827.332	11,4	742.430
Altri costi per il personale	133.443	138,5	55.956	-11,5	63.215	4,2	60.649	61,0	37.679
Totale	15.209.053	2,6	14.823.935	-7,8	16.080.566	1,3	15.877.606	3,3	15.368.303

10.4 - Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione del triennio è evidenziata dagli indicatori che seguono, che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	3.299.359	= 14%	3.825.344	= 16%	3.851.097	= 14%	3.434.908	= 14%	3.614.006	= 15%
Costi della produzione	23.285.339		24.313.488		26.593.347		24.775.820		24.740.254	
Contributi in conto esercizio	16.077.420	= 69%	19.643.978	= 81%	21.316.490	= 80%	20.545.526	= 83%	18.952.645	= 77%
Costi della produzione	23.285.339		24.313.488		26.593.347		24.775.820		24.740.254	
Costi per il personale	15.209.053	= 65%	14.823.935	= 61%	16.080.566	= 60%	15.877.606	= 64%	15.368.303	= 62%
Costi della produzione	23.285.339		24.313.488		26.593.347		24.775.820		24.740.254	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto un andamento sostanzialmente stabile, con picco nel 2008, con una percentuale di copertura costantemente modesta rispetto ai costi; b) i contributi, per quanto in tendenziale diminuzione, coprono i costi di produzione in percentuale rilevante; c) il costo del personale, in aumento nel 2010, espone un'incidenza superiore al 60% dei costi complessivi.

10.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo in esame è sintetizzata nel prospetto che segue.

ATTIVITA' ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	92	77	97	96	71
Balletti	14	19	17	16	22
Concerti	41	56	31	31	45
Altro	0	8	0	0	0
Totale	147	160	145	143	138

Al riguardo nelle relazioni artistiche si riferisce che:

- nel 2007 l'attività artistica è stata notevolmente incrementata rispetto all'anno precedente. Nella Stagione lirica è stato inserito un titolo in più senza aumentare il prezzo degli abbonamenti, le recite di lirica e operetta sono aumentate ed anche il pubblico è stato più numeroso (+16%). Anche gli spettacoli di balletto hanno confermato il numero delle presenze ed il Festival dell'Operetta, dopo due anni, ha ripreso la normale programmazione con una nuova produzione scenografica;
- nel 2008 e nel 2009 la Fondazione ha mantenuto la tradizionale attività lirica e di balletto;
- nel 2010 a causa del minore apporto statale si è registrata una contrazione rispetto all'anno precedente sia delle rappresentazioni sia de pubblico presente. Sono stati rappresentati diversi spettacoli di balletto e, tra questi, il Bolero di Ravel e Lirica in danza hanno avuto vita grazie all'utilizzo di risorse interne della Fondazione, sia per quanto riguarda i tecnici che per gli artisti di ballo.

In osservanza degli obblighi ministeriali, è stato rispettato l'impegno di inserire nei programmi opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per

promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della attività con quella di altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Oltre alle attività artistiche, la Fondazione ha svolto anche iniziative didattiche e formative dedicate agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

11 – LA FONDAZIONE TEATRO “LA FENICE” DI VENEZIA

Il patrimonio netto, alla chiusura dell'esercizio 2007 è stato di € 52.577.774, registrando un sensibile incremento del 39,6% rispetto al 2006.

Nel 2008, detto patrimonio si è ridotto del 5,5%, raggiungendo l'importo di € 49.670.909, per poi risalire a fine 2009 dell'8,2% arrivando a € 53.749.028.

Il conto economico 2010 presenta una perdita di € 3.892.769, più che raddoppiata (+102,5%) rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto complessivo è stato, invece, accertato in € 49.856.259 con un decremento del 7,2%, corrispondente al suddetto disavanzo economico.

La componente disponibile¹⁸⁴ del patrimonio netto della Fondazione si riduce da € 8.879.588 ad € 4.986.484 (-43,8%) a seguito delle perdite del periodo 2008-2010.

Il 10/12/2010 si è insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Fondazione che nella stessa riunione ha provveduto a nominare il nuovo Sovrintendente; nel mese di maggio è, inoltre, avvenuto l'avvicendamento tra i Presidenti a seguito delle elezioni comunali del Sindaco.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminati i bilanci, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla loro approvazione, pur rilevando la persistenza: di consistenti perdite di esercizio; di scoperti di tesoreria che hanno prodotto costantemente oneri di interessi passivi; di squilibrio, eccezion fatta per il 2007, tra il totale dei ricavi ed il totale dei costi.

In particolare, nell'esaminare il bilancio d'esercizio 2010, ha, tra l'altro, rilevato lo scoperto di tesoreria con il conseguente incremento degli interessi passivi e del volume dei debiti. In ordine alla situazione economico patrimoniale della Fondazione, in una visione temporale di medio periodo (esercizi 2007-2010), il Collegio ha manifestato preoccupazione sulla perdurante situazione negativa in cui si sono chiuse le singole gestioni che, se confermata in futuro, avrebbe come conseguenza il Commissariamento. Sino al 2010 il rischio è stato evitato in quanto la Fondazione ha rispettato la direttiva prevista dalla nota Mibac n.595/2010, avendo beneficiato nel corso del 2009 di un apporto al capitale di € 6.000.000 da parte del Comune di Venezia (attualizzazione tra i crediti del valore del contributo straordinario annuale di

¹⁸⁴ Ai sensi della Circolare Mibac n.595/2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile. Nel 2009 il patrimonio netto disponibile – formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia – è stato incrementato di € 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (€ 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n.129 del 25 settembre 2007.

€ 400.000 per 15 anni). Il Collegio ha auspicato, pertanto, che si realizzi a breve il previsto conferimento di immobili, come si legge nella nota integrativa, dal parte del Comune di Venezia.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati inoltre da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

11.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nella tabella seguente sono riportate le componenti dello stato patrimoniale che evidenziano un progressivo incremento del patrimonio netto (con l'eccezione del 2008), determinato dal nuovo fondo di dotazione, nonostante le ripetute perdite d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	44.943.668	58,0	0,0	44.943.256	62,0	0,1	44.906.699	64,7	0,1	44.869.775	60,1
Immobilizzazioni materiali	16.598.169	21,4	3,4	16.050.108	22,1	68,6	9.518.999	13,7	-0,6	9.576.083	12,8
Immobilizzazioni finanziarie	4.463.283	5,8	1,7	4.387.772	6,1	-25,3	5.877.239	8,5	-8,7	6.436.007	8,6
Attivo circolante	11.326.315	14,6	60,8	7.042.002	9,7	-21,8	9.002.750	13,0	-34,4	13.716.309	18,4
Ratei e risconti attivi	107.693	0,2	7,7	100.000	0,1	-18,9	123.237	0,1	34,8	91.400	0,1
Totale Attivo	77.439.128	100,0	6,8	72.523.138	100,0	4,5	69.428.924	100,0	-7,0	74.689.574	100,0
PASSIVO											
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	13.801.469			7.801.469			15.000.000				
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-3.000.335			-93.470			-7.198.531			-6.203.330	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.921.881			-2.906.865			-93.470			-995.201	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	44.869.775			44.869.775			44.869.775			44.869.775	
Totale patrimonio netto (A)	53.749.028		8,2	49.670.909		-5,5	52.577.774		39,6	37.671.244	
Fondo rischi ed oneri	410.971	1,7	-36,0	642.364	2,8	-4,7	674.221	4,0	70,6	395.315	1,1
Fondo T.F.R.	6.842.988	28,9	-8,3	7.464.353	32,7	-6,3	7.969.543	47,3	-1,8	8.119.570	21,9
Debiti	14.341.205	60,5	23,8	11.585.962	50,7	107,7	5.576.966	33,1	-75,3	22.593.243	61,0
Ratei e Risconti passivi	2.094.936	8,9	-33,7	3.159.650	13,8	20,1	2.630.420	15,6	-55,5	5.910.202	16,0
Totale Passivo (B)	23.690.100	100,0	3,7	22.852.329	100,0	35,6	16.851.150	100,0	-54,5	37.018.330	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	77.439.128		6,8	72.523.238		4,5	69.428.924		-7,0	74.689.574	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, rimaste sostanzialmente stabili, costituiscono la posta più consistente, pari ad € 44.943.668 nel 2009, quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di

proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione.

Le immobilizzazioni materiali presentano nel biennio 2008/2009 un andamento crescente, e la voce più significativa è rappresentata dall'archivio storico (€ 6.394.000), i cui beni non sono soggetti ad ammortamento. Seguono gli allestimenti scenici per i quali, dall'esercizio 2005, la Fondazione ha rivisto il criterio di ammortamento, sostituendo il metodo della durata utile stimata in 6,5 anni, con quello della durata utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri, e provvedendo, quindi, ad un maggiore ammortamento; il valore di tali beni, a chiusura del triennio è stato di € 2.209.000.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono: a) il valore della polizza collettiva a suo tempo stipulata a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente, pari a 1.963.000 euro al 31 dicembre 2009; b) l'importo di 2,5 milioni di euro che rappresenta il valore conferito all'atto della costituzione alla società "FEST srl" avvenuto nel luglio 2005.

Nell'attivo circolante sono compresi i crediti, riferiti ai tre esercizi, verso: i clienti (2.141.000, 1.592.000 e 1.565.000 euro); gli Enti pubblici (3.101.000, 1.195.000 e 2.682.000 euro); l'Erario per Iva e IRAP (1.199.000, 1.553.000 e 1.184.000 euro); i soci (2.562.000 e 2.702.000, mentre nel 2009 la quota soci è inserita nella voce Enti pubblici). Gli importi sono stati indicati al netto del fondo svalutazione crediti e sono stati quantificati, per il 2007 in € 139.000 e in € 189.000 nel biennio seguente.

I ratei e risconti attivi, per complessivi € 108.000 nel 2009, sono prevalentemente costituiti da pagamenti anticipati di costi di allestimento scenografie per una nuova produzione della stagione lirica.

Con riferimento al **patrimonio netto**: a) la riserva indisponibile è costituita dal valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia (€ 44.869.775), destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione; b) il patrimonio netto a chiusura di ogni esercizio è superiore al valore di detto diritto d'uso; c) persistono rilevanti perdite di esercizio; d) l'apporto di Capitale da Soci Pubblici deriva dalla trasformazione del finanziamento erogato dal Comune di Venezia in **fondo di dotazione**, come da delibera consiliare n°129 del 25 settembre 2007. Detto fondo nel 2008 è stato ridotto a seguito della copertura delle perdite pregresse ante 2007. Nel 2009, come riferisce la Fondazione, è stato incrementato di 6 milioni di euro, come contropartita all'attualizzazione tra i crediti del valore all'1/1/2009 del contributo straordinario annuale di € 400.000 per 15

anni del Comune di Venezia, come da delibera n°129 del 25 settembre 2007; e) non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati ai sensi dell'art.6 del D.L. 367/1996.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi e oneri comprende gli accantonamenti per: contenziosi legali in corso; far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione (Fondo Integrazione Pensioni).

Gli accantonamenti nel Fondo TFR rappresentano l'intera passività maturata verso i dipendenti, a fronte della quale esiste polizza assicurativa, il cui valore è riportato nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dei debiti nel triennio, con un'incidenza media nel periodo del 48% delle passività, è da imputare principalmente ai debiti verso: a) le banche per € 858.000 nel 2007, € 106.000 nel 2008 ed € 2.270.000 nel 2009; b) altri finanziatori, assenti nel primo esercizio in quanto il debito con il Comune di Venezia di € 15.000.000 è stato trasformato in **fondo di dotazione**, e trova corrispondenza nella voce apposita iscritta tra il Patrimonio netto della Fondazione. Nel secondo e terzo esercizio (€ 6.000.000 e € 5.882.000) si tratta dell'importo del mutuo contratto il 23 settembre 2008 e utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione; c) i fornitori, € 2.594.000 nel 2007, € 3.347.000 nel 2008 e € 3.369.000 nel 2009.

Tra gli altri debiti d'importo minore si segnalano: quelli tributari (€ 552.000 nel 2007, € 576.000 nel 2008 e € 563.000 nel 2009); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 702.000 nel 2007, € 688.000 nel 2008 e € 842.000 nel 2009); verso altri, costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e che comprendono le retribuzioni del personale aggiunto, la 14^a mensilità, il premio di produttività e le ferie maturate (€ 1.415.000 nel 2009).

I ratei e risconti passivi, infine, si riferiscono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti (€ 1.100.000 nel 2007, € 1.990.000 nel 2008 e € 1.782.000 nel 2009).

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2009, sono esposti nel prospetto seguente, che evidenzia la riduzione del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	45.226.711	56,6	0,6	44.943.668
Immobilizzazioni materiali	16.688.355	20,9	0,5	16.598.169
Immobilizzazioni finanziarie	4.554.417	5,7	2,0	4.463.283
Attivo circolante	13.455.998	16,8	18,8	11.326.315
Ratei e risconti attivi	0	0,0	-100,0	107.693
Totale Attivo	79.925.481	100,0	3,2	77.439.128
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	13.801.469			13.801.469
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-4.922.216			-3.000.335
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.892.769			-1.921.881
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	44.869.775			44.869.775
Totale patrimonio netto (A)	49.856.259		-7,2	53.749.028
Fondo rischi ed oneri	1.034.827	3,4	151,8	410.971
Fondo T.F.R.	6.306.220	21,0	-7,8	6.842.988
Debiti	18.968.267	63,1	32,3	14.341.205
Ratei e Risconti passivi	3.759.908	12,5	79,5	2.094.936
Totale Passivo (B)	30.069.222	100,0	26,9	23.690.100
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	79.925.481		3,2	77.439.128

Nell'**attivo patrimoniale**, prevalgono le immobilizzazioni immateriali, rimaste sostanzialmente stabili, la cui posta principale, pari ad € 44.869.775, è sempre rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali; la parte rimanente (€ 356.936) si riferisce al deposito del marchio della Fondazione, a software e diritti vari.

Anche le immobilizzazioni materiali non presentano variazione significativa; l'archivio storico presenta ora un valore di € 6.401.000. Seguono i terreni ed i fabbricati (€ 6.143.663) nonché gli allestimenti scenici (€ 2.940.000).

Le immobilizzazioni finanziarie, mostrano a loro volta un leggero incremento al 31 dicembre 2010, determinato esclusivamente dalla rivalutazione del valore della polizza collettiva a suo tempo stipulata a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente .

L'attivo circolante registra una crescita del 18,8%, determinata, oltre ai crediti verso i clienti (€ 709.313) - al netto del relativo fondo svalutazione crediti - da quelli

verso l'Erario (€ 1.468.563), dai crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (€ 5.520.000) e, soprattutto, verso il Comune di Venezia (€ 5.758.122)¹⁸⁵.

Riguardo al **patrimonio netto**, i dati esposti rilevano che: a) resta invariato la riserva indisponibile (€ 44.869.775) che evidenzia il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione; b) in conseguenza delle ragguardevoli perdite d'esercizio del biennio 2009-2010, il patrimonio netto disponibile si riduce da € 8.879.253 ad € 4.986.484; c) non risultano ancora contribuiti al patrimonio determinati dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art.6 del d.lgs. n.367/1996.

Tra le **passività patrimoniali**, si segnala il netto incremento (+151,8%) del Fondo per rischi e oneri esclusivamente in ragione degli accantonamenti (€ 650.000) effettuati nel 2010 per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae - Direzione di Venezia¹⁸⁶ e con l'Inps - Venezia¹⁸⁷. Si riduce invece leggermente, a seguito delle quote pagate nell'anno, la consistenza del fondo FIP (Fondo Integrazione Pensioni)¹⁸⁸ destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano circa 1/5 del passivo patrimoniale.

Il discreto (+32,3%) incremento dei debiti - che incidono sulle passività per circa il 63% - è principalmente imputabile all'andamento di quelli verso: a) le banche (scoperto del conto di Tesoreria), passati da € 2.267.000 nel 2009 ad € 6.572.207 nel 2010; b) i fornitori, cresciuti da € 3.369.284 ad € 4.101.053; c) gli altri, costituiti prevalentemente dal debito verso il personale, e che comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2010, la 14^a mensilità, il premio di produttività e le ferie maturate (€ 1.415.000 ed € 1.470.607 nel biennio 2009-2010).

¹⁸⁵ Il credito evidenzia il valore attuale al 31/12/2010 del contributo straordinario pluriennale del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di € migliaia 6.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

¹⁸⁶ La Siae in una propria comunicazione ha previsto la revisione del valore complessivo degli incassi sugli spettacoli per il triennio 2007-2009 attraverso l'aggiunta nel calcolo dei contributi in conto esercizio pervenuti alla Fondazione sia dagli enti locali sia attraverso le elargizioni liberali dai privati; questo comporterebbe maggiori trattenute per la Siae. La Fondazione, pertanto, ha proposto opposizione il 10/12/2010. La questione, che coinvolge tutte le Fondazioni Liriche, dovrebbe trovare soluzione attraverso un tavolo comune tra ANFOLS e Siae. La Fondazione ha ritenuto congruo un accantonamento di € 450.000.

¹⁸⁷ A seguito di una nota di rettifica Inps di € 200.000 riguardante un debito alla contribuzione di malattia per il personale dipendente. La Fondazione ha eccepito che, secondo quanto previsto dal CCNL, il trattamento di malattia viene erogato direttamente dai teatri.

¹⁸⁸ Il Fondo FIP è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dell'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

Il debito verso gli altri finanziatori (diminuito da € 5.882.000 ad € 5.802.510) espone l'importo residuo in linea capitale del mutuo contratto il 23 settembre 2008 con scadenza 2011, utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (€ 563.000 nel 2009 ed € 367.927 nel 2010); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 842.000 ed € 653.963).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita dalla quota per abbonamenti ammonta ora a € 2.100.000.

11.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I risultati economici dei tre esercizi sono riportati nel prospetto che segue e da essi si evince che la perdita di esercizio del 2007, pari ad € 93.470, è stata molto più contenuta (90,6%) rispetto a quella dell'esercizio precedente, a causa del saldo positivo della differenza tra valori e costi della produzione. Nel biennio successivo, al contrario, il saldo negativo ha generato perdite di esercizio quantificate in € 2.906.865 nel 2008 e in € 1.921.881 a fine 2009.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	6.096.691	1,0	6.038.112	7,9	5.597.222	22,0	4.586.676
Altri ricavi e proventi vari	1.902.192	57,6	1.207.300	-25,7	1.624.802	4,2	1.559.624
Contributi in conto esercizio	25.189.911	-3,6	26.135.900	0,4	26.031.044	6,3	24.498.878
Totale valore della produzione	33.188.794	-0,6	33.381.312	0,4	33.253.068	8,5	30.645.178
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	453.286	-18,3	554.670	-23,2	722.613	-2,4	740.526
Costi per servizi	11.573.066	-9,5	12.792.605	17,8	10.862.332	8,5	10.006.759
Costi per godimento beni di terzi	527.280	-37,0	837.250	44,0	581.476	-33,1	869.408
Costi per il personale	19.425.756	0,0	19.424.455	3,8	18.713.728	2,9	18.185.265
Ammortamenti e svalutazioni	1.188.596	-9,1	1.306.881	11,3	1.174.560	8,8	1.079.466
Accantonamento per rischi	-	-	50.000	-88,9	450.000	462,5	80.000
Oneri diversi di gestione	995.618	-4,8	1.045.898	66,9	626.490	25,2	500.378
Totale costi della produzione	34.163.602	-5,1	36.011.759	8,7	33.131.199	5,3	31.461.802
Differenza tra valori e costi produzione	-974.808	62,9	-2.630.447	-2.258,4	121.869	114,9	-816.624
Proventi e oneri finanziari	-133.202	-307,0	64.358	-75,7	264.892	179,8	-331.749
Proventi e oneri straordinari	-710.371	-167,9	-265.154	-1,4	-261.546	-153,7	486.883
Risultato prima delle imposte	-1.818.381	35,8	-2.831.243	-2.361,1	125.215	118,9	-661.490
Imposte dell'esercizio	103.500	36,9	75.622	-65,4	218.685	-34,5	333.711
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.921.881	33,9	-2.906.865	-3.009,9	-93.470	90,6	-995.201

Il **valore della produzione**, incrementato dell'8,5% nel primo esercizio, nel biennio 2008/2009 è rimasto sostanzialmente stabile. Il miglioramento è da attribuire al progressivo aumento del contributo ordinario dello Stato e dei ricavi da vendite e prestazioni.

In questi ultimi sono iscritti i proventi della gestione caratteristica. Per ciò che attiene ai **proventi derivanti dalla produzione artistica**, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso nei tre esercizi di € 4.342.000, € 4.871.000 e € 5.067.000.

Gli **altri ricavi e proventi**, si riferiscono a recuperi e rimborsi diversi, a sopravvenienze attive per minori accertamenti di debito e ad altri ricavi, nel 2009 1.685 mila euro, che comprendono gli incassi derivanti dall'attività della società "FEST srl", comprendenti, tra l'altro, noleggio di locali, bookshop e visite guidate.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

Il prospetto seguente sintetizza il **conto economico** del 2010 chiuso con una perdita di € 3.892.769, più che raddoppiata rispetto a quella dell'esercizio precedente, generata dal saldo negativo tra valori e costi della produzione.

La perdita d'esercizio, considerata la stazionarietà della riserva indisponibile, ha prodotto, come già indicato, la contrazione (della parte disponibile) del patrimonio netto passata da € 8.879.253 ad € 4.986.484.

In particolare, il suddetto saldo della gestione operativa risulta nel 2010 fortemente deficitario (- € 3.547.767), vista la flessione, rispetto al 2009, del valore della produzione complessiva (- € 3.450.681), non sufficientemente bilanciato dalla simultanea contrazione (- € 877.722) dei corrispondenti costi.

La difficile situazione dell'ultimo biennio consegue al ridimensionamento dei contributi pubblici, solo in parte compensato da maggiori risorse provenienti da privati e dalla riduzione, oltre che dei costi, degli oneri straordinari; si aggrava, peraltro, il differenziale negativo tra proventi ed oneri finanziari.

In uno scenario difficile la ricerca di nuovi flussi di ricavo dovrà orientarsi verso nuove forme di sponsorizzazione e partnership, sia locali sia nazionali sia internazionali, migliorando nel contempo l'efficienza produttiva in tutti i settori del teatro.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	6.451.695	5,8	6.096.691
Altri ricavi e proventi vari	1.353.611	-28,8	1.902.192
Contributi in conto esercizio	21.932.807	-12,9	25.189.911
Totale valore della produzione	29.738.113	-10,4	33.188.794
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	430.423	-5,0	453.286
Costi per servizi	10.740.875	-7,2	11.573.066
Costi per godimento beni di terzi	437.046	-17,1	527.280
Costi per il personale	18.880.139	-2,8	19.425.756
Ammortamenti e svalutazioni	1.407.755	18,4	1.188.596
Accantonamento per rischi	650.000	-	-
Oneri diversi di gestione	739.642	-25,7	995.618
Totale costi della produzione	33.285.880	-2,6	34.163.602
Differenza tra valori e costi produzione	-3.547.767	-263,9	-974.808
Proventi e oneri finanziari	-135.178	-1,5	-133.202
Proventi e oneri straordinari	-82.947	88,3	-710.371
Risultato prima delle imposte	-3.765.892	-107,1	-1.818.381
Imposte dell'esercizio	126.877	22,6	103.500
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.892.769	-102,5	-1.921.881

Il **valore della produzione**, diminuito del 10,4%, oltre al richiamato ridimensionamento dei contributi in conto esercizio, riflette in parte anche l'andamento crescente (+5,8%) dei ricavi da vendite e prestazioni, tra i quali sono iscritti i proventi della gestione caratteristica. In particolare, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso nell'ultimo biennio di € 5.067.000 ed € 5.450.696. con presenza cresciute da 121.261 a 133.076.

Gli **altri ricavi e proventi** vari registrano una flessione del 28,8%.

c) *I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009*

I contributi in conto esercizio sono di seguito riassunti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	16.949	67,28	1,67	16.671	63,79	7,05	15.573	59,82	8,00	14.419	58,86
Stato - contributo rimborsi VVFF	0	0,00	-100,00	100	0,38	-57,81	237	0,91		141	0,50
Totale contributi Stato	16.949	67,28	1,06	16.771	64,17	6,08	15.810	60,74	8,59	14.560	59,43
Regione Veneto	1.850	7,34	0,00	1.850	7,00	-32,97	2.760	10,60	21,59	2.270	9,27
Provincia di Venezia	100	0,40	-60,00	250	0,96	0,00	250	0,96			
Comune di Venezia	4.600	18,26	0,00	4.600	17,60	9,42	4.204	16,15	-4,65	4.409	18,00
Totale contributi enti	6.550	26,00	-2,24	6.700	25,64	-7,13	7.214	27,71	8,01	6.679	27,26
Contributi da privati	1.691	6,71	-36,55	2.665	10,20	-11,37	3.007	11,55	-7,76	3.260	13,31
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	1.691	6,71	-36,55	2.665	10,20	-11,37	3.007	11,55	-7,76	3.260	13,31
TOTALE CONTRIBUTI	25.190	100,00	-3,62	26.136	100,00	0,40	26.031	100,00	6,25	24.499	100,00

I dati sopra riportati evidenziano l'incremento del contributo ordinario dello Stato, mentre l'apporto dei privati e della Regione Veneto ha presentato un andamento incostante, evidenziando il primo un calo considerevole (-36,55%) nel 2009, ed il secondo nel 2008 (-33%). La quota di partecipazione del Comune di Venezia, dopo una flessione nel 2007, è cresciuta nel 2008 del 9,42%, mentre nel 2009 è rimasta stabile. La Provincia di Venezia ha partecipato, seppure in maniera esigua, dopo l'assenza totale del 2006.

Per ciò che riguarda la consistenza, i contributi statali sono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti pubblici.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata superiore al 90% del totale contributivo.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio**, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento in valore assoluto di € 3.257.104, pari al 12,9%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	13.231	60,3	-21,9	16.949
Stato - contributo rimborsi VVFF	76	0,3	-	0
Totale contributi Stato	13.307	60,7	-21,5	16.949
Regione Veneto	1.850	8,4	0,0	1.850
Provincia di Venezia	100	0,5	0,0	100
Comune di Venezia	4.300	19,6	-6,5	4.600
Totale contributi enti	6.250	28,5	-4,6	6.550
Contributi da privati	2.375	10,8	40,4	1.691
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.375	10,8	40,4	1.691
TOTALE CONTRIBUTI	21.932	100,0	-12,9	25.190

Nel 2010 la Fondazione ha dovuto fronteggiare, al pari delle altre, importanti tagli alle risorse statali (oltre € 3,6 milioni) in ragione della riduzione al Fus. A questi si è aggiunta la riduzione del Comune di Venezia per € migliaia 300. Restano invariati i contributi della Regione e della Provincia, mentre si rafforza (+40,4%) l'apporto dei privati.

Malgrado le flessioni, per ciò che riguarda la consistenza, i contributi statali restano i più importanti, seguiti da quelli degli Enti pubblici.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata leggermente inferiore al 90% del totale contributivo.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I costi della produzione, nonostante la diminuzione del 2007 di cui si è già detto, nel biennio finale restano superiori ai ricavi.

Tra detti costi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 10.862.000 nel 2007, € 12.792.000 nel 2008 ed € 11.573.000 nel 2009 - le cui poste più rilevanti sono costituite dai compensi al personale scritturato compresi gli oneri sociali (5.406, 7.151 e 5.920 mila euro) e dagli altri costi per servizi, manutenzioni e utenze (5.456, 5.641 e 5.653 mila euro);
- per il godimento di beni di terzi, € 581.000, € 837.000 ed € 527.000.

Il saldo tra **proventi e oneri finanziari**, positivo nel 2007 e 2008, diventa negativo a fine esercizio 2009; detti proventi sono costituiti dagli interessi attivi su depositi in conto corrente, dalla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione; gli oneri rimangono condizionati dall'esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

Il saldo dei **proventi e oneri straordinari** presenta un andamento negativo nel triennio, con punta massima nel 2009 (-€ 710.371); negli oneri sono ricomprese, prevalentemente, le sopravvenienze passive connesse all'accertamento di minori contributi da parte di soci sostenitori.

f) I costi della produzione del 2010

I costi della produzione, nonostante la rinnovata contrazione, continuano a restare superiori ai ricavi.

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, quelli:

- per l'acquisizione di servizi decrescono ad € 10.740.875, ed includono i compensi al personale scritturato compresi gli oneri sociali (€ 4.995.000) e gli altri costi per servizi, manutenzioni e utenze (€ 5.745.000);
- per il godimento di beni di terzi, pari ad € 527.280 ed € 437.046, rispettivamente nel 2009 e nel 2010.

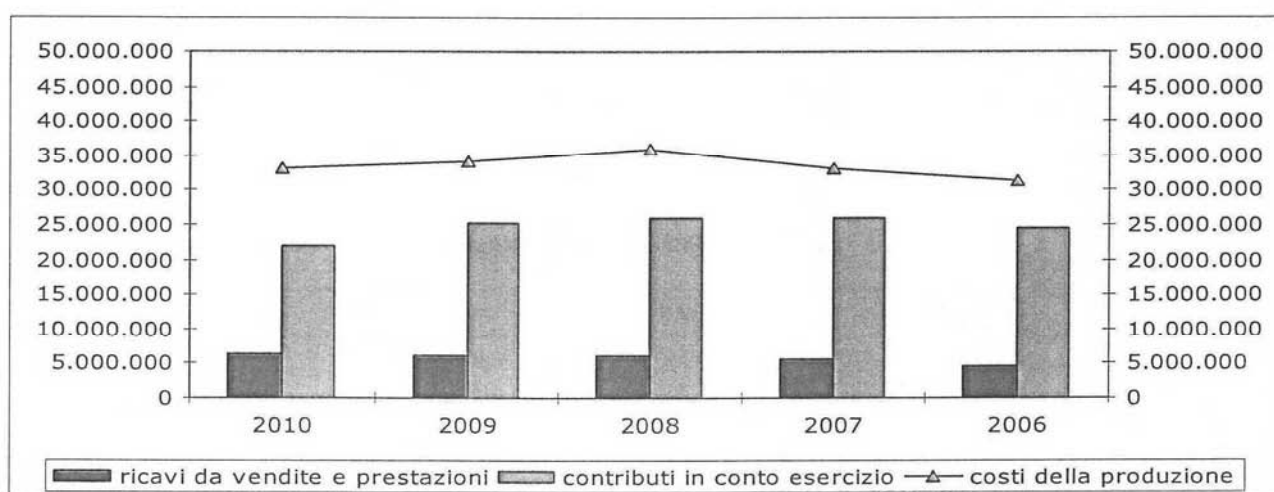
Peggiora il saldo negativo tra **proventi e oneri finanziari**; i proventi (€ 91.000) si riferiscono alla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione a garanzia del fondo TFR; gli oneri (€ 226.000), oltre che dagli interessi sul mutuo (passivo dello stato patrimoniale) in scadenza 2011, sono

influenzati dall'accresciuta esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

Si riduce sensibilmente il saldo negativo dei **proventi e oneri straordinari**; negli oneri sono ricomprese, prevalentemente, le sopravvenienze passive di competenza degli esercizi precedenti.

* * *

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



11.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre, dopo l'incremento del primo biennio 2007-2008, si riduce progressivamente nel 2009-2010. Il dato è parzialmente confermato anche dal valore della consistenza media, che da 333 unità nel 2009 scende a 325.

PERSONALE					
	2010	2009	2008	2007	2006
Dirigenti	5	5	4	4	4
Maestri	2	6	5	7	9
Orchestra	109	112	116	115	100
Coro	76	75	72	84	74
Personale amministrativo	43	43	48	47	49
Personale tecnico e servizi vari	82	81	87	96	91
Contratti collaborazione e professionali	4	4			
Totale	321	326	332	353	327

Nel 2010 delle 321 unità di personale 270 (contro 277 nel 2009) sono impiegate a tempo indeterminato, 47 (contro 45) a tempo determinato e 4 (lo stesso

del 2009) con contratti di collaborazione autonoma professionale. La riduzione, rispetto all'esercizio precedente, ha riguardato in misura prevalente l'area artistica (-6 unità), mentre quella tecnica cresce di una unità.

Il costo complessivo sostenuto nel 2007 e nel 2008 è stato di € 18.713.728 (+2,9%) e di € 19.424.455 (+3,8%); nel 2009 è rimasto sostanzialmente stabile.

Nel 2010 detto costo esprime una riduzione in valore assoluto di € 545.617 - riguardante tutte le voci eccetto l'accantonamento al TFR - che, in misura prevalente, va ricondotto agli oneri del personale artistico ed alla dinamica tendenziale della struttura retributive.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	14.514.998	-2,8	14.938.046	-1,0	15.084.108	4,2	14.474.067	7,0	13.522.838
Oneri sociali	3.196.732	-4,2	3.336.730	-0,9	3.367.398	6,8	3.151.654	9,1	2.889.280
Accantonamento al fondo TFR	981.666	17,0	838.745	-8,9	920.404	-5,5	973.463	7,5	905.731
Altri costi per il personale	186.743	-40,2	312.235	494,2	52.545	-54,1	114.544	-86,8	867.416
Totale	18.880.139	-2,8	19.425.756	0,0	19.424.455	3,8	18.713.728	2,9	18.185.265

Salari e stipendi hanno registrato un aumento nei primi due esercizi del triennio, mediamente il 3,35%, per poi palesare una flessione dell'1% nel 2009, e del 2,8% nel 2010; anche gli oneri sociali hanno mostrato il medesimo andamento attestandosi a fine periodo ad € 3.196.732.

11.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

INDICATORI*(in euro)*

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vendite e prestazioni	6.451.695	= 19%	6.096.691	= 18%	6.038.112	= 17%	5.597.222	= 17%	4.586.676	= 15%
Costi della produzione	33.285.880		34.163.602		36.011.759		33.131.199		31.461.802	
Contributi in conto esercizio	21.932.807	= 66%	25.189.911	= 74%	26.135.900	= 73%	26.031.044	= 79%	24.498.878	= 78%
Costi della produzione	33.285.880		34.163.602		36.011.759		33.131.199		31.461.802	
Costi per il personale	18.880.139	= 57%	19.425.756	= 57%	19.424.455	= 54%	18.713.728	= 56%	18.185.265	= 58%
Costi della produzione	33.285.880		34.163.602		36.011.759		33.131.199		31.461.802	

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che: a) i ricavi da vendite e prestazioni contribuiscono in media sempre in modesta misura, circa il 18%, alla copertura dei costi; b) i contributi, in tendenziale crescita nel primo biennio, e poi in decrescita, sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione; c) il costo del personale incide, mediamente, del 56% sui costi complessivi.

11.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel lasso di tempo esaminato è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	95	72	81	104	68
Balletti	6	11	11	18	19
Concerti	71	72	64	97	108
Altri	202	191	193	121	125
Totale	374	346	349	340	320

La Fondazione riferisce che la programmazione artistica realizzata dal Teatro La Fenice ha inteso perseguire ed integrare gli orientamenti che già hanno ispirato la gestione degli ultimi anni, intensificando le collaborazioni con altre istituzioni italiane

ed europee e qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche del Teatro.

Sono proseguiti importanti e stabili rapporti di coproduzione con alcuni tra i massimi teatri europei per le stagioni successive, con elaborazioni di progetti di comune interesse finalizzati ad un più significativo scambio culturale e ad un più razionale controllo di spesa.

La Stagioni sinfoniche, organizzate in collaborazione con la Regione Veneto, hanno visto l'orchestra del teatro veneziano impegnata in 14 concerti tenutisi nel 2007, 14 in abbonamento più uno fuori abbonamento nel 2008.

Nel 2009, la Stagione sinfonica ha compreso 14 programmi concertistici, e nel 2010 14 concerti più 14 repliche, delle quali 7 fuori abbonamento, tutti affidati a direttori di rilievo internazionale.

Sono stati riproposti anche numerosi progetti speciali - tra i quali il Concerto di Capodanno trasmesso in diretta da Rai Uno, dedicato al repertorio lirico italiano, e sono stati elaborati programmi di corsi formativi corredati da sperimentazioni scolastiche e corsi di aggiornamento per insegnanti, seminari interdisciplinari di presentazione delle opere della Stagione lirica, cantieri formativi e spettacoli di teatro musicale per ragazzi.

Fra le proposte della Fondazione si segnalano: il cartellone "Opera per le scuole", le iniziative "la Fenice per la città" e "la Fenice per la Provincia", la partecipazione al Bassano Opera Festival, il premio Una Vita nella Musica, ecc.

La Fondazione ha proseguito importanti collaborazioni con enti e istituzioni operanti in ambito veneto e coproduzioni e collaborazioni sono state realizzate, tra l'altro, con La Biennale di Venezia, con la Società Veneziana di Concerti ed altre Associazioni culturali.

Nel mese di aprile 2010 la Fondazione ha partecipato con due concerti vocali-sinfonici al Festival Abu Dhabi Classics.

Quanto agli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs n.367/1996¹⁸⁹, la Fondazione riferisce di aver rispettato l'obbligo di: inserire nei programmi opere di compositori nazionali; prevedere incentivi per promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori; coordinare la propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

¹⁸⁹ Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

12 – LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

A norma dell'art. 21 del d.lgs n. 367/1996, con D.M. 17/9/2008 è stato sciolto il C.d.A. e contestualmente nominato un Commissario Straordinario per ricondurre a regolarità la gestione della Fondazione. Il commissariamento è terminato il 20/1/2009, mentre nel successivo mese di febbraio è stato ricostituito per un quadriennio il C.d.A..

Al 31 dicembre 2007 il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso con una perdita significativa di ben € 4.611.790, superiore del 25,3% rispetto al già pesante risultato economico del 2006, chiuso in negativo per € 3.680.856; la situazione patrimoniale netta ne ha conseguentemente risentito, attestandosi ad € 16.115.615 (-22,2%). Sebbene in presenza di ricorrenti perdite d'esercizio il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando principi contabili relativi a una impresa in normale funzionamento.

L'esercizio successivo ha registrato un utile di € 959.332. Il recupero, rispetto al precedente disavanzo, è attribuibile in prima analisi ai maggiori contributi pubblici e privati (€ 5.190.614) nonché alla rigida politica di contenimento dei costi della produzione. Il patrimonio netto si attesta, pertanto, ad € 18.711.577, grazie anche agli apporti e conferimenti della Provincia e del Comune di Verona¹⁹⁰.

Il 2009, nell'impossibilità di proseguire con la medesima incisività alla riduzione dei costi, alla quale si è aggiunta la contestuale contrazione del valore della produzione, ha presentato un risultato economico positivo di € 565.422, inferiore del 41,1% rispetto al precedente esercizio, e un patrimonio netto cresciuto sino ad € 19.276.999.

Nel periodo 2007-2009, la gestione di bilancio ha generalmente rispettato il programma previsto in fase previsionale, mentre il migliorato rapporto costi/ricavi del secondo biennio ha evitato il ricorso ai più onerosi finanziamenti a medio-lungo termine sostituiti da temporanei interventi degli istituti di credito.

Nel gennaio 2009 è stata costituita l'Arena Extra S.r.l., partecipata interamente dalla Fondazione, con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire le manifestazioni al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione al fine di incrementare gli introiti, in considerazione della tendenziale riduzione della contribuzione statale.

¹⁹⁰ La Provincia di Verona ha deliberato l'adesione alla Fondazione a partire dal 2008 con un apporto al patrimonio di € 50.000. Il conferimento di un immobile, già utilizzato dalla Fondazione come laboratorio e magazzino, da parte del Comune di Verona ha comportato, invece, un apporto al patrimonio di € 1.586.630.

Nel 2010 la Fondazione ha proseguito nella politica di contenimento dei costi della produzione, con un risultato economico positivo di € 156.412, sebbene inferiore del 72,3% rispetto al precedente esercizio, e un patrimonio netto cresciuto conseguentemente ad € 19.433.411.

Anche nell'ultimo esercizio in esame, la gestione ha generalmente rispettato il programma previsto in fase previsionale, e il migliorato rapporto costi/ricavi dell'ultimo triennio ha permesso una più conveniente coordinazione delle risorse finanziarie riducendo il rischio di liquidità ed il conseguente ricorso al credito bancario.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione. E' stata costantemente evidenziata, inoltre, la necessità di raggiungere un equilibrio economico e di mantenere un adeguato supporto finanziario da parte dei soci privati e pubblici.

Il Collegio dei revisori dei conti¹⁹¹, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione dei suddetti bilanci.

12.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Le componenti dello stato patrimoniale sono di seguito riportate, ed evidenziano il calo del patrimonio netto particolarmente accentuato nel 2007, per effetto del risultato economico d'esercizio negativo e, dopo le consistenti perdite precedenti, il miglioramento della situazione economica nel biennio 2008-2009 soprattutto per le azioni di contenimento dei costi oltre che per i maggiori contributi ricevuti.

¹⁹¹ Il nuovo Collegio dei revisori è stato nominato con provvedimento del 10/3/2011 e si è insediato in data 21/3/2011.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	30.283.839	67,8	-0,1	30.299.672	67,3	-5,1	31.941.771	66,0	-0,1	31.967.801	65,8
Immobilizzazioni materiali	9.800.656	21,9	-6,0	10.426.050	23,2	15,9	8.992.287	18,6	1,6	8.849.648	18,5
Immobilizzazioni finanziarie	276.164	0,6	-38,5	448.980	1,0	3,7	432.778	0,9	-12,4	494.105	1,0
Attivo circolante	4.160.347	9,3	12,4	3.701.422	8,2	-46,4	6.900.626	14,3	9,8	6.281.956	13,1
Ratei e risconti attivi	175.161	0,4	51,7	115.445	0,3	-15,2	136.204	0,3	-47,5	259.669	0,6
Totale Attivo	44.696.167	100,0	-0,7	44.991.569	100,0	-7,0	48.403.666	100,0	1,2	47.853.179	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				17.752.245			20.727.405			24.408.261	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	-12.392.080										
Utili (- Perdite) portati a nuovo	959.332										
Utile (- Perdita) d'esercizio	565.422			959.332			-4.611.790			-3.680.856	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	30.144.325										
Totale patrimonio netto (A)	19.276.999		3,0	18.711.577		16,1	16.115.615		-22,2	20.727.405	
Fondo rischi ed oneri	3.749.952	14,8	37,6	2.726.015	10,4	108,4	1.308.014	4,1	12,4	1.163.794	4,3
Fondo T.F.R.	7.173.252	28,2	-7,2	7.727.912	29,4	-13,8	8.968.834	27,8	2,1	8.784.950	32,4
Debiti	13.865.470	54,5	-8,4	15.137.140	57,6	-29,5	21.467.980	66,5	29,3	16.607.826	61,2
Ratei e Risconti passivi	630.494	2,5	-8,5	688.925	2,6	26,8	543.223	1,7	-4,6	569.204	2,1
Totale Passivo (B)	25.419.168	100,0	-3,3	26.279.992	100,0	-18,6	32.288.051	100,0	19,0	27.125.774	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	44.696.167			44.991.569			48.403.666			47.853.179	
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937		0,0	154.937		0,0	154.937	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali costituiscono la posta più consistente e rappresentano il controvalore di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, compreso il diritto d'uso permanente e gratuito, pari ad € 30.144.325¹⁹², per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione.

La quota residua si riferisce a diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e a decorrere dall'esercizio 2003 - secondo quanto previsto dall'articolo 43, comma 3, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) - comprende i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione dello sfruttamento economico del diritto d'autore, d'immagine e di replica, ammontanti nei tre esercizi ad € 245.018, € 153.692 ed € 138.651.

Le immobilizzazioni materiali presentano andamento alterno, e la componente più cospicua è costituita dagli allestimenti scenici, il cui valore è pari ad € 3.692.424 nel 2007, € 2.296.209 ed € 1.527.499 nel successivo biennio; seguono le collezioni artistiche, pari a

¹⁹² La valutazione si riferisce alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 367/1996 che aveva in origine stimato il valore del diritto in € 31.693.695. Detto valore è stato svalutato di € 1.549.370 nel 2008 a seguito dell'intervenuto conferimento (1/12/2008) dal Comune di Verona di un complesso immobiliare già in uso alla Fondazione e, dal 2008, iscritto tra le immobilizzazioni materiali nella voce terreni e fabbricati.

€ 2.324.056 in ciascuno dei tre esercizi, e gli impianti e macchinari, che mostrano valori rispettivamente di € 1.702.913, € 1.456.006 ed € 1.394.898.

A partire dal 2008 nella voce terreni e fabbricati è inserito il valore, al netto del fondo ammortamento, dell'immobile conferito a patrimonio da parte del Comune di Verona già in uso alla Fondazione e adibito a magazzino e stabilimento di produzione degli allestimenti scenici e, sino all'esercizio precedente, iscritto quale diritto d'uso gratuito tra le immobilizzazioni immateriali¹⁹³.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono, oltre ai depositi cauzionali corrisposti a terzi, il valore di una polizza collettiva stipulata a garanzia del TFR per il personale dipendente, pari ad € 383.087 al 31 dicembre 2007, € 376.667 ed € 180.591 a chiusura degli esercizi 2008 e 2009, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza e dei rimborsi per le cessazioni dal servizio intervenute. Nel 2009 è, inoltre, evidenziata la partecipazione di € 30.000 nella Arena Extra S.r.l. di cui si è detto in precedenza.

Nell'attivo circolante, oltre le disponibilità liquide pari ad € 65.120, € 105.338 ed € 126.007 sono compresi, tra l'altro, i crediti, riferiti al triennio, verso: i clienti (€ 710.649, € 431.890 ed € 498.809); l'Erario per Iva ed IRAP (€ 939.719, € 175.236¹⁹⁴ ed € 340.130); altri (€ 3.976.906, € 2.497.710 ed € 2.488.567), di cui gran parte per contributi da enti pubblici ed, in particolare, dello Stato (nel 2007), della Regione Veneto e del Comune di Verona.

I ratei e risconti attivi attengono a pagamenti anticipati di costi per forniture future e per allestimento di produzioni programmate nell'anno successivo.

Su indicazione del Ministero Vigilante (nota Mibac 595 del 13/1/2010), nel bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha riclassificato il **patrimonio netto** al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile, ed evidenziare, pertanto, nella riserva indisponibile il diritto d'uso illimitato degli immobili (in origine stimato in € 31.693.695 e, dopo la svalutazione del 2008 di € 1.549.370, pari ad € 30.144.325).

Tale modalità espositiva ha, altresì, comportato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile, dedotti gli utili del 2008 e 2009, con valore negativo (-€ 10.867.326)¹⁹⁵.

¹⁹³ La diversa classificazione dei suddetti laboratori ha comportato l'iscrizione nel 2008 tra le immobilizzazioni materiali del valore peritale dell'immobile conferito pari ad € 3.136.000 (€ 3.095.781 al netto dell'ammortamento), con contestuale cancellazione del diritto d'uso nelle immobilizzazioni immateriali per € 1.549.370 e inserimento della differenza (€ 1.586.630) nel patrimonio netto iniziale al 31/12/2008 quale conferimento da parte di enti pubblici.

¹⁹⁴ Riduzione dell'iva per i minori acquisti effettuati nell'esercizio.

¹⁹⁵ Comprensivo dell'apporto al patrimonio di € 50.000 da parte della Provincia di Verona versato il 20/3/2008 e del conferimento immobiliare per 3.136.000, di cui si è già detto, del Comune di Verona.

Pertanto, nel triennio considerato il valore del patrimonio netto complessivo è diminuito del 22,2 % nel 2007, mentre è salito del 16,1% e del 3% rispettivamente nel 2008 e nel 2009.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri, che evidenzia tendenziale crescita, comprende gli accantonamenti sia per il rischio di soccombenza in vertenze verso dipendenti, fornitori, enti previdenziali, professionisti ed altri, sia per fronteggiare le obbligazioni in essere verso dipendenti.

I saldi del Fondo TFR rappresentano il debito maturato nei confronti dei dipendenti per il quale esiste apposita polizza di previdenza complementare degli impiegati amministrativi, il cui valore è riportato nelle immobilizzazioni finanziarie¹⁹⁶.

Quanto ai debiti, che costituiscono sempre, malgrado il calo dell'ultimo biennio che ha fatto seguito al netto incremento del 2007, la posta principale delle passività, vanno principalmente segnalati quelli verso le banche. L'esposizione è dapprima cresciuta da € 7.500.684 (2006) ad € 11.973.948 (2007), a causa della carenza di disponibilità liquide in assenza di ricapitalizzazioni al patrimonio ed è successivamente scesa ad € 7.197.249 ed € 5.505.630 nel biennio 2008 e 2009, grazie ai maggiori contributi introitati e alla politica di riduzione dei costi. Per consistenza seguono i debiti verso i fornitori diminuiti da € 5.164.943 nel 2007 ad € 2.810.395 nel 2009. Tra gli altri debiti di importo minore si evidenziano: quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 923.283 nel 2007, € 35.839 ed € 887.842 nel biennio 2008-2009); quelli tributari (€ 656.124, € 630.055 ed € 578.768); quelli verso altri, costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale per retribuzioni pregresse e per ferie non godute (€ 684.795, € 968.781 ed € 1.321.532)¹⁹⁷; da quanto dovuto al personale scritturato (€ 62.166, € 169.883 ed € 151.036); da anticipi di biglietti per rappresentazioni dell'esercizio successivo (€ 1.883.607, € 1.652.377 ed € 1.530.519).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono alla 14^a mensilità dei dipendenti e a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti.

I conti d'ordine riguardano la fidejussione rilasciata da un istituto di credito a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni della Fondazione verso la Siae.

¹⁹⁶ Dall'1/1/2007, a seguito della riforma previdenziale (d.lgs n. 252/2005), la Fondazione ha trasferito al fondo di tesoreria dell'Inps oppure ai fondi complementari scelti dai dipendenti il Tfr maturato a partire da tale data. Il fondo tesoreria Inps o i fondi previdenza complementari provvederanno a erogare direttamente il Tfr e le relative anticipazioni.

¹⁹⁷ L'incremento dei debiti verso il personale dipendente e quello scritturato deriva dal differimento del pagamento di stipendi ed onorari al mese di gennaio.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Nel seguente prospetto vengono riportate le risultanze patrimoniali – comparate con i dati del precedente esercizio - che evidenziano il lievissimo incremento (0,8%) del patrimonio netto per effetto del positivo risultato economico d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	30.338.408	67,6	0,2	30.283.839
Immobilizzazioni materiali	9.869.679	22,0	0,7	9.800.656
Immobilizzazioni finanziarie	207.079	0,5	-25,0	276.164
Attivo circolante	4.231.646	9,4	1,7	4.160.347
Ratei e risconti attivi	220.305	0,6	25,8	175.161
Totale Attivo	44.867.117	100,0	0,4	44.696.167
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	-12.392.080			-12.392.080
Utili (- Perdite) portati a nuovo	1.524.754			959.332
Utile (- Perdita) d'esercizio	156.412			565.422
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	30.144.325			30.144.325
Totale patrimonio netto (A)	19.433.411		0,8	19.276.999
Fondo rischi ed oneri	3.197.149	12,7	-14,7	3.749.952
Fondo T.F.R.	6.785.789	27,0	-5,4	7.173.252
Debiti	14.832.659	59,0	7,0	13.865.470
Ratei e Risconti passivi	318.109	1,3	-49,5	630.494
Totale Passivo (B)	25.133.706	100,0	-1,1	25.419.168
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	44.567.117			44.696.167
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937

Nell'**attivo patrimoniale**, le immobilizzazioni immateriali rappresentano sempre la posta più consistente, superiore ai due terzi del totale, e la loro consistenza rimane sostanzialmente invariata.

Lievissimo incremento presentano anche le immobilizzazioni materiali, la cui componente più rilevante, dopo i fabbricati ed i terreni (€ 2.900.000), è costituita dalle collezioni artistiche (€ 2.300.000)¹⁹⁸ seguite dagli allestimenti scenici (€ 1.900.000)¹⁹⁹ e dagli impianti e macchinari (€ 1.100.000).

¹⁹⁸ Donazione Vicentini accettata con deliberazione C.d.A. 8/10/2001 n.81.

¹⁹⁹ Dalla nota integrativa si apprende che in sede di redazione del bilancio 2010 la Fondazione ha ritenuto opportuno ridefinire (deliberazione C.d.A. 21/3/2011 n.4) i criteri per l'identificazione dell'utilità pluriennale (scelta di un arco temporale di dieci anni) degli allestimenti scenici utilizzati, dei diritti di autore (v. immobilizzazioni immateriali) ad essi correlati e delle conseguenti aliquote di ammortamento secondo quanto previsto nella "Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane".

Nelle immobilizzazioni finanziarie viene iscritto, oltre ai depositi cauzionali e la già menzionata partecipazione nella Arena Extra S.r.l.²⁰⁰, il valore della polizza stipulata a garanzia del TFR per il personale dipendente, pari ad € 128.821 alla chiusura dell'esercizio.

Nell'attivo circolante (+1,7%), oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 159.803 in presenza di debiti verso le banche, sono compresi, tra l'altro, i crediti verso: altri (€ 1.140.374)²⁰¹, l'Erario per Iva ed IRAP (€ 444.419), clienti (€ 319.577) nonché verso Enti pubblici di riferimento per contributi straordinari a sostegno dell'attività della Fondazione (€ 1.819.297)²⁰².

I ratei e risconti attivi registrano un incremento (25,8%).

Per quanto concerne il **patrimonio netto**, si segnala che l'utile maturato nell'esercizio ha comportato un'ulteriore contrazione del preesistente valore negativo del patrimonio disponibile. Secondo quanto previsto dal Mibac (Circolare 595 del 13/1/2010), a partire dal bilancio chiuso al 31/12//2009 la Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica, e in una voce distinta del patrimonio netto la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso.

Tale modalità espositiva ha, pertanto, implicato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile negativo al 31/12/2010 (- € 10.710.914) e, per differenza, un valore complessivo di patrimonio netto di € 19.433.411, lievemente (+0,8%) superiore a quello registrato nel 2009.

I debiti (+7%) rappresentato la voce prevalente del **passivo patrimoniale**: tra di essi si segnalano quelli verso le banche per conti correnti a breve (€ 4.941.170), che presentano una contrazione del 10,2%. Quanto a consistenza, nell'esercizio in esame, prevalgono, invece, i debiti verso i fornitori, cresciuti da € 2.810.395 nel 2009 ad € 4.988.575 in ragione dell'allungamento dei termini di pagamento.

Tra i debiti di minore peso rilevano: quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 882.913); quelli tributari (€ 644.840) e gli altri debiti, costituiti principalmente dagli impegni nei confronti del personale per retribuzioni pregresse e per ferie non godute (complessivamente € 1.300.920) nonché dagli anticipi biglietti

²⁰⁰ La società ha chiuso il 2010 con un utile di € 2.179 e un patrimonio netto di € 277.349.

²⁰¹ Compreso un contributo straordinario alla gestione 2010 da parte della Fondazione Cariverona di € 500.000 erogato nel mese di marzo 2011, nonché anticipi a fornitori di € 364.968.

²⁰² In particolare, verso la Regione Veneto, il Comune di Verona e la Camera di Commercio.

per rappresentazioni della stagione successiva (€ 1.727.451). Nettamente ridimensionati (-€ 646.553) risultano, invece, quelli verso il Comune di Verona²⁰³.

Segue il Fondo rischi ed oneri, che presenta una diminuzione del 14,7% a causa sia degli utilizzi per gli effettivi costi sostenuti sia, soprattutto, della liberazione di fondi per la chiusura favorevole di alcuni contenziosi, comprende gli accantonamenti annuali effettuati in relazione a vertenze verso dipendenti, fornitori ed enti previdenziali.

Il saldo del Fondo TFR presenta un decremento del 5,4%.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è sempre rappresentata dalla quota per abbonamenti.

12.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **dati economici** delle tre gestioni, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si evince il peggioramento (25,3%) del risultato del 2007 (-€ 4.611.790), che va ad aggiungersi a quelli del periodo precedente. La precaria situazione economica tende a migliorare nettamente, come già detto in precedenza, nel 2008 e nel 2009 quando, sia per i maggiori contributi in conto esercizio, sia per la rigida politica di contenimento dei costi della produzione, il conto economico si chiude in utile.

Medesima evoluzione presentano i risultati della gestione caratteristica, peraltro negativamente influenzati dai saldi delle operazioni finanziarie.

²⁰³ La riduzione è attribuibile ad una differente gestione contabile (prevista dalla Deliberazione della Giunta Comunale 5/5/2010 n.152) dei canoni percepiti dalla Fondazione per le serate extra lirica dalla controllata Arena Extra e dei costi relativi all'allestimento dell'Anfiteatro Arena. È previsto che la Fondazione trattenga i canoni incassati per le serate extra lirica a fronte dei costi di allestimento che restano interamente a suo carico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	23.588.865	-5,9	25.076.213	-2,7	25.758.918	5,4	24.445.862
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	634.060	8,0	587.111	-83,9	3.649.309	41,2	2.583.891
Altri ricavi e proventi vari	4.783.540	20,7	3.962.571	-12,3	4.518.605	-5,2	4.764.785
Contributi in conto esercizio	22.606.888	-3,4	23.406.168	28,5	18.215.554	7,6	16.933.268
Totale valore della produzione	51.613.353	-2,7	53.032.063	1,7	52.142.386	7,0	48.727.806
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.180.960	33,0	888.190	-68,2	2.795.655	49,4	1.871.646
Costi per servizi	17.246.446	4,3	16.537.095	-11,0	18.584.714	12,0	16.599.072
Costi per godimento beni di terzi	2.148.188	48,5	1.446.585	13,1	1.279.249	13,3	1.129.215
Costi per il personale	25.784.104	-2,8	26.538.997	-6,3	28.328.832	1,4	27.927.282
Ammortamenti e svalutazioni	2.087.981	-23,1	2.713.851	-34,0	4.111.390	35,9	3.024.733
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.629	606,3	-21.851	88,6	-191.634	-1.138,7	18.450
Accantonamento per rischi	902.000	-26,9	1.233.153	281,0	323.670	166,2	121.584
Altri accantonamenti	345.000	-56,9	800.000	-	0	-	0
Oneri diversi di gestione	737.838	-30,2	1.057.810	84,4	573.617	-51,9	1.191.975
Totale costi della produzione	50.543.146	-1,3	51.193.830	-8,3	55.805.493	7,6	51.883.957
Differenza tra valori e costi della produzione	1.070.207	-41,8	1.838.233	150,2	-3.663.107	-16,1	-3.156.151
Proventi e oneri finanziari	-144.702	69,1	-468.794	10,8	-525.701	-96,5	-267.476
Proventi e oneri straordinari	0	-	0	-	45.153	-87,6	363.499
Risultato prima delle imposte	925.505	-32,4	1.369.439	133,0	-4.143.655	-35,4	-3.060.128
Imposte dell'esercizio	360.083	-12,2	410.107	-12,4	468.135	-24,6	620.728
Utile (- Perdita) d'esercizio	565.422	-41,1	959.332	120,8	-4.611.790	-25,3	-3.680.856

Per quanto riguarda i **ricavi** nel 2007 si è registrato un incremento di € 1.313.056 (+5,4%) delle vendite e prestazioni, che ha interessato, in particolare, gli introiti per biglietti e abbonamenti (passati da € 24.232.085 del 2006 ad € 25.659.484, con incremento pari a € 1.427.399) nonché i proventi da tournée all'estero e in Italia (da € 98.877 ad € 99.434), mentre si sono ridotti di € 115.900 gli altri proventi. Nel 2008, invece, si è verificata una lieve flessione dei suddetti introiti per € 682.705, dovuto al minor numero di spettatori nell'Arena (-€ 771.400) pur in presenza di maggiori proventi da tournée all'estero e in Italia (€ 45.019) e dal Teatro Filarmonico (€ 43.676). Il 2009 si è, infine, chiuso con una riduzione complessiva di € 1.487.348, ed aumento sia degli introiti provenienti dal Teatro Filarmonico (€ 195.317) sia dalle tournée (€ 63.912) che non riescono a compensare l'ulteriore netta flessione degli incassi da presenze nell'Arena (- € 1.746.577).

Negli esercizi in esame detti ricavi propri rappresentano mediamente il 47% del valore della produzione.

Con riferimento ai **proventi dalla produzione artistica**, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso di € 25.659.484 nel primo

esercizio, € 24.931.760 nel secondo (-2,8%) ed € 23.380.501 nel terzo (-6,2%), cui si aggiungono i ricavi per tournée e manifestazioni fuori sede, pari ad € 99.434, € 144.453 (45,3%) ed € 208.364 (44,2%).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni attengono ai costi d'acquisto dei materiali impiegati nella realizzazione degli allestimenti scenici, di acquisizione della manodopera successivamente capitalizzati nella voce allestimenti. La netta contrazione dell'ultimo biennio deriva dalla scelta, inquadrata nella politica di risparmio, di utilizzare allestimenti preesistenti, e in conseguenza della mancata realizzazione di nuovi allestimenti del Festival Areniano.

Gli altri ricavi e proventi registrano decrementi nel primo biennio, causati in successione dalla contrazione delle sopravvenienze attive e dei rimborsi vari, e ripresa (+20,7%) a fine periodo, individuabile sostanzialmente nei maggiori ricavi per noleggio materiale teatrale, sponsorizzazioni, allestimenti scenici, nonché dai primi ricavi provenienti dalla società controllata (€ 299.629), in parte ridotta da minori erogazioni liberali e sopravvenienze attive.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

In termini economici, il 2010 si chiude con un utile di € 156.412, inferiore del 72,3% a quello dell'anno precedente; il ridimensionamento deriva principalmente dalla flessione dei contributi in conto esercizio – in quanto i ricavi da vendite e prestazioni decrescono in valore assoluto meno dei costi della produzione - e tale flessione provoca l'assottigliamento del saldo positivo della gestione operativa (-42,6%).

L'utile finale risulta, inoltre, essere influenzato, ancorché in misura meno evidente rispetto al passato, dal saldo negativo della gestione finanziaria.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	22.811.797	-3,3	23.588.865
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.310.374	106,7	634.060
Altri ricavi e proventi vari	5.361.707	12,1	4.783.540
Contributi in conto esercizio	20.849.869	-7,8	22.606.888
Totale valore della produzione	50.333.747	-2,5	51.613.353
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.263.203	7,0	1.180.960
Costi per servizi	16.939.319	-1,8	17.246.446
Costi per godimento beni di terzi	1.712.999	-20,3	2.148.188
Costi per il personale	26.140.722	1,4	25.784.104
Ammortamenti e svalutazioni	2.031.606	-2,7	2.087.981
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.931	-72,0	110.629
Accantonamento per rischi	850.130	-5,8	902.000
Altri accantonamenti	0	-	345.000
Oneri diversi di gestione	750.975	1,8	737.838
Totale costi della produzione	49.719.885	-1,6	50.543.146
Differenza tra valori e costi della produzione	613.862	-42,6	1.070.207
Proventi e oneri finanziari	-56.671	60,8	-144.702
Proventi e oneri straordinari	0	-	0
Risultato prima delle imposte	557.191	-39,8	925.505
Imposte dell'esercizio	400.779	11,3	360.083
Utile (- Perdita) d'esercizio	156.412	-72,3	565.422

Con riferimento alla **produzione artistica**, si segnala un decremento di € 777.068 (-3,3%) degli introiti, causato dalle minori presenze nell'Arena (-€ 1.070.737) e al Teatro Filarmonico (-€ 71.773), malgrado i maggiori proventi da tournée in Italia e all'estero (€ 365.442), in particolare in Giappone.

Nell'esercizio in esame detti ricavi propri hanno rappresentato il 45% del valore della produzione, mentre gli spettatori paganti sono stati 476.603 contro 508.823 del 2009.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi per la realizzazione delle opere con utilità pluriennale²⁰⁴, nonché all'acquisizione della relativa manodopera, successivamente capitalizzati nella voce allestimenti.

Gli altri ricavi e proventi presentano un incremento netto complessivo di € 578.167, ascrivibile a maggiori sopravvenienze attive (€ 1.557.637), in seguito alla positiva definizione di alcune vertenze (v. voce Fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale) nonché, sebbene in misura sensibilmente inferiore, ad introiti per riprese tv, pubblicità e sponsorizzazioni; l'organizzazione, rispetto al 2009, di un minor numero di manifestazioni extra lirica e il mancato noleggio di allestimenti ad altri teatri

²⁰⁴ Di cui € 1.285.547 per produzioni 2010 ed € 24.827 per produzioni in programma nel 2011.

produce, invece, consistenti flessioni nei relativi proventi e in quelli dalla società controllata.

c) *I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009*

I **contributi in conto esercizio** sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	16.610	73,5	-2,7	17.070	72,9	27,1	13.429	73,7	6,0	12.665	74,8
Altri contributi	89	0,4	-36,4	140	0,6	47,4	95	0,5	8,0	88	0,5
Totale contributi Stato	16.699	73,9	-3,0	17.210	73,5	27,3	13.524	74,2	6,0	12.753	75,3
Regione Veneto	1.910	8,4	3,2	1.850	7,9	-11,5	2.090	11,5	-15,7	2.480	14,6
Provincia di Verona	1.269	5,6	0,0	1.269	5,4						
Comune di Verona	400	1,8	-50,5	808	3,5	37,9	586	3,2	-16,3	700	4,2
Totale contributi enti	3.579	15,8	-8,9	3.927	16,8	46,7	2.676	14,7	-15,8	3.180	18,8
Soci fondatori	2.329	10,3	2,6	2.269	9,7	12,6	2.015	11,1	101,5	1.000	5,9
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.329	10,3	2,6	2.269	9,7	12,6	2.015	11,1	101,5	1.000	6,4
TOTALE CONTRIBUTI	22.607	100,0	-3,4	23.406	100,0	28,5	18.215	100,0	7,6	16.933	100

I dati sopra riportati evidenziano in prima approssimazione un aumento progressivo dei contributi totali sino al 2008 e una lieve flessione nell'anno successivo, che rispecchia in sostanza l'andamento degli apporti dello Stato, mentre disomogenei risultano quelli degli enti locali, e tendenzialmente crescenti quelli dei soci fondatori.

In particolare:

- nel 2007 al maggior contributo statale di circa € 771.000 (+6%) si accompagna il calo di quelli della Regione Veneto e del Comune di Verona, più che compensato dall'incremento della partecipazione dei Soci fondatori;
- nel 2008, è continuata la crescita (+27,3%) del complessivo contributo statale e la flessione di quello regionale, cui si sono associati i maggiori interventi dal Comune di Verona, dai soci privati e, soprattutto, dal nuovo socio Provincia di Verona;
- nel 2009 la flessione è attribuibile alla riduzione sia del Fus sia del contributo comunale, mentre gli altri apporti migliorano o restano in linea con il precedente esercizio.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali sono i più cospicui, seguiti dai contributi degli Enti pubblici.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata mediamente intorno al 90%.

d) *I contributi in conto esercizio del 2010*

Vengono ora evidenziati nella tabella seguente i **contributi in conto esercizio**.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO*(in migliaia di euro)*

	2010	Inc. %	Var.%	2009
Stato	14.241	68,3	-14,3	16.610
Altri contributi	0	0,0	-100,0	89
Totale contributi Stato	14.241	68,3	-14,7	16.699
Regione Veneto	1.850	8,9	-3,1	1.910
Provincia di Verona	1.269	6,1	0,0	1.269
Comune di Verona	850	4,1	112,5	400
Totale contributi enti	3.969	19,0	10,9	3.579
Soci fondatori	2.640	12,7	13,4	2.329
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.640	12,7	13,4	2.329
TOTALE CONTRIBUTI	20.850	100,0	-7,8	22.607

I dati sopra riportati sono sintomatici dell'indebolimento (-7,8%), rispetto al 2009, dell'apporto della componente contributiva alla gestione della Fondazione: la flessione è essenzialmente attribuibile alla riduzione (- € 2.369.000) della quota Fus, alla quale si aggiungono minori contributi regionali e della Camera di Commercio di Verona, non adeguatamente compensati dagli incrementi registrati da parte di quelli del Comune di Verona e della Fondazione Cariverona.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali restano, comunque, i più cospicui, seguiti dai contributi degli Enti pubblici.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata dell'87,3%.

e) *I costi della produzione del triennio 2007-2009*

Sul versante dei **costi della produzione**, cresciuti del 7,6% nel primo esercizio, si assiste, come già detto, ad una riduzione dell'8,3% e dell'1,3% nel 2008 e nel 2009, conseguente alle significative economie realizzate nel tentativo di superare la grave crisi economica.

Tra di essi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisto di materiali di scena cresciuti del 49,4% nel 2007, ridotti a meno di un terzo nel 2008 e poi aumentati del 33% a fine triennio,

influenzati all'inizio da una maggiore attività produttiva sia interna che per soggetti terzi, e successivamente dalla suddetta politica di attenta contrazione delle spese intrapresa a partire dal 2008;

- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 18.584.714 (+12%) nel 2007, € 16.537.095 (-11%) nel 2008 ed € 17.246.446 (+4,3%) nel 2009 - le cui poste più rilevanti nei tre esercizi sono costituite dai costi per artisti (€ 6.421.194, € 5.650.265 ed € 6.035.286), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (€ 2.578.815, € 2.171.394 ed € 2.200.557), dai compensi per il servizio di biglietteria (€ 3.450.663, € 3.127.832 ed € 2.845.270), dalle spese di pubblicità e promozione (€ 1.309.417, € 1.064.277 ed € 1.240.105) e dagli altri costi per servizi amministrativi (€ 882.711, € 870.028 ed € 842.423), che includono i compensi agli amministratori ed ai membri del Collegio dei revisori (€ 86.741, € 63.033 ed € 34.965);
- per il godimento di beni di terzi, in tendenziale aumento nel triennio per maggiore ricorso a noleggio materiale teatrale (2007 e 2008), costumi (2009) e affitto teatri e oneri locativi (2007 e 2008);
- per oneri diversi di gestione, con andamento altalenante in gran parte legato al volume dei costi per diritti d'autore e delle sopravvenienze passive;
- gli accantonamenti per rischi sulle passività potenziali stimate in relazione alle vertenze legali verso dipendenti, fornitori ed enti previdenziali. Gli altri accantonamenti effettuati nel 2008 e 2009 riguardano rispettivamente la copertura del rinnovo del CCNL per gli anni 2007/2008 e la vertenza nei confronti di un istituto previdenziale.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** risulta negativo ed in progressiva diminuzione, essendo condizionato dagli interessi passivi su conti correnti.

I **proventi straordinari** sono rappresentati, nel 2007, dagli interessi legali sul versamento di contributi straordinari all'Inps.

f) I costi della produzione del 2010

I **costi della produzione** continuano nella tendenziale contrazione, ancorché con un peso minore (-1,6%) rispetto al passato, grazie alle economie realizzate in alcune voci.

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e

destinazione, oltre ai costi del personale (+1,4%) dei quali si dirà in seguito, quelle:

- per l'acquisto di materiali diversi il cui aumento (+7%) è legato quasi esclusivamente agli oneri conseguenti alla realizzazione su commessa di un'opera teatrale;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 16.939.319 (-1,8%) - le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (€ 5.560.002 = -7,9%), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (€ 2.298.675 = +4,5%), dalle altre prestazioni alla produzione (€ 822.173 = +86,6%), dai compensi per il servizio di biglietteria (€ 2.681.031 = -5,8%)²⁰⁵, dalle pressoché invariate spese di pubblicità e promozione (€ 1.238.779) e dagli altri costi per servizi amministrativi (€ 847.668 = +0,6%), tra i quali sono ricompresi i compensi agli amministratori ed ai membri del Collegio dei revisori (€ 27.892 = -20,2%)²⁰⁶;
- per il godimento di beni di terzi che, rispetto al 2009, presentano un decremento netto di € 435.189 (-20,3%), frutto della differenza tra gli aumentati costi per ricorso al noleggio di materiale teatrale e costumi e il mancato trasferimento al Comune di Verona dei canoni per le manifestazioni extra lirica²⁰⁷;
- per oneri diversi di gestione, il cui andamento (+1,8%) - in presenza di minori oneri per diritti di autore, minusvalenze e sopravvenienze passive - è in gran parte collegato alle maggiori imposte e tasse²⁰⁸;
- per gli accantonamenti, connessi soprattutto ai rischi sulle passività stimate su vertenze legali, che decrescono del 5,8%.

Migliora (+60,8%), il saldo negativo tra **proventi ed oneri finanziari** in relazione alla contrazione degli interessi passivi su conti correnti (da € 148.765 nel 2009 ad € 66.324 nel 2010 = -55,4%).

* * *

Di seguito è graficamente esposto il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali voci del valore della produzione: il grafico

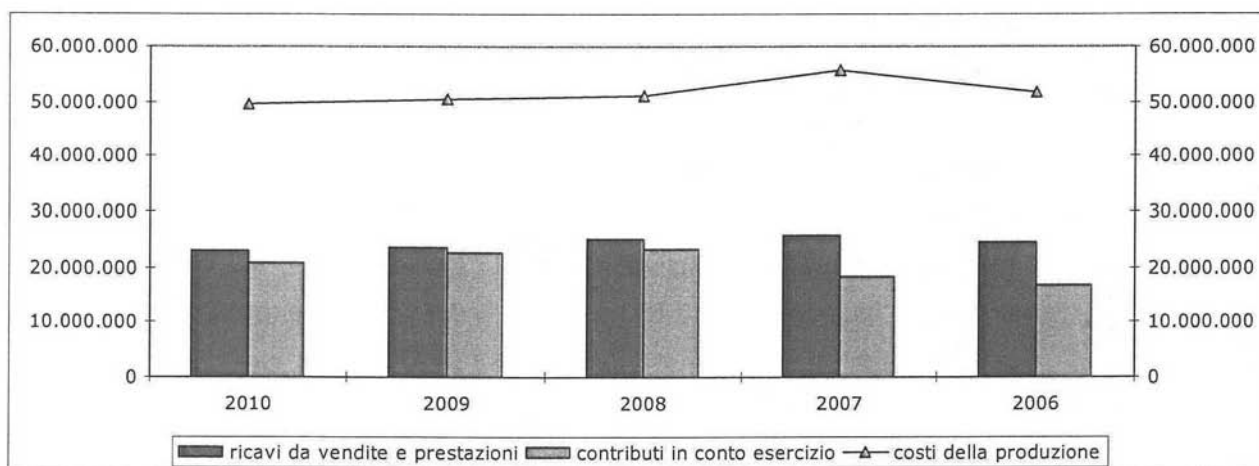
²⁰⁵ In relazione alla riduzione del numero dei biglietti venduti. Gli spettatori paganti sono passati da 508.823 nel 2009 a 476.603 nel 2010.

²⁰⁶ La flessione è imputabile all'applicazione, con decorrenza 1/6/2010, dell'art.6, co. 2, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica").

²⁰⁷ Vedi nota alla voce debiti verso il Comune di Verona.

²⁰⁸ Per spese doganali sostenute per l'acquisto di costumi durante la tournèe in Cina e per l'inserimento nella voce tasse degli oneri per lo smaltimento rifiuti speciali, in passato indicati alla voce costi per servizi.

evidenzia la cresciuta incidenza nel quadriennio 2007-2010 della quota dei contributi rispetto al dato di confronto del 2006.



12.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che, rispetto al 2006, nel periodo in esame la consistenza del personale in servizio è progressivamente diminuita.

PERSONALE					
	2010	2009 ²⁰⁹	2008	2007	2006
Personale amministrativo	55	54	66	66	70
Personale artistico	171	176	256	271	263
Personale tecnico e servizi vari	97	104	145	182	176
Dirigenti	2	2			
Contratti collaborazione e professionali	8	6			
Totale	333	342	467	519	509

La consistenza del personale al 31/12/2010 presenta, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione complessiva di 9 unità, di cui 5 nel settore artistico e 7 in quello tecnico e dei servizi, mentre aumenta di una unità nel settore amministrativo; cresce, altresì, di 2 elementi il personale assunto a contratto.

Il costo complessivo sostenuto nel 2007, pari ad € 28.328.832, è cresciuto dell'1,4% rispetto al 2006 per il trascinarsi degli istituti contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL. Nel biennio seguente vi è stato un decremento del 6,3% e del 2,8% che, alla fine 2009, ha portato l'onere ad € 25.784.104; il risultato trova spiegazione

²⁰⁹ Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.

sia nella generale riduzione della forza lavoro sia nel già richiamato processo di contenimento dei costi e ottimizzazione produttiva.

Nel 2010 l'incremento di € 356.618 del costo complessivo è legato, secondo quanto riferisce la Fondazione, a maggiori oneri sia per indennità di trasferta sia per il ricorso ai lavoratori a tempo.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del CCNL e dell'integrativo aziendale, nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	19.619.582	1,7	19.285.428	-2,8	19.836.076	-6,7	21.250.095	1,3	20.973.754
Oneri sociali	4.992.403	0,5	4.965.252	-1,6	5.044.501	-6,8	5.415.275	1,2	5.350.995
Accantonamento al fondo TFR	1.213.494	4,9	1.157.020	-7,4	1.249.919	-9,9	1.387.260	3,7	1.337.497
Altri costi per il personale	315.243	-16,2	376.404	-7,9	408.501	47,9	276.202	4,2	265.036
Totale	26.140.722	1,4	25.784.104	-2,8	26.538.997	-6,3	28.328.832	1,4	27.927.282

12.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	22.811.797	= 46%	23.588.865	= 47%	25.076.213	= 49%	25.758.918	= 46%	24.445.862	= 47%
Costi della produzione	49.719.885		50.543.146		51.193.830		55.805.493		51.883.957	
Contributi in conto esercizio	20.849.869	= 42%	22.606.888	= 45%	23.406.168	= 46%	18.215.554	= 33%	16.933.268	= 33%
Costi della produzione	49.719.885		50.543.146		51.193.830		55.805.493		51.883.957	
Costi per il personale	26.140.722	= 53%	25.784.104	= 51%	26.538.997	= 52%	28.328.832	= 51%	27.927.282	= 54%
Costi della produzione	49.719.885		50.543.146		51.193.830		55.805.493		51.883.957	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono mediamente il 47% dei costi della produzione; b) stabile nel 2007, l'incidenza dei contributi in conto esercizio sale nel 2008 e poi si

riduce progressivamente; c) il costo del personale espone sempre un'incidenza superiore alla metà dei costi complessivi.

12.5 – L'attività artistica

L'**attività artistica** del periodo, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona, è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	69	76	71	75	53
Balletti	19	26	13	18	27
Concerti	44	38	39	30	23
Altri				2	28
Totale	132	140	123	125	131

Al riguardo la Fondazione riferisce che gli spettatori paganti sono stati 549.921 nel 2007, 535.006 nel 2008, 508.823 nel 2009 e 476.603 nel 2010, e che, oltre all'attività artistica di cui sopra, sono state realizzate altre manifestazioni collaterali rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali (154 nel 2007, 219 nel 2008, 165 nel 2009 e 198 nel 2010), quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri stands ad importanti fiere in Italia e all'estero; collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro; conversazioni al pianoforte. In attività di decentramento, nell'ambito di accordi con la Regione Veneto e in collaborazione con alcuni comuni sono state, inoltre, realizzate diverse manifestazioni con la partecipazione dei complessi artistici e tecnici della Fondazione.

La Fondazione - proseguendo nelle iniziative tese al contenimento dei costi - mantiene adeguati livelli qualitativi nei settori istituzionali (opera, lirica, balletto), nonché nella formazione (circuito didattico delle scuole e delle associazioni culturali) e nell'attività divulgativo - promozionale.

Quanto agli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs n.367/1996, la Fondazione riferisce che: è stato rispettato di inserire nei programmi opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

13 – LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Il bilancio 2007 espone un utile di € 29.234, risultato in linea con quello del 2006 e in controtendenza rispetto a quelli del biennio 2004-2005, grazie al saldo attivo tra valore e costi della produzione, in buona parte dovuto, sebbene si siano verificati maggiori oneri gestionali attinenti la nuova sede dell'Auditorium Parco della Musica, alla lievitazione sia della contribuzione in conto esercizio sia dei ricavi istituzionali. Oltre che dall'utile, il patrimonio netto, pari ad € 44.265.542, è stato accresciuto dai versamenti, sul "fondo patrimoniale iniziale", provenienti, per una metà, da un nuovo socio entrato nella Fondazione in corso d'anno e, per l'altra, dallo storno di un finanziamento ministeriale a valere sul Fus, secondo quanto rispettivamente previsto dallo Statuto e dal d.lgs n. 367/1996.

Al patrimonio concorre, altresì, la riserva "fondo patrimoniale enti locali", alimentata dagli apporti al patrimonio della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati all'incremento delle risorse proprie della Fondazione nonché alla copertura delle perdite d'esercizio.

Nel 2008, il bilancio ha registrato un ulteriore utile di € 27.983 lievemente inferiore al precedente. Detto risultato – frutto quasi esclusivo dei maggiori contributi pubblici e della capitalizzazione dei costi di trasferimento/adeguamento strutturale, in presenza, peraltro, del contestuale aumento degli oneri della produzione nonché della flessione delle altre voci di ricavo – insieme agli apporti di un altro nuovo socio fondatore e al contributo Mibac per la ricapitalizzazione²¹⁰, ha determinato un patrimonio netto pari ad € 44.596.765.

A chiusura dell'esercizio 2009, il patrimonio netto è stato, infine, accertato in € 45.295.131, con una crescita dell'1,6%, quale sommatoria tra l'utile di € 47.079 e, principalmente, delle movimentazioni occorse al "fondo patrimoniale iniziale" (per lascito ereditario) e al "fondo patrimoniale enti locali" (per apporto al patrimonio da parte della Regione Lazio) secondo la suddetta metodologia di rappresentazione.

L'esercizio 2010 si chiude con un utile di € 105.967, superiore del 125,1% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente da proventi straordinari²¹¹ che hanno più che compensato il saldo negativo della gestione caratteristica.

²¹⁰ Imputazione al "fondo patrimoniale" del contributo Mibac a valere sul fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'art. 2, co. 393 della legge n. 244/2007.

²¹¹ In gran parte (€ migliaia 1.503) riferibili alla rivalutazione immobiliare, dopo idonea perizia, di tre unità immobiliari, precedentemente iscritte in bilancio al valore catastale, oggetto nel 2008 di un lascito ereditario.

Oltre che dall'utile, il patrimonio netto complessivo, pari ad € 44.885.727 (-0,9%), è stato modificato, fermi restando sia il "fondo patrimoniale enti locali" sia la riserva legale, dalla riduzione del "fondo patrimoniale"²¹², derivante dalla sommatoria tra l'incremento relativo alla quota d'ingresso di un nuovo socio fondatore (€ 10.330) ed il decremento (€ 525.701) dovuto alla rettifica apportata al valore iniziale del fondo stesso²¹³.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibac²¹⁴. Lo schema mette in evidenza un deficit patrimoniale della parte disponibile di € 1.114.270 (peggiore del 58% rispetto al 2009) ed un patrimonio netto complessivo di € 44.885.727, inferiore al valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad € 46.000.000.

La Fondazione, vista la riduzione operata ai trasferimenti pubblici nel 2010, ha puntato da una parte a politiche di valorizzazione dell'apporto dei privati e dall'altro alla contrazione dei costi.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminati i bilanci, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla loro approvazione, raccomandando il rafforzamento di criteri di prudenza ed economicità nella gestione²¹⁵.

Il bilancio d'esercizio a partire dal 2009 è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

L'11 gennaio 2012 l'Assemblea degli Accademici ha riconfermato il Presidente/Sovrintendente della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

²¹² Il "fondo patrimoniale" include anche il contributo Mibac a valere sul fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui all'art. 2, commi 393 e 394, della legge n. 244/2007.

²¹³ In seguito alla rilevazione del debito verso il personale dipendente per i ratei di retribuzione relativi alla 14^o mensilità, erogati nel mese di giugno del primo anno dopo la trasformazione dell'ente in fondazione, ma di competenza dell'esercizio precedente. Con il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale il suddetto debito avrebbe dovuto ridurre il valore del patrimonio netto; pertanto, la rettifica, concordata con il perito che ha redatto la perizia iniziale, è stata apportata nel bilancio d'esercizio 2010.

²¹⁴ Circolare Mibac del 13/1/2010.

²¹⁵ Nella relazione sul bilancio 2009, il Collegio rappresenta che la Fondazione, in ordine al tema dell'attuazione delle prescrizioni previste dal d. lgs n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, ha definito il modello di organizzazione, gestione e controllo, incluso il codice etico ed ha nominato l'organismo di vigilanza.

13.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009*

Le componenti dello stato patrimoniale di seguito riportate evidenziano il continuo incremento delle immobilizzazioni immateriali e, corrispondentemente, del patrimonio netto iniziale, costituito dalla valutazione del diritto d'uso degli immobili concessi dal comune di Roma, nonché dal Fondo patrimoniale enti locali.

STATO PATRIMONIALE

	<i>(in euro)</i>										
	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	-	0	0,0	-	0	0,0	-100,0	500.000	0,8
Immobilizzazioni immateriali	54.947.715	82,8	0,3	54.776.674	79,7	2,1	53.634.646	80,5	1,1	53.066.858	81,9
Immobilizzazioni materiali	1.815.054	2,7	-12,1	2.064.846	3,0	61,5	1.278.337	1,9	10,4	1.158.259	1,8
Immobilizzazioni finanziarie	21.493	0,0	66,7	12.893	0,0	2,1	12.625	0,0	2,9	12.271	0,0
Attivo circolante	9.217.262	13,9	-19,2	11.405.273	16,6	3,8	10.990.545	16,5	16,7	9.417.470	14,5
Ratei e risconti attivi	395.134	0,6	-16,3	472.057	0,7	-32,4	698.756	1,1	15,6	604.292	0,9
Totale Attivo	66.396.658	100,0	-3,4	68.731.743	100,0	3,2	66.614.909	100,0	2,9	64.759.160	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale	42.863.744			42.462.457			42.159.217			42.148.888	
Fondo patrimoniale enti locali	2.320.379			2.070.379			2.070.379			2.950.000	
Riserva legale	6.712			6.712			6.712			6.712	
Utile (- Perdite) portati a nuovo	57.217			29.234						-910.192	
Utile (- Perdita) d'esercizio	47.079			27.983			29.234			30.571	
Totale patrimonio netto (A)	45.295.131		1,6	44.596.765		0,7	44.265.542		0,1	44.225.979	
Fondo rischi ed oneri	120.455	0,7	-75,0	482.338	2,0	53,8	313.610	1,4	-59,0	765.790	3,7
Fondo T.F.R.	7.182.454	34,0	5,9	6.784.630	28,1	7,9	6.287.677	28,1	5,2	5.979.387	29,1
Debiti	13.682.739	64,8	-15,1	16.109.823	66,7	7,2	15.023.747	67,2	17,0	12.845.319	62,6
Ratei e Risconti passivi	115.879	0,5	-84,7	758.187	3,2	4,7	724.333	3,3	-23,2	942.685	4,6
Totale Passivo (B)	21.101.527	100,0	-12,6	24.134.978	100,0	8,0	22.349.367	100,0	8,8	20.533.181	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.396.658		-3,4	68.731.743		3,2	66.614.909		2,9	64.759.160	

Nell'attivo patrimoniale prevalgono nettamente le immobilizzazioni immateriali – mediamente l'81% del totale - ed il loro tendenziale incremento è essenzialmente ascrivibile alla capitalizzazione²¹⁶ degli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale.

La voce principale della categorie è sempre costituita dal diritto d'uso illimitato dei beni immobili, di cui si è detto, concessi dal Comune di Roma alla Fondazione; il loro valore è di € 46.000.000 dopo l'ultima perizia che tiene conto delle informazioni e

²¹⁶ Riguardanti l'attività finalizzata alla produzione presso il Parco della Musica, con i relativi investimenti sia per adeguamento e migliorie delle strutture sia per nuovi progetti logistico - funzionali.

dei parametri forniti dal suddetto proprietario in seguito al completamento dell'iter amministrativo per l'iscrizione del cespite nel proprio bilancio²¹⁷.

La quota residua concerne i costi di impianto e di adeguamento strutturale degli immobili, i diritti di utilizzazione di programmi software, gli acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori che complessivamente presentano alterno andamento nel periodo in ragione delle acquisizioni, riclassificazioni e ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali, aumentate nel biennio iniziale, attengono ad impianti e macchinari, attrezzature strumentali, musicali e generiche, mobili, arredi, ed altri beni. Nel 2008 tra gli immobili è stata iscritta, al valore catastale rivalutato, l'eredità costituita da 3 abitazioni in Roma, valore contestualmente inserito – al netto degli oneri derivanti dalla relativa gestione - anche in un apposito fondo vincolato del passivo. Nel 2009, dopo il chiarimento sulla natura giuridica del lascito, l'importo è stato trasferito nel patrimonio netto della Fondazione.

Scarso peso hanno, invece, le immobilizzazioni finanziarie riferibili a depositi cauzionali.

L'attivo circolante mostra andamento altalenante ed è costituito, oltre che dalle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, da prodotti finiti, merci e allestimenti (€ 352.030 nel 2007, € 398.749 nel 2008 ed € 362.995 nel 2009), soprattutto da: crediti verso clienti (€ 2.886.240, € 3.039.538 ed € 3.126.913); crediti tributari per IVA ed IRAP (€ 994.405, € 1.374.100 ed € 918.935); crediti verso lo Stato ed enti pubblici per rimborsi di tournée e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali (€ 4.689.290, € 4.131.850 ed € 3.753.670) e altri (€ 1.734.350, € 1.939.290 ed € 936.900); disponibilità liquide (€ 76.003, € 49.713 ed € 76.013).

Di minore rilevanza sono i ratei e risconti attivi, che comprendono ratei di contributi dei Soci fondatori (2007) e risconti per pubblicità, assicurazioni, stampa ed altro.

Con riferimento al **patrimonio netto**, va premesso che, in seguito a valutazione peritale, il fondo patrimoniale iniziale era stato iscritto nello stato patrimoniale 2005 e 2006 per € 42.148.888. Detto fondo nel periodo in esame è ulteriormente variato in conseguenza degli interventi registrati in ciascun esercizio e, in particolare, come già detto, per effetto sia degli apporti dei nuovi soci fondatori e

²¹⁷ La voce aveva registrato nel 2005 un sensibile aumento per effetto di tale valutazione. Nelle immobilizzazioni immateriali il valore dei diritti di utilizzazione degli immobili era, infatti, passato da € 22.000.000 al 31 dicembre 2004 ad € 46.000.000 a chiusura dell'esercizio 2005, con un incremento, quindi, di € 24.000.000 riferibile alla sede della Fondazione in via Vittoria ed all'Auditorium Parco della Musica con i servizi annessi. La posta non è stata sottoposta a procedura di ammortamento.

del Mibac a valere sul Fus, sia per la ricapitalizzazione, secondo quanto previsto dalla legge n. 244/2007, nonché del lascito ereditario. Al patrimonio concorre anche il Fondo patrimoniale enti locali costituito dagli apporti finalizzati della Regione Lazio e del Comune di Roma.

In sintesi, si evidenzia che: a) il fondo patrimoniale enti locali, dopo la flessione del 2007 per la copertura dei disavanzi pregressi, è tornato a crescere nel 2009 grazie all'apporto comunale di € 250.000; b) le riserve legali sono rimaste invariate; c) gli utili riportati a nuovo ammontano ad € 52.217 al 31 dicembre 2009; d) il patrimonio netto raggiunge la massima consistenza a fine triennio con un incremento percentuale del 2,4% rispetto al 2006, influenzata soprattutto dagli apporto pubblici e privati di cui si è detto.

A seguito della circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595, nella nota integrativa al bilancio 2009 la Fondazione ha inserito una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili. Secondo questa classificazione al 31/12/2009 il patrimonio netto espone una componente disponibile con valore negativo di € 704.869, e una riserva indisponibile di € 46.000.000. Anche secondo la precedente rappresentazione, nel biennio 2007-2008 il patrimonio netto complessivo risulta, comunque, inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri ha registrato nel triennio andamento altalenante per effetto della chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie per le quali era stato effettuato l'accantonamento²¹⁸.

Gli importi accantonati nel Fondo TFR rappresentano, secondo la Fondazione, l'intera passività maturata verso i dipendenti in base alla legislazione vigente ed in conformità ai contratti collettivi di lavoro, al netto degli anticipi erogati.

I debiti, aumentati del 17% nel 2007 e del 7,2% nel 2008 e diminuiti del 15,1% a fine triennio, incidono mediamente sulle passività per circa il 66%. Di essi vanno segnalati quelli: verso banche, passati da € 4.008.618 del 2007 ad € 4.128.553 del 2008 ed € 2.296.786 del 2009; quelli verso i fornitori, ammontanti ad € 5.746.993, € 7.232.254 ed € 6.366.513; quelli tributari (€ 756.713, € 885.884 ed € 892.971); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 744.821, € 728.216 ed € 749.845); quelli verso altri, costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale afferenti il premio di produzione, il premio di presenza, gli

²¹⁸ Il valore degli immobili – al netto dei relativi oneri gestionali – ricevuti in eredità dalla Fondazione, nel 2008 iscritto in un fondo vincolato, è stato imputato a patrimonio netto nel 2009, dopo il chiarimento sulla natura giuridica del lascito.

straordinari (€ 899.700, € 878.430 ed € 813.770) e dal debito verso spettatori relativo ad anticipi di biglietti per rappresentazioni dell'esercizio successivo (€ 2.330.420, € 2.020.700 ed € 2.247.510).

I risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante (circa € 600.000 nel 2007 e nel 2008) è rappresentata dalla quota per contributi.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nel seguente prospetto, dal quale risulta la suesposta lieve riduzione del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	54.901.233	81,0	-0,1	54.947.715
Immobilizzazioni materiali	3.120.256	4,6	71,9	1.815.054
Immobilizzazioni finanziarie	17.468	0,0	-18,7	21.493
Attivo circolante	9.449.857	13,9	2,5	9.217.262
Ratei e risconti attivi	324.295	0,5	-17,9	395.134
Totale Attivo	67.813.109	100,0	2,1	66.396.658
PASSIVO				
Fondo patrimoniale	42.348.373			42.863.744
Fondo patrimoniale enti locali	2.320.379			2.320.379
Riserva legale	6.712			6.712
Utili (- Perdite) portati a nuovo	104.296			57.217
Utile (- Perdita) d'esercizio	105.967			47.079
Totale patrimonio netto (A)	44.885.727		-0,9	45.295.131
Fondo rischi ed oneri	251.361	1,0	108,7	120.455
Fondo T.F.R.	7.677.836	33,5	6,9	7.182.454
Debiti	14.733.938	64,3	7,7	13.682.739
Ratei e Risconti passivi	264.247	1,2	128,0	115.879
Totale Passivo (B)	22.927.382	100,0	8,7	21.101.527
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	67.813.109		2,1	66.396.658

La principale componente dell'**attivo patrimoniale** continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (l'81% del totale).

Nella quota residua vengono altresì ricompresi gli oneri pluriennali²¹⁹ relativi ai costi per materiali, servizi e personale.

Nelle immobilizzazioni materiali (+71,9%), gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale, nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore da inserire

²¹⁹ Compresi i costi capitalizzati.

nello stato patrimoniale. Al completamento della perizia questo è stato determinato in € 1.904.500, con conseguente incremento di € 1.503.210 (+374,8%) inserito, come precedentemente detto, anche tra i proventi straordinari del conto economico.

Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (-18,7%) riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività.

L'attivo circolante cresce del +2,5%, alimentato dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (€ 308.000), dai crediti verso clienti (€ 3.182.000); crediti verso lo Stato ed enti pubblici²²⁰ per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali (€ 4.384.000) e altri crediti (€ 1.306.000)²²¹; disponibilità liquide (€ 178.000). Si riducono (da € 919.000 ad € 17.000) i crediti tributari grazie all'incasso, avvenuto nel corso dell'esercizio, del credito Irap del periodo 1999-2001.

Con riferimento al **patrimonio netto**, il "fondo patrimoniale iniziale", iscritto nello stato patrimoniale 2009 per un importo di € 42.863.744, è ulteriormente variato nel corso dell'esercizio, come riportato in apertura, per effetto sia dell'apporto di un nuovo socio fondatore sia della rettifica operata al valore iniziale.

Secondo la rappresentazione esposta in nota integrativa, prevista dalla già menzionata circolare Mibac del 13/1/2010 n. 595, il patrimonio è stato sistematicamente distinto in parte disponibile e indisponibile.

In particolare, si evidenzia che: a) la riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato degli immobili) è rimasta invariata; b) il patrimonio disponibile - fermi restando sia il fondo patrimoniale enti locali sia la riserva legale sia il fondo ricapitalizzazione, ed in presenza di utili (portati a nuovo e d'esercizio) - espone valore negativo di € 1.114.000, con un peggioramento di € 409.000 rispetto al 2009, causato dalla su esposta rettifica di valore; c) il patrimonio netto complessivo resta inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (pari ad € 46.000.000).

Tra le **passività patrimoniali**, la consistenza del Fondo per rischi ed oneri si è modificata per effetto della chiusura di alcune liti giudiziarie ed extragiudiziarie nonché dei nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio.

²²⁰ Compresi € migliaia 2.242 relativi alle somme versate all'Inps per il Tfr dei dipendenti che non hanno optato per il versamento ai fondi di gestione privati.

²²¹ Tra i quali il credito verso Arcus di € migliaia 456 riferito alla quota parte, di competenza del biennio 2009-2010, del contributo pluriennale assegnato per le attività riferite alla Bibliomediateca, agli spazi espositivi e tecnici dell'Accademia, incassati quasi interamente ad inizio 2011.

Gli importi accantonati nel Fondo TFR, che rappresentano più di un terzo dell'intera passività, crescono del 6,9%.

I debiti, cresciuti del 7,7%, incidono sulle passività per circa il 64%. Tra di essi vanno segnalati quelli: verso banche, scesi da € 2.297.000 del 2009 ad € 1.522.000 (-33,9%); quelli verso fornitori, ammontanti ad € 6.367.000 ed € 5.830.000, rispettivamente nel 2009 e nel 2010; quelli tributari (€ 893.000 ed € 1.017.000); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 750.000 ed € 2.561.000²²²); quelli verso altri (€ 814.000 ed € 1.301.000), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale riguardanti il premio di produzione, il premio di presenza, gli straordinari; quelli per acconti da spettatori relativi ad anticipi di biglietti e quota parte degli abbonamenti per rappresentazioni del 2011 (€ 2.248.000 ed € 2.253.000).

Nei risconti passivi, infine, la posta più rilevante (circa € 186.000) è rappresentata da quota per sponsorizzazioni e pubblicità.

13.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** delle tre gestioni, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, che mostra in prima analisi utili d'esercizio strettamente dipendenti dalla consistenza annuale dal saldo positivo tra valori e costi della produzione, considerata la costante presenza di saldi negativi delle partite sia finanziarie sia straordinarie.

²²² Il netto incremento, rispetto al 2009, è legato al mancato versamento (€ migliaia 2.367) nei termini previsti, a causa delle difficoltà finanziarie, dei contributi verso l'Enpals a carico della Fondazione. La situazione è stata regolarizzata con l'Ente attraverso un piano di rientro articolato in 24 rate a partire da aprile 2011.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	10.463.816	9,9	9.520.161	-17,1	11.479.315	18,4	9.698.671
Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti	0		0		188.330	-22,8	244.028
Capitalizzazione costi di trasferimento	633.854	-59,7	1.571.998	59,0	988.589	-29,9	1.410.213
Altri ricavi e proventi vari	1.393.030	60,1	870.296	-19,2	1.076.998	16,1	927.326
Contributi in conto esercizio	24.082.488	-10,2	26.819.049	18,0	22.718.950	6,7	21.292.774
Totale valore della produzione	36.573.188	-5,7	38.781.504	6,4	36.452.182	8,6	33.573.012
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.339	-37,7	137.056	-4,6	143.711	34,1	107.145
Costi per servizi	12.818.608	-13,5	14.819.074	90,4	7.782.697	4,0	7.479.942
Costi per godimento beni di terzi	435.797	-36,8	689.332	27,1	542.514	2,1	531.162
Costi per il personale	20.873.004	-0,9	21.065.302	-18,2	25.753.786	5,2	24.473.574
Ammortamenti e svalutazioni	939.343	5,3	892.210	12,3	794.519	11,0	715.615
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.754	176,5	-46.719	-122,8	205.328	61,5	127.175
Accantonamento per rischi	300.000	200,0	100.000	-33,3	150.000	-	0
Oneri diversi di gestione	540.212	-2,0	551.492	28,5	429.107	40,0	306.583
Totale costi della produzione	36.028.057	-5,7	38.207.747	6,7	35.801.662	6,1	33.741.196
Differenza tra valori e costi produzione	545.131	-5,0	573.757	-11,8	650.520	486,8	-168.184
Proventi e oneri finanziari	-99.363	63,6	-272.604	-61,1	-169.249	-30,6	-129.624
Proventi e oneri straordinari	-247.863	-225,2	-76.214	67,0	-231.125	-137,8	611.675
Risultato prima delle imposte	197.905	-12,0	224.939	-10,1	250.146	-20,3	313.867
Imposte dell'esercizio	150.826	-23,4	196.956	-10,8	220.912	-22,0	283.296
Utile (- Perdita) d'esercizio	47.079	68,2	27.983	-4,3	29.234	-4,4	30.571

Esaminando il **valore della produzione**, sul versante dei complessivi **ricavi da vendite e prestazioni**, nel 2007 si registra una lievitazione sia degli introiti per "vendite e prestazioni da attività concertistica" (+11,5%) - dovuta, secondo la Fondazione, alla diversificazione della produzione artistica, che ha particolarmente interessato i festival e i concerti fuori sede - sia degli "altri ricavi connessi alle vendite ed alle prestazioni" (+34,4%), determinata, in particolare, dalle sponsorizzazioni e dall'organizzazione eventi per conto terzi.

Nel 2008, in considerazione delle minori tournée effettuate, si è verificata una complessiva contrazione (-13,3%) della categoria "vendite e prestazioni da attività concertistica", che non ha, peraltro, interessato le altre produzioni artistiche, con esclusione dei Festival, in quanto risultano cresciuti i corrispettivi per l'attività sinfonica, da camera e della stagione estiva; gli "altri ricavi connessi alle vendite ed alle prestazioni" si sono anch'essi ridotti del 25%, essendo diminuite le sponsorizzazioni e l'attività conto terzi.

La ripresa delle tournée nel 2009 produce il nuovo incremento (+9,5%) delle "vendite e prestazioni da attività concertistica", sebbene si registri un minor apporto di

quelli sinfonici e da camera determinato, secondo la Fondazione, esclusivamente da una diversa distribuzione degli eventi durante la stagione, che ha inciso sulla ripartizione economica dei relativi incassi tra i due esercizi contigui. Salgono nettamente le sponsorizzazioni (passate da € 1.773.830 del 2007 ad € 1.312.380 del 2008 ed € 2.138.750 del 2009)²²³ che assorbono anche la riduzione dei ricavi per l'attività organizzativa conto terzi.

Negli esercizi in esame i ricavi propri da attività concertistica rappresentano mediamente il 19% circa del valore della produzione.

L'oscillazione degli altri ricavi e proventi vari è legata sostanzialmente agli introiti dell'attività formativa, dei ricavi vari e del settore editoria.

La capitalizzazione dei costi di trasferimento/adequamento e migliorie strutturali, altalenanti nel corso del triennio, riguarda quelli per materiali, servizi e personale riferiti alle attività di adeguamento tecnico strutturale, nonché i progetti per le attività culturali (sito web, Bibliomediateca, Museo strumentale).

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

In tema di **risultati economici**, il prospetto seguente espone un utile d'esercizio a fine 2010 di € 105.967, cresciuto di circa il 125% rispetto al 2009, positivamente influenzato dai proventi di natura straordinaria in presenza di saldi negativi sia delle partite finanziarie sia, soprattutto, della gestione caratteristica a causa della contrazione del valore della produzione superiore a quella parallela dei correlativi costi.

²²³ Parte dell'incremento deriva dal diverso rapporto instaurato con l'Eni che, non avendo rinnovato l'apporto come socio fondatore, nel corso del 2009 ha sponsorizzato singole attività della Fondazione.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	10.754.442	2,8	10.463.816
Capitalizzazione costi di trasferimento	353.249	-44,3	633.854
Altri ricavi e proventi vari	1.335.631	-4,1	1.393.030
Contributi in conto esercizio	20.224.174	-16,0	24.082.488
Totale valore della produzione	32.667.496	-10,7	36.573.188
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.986	-1,6	85.339
Costi per servizi	10.918.530	-14,8	12.818.608
Costi per godimento beni di terzi	405.694	-6,9	435.797
Costi per il personale	21.088.812	1,0	20.873.004
Ammortamenti e svalutazioni	842.644	-10,3	939.343
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.310	21,1	35.754
Accantonamento per rischi	365.000	21,7	300.000
Oneri diversi di gestione	512.721	-5,1	540.212
Totale costi della produzione	34.260.697	-4,9	36.028.057
Differenza tra valori e costi produzione	-1.593.201	-392,3	545.131
Proventi e oneri finanziari	-93.541	5,9	-99.363
Proventi e oneri straordinari	1.935.059	880,7	-247.863
Risultato prima delle imposte	248.317	25,5	197.905
Imposte dell'esercizio	142.350	-5,6	150.826
Utile (- Perdita) d'esercizio	105.967	125,1	47.079

Quanto al **valore della produzione**, sul versante dei **ricavi** tipici della Fondazione si registra, nonostante la riduzione delle tournée, una lieve crescita degli introiti complessivi per "vendite e prestazioni" (+2,8%)²²⁴ grazie all'incremento dei "proventi da attività concertistica", solo in parte attribuibile alla diversa articolazione sull'anno solare della stagione. Ridotti risultano, invece, i ricavi della stagione estiva in considerazione della minore programmazione rispetto al 2009. Crescono, grazie ai più intensi introiti pubblicitari e all'organizzazione di più eventi per conto terzi, anche "gli altri ricavi connessi alle vendite ed alle prestazioni". Flettono leggermente, invece, le sponsorizzazioni.

Si riducono sia gli altri ricavi e proventi vari (-4,1%) – legati anche all'attività formativa - sia la capitalizzazione costi (-44,3%) per le minori risorse investite nei progetti Bibliomediateca e Museo strumentale.

²²⁴ I suddetti ricavi rappresentano circa il 33% del valore della produzione.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio** sono di seguito riassunti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	11.898	49,4	2,2	11.641	43,4	14,2	10.197	44,9	5,8	9.637	45,3
Altri contributi Ministero Beni Culturali	1.343	5,6	-56,2	3.064	11,4	49,6	2.048	9,0	-2,3	2.096	9,8
Presidenza della Repubblica	0	0,0	-	0	0,0		0	0,0	-100,0	2	0,0
Presidenza del Consiglio	0	0,0	-100,0	500	1,9	107,5	241	1,1	143,4	99	0,5
Ministero dell'Economia e delle Finanze	250	1,0	1,2	247	0,9	3,8	238	1,0	3,5	230	1,1
Totale contributi Stato	13.491	56,0	-12,7	15.452	57,6	21,4	12.724	56,0	5,5	12.064	56,7
Regione Lazio	1.000	4,2	0,0	1.000	3,7	0,0	1.000	4,4	0,0	1.000	4,7
Comune di Roma	3.077	12,8	1,1	3.045	11,4	0,5	3.030	13,3	13,9	2.660	12,5
Provincia di Roma	250	1,0	-50,0	500	1,9	0,0	500	2,2	-10,6	559	2,6
Totale contributi enti	4.327	18,0	-4,8	4.545	16,9	0,3	4.530	19,9	7,4	4.219	19,8
Soci fondatori	5.827	24,2	-3,7	6.053	22,6	27,8	4.735	20,8	23,2	3.842	18,0
Altri contributi	437	1,8	-43,2	769	2,9	5,3	730	3,2	-37,5	1.168	5,5
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	6.264	26,0	-8,2	6.822	25,5	24,8	5.465	24,1	9,1	5.010	23,5
TOTALE CONTRIBUTI	24.082	100,0	-10,2	26.819	100,0	18,0	22.719	100,0	6,7	21.293	100,0

La voce principale dei contributi in conto esercizio è costituita dal crescente (da € 10,2 milioni del 2007 a € 11,6 ed € 11,9 nel biennio seguente) Fondo Unico dello Spettacolo²²⁵. Lo Stato contribuisce ulteriormente con altri apporti tra i quali: il contributo straordinario di € 1.500.000 (ridotto a 1.157.700 nel 2009), autorizzato dalla legge n. 98/2004 al fine di favorire lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività culturali e musicali svolte, e di promuovere l'immagine e il ruolo internazionale della musica italiana; l'apporto per le tournée effettuate all'estero (nel 2007 € 140.000 e nel 2008 € 30.000, mentre non è presente nel 2009); altri contributi del Ministero vigilante (€ 408.650 nel 2007, € 1.534.040²²⁶ nel 2008 ed € 185.000 nel 2009).

I dati sopra riportati evidenziano, nel triennio, la sostanziale tenuta della partecipazione degli Enti locali, anche se nell'ultimo esercizio, a fronte della lieve crescita della contribuzione comunale, si verifica la flessione di quella della Provincia.

L'apporto dei Soci fondatori e dei Sostenitori, dopo gli aumenti del primo biennio, si riduce a fine periodo, ma trova ragione nel fatto che alcuni mancati contributi a titolo di rinnovi si sono convertiti in sponsorizzazioni.

²²⁵ L'aumento del Fus 2008 è stato finanziato anche con la distribuzione dei fondi raccolti con il gioco del lotto.

²²⁶ In occasione del centenario dell'Orchestra il Mibac ha accordato un contributo straordinario di 1 milione di euro a favore delle iniziative relative alle celebrazioni a valere sul fondo grandi eventi.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata intorno al 75% del totale contributivo.

Dopo i continui aumenti di questi ultimi, la riduzione registrata nel 2009 ha evidenziato, come indicato dal Collegio dei revisori, la necessità di ottimizzare la gestione attraverso scelte operative finalizzate alla riduzione dei costi, ad una attenta selezione degli investimenti e alla ricerca di fonti alternative di finanziamento. A tal proposito gli accordi con alcuni ministeri hanno permesso alla Fondazione di individuare finanziamenti aggiuntivi, in particolare per il settore della Bibliomediateca, e per la realizzazione di mostre, convegni e pubblicazioni.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio** sono esposti nella tabella che segue, che evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un decremento in valore assoluto di € 3.858.000, pari al 16%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	9.730	48,1	-18,2	11.898
Altri contributi Ministero Beni Culturali	225	1,1	-83,2	1.343
Ministero dell'Economia e delle Finanze	255	1,3	2,0	250
Totale contributi Stato	10.210	50,5	-24,3	13.491
Regione Lazio	1.000	4,9	0,0	1.000
Comune di Roma	3.250	16,1	5,6	3.077
Provincia di Roma	296	1,5	18,4	250
Totale contributi enti	4.546	22,5	5,1	4.327
Soci fondatori	4.865	24,0	-16,5	5.827
Altri contributi	603	3,0	38,0	437
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	5.468	27,0	-12,7	6.264
TOTALE CONTRIBUTI	20.224	100,0	-16,0	24.082

Nel 2010 l'Accademia ha dovuto fronteggiare, al pari delle altre Fondazioni, importanti tagli alle risorse pubbliche in ragione della riduzione al Fus. A questi si è aggiunto il mancato rinnovo della legge speciale per Santa Cecilia, che ha comportato un minor provento di € 1.158.000.

La voce principale dei contributi in conto esercizio è, comunque, sempre costituita dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che però registra un taglio in valore assoluto di € 2.168.000. Così come per il 2009, il Mibac non ha finanziato le attività all'estero dell'Accademia.

Fermo restando l'apporto della Regione Lazio (€ 1.000.000), il Comune di Roma ha incrementato il contributo ordinario annuale di € 200.000 mentre, contrariamente al 2009 (€ 27.000), non ha erogato contributi finalizzati.

Si riduce, infine, l'apporto dei Soci fondatori e sostenitori, in quanto alcuni mancati rinnovi²²⁷ e la riduzione di altri contributi²²⁸ sono stati solo parzialmente compensati sia dall'ingresso di un nuovo socio²²⁹, sia da maggiori quote pervenute da sostenitori e donatori dell'Accademia.

I dati sopra esposti evidenziano la sostanziale tenuta della partecipazione degli Enti locali e la tendenziale riduzione delle altre componenti.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici si attesta intorno al 73% del totale contributivo.

Dalla relazione sulla gestione si apprende che, per far fronte alle necessità derivanti dalla tempistica di liquidazione dei contributi nonché al mancato reintegro dei fondi pubblici per il 2010, è stata ottenuta una nuova linea di credito.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, aumentati del 6,1% e del 6,7 nei primi due esercizi e diminuiti del 5,7% nel 2009, restano sempre inferiori ai ricavi, sicché si registrano sempre saldi positivi.

Tra detti costi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale²³⁰, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 7.782.697 nel 2007, € 14.819.074 nel 2008 (+90,4%) ed € 12.818.608 (-13,5%) nel 2009 - le cui poste più significative sono costituite dai costi: per servizi commerciali € 2.087.650, € 2.396.200 ed € 1.745.760; per pubblicità € 967.880, € 998.800 ed € 1.070.950; per trasporti e viaggi € 1.345.320, € 793.810, € 897.080; per contratti professionali (€ 1.128.280 ed € 1.183.670) e per scritture artistiche (€ 4.850.520 ed € 4.529.320) rispettivamente nel 2008 e 2009 in quanto nel 2007 sono stati inseriti tra i costi del personale;
- per il godimento di beni di terzi, aumentati nei primi esercizi e successivamente diminuiti, per minore ricorso ad affitti e locazioni passive, noleggi di strumenti musicali, attrezzature tecniche ed automezzi;

²²⁷ Gruppo l'Espresso ed Eni. Nonostante la cessazione da socio fondatore, l'Eni continua a sponsorizzare singole attività della Fondazione.

²²⁸ Telecom Italia.

²²⁹ Finmeccanica.

²³⁰ I costi per scritture artistiche e collaborazioni professionali nonché gli oneri per gli organi dell'Ente dal 2008 sono inseriti tra i costi per servizi.

- per accantonamenti al fondo rischi sulla base dei contenziosi in essere;
- per oneri diversi di gestione, comprendenti diritti d'autore, IVA indetraibile ed oneri vari.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** risulta particolarmente negativo nel 2007 e nel 2008, essendo condizionato dagli interessi passivi sul credito bancario cui la Fondazione ha fatto ricorso per affrontare le necessità di cassa a causa dei ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici.

Il saldo tra **proventi ed oneri straordinari**, che incide negativamente soprattutto nel 2007 e 2009, è in gran parte influenzato dalle sopravvenienze passive relative a costi di competenza di esercizi precedenti.

f) I costi della produzione del 2010

Il taglio dei contributi pubblici è stato solo parzialmente compensato, come sottolineato in precedenza, dal migliore andamento degli incassi di biglietteria, dal reperimento di altri introiti e, soprattutto, dal contenimento (-4,9%) dei **costi della produzione**, che è risultato comunque inferiore rispetto a quello subito dal valore della produzione (-10,7%), sicché si è registrato, contrariamente all'esercizio precedente, un differenziale negativo della gestione caratteristica.

Tra detti costi, oltre agli oneri per il personale, che saranno oltre più dettagliatamente analizzati, vengono annotati tra l'altro quelli;

- per l'acquisizione di servizi²³¹ - pari ad € 12.819.000 nel 2009 ed € 10.919.000 nel 2010 (-14,8%) - le cui poste più significative sono costituite dai costi: per scritture artistiche (€ 4.529.000 ed € 3.812.000) e per contratti professionali (€ 1.184.000 ed € 1.294.000); per servizi commerciali (€ 1.746.000 ed € 1.507.000); per pubblicità (€ 1.071.000 ed € 768.000); per trasporti e viaggi (€ 897.000 ed € 673.000);
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 6,9% per minore ricorso ad affitti e locazioni passive, noleggi di attrezzature tecniche.

²³¹ Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Consiglio Accademico) nel 2010 ammontano complessivamente ad € migliaia 226, contro € migliaia 245 nel 2009. L'Accademia specifica di aver adempiuto alle prescrizioni di cui all'art.6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

Si segnala che, nel mese di febbraio 2010 è stato approvato il modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, come previsto dallo stesso modello; l'onere dell'Organismo di Vigilanza nel bilancio 2010 è pari ad € migliaia 42.

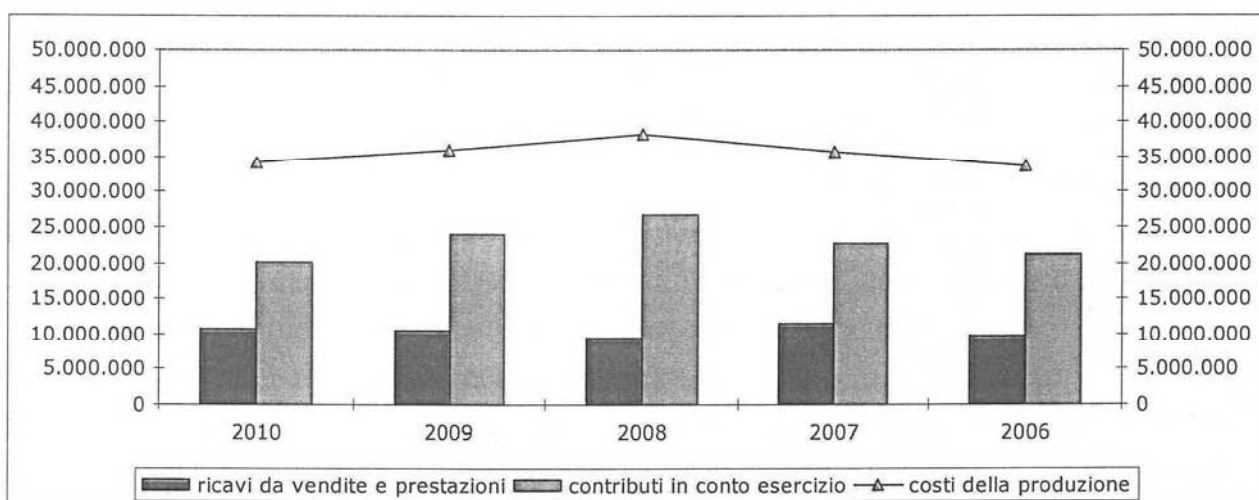
Si riduce, rispetto al 2009, il saldo negativo tra **proventi ed oneri finanziari** grazie al minor peso degli interessi passivi sull'esposizione bancaria della Fondazione, diminuita del 33,4% (da € 128 mila ad € 84 mila).

Come riportato in precedenza, il risultato economico è stato influenzato in misura determinante dal saldo positivo tra **proventi ed oneri straordinari**.

Infatti, a parte gli oneri straordinari per € 199.000, nel corso del 2010 la valorizzazione, dopo idonea perizia, di tre unità immobiliari facenti parte di un lascito ereditario avvenuto nel 2008 - precedentemente iscritte in bilancio al valore catastale - ha fatto rilevare una sopravvenienza attiva di ben € 1.503.000; a questa, inoltre, sono da aggiungere ulteriori proventi straordinari (€ 631.000) riguardanti crediti rilevati verso istituti previdenziali e sociali per versamenti eccedenti degli esercizi precedenti e recuperati nel 2010.

* * *

Di seguito è graficamente evidenziato per l'ultimo quinquennio il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



13.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio è progressivamente aumentata fino al 2009, per poi rimanere inalterata nel 2010.

PERSONALE

	2010	2009 ²³²	2008	2007	2006
Personale amministrativo	81	80	80	68	58
Personale artistico	189	189	198	189	183
Personale tecnico e servizi vari	6	6	2	2	5
Dirigenti	5	5	5	4	3
Contratti collaborazione e professionali	5	6			
Totale	286	286	285	263	249

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate.

COSTO DEL PERSONALE

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	16.171.342	0,7	16.053.426	2,2	15.707.577	5,0	14.965.568	8,1	13.848.931
Oneri sociali	3.937.647	0,7	3.910.546	-11,1	4.398.120	5,3	4.177.253	11,2	3.755.567
Accantonamento al fondo TFR	947.531	4,2	909.032	7,3	847.085	-1,4	859.363	14,2	752.812
Costi per scritture artistiche e collaborazioni professionali	-	-	-	-	-	-	5.307.175	-5,0	5.585.630
Altri costi per il personale	32.292		0	-100,0	112.520	-74,7	444.427	-16,2	530.634
Totale	21.088.812	1,0	20.873.004	-0,9	21.065.302	-18,2	25.753.786	5,2	24.473.574
							20.035.181²³³		

Salari e stipendi hanno registrato un costante incremento nel periodo considerato, anche se nel 2010 questa voce si riduce relativamente al personale amministrativo, mentre cresce per la componente tecnica e artistica. Per quest'ultima, in particolare, si è registrata l'assunzione a tempo indeterminato, deliberata a suo tempo dal C.d.A., di tre professori d'orchestra, i cui ruoli in precedenza erano coperti con contratti a tempo determinato.

Aumentano, altresì, gli accantonamenti al fondo TFR, mentre andamento alterno hanno gli oneri sociali²³⁴. In particolare, l'aumento del 2007 e del 2008 è determinato dagli effetti delle dinamiche contrattuali sia in termini di CCNL sia di contratto integrativo, mentre il dato del 2009 deriva dalla stabilizzazione di 18 unità dell'Orchestra, parzialmente compensato dalla riduzione dei contratti a tempo determinato dello stesso comparto.

²³² Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.

²³³ Ai fini di una maggiore omogeneità di analisi, si segnala che l'importo di € 20.035.181 è al netto dei costi per scritture artistiche e collaborazioni professionali (€ 5.307.175) e degli oneri per gli organi dell'Ente (€ 411.430, inseriti tra gli altri costi per il personale): Come già detto in precedenza, dal 2008 queste voci sono state più opportunamente riportate nei costi per servizi.

²³⁴ Dal 2009, gli oneri sociali derivanti da rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato sono inseriti nel costo del personale, mentre quelli relativi ai contratti di collaborazione, alle scritture artistiche e ai contratti professionali sono imputati direttamente alle corrispondenti voci tra i costi per servizi, per i quali detta riclassificazione era già avvenuta nel 2008 (v. nota precedente).

Gli altri costi comprendono i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi non previste dalla contrattazione collettiva.

13.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	10.754.442	= 31%	10.463.816	= 29%	9.520.161	= 25%	11.479.315	= 32%	9.698.671	= 29%
Costi della produzione	34.260.697		36.028.057		38.207.747		35.801.662		33.741.196	
Contributi in conto esercizio	20.224.174	= 59%	24.082.488	= 67%	26.819.049	= 70%	22.718.950	= 63%	21.292.774	= 63%
Costi della produzione	34.260.697		36.028.057		38.207.747		35.801.662		33.741.196	
Costi per il personale	21.088.812	= 62%	20.873.004	= 58%	21.065.302	= 55%	20.035.181	= 56%	24.473.574	= 73%
Costi della produzione	34.260.697		36.028.057		38.207.747		35.801.662		33.741.196	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni sono notevolmente inferiori ai costi della produzione; b) i contributi, che fino al 2009 coprono mediamente il 66% dei suddetti costi, scendono nell'ultimo esercizio per la prima volta sotto il 60%; c) l'onere del personale, che incide sempre in misura consistente, nel 2010 supera la soglia del 60%.

13.5 – L'attività artistica

Contrariamente alle altre Fondazioni, non sono presenti prospetti analitici e riassuntivi in ordine al numero delle produzioni artistiche che hanno dato luogo ai ricavi da vendite e prestazioni²³⁵, tuttavia nella relazione a ciascun bilancio è ampiamente riferito in ordine alla programmazione artistica, all'attività didattica, alle attività culturali, editoriali ed a quelle di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, che sono state svolte.

Dal loro esame si apprende che nel 2007 si è raggiunto il record per le tournée internazionali dell'Orchestra (Germania, Spagna, Russia, Giappone, Inghilterra e Romania); nel 2008, anno del centenario dell'Orchestra, è stata, invece, privilegiata l'attività in sede, sebbene non siano mancate rappresentazioni in Italia e all'estero,

²³⁵ Vedi nota Mibac 27/5/2011 (prot. 9536) - sul bilancio d'esercizio e l'attività 2010 - che prevede allegati di dettaglio riguardanti le manifestazioni realizzate e le caratteristiche identificative delle stesse.

mentre esercizio 2009 si è contraddistinto per la grande ripresa delle tournée internazionali e delle incisioni discografiche che hanno valso importanti riconoscimenti.

Nel 2010 la programmazione artistica, malgrado i tagli operati al Fus, è proseguita nel solco della tradizione, cercando di conservare il numero delle proposte senza ridurre il livello qualitativo, in base alla previsione della Stagione sia Sinfonica sia da Camera, cui si sono aggiunti i concerti della domenica mattina (cicli Family Concerts e It's Wonderful), i concerti straordinari e le altre iniziative artistiche e culturali.

In particolare, l'Accademia ha svolto la sua attività di formazione attraverso corsi di perfezionamento, tra i quali quello per nuovi cantanti lirici denominato "Opera Studio", ed ha potenziato sia la JuniOrchestra, sia il coro dei bambini nelle sue varie sezioni.

Le attività culturali dell'archivio storico e della Bibliomediateca presso l'Auditorium Parco della Musica si sono ampliate sia per quanto concerne l'editoria sia per la realizzazione di conferenze, convegni e mostre negli spazi espositivi dell'Accademia.

Sono stati realizzati progetti quali il Museo degli Strumenti Musicali, l'Annuario, la Festa del Cinema di Roma.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extraconcertistiche²³⁶, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partners* o *sponsors*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi.

La differenziazione degli eventi proposti e la politica dei prezzi ha permesso di raggiungere diverse fasce di utenti, quali i giovani e le famiglie, aumentando la capacità di autofinanziamento.

Il numero degli eventi realizzati nella sede del Parco della Musica, compresi i laboratori, le prove aperte e le coproduzioni, sono stati: 793 nel 2007, 898 nel 2008, 871 nel 2009, e più di 900 nel 2010. A questi si aggiungono gli appuntamenti fuori sede, nei suddetti anni pari rispettivamente pari a 60, 50, 61 e 40.

Nel 2010 le presenze al parco della Musica sono state 416.000, di cui 352.500 paganti, con un incremento, rispetto al 2009, del 13,7%. L'incasso di botteghino è ammontato ad € 6.754.000, con un aumento del 18%.

²³⁶ Tra queste si segnalano i corsi di ascolto musicale (Dentro la Musica, Chiave di lettura, Caffè Sinfonico), i video spot concerti sinfonici, il restyling del sito istituzionale, i prodotti editoriali, le produzioni discografiche.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

La Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari è nata con apposita legge istitutiva dello Stato (11 novembre 2003, n. 310) ed ha iniziato l'attività a fine maggio 2004.

Sebbene alla fine del 2008 la ricostruzione del Teatro Petruzzelli fosse stata portata a termine, la nota indisponibilità del Teatro, unitamente a quella del Teatro Margherita e dell'Auditorium Nino Rota, si è protratta fino a buona parte del 2009 e ciò ha limitato fortemente l'operatività della Fondazione, che si è svolta utilizzando, con diversi problemi logistici, il Teatro Piccinni, che ha però capienza limitata, e viene condiviso con altre istituzioni che pure si occupano di musica, prosa ed altro.

Il Teatro Petruzzelli, ricostruito interamente con fondi pubblici, è stato ufficialmente inaugurato il 4 ottobre 2009, a distanza di quasi 18 anni dal rogo che lo aveva distrutto. La sua riapertura ha rappresentato l'avvenimento destinato a cambiare la vita della Fondazione, finalmente messa in grado di operare in spazi adeguati. Il 2010 è stato un anno fondamentale in quanto il Teatro ha potuto, grazie alla nuova struttura, programmare la propria attività pensata con proiezione triennale e cominciare la seconda fase della sua vita di organismo lirico sinfonico.

Nel primo biennio in esame il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso con un avanzo di € 42.196 e di € 120.022, mentre nel 2009 è stato riscontrato un sensibile peggioramento, che ha portato ad un disavanzo di € 477.227; il patrimonio netto si è costantemente incrementato, attestandosi a fine periodo a € 279.176.

Nel 2010 il bilancio di esercizio si è chiuso con un disavanzo, pari a € 1.874.158, ancora maggiore rispetto all'esercizio precedente; il patrimonio netto, al contrario, si è incrementato, attestandosi a € 552.611.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole alla approvazione dei bilanci, ha nel tempo richiamato l'attenzione:

- sul rispetto dei vincoli di bilancio e delle procedure nelle assunzioni di personale;
- su una maggiore trasparenza nelle scelte operative e nelle strategie di spesa nell'acquisizione dei servizi e dei beni inerenti la produzione artistica;
- sulla vigilanza su tutti gli impegni contrattuali, anche al fine di limitare i compensi degli artisti scritturati;
- sulla necessità di assicurare una dotazione patrimoniale adeguata all'assolvimento dei compiti istituzionali;

sul ricorso pendente avverso il conferimento degli immobili da parte del Comune, e sulle possibili conseguenze in ordine ad una adeguata patrimonializzazione;

- sulla mancata istituzione di un fondo rischi con riferimento ai contenziosi in essere.

14.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Le componenti dello Stato Patrimoniale sono di seguito riportate ed evidenziano la rivalutazione del patrimonio netto per effetto degli utili di esercizio registrati nel biennio 2007/2008. L'utile del 2009 è da ricondurre ad un contributo straordinario del Comune di Bari, di cui si darà conto nel commento al Patrimonio Netto e al Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
<i>(in euro)</i>											
ATTIVO											
Immobilizzazioni immateriali	271.795	4,6	61,5	168.315	4,9	-15,4	198.873	9,9	586,9	28.953	2,5
Immobilizzazioni materiali	1.060.279	18,0	122,8	475.980	13,9	49,3	318.756	15,9	95,0	163.464	14,4
Attivo circolante	4.078.169	69,1	56,8	2.600.169	75,7	81,8	1.430.390	71,1	52,4	938.608	82,6
Ratei e risconti attivi	488.271	8,3	156,0	190.766	5,5	203,2	62.909	3,1	1.234,8	4.713	0,4
Totale Attivo	5.898.514	100,0	71,7	3.435.230	100,0	70,8	2.010.928	100,0	77,1	1.135.738	100,0
PASSIVO											
Fondo dotazione iniziale	31.001			30.001			30.001			30.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	248.175			128.153			85.957			1.711.839	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-477.227			120.022			42.196			-1.625.881	
Riserva copertura disavanzo 2009	477.227										
Totale patrimonio netto (A)	279.176		0,4	278.176		75,9	158.154		36,4	115.958	
Fondo rischi	0	0,0	-100,0	92.519	2,9	-					
Fondo T.F.R.	124.198	2,2	143,9	50.929	1,6	543,2	7.918	0,4	-		
Debiti	4.922.076	87,6	65,9	2.966.557	94,0	71,2	1.733.231	93,5	84,0	942.015	92,4
Ratei e Risconti passivi	573.064	10,2	1.144,5	46.049	1,5	-58,7	111.625	6,1	43,5	77.765	7,6
Totale Passivo (B)	5.619.338	100,0	78,0	3.156.054	100,0	70,3	1.852.774	100,0	81,7	1.019.780	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	5.898.514		71,8	3.434.230		70,8	2.010.928		77,1	1.135.738	

Con riferimento all'**attivo patrimoniale**, nel triennio presenta un andamento fortemente in crescita, essendo passato da € 2.010.928 ad € 5.898.514, con un incremento medio del 73,2%; la posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, nel quale sono comprese, oltre le disponibilità liquide pari a € 284.544,20 nel 2007, € 206.033,65 nel 2008 e € 172.085,72 nel 2009, i crediti verso clienti e verso altri (€ 1.145.846,20, € 2.394.135,73 e € 3.906.082,94).

Seguono, per importo, le immobilizzazioni materiali (€ 1.060.279 nel 2009), riferite ad apparecchiature, attrezzature, allestimenti scenici, mobili, arredi e macchine elettroniche e quelle immateriali (€ 271.795), che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, i diritti di brevetto e di utilizzo di opere dell'ingegno, le concessioni di licenze, marchi e diritti simili, nonché altre immobilizzazioni immateriali.

I ratei e risconti attivi attengono a piccoli pagamenti anticipati per noleggi, affitti, assicurazioni ed altri.

Il **patrimonio netto** della Fondazione è totalmente disponibile, in quanto composto da attività interamente a sua disposizione; i contributi erogati in conto patrimonio dalla Regione Puglia, dalla Provincia e dal Comune di Bari sono stati iscritti direttamente come variazione positiva del **Patrimonio disponibile** della Fondazione.

Nel complesso, come detto, si è registrata nel triennio una rivalutazione del patrimonio netto, per effetto degli utili di esercizio; la perdita di esercizio del 2009, pari a € 477.227, è stata compensata dalla "**riserva copertura disavanzo esercizio 2009**", costituita da un corrispondente credito verso il Comune di Bari, che si è impegnato a coprire il disavanzo 2009 allo scopo di mantenere invariato il Patrimonio Netto disponibile della Fondazione.

Tra le **passività patrimoniali**, i debiti sono molto aumentati nel triennio, giungendo ad € 4.992.076 nel 2009, ed hanno inciso, mediamente, per circa il 90% del totale passivo. Di essi vanno segnalati quelli verso i fornitori (€ 1.276.410 nel primo esercizio, € 2.107.798 nel secondo e € 2.868.619 a fine triennio), quelli verso banche (€ 1.033.237 nel 2009), quelli tributari, verso istituti previdenziali (€ 71.798, € 98.290 e € 257.810) e verso spettatori per biglietti acquistati in anticipo per spettacoli futuri (€ 379.440 nel 2009).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono ad incassi per abbonamenti relativi a rappresentazioni dell'esercizio successivo.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Le risultanze dello Stato Patrimoniale mostrano la rivalutazione del patrimonio netto per effetto del conferimento da parte del Comune di Bari (del. n. 2010/00110) di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari, da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio delle attività della Fondazione.

La perdita d'esercizio del 2010 è da imputare essenzialmente al minor contributo incassato dallo Stato.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	450.681	5,5	65,8	271.795
Immobilizzazioni materiali	3.453.709	41,9	225,7	1.060.279
Attivo circolante	3.497.278	42,4	-14,2	4.078.169
Ratei e risconti attivi	842.317	10,2	72,5	488.271
Totale Attivo	8.243.985	100,0	39,8	5.898.514
PASSIVO				
Fondo dotazione iniziale	32.001			31.001
Contributo Comune di Bari in conto patrimonio	2.146.593			
Utili (- Perdite) portati a nuovo	248.175			248.175
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.874.158			-477.227
Riserva copertura disavanzo 2009				477.227
Totale patrimonio netto (A)	552.611		97,9	279.176
Fondo rischi	0	0,0	-	0
Fondo T.F.R.	187.626	2,4	51,1	124.198
Debiti	6.951.590	90,4	41,2	4.922.076
Ratei e Risconti passivi	552.158	7,2	-3,6	573.064
Totale Passivo (B)	7.691.374	100,0	36,9	5.619.338
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	8.243.985		39,8	5.898.514

L'**attivo patrimoniale** conferma nel 2010 un andamento in crescita, essendo passato da € 5.898.514 a € 8.243.985 con un incremento del 39,8%; la posta più apprezzabile è sempre costituita dall'attivo circolante, nel quale sono comprese, oltre le disponibilità liquide pari a € 8.953,53, i crediti verso clienti e verso altri (€ 3.461.804,75).

Rilevano, a seguire, le immobilizzazioni materiali (€ 3.453.709 nel 2010), e quelle immateriali (€ 450.681), che presentano un incremento rispettivamente del 225,7% e del 65,8%.

Quanto al **patrimonio netto**, come detto totalmente disponibile, si è registrato nel 2010 un incremento per effetto del summenzionato conferimento d'immobili da parte del Comune di Bari.

Tra le **passività patrimoniali**, i debiti si sono ulteriormente accresciuti (€ 6.951.590 nel 2010) incidendo per oltre il 90% del totale passivo. Particolarmente rilevanti quelli verso i fornitori (€ 2.611.439) e verso le banche (€ 3.123.213); seguono i tributari, verso istituti previdenziali e verso spettatori per biglietti acquistati in anticipo per spettacoli futuri (€ 180.461).

14.2 – La situazione economica

a) *Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione*

I risultati economici delle tre gestioni, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale risulta con evidenza che il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso con un utile di € 42.196 e € 120.022 nel biennio iniziale, mentre nel 2009 la perdita d'esercizio di € 477.227, riconducibile al saldo negativo della differenza tra valori e costi della produzione, è stata coperta dal Comune di Bari.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	1.626.829	160,2	625.181	-53,8	1.352.913	220,0	422.783
Contributi in conto esercizio	9.101.818	29,7	7.020.000	25,4	5.600.000	55,6	3.600.000
Totale valore della produzione	10.728.647	40,3	7.645.181	10,0	6.952.913	72,8	4.022.783
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230.464	50,3	153.372	362,0	33.198	-7,9	36.029
Costi per servizi	6.443.334	43,7	4.484.281	-9,5	4.955.967	-0,4	4.976.248
Costi per godimento beni di terzi	1.150.154	115,0	534.906	1,4	527.712	14,3	461.863
Costi per il personale	2.980.314	76,5	1.688.577	62,2	1.041.284	-	0
Ammortamenti e svalutazioni	534.338	56,6	341.161	178,1	122.683	9,8	111.698
Oneri diversi di gestione	87.278	28,0	68.196	16,7	58.417	96,0	29.799
Totale costi della produzione	11.425.882	57,2	7.270.493	7,9	6.739.261	20,0	5.615.637
Differenza tra valori e costi produzione	-697.235	-286,1	374.688	75,4	213.652	113,4	-1.592.854
Proventi e oneri finanziari	-42.116	46,4	-78.624	30,4	-112.945	-257,0	-31.637
Proventi e oneri straordinari	262.124	4.614,7	-5.806	-117,1	34.008	2.546,6	-1.390
Risultato prima delle imposte	-477.227	-264,4	290.258	115,5	134.715	108,3	-1.625.881
Imposte dell'esercizio	0	-	170.236	84,0	92.519	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-477.227	-497,6	120.022	184,4	42.196	102,6	-1.625.881

Per ciò che riguarda i **ricavi**, nel triennio si è registrato un incremento percentuale altalenante del valore della produzione, determinato in massima parte dai contributi in conto esercizio.

Nei ricavi da vendite e prestazioni, la vendita di biglietti e abbonamenti ha prodotto un incasso di € 211.620 nel 2007, € 197.613 nel 2008 e € 447.162 nel 2009, mentre i ricavi da coproduzione sono stati pari a € 200.000 nel 2009.

b) *Il conto economico del 2010: il valore della produzione*

Le risultanze economiche della gestione, mostrate nella seguente tabella, indicano che il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso con una perdita di € 1.874.158, riconducibile in definitiva al sensibile aumento dei costi di produzione.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.577.185	119,9	1.626.829
Contributi in conto esercizio	8.891.521	-2,3	9.101.818
Totale valore della produzione	12.468.706	16,2	10.728.647
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	319.128	38,5	230.464
Costi per servizi	7.040.153	9,3	6.443.334
Costi per godimento beni di terzi	1.266.057	10,1	1.150.154
Costi per il personale	4.928.283	65,4	2.980.314
Ammortamenti e svalutazioni	775.115	45,1	534.338
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-26.520	-	0
Oneri diversi di gestione	122.872	40,8	87.278
Totale costi della produzione	14.425.088	26,2	11.425.882
Differenza tra valori e costi produzione	-1.956.382	-180,6	-697.235
Proventi e oneri finanziari	-54.247	-28,8	-42.116
Proventi e oneri straordinari	177.102	-32,4	262.124
Risultato prima delle imposte	-1.833.527	-284,2	-477.227
Imposte dell'esercizio	40.631	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.874.158	-292,7	-477.227

Relativamente al valore della produzione, si è registrato un incremento del 16,2%, determinato in massima parte dai ricavi da vendite e prestazioni (+119,9%) per la vendita di biglietti e abbonamenti, che ha prodotto un incasso di € 1.377.849, e dei ricavi da coproduzione, che sono stati pari a € 313.090.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi in conto esercizio** sono di seguito riassunti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	6.000	65,9	20,0	5.000	71,2	25,0	4.000	71,4	33,3	3.000	83,3
Totale contributo Stato	6.000	65,9	20,0	5.000	71,2	25,0	4.000	71,4	33,3	3.000	83,3
Regione Puglia *	800	8,8	60,0	500	7,1	66,7	300	5,4	-	-	-
Provincia di Bari	0	0,0	-	0	0,0	-100,0	400	7,1	0,0	400	11,1
Comune di Bari **	1.582	17,4	97,8	800	11,4	-11,1	900	16,1	350,0	200	5,6
Totale contributi enti	2.382	26,2	83,2	1.300	18,5	-18,8	1.600	28,6	166,7	600	16,7
Soci fondatori	720	7,9	0,0	720	10,3	-	-	-	-	-	-
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	720	7,9	0,0	720	10,3	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTRIBUTI	9.102	100,0	29,7	7.020	100,0	25,4	5.600	100,0	55,6	3.600	100

(*) Compreso contributo straordinario di € 200.000 nel 2009.

(**) Compreso contributo straordinario di € 400.000 nel 2007 e € 100.000 nel 2008.

Il contributo dello Stato a valere sulle risorse provenienti dal gioco del lotto²³⁷, secondo quanto stabilito dall'articolo 11 della legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, presenta un andamento crescente, essendo passato da 4 milioni di euro nel 2007 a 5 milioni nel 2008 ed a 6 milioni nel 2009, mentre l'apporto della Provincia di Bari, assente nel biennio 2008/2009, è stato di € 400.000 nel 2007.

Gli apporti dello Stato e degli Enti locali, come riferisce la Fondazione, sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e quindi contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

Vengono ora esposti nella seguente tabella i **contributi in conto esercizio** del biennio 2009-2010.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	5.912	66,5	-1,5	6.000
Totale contributo Stato	5.912	66,5	-1,5	6.000
Regione Puglia *	1.500	16,9	87,5	800
Provincia di Bari	0	0,0	-	0
Comune di Bari	1.000	11,2	-36,8	1.582
Totale contributi enti	2.500	28,1	5,0	2.382
Soci fondatori	480	5,4	-33,3	720
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	480	5,4	-33,3	720
TOTALE CONTRIBUTI	8.892	100,0	-2,3	9.102

(*) Compreso contributo straordinario di € 200.000 nel 2009.

Il contributo dello Stato, in base alla ripartizione del F.U.S, è stato condizionato dai tagli operati dal Ministero dell'Economia, mentre l'apporto della Regione Puglia è passato da € 800.000 a € 1.500.000. La provincia di Bari, anche per il 2010 non ha riconosciuto alcun contributo a favore della Fondazione.

Il Comune di Bari ha stanziato un contributo di € 1.000.000, oltre al conferimento degli immobili in conto patrimonio per il valore di € 2.146.593.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I costi della produzione, in costante aumento, del 20% nel 2007, del 7,9% nel 2008 e del 57,2 a fine periodo, si sono mantenuti minori dei ricavi nel biennio iniziale, mentre nel 2009 sono stati superiori di € 697.235.

Tra i costi della produzione vanno ricordati quelli:

²³⁷ Il concorso della Fondazione al riparto ordinario delle risorse assegnate al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche è stato previsto a decorrere dall'anno 2010 (art. 2, comma 104, legge n. 286/2006).

- per il personale, di cui si dirà in seguito, € 1.041.284 nel primo esercizio, € 1.688.577 (+62,2%) nel secondo esercizio e € 2.980.314 (+76,5%) nel terzo;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 4.955.967 (-0,4%) nel 2007, € 4.484.281 (-9,5%) nel 2008 ed € 6.443.334 (+43,7%) nel 2009, riguardanti prestazioni artistiche, allestimenti e prestazioni tecniche collegate alla produzione di eventi teatrali e musicali, per costi del teatro Piccinni e per servizi di carattere generale per il funzionamento della Fondazione;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, € 33.198 (-7,9%) nel 2007, € 153.372 (+362%) nel 2008 ed € 230.464 (+50,3%) nel 2009;
- per il godimento di beni di terzi, cresciuti nel triennio fino a € 1.150.154 nel 2009, e che si riferiscono al noleggio di apparecchiature, macchinari ed attrezzature varie per gli spettacoli ;
- per gli oneri diversi di gestione, che comprendono i diritti SIAE e per il resto tasse e diritti vari.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** evidenzia un miglioramento nel triennio, seppure a fine periodo presenti come sempre un saldo negativo (-42.116).

f) I costi della produzione del 2010

I costi della produzione sono stati maggiori dei ricavi, avendo registrato un aumento del 26,2%.

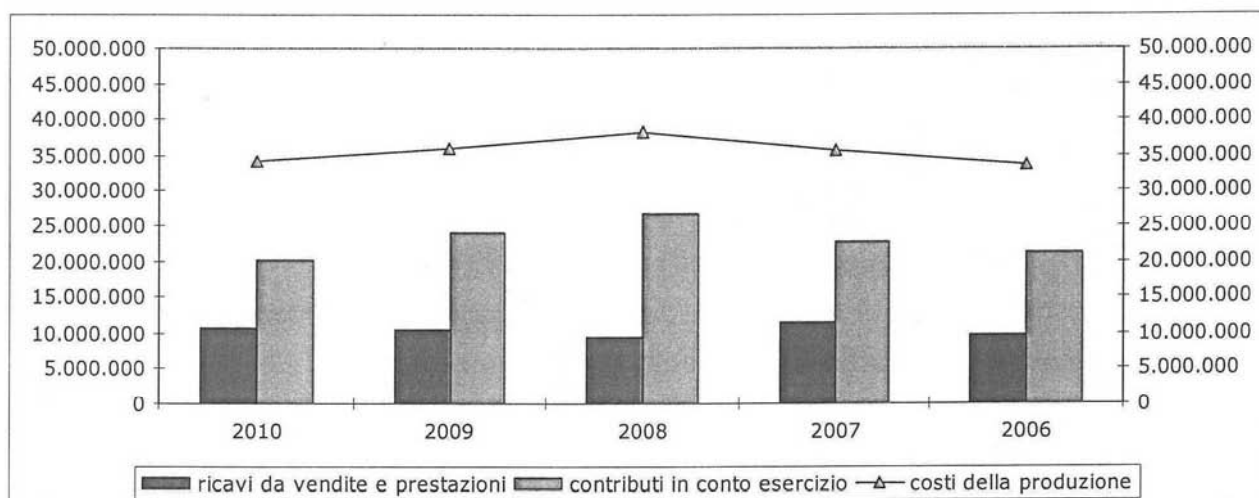
In particolare, oltre agli oneri per il personale (€ 4.928.283), di seguito esposti analiticamente, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 7.040.153, aumentati del 9,3%;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati a € 319.128;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un incremento del 10%, con una spesa di € 1.266.057.

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** continua a risultare negativo.

* * *

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione nell'ultimo quinquennio per effetto delle due principali fonti di ricavo.



14.3 - Il costo del personale

La creazione di un organico funzionale, approvato nel 2007 con decreto dal ministro competente, fa parte di una serie di impegni che la Direzione si è assunta per superare la fase di avviamento. La **consistenza numerica del personale** in servizio si è notevolmente incrementata, attestandosi a 143 unità nel 2009, e a 266 (+86%) nel 2010.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	78	57	6	10	0
Personale tecnico e servizi vari	157	58	11	9	0
Personale amministrativo	30	28	5	3	0
Contratti collaborazione e professionali	1				
Totale	266	143	22	22	0

Al riguardo, l'Ente riferisce che "l'esposizione dei dati del personale in forza al 31 dicembre è stata preferita a quella dei dati medi del periodo in quanto, relativamente all'anno in cui iniziano le assunzioni, la media non ha molto significato".

Il **costo complessivo del personale** espone un incremento del 62,2% nel 2008, del 76,5% nel 2009 e del 65,4% nell'ultimo esercizio esaminato.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007
Salari e stipendi	3.575.184	64,1	2.179.165	75,6	1.241.297	56,3	794.274
Oneri sociali	1.077.606	73,8	619.928	70,8	362.871	80,1	201.528
Accantonamento al fondo TFR	168.950	20,0	140.829	86,8	75.409	166,3	28.312
Altri costi per il personale	106.543	163,8	40.392	348,8	9.000	-47,6	17.170
Totale	4.928.283	65,4	2.980.314	76,5	1.688.577	62,2	1.041.284

Gli altri costi per il personale si riferiscono a rimborsi di spese diverse sostenute dai collaboratori.

14.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel triennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

INDICATORI

(in euro)

	2010		2009		2008		2007		2006	
Ricavi da vend. e prest.	3.577.185	= 25%	1.626.829	= 14%	625.181	= 9%	1.352.913	= 20%	422.783	= 8%
Costi della produzione	14.425.088		11.425.882		7.270.493		6.739.261		5.615.637	
Contributi in conto esercizio	8.891.521	= 62%	9.101.818	= 80%	7.020.000	= 97%	5.600.000	= 83%	3.600.000	= 64%
Costi della produzione	14.425.088		11.425.882		7.270.493		6.739.261		5.615.637	
Costi per il personale	4.928.283	= 34%	2.980.314	= 26%	1.688.577	= 23%	1.041.284	= 15%	0	= 0%
Costi della produzione	14.425.088		11.425.882		7.270.493		6.739.261		5.615.637	

Le indicazioni che si ricavano evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, con andamento oscillante sino al 2009, crescono notevolmente nel 2010, quando arrivano a coprire il 25% dei costi; b) i contributi risultano altalenanti, e in calo nel 2010, anno in cui sostengono il 62% dei costi; c) il costo del personale, in continua crescita, incide, nel 2010, per più dei due terzi dei costi complessivi.

14.5 – L'attività artistica svolta nel triennio è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITA' ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	25	21	17	17	15
Balletti	12	3	2	2	4
Concerti Sinfonici	12	7	9	9	5
Concerti da Camera		6	5	5	16
Altri eventi		5			2
Totale	49	42	33	33	42

La Fondazione riferisce che gli spettatori sono stati 20.488 nel 2007, 24.660 nel 2008, 26.389 nel 2009 e 37.496 nel 2010.

La programmazione lirica ha prodotto 17 rappresentazioni sia nel 2007 che nel 2008, mentre nel 2009, stagione che ha visto la nascita della prima edizione del Festival del Maggio Barese, "una rassegna musicale composta da novità della distribuzione sinfonica e cameristica e da nuovi allestimenti operistici della fondazione di particolare rilievo musicale" sono stati allestiti 21 spettacoli, saliti a 25 nell'esercizio 2010.

Riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni dell'art.17 del D. Lgs. n°367/96 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti. Tale impegno si è concretizzato innanzitutto nella definizione di particolari agevolazioni economiche, prevedendo, per i ragazzi ed i soci delle associazioni culturali e circoli aziendali, sconti sul prezzo dei biglietti, stabilendo nuove modalità di accesso agli spettacoli estremamente vantaggiose ed offrendo gratuitamente anche alcuni spettacoli.

La Fondazione Petruzzelli ha inoltre provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali.

15 – QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'analisi condotta finora ha interessato ciascuna fondazione lirico sinfonica facendone emergere sia gli elementi distintivi sia le eventuali criticità.

Si ritiene utile ora definire un complessivo quadro riassuntivo attraverso una diversa prospettazione dei dati, che consenta una migliore e ampia comprensione dei complessivi fenomeni gestionali, nonché della tendenza evolutiva del settore, in considerazione della particolare realtà gestionale dello stesso.

Nei prospetti e nelle rappresentazioni grafiche che saranno di seguito riportate, viene esposto, pertanto, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici fondazioni lirico sinfoniche al 31 dicembre 2010, con il raffronto con i precedenti esercizi.

Nel corso del periodo in esame **l'attivo patrimoniale** complessivo è diminuito di € 4.119.665 (-0,4%) nel 2007, per poi aumentare di € 6.910.983 (0,8%) nel 2008, di ben € 97.204.183 (10,5%) nel 2009 e di € 32.377.850 (3,2%) a fine periodo.

ATTIVO PATRIMONIALE*(in euro)*

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	67.511.278	-0,4	67.764.543	38,7	48.846.629	-5,2	51.511.147	-0,9	51.960.122
Teatro Lirico di Cagliari	35.836.262	-8,8	39.310.120	6,5	36.910.355	9,7	33.646.355	7,3	31.347.506
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	59.732.583	9,4	54.587.797	-1,8	55.583.583	-10,8	62.307.525	-0,5	62.591.551
Teatro Carlo Felice di Genova	63.125.468	-5,5	66.771.827	11,8	59.702.750	-12,9	68.581.129	9,8	62.460.665
Teatro alla Scala di Milano	200.698.427	-9,2	221.095.585	19,1	185.679.912	2,3	181.512.990	-3,8	188.613.630
Teatro San Carlo di Napoli	145.311.991	23,9	117.327.388	31,8	89.044.255	28,1	69.487.070	7,8	64.465.232
Tetro Massimo di Palermo	93.627.920	-1,2	94.737.501	2,1	92.783.205	-2,7	95.401.793	1,4	94.098.561
Teatro dell'Opera di Roma	63.377.449	53,0	41.434.735	-10,9	46.519.789	-5,1	49.002.833	11,8	43.835.844
Teatro Regio di Torino	87.037.860	0,0	86.995.540	4,3	83.391.772	0,3	83.135.113	-17,9	101.282.765
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	40.056.172	-0,7	40.331.759	2,3	39.439.149	-0,5	39.627.714	11,0	35.698.234
Teatro La Fenice di Venezia	79.925.481	3,2	77.439.128	6,8	72.523.138	4,5	69.428.924	-7,0	74.689.574
Arena di Verona	44.867.117	0,4	44.696.167	-0,7	44.991.569	-7,0	48.403.666	1,2	47.853.179
Accademia Naz. S. Cecilia	67.813.109	2,1	66.396.658	-3,4	68.731.743	3,2	66.614.909	2,9	64.759.160
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.243.995	39,8	5.898.514	71,7	3.435.230	70,8	2.010.928	77,1	1.135.738
Totale	1.057.165.112	3,2	1.024.787.262	10,5	927.583.079	0,8	920.672.096	-0,4	924.791.761

Nell'attivo patrimoniale, la categoria più consistente è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, le quali comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Va segnalata anche la **situazione creditizia** che, dopo la flessione del 2007, risulta in aumento e comprende, soprattutto, crediti verso i clienti, lo Stato, gli Enti territoriali, l'Erario, gli Istituti di previdenza ed altri.

CREDITI²³⁸

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	4.566.160	-6,2	4.866.107	6,2	4.581.837	-35,7	7.126.456	-3,9	7.416.760
Teatro Lirico di Cagliari	12.779.432	-14,5	14.942.469	10,0	13.579.747	20,9	11.235.672	18,7	9.469.030
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	3.598.484	-34,7	5.506.785	-13,7	6.377.743	-24,7	8.465.983	8,8	7.779.132
Teatro Carlo Felice di Genova	12.537.958	-10,4	13.988.909	69,1	8.273.705	-34,1	12.553.230	17,1	10.724.370
Teatro alla Scala di Milano	69.847.588	-20,0	87.351.744	69,4	51.563.502	6,1	48.599.181	-8,5	53.093.374
Teatro San Carlo di Napoli	33.488.382	101,4	16.625.781	-1,5	16.883.394	39,1	12.134.414	110,4	5.766.633
Teatro Massimo di Palermo	21.831.040	21,4	17.978.325	-38,2	29.084.612	3,5	28.093.335	-9,8	31.157.852
Teatro dell'Opera di Roma	15.687.907	0,7	15.580.484	-19,5	19.360.529	8,1	17.906.093	83,4	9.763.113
Teatro Regio di Torino	28.196.323	17,1	24.071.808	3,2	23.330.508	9,4	21.330.068	-42,9	37.368.169
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	7.589.166	5,2	7.211.643	-0,8	7.271.887	-18,4	8.907.758	12,6	7.911.273
Teatro La Fenice di Venezia	15.510.415	16,8	13.276.531	48,7	8.929.774	-27,9	12.379.988	-29,9	17.652.316
Arena di Verona	4.053.085	0,0	4.053.736	0,2	4.045.064	-41,8	6.952.738	21,8	5.706.727
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	8.981.657	2,1	8.799.747	-19,8	10.969.704	28,2	8.556.683	0,0	8.556.683
Petruzzelli e Teatri di Bari	3.461.805	-11,4	3.906.083	63,2	2.394.136	108,9	1.145.846	69,1	677.592
Totale	242.129.402	1,7	238.160.152	15,3	206.646.142	0,6	205.387.445	-3,6	213.043.024

Il **passivo patrimoniale**, escluso il patrimonio netto, resta sostanzialmente stabile nel primo esercizio, per poi crescere di € 18.795.306 (3,8%) nel 2008, di € 68.248.797 (13,3%) nel 2009, e presentare infine un incremento di € 39.208.702 (6,7%) a fine periodo.

²³⁸ Crediti delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

PASSIVO PATRIMONIALE

(in euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	29.990.578	14,3	26.246.824	7,2	24.483.411	9,1	22.438.212	2,7	21.841.426
Teatro Lirico di Cagliari	26.354.987	-6,9	28.321.732	9,2	25.931.660	-7,0	27.875.697	8,3	25.738.714
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	41.922.932	21,8	34.420.104	4,1	33.054.844	-7,5	35.726.557	4,7	34.133.043
Teatro Carlo Felice di Genova	31.280.487	-0,3	31.360.128	-6,2	33.418.324	9,3	30.586.351	11,6	27.409.717
Teatro alla Scala di Milano	98.289.387	-17,2	118.740.415	42,2	83.531.204	5,2	79.402.018	-6,6	84.968.665
Teatro San Carlo di Napoli	140.034.672	25,0	112.054.251	33,8	83.777.638	15,6	72.477.834	17,0	61.929.740
Teatro Massimo di Palermo	44.256.793	-5,0	46.568.589	-0,1	46.594.096	-13,5	53.897.012	-1,3	54.586.722
Teatro dell'Opera di Roma	45.576.144	10,5	41.245.734	1,5	40.640.421	15,1	35.312.688	16,8	30.235.204
Teatro Regio di Torino	42.304.725	18,6	35.668.288	1,7	35.088.637	6,6	32.913.972	-17,3	39.812.781
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	35.024.219	12,3	31.191.708	2,4	30.455.521	-0,6	30.632.120	9,2	28.057.532
Teatro La Fenice di Venezia	30.069.222	26,9	23.690.100	3,7	22.852.329	35,6	16.851.150	-54,5	37.018.330
Arena di Verona	25.133.706	-1,1	25.419.168	-3,3	26.279.992	-18,6	32.288.051	19,0	27.125.774
Accademia Naz. S. Cecilia	22.927.382	8,7	21.101.527	-12,6	24.134.978	8,0	22.349.367	8,8	20.533.181
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.691.374	36,9	5.619.338	78,0	3.156.054	70,3	1.852.774	81,7	1.019.780
Totale	620.856.608	6,7	581.647.906	13,3	513.399.109	3,8	494.603.803	0,0	494.410.609

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei **debiti**, che prevale regolarmente sui crediti in misura prossima, e nel 2010 per la prima volta in misura superiore a 2,5 volte, è, tranne nel 2008, in continua crescita, ed è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito, riguardanti le anticipazioni richieste per fronteggiare sia la diminuzione della quota del FUS, sia i ritardi nell'erogazione delle partecipazioni contributive. A volte influiscono anche le quote di ammortamento di mutui ipotecari esistenti, mentre si rivelano sostanzialmente in linea con il passato i debiti verso fornitori, Istituti di previdenza e dipendenti.

DEBITI

(in euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	21.154.546	29,4	16.345.742	11,0	14.721.015	19,1	12.363.990	12,1	11.032.485
Teatro Lirico di Cagliari	20.582.941	-7,8	22.313.822	13,2	19.703.575	-8,6	21.564.671	13,0	19.088.708
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	27.868.311	25,9	22.127.873	8,4	20.418.653	-4,5	21.389.655	24,6	17.170.055
Teatro Carlo Felice di Genova	19.669.822	-0,9	19.841.883	56,5	12.678.444	-37,7	20.343.259	15,0	17.691.226
Teatro alla Scala di Milano	45.057.865	-0,9	45.453.509	15,5	39.338.246	-10,8	44.120.874	0,8	43.765.923
Teatro San Carlo di Napoli	54.484.620	60,2	34.009.303	-6,9	36.529.242	-7,2	39.346.435	28,2	30.703.343
Teatro Massimo di Palermo	23.655.009	-6,6	25.326.478	-3,3	26.184.797	-19,1	32.359.992	0,5	32.204.082
Teatro dell'Opera di Roma	27.800.760	11,1	25.022.941	10,5	22.651.208	15,3	19.648.792	56,5	12.554.783
Teatro Regio di Torino	28.888.670	35,1	21.385.483	7,7	19.855.244	21,2	16.384.204	-29,8	23.328.495
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	24.986.699	14,2	21.882.829	5,2	20.795.389	-2,9	21.415.882	19,3	17.958.324
Teatro La Fenice di Venezia	18.968.267	32,3	14.341.205	23,8	11.585.962	107,7	5.576.966	-75,3	22.593.243
Arena di Verona	14.832.659	7,0	13.865.470	-8,4	15.137.140	-29,5	21.467.980	29,3	16.607.826
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	14.733.938	7,7	13.682.739	-15,1	16.109.823	7,2	15.023.747	17,0	12.845.319
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.951.590	41,2	4.922.076	65,9	2.966.557	71,2	1.733.231	84,0	942.015
Totale	349.635.697	16,3	300.521.353	7,8	278.675.295	-4,8	292.739.678	5,1	278.485.827

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il valore complessivo del **patrimonio netto** – rappresentato, secondo le prescrizioni Mibac²³⁹, a partire dai consuntivi 2009, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse fondazioni – è riportato nel successivo prospetto.

PATRIMONIO NETTO

(in euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	37.520.700	-9,6	41.517.719	70,4	24.363.218	-16,2	29.072.935	-3,5	30.118.696
Teatro Lirico di Cagliari	9.481.275	-13,7	10.988.388	0,1	10.978.695	90,3	5.770.658	2,9	5.608.792
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	17.809.651	-11,7	20.167.693	-10,5	22.528.739	-15,2	26.580.968	-6,6	28.458.508
Teatro Carlo Felice di Genova	31.844.981	-10,1	35.411.699	34,7	26.284.426	-30,8	37.994.778	8,4	35.050.948
Teatro alla Scala di Milano	102.409.040	0,1	102.355.170	0,2	102.148.708	0,0	102.110.972	-1,5	103.644.965
Teatro San Carlo di Napoli	5.277.319	0,1	5.273.137	0,1	5.266.617	-276,1	-2.990.764	-218,0	2.535.492
Tetro Massimo di Palermo	49.371.127	2,5	48.168.912	4,3	46.189.109	11,3	41.504.781	5,0	39.511.839
Teatro dell'Opera di Roma	17.801.305	9.318,6	189.001	-96,8	5.899.368	-56,9	13.690.145	0,7	13.600.640
Teatro Regio di Torino	44.733.135	-12,8	51.327.252	6,3	48.303.135	-3,8	50.221.141	-18,3	61.469.984
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	5.031.953	-44,9	9.140.051	1,7	8.983.628	-0,1	8.995.594	17,7	7.640.702
Teatro La Fenice di Venezia	49.856.259	-7,2	53.749.028	8,2	49.670.909	-5,5	52.577.774	39,6	37.671.244
Arena di Verona	19.433.411	0,8	19.276.999	3,0	18.711.577	16,1	16.115.615	-22,2	20.727.405
Accademia Naz. S. Cecilia	44.885.727	-0,9	45.295.131	1,6	44.596.765	0,7	44.265.542	0,1	44.225.979
Petruzzelli e Teatri di Bari	552.611	97,9	279.176	0,4	278.176	75,9	158.154	36,4	115.958
Totale	436.008.494	-1,6	443.139.356	7,0	414.203.070	-2,8	426.068.293	-1,0	430.381.152

I dati esposti evidenziano che, a chiusura dell'esercizio 2006 il patrimonio netto delle Fondazioni lirico-sinfoniche aveva raggiunto la consistenza di € 430.381.152. Al 31 dicembre 2007 l'importo ha registrato una lieve flessione (-1%), andamento proseguito nell'esercizio successivo (-2,8%), mentre a fine 2009 vi è stata una discreta ripresa (+7%). A fine periodo si registra una consistenza pari a € 436.008.494, con una riduzione in valore assoluto di € 7.130.862, con una nuova flessione dell'1,6%.

Non tutte le fondazioni, però, hanno presentato ridimensionamenti al proprio patrimonio netto, giacché talune hanno beneficiato – oltre agli eventuali utili di esercizio - di alcuni apporti diretti al patrimonio provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale.

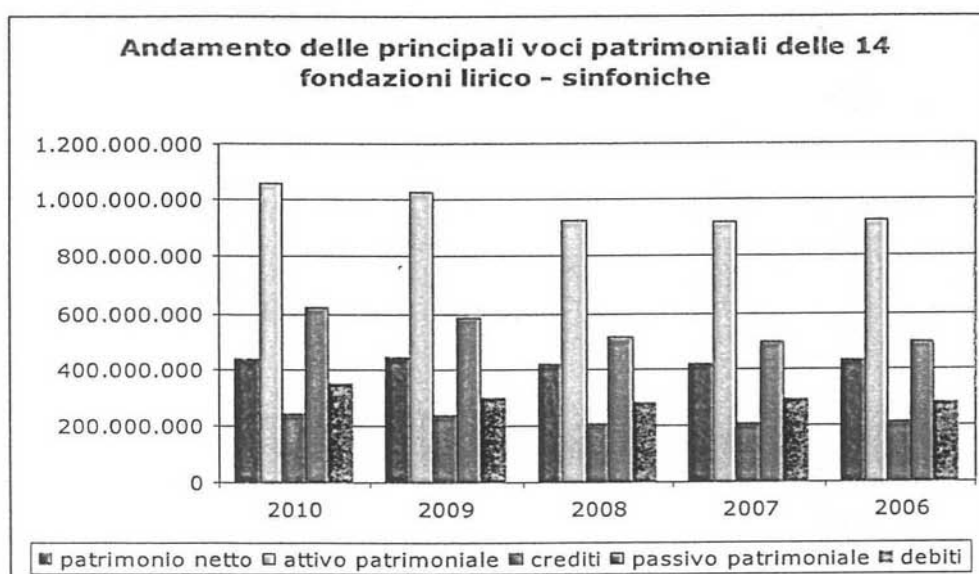
Il valore complessivo del patrimonio netto in molti casi risulta essere inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale; come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 quest'ultima voce deve essere evidenziata sia

²³⁹ Secondo le disposizioni previste dalla nota Mibac n.595/2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto.

A tal proposito, si segnala che in alcuni casi non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette.

La seguente raffigurazione grafica riporta l'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali nell'ultimo quinquennio.



* * *

Nel successivo prospetto viene esposta una **sintesi della gestione ordinaria** delle singole fondazioni.

SINTESI DELLA GESTIONE ORDINARIA

		(in euro)									
FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006	2006	
Teatro Comunale di Bologna											
Valore della produzione	20.709.386	-11,2	23.333.097	-3,6	24.198.837	0,7	24.037.394	-5,0	25.294.802		
Costi della produzione	24.896.321	0,8	24.693.726	-13,5	28.563.857	6,5	26.831.064	-4,1	27.969.072		
Saldo tra valore e costi della produzione	-4.186.935	-207,7	-1.360.629	68,8	-4.365.020	-56,2	-2.793.670	-4,5	-2.674.270		
Teatro Lirico di Cagliari											
Valore della produzione	23.682.502	-17,3	28.626.678	-7,9	31.067.429	4,4	29.745.359	18,4	25.118.385		
Costi della produzione	24.523.142	-11,6	27.752.132	-9,2	30.555.911	5,0	29.096.741	18,3	24.599.548		
Saldo tra valore e costi della produzione	-840.640	-196,1	874.546	71,0	511.518	-21,1	648.618	25,0	518.837		
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino											
Valore della produzione	30.089.831	-17,1	36.288.899	-6,4	38.776.797	-1,5	39.379.103	8,2	36.392.405		
Costi della produzione	37.794.574	-1,1	38.229.012	-12,3	43.592.789	7,4	40.587.139	0,2	40.507.196		
Saldo tra valore e costi della produzione	-7.704.743	-297,1	-1.940.113	59,7	-4.815.992	-298,7	-1.208.036	70,6	-4.114.791		
Teatro Carlo Felice di Genova											
Valore della produzione	20.242.718	-34,0	30.660.433	-0,9	30.943.786	3,7	29.832.788	9,5	27.254.907		
Costi della produzione	23.683.566	-9,4	26.147.546	-34,7	40.027.298	40,3	28.531.935	3,4	27.585.564		
Saldo tra valore e costi della produzione	-3.440.848	-176,2	4.512.887	149,7	-9.083.512	-798,3	1.300.853	493,4	-330.657		
Teatro alla Scala di Milano											
Valore della produzione	103.791.472	-11,8	117.613.099	10,4	106.522.102	0,7	105.745.481	1,7	103.935.056		
Costi della produzione	112.804.589	-8,6	123.467.861	9,5	112.711.206	-2,1	115.108.384	2,5	112.279.497		
Saldo tra valore e costi della produzione	-9.013.117	-53,9	-5.854.762	5,4	-6.189.104	33,9	-9.362.903	-12,2	-8.344.441		
Teatro San Carlo di Napoli											
Valore della produzione	36.813.376	0,5	36.630.354	-6,3	39.097.374	3,2	37.890.198	22,3	30.976.814		
Costi della produzione	36.798.008	4,1	35.345.199	-4,3	36.918.871	-6,2	39.347.168	14,9	34.250.158		
Saldo tra valore e costi della produzione	15.368	-98,8	1.285.155	-41,0	2.178.503	249,5	-1.456.970	55,5	-3.273.344		

(segue)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
FONDAZIONI									
Teatro Massimo di Palermo									
Valore della produzione	36.153.644	-12,4	41.251.818	-2,7	42.408.392	-0,6	42.677.485	4,9	40.670.726
Costi della produzione	35.809.080	-7,4	38.674.324	-5,3	40.842.226	0,7	40.574.767	8,1	37.524.999
Saldo tra valore e costi della produzione	344.564	-86,6	2.577.494	64,6	1.566.166	-25,5	2.102.718	-33,2	3.145.727
Teatro dell'Opera di Roma									
Valore della produzione	53.570.767	-4,5	56.080.142	-0,9	56.617.338	0,8	56.173.125	4,5	53.741.494
Costi della produzione	56.182.312	-13,7	65.095.218	-1,8	66.296.858	6,8	62.102.905	7,0	58.046.307
Saldo tra valore e costi della produzione	-2.611.545	71,0	-9.015.076	6,9	-9.679.520	-63,2	-5.929.780	-37,7	-4.304.813
Teatro Regio di Torino									
Valore della produzione	36.484.092	-9,3	40.246.575	-11,2	45.317.443	-4,5	47.452.755	-2,4	48.644.180
Costi della produzione	40.196.234	0,6	39.962.932	-10,6	44.716.558	-5,9	47.522.022	-3,5	49.258.658
Saldo tra valore e costi della produzione	-3.712.142	-1.408,7	283.643	-52,8	600.885	967,5	-69.267	88,7	-614.478
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste									
Valore della produzione	19.914.662	-20,1	24.915.006	-6,3	26.595.647	7,6	24.708.194	3,9	23.777.933
Costi della produzione	23.285.339	-4,2	24.313.488	-8,6	26.593.347	7,3	24.775.820	0,1	24.740.254
Saldo tra valore e costi della produzione	-3.370.677	-660,4	601.518	26.053,0	2.300	103,4	-67.626	93,0	-962.321
Teatro La Fenice di Venezia									
Valore della produzione	29.738.113	-10,4	33.188.794	-0,6	33.381.312	0,4	33.253.068	8,5	30.645.178
Costi della produzione	33.285.880	-2,6	34.163.602	-5,1	36.011.759	8,7	33.131.199	5,3	31.461.802
Saldo tra valore e costi della produzione	-3.547.767	-263,9	-974.808	62,9	-2.630.447	-2.258,4	121.869	114,9	-816.624
Arena di Verona									
Valore della produzione	50.333.747	-2,5	51.613.353	-2,7	53.032.063	1,7	52.142.386	7,0	48.727.806
Costi della produzione	49.719.885	-1,6	50.543.146	-1,3	51.193.830	-8,3	55.805.493	7,6	51.883.957
Saldo tra valore e costi della produzione	613.862	-42,6	1.070.207	-41,8	1.838.233	150,2	-3.663.107	-16,1	-3.156.151
Accademia Nazionale di Santa Cecilia									
Valore della produzione	32.667.496	-10,7	36.573.188	-5,7	38.781.504	6,4	36.452.182	8,6	33.573.012
Costi della produzione	34.260.697	-4,9	36.028.057	-5,7	38.207.747	6,7	35.801.662	6,1	33.741.196
Saldo tra valore e costi della produzione	-1.593.201	-392,3	545.131	-5,0	573.757	-11,8	650.520	486,8	-168.184
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari									
Valore della produzione	12.468.706	16,2	10.728.647	40,3	7.645.181	10,0	6.952.913	72,8	4.022.783
Costi della produzione	14.425.088	26,2	11.425.882	57,2	7.270.493	7,9	6.739.261	20,0	5.615.637
Saldo tra valore e costi della produzione	-1.956.382	-180,6	-697.235	-286,1	374.688	75,4	213.652	113,4	-1.592.854
Totale valore della produzione	494.191.806	-11,3	557.021.436	-1,7	566.740.024	1,3	559.489.518	5,0	532.775.481
Totale costi della produzione	533.239.627	-5,5	564.416.243	-5,3	596.232.257	2,9	579.216.299	3,5	559.463.845
Saldo dei totali	-39.047.821	-428,0	-7.394.807	74,9	-29.492.233	-49,5	-19.726.781	26,1	-26.688.364

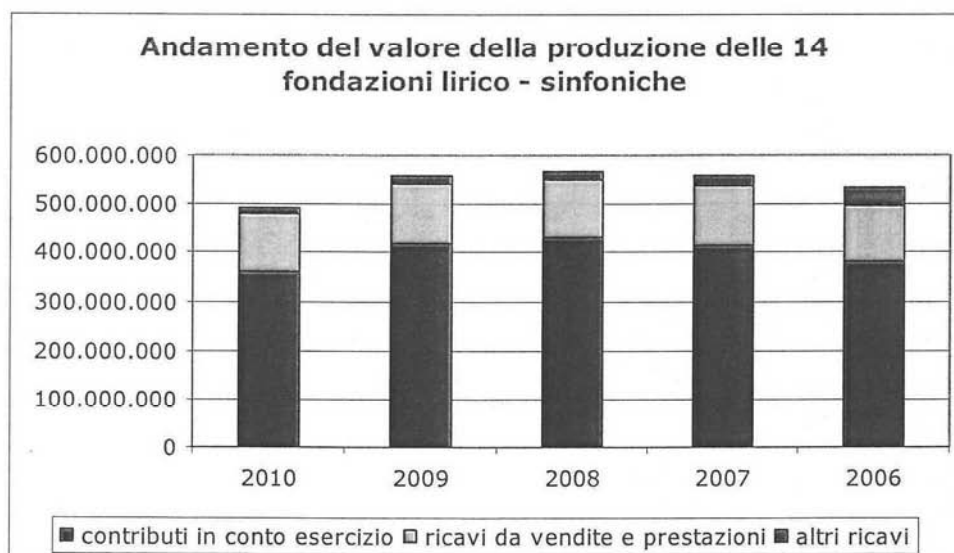
(sequito)

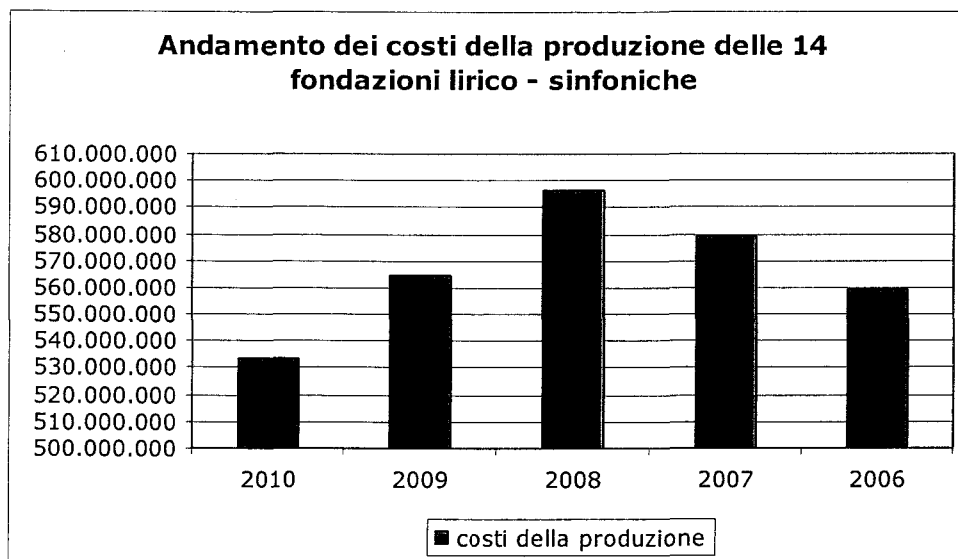
In termini complessivi i dati che precedono sottolineano la costante prevalenza, ancorché di consistenza sostanzialmente diversa a seconda dell'esercizio, del costo sul corrispondente valore della produzione, determinata in gran parte dalla riduzione della contribuzione in conto esercizio da parte dello Stato, oltre che da quella dei ricavi da vendite e prestazioni.

Nel 2007, il valore complessivo della produzione è stato pari ad € 559.489.518 con un aumento del 5% rispetto al 2006, crescita proseguita nell'esercizio seguente sino ad € 566.740.024(+1,3%), mentre nel 2009 e nel 2010 si è registrato un calo, prima dell'1,7%, e poi dell'11,3% registrando così gli importi di € 557.021.436 e € 494.191.806.

Medesima evoluzione hanno presentato i costi complessivi della produzione, dapprima lievitati (+3,5% e +2,9% rispettivamente nel 2007 e 2008) per poi diminuire (-5,3% e -5,5%) nel biennio finale, attestandosi a € 533.239.627 nel 2010.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta una sintesi grafica espressiva dell'evoluzione sia del valore, articolato nelle tre principali componenti, sia dei costi della produzione.





* * *

Dall'esame del prospetto che riassume i **risultati economici d'esercizio** delle fondazioni si desume un quadro complessivo costantemente negativo, che mostra nell'ultimo anno l'esito peggiore, in linea con quello del 2008. Quanto alle singole fondazioni:

RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO*(in euro)*

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro comunale di Bologna	-3.997.020	-158,3	-1.547.395	67,1	-4.709.715	-350,4	-1.045.761	62,8	-2.814.351
Teatro Lirico di Cagliari	-1.507.113	-15.648,5	9.693	307,1	2.381	-65,3	6.866	1,7	6.748
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	-8.358.042	-254,0	-2.361.046	56,5	-5.430.342	-189,2	-1.877.540	-189,1	2.106.180
Teatro Carlo Felice di Genova	-3.566.718	-143,4	8.227.272	178,9	-10.433.507	-23.905,0	43.829	119,5	19.964
Teatro alla Scala di Milano	-9.652.130	-39,9	-6.900.140	0,7	-6.952.264	-59,4	-4.362.293	54,7	-9.632.760
Teatro San Carlo di Napoli	4.183	-35,9	6.521	-5,0	6.865	100,1	-5.526.257	-23,0	-4.494.514
Teatro Massimo di Palermo	1.217.707	-38,5	1.979.803	125,7	877.128	-56,0	1.992.942	-54,7	4.397.366
Teatro dell'Opera di Roma	23.307	100,3	-6.976.529	36,6	-11.010.420	-27.972,4	39.503	39,6	28.303
Teatro Regio di Torino	-4.078.138	-59.748,1	6.837	77,2	3.858	-32,9	5.753	101,6	-362.414
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	-4.108.600	-2.735,0	155.923	1.216,5	-13.965	97,9	-655.610	66,5	-1.957.947
Teatro La Fenice di Venezia	-3.892.769	-102,5	-1.921.881	33,9	-2.906.865	-3.009,9	-93.470	90,6	-995.201
Arena di Verona	156.412	-72,3	565.422	-41,1	959.332	120,8	-4.611.790	-25,3	-3.680.856
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	105.967	125,1	47.079	68,2	27.983	-4,3	29.234	-4,4	30.571
Petruzzelli e Teatri di Bari	-1.874.158	-292,7	-477.227	-497,6	120.022	184,4	42.196	102,6	-1.625.881
Totale	-39.527.112	-330,3	-9.185.668	76,7	-39.459.509	-146,4	-16.012.398	15,6	-18.974.792

- a) registrano nell'intero periodo in esame risultati positivi solo l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, peraltro con importi modesti, e il Teatro Massimo di Palermo. Quest'ultimo ha chiuso gli esercizi con utili dovuti al risultato sempre positivo, sebbene oscillante in termini di valore assoluto, della gestione caratteristica, incrementati, tranne che nel 2009, dal saldo positivo delle

- componenti straordinarie di reddito, che nel 2010 è stato particolarmente rilevante, in conseguenza della cancellazione del fondo rischi per crediti Irap;
- b) il Teatro San Carlo di Napoli ha invertito nel 2008 la fase negativa precedente, registrando un modesto utile, dovuto sia all'incremento dei contributi sia alla politica di contrazione dei costi; nel biennio successivo gli utili si riducono, in conseguenza del netto ridimensionamento del saldo tra valori e costi della produzione, che nel 2010 viene in particolare compensato dall'aumento dei proventi straordinari e dalla contrazione degli oneri finanziari;
- c) il Teatro dell'Opera di Roma dopo i risultati di esercizio largamente negativi del 2008 e del 2009, biennio in cui i costi hanno prevalso sui ricavi, a causa, principalmente, degli oneri per il personale e per servizi e dalla voce ammortamenti e svalutazioni, chiude il bilancio 2010 con un limitato utile pari a Euro 23.307, determinato in maniera rilevante dal saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari;
- d) l'Arena di Verona, dopo l'esercizio 2007 caratterizzato da significative perdite, evidenzia risultati positivi ma decrescenti nel periodo successivo, condizionati dalla contrazione sia dei contributi pubblici e privati sia dei ricavi propri;
- e) il Teatro Carlo Felice di Genova, dopo la fase critica del 2008, chiude il 2009 con un utile di esercizio derivante sia dal positivo saldo tra ricavi e costi della produzione sia da notevoli proventi straordinari conseguenti alla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa in liquidazione; torna nel 2010 a registrare un considerevole disavanzo imputabile, malgrado il progressivo ridimensionamento dei costi, alla diminuzione (- € 10.266.011) dei contributi;
- f) le restanti fondazioni hanno chiuso tutti o alcuni esercizi in perdita, contribuendo al complessivo disavanzo di € 16.012.398 nel 2007, aumentato al consistente importo di € 39.459.509 nel 2008, poi regredito in misura considerevole (€ 9.185.668) nel 2009, ma di nuovo ingigantitosi nel 2010, attestandosi al maggior deficit del periodo, pari a € 39.527.112, con sensibile partecipazione al negativo risultato da parte dei teatri alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Giuseppe Verdi" di Trieste, Regio di Torino, comunale di Bologna, La Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova, Petruzzelli e Teatri di Bari e Lirico di Cagliari.

Quanto su esposto viene sinteticamente rappresentato col grafico che segue:

* * *

I ricavi da vendite e prestazioni realizzati da ciascuna fondazione sono di seguito indicati.

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

(in euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro comunale di Bologna	3.733.877	40,0	2.667.653	-36,3	4.189.750	11,0	3.775.025	-33,6	5.684.779
Teatro Lirico di Cagliari	1.734.764	-13,2	1.998.913	-10,0	2.221.426	-11,8	2.517.206	6,2	2.371.264
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	3.979.650	-19,7	4.955.245	-18,4	6.075.327	7,5	5.653.350	-19,7	7.041.838
Teatro Carlo Felice di Genova	3.389.274	-1,7	3.446.991	5,7	3.261.326	-13,3	3.762.733	10,2	3.414.587
Teatro alla Scala di Milano	39.430.302	-19,6	49.026.349	35,4	36.217.700	-3,7	37.626.092	2,4	36.749.376
Teatro San Carlo di Napoli	4.544.675	53,0	2.969.794	-11,9	3.372.323	-15,7	4.001.593	15,5	3.465.240
Teatro Massimo di Palermo	3.342.757	-6,5	3.575.759	19,7	2.986.294	-9,4	3.295.239	29,6	2.542.530
Teatro dell'Opera di Roma	6.424.280	2,3	6.280.234	-1,1	6.348.879	15,4	5.502.266	-26,5	7.488.700
Teatro Regio di Torino	7.479.479	3,1	7.254.939	1,2	7.166.625	8,9	6.583.821	-12,6	7.530.624
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	3.299.359	-13,8	3.825.344	-0,7	3.851.097	12,1	3.434.908	-5,0	3.614.006
Teatro La Fenice di Venezia	6.451.695	5,8	6.096.691	1,0	6.038.112	7,9	5.597.222	22,0	4.586.676
Arena di Verona	22.811.797	-3,3	23.588.865	-5,9	25.076.213	-2,7	25.758.918	5,4	24.445.862
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	10.754.442	2,8	10.463.816	9,9	9.520.161	-17,1	11.479.315	18,4	9.698.671
Petruzzelli e Teatri di Bari	3.577.185	119,9	1.626.829	160,2	625.181	-53,8	1.352.913	220,0	422.783
Totale	120.953.536	-5,3	127.777.422	9,3	116.950.414	-2,8	120.340.601	3,5	116.317.697

Dai dati riportati si evince che, dopo la flessione del 2008, detti ricavi sono nuovamente diminuiti nell'ultimo esercizio di € 6.823.886, sebbene alcune fondazioni (in particolare Bari, Napoli e Bologna) abbiano presentato sensibili miglioramenti. I più ragguardevoli rimangono gli incassi che si riferiscono al Teatro alla Scala di Milano e all'Arena di Verona, sebbene i primi, dopo il consistente incremento nel 2009, si siano considerevolmente ridotti nel 2010, ed i secondi siano in leggera ma progressiva diminuzione dal 2007. Maggiormente critiche risultano le persistenti contrazioni dei ricavi del Teatro Lirico di Cagliari e soprattutto del Maggio Musicale Fiorentino.

Con riferimento al valore complessivo della produzione del periodo 2007-2010, i ricavi da vendite e prestazioni rappresentano, rispettivamente, il 21,5%, il 20,6%, il 22,9% ed il 24,5%.

Considerato invece l'insieme dei costi della produzione dello stesso periodo, tali ricavi ne coprono, rispettivamente, il 20,8%, 19,6%, 22,6%, e 22,7%.

* * *

Il sostegno pubblico al settore delle fondazioni lirico – sinfoniche e **le risorse provenienti da fonti private** sono sintetizzate nel prospetto che segue.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna									
Stato	12.097	-22,5	15.613	7,5	14.525	1,0	14.386	5,2	13.678
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.494	8,8	3.212	5,4	3.046	-6,2	3.247	18,3	2.744
Fonti private	675	-40,4	1.133	-25,4	1.518	-17,7	1.845	-24,0	2.427
Totale	16.266	-18,5	19.958	4,6	19.089	-2,0	19.478	3,3	18.849
Teatro Lirico di Cagliari									
Stato	8.558	-20,6	10.778	-4,3	11.266	7,6	10.474	10,5	9.481
Regione, Provincia, Comune, Enti	12.079	-14,8	14.170	-2,2	14.488	-0,7	14.591	27,8	11.420
Fonti private	840	-31,9	1.233	-7,3	1.330	39,1	956	-43,8	1.701
Totale	21.477	-18,0	26.181	-3,3	27.084	4,1	26.021	15,1	22.602
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino									
Stato	15.713	-26,9	21.500	-2,6	22.083	-5,2	23.301	37,6	16.932
Regione, Provincia, Comune, Enti	7.450	12,9	6.600	4,6	6.310	10,0	5.736	9,6	5.235
Fonti private	2.295	-7,4	2.478	-28,5	3.468	0,0	3.469	-1,9	3.535
Totale	25.458	-16,7	30.578	-4,0	31.861	-2,0	32.506	26,5	25.702
Teatro Carlo Felice di Genova									
Stato	11.890	-27,6	16.423	4,6	15.696	2,0	15.386	0,3	15.334
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.384	-66,4	10.065	1,1	9.955	19,8	8.313	65,9	5.010
Fonti private	1.502	171,1	554	-71,6	1.948	-12,3	2.221	-31,7	3.254
Totale	16.776	-38,0	27.042	-2,0	27.599	6,5	25.920	9,8	23.598
Teatro alla Scala di Milano									
Stato	31.935	-13,5	36.910	-1,0	37.296	16,5	32.026	3,6	30.901
Regione, Provincia, Comune, Enti	11.464	16,4	9.847	-10,8	11.034	6,7	10.344	35,3	7.644
Fonti private	14.549	-11,3	16.404	12,5	14.584	-20,7	18.401	8,8	16.915
Totale (al netto degli oneri di gestione)	57.948	-8,3	63.161	0,4	62.914	3,5	60.771	9,6	55.460
Teatro San Carlo di Napoli									
Stato	13.579	-19,5	16.871	-3,6	17.493	-3,4	18.114	28,8	14.068
Regione, Provincia, Comune, Enti	7.846	2,2	7.674	-29,2	10.844	-0,3	10.872	14,4	9.501
Fonti private	6.568	16,7	5.628	11,1	5.067	209,7	1.636	51,9	1.077
Totale	27.993	-7,2	30.173	-9,7	33.404	9,1	30.622	24,2	24.646
Teatro Massimo di Palermo									
Stato	16.498	-19,9	20.597	1,3	20.326	5,5	19.264	5,6	18.237
Regione, Provincia, Comune, Enti	14.650	-5,0	15.419	-12,1	17.541	-5,4	18.541	-3,6	19.241
Fonti private	1.481	-1,1	1.498	8,4	1.382	-3,2	1.428	5000,0	28
Totale	32.629	-13,0	37.514	-4,4	39.249	0,0	39.233	4,6	37.506
Teatro dell'Opera di Roma									
Stato	22.656	-14,0	26.333	-8,2	28.688	6,1	27.033	11,1	24.341
Regione, Provincia, Comune, Enti	21.203	7,8	19.677	13,7	17.300	-0,6	17.400	6,0	16.416
Fonti private	2.041	-32,0	3.000	-9,6	3.319	-7,3	3.579	-13,3	4.127
Totale	45.900	-6,3	49.010	-0,6	49.307	2,7	48.012	7,0	44.884

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2.009	Var. %	2.008	Var. %	2.007	Var. %	2.006
Teatro Regio di Torino									
Stato	13.918	-14,5	16.279	-4,7	17.083	8,7	15.711	-1,3	15.920
Regione, Provincia, Comune, Enti, Contributi finalizzati	11.512	-11,8	13.051	-24,2	17.208	-21,5	21.925	-6,7	23.492
Fonti private	2.780	8,1	2.571	-0,2	2.575	12,0	2.299	7,1	2.146
Totale	28.210	-11,6	31.901	-13,5	36.866	-7,7	39.935	-1,3	40.480
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste									
Stato	11.465	-21,7	14.638	-7,4	15.811	6,0	14.917	5,8	14.101
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.929	-6,6	4.206	-4,6	4.410	-1,8	4.492	20,1	3.740
Fonti private	683	-14,6	800	-26,9	1.095	-3,7	1.137	2,2	1.112
Totale	16.077	-18,2	19.644	-7,8	21.316	3,7	20.546	8,4	18.953
Teatro La Fenice di Venezia									
Stato	13.307	-21,5	16.949	1,1	16.771	6,1	15.810	8,6	14.560
Regione, Provincia, Comune, Enti	6.250	-4,6	6.550	-2,2	6.700	-7,1	7.214	8,0	6.679
Fonti private	2.375	40,4	1.691	-36,5	2.665	-11,4	3.007	-7,8	3.260
Totale	21.932	-12,9	25.190	-3,6	26.136	0,4	26.031	6,3	24.499
Arena di Verona									
Stato	14.241	-14,7	16.699	-3,0	17.210	27,3	13.524	6,0	12.753
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.969	10,9	3.579	-8,9	3.927	46,7	2.676	-15,8	3.180
Fonti private	2.640	13,4	2.329	2,6	2.269	12,6	2.015	101,5	1.000
Totale	20.850	-7,8	22.607	-3,4	23.406	28,5	18.215	7,6	16.933
Accademia Nazionale di Santa Cecilia									
Stato	10.210	-24,3	13.491	-12,7	15.452	21,4	12.724	5,5	12.064
Regione, Provincia, Comune, Enti	4.546	5,1	4.327	-4,8	4.545	0,3	4.530	7,4	4.219
Fonti private	5.468	-12,7	6.264	-8,2	6.822	24,8	5.465	9,1	5.010
Totale	20.224	-16,0	24.082	-10,2	26.819	18,0	22.719	6,7	21.293
Petruzzelli e Teatri di Bari									
Stato	5.912	-1,5	6.000	20,0	5.000	25,0	4.000	33,3	3.000
Enti locali	2.500	5,0	2.382	83,2	1.300	-18,8	1.600	166,7	600
Fonti private	480	-33,3	720	0,0	720	-	0	-	0
Totale	8.892	-2,3	9.102	29,7	7.020	25,4	5.600	55,6	3.600
RIEPILOGO									
Stato	201.979	-18,9	249.081	-2,2	254.700	7,6	236.670	9,9	215.370
Regioni, Province, Comuni, Enti	114.276	-5,4	120.759	-6,1	128.608	-2,2	131.481	11,4	118.043
Totale risorse pubbliche	316.255	-14,5	369.840	-3,5	383.308	4,1	368.151	10,4	333.413
Fonti private	44.377	-4,2	46.303	-5,0	48.762	2,7	47.458	4,1	45.592
Totale contributi	360.632	-13,3	416.143	-3,7	432.070	4,0	415.609	9,7	379.005

La dinamica del periodo espone una tendenziale crescita dei contributi nel primo biennio cui si contrappone una flessione nel 2009-2010.

Detto andamento è in gran parte prodotto dall'evoluzione delle complessive **risorse pubbliche** – che rappresentano più dell'88% del totale – per le quali si registrano percentuali di incremento del 10,4% e del 4,1% nel 2007 e nel 2008 e successivamente una riduzione del 3,5% e del 14,5%; tali variazioni sono sensibilmente influenzate da quelle dell'apporto dello Stato, accresciuto nel primo biennio nella misura, rispettivamente, del 9,9% e 7,6%, e poi diminuito del 2,2% e 18,9%, in conseguenza sia

dei tagli operati al FUS sia della mancata erogazione di fondi straordinari al comparto. Le Amministrazioni territoriali sono intervenute, sia pure in misura diversa tra loro, con un sostegno ridotto rispetto al passato, evidenziando l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno.

Il volume delle **risorse provenienti da fonti private** conferma la modestia di tale sostegno, che rappresenta quasi il 12% del totale dei contributi, sicché può dirsi in generale svanita l'aspettativa, tranne che per poche Fondazioni, di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei Teatri lirici.

* * *

La **consistenza del personale in servizio**²⁴⁰ al 31 dicembre di ciascun anno è di seguito indicata:

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	280	-6,4	299	-4,8	314	2,6	306	-0,6	308
Teatro Lirico di Cagliari	246	-28,7	345	0,0	345	6,5	324	3,8	312
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	469	3,3	454	-12,5	519	6,8	486	0,0	486
Teatro Carlo Felice di Genova	294	-9,8	326	-7,1	351	12,5	312	-14,8	366
Teatro alla Scala di Milano	899	-1,7	915	-0,1	916	1,8	900	-1,7	916
Teatro San Carlo di Napoli	421	11,7	377	-3,3	390	3,4	377	-6,2	402
Teatro Massimo di Palermo	380	-2,6	390	-11,2	439	-2,4	450	-7,0	484
Teatro dell'Opera di Roma	718	-6,5	768	5,2	730	1,8	717	1,6	706
Teatro Regio di Torino	362	-5,5	383	7,0	358	-5,0	377	3,9	363
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	281	-0,4	282	-4,7	296	-0,3	297	0,0	297
Teatro La Fenice di Venezia	321	-1,5	326	-1,8	332	-5,9	353	8,0	327
Arena di Verona	333	-2,6	342	-26,8	467	-10,0	519	2,0	509
Accademia nazionale di Santa Cecilia	286	0,0	286	0,4	285	8,4	263	5,6	249
Petruzzelli e Teatri di Bari	266	86,0	143	550,0	22	0,0	22	-	0
Totale	5.556	-1,4	5.636	-2,2	5.764	1,1	5.703	-0,4	5.725

Complessivamente il personale in servizio registra una discreta flessione nel biennio finale, attestandosi nel 2010 alla minor consistenza del periodo, pari a 5536 unità, dopo la sostanziale stabilità registrata nel 2007 ed il lieve incremento del 2008.

Il **costo del personale**, che costituisce la componente più consistente dei costi della produzione, è riportato nel prospetto che segue, dal quale si evince un andamento altalenante nel periodo considerato, con una crescita del 2,9% nel 2007, seguita da una leggera flessione complessiva nel 2008 (-0,8%), da un lieve incremento nel 2009 (0,1%), ed infine da una riduzione del 2% a fine 2010.

²⁴⁰ Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato nonché contratti di collaborazione e professionali.

Anche se si confrontano i costi del 2007 con quelli di fine periodo, non tutte le fondazioni hanno beneficiato di una riduzione, ed infatti sono comunque lievitati gli importi corrisposti dal Teatro Lirico di Cagliari, La Fenice di Venezia, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e dal Petruzzelli e Teatri di Bari. Permane pertanto l'esigenza di una rivisitazione generale delle componenti di detto onere.

COSTO PER IL PERSONALE

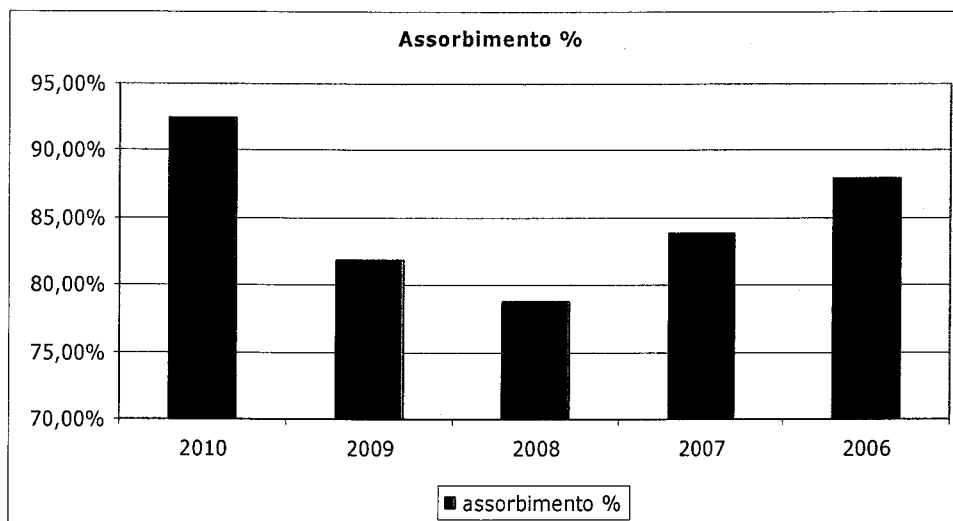
(in euro)

FONDAZIONI	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Teatro Comunale di Bologna	16.904.676	-1,3	17.129.028	-3,3	17.712.799	1,3	17.480.926	0,5	17.392.231
Teatro Lirico di Cagliari	17.034.912	-2,7	17.513.617	11,1	15.769.997	-3,0	16.254.547	7,7	15.099.214
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	26.250.243	1,6	25.836.105	-9,1	28.424.234	6,5	26.701.603	5,2	25.391.884
Teatro Carlo Felice di Genova	16.468.234	-7,9	17.884.748	-3,6	18.550.584	3,5	17.922.522	-1,9	18.263.985
Teatro alla Scala di Milano	64.682.633	-6,0	68.789.715	8,6	63.347.184	-4,5	66.315.743	3,8	63.902.681
Teatro San Carlo di Napoli	21.171.001	3,5	20.447.892	-5,9	21.722.427	-4,9	22.831.508	14,3	19.982.390
Teatro Massimo di Palermo	23.992.377	-1,9	24.453.309	-4,0	25.471.031	-5,9	27.076.035	7,2	25.267.472
Teatro dell'Opera di Roma	39.855.320	-9,1	43.845.721	1,8	43.065.690	0,4	42.885.487	4,2	41.150.891
Teatro Regio di Torino	21.008.262	1,7	20.654.727	-3,0	21.284.913	-1,2	21.547.243	3,4	20.834.577
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	15.209.053	2,6	14.823.935	-7,8	16.080.566	1,3	15.877.606	3,3	15.368.303
Teatro La Fenice di Venezia	18.880.139	-2,8	19.425.756	0,0	19.424.455	3,8	18.713.728	2,9	18.185.265
Arena di Verona	26.140.722	1,4	25.784.104	-2,8	26.538.997	-6,3	28.328.832	1,4	27.927.282
Accademia nazionale di Santa Cecilia	21.088.812	1,0	20.873.004	-0,9	21.065.302	5,1	20.035.181	-18,1	24.473.574
Petruzzelli e Teatri di Bari*	4.928.283	65,4	2.980.314	76,5	1.688.577	62,2	1.041.284	-	0
Totale	333.614.667	-2,0	340.441.975	0,1	340.146.756	-0,8	343.012.245	2,9	333.239.749

* Non ha assunto personale dipendente.

I grafici di seguito riportati rappresentano sia l'evoluzione sia il rapporto di stretta dipendenza (assorbimento) tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati in conto esercizio ricevuti dalle fondazioni.





* * *

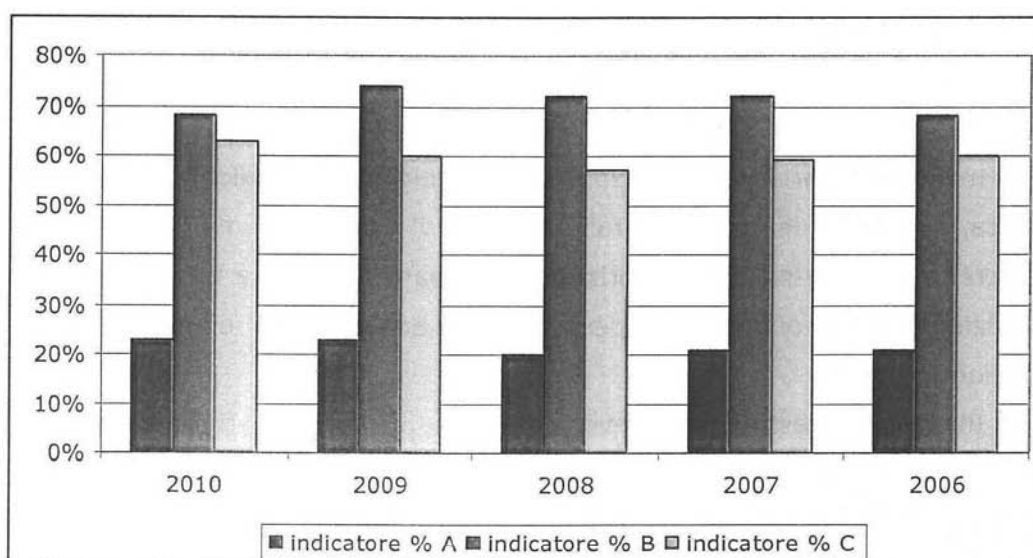
L'andamento della gestione delle singole fondazioni nel periodo è evidenziato dagli indicatori che seguono, espressione dei rapporti percentuali concretizzati tra le principali poste di ricavo e di costo.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDAZIONI	INDICATORI (in %)														
	A - Ricavi da vendite e prestazioni				B - Contributi in conto esercizio				C - Costi per il personale						
	Costi della produzione				Costi della produzione				Costi della produzione						
	2010	2009	2008	2007	2006	2010	2009	2008	2007	2006	2010	2009	2008	2007	2006
Teatro Comunale di Bologna	15%	11	15	14	20	65%	81	67	73	67	68%	69	62	65	62
Teatro Lirico di Cagliari	7	7	7	9	10	88	94	89	89	92	69	63	52	56	61
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	11	13	14	14	17	67	80	73	80	63	69	68	65	66	63
Teatro Carlo Felice di Genova	14	13	8	13	12	71	103	69	91	86	70	68	46	63	66
Teatro alla Scala di Milano	35	40	32	33	33	51	51	56	53	49	57	56	59	58	57
Teatro San Carlo di Napoli	12	8	9	10	10	76	85	90	78	72	58	58	59	58	58
Teatro Massimo di Palermo	9	9	7	8	7	91	97	96	97	100	67	63	62	67	67
Teatro dell'Opera di Roma	11	10	10	9	13	81	75	74	77	77	71	67	65	69	71
Teatro Regio di Torino	19	18	16	14	15	70	80	82	84	82	52	52	48	45	42
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	14	16	14	14	15	69	81	80	83	77	65	61	60	64	62
Teatro Lirico La Fenice di Venezia	19	18	17	17	15	66	74	73	79	78	57	57	54	56	58
Arena di Verona	46	47	49	46	47	42	45	46	33	33	53	51	52	51	54
Accademia nazionale di Santa Cecilia	31	29	25	32	21	59	67	70	63	63	62	58	55	56	73
Petruzzelli e Teatri di Bari	25	14	9	20	8	62	80	97	83	64	34	26	23	15	0

Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti evidenziano per quasi tutte le fondazioni che: a) i ricavi propri, tranne alcune eccezioni, coprono una parte troppo esigua dei costi della produzione e, quindi, l'onere maggiore grava sui contributi in conto esercizio, i quali, però, specie quelli statali, dopo un primo biennio in aumento tendono a ridursi; b) l'onere del personale incide sui costi generalmente ben oltre il 50%.

In termini complessivi i suesposti indicatori hanno registrato il seguente andamento:



Ciò posto, viste le risultanze di bilancio alla fine del periodo considerato, la Corte ribadisce l'esigenza di predisporre efficaci interventi in particolare sulle seguenti situazioni:

- per il Teatro Lirico di Cagliari, l'ingente esposizione debitoria, pari al 78,1% del passivo, impone un'ideale operazione di ristrutturazione del debito complessivo, onde pervenire ad una più equilibrata gestione;
- per il Maggio Musicale Fiorentino, a fronte del ridimensionamento dei ricavi, in presenza di disavanzo economico che supera significativamente il valore del patrimonio netto disponibile è necessaria una rigorosa politica di contenimento dei costi;
- per il Carlo Felice di Genova, la critica situazione patrimoniale, economica e finanziaria impone il tempestivo reperimento di adeguate risorse finanziarie, al fine di assicurare la continuità aziendale, che allo stato appare fortemente compromessa;

- per il Teatro La Fenice di Genova, la perdurante situazione negativa rende indifferibile una severa opera di revisione gestionale, sia migliorando l'efficienza produttiva, sia reperendo nuovi flussi di ricavo, nonché eliminando lo scoperto di tesoreria, che produce l'incremento degli interessi passivi e del volume dei debiti;
- infine per il Petruzzelli e Teatri di Bari va assolutamente assicurato il rispetto dei vincoli di bilancio e delle procedure nelle assunzioni di personale e nell'acquisizione dei servizi e dei beni inerenti la produzione artistica; va altresì sottolineata la necessità di garantire una dotazione patrimoniale adeguata all'assolvimento dei compiti istituzionali.

In uno scenario caratterizzato dalla tendenziale riduzione della contribuzione pubblica, appare evidente la generale esigenza di ricercare nuovi flussi di ricavo anche attraverso nuove forme di sponsorizzazione e partnership, sia locali, sia nazionali che internazionali, e al contempo, di perseguire un adeguato contenimento dei costi delle fondazioni liriche.

In tale contesto, un rilievo prioritario assume la riforma del sistema di contrattazione collettiva - a livello sia nazionale, sia integrativo - in modo tale da assicurare maggiore attenzione ai profili di sostenibilità economico-finanziaria ed ai risultati di gestione.

È di conseguenza urgente assicurare una più proficua utilizzazione del personale, sia riducendo i relativi costi attraverso il meccanismo del turnover e l'utilizzo delle varie tipologie contrattuali e delle forme di organizzazione del lavoro previste dalla legislazione vigente, sia verificando la possibilità di svolgere attività di lavoro autonomo con le esigenze produttive delle fondazioni.

A tal fine, la concessione di permessi alle figure artistiche per lo svolgimento di attività 'extra moenia', ora preclusi per effetto dell'applicazione dell'art. 3 della legge n. 100 del 2010, non dovrà comportare la necessità di sopperire alla mancanza di elementi qualificati, e di dover affrontare il costo per gli eventuali sostituti, con conseguente aggiuntivo sforzo organizzativo ed economico dei Teatri.

Al contempo, in aderenza a quanto stabilito dal codice civile, ed inoltre per assicurare il rispetto di quanto da ultimo prescritto dal decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, va garantita assoluta trasparenza sull'entità dei costi comunque sostenuti per i componenti degli organi delle Fondazioni, in particolare di quelli corrisposti ai Sovrintendenti, che ancora nel periodo in esame non sempre sono riportati con esaustività nei documenti annessi ai bilanci d'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi condotta sulla situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico sinfoniche negli esercizi dal 2007 al 2010 mette in luce un condizione complessiva di accentuata criticità del sistema.

Detta situazione è in gran parte indotta dall'intervenuta contrazione del sostegno pubblico, che rappresenta più dell'88% delle risorse totali, e particolarmente dell'apporto dello Stato, diminuito del 2,2% e 18,9%, nel biennio 2009-2010, in conseguenza sia dei tagli operati al FUS, sia della mancata erogazione di fondi straordinari, in ragione della riduzione strutturale del deficit pubblico.

Anche il supporto delle Amministrazioni territoriali è andato in generale riducendosi a partire dal 2007, evidenziando l'inadeguatezza di questa contribuzione rispetto al fabbisogno del settore.

Il limitato apporto delle risorse provenienti da fonti private ha confermato il venir meno dell'aspettativa, tranne che per poche Fondazioni, di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei Teatri lirici.

Le risorse proprie delle Fondazioni, provenienti dai ricavi da vendite e prestazioni, a loro volta hanno registrato un andamento discontinuo, seppure in miglioramento rispetto al 2006. Nel periodo 2007-2010 detti ricavi rappresentano, rispettivamente, il 21,5%, il 20,6%, il 22,9% ed il 24,5% del valore complessivo della produzione, mentre coprono il 20,8%, 19,6%, 22,6%, e 22,7% dei corrispondenti costi. I più ragguardevoli rimangono i ricavi del Teatro alla Scala di Milano e all'Arena di Verona, e, mentre alcune fondazioni (in particolare Bari, Napoli e Bologna) presentano sensibili miglioramenti, critiche risultano le persistenti contrazioni dei ricavi del Teatro Lirico di Cagliari e soprattutto del Maggio Musicale Fiorentino.

Medesima evoluzione discontinua hanno presentato i costi complessivi della produzione, dapprima lievitati (+3,5% e +2,9% rispettivamente nel 2007 e 2008) per poi diminuire (-5,3% e -5,5%) nel biennio finale, attestandosi a € 533.239.627 nel 2010.

Il costo del personale, che da sempre costituisce la componente più onerosa della produzione, e che necessita pertanto di un attento monitoraggio, presenta una incidenza disomogenea nel lasso di tempo considerato, con una crescita del 2,9% nel 2007, seguita da una leggera flessione complessiva nel 2008 (-0,8%), da un lieve incremento nel 2009 (0,1%), ed infine da una riduzione del 2% a fine 2010.

Anche se si confrontano i costi del 2007 con quelli di fine periodo, non tutte le fondazioni hanno beneficiato di una riduzione, risultando comunque lievitati gli importi

corrisposti dal Teatro Lirico di Cagliari, La Fenice di Venezia, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e dal Petruzzelli e Teatri di Bari.

Complessivamente il personale in servizio registra una discreta flessione nel biennio finale, attestandosi nel 2010 alla minor consistenza del periodo, pari a 5536 unità, dopo la sostanziale stabilità registrata nel 2007 ed il lieve incremento del 2008.

I complessivi risultati economici d'esercizio delle fondazioni risultano costantemente negativi, e mostrano nell'ultimo anno l'esito peggiore, per quanto di poco superiore a quello del 2008. Dopo precedenti fasi critiche, si registrano progressi nei risultati del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro dell'Opera di Roma, dell'Arena di Verona e del Teatro Carlo Felice di Genova, ma quest'ultimo torna nel 2010 a riportare un considerevole disavanzo. Nell'intero periodo in esame registrano risultati positivi solo l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, peraltro con importi modesti, e il Teatro Massimo di Palermo, mentre le restanti fondazioni hanno chiuso tutti o alcuni esercizi in perdita, contribuendo al complessivo disavanzo di € 16.012.398 nel 2007, aumentato al consistente importo di € 39.459.509 nel 2008, poi regredito in misura considerevole (€ 9.185.668) nel 2009, ma di nuovo ingigantitosi nel 2010, attestandosi come detto al maggior deficit del periodo, pari a € 39.527.112.

La persistenza delle suddette situazioni deficitarie ricade sul valore complessivo del patrimonio netto che, valutato in 430,4 milioni di euro a chiusura dell'esercizio 2006, registra lievi flessioni (1% e 2,8%) nel biennio successivo, mentre nel 2009 aumenta del 7%, per poi giungere a fine periodo alla consistenza di 436 milioni di euro, con una nuova flessione dell'1,6%.

Non tutte le fondazioni, però, hanno presentato ridimensionamenti al proprio patrimonio netto, giacché talune hanno beneficiato – oltre agli eventuali utili di esercizio – di alcuni apporti diretti al patrimonio provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale.

Il patrimonio netto delle singole Fondazioni in molti casi risulta inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso per lo svolgimento dell'attività istituzionale; ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 quest'ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto.

La situazione creditizia appare a fine 2010 in aumento, avendo raggiunto l'importo di 242 milioni di euro; i crediti, che dai 213 milioni del 2006 hanno toccato la consistenza di 205, 206 e 238 milioni nel triennio 2007-2009, sono soprattutto verso i clienti, lo Stato, gli Enti territoriali, l'Erario e gli Istituti di previdenza.

L'ammontare complessivo dei debiti, che prevale costantemente, e in misura prossima a 2,5 volte a quella dei crediti è, tranne nel 2008, in continua crescita, ed è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito, riguardanti le anticipazioni richieste per fronteggiare sia la diminuzione della quota del FUS, sia i ritardi nell'erogazione delle partecipazioni contributive. A volte influiscono anche le quote di ammortamento di mutui ipotecari esistenti, mentre si rivelano sostanzialmente in linea con il passato i debiti verso fornitori, Istituti di previdenza e dipendenti.

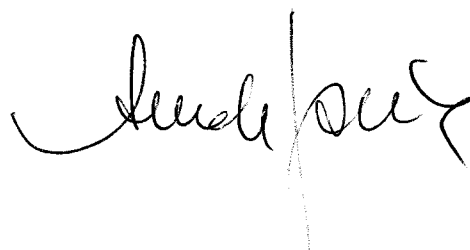
Ciò posto, in uno scenario caratterizzato dalla tendenziale riduzione della contribuzione pubblica, appare evidente la generale esigenza di ricercare nuovi flussi di ricavo anche attraverso nuove forme di sponsorizzazione e *partnership*, sia locali, sia nazionali che internazionali, e al contempo, di perseguire un adeguato contenimento dei costi delle fondazioni liriche.

In tale contesto, un rilievo prioritario assume la riforma del sistema di contrattazione collettiva - a livello sia nazionale, sia integrativo - in modo tale da assicurare maggiore attenzione ai profili di sostenibilità economico-finanziaria ed ai risultati di gestione.

È di conseguenza urgente assicurare una più proficua utilizzazione del personale, sia riducendo i relativi costi attraverso il meccanismo del *turnover* e l'utilizzo delle varie tipologie contrattuali e delle forme di organizzazione del lavoro previste dalla legislazione vigente, sia verificando la possibilità di svolgere attività di lavoro autonomo con le esigenze produttive delle fondazioni.

A tal fine, la concessione di permessi alle figure artistiche per lo svolgimento di attività '*extra moenia*', ora preclusi per effetto dell'applicazione dell'art. 3 della legge n. 100 del 2010, non dovrà comportare la necessità di sopperire alla mancanza di elementi qualificati, e di dover affrontare il costo per gli eventuali sostituti, con conseguente aggiuntivo sforzo organizzativo ed economico dei Teatri.

Al contempo, in aderenza a quanto stabilito dal codice civile, ed inoltre per assicurare il rispetto di quanto da ultimo prescritto dal decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, va garantita assoluta trasparenza sull'entità dei costi comunque sostenuti per i componenti degli organi delle Fondazioni, in particolare di quelli corrisposti ai Sovrintendenti, che ancora nel periodo in esame non sempre sono riportati con esautività nei documenti annessi ai bilanci d'esercizio.



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

L'esercizio 2007 chiude con una perdita di 1,043 milioni di euro grazie a proventi straordinari (1,911 milioni di euro) conseguiti con il recupero di contributi indebitamente versati all'INPS.

Senza tali entrate il disavanzo economico sarebbe rimasto inalterato rispetto a quello degli ultimi esercizi.

Prima di illustrare l'andamento del 2007, credo necessario soffermarmi sulle cause che, dopo un decennio dalla trasformazione in fondazione di diritto privato, hanno portato il nostro Teatro all'attuale situazione di fabbisogno.

La riforma

Il processo di riforma degli enti di produzione lirico sinfonica trovò avvio alla fine degli anni novanta per le seguenti ragioni (1):

- la tendenza decrescente del sussidio pubblico;
- l'eccessiva dimensione degli organici ed il connesso eccessivo peso dei costi del personale dipendente sui costi totali;
- la scarsa attrazione di contributi privati sia nella forma di donazioni che in quella di sponsorizzazioni;
- l'insufficiente perseguimento di tutte le opportunità di reddito complementari al biglietto ed all'abbonamento (noleggi, pubblicità, editoria, ristorazione, ecc.);
- l'assenza di una programmazione artistica e gestionale su un orizzonte poliennale.

Si può affermare che ad oggi il percorso riformatore è ancora in atto in quanto le azioni adottate non hanno consentito di risolvere tutti i problemi che hanno indotto al cambiamento del settore.

Settore che, non bisogna dimenticare, nella creazione del proprio prodotto si contraddistingue per l'alta intensità del fattore lavoro con una conseguente forte limitazione della capacità di autosostenibilità economica e finanziaria.

(1) da "Il costo del melodramma" di Alessandro F. Leon e Marcello Ruggieri - numero speciale del 2004 di Economia della cultura

Il divario tra proventi e costi

Per il Teatro Comunale di Bologna la tendenza alla **riduzione della contribuzione statale** si è realizzata passando da 15,8 milioni del 1999 a 14,3 del 2007, mentre il **costo del personale** si è **incrementato**, per effetto dei rinnovi contrattuali, da 14,6 (anno 1999) a 18,3 milioni (anno 2007) con un impiego invariato di unità lavorative (305) ed un aumento percentuale (25%) in linea con l'adeguamento del costo del lavoro nell'Industria.

L'onere del personale rimane la componente preponderante dei costi con una incidenza media del 65/70 per cento.

Gli interventi normativi assunti per ridurre detta voce sono stati limitati al solo blocco delle assunzioni per gli anni dal 2005 al 2007 che, peraltro, non ha generato giovamenti sostanziali poiché, per garantire le necessità della produzione, si è dovuto ricorrere a personale a tempo determinato per la copertura dei ruoli vacanti.

Dal 2008 è stata autorizzata nuovamente l'assunzione a tempo indeterminato.

Il **sostegno da privati**, che nella nostra istituzione individuano nelle fondazioni bancarie cittadine i maggiori finanziatori, si è ridotto dall'anno 2000 di un quarto del suo valore passando da 2 a 1,5 milioni di euro. La normativa di defiscalizzazione delle donazioni per il settore non ha confermato, dopo il primo triennio dalla trasformazione, i benefici per le persone fisiche, mentre ha modificato quelli per le persone giuridiche con meccanismi assai poco funzionali.

Le **opportunità di reddito complementari** al biglietto ed all'abbonamento sono state ampliate, limitatamente a quelle attività che producono margini di profitto (noleggi, pubblicità, sponsorizzazioni), in modo soddisfacente per il Teatro senza risolvere, ovviamente, le problematiche del bilancio, considerati i loro esigui apporti.

Quanto alla necessità di una **programmazione artistica e gestionale su un orizzonte poliennale**, non si può non considerare la scarsa praticabilità di una pianificazione a medio termine in funzione della continua **mancanza di certezza sull'entità della contribuzione statale** che in occasione della Legge Finanziaria annuale modifica, purtroppo puntualmente, al ribasso i valori del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) indicati nel Bilancio triennale dello Stato. Ne è esempio recente il forte taglio del FUS 2006 previsto nel piano triennale 2005/2007 in 453 milioni e ridotto in sede di Finanziaria 2006 a 377 milioni.

Il nostro Teatro, per cercare di limitare gli effetti della riduzione del sostegno statale e dell'aumentato costo del lavoro, in costanza di una contribuzione locale inalterata ed ampiamente insufficiente (Comune e Regione), è intervenuto agendo sulla produzione, nonché sui **cachets artistici** e sugli **allestimenti scenici**, principali componenti variabili del Costo della produzione.

Tale azione ha prodotto l'abbattimento del totale di dette voci da 7,1 milioni del 1999 a 4,8 milioni del 2007 con inevitabili riflessi anche sugli incassi di botteghino.

Occorre precisare, tuttavia, che sul calo del **botteghino**, passato in detto periodo da 2,5 a 2 milioni, hanno agito altresì nell'ultimo quinquennio le politiche sui prezzi adottate – ed in parte imposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - al fine di contenere la diminuzione di spettatori, generalizzata in tutto lo spettacolo dal vivo, e consentire l'accesso agevolato a giovani e studenti che tendono a preferire forme di intrattenimento meno impegnative dell'opera lirica.

A pagina 48 del presente documento è esposta l'evoluzione dei costi e dei ricavi dal 1999 al 2007.

Il Conto Economico 2007

La gestione economica si è svolta con il continuo obiettivo di massimizzare i proventi e contenere i costi dell'attività del nostro Teatro.

La **produzione** di spettacoli nella sala del Bibiena è stata notevolmente ampliata con particolare riferimento alle manifestazioni di lirica e balletto che notoriamente sono più onerose dei concerti.

L'impegno economico per cachets artistici è rimasto invariato rispetto al 2006 ed ha riassorbito gli oneri delle rassegne l'"Estate del Bibiena", interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, e de "L'altro Comunale", sostenuta dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, che ha preso avvio nel mese di settembre con diverse tipologie di proposte volte ad avvicinare al Teatro nuove fasce di pubblico.

Rispetto al precedente esercizio, il comparto dei **ricavi** ha beneficiato di maggiori assegnazioni pubbliche che permangono tuttavia ampiamente insufficienti, restando la contribuzione 2007 la più bassa raggiunta, dopo quella del 2006, dalla trasformazione del Teatro in Fondazione.

I proventi propri dell'attività principale e di quella collaterale sono stati soddisfacenti ed in incremento.

I **costi** subiscono aumenti negli oneri del personale, per gli accordi economici del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e nelle spese di struttura che ha dovuto accollarsi la gestione del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni, dopo il fallimento dell'affittuario PG Gestione Cinema di Gastone Poggi.

La **situazione finanziaria** ha mantenuto il grave stato di sofferenza con il ricorso costante al credito bancario generando oneri che hanno concorso ad appesantire le risultanze d'esercizio.

Il **Valore della Produzione** ammonta a 24,037 milioni di euro a fronte di una previsione di 23,213 milioni.

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
1) RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	3.775.025	3.609.285	5.684.779	3.021.232
4) INCR.TI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	534.471	534.471	450.675	414.263
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.727.898	19.707.898	19.162.034	19.062.823
a) Altri ricavi e proventi vari	249.635	249.635	312.889	312.750
b) Contributi in conto esercizio	19.478.263	19.458.263	18.849.145	18.750.073
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.037.394	23.851.654	25.297.488	22.498.318

I **RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI**, nella comparazione dei valori depurati delle tournée all'estero svolte negli anni con un diverso impegno produttivo ed economico, sono stati incrementati di 600 mila euro.

Gli incassi di **Botteghino** passano da 1,615 milioni di euro a 1,994 e per la maggiore proposta di spettacoli che ha interessato, in particolare, il balletto assente dal palcoscenico del Teatro dal 2004. Permane l'alta percentuale di saturazione dei posti disponibili presso la Sala del Bibiena (93%) e l'Auditorium Teatro Manzoni (96%).

Le **Attività per conto terzi** evidenziano, con la flessione di 200 mila euro, la ridotta presenza nei teatri della regione ed in ambito nazionale.

Gli **Altri ricavi da vendite e prestazioni**, costituiti dai redditi per attività collaterali, espongono una notevole espansione realizzando 1,093 milioni di euro a fronte dei 701 mila del 2006.

Gli **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI** hanno interessato la costruzione nei laboratori tecnici del Teatro degli allestimenti del Simon Boccanegra, opera inaugurale della stagione 2007/08, e dell'Orphée et Eurydice messo in scena nel gennaio 2008.

Negli **ALTRI RICAVI E PROVENTI** i **Contributi in conto esercizio** aumentano complessivamente di 600 mila euro. I Contributi pubblici si incrementano di 1,2 milioni di euro mentre i Contributi privati si riducono di 600 mila euro.

Contributi pubblici	2007	2006
Contributo statale ordinario	14.300.456	13.515.863
Contributo statale per tournée	20.000	99.072
Contributo statale vigilanza antincendio	66.423	63.312
Contributo regionale ordinario	1.350.000	1.350.000
Contributo comunale ordinario	1.644.434	1.394.434
Contributo da altri enti pubblici	252.500	
Totale	17.633.813	16.422.681

La Regione Emilia Romagna, oltre al sussidio ordinario, ha erogato un finanziamento straordinario di 250 mila euro a sostegno dell'attività istituzionale (Contributo da altri enti pubblici).

Contributi privati	2007	2006
da Fondatori privati		
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	1.200.000	1.600.000
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	150.000	350.000
Cassa di Risparmio in Bologna	52.000	52.000
Associazione Per il Comunale	45.900	45.965
Camera di Commercio	30.000	40.000
Hera Spa	35.000	60.000
	1.512.900	2.147.965
da privati	190.964	278.500
da 5 per mille	140.586	
Totale	1.844.450	2.426.465

La contribuzione da fondatori privati nel 2007 risulta in lieve aumento su quanto erogato nel 2005 (1,443 milioni di euro) e nel 2004 (1,453 milioni) e in diminuzione sul 2006 che ha goduto del maggiore impegno (600 mila euro) garantito in seguito al fortissimo "taglio" della contribuzione statale per la decurtazione del Fondo Unico per lo Spettacolo con la Legge Finanziaria 2006.

Gli **Altri Ricavi e Proventi vari** calano di 60 mila euro per minori Sopravvenienze attive accertate nell'esercizio.

I **Costi della Produzione** contabilizzano 26,831 milioni di euro. Il budget iniziale esponeva 26,770 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
6) Per materie prime, suss., cons. merci	365.131	365.131	252.472	207.258
7) Per servizi	6.483.118	6.338.141	7.763.675	6.075.194
8) Per godimento di beni di terzi	768.059	768.059	942.469	799.099
9) Per il personale	17.480.926	17.440.297	17.392.231	16.531.033
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.116.330	1.116.330	1.042.367	1.016.733
11) Variaz. rim.ze mat. prime, suss, cons.	2.966	2.966	31.316	31.316
13) Altri accantonamenti	285.000	285.000	50.000	50.000
14) Oneri diversi di gestione	329.534	327.433	494.542	461.034
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.831.064	26.643.358	27.969.072	25.171.667

L'aumentato costo **PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI** deriva dalle maggiori esigenze di materiali utilizzati nelle costruzioni nei laboratori tecnici del Teatro relative, come sopra detto, al Simon Boccanegra ed Orphée et Eurydice.

I **COSTI PER SERVIZI** espongono, nella comparazione dei valori senza le tournée, un incremento di 260 mila euro nei Servizi industriali e nei Servizi amministrativi, commerciali e diversi sul quale ha influito anche la gestione del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni assunta dal Teatro dopo il fallimento, nel marzo 2007, dell'affittuario PG Gestione Cinema di Gastone Poggi.

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Servizi di carattere industriale	927.977	927.977	831.449	831.209
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.183.265	1.182.261	1.041.460	1.001.917
Servizi di produzione artistica e org.va	3.985.028	3.841.054	5.499.101	3.859.678
Servizi per incarichi professionali	386.849	386.849	391.664	382.390
Totale Costi per servizi	6.483.118	6.338.141	7.763.675	6.075.194

I costi per Servizi di produzione artistica ed organizzativa (senza tournée) rendicontano il valore assoluto più basso dal 1999 e considerano una produzione di lirica e balletto, che, come risaputo, risulta essere l'attività più impegnativa sotto il profilo economico, in aumento sul 2006.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Costi dei Servizi di produzione artistica e org.va al netto dei costi per tournée (milioni di euro)	5,145	5,183	6,475	5,805	6,005	5,709	4,486	3,859	3,841
Numero di spettacoli di lirica e balletto in sede	67	78	83	75	87	88	80	61	68

I costi **PER GODIMENTO BENI DI TERZI** realizzano anch'essi economie rispetto al precedente esercizio (- 30 mila euro).

Gli oneri **PER IL PERSONALE**, da 16,5 milioni del 2006 a 17,4 del 2007, aumentano di 900 mila euro. Quanto a 430 mila euro per il trascinarsi degli adeguamenti retributivi previsti dall'accordo sul biennio economico del contratto scaduto il 31.12.2005; a 320 mila euro per incentivi all'esodo; a 150 mila per un maggiore utilizzo del personale a prestazione serale, per adeguamenti del TFR e altro.

	CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DAL 1999 AL 2007									
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	
Personale artistico	178,3	184,9	179,5	178,8	176,7	176,8	179,2	173,9	174,9	
Personale amministrativo	53,8	50	53,9	56,6	57,5	57,4	55,3	53,7	51,5	
Personale tecnico	72,3	74,5	81,6	80,7	75,8	83,4	88,1	79,7	79,1	
Totale	304,4	309,4	315	316,1	309,9	317,6	322,6	307,3	305,5	

La tabella riporta la consistenza media del personale calcolata con riferimento al rapporto tra il totale delle giornate annue utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo delle giornate annue retribuibili. Nel calcolo è escluso il personale a prestazione serale ed include il personale con incarico professionale (es. direttore del coro, assistente del Sovrintendente) che integra le dotazioni organiche della fondazione.

Il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato ha avuto fine con il 2007 e dal 2008 sono autorizzate le nuove assunzioni.

Gli **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** riflettono nell'adeguamento (+ 100 mila euro) i criteri contabili adottati dal Teatro, già riportati in nota integrativa, in aderenza sempre ai principi di prudenza e continuità della gestione.

Gli **ALTRI ACCANTONAMENTI** rilevano il carico all'esercizio del presunto costo connesso al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente scaduto il 31.12.2006.

Sugli **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** sono state operate consistenti diminuzioni (da 461 mila euro del 2006 a 327 mila nel 2007).

L'accentuarsi del saldo negativo dei **Proventi ed oneri finanziari** (+ 18 mila euro) testimonia il peggioramento della situazione finanziaria che, come riferito, è stata gestita con l'assiduo ricorso al credito bancario.

Gli interessi passivi sostenuti in 205 mila euro erano inizialmente previsti per 400 mila euro. Il contenimento è stato reso possibile dal congruo acconto sul contributo d'esercizio erogato nel mese di aprile dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dall'incasso a scadenza (ottobre) della polizza finanziaria con Reale Mutua Assicurazioni.

Tra i **Proventi ed oneri straordinari** le Sopravvenienze Attive hanno rilevato, con l'introito di 1,911 milioni di euro, il previsto recupero dall'INPS dei contributi CUAF pretesi dallo stesso istituto fin dal 1999 e non dovuti.

La produzione artistica

Il forte impegno nella programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna per l'anno 2007 è stato quello di confermare, sulla base del lavoro svolto nelle precedenti stagioni, l'alta qualità della produzione artistica, con particolare riferimento alla eccellenza dei corpi artistici - orchestra e coro - e del personale tecnico. Qualità che ha trovato riscontro nella critica internazionale e nei sempre più numerosi inviti da parte delle istituzioni musicali internazionali più prestigiose.

Il numero di produzioni d'opera lirica realizzate dai complessi artistici e tecnici del Teatro nell'anno 2007 è rimasto costante, in più c'è stato il ritorno del balletto. Allo stesso modo, costante è stato l'impegno per la stagione sinfonica.

A partire da questa stagione è stato già avviato un coordinamento delle attività musicali della città il cui primo risultato è la programmazione de **l'Altro Comunale**. Per la prima

volta un teatro lirico italiano ha realizzato un cartellone parallelo a quello ufficiale e istituzionale di opera e concerti, una vera e propria stagione complementare che ha offerto una serie di proposte tra le più varie accostando tutti i principali generi e linguaggi delle *performing arts*.

A questa attività bisogna aggiungere numerosi concerti da camera e manifestazioni realizzate con l'apporto dell'orchestra e degli artisti del coro del teatro.

Oltre all'attività in sede la consueta attività in Regione ha visto il Teatro Comunale intensificare la collaborazione con i Teatri di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Lugo di Romagna; oltre alla ormai ventennale partecipazione dell'orchestra al Rossini Opera Festival.

A questo proposito il rapporto e le collaborazioni con i teatri e le istituzioni della Regione è stato intensificato, grazie anche alla costituzione di un tavolo di lavoro in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione. Analogamente è stato avviato un coordinamento delle attività musicali tra le Istituzioni culturali più rappresentative della città.

L'immagine del Teatro Comunale già ridisegnata con segni di forte impatto ha caratterizzato la nuova strategia di comunicazione tesa a conquistare una maggiore visibilità ed un nuovo pubblico. E' stata rafforzata la collaborazione con la casa editrice Pendragon e sono stati realizzati alcuni volumi con la funzione di programmi di sala per le singole opere. Questi volumi sono caratterizzati da una veste grafica raffinata e da contenuti innovativi.

Attività lirica

La stagione 2006/07, inauguratasi con un titolo del novecento storico *La Carriera di un libertino* di Igor Stravinskij in un nuovo allestimento coprodotto con il Festival Mozart de La Coruna, ha visto il debutto italiano del regista Calixto Bieto. Sul podio Daniele Gatti.

Nel mese di gennaio 2007 è stato ripreso un allestimento ormai "storico" del Comunale *La Bohème* con la regia di Lorenzo Mariani e le scene ed i costumi di Willy Orlandi. Questo allestimento è stato riproposto per la terza volta negli ultimi anni. Si sono alternate due compagnie di giovani cantanti tra i quali ricordiamo: Nuccia Focile, Maria Luigia Borsi, Gladys Rossi, Stefano Secco, Gabriele Viviani e Alex Esposito. Sul podio un direttore al suo debutto italiano Jurai Valcuha.

Boris Godunov, uno dei titoli più attesi della stagione è stato presentato nella sua prima versione del 1869. L'allestimento proveniente dal Teatro Sao Carlos di Lisbona ha visto il debutto bolognese del regista Toni Servillo. La compagnia di canto di rilievo internazionale: Vaneev, Meliga, Ageev è stata guidata da Daniele Gatti.

A seguire un dittico novecentesco: *Arlecchino* di Busoni e *Pulcinella* di Stravinskij. Un allestimento nato in coproduzione con il Teatro Rossini di Lugo e il Festival di Wexford, La regia di *Arlecchino* è stata affidata a Lucio Dalla che ha già presentato con successo questo spettacolo a Lugo di Romagna nella passata stagione.

La consueta ed ormai ventennale collaborazione con il Rossini Opera Festival ha visto in primavera la presenza a Bologna di Dario Fo che ha presentato la sua *Italiana in Algeri*, alla guida dei complessi artistici del Comunale Michele Mariotti, giovane direttore al suo debutto bolognese. Di rilievo la compagnia di canto tra cui ricordiamo: Marianna Pizzolato, Simone Orfila, Maxim Mironov e Bruno De Simone.

Per realizzare il *Falstaff* di Giuseppe Verdi anche questa volta è stato riproposto uno spettacolo di nostra produzione. L'allestimento a cura di Pierluigi Pizzi, sul podio dopo

alcuni acclamati concerti sinfonici, James Conlon al suo debutto come direttore d'opera presso il Comunale. Tra gli interpreti ricordiamo Ruggero Raimondi, Carlos Alvarez e Patrizia Racette.

In autunno è stata programmata una serata dedicata al teatro musicale barocco e del novecento in sostituzione del musical *My Fair Lady*. Sono stati presentati in forma scenica *Les Illuminations* e *Fedra* di Britten insieme alla *Didone e Enea* di Purcell-Britten.

La serata nata in collaborazione con il Teatro Rossini di Lugo si caratterizza per la messa in scena affidata alla compagnia di ombre Controluce che insieme al regista Recchia hanno progettato uno spettacolo agile ma di grande impatto visivo. L'orchestra ed il coro del Teatro sono stati guidati da Roberto Polastri.

La stagione 2007-08 è stata inaugurata con un nuovo allestimento di *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, in coproduzione con il teatro Massimo di Palermo. Dopo il successo dell'*Italiana in Algeri* la direzione è stata affidata a Michele Mariotti, la regia a Giorgio Gallione. Nel cast Carmen Giannatasio (al suo debutto nel ruolo) Roberto Frontali, Giacomo Prestia, Marco Vratogna e Giuseppe Gipali.

La stagione è proseguita con una pregevole edizione de *Lo Schiaccianoci* presentato dal Jurij Grigorovich Ballet Theatre, l'orchestra del Comunale è stata diretta da Alexander Lavrenyuk.

Attività concertistica

Anche nella stagione sinfonica 2006/ 2007 si è avuta una presenza costante di Daniele Gatti che, dopo il ciclo Ciaikovskij dell'autunno 2006, ha diretto nel 2007 due concerti. In particolare grande successo ha avuto quello di aprile con alcuni brani tratti da *Parsifal*. Tra i direttori ospiti, sono stati invitati artisti di livello internazionale: John Nelson, Eliahu Inbal, Peter Schreier, Leonard Slatkin, Jukka Pekka Saraste, Thomas Netopil, Aldo Ceccato, Christopher Hogwood, Roberto Abbado, Claus Peter Flor, Alexander Vedernikov e Charles Dutoit.

Tra i solisti che si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Manzoni ricordiamo: Salvatore Accardo, Christian Zacharias, Alessandro De Luca, Bracha Malkin, Aldo Ciccolini, Cinzia Forte

I programmi dei concerti, pur non trascurando l'inserimento di brani di raro ascolto, sono stati incentrati prevalentemente sul grande repertorio sinfonico del diciannovesimo e ventesimo secolo.

Di particolare rilevanza è stato il ciclo dedicato alle musiche di Charlie Chaplin ed ai suoi film. In collaborazione con la Cineteca Comunale di Bologna da giugno a settembre sono stati realizzati sette concerti con le proiezioni dei capolavori del grande Chaplin.

L'altro Comunale

Il terzo cartellone parallelo denominato l'altro Comunale è la novità di questa stagione. Dal 21 settembre sino a tutto dicembre 2007 per poi proseguire sino al 4 luglio 2008 un calendario fitto di appuntamenti ha completato la già ricca offerta del Teatro Comunale. Questo cartellone – diviso in quattro grandi filoni : AnticaMente, NuovaMente, Scuola dell'opera Italiana e FrontiEre – si avvale della collaborazione e del coinvolgimento di numerose Istituzioni: Università degli Studi, del Conservatorio e delle organizzazioni musicali cittadine: Bologna Festival, Musica Insieme, Exitime 04, Gender Bender, Angelica, Bernstein School. Per la prima parte che riguarda il 2007 tra gli eventi più importanti ricordiamo:

Il concerto dei solisti dell'Orchestra Mozart, il concerto Cecil Taylor e Anthony Braxton, la proiezione con musiche dal vivo del film RARA di Sylvano Bussotti, Ramin Bahrani che ha eseguito l'arte della fuga di Bach.

Il coro e l'orchestra del Comunale insieme al Coro da Camera del Collegium Musicum Almae Matris che hanno eseguito la Passione secondo San Giovanni di Bach, i concerti di Fontana Mix Ensemble con musiche contemporanee e il gala di danza di Roberto Bolle in collaborazione con il FAI.

Attività di musica da camera

Alcuni cicli di concerti da camera con la partecipazione dei solisti dell'Orchestra e alcuni artisti del Coro del Teatro Comunale sono stati ideati per un pubblico di studenti e membri di circoli associativi.

Gli Incontri dell'arte e della musica, realizzati in collaborazione con l'Università, sono rivolti ad un pubblico tradizionalmente attento alle attività riguardanti le arti figurative. Il repertorio cameristico legato alle tematiche di volta in volta affrontate è stato eseguito da solisti dell'orchestra e del coro del Teatro.

Pomeriggi Romantici è un ciclo di concerti che si sono svolti in orario pomeridiano: il grande repertorio cameristico classico e romantico è stato offerto come momento d'incontro nel Teatro per spettatori della terza età.

Estate del Bibiena

Un inedito ciclo di *readings* poetici ha caratterizzato il cartellone dell'Estate del Bibiena - appuntamento estivo del Teatro Comunale- ricordiamo la presenza di Catherine Spaak, Davide Riondino, Lella Costa, Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco. Questi readings sono stati accompagnati da musicisti jazz tra cui ricordiamo: Paolo Damiani e Rita Marcotulli.

Sono poi stati realizzati tre concerti sinfonici con coro e orchestra con musiche di Donizetti, Rossini, Verdi, Lehar, Strauss e Prokofiev. Direttori: Giampaolo Bisanti, Gerrit Priessnitz e Roberto Polastri.

Manifestazioni fuori sede e collaborazioni con altre Istituzioni

La collaborazione con i Teatri della Regione e i Festival rimane elemento fondamentale della attività del Teatro Comunale di Bologna.

Nel corso del 2007 numerose sono state le manifestazioni che hanno visto la partecipazione diretta del Teatro Comunale di Bologna in Regione in collaborazione con i seguenti Teatri:

Lugo, Teatro Rossini, 30 marzo e 1 aprile, 2 recite di un trittico composto da *Les Illuminations* e *Fedra* di Benjamin Britten e *Dido e Enea* di Henry Purcell.

Direttore Roberto Polastri, regia Roberto Recchia

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Ferrara Teatro Comunale (2 recite) 11 e 13 maggio *L'Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini

Direttore Michele Mariotti, regia di Dario Fo.

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Reggio Emilia, Teatro Valli 25 e 27 novembre (2 recite) *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi.

Direttore Michele Mariotti, regia Giorgio Gallione

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Continua la collaborazione, con un accordo per il triennio 2007 – 2010 con il Rossini Opera Festival, nel mese di agosto è stato ripreso il fortunatissimo *Viaggio a Reims* affidato ai giovani allievi dell'accademia rossiniana e la nuova produzione di *Otello* diretta da Renato Palumbo con la regia di Giancarlo del Monaco.

Il Teatro Comunale di Bologna dopo i successi riscossi negli ultimi anni con la partecipazione ai prestigiosi Festival di Santander (2004), d'Aix en Provence (2005), Savonlinna (2006) e la tournée in Giappone (2006) nel febbraio 2007 è stato in tournée in Spagna. Tre le città in cui l'orchestra diretta da Daniele Gatti si è esibita: Madrid, Vigo e Oviedo .

Nel mese di aprile orchestra e coro hanno partecipato al Festival di Bergamo e Brescia, diretti da Tonu Kaliuste.

Nel 2008 è previsto il ritorno al Festival di Santander con una nuova produzione di *Sansone e Dalila*.

Prosegue l'attività sul fronte della musica contemporanea, in un quadro di collaborazioni territoriali: il Teatro si è fatto promotore, con il Festival Angelica ed i Teatri di Modena e Reggio Emilia, di un ciclo di concerti e incontri dedicati a Cecil Taylor ed Anthony Barxton. L'iniziativa ha unito energie e risorse di diverse Istituzioni sul territorio, offrendo prime esecuzioni italiane ai pubblici delle tre città coinvolte. Per il 2008 la collaborazione verrà rinnovata con un progetto in via di definizione .

Integrazioni e variazioni al programma di attività artistica intervenute nel corso del 2007

- Ciclo di 7 concerti in collaborazione con la Cineteca di Bologna in occasione della rassegna dedicata a Charlie Chaplin nel trentennale della morte;
- Rassegna di spettacoli "L'estate del Bibiena";
- Rassegna di spettacoli "L'altro Comunale".

Decreto legislativo 196/2003. Documento Programmatico sulla Sicurezza

Nel marzo 2006 fu predisposto il "Documento Programmatico per la Sicurezza" che raccoglie e fornisce le informazioni utili per l'identificazione delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche previste ed adottate per la tutela dei dati trattati, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.Lgs.196/2003 e del disciplinare tecnico.

Nel marzo 2008 sono state effettuate le previste verifiche in materia che hanno portato alla conseguente redazione e sottoscrizione di un Documento di Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione gestionale di medio periodo dovrebbe essere positivamente influenzata dalla revisione, in atto con il Comune di Bologna, del quadro degli immobili a disposizione del Teatro che, tra l'altro, prevede conferimenti in proprietà che implementeranno il Patrimonio della Fondazione con particolare riferimento al Patrimonio Disponibile.

Il processo di ripatrimonializzazione della Fondazione andrà presumibilmente a concludersi nel corso del 2008, fornendo il presupposto per l'avvio di percorsi che, individuati con l'esame e la discussione dei possibili progetti, dovrebbero portare nel giro di 5-7 anni al riequilibrio finanziario e al recupero della sostenibilità economica gestionale.

L'andamento economico per l'anno 2008 si sta evolvendo nel rispetto della previsione consolidando il livello produttivo raggiunto nel 2007 sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo.

Nel mese di aprile 2008 si è conclusa la procedura per l'individuazione dell'affittuario del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni che ne prenderà possesso dal settembre prossimo.

Osservanza per l'anno 2007 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

A) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.*

In particolare:

- Sul un numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2007, (e comprensivo di opere in stagione, opere prodotte in regione, opere in programma al ROF di Pesaro e tournée), le produzioni di opere di autori nazionali sono state 7.
- Diversi sono i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e dei concerti da camera.

B) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.*

In particolare:

Grande è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale anche con l'istituzione dell'Ufficio Formazione del Pubblico:

Le **prove generali** delle opere liriche sono state normalmente riservate agli studenti e ai circoli e associazioni del mondo del lavoro.

Prezzi ridotti per cittadini con età inferiore a 30 anni («Giovani 30») e superiore a 65 («Over 65») e circoli aziendali di lavoratori dipendenti nel corso delle seguenti serate di lirica: *Sera 3, Pomeriggio, Fuori abbonamento* e per i concerti sinfonici.

Biglietti "**Last Minute**" in vendita una o due ore prima dello spettacolo con sensibili riduzioni sui prezzi ordinari.

Possibilità di acquisto dei biglietti tramite **Internet**.

Nell'ambito delle attività di **Formazione del Pubblico**, dedicate alle **Scuole** di ogni ordine e grado sono realizzate le seguenti iniziative e manifestazioni:

Balla coi pupi è un laboratorio di danza e movimento creativo dedicato ai bambini dai 3 ai 7 anni e ai loro genitori, in collaborazione con l'Associazione Mousikè. Nove appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso gratuito.

I Mangiamusica è uno spettacolo-laboratorio di danza e musica per le Scuole dedicato ai bambini dai 3 ai 7 anni realizzato in collaborazione con Mousikè. Quindici appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso gratuito.

Le **Lezioni-concerto** sono rivolte agli alunni delle scuole Materne, Elementari, Medie e del primo biennio delle Scuole superiori. Sono state proposte e organizzate in collaborazione con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale). Le lezioni, impostate su percorsi storici, etnico-musicali o finalizzati alla conoscenza specifica degli strumenti, sono state gestite dal Teatro Comunale. Dieci titoli, per un totale di 32 appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso 2,00 Euro.

Circa 700 studenti degli istituti secondari di Bologna con ingresso gratuito ai concerti della Stagione Sinfonica che sono stati preparati da apposite **Lezioni sinfoniche** tenute dai dottorandi del Dipartimento di Musicologia e Beni Musicali e del Dipartimento di Musica e Spettacolo (Università di Bologna), del Dipartimento di Storia e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali (Ravenna), del Dottorato in Musicologia e Scienze Filologiche (Università di Pavia) e del Dipartimento di Scienze Musicologiche e Scienze Filologiche (Cremona). L'attività è sostenuta dalla Fondazione Carisbo. Undici appuntamenti da gennaio a settembre in Foyer Rossini o presso l'Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo. Ingresso gratuito.

La collaborazione con "As.Li.Co. Opera domani..." di Milano instaurata nel corso della Stagione 2000-2001 ha dato vita anche quest'anno a **Cantiamo l'Opera**: un coinvolgente progetto che ha visto nel 2007 l'attiva partecipazione di circa 1.400 alunni delle scuole elementari e medie che intervengono, previa preparazione a cura dei propri insegnanti, cantando alcuni brani dell'opera e interagendo quindi con l'azione scenica. *The Fairy Queen (La regina delle fate)* di Henry Purcell è l'opera proposta nel 2007. Il Teatro Comunale e la SIEM forniscono alle Scuole le iniziative di sostegno per gli insegnanti finalizzate alla preparazione dell'opera e organizzate in Laboratori musicali e didattici. Due appuntamenti in Sala del Bibiena. Ingresso 2,00 Euro.

L'Opera nel Teatrino: il Gruppo Ocarinistico Budriese e la compagnia I Burattini di Riccardo Pazzaglia hanno rappresentato *Tutto nel mondo è burla*, un soggetto originale dedicato alla vita e alle opere di Giuseppe Verdi. Sei appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso 2,00 Euro.

Racconti d'Opera è un'iniziativa dedicata ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie: Gabriele Duma, autore, regista e interprete dei due spettacoli tenuti al Teatro Comunale ha introdotto i temi de *La Bohème* e di *Madama Butterfly* raccontandoli alle

scolaresche come fossero una fiaba. Sono intervenuti quattro solisti del Coro, un pianista del Teatro Comunale di Bologna e il Coro di Voci Bianche del Teatro Comunale di Bologna diretto da Silvia Rossi. Due appuntamenti in Sala del Bibiena. Ingresso 2,00 Euro.

Come ogni anno sono state riservate alle Scuole quattro rappresentazioni della programmazione lirica. La Stagione lirica 2006-2007 ha proposto alle Scuole **Una domenica speciale** con *La Bohème* di Giacomo Puccini e **l'Anteprima** di *Boris Godunov* di Modest Musorgskij, de *L'Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini e di *Falstaff* di Giuseppe Verdi. Quattro appuntamenti in Sala del Bibiena. Ingresso 2,00 Euro.

Le Scuole che ne hanno fatto richiesta tramite prenotazione hanno permesso di far assistere gratuitamente i propri studenti, presso il Teatro Manzoni, alle **Prove d'Orchestra** della Stagione Sinfonica dirette da Leonard Slatkin, Daniele Gatti, Thomas Netopil, Sir Neville Marriner, Eliahu Inbal e John Nelson. Sei appuntamenti al Teatro Manzoni. Ingresso gratuito.

Particolare risalto va attribuito alla collaborazione instaurata con la Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza - Federdanza/AGIS (f.n.a.s.d.), Espressione Danza Bologna e la Fondazione Nazionale della Danza con le quali si è realizzata l'iniziativa **Leggere per ballare** nell'ambito della quale i più promettenti studenti delle Scuole di danza di Bologna associate alla Federazione hanno dato vita alle coreografie, coordinate da Arturo Cannistrà, dei balletti *Pinocchio* e *Navis*. Due appuntamenti in Sala del Bibiena. Ingresso gratuito.

Dietrolequinte è l'iniziativa d'approfondimento dedicata ai giovani dai 14 ai 30 anni che ha realizzato, in occasione della preparazione e messa in scena di ogni titolo in cartellone al Teatro Comunale, un ciclo di due incontri preparatori (*Leggiamo l'opera* e *Invito alla Visione dell'Opera - IVO*) tenuti da relatori specializzati e dai dottorandi in musicologia dell'Università degli studi di Bologna e Cremona. Dopo gli incontri, i partecipanti hanno assistito ad una prova d'insieme dell'opera. Quindici appuntamenti presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia e in Teatro. Ingresso gratuito.

Nelle **Visite Guidate al Teatro Comunale** gruppi di studenti hanno preso parte a un percorso nell'ambito del quale il Laboratorio Musicale illustra gli aspetti storici, artistici e funzionali del Teatro. Gratuite le visite.

Una città in musica animazioni a cura del Laboratorio Musicale sui temi "Uno spazio fuori dal Comunale" e "Un Martini per Gluck", realizzate in collaborazione con il Settore Istruzione del Comune di Bologna e con il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna. I percorsi, che si snodano tra il Museo della Musica e il Teatro Comunale, sono gratuiti.

Media in Musica in Teatro è un'iniziativa patrocinata dal Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Bologna, che ha coinvolto circa trecento studenti delle scuole Medie a indirizzo musicale alternatisi sul palcoscenico della Sala del Bibiena, in formazioni numericamente e stilisticamente diverse, proponendo i vari repertori messi a punto con i propri insegnanti nell'ambito dell'attività didattica. Unico appuntamento in Sala del Bibiena. Ingresso 5,00 Euro.

L'Artigiano dei suoni è un ciclo di otto appuntamenti dedicati alla musica d'uso curati da Fabrizio Festa. Tra i temi trattati: "Matrimoni e funerali", "Cinematografia sonora", "Soap e pubblicità", "Il digitale", "Internet". Otto appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso gratuito.

L'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale giunge al decimo corso. L'iniziativa è nata nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. La frequenza ai corsi è stata gratuita, previa audizione.

Il **Coro di Voci Bianche**, composto da circa settanta elementi diretti da Silvia Rossi, viene impiegato sempre più spesso nelle produzioni liriche (*La Bohème*, *Boris Godunov*), sinfoniche (*Concerto di San Silvestro*), in concerti ad essi dedicati (*Natale e dintorni*, *Danze in Coro*, *Come eravamo*) e di Formazione del Pubblico (*Racconti d'opera*) del Teatro.

Laddove le iniziative di Formazione del Pubblico non sono state gratuite il prezzo del biglietto è stato fissato in due euro con l'unica eccezione di *Media in Musica in Teatro* (cinque euro). I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano a tutte le manifestazioni e in ogni caso gratuitamente.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare:

Incontri dell'arte e della musica: ciclo di conferenze di storia dell'arte e incontri musicali in quattro appuntamenti a cura di Eugenio Riccomini. L'iniziativa al suo terzo anno di vita si è svolta nella sala del Bibiena con quattro appuntamenti su temi dell'arte visiva. Con proiezioni su grande schermo delle opere illustrate e a seguire un concerto di musiche attinenti al periodo di produzione delle opere.

Leggiamo l'opera conferenze di illustrazione delle opere in cartellone tenute dai dottorandi in Musicologia dell'Università di Bologna, e **Storia e Storie d'opera**, incontri di approfondimento tenuti dai maggiori musicologi e critici musicali italiani. Entrambe le iniziative sono ad ingresso gratuito.

Invito alla Visione dell'Opera, sette incontri con gli interpreti ed i creatori delle rappresentazioni delle opere in programma al Teatro Comunale di Bologna, in collaborazione con Unibocultura, Accademia di Belle Arti e Dams.

Prosegue la collaborazione con la **Cineteca di Bologna** nella realizzazione de *Il Cinema ritrovato*.

Per la prima manifestazione sono previste sette proiezioni-concerto dedicate, come nelle precedenti edizioni, alla riproposizione delle versioni restaurate di famosi film del passato, con l'esecuzione dal vivo, da parte dell'Orchestra del Teatro, della colonna sonora originale.

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Collaborazioni con i Teatri della Regione:

Le produzioni per le quali è stata effettuata la circuitazione in regione nel corso del 2007 sono:

Lugo, Teatro Rossini, 30 marzo e 1 aprile, 2 recite di un trittico composto da *Les Illuminations* e *Fedra* di Benjamin Britten e *Dido e Enea* di Henry Purcell.

Direttore Roberto Polastri, regia Roberto Recchia
Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Ferrara Teatro Comunale (2 recite) 11 e 13 maggio

L'Italiana in Algeri di Gioachino Rossini

Direttore Michele Mariotti, regia di Dario Fo.

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Reggio Emilia, Teatro Valli 25 e 27 novembre (2 recite)

Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi.

Direttore Michele Mariotti, regia Giorgio Gallione

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Collaborazioni con le Istituzioni cittadine per la realizzazione de

L'Altro Comunale

- Collaborazione con **Bologna Festival** per il concerto dedicato a Salvatore Sciarrino con i solisti dell'orchestra Mozart
- Collaborazione con **Bologna città della Musica** per il concerto dell'11 ottobre
- Collaborazione con **Angelica Festival** per il concerto Cecil Taylor e Anthony Braxton
- Collaborazione con la **Fondazione Mariele Ventre** per il concerto finale del IV concorso per Direttori di Coro
- Collaborazione con **Gender Bender Festival** per la realizzazione di Rara film
- Collaborazione con **Exitime 04, Cimes** – Centro di Musica e Spettacolo Dipartimento di Musica e Spettacolo. **Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e Associazione Fontana Mix**, per la realizzazione dei concerti dedicati a Kaija Saariaho, Luciano Berio e Luigi Dallapiccola.
- Collaborazione con **Alma Mater Studiorum – Università di Bologna** per la realizzazione della Johannes Passion di J.S.Bach.
- Collaborazione con **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano** per il gala di danza Roberto Bolle and Friends

Altre collaborazioni

- Collaborazione con **Associazione Concorso Internazionale di Composizione “ 2 Agosto”** per la realizzazione del concerto in commemorazione delle vittime della strage della stazione di Bologna.
- Collaborazione con **As.Li.Co. Opera domani...** di Milano, per la realizzazione del progetto “Cantiamo l'Opera: *The Fairy Queen*.”
- Collaborazione con **SIEM** di Bologna, per la realizzazione delle Lezioni Concerto e di “Cantiamo l'Opera.”
- Collaborazione con **Fondazione Ventre** di Bologna, per la realizzazione del Laboratorio dei piccoli.
- Collaborazione con **FNASD**, per la realizzazione dei balletti: *Pinocchio* e *Navis*
- Collaborazione con il **Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna**. Ogni anno sono in programma diverse manifestazioni liriche e sinfoniche.
- Collaborazione con la **Cineteca di Bologna** per la realizzazione di “Il Cinema di Charlie Chaplin”: ciclo di concerti con proiezioni cinematografiche.

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI

COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

- Nella stagione sinfonica e l'altro Comunale sono stati eseguite musiche di autori italiani del secondo Novecento e viventi (dieci). Parimenti nelle attività cameristiche (Incontri dell'arte e della musica,) sono state eseguite musiche di autori italiani viventi (tre), alcune delle quali in prima esecuzione.

Il Sovrintendente e Direttore Artistico
M° Marco Tutino



RENDICONTO FINANZIARIO	2007	2006
A DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(5.249.292)	(2.437.661)
B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(1.045.761)	(2.814.351)
Ammortamenti e svalutazioni	1.116.330	1.042.367
Variazione netta del Fondo TFR	(747.300)	62.635
Variazione netta fondi rischi e oneri	250.000	50.000
Altre svalutazioni		
(Plusvalenze) cessione immobilizzaz.	(15.273)	(142)
Minusvalenze cessioni immobilizzaz.	2.044	2.284
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni		
utile (perdita) prima delle variazioni capitale circolante	(439.960)	(1.657.207)
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(887.566)	(48.337)
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	(213)	16.880
(Incremento) Decremento delle rimanenze	3.261	28.370
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	219.785	(689.041)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(237.419)	224.087
TOTALE B	(1.342.112)	(2.125.248)
C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
immateriali	(9.597)	(5.255)
materiali	(937.869)	(644.369)
finanziarie	1.208.118	(36.930)
Valore di realizzo beni dismessi	831	171
TOTALE C	261.483	(686.383)
D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Altre variazioni dei debiti a medio lungo termine		
E VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
- Aumento capitale sociale		
F FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(1.080.629)	(2.811.631)
<u>DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA FINALE (A + F)</u>	<u>(6.329.921)</u>	<u>(5.249.292)</u>
di cui:		
Disponibilità liquide	10.787	14.696
Debiti verso banche	(6.340.708)	(5.263.988)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI DAL 1999 AL 2007 AL NETTO DEI VALORI DELLE TOURNEE ESTERO									
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio
COSTI									
COSTI DEL PERSONALE									
Oneri per il pers.le dip.te e collab.ni	14.524.323	15.042.183	15.506.099	15.730.882	16.041.325	17.714.048	17.647.496	16.913.423	17.827.148
Altri costi per il pers.le (buoni pasto, vestiario, etc)	70.612	61.954	49.433	371.323	424.644	590.940	579.018	509.711	528.496
TOTALE	14.594.936	15.104.137	15.555.532	16.102.205	16.465.969	18.304.988	18.226.514	17.423.134	18.355.644
COSTI DI PRODUZIONE ARTISTICA									
Cachet artistici	5.121.498	4.925.303	5.958.932	5.396.775	5.505.228	5.275.674	3.988.379	3.578.122	3.541.744
Costi per all.ti scenici e vari di prod.ne	2.012.279	1.812.498	2.516.900	2.193.550	2.123.721	1.896.284	1.585.815	1.250.336	1.297.406
TOTALE	7.133.776	6.737.801	8.475.832	7.590.326	7.628.949	7.171.958	5.574.194	4.828.458	4.839.151
COSTI DI STRUTTURA E DI GESTIONE									
Servizi Industriali, Amministrativi e diversi	1.315.741	1.334.623	1.374.532	1.346.240	1.649.367	1.825.232	1.860.619	1.564.432	1.806.614
Costi diversi di gestione	192.391	241.817	331.533	234.456	300.486	456.404	383.014	515.604	341.764
Ammortamenti	212.037	241.955	274.856	304.772	336.960	291.014	324.463	325.366	305.862
TOTALE	1.720.169	1.818.395	1.980.921	1.885.468	2.286.813	2.572.650	2.568.096	2.405.402	2.454.239
TOTALE COSTI	23.448.882	23.660.333	26.012.285	25.577.999	26.381.731	28.049.596	26.368.804	24.656.994	25.649.034
RICAVI									
CONTRIBUTI PUBBLICI									
Contributo statale	15.343.622	15.892.892	16.718.481	16.607.772	16.820.332	16.034.198	15.082.399	13.515.863	14.300.456
Contributo della Regione	1.291.142	1.291.142	1.291.142	1.291.142	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.350.000	1.600.000
Contributo del Comune	1.642.333	1.642.333	1.727.468	1.481.199	1.394.433	1.394.434	1.394.434	1.394.434	1.644.434
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	18.277.097	18.826.367	19.737.091	19.380.113	19.514.765	18.728.632	17.776.833	16.260.297	17.544.890
CONTRIBUTI PRIVATI									
Contributo da Fondatori privati	-	1.962.536	1.962.536	2.014.182	1.505.646	1.453.646	1.443.000	2.147.965	1.512.900
Altri Contributi	86.658	346.854	192.006	92.033	7.505	120.000	73.025	341.812	400.473
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	86.658	2.309.390	2.154.542	2.106.215	1.513.151	1.573.646	1.516.025	2.489.777	1.913.373
TOTALE CONTRIBUTI	18.363.755	21.135.757	21.891.633	21.486.329	21.027.916	20.302.278	19.292.858	18.750.074	19.458.263
RICAVI PROPRI									
Ricavi di botteghino	2.567.071	2.478.830	2.794.450	2.663.780	2.688.165	2.453.288	1.851.196	1.615.548	1.994.771
Altri ricavi propri	1.885.165	1.411.231	1.807.973	1.473.003	1.896.984	2.527.929	1.897.374	1.718.433	1.864.149
TOTALE RICAVI PROPRI	4.452.236	3.890.061	4.602.423	4.136.783	4.585.149	4.981.217	3.748.570	3.333.981	3.858.920
TOTALE RICAVI	22.815.991	25.025.818	26.494.056	25.623.111	25.613.065	25.283.495	23.041.428	22.084.055	23.317.183
Proventi ed oneri finanziari	7.881	196.225	170.369	129.579	91.365	57.010	27.428	143.805	163.809
accan.ti, poste straor.rife, sval.ni e imposte	-	1.173.701	388.674	886.323	302.771	208.297	15.997	97.610	1.451.865
SBILANCIO	- 1.614.068	388.009	263.466	711.632	980.072	- 2.500.794	3.283.951	- 2.814.354	- 1.043.795

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

i Revisori dei conti, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio dei Revisori dei conti, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Revisori hanno esaminato il bilancio che il Sovrintendente ha trasmesso a termine di legge.

Esso é composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dal consuntivo degli impegni e delle attività previsti dall'articolo 17 del D. Lgs. N. 367/96.

Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 1.045.761 a fronte di una perdita dell'esercizio precedente di € 2.814.351 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>		<i>euro</i>	<i>51.511.147</i>
<i>Passività e fondi</i>	<i>euro</i>	<i>22.438.212</i>	
<i>Patrimonio netto</i>	<i>euro</i>	<i>30.118.694</i>	
<i>Altre riserve</i>	<i>euro</i>	<i>2</i>	
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i><u>- 1.045.761</u></i>	<i>euro</i>
			<i>51.511.147</i>

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>24.037.394</i>	
<i>Costi della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>26.831.064</i>	
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>-2.793.670</i>	
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>euro</i>	<i>-163.809</i>	
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>euro</i>	<i>1.911.718</i>	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>euro</i>	<i>-1.045.761</i>	
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i>--</i>	
 <i>Perdita d'esercizio</i>			 <i>euro</i>
			 <i>- 1.045.761</i>

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- a) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale ad esclusione delle imposte e tasse che sono iscritte in base al principio di cassa;
- b) sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- c) le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- d) i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- e) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- f) l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- g) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per € 38.601.331, secondo il valore peritale di stima al 31.12.1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento.
L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni...continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati...". L'utilità ritraibile dall'uso degli immobili è stata valutata dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale dell'ex ente lirico in € 38.601.331.
- h) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione, sono valorizzate secondo la stima di perizia mentre le successive acquisizioni risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c. ;
- i) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico - artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;
- j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c.;
- k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;

n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti;

La relazione sull'attività artistica 2007 ed i relativi dati illustrativi predisposti dal Sovrintendente rappresentano le informazioni richieste per gli esercizi precedenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Collegio dei Revisori ha svolto le attività demandategli così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'esercizio.

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 29.072.935 in conseguenza delle perdite accumulate negli ultimi esercizi giunte ad intaccare anche il Diritto d'uso degli immobili contabilizzato nelle Attività per euro 38.601.331.

Tale diritto d'uso, però, è bene ricordare, è inalienabile e indisponibile nei confronti dei terzi creditori.

Alla luce di tale situazione appare sempre più indispensabile, per garantire la continuità della vita aziendale, l'acquisizione di nuove risorse da parte dei soggetti fondatori al fine di avviare il processo di ricapitalizzazione della Fondazione.

La situazione patrimoniale, inoltre, ha influenzato e continua ad influenzare negativamente anche la gestione finanziaria per il ricorso oramai costante ad anticipazioni di cassa da istituti di credito.

A fronte della sopra citata grave situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed alle suesposte considerazioni, il Collegio ritiene doveroso evidenziare ancora al Consiglio di Amministrazione l'assoluta inderogabile necessità di una adeguata ricapitalizzazione della Fondazione auspicando che l'impegno assunto dal Presidente in tal senso nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione possa tempestivamente realizzarsi.

Quanto alla forma della redazione del bilancio questo Collegio attesta che le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità della Fondazione esprimendo il proprio assenso per all'approvazione del bilancio.

09 Maggio 2008

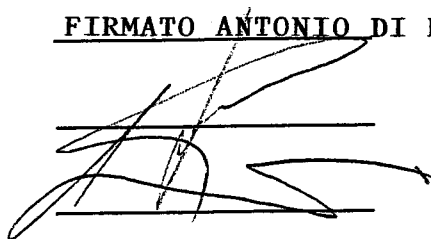
Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Di Bartolomeo

FIRMATO ANTONIO DI BARTOLOMEO

Dott. Stefano Cominetti

Dott. Luca Mazzanti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Di Bartolomeo', is written over three horizontal lines. The signature is stylized and somewhat abstract.

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	Anno 2007	Anno 2006
A CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.920
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.601.331	38.601.331
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.004	14.679
7) Altre immobilizzazioni immateriali	99.003	112.925
	38.703.338	38.730.855
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	4.544	5.243
2) Impianti e macchinario	24.819	31.104
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.694.344	1.785.139
4) Altri beni materiali	3.801.446	3.827.989
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	125	
	5.525.278	5.649.475
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti verso:		
d) Altri entro 12 mesi	3.982	141
Altri oltre 12 mesi	7.174	1.219.133
	11.156	1.219.274
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.239.772	45.599.604
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.268	84.019
4) Prodotti finiti e merci	31.414	31.630
5) Acconti a fornitori	230	524
	112.912	116.173
II. CREDITI VERSO:		
1) Clienti entro 12 mesi	965.610	495.065
Clienti oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari entro 12 mesi	442.428	462.856
Crediti tributari oltre 12 mesi	415.643	415.643
4-ter) Imposte anticipate entro 12 mesi		
5) Altri entro 12 mesi	2.778.921	2.311.224
Altri oltre 12 mesi	2.512.698	2.512.698
	7.115.300	6.197.486
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.908	1.404
3) Denaro e valori in cassa	5.879	13.292
	10.787	14.696
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.238.999	6.328.355

STATO PATRIMONIALE		Anno 2007	Anno 2006
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
	Ratei attivi		
	Risconti attivi	32.376	32.163
	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	32.376	32.163
	TOTALE ATTIVO	51.511.147	51.960.122
	<u>PASSIVO</u>		
A	PATRIMONIO NETTO		
	I. Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile della Fondazione		
	Patrimonio indisponibile della Fondazione	30.118.694	32.933.045
	VII. Altre riserve		
	Altre riserve - Arrotondamenti	2	2
	VIII. Perdita portata a nuovo		
	IX. Utile (o perdita) d'esercizio		
	Utile d'esercizio		
	Perdita d'esercizio	1.045.761	2.814.351
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.072.935	30.118.696
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	3) Altri fondi	3.110.278	2.860.278
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.110.278	2.860.278
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	5.623.232	6.370.532
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.623.232	6.370.532
D	DEBITI		
	4) Debiti verso banche entro 12 mesi	6.340.708	5.264.849
	6) Acconti entro 12 mesi	214.401	171.011
	7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	1.746.905	1.257.058
	Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	15.000	
	12) Debiti tributari entro 12 mesi	792.836	729.933
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	625.465	620.197
	14) Altri debiti entro 12 mesi	2.628.675	2.989.437
	TOTALE DEBITI	12.363.990	11.032.485
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Ratei passivi		
	Risconti passivi	1.340.712	1.578.131
	TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.340.712	1.578.131
	TOTALE PASSIVO	22.438.212	21.841.426
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	51.511.147	51.960.122

STATO PATRIMONIALE

	Anno 2007	Anno 2006
CONTI D'ORDINE		
CONTI D'ORDINE ATTIVI		
RISCHI	14.449	840.837
Debitori per fideiussioni		660.508
Debitori per avalli		
Debitori per ipoteche/pegni		
Fideiussioni ricevute	14.449	180.329
Avalli ricevuti		
Ipotecche/pegni ricevuti		
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI	14.449	840.837
CONTI D'ORDINE PASSIVI		
RISCHI	14.449	840.837
Fideiussioni concesse		660.508
Avalli concessi		
Ipotecche/pegni concessi		
Creditori per fideiussioni	14.449	180.329
Creditori per avalli		
Creditori per Ipotecche/pegni ricevuti		
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI	14.449	840.837

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007		
	Anno 2007	Anno 2006
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.775.025	5.684.779
2) VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAV.		
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4) INCREMENTI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	534.471	450.675
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.727.898	19.162.034
- Altri ricavi e proventi	249.635	312.889
- Contributi in conto esercizio	19.478.263	18.849.145
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.037.394	25.297.488
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI MAT. PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	365.131	252.472
7) COSTI PER SERVIZI	6.483.118	7.763.675
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	768.059	942.469
9) COSTI PER IL PERSONALE	17.480.926	17.392.231
a) Salari e stipendi	12.990.815	13.401.902
b) Oneri sociali	3.181.104	3.055.994
c) Trattamento di fine rapporto	867.844	823.051
d) Trattamento di quiescenza e simili	100.962	95.263
e) Altri costi	340.201	16.021
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.116.330	1.042.367
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	37.114	44.177
b) Amm. immobilizzazioni materiali	904.363	947.778
c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	154.689	
d) Svalut. crediti attivo circ. e di disp. liquide	20.164	50.412
11) VAR. RIMAN. MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	2.966	31.316
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	285.000	50.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	329.534	494.542
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.831.064	27.969.072
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	-2.793.670	-2.671.584
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	42.305	49.792
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Altri	39.450	47.289
d) Proventi diversi dai precedenti	2.855	2.503
17) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	206.126	193.861
- Altri	206.126	193.861
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	12	-1.501
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-163.809	-145.570

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007		
	Anno 2007	Anno 2006
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.911.719	2.803
Plusvalenze da alienazioni		
Altri	1.911.719	2.802
Arrotondamenti positivi		1
21) ONERI STRAORDINARI	1	
Minusvalenze da alienazioni		
Imposte esercizi precedenti		
Oneri straordinari		
Arrotondamenti negativi	1	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.911.718	2.803
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.045.761	-2.814.351
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti		
Imposte differite (anticipate)		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.045.761	-2.814.351

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile in ottemperanza al decreto legislativo 367/96 che disciplina l'attività della Fondazione.

Nella redazione del bilancio sono stati mantenuti i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

La principale componente della categoria è rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valutazione del diritto di utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento", è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto del preesistente ente lirico.

Per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è applicato l'ammortamento diretto a quote costanti in tre anni.

Tra le Altre immobilizzazioni immateriali, le Migliorie su beni di terzi capitalizzano i costi ad utilità pluriennale sostenute sugli immobili utilizzati dal Teatro. L'ammortamento è applicato in quote costanti con riferimento al periodo di utilità futura per le migliorie sugli immobili di cui il Teatro gode il Diritto d'uso ed al periodo di residua locazione o comodato per le migliorie sui rimanenti immobili.

Immobilizzazioni materiali

I Beni materiali, acquisiti nell'esercizio, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Le costruzioni interne, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono capitalizzate considerando il costo di acquisto delle materie prime ed il costo della mano d'opera.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate

applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

- Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria: 70% nell'esercizio di prima messa in scena; 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.
- Impianti generici e Costruzioni leggere 10%, Attrezzatura generica 7,5%, Attrezzatura specifica e teatrale 19%, Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture) 7,5%, Mobili e arredi 12%, Macchine per ufficio e Automezzi 20%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo dell'impresa e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP é calcolata con riferimento al metodo applicabile agli enti commerciali e con esclusione dall'imponibile della quota del Contributo Statale direttamente correlata ai costi indeducibili del personale nonché di tutti i proventi esclusi dalle imposte sui redditi per effetto del combinato disposto degli art. 11, 11bis del D. Lgs 446/97 e dell'art. 25 del D. Lgs 367/96, in ottemperanza di quanto sancito dalla sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 20.6.2006 che ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 7 febbraio 2005.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale nel rispetto del criterio della prudenza.

STATO PATRIMONIALE**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

	Al 1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2007
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.601.331			38.601.331
Costi di impianto e di ampliamento				
Diritti e brevetti	1.920		1.920	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.679	3.371	15.047	3.004
Altre immobilizzazioni immateriali	112.925	6.226	20.147	99.003
Totale	38.730.855	9.597	37.114	38.703.338

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma II, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata.

I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio della Fondazione.

- Teatro Comunale € 37.155.251
- Sala prove - Via Don Minzoni, 14 € 568.103
- Laboratorio di falegnameria – Via Emilia Levante, 80 € 877.977

La convenzione con il Comune di Bologna scaduta il 31 dicembre scorso concedeva, tra l'altro, la disponibilità a favore della Fondazione di locali siti presso l'Istituto Giovanni XXIII in Bologna, Viale Roma n. 81, ad uso di sala prove, essendo l'immobile di Via Don Minzoni stato destinato al Museo d'Arte Moderna di Bologna.

Le pattuizioni inerenti il rinnovo della Convenzione con il Comune, ampliano il quadro degli immobili e degli spazi che l'ente locale metterà a disposizione e prevedono il conferimento in proprietà di parte di essi al patrimonio del Teatro.

Al perfezionamento della convenzione verranno avviate le procedure per recepire tale nuova situazione che dovrebbero concludersi entro il 2008 con i necessari aggiornamenti contabili.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro.

Immobilizzazioni materiali

	Al 1.1.2007		Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2007
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	
Costruzioni leggere	6.990	1.748			699
Totale terreni e fabbricati	6.990	1.748			699
					4.544
					4.544

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impianti generici	62.853	31.749			6.285	24.819
Totale impianti generici	62.853	31.749			6.285	24.819
Allestimenti scenici	7.166.794	6.253.013	778.659	224.430	562.216	905.794
Costumi e calzature	1.213.114	1.198.468			3.658	10.988
Attrezzatura teatrale	293.343	292.698			183	463
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441				
Strumenti musicali	513.432	271.453	5.341		38.708	208.612
Partiture e materiale musicale	397.680	214.843	20.009		30.576	172.269
Attrezzatura specifica	528.617	393.756	27.388	789	52.562	108.898
Attrezzatura generica	513.848	217.458	30.414		39.483	287.321
Totale attrezzature industriali	10.703.268	8.918.130	861.811	225.219	727.387	1.694.344

I principali incrementi di *Allestimenti scenici* si riferiscono al Simon Boccanegra (478 mila euro) opera inaugurale della stagione 2007/2008 ed Orphée et Eurydice (257 mila euro) realizzato nel 2007 e messo in scena nel gennaio 2008.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura.

I decrementi più significativi hanno interessato i costumi dell'opera Aida già completamente ammortizzati.

Altri beni	Al 1.1.2007		Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2007	
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Fondo amm.to e sval.ni	
Mobili e arredi	466.175	304.047	30.470	1.009	44.328	147.260
Macchine per ufficio	383.309	274.137	44.426	19.685	27.861	106.052
Automezzi	53.214	26.863			9.296	17.055
Patrimonio artistico	3.530.339		740			3.531.080
Totale altri beni	4.433.037	605.048	75.637	20.694	81.486	3.801.446
Imm.ni materiali in corso e acconti			125			125
Totale imm.ni mat.li in corso e acconti			125			125

Gli incrementi di *Mobili e Arredi* e *Macchine per ufficio* si riferiscono al rimodernamento delle dotazioni.

I decrementi evidenziano l'alienazione dei beni per i quali non è stato ritenuto possibile il riutilizzo.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2007		Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2007	
	Valore storico		Incrementi	Decrementi		
Bozzetti e figurini	2.365.544	115			2.365.659	
Manifesti e programmi	664.533				664.533	
Emeroteca e libretti d'opera	7.279				7.279	
Modelli lignei	387.343				387.343	
Modelli di scena	68.183	1			68.184	
Supporti del suono e immagine	37.456	624			38.080	
Totale Patrimonio artistico	3.530.339	740			3.531.080	

I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico.

Immobilizzazioni finanziarie

	Al 1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2007
Crediti verso Altri entro 12 mesi	141	5.994	2.153	3.982
Crediti verso Altri oltre 12 mesi	7.148	26		7.174
Crediti verso Reale Mutua Ass.ni	1.211.984	39.450	1.251.434	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.219.274	45.470	1.253.588	11.156

Il sostanziale azzeramento delle immobilizzazioni finanziarie consegue all'incasso nello scorso mese di ottobre del credito verso Reale Mutua Assicurazioni per la polizza a capitalizzazione sottoscritta nel 1997.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.019	-2.751	81.268
Prodotti finiti e merci	31.630	-215	31.414
Acconti	524	-294	230
Totale rimanenze	116.172	-3.260	112.912

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, utilizzate prevalentemente per la costruzione di allestimenti scenici, espongono una lieve diminuzione delle scorte detenute alla fine dell'esercizio.

I *Prodotti finiti e merci* qualificano prevalentemente i prodotti editoriali in giacenza.

Crediti verso clienti	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007	di cui oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	541.905	490.709	1.032.614	
Fondo svalutazione crediti	-46.840	-20.164	-67.004	
Totale crediti verso clienti	495.065	470.545	965.610	

I *Crediti verso clienti* sono raddoppiati rispetto al precedente esercizio per le aumentate prestazioni fatturate a fine esercizio. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso il Rossini Opera Festival di Pesaro (151.585), il Teatro Massimo di Palermo (144.000) Gruppo Unipol (160.000), RAI Trade (60.000) Teatro Lirico G. Verdi (46.320), Teatro Regio di Torino (34.945), Fondazione Ater Formazione (50.000). Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato di 20.164 euro.

	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007	di cui oltre 12 mesi
Crediti tributari				
Rimborso IRAP	415.643		415.643	415.643
Erario	165.638	-103.295	62.343	
Erario c/IVA	297.218	82.867	380.085	
Totale crediti tributari	878.499	-20.428	858.071	415.643
Crediti verso altri				
Ministero Beni e Att. Culturali	1.356.822	349.296	1.706.118	
Altri Enti Pubblici	1.118	1.382	2.500	
Privati	750.000	-35.000	715.000	
ENPALS		234	234	
INPS	5.681	10.063	15.744	
INAIL	3.620	-82	3.538	
Acconti al personale dipendente	200	398	598	
Personale dipendente	118.302	56.408	174.709	
Diversi	2.553.294	-21.078	2.532.216	2.512.698
Carte di Credito		3.341	3.341	
POS	165	-165		
Vendite Internet	4.407	-3.302	1.105	
Acconti a fornitori	20.423	98.745	119.168	
Artisti	23.808	4.667	28.475	
Fondo svalutazione altri crediti	-13.917	2.792	-11.126	
Totale crediti verso altri	4.823.922	467.697	5.291.620	2.512.698
	5.702.421	447.269	6.149.690	2.928.341

Il credito nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali è riferito a contributi relativi agli anni 2006 e 2007.

I crediti verso Privati sono riferiti ai contributi alla gestione 2007 dei seguenti fondatori: Fondazione CARISBO (500.000), Fondazione del Monte (150.000), Camera di commercio (30.000), Hera Spa (35.000).

L'ammontare dei crediti oltre i 12 mesi considera gli interessi, valutati in 2,512 milioni di euro, per il ritardato riconoscimento delle somme, erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984, da parte del Ministero del Tesoro. Di pari importo l'accantonamento esistente al Fondo rischi ed oneri in quanto permane l'incertezza del credito. Avverso la sentenza di primo grado, pur pienamente soddisfattiva per il Teatro dal punto di vista delle affermazioni di principio ma errata nella concreta definizione del "quantum", il Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro) ha proposto appello nei confronti del quale il Teatro ha, nel 2004, provveduto alla comparsa di costituzione e risposta e atto di appello incidentale. L'udienza di precisazioni delle conclusioni si è svolta il 18 marzo 2008 ed il Collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo il termine di 60 giorni per il deposito di comparse conclusionali nonché quello successivo per le memorie di repliche.

Il Fondo svalutazione crediti è stato ridotto di 2.792 euro.

Disponibilità liquide	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007
Conto BANCOPOSTA	741	1.833	2.574
Libretto per AFFRANCATURA POSTALE	663	-445	218
Carte di credito POSTEPAY		2.117	2.117
Denaro e valori in cassa	13.292	-7.414	5.879
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.696	-3.909	10.787

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007	di cui oltre 12 mesi
Ratei attivi				
Risconti attivi	30.772	-20.318	10.454	
Costi anticipati	1.391	20.532	21.922	
TOTALE RATEI E RISCONTI	32.163	213	32.376	

I Risconti attivi sospendono i costi la cui competenza economica é di pertinenza di successivi esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2007
Patrimonio disponibile				
Patrimonio indisponibile	32.933.045		2.814.351	30.118.694
Totale patrimonio Fondazione	32.933.045		2.814.351	30.118.694
Altre Riserve - Arrotondamenti	2			2
Risultato dell'esercizio precedente	- 2.814.351		- 2.814.351	
Risultato eserc. preced. portato a nuovo				
Perdita d'esercizio		- 1.045.761		- 1.045.761
PATRIMONIO NETTO	30.118.696	- 1.045.761		29.072.935
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione – inalienabile-				38.601.331
Carenza di patrimonio disponibile				- 9.528.396

Il patrimonio continua ad essere fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La convenzione con il Comune di Bologna in corso di rinnovo definisce, tra l'altro, "la misura del proprio apporto al patrimonio" come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del d. lgs. 367/96. Detto apporto si qualificherà con il conferimento di cespiti in proprietà che consentiranno di ricostituire interamente il patrimonio disponibile.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 aprile 2007 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2006 di € 2.814.351 mediante utilizzo del Patrimonio Netto.

FONDO RISCHI ED ONERI

	Al 1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2007
Trattamento di quiescenza				
Imposte				
Altri accantonamenti	2.860.278	285.000	35.000	3.110.278
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	2.860.278	285.000	35.000	3.110.278

I principali accantonamenti sono riferiti a:

- 2,512 milioni di euro per il rischio di inesigibilità del credito verso il Ministero del Tesoro per gli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984;
- 287 mila euro per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro;
- 285 mila euro per presunti oneri inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31.12.2006.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Al 1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2007
Personale amministrativo	1.064.740	39.363	73.981	1.030.122
Personale artistico	4.169.899	158.903	739.052	3.589.750
Personale tecnico	1.135.893	44.228	176.761	1.003.360
TOTALE T.F.R.	6.370.532	242.494	989.795	5.623.232

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotte quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

DEBITI

Descrizione	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007	di cui oltre 12 mesi
Conto corrente Carisbo c/140022E	2.192.347	-806.166	1.386.181	
Conto corrente Carisbo c/1584	3.071.640	1.134.207	4.205.847	
Conto corrente Caricento c/1074		748.680	748.680	
Carisbo c/ transitorio	860,82	-860,82		
Totale debiti verso banche	5.264.849	1.075.859	6.340.708	
Clienti c/ anticipi	169.365	44.104	213.469	
Acconti diversi		12	12	
Biglietti da staccare	1.646	-726	920	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale acconti	171.011	43.391	214.401	
Debiti verso fornitori	730.015	598.034	1.328.049	
Debiti verso artisti	208.951	-176.553	32.398	
Fornitori fatture da ricevere	158.029	75.603	233.632	
Altri debiti verso fornitori		15.000	15.000	15000
Altri debiti verso artisti	1.537		1.537	
Artisti per fatture da ricevere	151.765	-7.622	144.143	
Altre fatture da ricevere	6760	385	7.145	
Totale debiti verso fornitori	1.257.058	504.847	1.761.905	15.000
Irpef dipendenti	673.552	96.607	770.160	
Imposta sostitutiva	1.134	5.187	6.321	
Irpef lavoratori autonomi	55.247	-38.891	16.356	
Totale debiti tributari	729.933	62.903	792.836	
Debiti v/ist.previdenziali		387	387	
ENPALS	556.951	-66.356	490.595	
INPS	28.704	58.575	87.279	
PREVINDAI	10.025	785	10.810	
INAIL	3.764	2.049	5.813	
Fondo pensioni dipendenti	20.753	9828,86	30.582	
Totale debiti v/ist. di prev. e di Sic. Sociale	620.197	5.268	625.465	
Amministratori	3.633	-1253,6	2.379	
Sindaci e Revisori		3.099	3.099	
Dipendenti per retribuzioni	1.076.415	-322.085	754.330	
Dipendenti per rimborso spese	42.979	898	43.877	
Dipendenti per mensilità differite	1.256.621	-10.631	1.245.990	
Dipendenti per ferie maturate	491.519	-11.429	480.089	
Contributi pregressi ai fondi pensioni	2.287	-1.564	723	
Altri debiti	109.830	-19.277	90.553	
Debiti v/carta di credito	1.476	203	1.678	
Trattenute a dipendenti da versare	4.673	1.278	5.951	
Organizzazioni sindacali artisti	5		5	
Totale altri debiti	2.989.437	-360.762	2.628.675	
TOTALE DEBITI	11.032.485	1.331.506	12.363.990	15.000

L'incremento dei Debiti si rinvia prevalentemente nell'aumentato utilizzo del credito bancario e nelle somme dovute ai fornitori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007	di cui oltre 12 mesi
Ratei passivi				
Risconti passivi	1.578.131	-237.419	1.340.712	85.709
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.578.131	-237.419	1.340.712	85.709

I Risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2008.

CONTI D'ORDINE

	Al 1.1.2007	Variazioni	Al 31.12.2007
<u>Conti d'ordine attivi</u>			
Beni di terzi			
Nostri beni presso terzi			
Impegni			
Rischi	840.837		14.449
- Debitori per fideiussioni	660.508	-660.508	
- Debitori per ipoteche/pegni			
- Fideiussioni ricevute	180.329	-165.880	14.449
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI	840.837	-826.388	14.449
<u>Conti d'ordine passivi</u>			
Depositari beni di terzi			
Nostri beni presso terzi			
Impegni			
Rischi	840.837		14.449
- Fideiussioni concesse	660.508	-660.508	
- Ipoteche/pegni concessi			
- Creditori per fideiussioni	180.329	-165.880	14.449
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI	840.837	-826.388	14.449

Le Fideiussioni ricevute sono relative a polizze a garanzia del Teatro degli obblighi previsti dai contratti per prestazioni di servizi resi da terzi.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2007 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2006, anche al netto dell'incidenza delle tourn e all'estero laddove il confronto consente una pi  completa valutazione economica dell'attivit  istituzionale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2007 con quelli del precedente esercizio depurati dei proventi per le tourn e all'estero, evidenzia un aumento complessivo di 1,353 milioni di euro determinato da: + 588 mila euro nei Ricavi delle vendite e prestazioni; + 120 mila euro negli Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni di scenografie nei laboratori del Teatro; + 708 mila euro nei Contributi pubblici e privati in conto esercizio; - 63 mila euro negli Altri ricavi e proventi vari.

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.775.025	3.609.285	5.684.779	3.021.232
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	534.471	534.471	450.675	414.263
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.727.898	19.707.898	19.162.034	19.062.823
a) Altri ricavi e proventi vari	249.635	249.635	312.889	312.750
b) Contributi in conto esercizio	19.478.263	19.458.263	18.849.145	18.750.073
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.037.394	23.851.654	25.297.488	22.498.318

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e
Botteghino	1.994.771	1.994.771	1.615.548	1.615.548
Attivit� e prestazioni per conto terzi	686.674	520.934	3.367.293	718.746
Altri ricavi da vendite e prestazioni	1.093.580	1.093.580	701.938	686.938
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.775.025	3.609.285	5.684.779	3.021.232

Botteghino	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Abbonamenti	1.718.119	1.392.522
Biglietti	276.652	223.026
Totale	1.994.771	1.615.548

I maggiori incassi di botteghino conseguono alla maggiore produzione che, tra l'altro, ha riproposto gli spettacoli di balletto assenti dal 2004.

Attività e prestazioni per conto terzi	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Attività in sede			30.125	30.125
Attività in città	1.000	1.000	6.000	6.000
Attività in Provincia	6.000	6.000	6.000	6.000
Attività in Regione	232.600	232.600	382.310	382.310
Attività in ambito nazionale	281.334	281.334	294.311	294.311
Attività all'estero	165.740		2.648.547	
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	686.674	520.934	3.367.293	718.746

L'Attività per conto terzi è fortemente influenzata dalle tournée realizzate all'estero. Nel 2007 il Teatro ha svolto con la propria orchestra un tour di tre concerti sinfonici in Spagna. Nelle tournée in Giappone e Finlandia del 2006 furono presentate, con la partecipazione di orchestra coro e tecnici, ben 17 recite d'opera ed 1 concerto sinfonico.

I valori al netto delle tournée rilevano nel 2007 la minore attività svolta presso i teatri della regione.

Altri ricavi da vendite e prestazioni	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Bar			1.125	
Pubblicità	220.242		252.519	
Trasmissioni radio TV	62.480		64.720	
Incisioni discografiche	32.444			
Proventi per royalties	25.832		37.588	
Sponsorizzazioni	165.370		126.500	
Nolo materiale teatrale	293.673		105.604	
Affitto sale	195.500		54.178	
Ricavi diversi	98.039		59.704	
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	1.093.580		701.938	

Il sensibile aumento dei ricavi da vendite e prestazioni collaterali si riscontra nel noleggio di allestimenti scenici, nell'affitto di sale ampliato anche per effetto della riacquisizione dell'Auditorium Teatro Manzoni dopo il fallimento dell'affittuario PG Gestione Cinema di Gastone Poggi. Accresciuti anche i proventi da incisioni discografiche, sponsorizzazioni e ricavi diversi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Incrementi su immobil. immateriali				
Incrementi su immobil. materiali: all.scenici	529.404		423.690	
Incrementi su immobil. materiali diverse	5.066		26.985	
Totale incrementi imm.ni per lavori interni	534.471		450.675	

La costruzione di allestimenti scenici nei laboratori del Teatro ha interessato il Simon Boccanegra che ha inaugurato la stagione 2007/08 e l' Orphée et Eurydice ultimato nel 2007 ed andato in scena nel gennaio 2008.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Contributi alla gestione da enti pubblici				
Contributo Statale ordinario	14.300.456	14.300.456	13.515.863	13.515.863
Contributo Statale per tournée	20.000		99.072	
Contributo Statale vigilanza antincendio	66.423	66.423	63.312	63.312
Contributo Regionale ordinario	1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
Contributo Comunale ordinario	1.644.434	1.644.434	1.394.434	1.394.434
Contributi da altri enti pubblici i	252.500	252.500		
Totale	17.633.812	17.613.813	16.422.681	16.323.608
Contributi alla gestione da privati				
Contributi da fondatori privati	1.512.900	1.512.900	2.147.965	2.147.965
Contributi da privati	190.964	190.964	278.500	278.500
Contributi da 5 per mille	140.586	140.586		
Totale	1.844.450	1.844.450	2.426.465	2.426.465
Totale Contributi in conto esercizio	19.478.263	19.458.263	18.849.145	18.750.073

I contributi pubblici alla gestione rilevano una maggiore assegnazione di 1,211 milioni di euro. Il Contributo statale ordinario si incrementa di 785 mila euro e quello del Comune di Bologna di 250 mila euro. La Regione Emilia Romagna ha erogato un contributo straordinario di 250 mila euro iscritto nei Contributi da altri enti pubblici.

Nella contribuzione da fondatori privati l'apporto è in linea con quanto erogato negli ultimi anni ad eccezione del 2006 che ha beneficiato di un sostegno suppletivo alla difficilissima situazione creatasi per l'ennesima rilevante decurtazione del contributo statale d'esercizio. I contributi da 5 per mille rilevano le attribuzioni al Teatro in occasione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche per l'anno 2005.

Altri ricavi e proventi

	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Provvigioni attive	1.680	
Contributi regionali per spese investimento	23.814	24.011
Canoni affitto ramo d'azienda	28.990	57.011
Arrotondamenti attivi	138	39
Proventi per rimborsi	80.397	43.709
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri		17.329
Proventi diversi	441	140

Plusvalenze da alienazione beni	15.157	21
Sopravvenienze attive	99.018	170.628
Totale Altri ricavi e proventi	249.635	312.889

I canoni per affitto di ramo d'azienda sono dimezzati per il fallimento, nel mese di marzo, della ditta PG Gestione Cinema di Gastone Poggi affittuaria dal 2003 dell'Auditorium Teatro Manzoni. In flessione le Sopravvenienze Attive.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione consuntivano, nel confronto dei valori senza le tourn e, maggiori oneri per 1,472 milioni di euro dei quali: + 158 mila nei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, + 263 mila per Servizi; - 31 mila per godimento beni di terzi, + 909 mila per il personale, + 100 mila di ammortamenti e svalutazioni, + 235 mila per Altri accantonamenti, -134 mila per oneri diversi di gestione.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	365.131	365.131	252.472	207.258
7) Per servizi	6.483.118	6.338.141	7.763.675	6.075.194
8) Per godimento di beni di terzi	768.059	768.059	942.469	799.099
9) Per il personale	17.480.926	17.440.297	17.392.231	16.531.033
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.116.330	1.116.330	1.042.367	1.016.733
11) Variazioni rimanenze prime, suss., con.	2.966	2.966	31.316	31.316
13) Altri accantonamenti	285.000	285.000	50.000	50.000
14) Oneri diversi di gestione	329.534	327.433	494.542	461.034
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.831.064	26.643.358	27.969.072	25.171.667

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e
Acquisto materiali per produzione artistica	230.232	230.232	121.437	84.959
Acquisto materiali per manutenzione	21.545	21.545	21.143	21.143
Acquisto materiali consumi d'ufficio	27.886	27.886	29.006	28.806
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	60.592	60.592	49.720	41.944
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	6.304	6.304	6.721	6.721
Divise e vestiario personale dipendente	15.878	15.878	19.165	18.405
Materiali di pulizia	2.695	2.695	2.680	2.680
Totale Acquisti mat. prime, sussidiarie, di consumo	365.131	365.131	249.872	204.658

Acquisti di merci	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Acquisto per attività commerciali				
Altri acquisti di merci			2.600	2.600
Totale Acquisti di merci			2.600	2.600
Totale Acq.mat.prime, sussidiarie,di consumo e merci			252.472	207.258

Gli accresciuti costi degli Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo sono principalmente imputabili alle necessità per la costruzione nei laboratori interni del Teatro di allestimenti scenici.

Costi per servizi

	2007		2006	
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Servizi di carattere industriale	927.977	927.977	831.449	831.209
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.183.265	1.182.261	1.041.460	1.001.917
Servizi di produzione artistica e organizzativa	3.985.028	3.841.054	5.499.101	3.859.678
Servizi per incarichi professionali	386.849	386.849	391.664	382.390
Totale Costi per servizi	6.483.118	6.338.141	7.763.675	6.075.194

Servizi industriali

	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Manutenzione ordinaria immobili	175.780	128.313
Manutenzione ordinaria impianti, macchinari e attrezz.	44.955	28.920
Energia elettrica	119.310	86.438
Acqua	27.213	22.280
Riscaldamento	152.094	161.586
Vigilanza notturna e controllo accessi	68.388	65.438
Vigilanza antincendio	83.737	68.489
Servizi di pulizia ed igiene	174.971	160.076
Consulenze tecniche e di sicurezza	23.910	31.571
Servizi industriali diversi	57.618	78.338
Totale Servizi Industriali	927.977	831.449

Sui maggiori costi della categoria hanno inciso in maniera significativa gli oneri della gestione diretta del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni dopo il fallimento di PG Gestione Cinema di Gastone Poggi.

Servizi amministrativi, commerciali e diversi

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Servizio telefonico	70.736	70.636	69.698	67.136
Postali e telegrafici	22.761	22.761	20.909	20.909
Servizi bancari	2.657	2.114	3.763	3.286
Man.ne assistenza macchine ufficio	55.416	55.416	48.502	48.502
Altri servizi di manutenzione	2.672	2.672	4.123	4.123
Consulenze legali e diverse	43.632	43.632	55.553	55.553
Costi per bandi, concorsi ecc.	6.454	6.454	11	11
Assicurazioni	108.137	108.017	111.697	100.793
Oneri C.d.A. e Sindaci	24.158	24.158	28.082	28.082
Servizi amministrativi diversi	6.256	6.016	6.370	6.370
Servizi diversi Ufficio Marketing e immagine	130.956	130.956	87.039	83.087
Pubblicità ed inserzioni commerciali	213.625	213.625	149.086	149.086
Compensi iniz. form.ve, confer., convegni, mostre, ecc.	27.219	27.219	19.431	19.431
Servizi fotografici	15.940	15.940	16.332	16.188
Commissioni - Provvigioni diverse	17.296	17.296	16.294	16.294
Viaggi e trasferte	48.798	48.798	44.691	29.598
Rimborsi a piè di lista	19.274	19.274	17.624	14.725
Accertamenti sanitari	7.170	7.170	11.099	11.029
Aggiornamento del personale	3.650	3.650	3.365	3.365
Buoni pasto dipendenti	328.914	328.914	301.334	301.334
Assicurazioni del personale dipendente	27.542	27.542	26.458	23.015
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	1.183.265	1.182.261	1.041.460	1.001.917

Il costo complessivo dei Servizi amministrativi commerciali e diversi, pur restando significativamente inferiore ai valori dei bilanci 2004 e 2005, espone un incremento di 180 mila euro evidenziato in parte nei Servizi di Marketing e nelle Pubblicità. Nel corso del 2007 sono state infatti promosse le nuove iniziative relative alle rassegne dell'Estate del Bibiena, dell'Altro Comunale nonché del titolo di balletto che mancava dalla produzione del Teatro dal 2004. I costi dei Buoni pasto, che nel 2006 hanno tratto maggiore beneficio dalla più intensa presenza del personale dipendente alle più numerose tournée all'estero, restano nel 2007 inferiori a quelli del 2005.

Ad ogni amministratore è riconosciuta esclusivamente una somma pari a euro 200,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio. Al Collegio dei Revisori spetta il compenso complessivo annuale di € 14.460,80 definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Servizi di produzione artistica e organizzativa

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Compensi a Direttori d'orchestra	595.901	541.901	822.247	758.957
Compensi a Solisti di concerto	130.827	127.827	174.410	174.410
Compensi a Compagnie di canto	1.566.897	1.566.897	1.931.992	1.377.252
Compensi a Ballerini	33.108	33.108	10.349	10.349

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Registi, Coreografi, Scenografi	220.162	220.162	292.160	240.582
Mimi e Figuranti	159.514	159.514	125.260	96.620
Compensi complessi ospiti	270.965	270.965	296.305	296.305
Compensi diversi per produzione artistica	85.507	85.507	109.255	109.255
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	443.437	431.072	443.169	339.774
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	66.113	66.113	93.965	80.227
Facchinaggi e trasporti	257.344	246.191	661.753	250.595
Trasporti personale per attività organizzativa	12.739	12.678	19.057	17.691
Trasporti personale per attività artistica	84.425	21.030	412.464	34.002
Servizi organizzativi diversi	58.088	58.088	106.713	73.659
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	3.985.028	3.841.054	5.499.101	3.859.678

I costi dei Servizi di produzione artistica, in lieve diminuzione sul 2006 nel confronto dei valori senza la tournée, riassorbono la più intensa attività svolta rispetto all'anno precedente con: il recupero degli spettacoli di danza che hanno consentito l'aumento delle manifestazioni di lirica e balletto (da 61 a 68) notoriamente assai più onerose dei concerti sinfonici; la rassegna de L'Estate del Bibiena interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna; il nuovo ciclo de L'altro Comunale che ha preso avvio nel mese di settembre.

Servizi per incarichi professionali

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Incarichi professionali e collaborazioni	338.037	338.037	334.686	327.285
Oneri previdenziali ed assistenziali	48.812	48.812	56.978	55.105
Totale Servizi per incarichi professionali	386.849	386.849	391.664	382.390

Senza rilevanti variazioni il ricorso a figure professionali con contratti temporanei per ruoli che, pur integrando l'organico del personale dipendente, non hanno carattere di stabilità.

Costi per godimento beni di terzi

<u>Affitti</u>	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
Affitto spazi per attività decentrata	1.700	1.700	2.851	2.851
Affitto spazi per laboratori o magazzini	130.204	130.204	128.597	128.597
Altri affitti			2.352	2.352
Totale	131.904	131.904	133.799	133.799
<u>Noleggi</u>				
Nolo materiali teatrali	242.957	242.957	242.557	190.599
Nolo materiali e strumenti musicali	38.000	38.000	45.251	40.939
Altri noleggi	11.365	11.365	22.354	20.654
Totale	292.322	292.322	310.161	252.191
<u>Altri costi</u>				
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	82.173	82.173	70.861	70.861

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diritti d'autore riconosciuti ad altri	104.791	104.791	260.018	174.618
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	156.162	156.162	166.957	166.957
Altri costi per godimento beni di terzi	707	707	674	674
Totale	343.833	343.833	498.508	413.108
Totale Costi per godimento beni di terzi	768.059	768.059	942.469	799.099

Anche questa tipologia di spesa risulta in flessione. Le principali variazioni sono riscontrabili nei Diritti d'autore che nel complesso si riducono e nei Noleggi di materiali teatrali che, invece, sono stati intensificati.

Costi per il personale

	2007	2007	2006	2006
	Valori di Bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée
<u>Salari e stipendi</u>				
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.516.334	1.516.334	1.577.121	1.577.121
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	668.652	668.652	685.932	685.932
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	24.265	23.826	18.532	12.915
Straordinari al personale amm.vo	3.104	3.042	242	130
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	16.424	14.344	38.005	11.920
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	6.306.340	6.299.327	6.743.907	6.743.907
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	1.154.989	1.154.989	687.633	629.717
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	192.982	187.687	192.197	53.550
Straordinari al pers. artistico	10.462	6.271	66.548	42.383
Ind.tà trasferta al pers. artistico	195.805	180.562	459.003	123.033
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	2.088.424	2.088.424	2.139.990	2.116.393
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	403.246	403.246	342.088	342.088
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	48.197	47.466	69.556	17.641
Straordinari al pers. tecnico	28.569	28.569	22.673	17.752
Indennità trasferta al personale tecnico	30.370	29.880	103.478	9.416
Compenso al pers. di sala e saltuario	286.183	286.183	245.111	245.111
Premi ed altre ind. contratt. a pers. di sala e saltuario	4.338	4.338	2.903	2.903
Straordinari al pers.di sala e saltuario	9.483	9.483	6.234	6.234
Ind.tà trasferta al pers.di sala e saltuario	2.650	2.650	750	750
Totale	12.990.815	12.955.273	13.401.902	12.638.895
<u>Oneri sociali</u>				
Oneri prev.li e ass.li person.dipendente	3.096.087	3.091.000	2.981.740	2.883.548
Oneri prev.li e ass.li pers.serale e saltuario	85.017	85.017	74.254	74.254
Totale	3.181.104	3.176.017	3.055.994	2.957.802
<u>Trattamento di fine rapporto</u>				
T.F.R. personale amministrativo	166.429	166.429	152.253	152.253
T.F.R. personale artistico	529.370	529.370	512.884	512.884
T.F.R. personale tecnico	172.045	172.045	157.914	157.914
Totale	867.844	867.844	823.051	823.051
<u>Trattamento di quiescenza e simili</u>				
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	100.962	100.962	95.263	95.263
Totale	100.962	100.962	95.263	95.263

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altri costi per il personale

Altri costi per il personale	340.201	340.201	16.021	16.021
Totale	340.201	340.201	16.021	16.021

Totale Costi del personale 17.480.926 17.440.297 17.392.231 16.531.033

Il Costo totale per il personale, preso in considerazione senza le tournées, passa da 16,5 milioni del 2006 a 17,4 del 2007 evidenziando un incremento di 900 mila euro determinato da: 430 mila per il trascinarsi degli adeguamenti retributivi previsti dall'accordo sul biennio economico del contratto scaduto il 31.12.2005 ; 320 mila per incentivi all'esodo; 150 mila per un maggiore utilizzo di personale a prestazione serale, per gli adeguamenti del Trattamento di fine rapporto e varie.

Il valore delle ferie maturate e non fruita dal personale alla fine dell'esercizio non ha subito importanti variazioni.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo numerativo del personale nel 2007 (escluso il personale a prestazione serale) con raffronto sul 2006, suddiviso per categoria e tipologia di rapporto. La consistenza numerica è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2007 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

	Tempo indeter.to		Tempo deter.to		Contratti collab.ne e professionali		PERSONALE IMPIEGATO	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Personale artistico	156,3	146,2	14,1	27,6	3,5	1,1	173,9	174,9
Personale amministrativo	41,0	40,3	9,2	9,5	3,5	1,7	53,7	51,5
Personale tecnico	67,4	65,5	12,3	13,6			79,7	79,1
Totale	264,7	252,0	35,5	50,8	7,0	2,8	307,3	305,6

Ammortamenti e svalutazioni

	2007	2007	2006	2006
	Valori di bilancio	Valori senza tournées	Valori di bilancio	Valori senza tournées
<u>Amm. immobilizzazioni immateriali</u>				
Ammortamento opere dell'ingegno				
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	37.114	37.114	44.177	44.177
Totale	37.114	37.114	44.177	44.177
<u>Amm. immobilizzazioni materiali</u>				
Ammortamento impianti generici	6.285	6.285	6.285	6.285
Ammortamento costruzioni leggere	699	699	699	699
Ammortamento allestimenti scenici	631.957	631.957	646.906	621.273
Ammortamento costumi e calzature	3.658	3.658	19.681	19.681

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamento attrezzeria teatrale	183	183	407	407
Ammortamento strumenti musicali	38.708	38.708	38.486	38.486
Ammortamento materiale archivio musicale	30.576	30.576	29.530	29.530
Ammortamento attrezzatura specifica	53.048	53.048	52.363	52.363
Ammortamento attrezzatura generica	39.483	39.483	38.292	38.292
Ammortamento mobili e arredi	44.731	44.731	55.367	55.367
Ammortamento macchine per ufficio	45.737	45.737	50.464	50.464
Ammortamento automezzi	9.296	9.296	9.296	9.296
Totale	904.363	904.363	947.778	922.145
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Altre svalutazioni immobilizzazioni materiali	154.689	154.689		
Totale	154.689	154.689		
Svalut.crediti attivo circ. e di disp.liquide				
Svalutazione crediti compresi nell'att. circolante	20.164	20.164	50.412	50.412
Totale	20.164	20.164	50.412	50.412
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.116.330	1.116.330	1.042.367	1.016.733

Gli ammortamenti pur in diminuzione non evidenziano significative scostamenti sul 2006.

Sugli allestimenti scenici grava nell'anno di prima messa in scena un ammortamento pari al 70% e nei cinque esercizi successivi il 6% annuo.

I coefficienti di ammortamento per le restanti immobilizzazioni sono applicati nelle misure esposte nei criteri di valutazione.

Le svalutazioni di immobilizzazioni materiali hanno interessato allestimenti per i quali non si prevede alcuna possibilità di utilizzo.

La svalutazione dei crediti riguarda probabili inesigibilità per l'intervenuta procedura fallimentare dell'impresa PG Gestione Cinema di Gastone Poggi affittuaria del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni..

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Variaz.rimanenze materie di consumo	2.751	32.657
Variaz.rimanenze merci	240	1.341
Variazione archivio fotografico	- 25	
Totale	2.966	31.316

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Altri accantonamenti	285.000	50.000
Totale	285.000	50.000

L'accantonamento valuta le potenziali passività a carico del 2007 connesse al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente scaduto il 31.12.2006.

Oneri diversi di gestione

	2007	2007	2006	2006
	Valori di	Valori senza	Valori di	Valori senza
	bilancio	tourn�e	bilancio	tourn�e
<u>Imposte e tasse</u>				
Imposte di bollo e registro	2.940	2.940	2.756	2.756
Tassa propriet� automezzi	124	124	126	126
Imposte e tributi locali	44.020	44.020	38.210	38.210
Altre imposte e tasse	289	289	6.304	276
Totale	47.373	47.373	47.397	41.369
<u>Altri costi di gestione</u>				
Oneri di utilit� sociale	300	300	300	300
Perdite su crediti			244	244
Perdite varie	1.924	1.924	1.327	748
Altri costi di gestione	1.244	1.244	20.629	18.181
Costi non documentati da fattura			4.214	2.670
Spese per contenzioso	27.734	27.734	9.667	9.667
Multe e ammende	2.260	2.260	1.219	1.219
Minus valenze	2.045	2.045	2.285	2.285
Sopravvenienze passive	24.425	24.425	217.538	217.538
Contributi associativi	30.118	30.118	39.333	39.333
Stampa programmi e pubblicazioni	105.131	105.131	64.633	64.633
Stampa locandine, manifesti e mat.li promozionali	39.888	39.888	31.207	31.207
Pubbliche relazioni e rappresentanza	30.797	28.697	38.957	21.057
Omaggi e articoli promozionali	7.446	7.446	6.608	1.599
Giornali, riviste, internet, eccet.	8.779	8.779	8.948	8.948
Arrotondamenti passivi	69	69	37	37
Totale	282.161	280.060	447.145	419.665
Totale Oneri diversi di gestione	329.534	327.433	494.542	461.034

Gli Oneri diversi di gestione sono diminuiti. Nell'analisi al netto delle Sopravvenienze passive si denota un leggero incremento inquadabile nella Stampa di programmi e pubblicazioni nonch  di locandine e manifesti per l'ampliata produzione, gi  in precedenza richiamata, con l'inserimento della rassegna estiva, dell'altro Comunale e del titolo di balletto.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2007	2006
	Valori di	Valori di
	bilancio	bilancio
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri proventi crediti da immobilizzazioni	39.450	47.289
proventi diversi		
- altri:		

Interessi attivi su c/c bancari	1.586	19
Interessi attivi altri	1.137	2.413
Abbuoni e sconti attivi	132	72
Proventi finanziari diversi	-	
Totale proventi finanziari	42.305	49.792
Interessi passivi ed altri oneri finanziari		
Altri		
Interessi passivi		
Interessi passivi su finanziamenti bancari	- 204.864	- 193.855
Altri interessi passivi	- 1.252	- 6
Abbuoni e sconti passivi	- 9	
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 206.126	- 193.861
Utili e perdite su cambi		
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	- 52	- 1.805
Utili su cambi	64	304
Totale utili e perdite su cambi	12	- 1.501
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 163.809	- 145.570

I diminuiti proventi finanziari sono relativi alla polizza finanziaria con Reale Mutua Assicurazioni incassata a scadenza nel mese di ottobre 2007.

Gli oneri finanziari per il ricorso al credito bancario, che ha caratterizzato tutto il 2007, sono contabilizzati con un incremento di soli 12 mila euro sul 2006 in quanto nel mese di aprile 2007 il Ministero ha erogato, diversamente dagli ultimi anni, un congruo acconto del contributo statale d'esercizio

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2007	2006
	Valori di bilancio	Valori di bilancio
Proventi straordinari		
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive straordinarie	1.911.719	2.802
Insussistenze di passivo		
Arrotondamento positivo		1
Totale proventi straordinari	1.911.719	2.803
Oneri straordinari		
Imposte esercizi precedenti		
Altri oneri straordinari		
Sopravvenienze passive straordinarie		
Insussistenze di attivo		
Arrotondamento negativo		
Totale Oneri straordinari		
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	1.911.719	2.803

Le Sopravvenienze attive straordinarie sono riferite al recupero dall'INPS dei contributi CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) indebitamente versati dal 1999, anno della trasformazione in fondazione di diritto privato, al 2006.

IMPOSTE SUL REDDITO

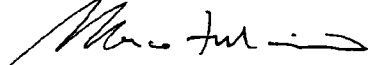
	2007	2006
	Valori di	Valori di
	bilancio	bilancio
IRAP		
IRPEG		
Imposte differite/anticipate		
Altre imposte sul reddito d'esercizio		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		

Sul reddito d'esercizio grava esclusivamente l'IRAP in quanto le Fondazioni lirico sinfoniche beneficiano, in applicazione dell'articolo 25 del d. lgs. 367/96, della esclusione ai fini dell'IRES dei proventi da attività commerciali, anche occasionali, e da attività accessorie.

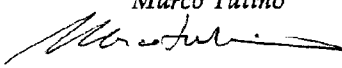
Il calcolo dell'IRAP non ha comportato alcun carico fiscale ed è stato effettuato in conformità a quanto stabilito dalla Commissione Tributaria Regionale che in data 20.6.2006, con sentenza 82.4.06, ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 7 febbraio 2005 la quale aveva accolto i ricorsi presentati dal Teatro per il rimborso dell'IRAP relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000.

Il Sovrintendente e Direttore Artistico

M° Marco Tutino



**CONSUNTIVO E DATI ILLUSTRATIVI
DELL'ATTIVITA' ARTISTICA 2007**

		Allegato 1
Tipologia	2007	
	ATTIVITA' ALL'INTERNO (in sede e in decentramento) ANNO 2007 SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' INTESTATO ALL'ENTE	
	LIRICA	n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	57
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	2
	BALLETTI	n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	9
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	
	CONCERTI	n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	3
h)	CONCERTI SINFONICI	17
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTI - CONCERTI	n. recite
	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	
<p>Il Sovrintendente e Direttore Artistico Marco Tutino</p> 		

Allegato 2

OPERE LIRICHE ANNO 2007

TITOLO Autore	DATE DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGISTA	INTERPRETI	NUMERO DI RECITE	TIPOLOGIA A (come da scheda All. 1)	ALLESTIMENTO O SCENICO: A) nuovo all.to; A1) nuovo all.to in coprod.ne; B) ripresa di proprio all.to; C) noleggio altri Teatri; D) altro	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO
LA BOHÈME <i>G. Puccini</i>	5,7,9,10,11,13,14, 16,17,19 GENNAIO	VALCUHA	MARIANI	FOCILE/BORSI ANTONUCCI,ROSSI SECCO/CHACON CRUZ VIVIANI/DEL SAVIO	10	A	B	7.378	€ 212.471
BORIS GODUNOV <i>M. Musorgskij</i>	17,18,20,23,25,27 FEBBRAIO 1,3 MARZO	GATTI	SERVILLO	VANEEV,CUSTER, MONTI, PASTER, IVANOV,AGEEV, VIKHROV BATOR,DI CASTRI.	8	A	C	6.049	€ 208.953
ARLECCHINO <i>F. Busoni</i> PULCINELLA <i>I. Stravinskij</i>	16,18,20,22,24, 25,27 MARZO	AGLER	DALLA	LO PICCOLO, GAGLIARDO, GUAGLIARDO/ALEMA NNO, DI MOUGNO,ADAMI, WILLEIT	7	A	A1	5.317	€ 201.783
L'ITALIANA IN ALGERI <i>G. Rossini</i>	14,15,17,21,24, 27,28,29 APRILE 2,3 MAGGIO	MARIOTTI	FO	DRIFLA/ALBERGHINI MARTIROSYAN, MAZZONI, CASSI/PRATO MIRONOV /KORONEOS, PIZZOLATO/PINI,DE SIMONE/TADDIA	10	A	A1	7.928	€ 246.647
THE FAIRY QUEEN <i>H. Purcell</i>	9 MAGGIO	TONI	COLONNA	Vincitori Concorso AsLiCo	2	B	D	1.107	€ 1.954
FALSTAFF <i>G. Verdi</i>	10,12, 13,17,20, 24,26,28 GIUGNO	CONLON	PIZZI	RAIMONDI,PIRGU, ALVAREZ/ANTONUCC I BONFATTI, BERTOCCHI	8	A	B	6.123	€ 210.012
PHAEDRA <i>B. Britten</i> LES ILLUMINATIONS <i>B. Britten</i> DIDO AND AENEAS <i>H. Purcell</i>	23,25,26,27 29, 30 SETTEMBRE	POLASTRI	RECCHIA	SOUROUZIAN, CLARE MONK, MURRIHY, SBORG ABRAHAMS, MOSLEY	6	A	A1	4.576	€ 197.920
SIMON BOCCANEGRA <i>G. Verdi</i>	10,11,13,14,16,17 18,2 NOVEMBRE	MARIOTTI	GALLIONE	GIANNATTASIO, FRONTALI/VRATOGN A,PRESTIA GIPALI	8	A	A1	5.968	€ 236.885

Allegato 2

SPETTACOLI DI BALLETO ANNO 2007

TITOLO AUTORE	DATE DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGISTA	INTERPRETI	NUMERO DI RECITE	TIPOLOGIA (come da scheda All. 1)	ALLESTIMENT O SCENICO: A) nuovo all.to; A1) nuovo all.to in coprod.ne; B) ripresa di proprio all.to; C) noleggio altri Teatri; D) altro	PRESENZE E PAGANTI	INCASSO NETTO
LO SCHIACCIANOCI <i>P.I. Cajkovskij</i>	28,29,30 NOVEMBRE 1(2),2,4(2),5 DICEMBRE	LAVRENYUK	GRIGOROVICH VIRSALADZE	YURI GRIGOROVICH THEATRE OF BALLET	9	C	C	6.904	€ 266.656

Allegato 2

CONCERTI SINFONICI E SINFONICO CORALI ANNO 2007

DIRETTORE	DATA DI ESECUZIONE	PROGRAMMA Autore	INTERPRETI	numero concerti	TIPOLOGIA (vedi scheda all.1 G) H) L) M)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO
ALBERTO VERONESI	18-gen	O. Respighi/Vetrata di chiesa; R. Leoncavallo/La nuit de mai	S. Secco/Orchestra del T.C.B.	1	H	631	€ 574
LEONARD SLATKIN	26-gen	J. Brahms/Sinfonia n.3 in Fa maggiore op.90; L. Van Beethoven/Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92	Orchestra del T.C.B.	1	H	1.202	€ 11.522
JUKKA PEKKA SARASTE	04-feb	I. Stravinskij/Concerto in Mi bemolle magg./Dumbarton Oaks; L. Van Beethoven/Concerto n. 4 in sol magg. Op. 58; S. Rachmaninov/Danze sinfoniche op. 45	C. Zachanas/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.208	€ 11.530
DANIELE GATTI	24-feb	J. Brahms/Couverture tragica op. 81; P. Hindemith/Konzertmusik op. 50; L. Van Beethoven/Sinf. N. 34 mi bemolle magg. Op. 55-Eroica	Orchestra del T.C.B.	1	H	1.213	€ 11.280
THOMAS NETOPIK	08-mar	J. Brahms/n.1 in Sol magg./n. 6 in re magg./n.5 in fa diesis min.; B. Bartók/Concerto n. 2 violino e orch.; A. Dvorák/Sinfonia n. 6 in re magg. Op. 60	R. Bonucci/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.195	€ 11.355
DANIELE GATTI	05-apr	R. Wagner/Parsifal Preudio all'atto primo/Interludio e ingresso dei Cavalieri/Incantesimo del Venerdì Santo; J. Brahms/Sinf. in do min. op. 68/Sinf. N. 6 in re magg. Op. 60	Orchestra e Coro del T.C.B.	1	G	1.177	€ 11.169
TONU KALIUSTE	20-apr	A. Pärt/Credo/Festina Lente; L. Van Beethoven/Fantasia in do min. op. 80/Fantasia corale/Sinf. N. 2 in re magg. Op. 36	Orchestra e Coro del T.C.B.	1	G	1.188	€ 11.326
ALDO CECCATO	06-mag	S. Prokofiev/Sinf. in re magg. Op. 25 Classica; S. Rachmaninov/Conc. in do min. op. 18; P. Dukas/L'apprendista stregone, scherzo sinfonico; M. Ravel/Boiéro	A. De Luca/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.186	€ 11.479
ELIAHU INBAL	19-mag	A. Dvořák/Camaval, Ouverture op. 92; F. Mendelssohn-Bartholdy/Concerto in mi min. op. 64; J. Brahms/Sinfonia n. 2 in re magg. Op. 73	B. Malkin/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.203	€ 11.409
JOHN NELSON	25-mag	L. Van Beethoven/Concerto n. 3 in do min. op. 37/E. Grieg/Peer Gynt musiche di scena	A. Ciccolini/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.191	€ 11.418
CHRISTOPHER HOGWOOD	31-mag	W.A. Mozart/Messa in do magg. K.v. 317; F.J. Haydn/Sinfonia n. 104 in re	Orchestra e Coro del T.C.B.	1	G	1.202	€ 11.408
ROBERTO ABBADO	16-giu	J. Brahms/Nänie op. 8; R. Schumann/Nachtlied op. 108/Requiem für Mignon op. 98b; L. Van Beethoven/Sinfonia n. 5 in do minore op. 67	Orchestra del T.C.B.	1	H	1.180	€ 11.275
TIMOTHY BROCK	21-giu	C. Chaplin/The Chaplin Revue, A Dog's Life, Shoulder Arms, The Pilgrim	Orchestra del T.C.B.	1	H	360	€ 2.419
TIMOTHY BROCK	23-giu	C. Chaplin/City lights	Orchestra del T.C.B.	1	H	564	€ 4.718
TIMOTHY BROCK	30-giu	C. Chaplin/The Idle Class, The Kid	Orchestra del T.C.B.	1	H	694	€ 5.147
TIMOTHY BROCK	04-lug	C. Chaplin/Modern Times	Orchestra del T.C.B.	1	H	724	€ 5.872
TIMOTHY BROCK	28-set	C. Chaplin/A woman in Paris	Orchestra del T.C.B.	1	H	718	€ 7.887
CLAUS PETER FLOR	19-ott	D. Šostakovič/Sinfonia n. 15 in fa magg. Op. 141; F. Poulenc/Gloia in sol magg.	C. Forte/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.151	€ 12.442
ALEXANDER VEDERNICOV	26-ott	P. I. Čajkovskij/Suite n. 3 in sol magg. Op. 55; D. Šostakovič/Sinf. N. 6 in si min. op. 54	Orchestra del T.C.B.	1	H	1.201	€ 12.709
CHARLES DUTOIT	14-dic	P. I. Čajkovskij/Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23; Rimskij Korsakov/Shéhérazade, suite sinfonica op. 35	Y. Wang/P. Mancini/Orchestra del T.C.B.	1	H	1.193	€ 12.632

Allegato 2

CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI ANNO 2007

MANIFESTAZIONE	DATA DI ESECUZIONE	MUSICHE	INTERPRETI	numero concerti	TIPOLOGIA (vedi scheda all.1 I)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

Allegato 2

**RIEPILOGO DEL NUMERO DI RAPPRESENTAZIONI DELL'ANNO 2007 SUDDIVISO
CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI PREVISTE
(vedi allegato 1)**

CLASSE	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	TOT.
ANNO 2007	57	2	9					3	17				88

ANNO 2007	TOTALE PRESENZE PAGANTI	TOTALE INCASSO NETTO
	71.731	1.972.833

MANIFESTAZIONI FUORI SEDE ANNO 2007 NON UTILIZZATE AI FINI DEL RIPARTO FUS

TITOLO Autore	PERIODO	DIRETTORE E INTERPRETI	numero Spettacoli	SEDE
L.V. BEETHOVEN / <i>Pastorale</i> ; <i>triplio concerto viola violoncello pianoforte op.58</i>	11-14 Febbraio 2007	D. Gatti/Orchestra del TCB	3	Tournée Spagna
DIDO AND ENEAS/ <i>H. Purcel</i> FEDRA/ <i>B. Britten</i> LES ILLUMINATIONS / <i>B. Britten</i>	30 Marzo-1 Aprile 2007	R. Polastri/Orchestra e coro del TCB	2	Teatro Rossini di Lugo
ARVO PAERT / <i>Credo; Festina Lente</i> - L.V. BEETHOVEN / <i>Fantasia corale</i>	22-23 Aprile 2007	T. Kaliuste/Orchestra e coro del TCB	2	Festival di Brescia e Bergamo
L'ITALIANA IN ALGERI <i>G. Rossini</i>	11- 13 Maggio 2007	D. Renzetti/Orchestra e coro del TCB	2	Teatro Comunale di Ferrara
OTELLO, IL VIAGGIO A REIMS <i>G. Rossini</i>	01-22 Agosto 2007	Palumbo, Martinelli/Orchestra del TCB	8	Rossini Opera Festival di Pesaro
SIMON BOCCANEGRA <i>G. Verdi</i>	25-27 Novembre 2007	M. Mariotti/Orchestra e coro del TCB	2	Fond.ne I Teatri di Reggio Emilia

L'ALTRO COMUNALE

N°	INTERPRETI	numero	PERIODO	PROGRAMMA Autore	MANIFESTAZIO NE/RASSEGNA	Presenze a pagamento	Incassi
		concerti					
1	I SOLISTI DELL'ORCHESTRA MOZART COLLAB.NE CON BOLOGNA FESTIVAL	1	21-set	C. Debussy S. Sciarrino w.a. mozart	nuovaMente Bologna		
2	Direttore: M. Mariotti Orchestra e Coro TCB M.o del Coro Paolo Vero	1	11-ott	G. VERDI P. MASCAGNI G. PUCCINI	Scuola dell'Opera Italiana		
3	CECIL TAYLOR ANTHONY BRAXTON COLLAB.NE CON ANGELICA FESTIVAL	1	12-ott	CECIL TAYLOR ANTHONY BRAXTON	frontiEre	647 €	10.176
4	Ensemble Orlando Fribourg Coro Polifonico di Ruda Coro Græx Vocalis I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza Coro TCB	1	13-ott	CONCERTO FINALE Concorso Internazionale "Mariele Ventre" per Direttori di Coro	Scuola dell'Opera Italiana		
5	SYLVANO BUSSOTTI COLLAB.NE CON GENDER BENDER FESTIVAL	1	03-nov	SYLVANO BUSSOTTI RARA (FILM)	frontiEre		
6	Direttore: LA LICATA FONTANAMIX ENSEMBLE	1	05-nov	I. STRAVINSKIJ K. SAARIAHO A. SCHÖNBERG	nuovaMente Bologna		
7	RAMIN BAHRAMI PIANOFORTE	1	26-nov	J. S. BACH Die Kunst der Fuge BWV 1080	anticaMente Bologna	355 €	3.222
8	Direttore: LA LICATA FONTANAMIX ENSEMBLE MONICA BACELLI	1	27-nov	I. BERIO I. DALLAPICCOLA	nuovaMente Bologna		
9	Direttore: ROBERTO POLASTRI ORCHESTRA E CORO TCB M.o del Coro Paolo Vero CORO DA CAMERA DEL COLLEGIUM MUSICUM ALMAE MATRIS diretto da David Winton COLLAB.NE CON ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	2	07-dic e 09-dic Chiesa di Santa Lucia	J. S. BACH Johannes Passion BWV 245	anticaMente Bologna		
10	ROBERTO BOLLE & FRINEDS COLL.NE CON IL FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	1	10-dic	ROBERTO BOLLE & FRIENDS	frontiEre		
11	Direttore: LA LICATA FONTANAMIX ENSEMBLE COLL.NE CON L'ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA DI ROMA	1	14-dic	Concorso "Franco Evangelisti" CONCERTO DEI BRANI SELEZIONATI	nuovaMente Bologna		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE DEL PUBBLICO					
DATA	INIZIATIVA	PROGRAMMA	LUOGO	Presenze a pagamento	Incasso
GENNAIO					
Gio 4	Dietrolequinte de La Bohème	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
Lun 8	L'artigiano dei suoni	Battaglie, matrimoni e funerali	Foyer Rossini		
Sab 13	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 15	Racconti d'opera	Racconti di Bohème	Sala del Bibiena	356 €	648
Sab 20	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 22	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Lun 22	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Lun 22	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Mer 24	Lezioni sinfoniche	Relatore: Camilla Cavicchi	Auditorium MUSPE		
Ven 26	Prova d'orchestra	Leonard Siatkin prova Brahms e Beethoven	Teatro Manzoni		
Sab 27	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
FEBBRAIO					
Gio 1	Lezioni concerto	Bastiano e Bastiana	Foyer Rossini	71 €	129
Gio 1	Lezioni concerto	Bastiano e Bastiana	Foyer Rossini	76 €	138
Gio 1	Lezioni sinfoniche	Relatore: Daniele Buccio	Auditorium MUSPE		
Ven 2	Lezioni concerto	I segreti della fisarmonica	Foyer Rossini	51 €	93
Ven 2	Lezioni concerto	I segreti della fisarmonica	Foyer Rossini	27 €	49
Lun 5	L'artigiano dei suoni	Dalla tragedia al melologo	Foyer Rossini		
Mar 6	Dietrolequinte di Boris Godunov	Leggiamo l'opera con Daniele Buccio	Facoltà Economia		
Gio 8	Lezioni concerto	Eredità musicali d'Irlanda	Foyer Rossini	80 €	146
Gio 8	Lezioni concerto	Eredità musicali d'Irlanda	Foyer Rossini	28 €	51
Gio 8	Dietrolequinte di Boris Godunov	IVO – Moderatore: Giovanni Gavazzoni	Facoltà Economia		
Ven 9	Lezioni concerto	Fra musica e danza	Foyer Rossini	67 €	122
Ven 9	Lezioni concerto	Fra musica e danza	Foyer Rossini	75 €	137
Sab 10	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 12	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Lun 12	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Lun 12	I Mangiamusica	Spettacolo-laboratorio di danza per le Scuole	Foyer Rossini		
Gio 15	Lezioni concerto	Un quartetto da scoprire	Foyer Rossini	54 €	98
Gio 15	Lezioni concerto	Un quartetto da scoprire	Foyer Rossini	82 €	149
Gio 15	Dietrolequinte di Boris Godunov	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
Ven 16	Lezioni concerto	Da una chitarra all'altra	Foyer Rossini	84 €	153
Ven 16	Lezioni concerto	Da una chitarra all'altra	Foyer Rossini	87 €	158
Sab 17	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Sab 17	L'Anteprima	Boris Godunov	Sala del Bibiena		
Mer 21	Lezioni sinfoniche	Relatore: Paolo Somigli	Auditorium MUSPE		
Sab 24	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE DEL PUBBLICO					
DATA	INIZIATIVA	PROGRAMMA	LUOGO	Presenze a pagamento	Incasso
Sab 24	Prova d'orchestra	Daniele Gatti prova Brahms, Hindemith e Beethoven	Teatro Manzoni		
MARZO					
Gio 1	Leggere per ballare	Pinocchio	Sala del Bibiena		
Lun 5	Lezioni sinfoniche	Relatore: Francesco Finocchiaro	Auditorium MUSPE		
Lun 5	Dietrolequinte di Arlecchino e Pulcinella	Leggiamo l'opera con Marco Gurrieri	Facoltà Economia		
Lun 5	Cantiamo l'opera: La Regina delle fate	Distribuzione dei materiali	Rotonda Gluck		
Lun 5	L'artigiano dei suoni	Il preludio all'arte dell'avvenire	Foyer Rossini		
Lun 5	Cantiamo l'opera: La Regina delle fate	1° incontro preparatorio con Silvia Rossi	Sala Coro		
Mar 6	Lezioni concerto	Eredità musicali d'Irlanda	Foyer Rossini	84 €	153
Mar 6	Lezioni concerto	Eredità musicali d'Irlanda	Foyer Rossini	78 €	142
Mer 7	Dietrolequinte di Arlecchino e Pulcinella	IVO – Moderatore: Giovanni Gavazzoni	Facoltà Economia		
Gio 8	Lezioni concerto	Passeggiando fra quadri che suonano	Foyer Rossini	84 €	153
Gio 8	Prova d'orchestra	Thomas Netopil prova Brahms, Bartok e Dvořák	Teatro Manzoni		
Gio 8	Lezioni concerto	Passeggiando fra quadri che suonano	Foyer Rossini	79 €	144
Sab 10	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 12	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 12	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 12	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Gio 15	Lezioni concerto	Le mille e una notte di Sheherazade	Foyer Rossini	89 €	162
Gio 15	Lezioni concerto	Le mille e una notte di Sheherazade	Foyer Rossini	80 €	146
Gio 15	Dietrolequinte di Arlecchino e Pulcinella	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
Ven 16	Lezioni concerto	Le mille e una notte di Sheherazade	Foyer Rossini	89 €	162
Ven 16	Lezioni concerto	Le mille e una notte di Sheherazade	Foyer Rossini	88 €	160
Sab 17	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 19	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 19	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 19	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 19	Cantiamo l'opera: La Regina delle fate	2° incontro preparatorio con Silvia Rossi	Sala Coro		
Mar 20	Lezioni concerto	Passeggiando fra quadri che suonano	Foyer Rossini	81 €	147
Mar 20	Lezioni concerto	Passeggiando fra quadri che suonano	Foyer Rossini	126 €	229
Gio 22	Lezioni concerto	Canti d'Africa	Foyer Rossini	80 €	146
Gio 22	Lezioni concerto	Canti d'Africa	Foyer Rossini	42 €	76
Ven 23	Lezioni concerto	Canti d'Africa	Foyer Rossini	86 €	157
Ven 23	Lezioni concerto	Canti d'Africa	Foyer Rossini	68 €	124
Sab 24	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Dom 25	Coro di Voci Bianche	Danze in coro	Sala del Bibiena		
Lun 26	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 26	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		
Lun 26	Balla coi pupi	Laboratorio di danza per bambini e genitori	Foyer Rossini		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE DEL PUBBLICO					
DATA	INIZIATIVA	PROGRAMMA	LUOGO	Presenze a pagamento	Incasso
Mar 27	Lezioni concerto	Da una chitarra all'altra	Foyer Rossini	87 €	158
Mar 27	Lezioni concerto	Da una chitarra all'altra	Foyer Rossini	82 €	149
APRILE					
Lun 2	Lezioni sinfoniche	Relatori: Camilla Cavicchi e Anna Scaifaro	Auditorium MUSPE		
Lun 2	Cantiamo l'opera: La Regina delle fate	3° incontro preparatorio con Marco Beghelli	Rotonda Gluck		
Mer 4	Dietrolequinte de L'Italiana in Algeri	Leggiamo l'opera con Viviana Fabbri	Facoltà Economia		
Gio 12	Dietrolequinte de L'Italiana in Algeri	IVO – Moderatore: Giovanni Gavazzeni	Facoltà Economia		
Ven 13	Dietrolequinte de L'Italiana in Algeri	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
Lun 16	L'Artigiano dei suoni	Il suono prima della parola	Foyer Rossini		
Mer 18	Lezioni sinfoniche	Relatore: Francesco Finocchiaro	Auditorium MUSPE		
Gio 19	Racconti d'opera	Il Racconto di Butterfly	Sala del Bibiena	612 €	1.075
Ven 20	Lezioni concerto	Soumaila e la magia del canto	Foyer Rossini	24 €	44
Ven 20	Lezioni concerto	Soumaila e la magia del canto	Foyer Rossini	25 €	46
Ven 20	Prova d'orchestra	Sir Neville Martinov prova Pärt e Beethoven	Teatro Manzoni		
Lun 23	Cantiamo l'opera: La Regina delle fate	4° incontro preparatorio con Deda Colonna	Foyer Rossini		
Lun 30	L'Artigiano dei suoni	Parole, musica, rumori	Foyer Rossini		
MAGGIO					
Gio 3	Lezioni concerto	Soumaila e la magia del canto	Foyer Rossini	65 €	118
Gio 3	Lezioni concerto	Soumaila e la magia del canto	Foyer Rossini	49 €	89
Ven 4	Lezioni sinfoniche	Relatore: Fabrizio Bugani	Auditorium MUSPE		
Lun 7	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	70 €	127
Lun 7	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	57 €	104
Gio 10	Leggere per ballare	Navis	Sala del Bibiena		
Sab 12	Media in musica in teatro	Concerto Scuole medie a indirizzo musicale	Sala del Bibiena	460 €	2.088
Lun 14	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	66 €	120
Lun 14	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	41 €	75
Gio 17	Lezioni sinfoniche	Relatore: Angela Bellia	Auditorium MUSPE		
Sab 19	Prova d'orchestra	Eliahu Inbal prova Dvořák, Mendelssohn e Brahms	Teatro Manzoni		
Dom 20	Coro di Voci Bianche	Come eravamo	Sala del Bibiena		
Lun 21	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	50 €	91
Lun 21	L'Opera nel teatrino: Burattini	Tutto nel mondo è buria	Foyer Rossini	46 €	84
Gio 24	Lezioni sinfoniche	Relatore: Anna Scaifaro	Auditorium MUSPE		
Ven 25	Prova d'orchestra	John Nelson prova Beethoven e Grieg	Teatro Manzoni		
Lun 28	Lezioni sinfoniche	Relatore: Gregorio Bevilacqua	Foyer Rossini		
Lun 28	L'Artigiano dei suoni	Soap e pubblicità	Foyer Rossini		
GIUGNO					
Lun 4	Dietrolequinte di Falstaff	Leggiamo l'opera con Nicola Badolati	Facoltà Economia		
Lun 4	L'Artigiano dei suoni	La musica senza frontiere	Foyer Rossini		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE DEL PUBBLICO					
DATA	INIZIATIVA	PROGRAMMA	LUOGO	Presenze a pagamento	Incasso
Gio 7	Dietrolequinte di Falstaff	IVO – Moderatore: Giovanni Gavazzeni	Facoltà Economia		
Ven 8	Dietrolequinte di Falstaff	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
Lun 11	L'Artigiano dei suoni	Olofonico, surround, home recording, il nostro mondo sonoro è	Foyer Rossini		
Gio 14	Lezioni sinfoniche	Relatore: Luca Boero	Foyer Rossini		
SETTEMBRE					
Lun 10	Dietrolequinte di Phaedra, Les illuminations, Dido and Aeneas	Leggiamo l'opera con Nicola Badolato	Facoltà Economia		
Mer 12	Dietrolequinte di Phaedra, Les illuminations, Dido and Aeneas	IVO – Moderatore: Giovanni Gavazzeni	Facoltà Economia		
Ven 21	Dietrolequinte di Phaedra, Les illuminations, Dido and Aeneas	Prova d'assieme	Sala del Bibiena		
OTTOBRE					
Mer 24	Lezioni sinfoniche	Relatore: Brent Waterhouse	Auditorium MUSPE		
Lun 30	Leggiamo l'opera: Simon Boccanegra	Relatore: Angelo Foletto	Facoltà Economia		
NOVEMBRE					
Mer 7	IVO: Simon Boccanegra	Moderatore: Giovanni Gavazzeni	Foyer Respighi		
Gio 22	Leggiamo l'opera: Lo Schiaccianoci	Relatore: Fabrizio Festa	Facoltà Economia		
Gio 29	L'anteprima: Balletto	Lo Schiaccianoci	Sala del Bibiena		
DICEMBRE					
mar-11	Musica e Scienza: Una storia pitagonica	Relatori: Fabrizio Festa e Piergiorgio Odifreddi	Foyer Respighi		
Mer 12	Lezioni sinfoniche	Relatore: Elio Pugliese	Auditorium MUSPE		
mar-18	Leggiamo l'opera: Orphée et Eurydice	Relatore: Paolo Gallarati	Facoltà Economia		
Dom 23	Coro di Voci Bianche	Concerto di Natale	Sala del Bibiena		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONCERTI OFFERTI AL PUBBLICO

PERIODO	PROGRAMMA <i>Autore</i>	DIRETTORI ED INTERPRETI	numero Spettacoli	TIPO DI RASSEGNA O MANIFESTAZIONE
18-gen	<i>O. Respighi/Vetrata di chiesa; R. Leoncavallo/La nuit de mai</i>	ALBERTO VERONESI Orchestra T.C.B.	1	Concerto
22-gen	<i>Brahms</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
12-feb	<i>Boccherini</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	INCONTRI ARTE E MUSICA
14-mar	<i>Scarlatti</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	INCONTRI ARTE E MUSICA
21-mar	<i>Zelenka</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
20-apr	<i>Debussy/Faure</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
14-mag	<i>Spontini</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	INCONTRI ARTE E MUSICA
07-lug	<i>C. Chaplin/ The Gold Rush</i>	TIMOTHY BROCK Orchestra T.C.B.	1	II CINEMA RITROVATO
11-lug	<i>C. Chaplin/ The Circus</i>	TIMOTHY BROCK Orchestra T.C.B.	1	II CINEMA RITROVATO
13-lug	<i>G. Donizetti, G. Rossini, G. Verdi, P. Mascagni</i>	GIANPAOLO BISANTI Orchestra e coro T.C.B.	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
14-lug	I KISS YOUR HANDS	S. Bergamasco/F. Gifuni/R. Marcotulli/ P. Damiani/G. Troversi	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
16-lug	RIME E RITMI	L. Costa/R. Marcotulli/F. DiCastri	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
17-lug	E' LA PAROLA UN'ALA DEL SILENZIO	O. Corbetta/Saxea Quartet	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
18-lug	APOCALISSE, AMORE	Morgan/D. Rondoni	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
19-lug	<i>Mozart, Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini, Tosti,</i>	Solisti Conservatorio G.B. Martini	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
20-lug	<i>F. Lehar, J. Strauss Jr.</i>	GERRIT PRIESSNITZ/ Orchestra e coro T.C.B.	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
21-lug	<i>Brahms, Weber/Poulenc</i>	Solisti Dell'Orchestra del T.C.B./N. Mezzini	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
23-lug	<i>Mozart, Beethoven</i>	Solisti Conservatorio G.B. Martini	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
24-lug	<i>S. Prokofev</i>	ROBERTO POLASTRI/ B. Di Castri, Orchestra e coro T.C.B.	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
25-lug	VIAGGIO IN PARADISO	D. Riondini/F. Battistelli/S. Taglietti/ P. Patracca	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
26-lug	Ensamble Musica Jazz	Solisti Conservatorio G.B. Martini	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
28-lug	<i>Mozart, Beethoven</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
31-lug	STORIE PARALLELE EDITH PIAF	C. Spaak/M. Cremlin	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
02-ago	<i>Concerto finale del concorso internazionale di composizione "Due ...</i>	VITO CLEMENTE	1	L'ESTATE DEL BIBIENA
20-ott	<i>Mozart</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
18-nov	<i>Beethoven</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
13-dic	<i>Brahms</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI
19-dic	<i>Ravel</i>	Solisti dell'Orchestra del T.C.B.	1	POMERIGGI ROMANTICI

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MANIFESTAZIONI COLLATERALI E DIVERSE

Gennaio			
martedì 23		Teatro Comunale	Manifestazione ospite del <i>Corriere della Sera</i> in occasione dell'avvio dell'edizione <i>Corriere Bologna</i> , presenza il Direttore del quotidiano, Paolo Meli.
venerdì 26	14.00	Teatro Comunale	Conferenza stampa di presentazione del Corso di formazione per Tecnici dello Spettacolo, Ater Formazione in collaborazione con fondazione Teatro Comunale di Bologna.
sabato 27	8.00	Teatro Comunale Foyer Respighi	Workshop dell'Azienda di Promozione Turistica rivolto agli operatori del settore.
Febbraio			
giovedì 8	19.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Incontro con i sostenitori della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.
venerdì 9	19.00	Teatro Comunale Foyer Respighi	Presentazione del libro del Sen Carlo Fontana "A scena aperta", intervengono con l'autore, il Sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, il Sovrintendente M ^o Marco Tutino e Raina Kabaiwanska.
sabato 10	21.00	Palazzo Albergati - Zola Predosa	Concerto con la partecipazione del Coro del Teatro Comunale di Bologna
venerdì 16	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa del M ^o Marco Tutino di presentazione della nuova immagine grafica del Teatro Comunale; partecipa il Direttore Marketing di Unipol Dottor Davide Dondi.
venerdì 16	19.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Incontro dell'Associazione "Amici del Teatro Comunale di Bologna."
domenica 18	21.00	Teatro Manzoni	Manifestazione ospite: "Il Clown"
Marzo			
martedì 6	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione del progetto per il Lugo Opera Festival in coproduzione con il Teatro Rossini di Lugo: "Dido and Aeneas", "Phaedra"
mercoledì 14	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione di "Arlecchino" e di "Pulcinella" a cura del regista Lucio Dalla, partecipa il Sovrintendente M ^o Tutino.
Aprile			
giovedì 5	9.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione de "L'Estate del Bibiana", partecipano il Sovrintendente M ^o Marco Tutino, l'Assessore alla Cultura del Comune Angelo Guglielmi, l'Assessoro alla Cultura della Provincia Simona Iembi, il Direttore dell'Accademmi di Belle Arti prof. Mauro Mazzali.
martedì 10	20.30	Teatro Comunale	"Serata Dario Fo" il Premio Nobel, attore e regista incontra i dipendenti del Teatro e la cittadinanza.
giovedì 12	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di Presentazione dell'opera: L'italiana in Algeri a cura del regista Dario Fò
mercoledì 18	11.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di Presentazione dell'edizione 2007 di "Buy Bologna"
sabato 28	19.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Serata Internazionale a cura dell'Azienda di Promozione Turistica, rivolto agli operatori internazionali del settore, in occasione della recita di "L'italiana in Algeri",
Maggio			
martedì 1	11.00	Teatro Comunale	Manifestazione Ospite della <i>Prefettura</i> : "Conferimento Medaglie al Merito del Lavoro"
giovedì 10	11.30	Teatro Comunale Sala CDA	Conferenza stampa di presentazione dell'edizione del Premio Pagliughi, conferito a Joan Shuterland, presenta Alberto Spano .

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MANIFESTAZIONI COLLATERALI E DIVERSE

venerdì 11	18.30	Teatro Comunale	Convegno ospite della Granarolo Scrl in occasione del 50° anniversario dalla fondazione.
venerdì 11	21.00	Teatro Comunale	"Philobolus" Spettacolo ospite di danza contemporanea in occasione della manifestazione della Granarolo Scrl.
martedì 22	20.30	Teatro Comunale	Manifestazione ospite "Premio Pagliughi", conferito alla soprano Joan Shuterland.
mercoledì 23	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione della stagione cameristica di Musica Insieme, presentano il Presidente Marco Fier e il Direttore Bruno Borsari di Musica Insieme, partecipa il Sovrintendente M° Marco Tutino
giovedì 24	21.00	Teatro Comunale	"Musica e Parole per un Impegno Civile" con Matteo Belli e Ensemble Respighi, concerto ospite dell'associazione Falcone e Borsellino.
venerdì 25	9.30	Teatro Comunale Foyer Respighi	Conferenza ospite dell'Assessorato alle politiche produttive del Comune di Bologna, presenta l'Assessore Cristina Santandrea
venerdì 25	14.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Convegno ospite di Opera Europe: "Techinca! & Production Forum in Bologna"
sabato 26	10.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Convegno ospite di Opera Europe: "Techinca! & Production Forum in Bologna"
martedì 29	20.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Anticipazione della presentazione della prossima Stagione 2007-2008, riservata ai Fondatori ed ai Sostenitori della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.
mercoledì 30	12.00	Teatro Comunale	Conferenza stampa di Presentazione della nuova Stagione d'Opera 2007/2008, partecipano: Sovrintendente e Direttore artistico M° Marco Tutino, il Presidente Sergio Cofferati, l'Assessore alla cultura del Comune di Bologna prof. Angelo Guglielmi, l'Assessore alla cultura della Provincia di Bologna Simona Lembi.
Giugno da venerdì 8 a domenica 10	10.00	Teatro Comunale	Ospitalità dei lavori della Giuria del Concorso Internazionale di composizione "2 Agosto"
venerdì 15	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione del ciclo di concerti con le musiche originali e proiezione dei film restaurati di Charlie Chaplin: "Modern Times" e "The Gold Rush", "Dog's life; Shoulder arms; The pilgrim" "The Kid"; "A Woman of Paris" partecipa il direttore della Cineteca di Bologna, Gianluca Farinelli ed il Sovrintendente M° Tutino.
mercoledì 20	12.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione dei concerti de "L'Estate del Bibiena", partecipano il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna prof. Fabio Roversi Monaco e il Sovrintendente M° Marco Tutino.
giovedì 21	18.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Convegno ospite dell'Istituto di studi economici Nomisma.
lunedì 25	21.00	Teatro Manzoni	Manifestazione ospite del comune di Bologna in commemorazione della "Strage di Ustica".
giovedì 28	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di Presentazione della nuova Stagione Sinfonica 2007/2008, partecipano: Sovrintendente e Direttore artistico M° Marco Tutino, il vicepresidente Giorgio Forni.
venerdì 29	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione delle composizioni vincitrici del "Premio 2 Agosto"
venerdì 29	15.00	Teatro Comunale	Prova aperta ai bambini del concerto con proiezione del film di Chaplin "The Kid"

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MANIFESTAZIONI COLLATERALI E DIVERSE

Settembre			
martedì 18	9.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione degli spettacoli del cartellone "L'Altro Comunale", presentano il Sovrintendente e Direttore Artistico M° Marco Tutino e l'Assistente M°Alberto Triola, il Coordinatore artistico di Bologna Festival dott.ssa Da Lisca.
venerdì 28	15.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Conferenza ospite di A.R.P.A.
Ottobre			
mercoledì 3	11.30	Circolo della Stampa di Milano Sala Montanelli	Conferenza stampa nazionale di presentazione degli spettacoli del cartellone "L'Altro Comunale", presentano il Sovrintendente e Direttore Artistico M° Marco Tutino e l'Assistente M°Alberto Triola,
mercoledì 10	17.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Incontro con Cecil Taylor, introduce Giordano Montecchi.
venerdì 12	17.30	Teatro Comunale Foyer Rossini	Presentazione del libro "La favorita di Bologna"; Esecuzione del concerto ospite: soprano Monica Minarelli; pianoforte Stefano Conticello
giovedì 18	9.00	Teatro Comunale Foyer Respighi	Conferenza in occasione della "Festa della Storia": I Bentivoglio, proiezione del documentario
venerdì 19	17.00	Teatro Comunale Foyer Respighi	Convegno ospite dell'Associazione Italia-Austria su Congo; esecuzione del concerto della violoncellista Franca Bruni.
mercoledì 25	11.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Provincia all'Opera", presenta l'Assessora alla Cultura della Provincia di Bologna, Simona Lembi ed il Sovrintendente e Direttore Artistico M° Marco Tutino
Novembre			
lunedì 5	20.30	Budrio	Conferenza e concerto di presentazione del "Simon Boccanegra": i cantanti dell'opera ne eseguono alcune arie accompagnati dal M° Stefano Conticello al pianoforte.
giovedì 8	9.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Seminario dell'Istituto Regionale di formazione IRRE.
	17.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	alle ore 17.00 Concerto del Coro di Voci Bianche del Teatro Comunale di Bologna
sabato 10	11.30	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Conferenza stampa di presentazione del "Simon Boccanera" alla presenza del regista Giorgio Gallione e del maestro direttore Michele Marotti, partecipa il Sovrintendente e Direttore Artistico M° Marco Tutino
giovedì 14	20.30	Teatro Comunale	Manifestazione ospite "Premio Alta Qualità" della Granarolo Scrl in collaborazione con il Comune di Bologna.
sabato 17	15.30	Cinema Lumiere	Proiezione digitale in diretta dell'esecuzione dal Teatro Comunale di Bologna dell'opera "Simon Boccanera"; la proiezione è effettuata in oltre 20 sale cinematografiche sul territorio nazionale.
venerdì 23	20.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Manifestazione ospite.
martedì 27	12.00	Teatro Comunale Foyer Respighi	Conferenza stampa del ballerino Roberto Bolle per la presentazione dello spettacolo del 10 dicembre a cura del FAI.
Dicembre			
lunedì 3	18.30	Teatro Comunale Foyer Respighi	Presentazione del libro "Quando il cibo è amore"
lunedì 10	12.00	Teatro Comunale Rotonda Gluck	Presentazione del ciclo di conferenze "Musica e scienza" a cura di Fabrizio Festa.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI E DIVERSE

giovedì 20	19.00	Teatro Comunale Foyer Rossini	Manifestazione ospite della SAB Aeroporto Marconi di Bologna, concerto al pianoforte.
lunedì 31	20.30	Teatro Comunale	Manifestazione ospite della cooperativa Ansaloni, concerto dei Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2007 E RAFFRONTO CON IL 2006

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE
2007							
LIRICA E BALLETO							
La Boheme	10	3908	3.470	7.378	167.831	44.640	212.471
Boris Godunov	8	4120	1.929	6.049	192.312	16.641	208.953
Arieccchino e Pulcinella	7	4120	1.197	5.317	192.312	9.451	201.763
L'Italiana in Algeri	10	4120	3.808	7.928	192.312	54.335	246.647
Faistaff	8	4120	2.003	6.123	192.312	17.700	210.012
Trittico Britten/Pourcell	6	4120	456	4.576	192.276	5.644	197.920
Simon Boccanegra	8	4057	1.911	5.968	217.894	18.991	236.885
Balletto Lo Schiaccianoci	9	4057	2.847	6.904	217.894	48.762	266.656
The Fairy Queen	2		1.107	1.107		1.954	1.954
Totale	68	32.622	18.728	51.350	1.565.143	218.119	1.783.262
CONCERTI SINFONICI E CAMERISTICI							
Concerti sinfonici (rassegna ord.ria)	15	15049	2.222	17.271	152.977	10.550	163.527
Altri Concerti	7		4.062	4.062		39.441	39.441
Man.ni diverse e Formaz.ne pubblico	41		4.026	4.026		8.540	8.540
Totale	63	15.049	10.310	25.359	152.977	58.532	211.509
Totale generale 2007	131	47.671	29.038	76.709	1.718.119	276.651	1.994.770
2006							
LIRICA E BALLETO							
Andrea Chenier	8	4174	1989	6.163	172.623	14.795	187.418
West Side Story	9	4174	2733	6.907	172.623	45.630	218.253
Il Barbiere di Siviglia	9	4174	3125	7.299	172.623	38.318	210.941
Dittico	7	4174	985	5.159	172.623	9.914	182.537
Don Giovanni	2		1297	1.297		2.296	2.296
Tosca	8	4174	2361	6.535	172.623	21.378	194.001
Nabucco	8	4174	2395	6.569	172.616	24.036	196.651
Paolo e Francesca	3		2308	2.308		2.089	2.089
The Rake's Progress	7	4120	1302	5.422	192.312	14.742	207.054
Totale	61	29.164	18.495	47.659	1.228.043	173.197	1.401.240
CONCERTI SINFONICI E CAMERISTICI							
Concerti sinfonici (rassegna ord.ria)	16	15978	2604	18.582	164.479	21.364	185.843
Altri Concerti	4		1987	1.987		20.820	20.820
Man.ni diverse Formaz.ne pubblico	42		4236	4.236		7.645	7.645
Totale	62	15.978	8.827	24.805	164.479	49.829	214.308
Totale generale 2006	123	45.142	27.322	72.464	1.392.522	223.026	1.615.548

NUMERO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2007

Manifestazioni	Bologna	Regione	Fuori Regione	Eestero	TOTALE
Lirica	59	6	8		73
Balletto	9				9
Concerti Sinfonici e Sinfonico-corali	35		2	3	40
Concerti da camera e Manif.ni div.					
Form.ne pubblico	150				150
Manif.ni collaterali	55				55
TOTALI	308	6	10	3	327

RAFFRONTO DEL NUMERO MANIFESTAZIONI DELL'ANNO 2007 CON IL 2006

Manifestazioni	Bologna		Regione		Fuori Regione		Eestero		TOTALE	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Lirica	61	59	9	6	7	8	17		94	73
Balletto		9								9
Concerti Sinfonici e Sinfonico corali	32	35	3		3	2	1	3	39	40
Concerti da camera e Manif.ni div.										
Form.ne pubblico	145	150							145	150
Manif.ni collaterali	83	55							83	55
TOTALI	321	308	12	6	10	10	18	3	361	327

RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI DAL 1999 AL 2007

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Lirica	77	83	93	89	120	100	104	94	73
Balletto		14	13	4	4	8			9
Concerti Sinfonici e Sinfonico corali	46	43	31	35	37	33	40	39	40
Concerti da camera e Manif.ni div.									
Form.ne pubblico	75	36	46	41	33	48	88	145	150
Manif.ni collaterali	71	67	73	66	98	138	159	83	55
TOTALI	269	243	256	235	292	327	391	361	327

PROSPETTO RELATIVO AL NUMERO DI SPETTATORI, AGLI INCASSI, AI COSTI PER ALLESTIMENTO E CAST ARTISTICO SUDDIVISI PER TITOLO DI LIRICA, BALLETO E PER TIPOLOGIA DI CONCERTO

TIPO SPETTACOLO	Spettatori	Incassi di biglietteria (al netto IVA)	Costi di allestimento (*)	Costi cast artistico e team creativo (regia, scene etc)
2007				
LIRICA E BALLETO				
La Boheme	7.378	212.471	19.411	330.919
Boris Godunov	6.049	208.953	80.800	606.823
Arllecchino e Pulcinella	5.317	201.763	53.742	190.633
L'Italiana in Algeri	7.928	246.647	94.222	454.271
Falstaff	6.123	210.012	70.180	659.204
Trittico Britten/Pourcell	4.576	197.920	12.282	140.393
Simon Boccanegra	5.968	236.885	174.709	424.841
Balletto Lo Schiaccianoci	6.904	266.656	2.802	181.173
The Fairy Queen	1.107	1.954	-	13.000
Totale	51.350	1.783.262	508.148	3.001.257
CONCERTI SINFONICI E CAMERISTICI				
Concerti sinfonici	17.271	163.527	-	339.985
Totale	17.271	163.527	-	339.985
Totale generale 2006	68.621	1.946.789	508.148	3.341.242

(*) Senza il costo del lavoro per le costruzioni nei laboratori interni del teatro

Allegato N.81..... del Registro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delib.ne N. 23/08 del 4/6/2008



Il Segretario

Il Presidente

[Handwritten signature of the Secretary]
[Handwritten signature of the President: Licio Gattuso]

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio al 31/12/2008; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utili evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

- In data 11 aprile 2008 con atto repertorio n. 38763 dello Studio Notarile Stame-Zerbini in Bologna, i tre fondatori "Fondazione Teatro Comunale di Bologna", M^o Marco Tutino e M^o Walter Le Moli, hanno istituito l'associazione culturale denominata "Associazione Opera Italiana", con sede legale presso il Teatro e sede operativa ed amministrativa in Bologna alla Via Oberdan n. 24, nei locali messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Bologna. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, durante le sedute nelle date 17 gennaio, 21 febbraio e 9 aprile 2008, ha ritenuto opportuno fondare un ente distinto per renderne trasparente la gestione nei confronti dei terzi. Scopo principale dell'"Associazione Opera Italiana" è la realizzazione della "Scuola dell'Opera Italiana" quale innovativo progetto della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, volta a promuovere, valorizzare, tramandare la filosofia, la tradizione, l'estetica e le caratteristiche dello *stile italiano* nell'opera lirica, attraverso la formazione di giovani talenti che si vorranno dedicare alle varie professionalità presenti nel Teatro Lirico. Gli effetti economici di tale innovazione avranno rilevanza numerica nel bilancio della Fondazione già dal prossimo esercizio e riguarderanno principalmente i risparmi derivanti dalla diminuzione dei costi di scritture artistiche.

- In data 8 maggio 2008 a cura dello Studio Notarile Rossi-Vico in Bologna, è stato sottoscritto il contratto di gestione del Ramo d'Azienda dell'Auditorium Teatro Manzoni con la Panmusic srl, ad esito di procedura negoziata a norma del D.Lgs. 163/2006 ed ampia disamina del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 17 gennaio e 9 aprile 2008.
- In data 6 novembre 2008, previa delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2008, è stata stipulata la convenzione con l'Associazione Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, costituitasi ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 367/96.
- Nel secondo semestre dell'anno è stato avviato il processo di rinnovamento della direzione, nell'ambito dell'attuale organigramma della Fondazione, che ha portato alla sostituzione del Direttore Amministrativo, del Direttore Area Artistica e del Direttore Allestimenti Scenici. Tale processo, che ha attinto risorse anche dal settore privato e si concluderà nell'esercizio successivo, è stato ritenuto utile al fine di rendere maggiormente funzionale ed efficace l'azione del management.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione si fornisce qui di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico

Conto Economico

Voce	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni assolute	Variaz.%
Valore della Produzione	24.198.837	24.037.394	161.443	0,7%
Costi della Produzione (ante amm.e sval.)	-27.232.468	-25.714.734	-1.517.734	5,6%
Margine Operativo Lordo	-3.033.631	-1.677.340	-1.356.291	44,7%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.331.389	-1.116.330	-215.059	16,2%
Reddito Operativo Caratteristico	-4.365.020	-2.793.670	-1.571.350	36,0%
Risultato della Gestione Finanziaria	-344.172	-163.809	-180.363	52,4%
Reddito ante gestione straordinaria	-4.709.192	-2.957.479	-1.751.713	37,2%
Risultato della Gestione Straordinaria	327	1.911.718	-1.911.391	ns.
Reddito ante imposte	-4.708.865	-1.045.761	-3.663.104	77,8%
Imposte dell'esercizio	-850		-850	n.s.
Reddito netto	-4.709.715	-1.045.761	-3.663.954	77,8%

L'esercizio 2008 si è chiuso con una perdita di € 4,709 milioni, che testimonia la continuità dei risultati negativi conseguiti negli ultimi anni, confermando il **deficit strutturale** nel quale versano le Fondazioni lirico-sinfoniche.

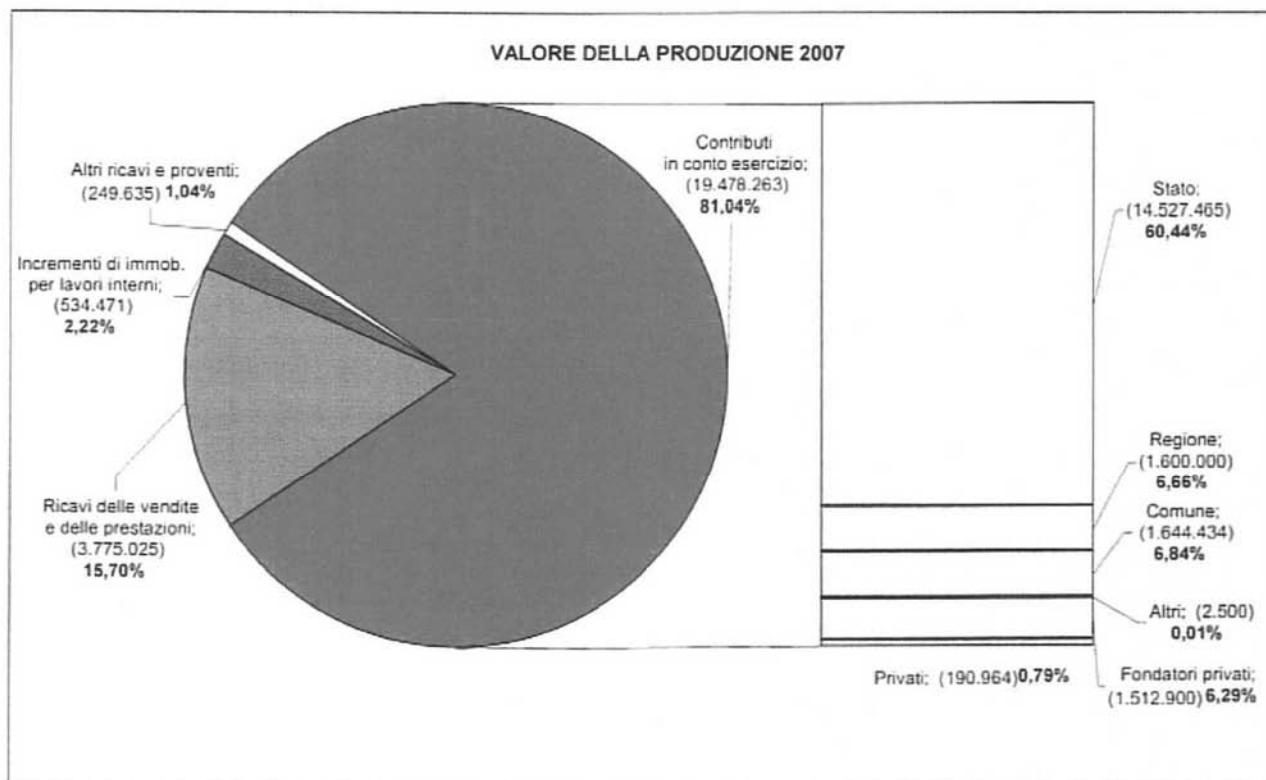
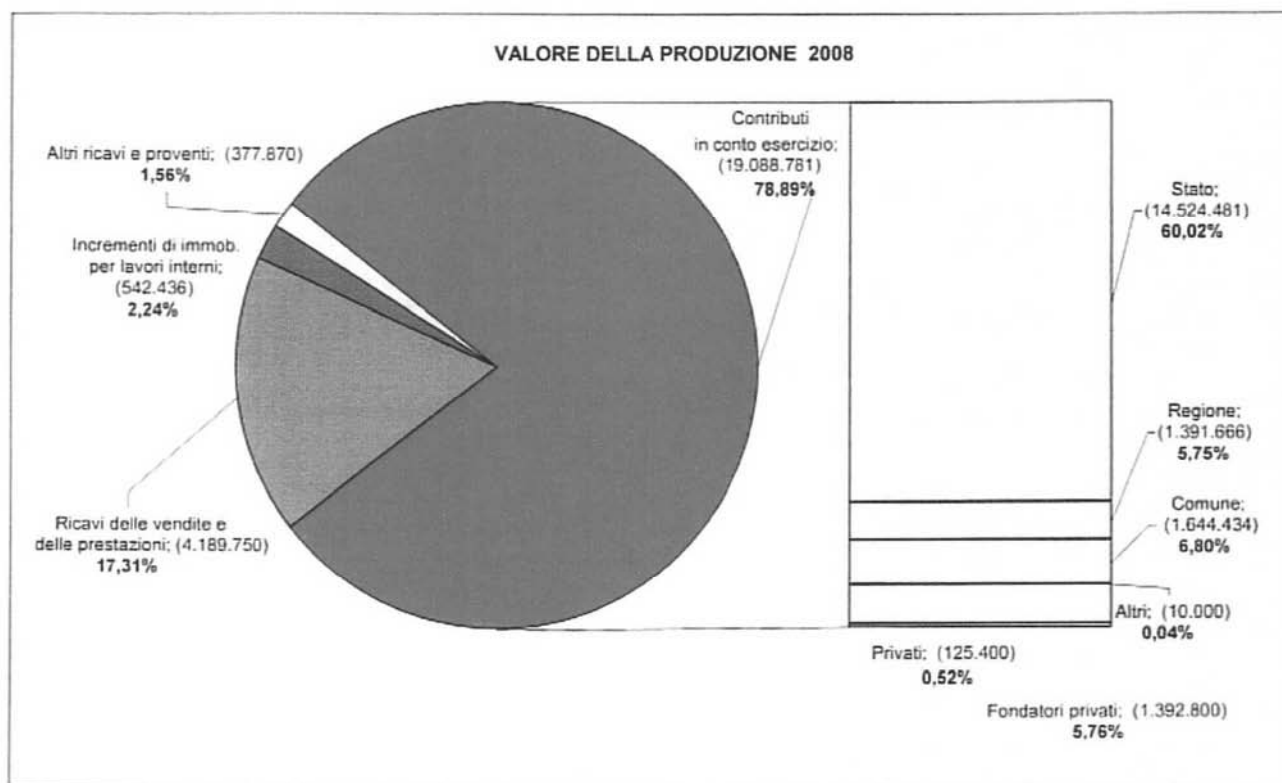
Il *Valore della Produzione* evidenzia una variazione positiva per € 161 mila da imputarsi nella sostanza all'aumento degli introiti da tournée all'estero che ha permesso di colmare il gap derivante dal decremento dei contributi alla gestione da parte dei privati.

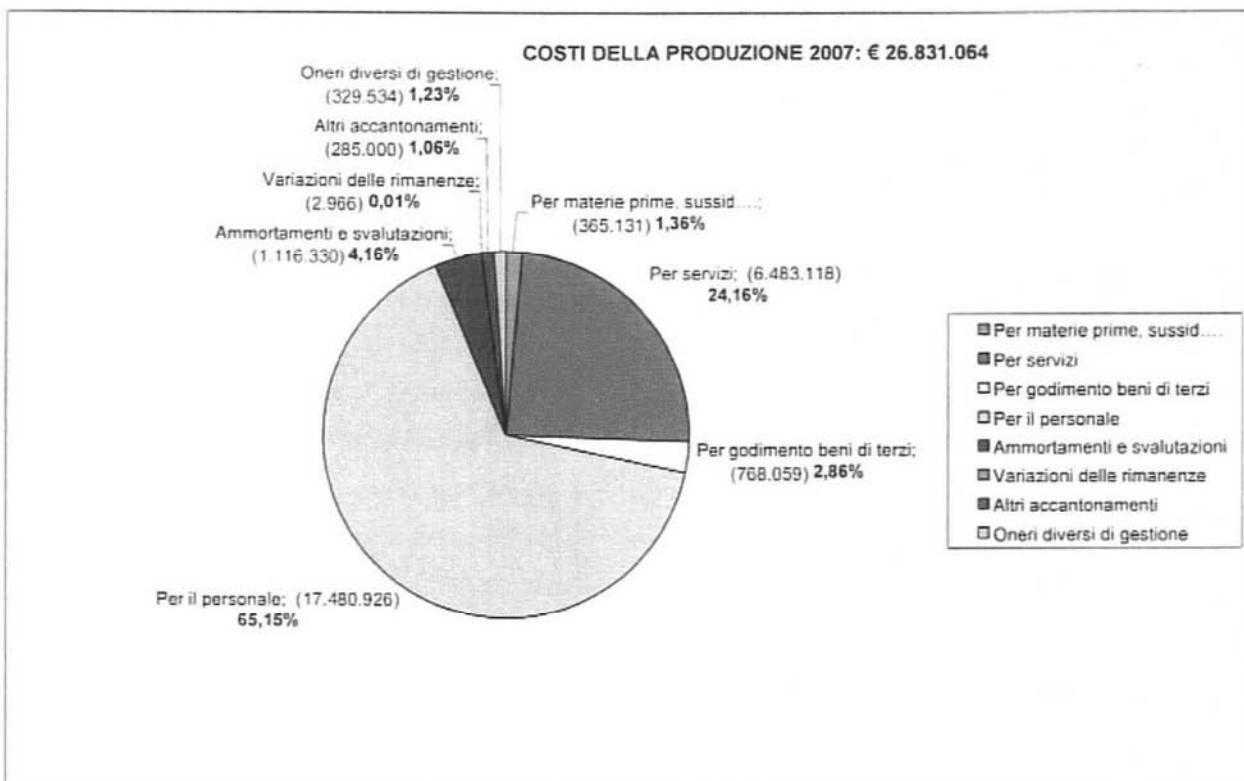
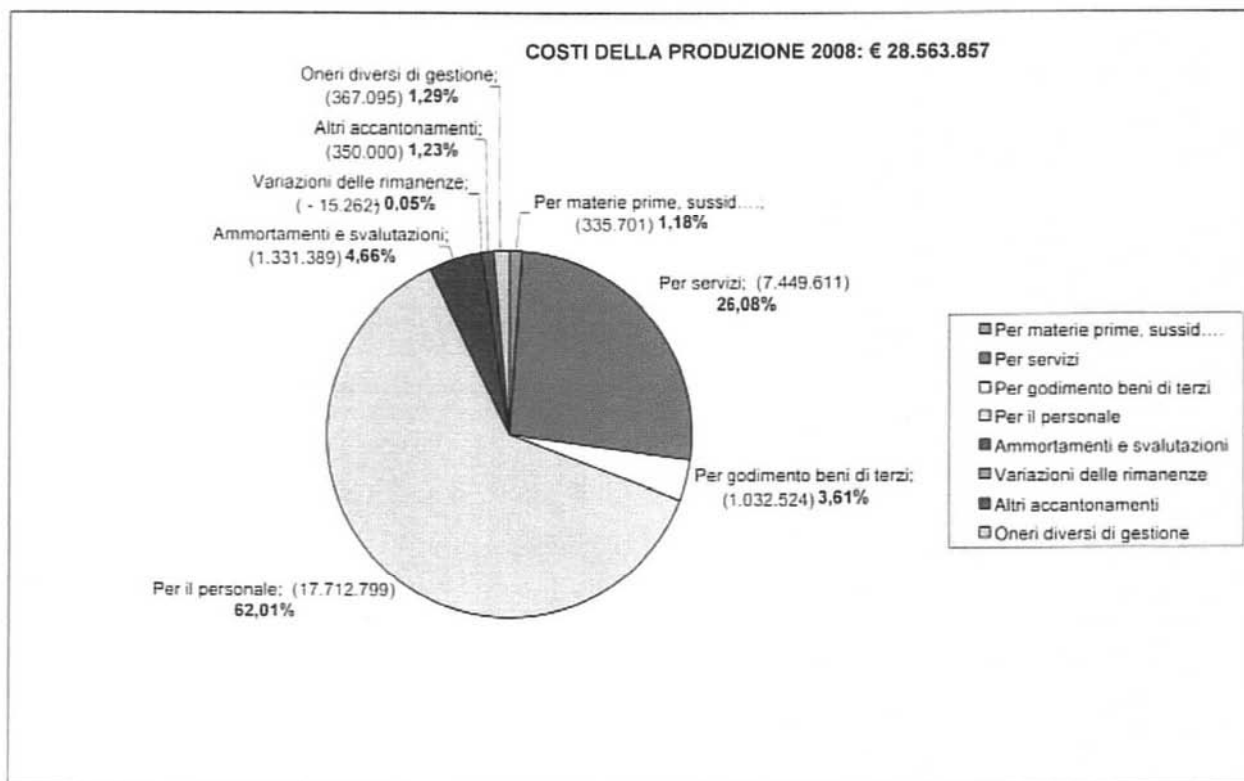
Il M.O.L. risulta in ulteriore flessione rispetto all'esercizio precedente per € 1,356 milioni principalmente a causa dell'incremento dei costi per servizi e per godimento beni di terzi, voci impegnate in misura superiore in quanto il contributo statale inizialmente previsto dalla Legge finanziaria si è di fatto successivamente ridotto di € 1,275 milioni.

La *Gestione Finanziaria*, in sofferenza per tutto l'esercizio, chiude con un incremento degli oneri pari ad € 180 mila a causa del maggior ricorso al credito bancario.

Le *poste straordinarie* che avevano positivamente influenzato il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 per € 1,911 milioni, non rilevano nell'esercizio in esame.

Di seguito si rappresentano in prospetti e grafici, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, del valore e dei costi della produzione, dettagliatamente ed ampiamente commentati nella Nota Integrativa.





Principali indicatori caratteristici della situazione economica

Vengono calcolati i seguenti indici di bilancio, tipici del settore:

INDICE	2008		2007	
1) Ricavi da vendite e prestazioni	4.189.750	➔ 21,95%	3.775.025	➔ 19,38%
Contributi in conto esercizio	19.088.781		19.478.263	
2) Contributi in conto esercizio	19.088.781	➔ 66,83%	19.478.263	➔ 72,60%
Costi della produzione	28.563.857		26.831.064	
3) Costo del personale	17.712.799	➔ 62,01%	17.480.926	➔ 65,15%
Costi della produzione	28.563.857		26.831.064	
4) Costo del personale	17.712.799	➔ 92,79%	17.480.926	➔ 89,75%
Contributi in conto esercizio	19.088.781		19.478.263	
5) Ricavi da vendite e prestazioni	4.189.750	➔ 38,61%	3.775.025	➔ 40,37%
Costi della produzione – Costo del personale	10.851.058		9.350.138	

I risultati espressi dai rapporti convergono sulla principale criticità del sistema organizzativo economico attuale:

- i contributi in conto esercizio sono sostanzialmente assorbiti dal costo del personale, ed i ricavi caratteristici non consentono di coprire gli altri costi di produzione confermando l'assunto dell'impossibilità di un regolare svolgimento dell'attività senza incrementi del sostegno statale.

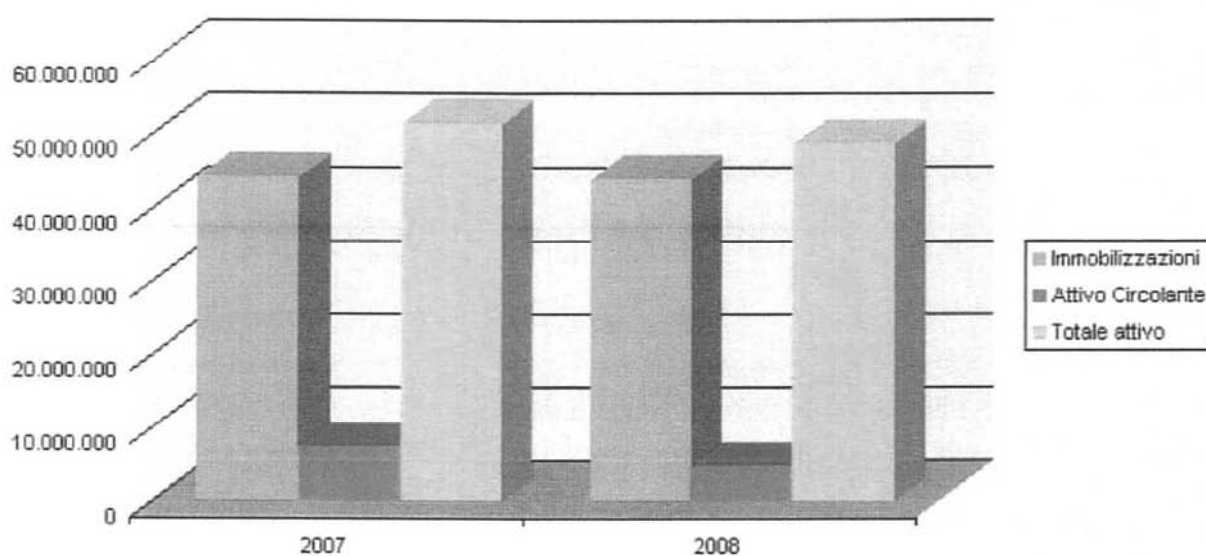
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si forniscono qui di seguito i prospetti di composizione e riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio 2008

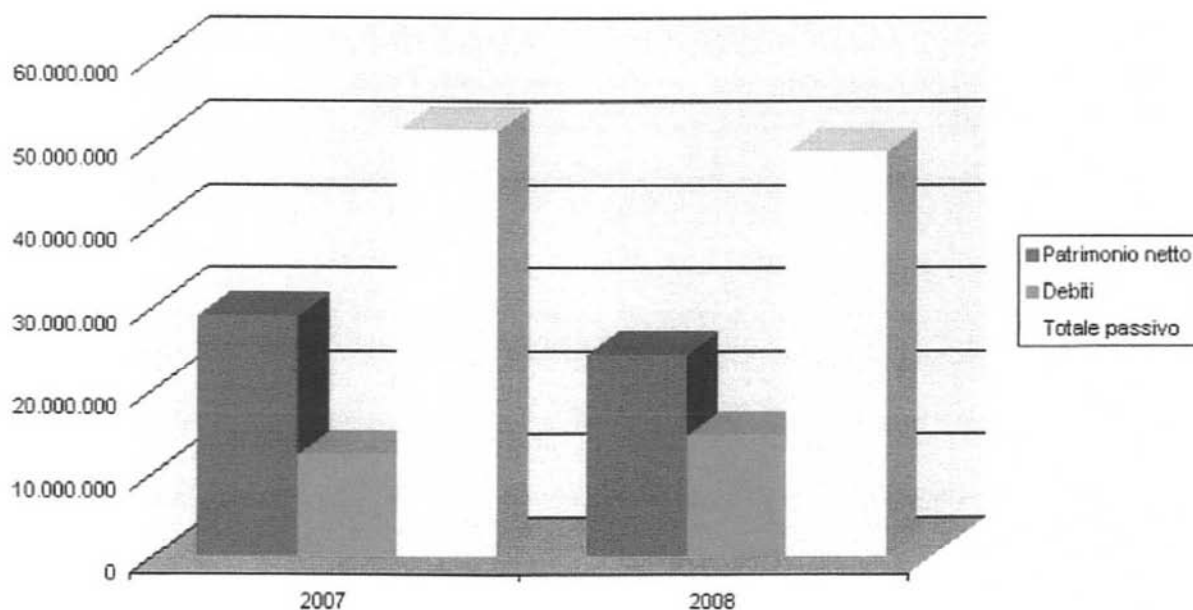
	2008	2007	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	0	0	0	
Immobilizzazioni	44.094.001	44.239.772	-145.771	-0,3%
Immateriali	38.711.930	38.703.338	8.592	0,0%
Materiali	5.370.556	5.525.278	-154.722	-2,8%
Finanziarie	11.515	11.156	359	3,2%
<i>di cui Crediti a breve termine</i>	4.237	3.982	255	6,4%
<i>di cui Crediti vs cont.te / coll.te / cont.li</i>	0	0	0	
<i>di cui Partecipazioni</i>	0	0	0	
<i>di cui Azioni proprie</i>	0	0	0	
Attivo Circolante	4.732.805	7.239.000	-2.506.195	-34,6%
Rimanenze	127.944	112.912	15.032	13,3%
Crediti	4.570.323	7.115.301	-2.544.978	-35,8%
<i>di cui Crediti a breve termine</i>	1.641.981	4.186.959	-2.544.978	-60,8%
<i>di cui Crediti a m/l termine</i>	2.928.342	2.928.342	0	0,0%
<i>di cui Crediti vs Clienti</i>	573.668	965.610	-391.942	-40,6%
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	34.538	10.787	23.751	220,2%
Ratei e risconti attivi	19.824	32.376	-12.552	-38,8%
Totale attivo	48.846.630	51.511.148	-2.664.518	-5,2%

Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio 2008

	2008	2007	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	24.363.218	29.072.933	-4.709.715	-16,2%
Capitale sociale	29.072.933	30.118.694	-1.045.761	-3,5%
Totale riserve di Patrimonio Netto	0	0	0	
di cui Riserva sovrapprezzo	0	0	0	
di cui Riserva di rivalutazione	0	0	0	
Utili (perdita) portati a nuovo	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.709.715	-1.045.761	-3.663.954	350,4%
Fondo rischi e oneri	3.356.817	3.110.278	246.539	7,9%
di cui Fondo Imposte	0	0	0	
TFR	5.110.028	5.623.232	-513.204	-9,1%
Debiti	14.721.015	12.363.990	2.357.025	19,1%
di cui Debiti a breve termine	14.706.015	12.348.990	2.357.025	19,1%
di cui Debiti a lungo termine	15.000	15.000	0	0,0%
Debiti vs Banche a breve termine	8.486.561	6.340.708	2.145.853	33,8%
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0	
Debiti vs Fornitori	1.919.709	1.761.905	157.804	9,0%
Debiti vs Altri	4.314.745	4.261.377	53.368	1,3%
Ratei e risconti passivi	1.295.551	1.340.712	-45.161	-3,4%
Totale passivo	48.846.629	51.511.145	-2.664.516	-5,2%

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Attivo - Riclassificato

Voce	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.828.524	3,74 %	4.347.016	8,44 %	(2.518.492)	(57,94) %
Liquidità immediate	34.538	0,07 %	10.787	0,02 %	23.751	220,18 %
Disponibilità liquide	34.538	0,07 %	10.787	0,02 %	23.751	220,18 %
Liquidità differite	1.666.042	3,41 %	4.223.317	8,20 %	(2.557.275)	(60,55) %
Crediti verso soci						
Crediti Attivo Circ a breve termine	1.641.981	3,36 %	4.186.959	8,13 %	(2.544.978)	(60,78) %
Crediti immobilizzati a breve termine	4.237	0,01 %	3.982	0,01 %	255	6,40 %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	19.824	0,04 %	32.376	0,06 %	(12.552)	(38,77) %
Rimanenze	127.944	0,26 %	112.912	0,22 %	15.032	13,31 %
IMMOBILIZZAZIONI	47.018.106	96,26 %	47.164.132	91,56 %	(146.026)	(0,31) %
Immobilizzazioni immateriali	38.711.930	79,25 %	38.703.338	75,14 %	8.592	0,02 %
Immobilizzazioni materiali	5.370.556	10,99 %	5.525.278	10,73 %	(154.722)	(2,80) %
Immobilizzazioni finanziarie	7.278	0,01 %	7.174	0,01 %	104	1,45 %
Crediti Attivo Circ a m/l termine	2.928.342	5,99 %	2.928.342	5,68 %		
TOTALE IMPIEGHI	48.846.630	100,00 %	51.511.148	100,00 %	(2.664.518)	(5,17) %

Stato Patrimoniale Passivo - Riclassificato

Voce	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	24.483.411	50,12 %	22.438.212	43,56 %	2.045.199	9,11 %
Passività correnti	16.001.566	32,76 %	13.689.702	26,58 %	2.311.864	16,89 %
Debiti a breve termine	14.706.015	30,11 %	12.348.990	23,97 %	2.357.025	19,09 %
Ratei e risconti passivi	1.295.551	2,65 %	1.340.712	2,60 %	(45.161)	(3,37) %
Passività consolidate	8.481.845	17,36 %	8.748.510	16,98 %	(266.665)	(3,05) %
Debiti a m/l termine	15.000	0,03 %	15.000	0,03 %		
Fondi per rischi e oneri	3.356.817	6,87 %	3.110.278	6,04 %	246.539	7,93 %
TFR	5.110.028	10,46 %	5.623.232	10,92 %	(513.204)	(9,13) %
CAPITALE PROPRIO	24.363.218	49,88 %	29.072.933	56,44 %	(4.709.715)	(16,20) %
Capitale sociale	29.072.933	59,52 %	30.118.694	58,47 %	(1.045.761)	(3,47) %
Riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.709.715)	(9,64) %	(1.045.761)	(2,03) %	(3.663.954)	350,36 %
TOTALE FONTI	48.846.629	100,00 %	51.511.145	100,00 %	(2.664.516)	(5,17) %

Al fine di una migliore comprensione delle cause all'origine delle variazioni intervenute all'interno del capitale circolante e della liquidità della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di Rendiconto Finanziario:

	2008	2007
A DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(6.329.921)	(5.249.292)
B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(4.709.715)	(1.045.761)
Ammortamenti e svalutazioni	1.331.389	1.116.330
Variazione netta del Fondo TFR	(513.204)	(747.300)
Variazione netta fondi rischi e oneri	246.539	250.000
Altre svalutazioni		
(Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(250)	(15.273)
Minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	14.794	2.044
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle immobilizzazioni		
Utile (Perdita) prima delle variazioni capitale circolante	(3.630.447)	(439.960)
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	2.544.978	(887.566)
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	12.552	(213)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(15.032)	3.261
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	211.172	219.785
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.161)	(237.419)
TOTALE B	(921.938)	(1.342.112)
C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
Immateriali	(37.278)	(9.597)
Materiali	(1.162.993)	(937.869)
Finanziarie	(359)	1.208.118
Valore di realizzo beni dismessi	468	831
TOTALE C	(1.200.162)	261.483
D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Altre variazioni dei debiti a medio lungo termine		
E VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
- Aumento capitale sociale		
F FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(2.122.100)	(1.080.629)
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA FINALE (A + F)	(8.452.021)	(6.329.921)
di cui:		
Disponibilità liquide	34.538	10.787
Debiti verso banche	(8.486.561)	(6.340.708)

L'esercizio chiuso al 31/12/2008, come per quello precedente, è stato influenzato dalla costante sofferenza di disponibilità liquide, che ha costretto la Fondazione a focalizzarsi sulla ricerca di nuove fonti

di finanziamento onde far fronte agli impegni assunti. A tale ricerca è conseguita l'apertura di un nuovo rapporto con Unipol Banca.

Le linee di credito concesse dagli istituti bancari, garantite dai contributi in conto esercizio di competenza del 2008 ed in parte del 2009, sono state pienamente utilizzate durante tutto l'arco dell'anno.

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C,

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art.2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- Il complesso ed ibrido modello legislativo che regola le istituzioni lirico-sinfoniche, determina disfunzioni e difficoltà provocando squilibri economico-finanziari.
- Le inflessibili patologie organizzative ereditate dai vecchi enti pubblici, non soddisfano le esigenze di modernità.
- L'incertezza sul quantum della principale fonte di finanziamento (F.U.S.) non consente di programmare regolarmente l'attività e di offrire un prodotto culturale qualitativamente elevato.
- Il clima lavorativo caratterizzato da forti tensioni, si traduce internamente in inefficienze e disfunzioni, ed esternamente nell'allontanamento di sostenitori e spettatori.
- La crisi finanziaria globale contrae le possibilità di accesso al credito.
- La mancata adozione di una disciplina fiscale adeguata al reperimento di risorse alternative, rende ancora più difficile l'azione di fund raising.

Posizionamento nel settore

Di seguito si riporta la seguente tabella con evidenza della quota di settore detenuta:

Fonte: Il Sole 24 Ore del 13 novembre 2008, pagina 26

Dati 2007 in euro

Fondazioni Lirico- Sinfoniche	Ricavi da biglietteria e abbonamenti	Quota di settore detenuta
Teatro dell'Opera di Roma	5.176.668	5,62%
Accademia Naz. di S. Cecilia	7.762.091	8,43%
Teatro Regio di Torino	5.437.319	5,91%
Teatro Carlo Felice di Genova	3.090.268	3,36%
Teatro Lirico di Cagliari	1.581.021	1,72%
Teatro La Fenice di Venezia	4.342.000	4,72%
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	2.856.399	3,10%
Teatro Comunale di Bologna	1.994.771	2,17%
Teatro Massimo di Palermo	2.753.000	2,99%
Teatro S. Carlo di Napoli	2.987.073	3,25%
Arena di Verona	25.659.484	27,88%
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	3.130.000	3,40%
Teatro alla Scala di Milano	25.275.000	27,46%
DIMENSIONE DEL SETTORE	92.045.094	100,00%

Informativa sulla privacy

Decreto legislativo 196/2003 - Documento Programmatico sulla Sicurezza

Nel marzo 2006 fu predisposto il "Documento Programmatico per la Sicurezza" che raccoglie e fornisce le informazioni utili per l'identificazione delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche previste ed adottate per la tutela dei dati trattati, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 196/2003 e del disciplinare tecnico.

Nel marzo 2008 sono state effettuate le previste verifiche in materia che hanno portato alla conseguente redazione e sottoscrizione di un Documento di Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Informativa sul personale

Con decreto interministeriale del 25/07/1997 viene definita la pianta organica e funzionale del personale della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con la seguente ripartizione:

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Professori d'orchestra	112
Artisti del coro	80
Maestri collaboratori	8
Totale personale artistico	200
Totale personale tecnico	81
Totale impiegati amministrativi	56
TOTALE PIANTA ORGANICA	337

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito all'attuale composizione del personale.

Composizione personale dipendente al 31.12.2008		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		83	38	5	22	5	61	214
N. Donne		22	39	2	30	0	17	110
TOTALE		105	77	7	52	5	78	324
Età media		41	44	46	45	51	45	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	94	67	6	43	1	66	277
	a tempo determinato	11	10	1	9	4	12	47
	altre tipologie							
TOTALE		105	77	7	52	5	78	324

Turnover		Personale in forza al 31.12.2007	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2008
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	80	20	6		94
	Coro	62	8	3		67
	Mi Collaboratori	6	0	0		6
	Impiegati	39	4	2	2	43
	Dirigenti	2	0	1		1
	Tecnici	66	5	3	-2	66
TOTALE		255	37	15	0	277
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	21	337	347		11
	Coro	16	59	65		10
	Mi Collaboratori	2	13	14		1
	Impiegati	9	9	9		9
	Dirigenti	3	2	1		4
	Tecnici	23	49	60		12
TOTALE		74	469	496	0	47
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		329	506	511	0	324

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno.

Infortuni

Nel corso del 2008 si sono verificati n° 5 infortuni (esclusi quelli in itinere) di cui uno superiore ai 40 giorni per il quale, ad oggi, il Teatro non è a conoscenza di attribuzioni di responsabilità.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento all'attuale realtà.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2008 è stato prorogato a sei mesi – come previsto dall'art.13 punto 3 dello Statuto - dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2009, per dare evidenza alle seguenti particolari esigenze definite successivamente al termine ordinario dei quattro mesi.

- Sottoscrizione in data 5 maggio 2009, a seguito di delibera del Consiglio Comunale del 20 aprile 2009, della convenzione pluriennale con il Comune di Bologna nella sua veste di Fondatore necessario ex art.6 comma 3 D.Lgs. 367/1996; convenzione che ridefinisce i rapporti fra gli enti in merito all'entità degli apporti al patrimonio ed alla gestione, oltre gli obiettivi da raggiungere sul territorio. L'importante novità contenuta nell'accordo risiede nell'ampliamento del quadro degli spazi messi a disposizione e specificatamente riguarda l'apporto al patrimonio della Fondazione, a titolo di conferimento di unità immobiliari del valore peritale complessivo di € 19,270 milioni. Gli atti che perfezioneranno i trasferimenti delle proprietà sono previsti entro il corrente mese di giugno e permetteranno la ricostituzione del Patrimonio Netto della Fondazione in conformità alle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2008.

- Verifica, tramite istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate promossa in data 8 maggio 2009 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di conoscere se le fondazioni lirico-sinfoniche siano ricomprese nell'ambito di applicazione della normativa sulla rivalutazione dei beni immobili di cui al D.L. 185/2008 ed in quali termini siano destinatarie dell'applicazione della medesima. In proposito si rende noto che a tutt'oggi l'interpello non ha avuto risposta e pertanto, d'accordo con il Collegio dei Revisori della Fondazione, anche alla luce di quanto chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22E del 6 maggio 2009, non si è provveduto all'adeguamento dei valori di cui trattasi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.
- Promozione, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2009, di una procedura negoziata d'urgenza ai sensi del D. Lgs 163/2006, atta a contrarre un mutuo di € 15 milioni destinato al finanziamento del sostegno dell'attività della Fondazione onde riallineare temporalmente l'esposizione debitoria stimata alla fine dell'esercizio 2009. Detta operazione, d'accordo con gli enti territoriali, si è resa indispensabile a seguito della grave crisi di liquidità in cui la Fondazione versa da anni e probabilmente si concluderà entro l'estate 2009.

Nel mese di febbraio 2009 si è proceduto al rinnovo della convenzione pluriennale con la Regione Emilia Romagna che regola, oltre all'entità degli apporti alla gestione, anche i rapporti della Fondazione, quale ente a partecipazione regionale istituzionalmente deputato alla produzione lirica, con i Teatri di Tradizione presenti sul territorio.

Il processo di rinnovamento della direzione è proseguito con la sostituzione del Direttore del Personale e con la ricerca di un nuovo Direttore Marketing e Comunicazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

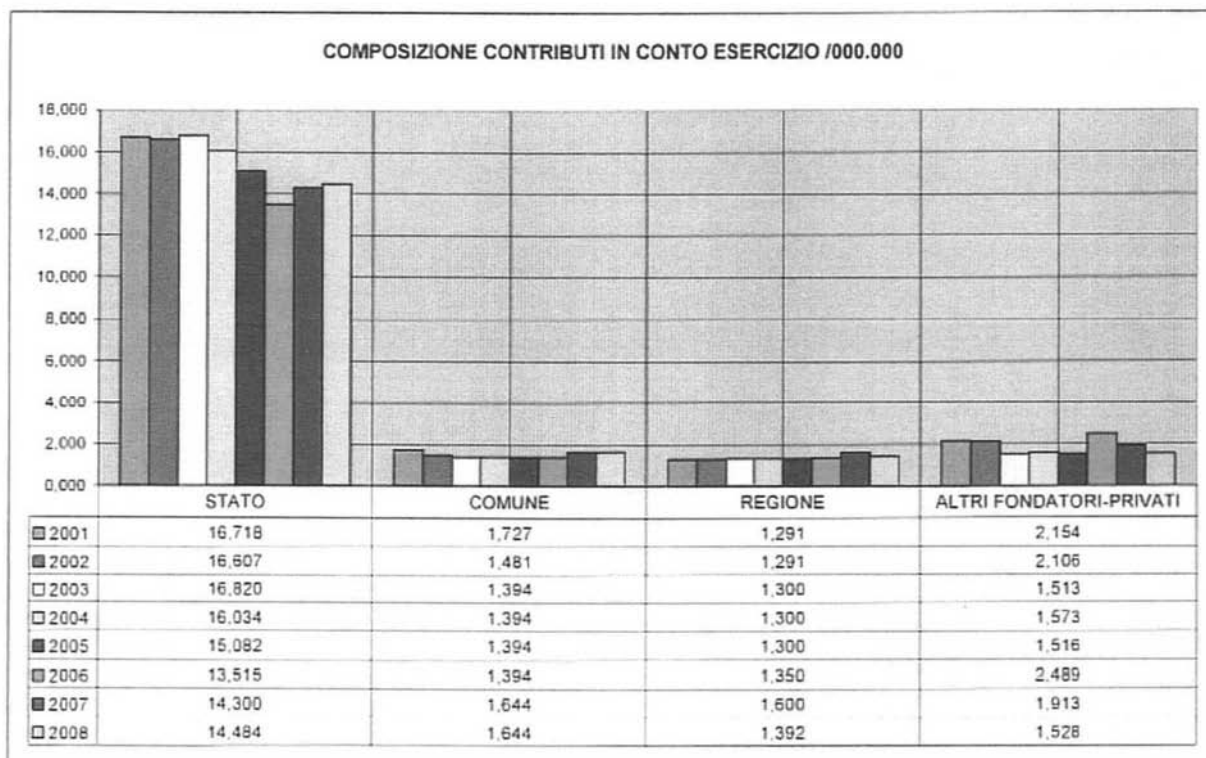
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione per effetto del taglio delle risorse provenienti dallo Stato. Gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la Fondazione all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

A compimento dell'operazione di mutuo commentata nel paragrafo precedente, la Fondazione predisporrà un piano industriale di sviluppo economico delineando le strategie a propria disposizione da attivare per il raggiungimento del *break even point*. Risulta però evidente che l'obiettivo non potrà essere pienamente raggiunto senza il fattivo intervento del Governo tramite il varo di una moderna riforma, ormai improrogabile per la sopravvivenza stessa del settore.

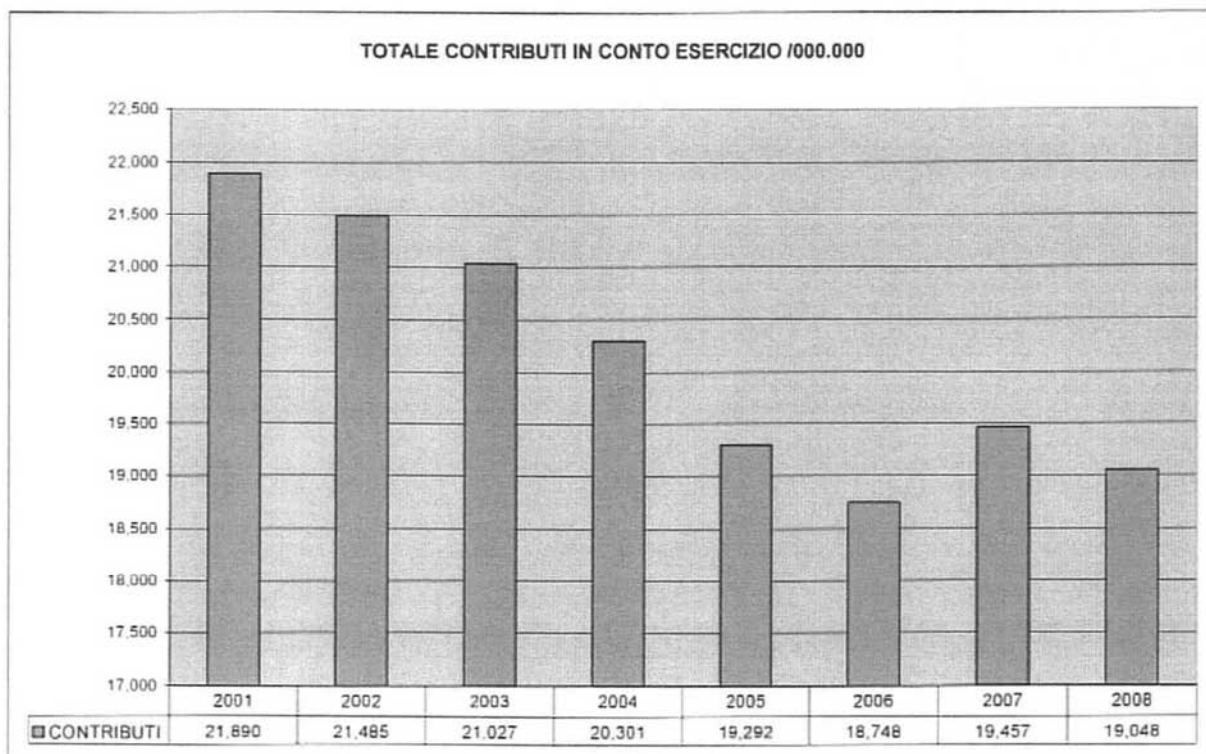
ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2001 AL 2008

	Bilancio 2001	Bilancio 2002	Bilancio 2003	Bilancio 2004	Bilancio 2005	Bilancio 2006	Bilancio 2007	BILANCIO 2008
A VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.329.023	6.347.429	4.252.307	4.325.339	3.708.316	5.984.779	3.775.025	4.189.763
2) VARIAZIONI RIMANENZE PROD. IN CORSO DI LAV.	-	-	-	-	-	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	-	-	-	-	-	-	-	-
4) INCREMENTI IMMOBILIZZ. FER LAVORI INTERNI	701.019	301.434	58.289	782.014	815.816	450.875	534.471	542.439
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	22.186.269	22.083.789	21.300.359	21.315.733	19.818.533	19.162.034	19.727.938	19.488.951
- Altri ricavi e proventi	273.399	145.573	322.342	682.380	406.597	312.689	249.635	377.870
- Contributi in conto esercizio	21.891.891	21.938.196	21.027.916	20.432.353	19.411.936	18.849.145	19.478.263	19.089.781
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.195.331	28.732.632	25.639.334	26.923.085	24.340.664	25.297.489	24.037.394	24.198.937
B COSTI DELLA PRODUZIONE								
0) ACQ. MAT. PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONS. E MER.	307.035	252.259	235.944	293.800	483.828	252.472	385.131	335.701
7) COSTI PER SERVIZI	8.122.122	8.975.321	8.592.595	8.913.435	7.262.005	7.763.675	6.483.112	7.446.511
8) COSTI PER GODIMENTO SENI DI TERZI	1.130.172	1.180.681	718.369	1.130.980	829.567	942.403	766.059	1.032.524
2) COSTI PER IL PERSONALE	15.129.958	16.825.593	15.415.305	17.480.894	17.499.260	17.392.231	17.480.928	17.712.799
a) Salari e stipendi	11.405.365	12.796.596	11.441.854	13.083.550	13.223.115	13.401.902	12.990.815	13.375.080
b) Oneri sociali	2.747.323	3.033.584	2.992.906	3.494.708	3.249.670	3.055.934	3.181.104	3.323.311
c) Trattamento di fine rapporto	768.861	847.584	783.207	781.154	826.746	823.051	867.844	812.127
d) Trattamento di quiescenza e simili	92.907	90.579	92.373	96.238	87.724	95.283	100.962	106.290
e) Altri costi	90.500	57.250	104.435	15.234	11.835	16.021	340.201	95.991
10) AMMORTAMENTI E SVALLUTAZIONI	1.754.970	1.387.206	1.211.298	1.454.909	1.242.328	1.342.387	1.110.330	1.331.589
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	9.978	11.766	14.306	24.390	45.461	44.177	37.114	28.686
b) Amm. immobilizzazioni materiali	1.667.730	1.329.064	1.195.842	1.430.518	1.196.845	947.778	904.363	1.202.703
c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	77.262	46.376	1.150	-	-	-	154.659	-
d) Svalut. crediti attivo circ. e di dispendio	-	-	-	-	-	50.412	20.164	-
11) VAR. RIMAN. MAT. PRIME, SUSS. DI CONS. E MER.	6.460	7.525	39.413	22.991	40.923	31.319	2.988	16.262
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	294.389	279.183	80.930	10.349	-	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	325.000	458.528	-	-	50.000	285.000	350.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	316.904	237.954	315.122	413.049	411.271	494.542	329.534	367.085
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.994.958	28.453.261	26.347.976	29.699.490	27.667.932	27.969.072	26.831.064	28.563.857
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (200.373 -	720.629 -	1.298.342 -	2.776.405 -	3.327.268 -	2.671.584 -	2.793.670 -	4.365.020 -
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	158.117	143.186	92.119	70.273	61.057	40.782	42.395	1.593
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	50.673	57.742	41.390	42.050	45.442	47.289	39.450	-
d) Proventi diversi dai precedenti	134.444	85.446	50.729	27.223	15.615	2.503	2.895	1.593
17) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	14.749	13.780	785	11.085	31.113	109.841	209.126	345.951
- Altri	14.749	13.780	785	11.085	31.113	109.841	209.126	345.951
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	61.510	11	2.178	2.810	1.501	12	169
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	170.369	191.333	93.364	57.010	27.428 -	145.570 -	163.809 -	344.172
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20) PROVENTI STRAORDINARI	445.541	18.673	369.354	257.880	158.997	2.803	1.911.719	327
Plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri	445.541	18.673	369.354	257.880	158.997	2.803	1.911.719	325
Ammortamenti positivi	-	-	-	-	-	1	-	2
21) ONERI STRAORDINARI	-	21.472	-	-	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte esercizi precedenti	-	8.367	22.474	300	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	4.573	3.534	39.043	143.000	-	-	-
Ammortamenti negativi	-	-	-	-	-	-	1	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	431.501 -	2.798	343.316	218.637	158.997	2.803	1.911.718	327
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	902.243 -	532.889 -	833.662 -	2.500.758 -	3.283.845 -	2.814.351 -	1.845.761 -	4.798.865
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE								
Imposte correnti	-	589.927	254.585	157.999	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	31.403	19.612	11.589	-	-	-	-	-
Altre imposte sul reddito	-	8.143	-	-	-	-	-	650
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	263.713 -	774.185 -	980.072 -	2.500.758 -	3.283.845 -	2.814.351 -	1.845.761 -	4.799.715

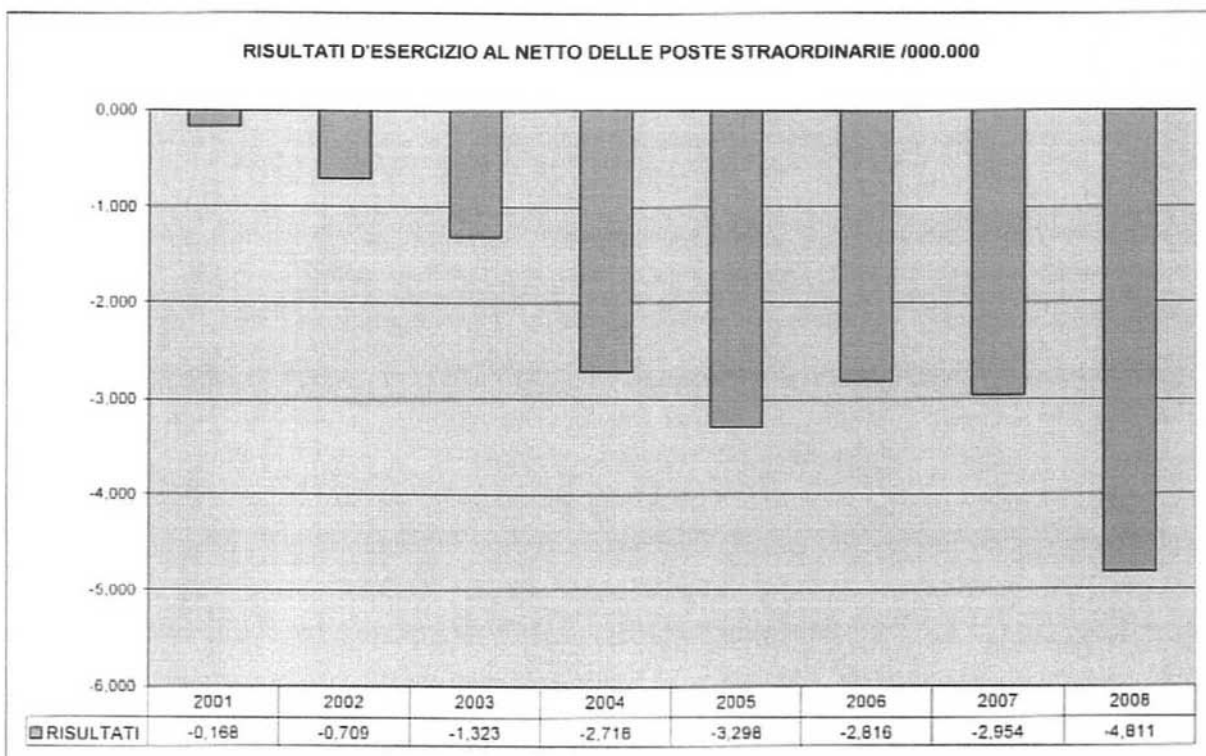
I dati delle proiezioni grafiche che seguono sono assunti al netto dei valori relativi alle tourn ee all'estero.



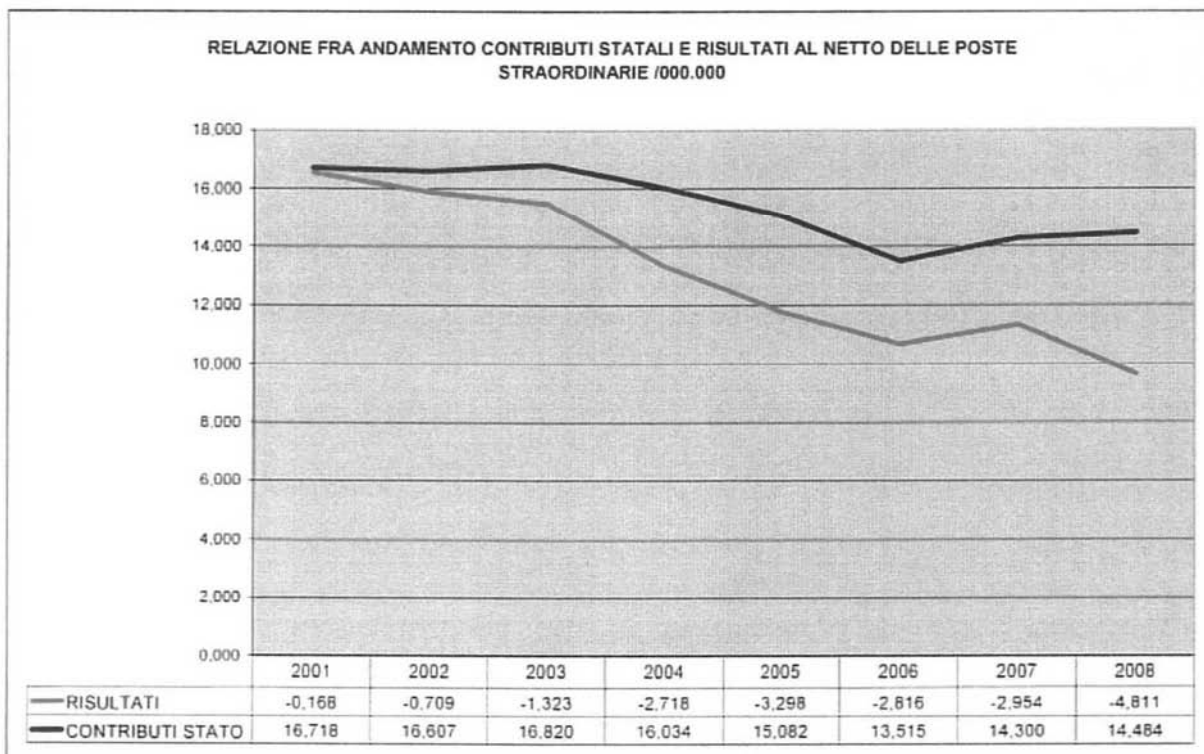
Nel periodo in esame il dato maggiormente evidente   il progressivo calo dei contributi statali che, nell'esercizio 2008, registra una variazione di   -2.296 milioni rispetto all'esercizio 2003 (picco massimo). I contributi degli enti territoriali nel loro complesso sono sostanzialmente invariati, mentre anche il sostegno dei privati registra nel 2008 una variazione di   -961 mila rispetto al 2006 (picco massimo).



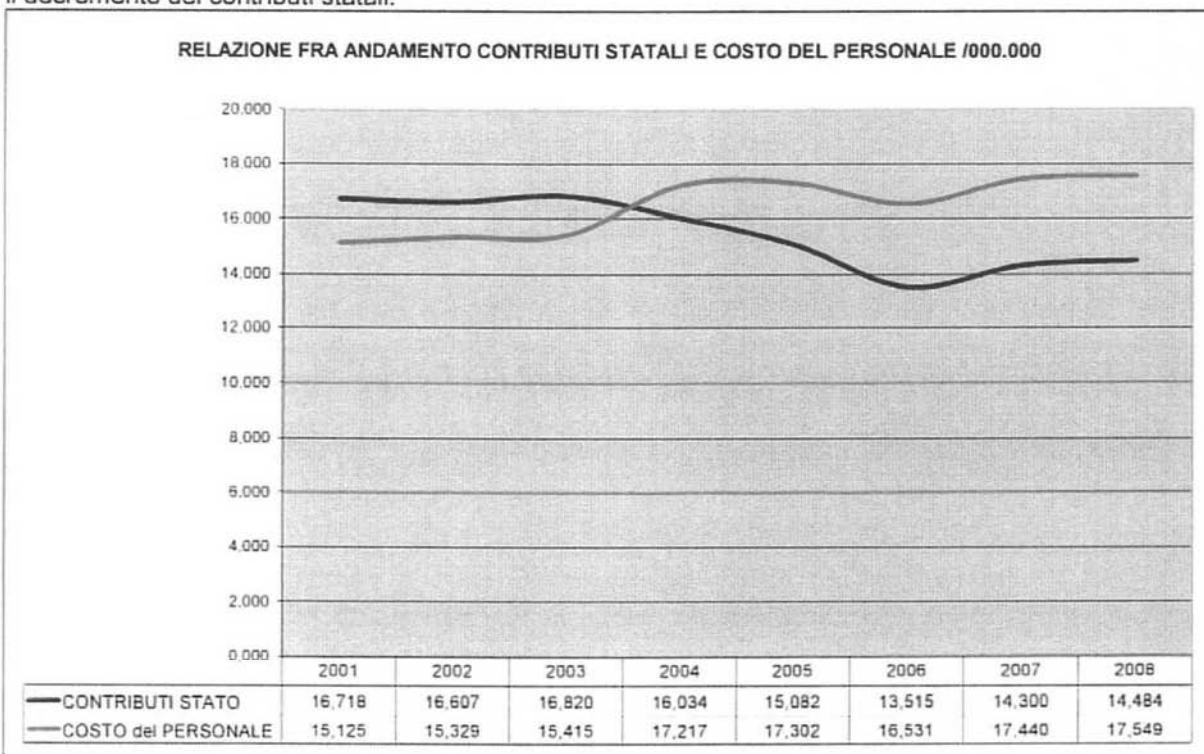
La somma dei decrementi della totalità dei contributi, dal 2002 al 2008 rispetto al 2001 (picco massimo), risulta di complessivi € -13,832 milioni, pari ad una decontribuzione media annua di € -1,976 milioni.



Per una migliore comprensione dell'effettivo andamento economico, i risultati sono esposti al netto delle poste di carattere straordinario e rivelano la situazione di **deficit strutturale** del settore.



L'eguale andamento delle linee, indica la stretta correlazione fra il conseguimento dei risultati negativi ed il decremento dei contributi statali.



L'inversione della forbice grafica pone in evidenza come, dal 2004, i contributi statali non siano più in grado di assorbire il costo del personale. L'andamento delle linee che esprimono l'aumento del costo e la diminuzione dei contributi si divarica progressivamente.

La produzione artistica

Il principale intento del Teatro Comunale di Bologna nella programmazione artistica per l'anno 2008 è stato quello di confermare, sulla base del lavoro svolto nelle precedenti stagioni, l'alta qualità delle produzioni d'opera e dei concerti sinfonici, con particolare riferimento all'eccellenza dei corpi artistici - orchestra e coro - e del personale tecnico. Qualità che ha trovato riscontro nella critica internazionale e nei sempre più numerosi inviti da parte delle più prestigiose istituzioni musicali internazionali.

Nel corso del 2008 il numero di produzioni d'opera lirica realizzate dai complessi artistici e tecnici del Teatro è rimasto costante, con un incremento tuttavia del numero di recite, grazie all'avvio in fase sperimentale della Scuola dell'Opera Italiana. Da segnalare anche un aumento del numero di spettacoli di balletto, sia classico che moderno, inseriti sia nella stagione tradizionale che in quella dell'Altro Comunale. Costante è stato anche il numero dei concerti della stagione sinfonica, con la presenza di direttori e solisti di fama internazionale; da segnalare infine la ripresa di attività cameristica con i Filarmonici del Teatro Comunale.

Giunto alla sua seconda edizione, il cartellone de L'altro Comunale si conferma anche nel 2008 una delle più interessanti programmazioni della città, grazie all'accostamento tra i più diversi generi di rappresentazione teatrale e musicale e al coinvolgimento delle principali istituzioni musicali cittadine e regionali. Inserite in questo cartellone parallelo, sono state anche le recite fuori abbonamento di opere in cartellone, interpretate da giovani artisti emergenti che hanno permesso non solo l'incremento del numero di spettacoli in stagione, ma anche l'avvicinamento all'opera di un pubblico diverso e non abituato al melodramma.

Oltre all'attività in sede, la consueta attività in Regione ha visto il Teatro Comunale intensificare la collaborazione con i Teatri di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Lugo di Romagna, oltre alla ormai ventennale partecipazione dell'orchestra al Rossini Opera Festival di Pesaro. A questo proposito, il rapporto e le collaborazioni con i teatri e le istituzioni della Regione è stato intensificato, grazie anche alla costituzione di un tavolo permanente di lavoro in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione. Analogamente è stato avviato un coordinamento delle attività musicali tra le Istituzioni culturali più rappresentative della città e un rapporto di collaborazione tra Teatro Comunale e Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, con il principale intento di "riportare" l'opera nell'ampio circuito di teatri presenti sul territorio provinciale.

Attività lirica e di balletto

Come consuetudine, l'inaugurazione della stagione 2007/08 è avvenuta nel mese di novembre (2007) con l'esecuzione di un titolo verdiano che mancava dal palcoscenico del Comunale da quasi dieci anni: *Simon Boccanegra*, la cui direzione è stata affidata al giovanissimo Michele Mariotti, mentre la regia è stata realizzata da Giorgio Gallione, versatile regista teatrale, che ha potuto lavorare con un cast di

primitivo livello, con Roberto Frontali nel ruolo del protagonista. L'allestimento è stato realizzato in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo e ripreso da Rai Trade per la produzione di un DVD.

Dunque, la prima opera proposta dal Teatro Comunale nell'anno 2008 è stata una nuovissima versione di *Orphée et Eurydice* di Christoph Willibald Gluck, rielaborato musicalmente e drammaturgicamente da David Alagna, fratello del più celebre Roberto Alagna, che ha sostenuto il ruolo del protagonista maschile. Nella parte del principale ruolo femminile, invece, la giovane soprano italiana Serena Gamberoni e, a completamento del cast vocale, un artista francese di grande esperienza come Marc Barrard. A dirigere orchestra e coro del Comunale Giampaolo Bisanti, mentre il nuovo ed inusuale allestimento, realizzato in coproduzione con l'Opéra National di Montpellier, è stato affidato a David Alagna per la regia, Frederic Alagna per le scene, Carla Teti per i costumi. Anche di questa produzione è stata eseguita una registrazione finalizzata alla realizzazione di un DVD.

A seguire, un altro titolo del grande repertorio melodrammatico italiano che mancava da lungo tempo: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, che ha avuto come protagonisti alcuni dei più talentuosi giovani artisti del panorama lirico italiano: Desirée Rancatore nel ruolo della protagonista, Francesco Meli, Giorgio Caoduro, Nicola Ulivieri. La direzione è stata affidata ad un direttore di grande esperienza come Antonello Allemandi, mentre l'allestimento è stato realizzato completamente nuovo da Santi Centineo per la regia di Walter Le Moli.

Inserite nel cartellone d'opera, le due repliche del *Requiem* di Giuseppe Verdi sono state un vero e proprio evento: non solo per lo straordinario cast vocale (Daniela Dessi, Luciana D'Intino, Roberto Aronica, Giacomo Prestia) e per la magistrale direzione di Georges Prêtre, per la prima volta sul podio del Comunale, ma anche per il progetto visivo curato da Pier'Alli che ha reso ancora più suggestiva la musica di Verdi.

Tra fine marzo e primi di aprile è andata in scena *The Beggar's Opera* di John Gay e Johann Christoph Pepush, il cui testo è stato rielaborato sia nella traduzione che nella drammaturgia da Giuseppe Di Leva. La regia, invece, è stata affidata a Lucio Dalla che, con uno spettacolo a tratti provocatorio e grazie ad un cast misto di cantanti d'opera (Borja Quiza, Eleonora Buratto), attori (Angela Baraldi, Marco Alemanno) e cantanti pop (Peppe Servillo), ha portato sulla scena una vera e propria commistione di stili e generi diversi. Per favorire l'interscambio tra istituzioni culturali cittadine le otto repliche dello spettacolo sono state rappresentate al Teatro Duse.

A fine aprile, un atteso debutto: quello di Daniela Dessi nel ruolo di *Norma* di Vincenzo Bellini, che mancava dal palcoscenico del Comunale da oltre dieci anni. Accanto alla protagonista, un cast di elevata qualità artistica con Fabio Armiliato e Kate Aldrich a completare il terzetto dei personaggi principali, diretto da Evelino Pidò. Il nuovo allestimento, in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste e la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli di Bari, è stato realizzato dallo scenografo Pierpaolo Bisleri recuperando i disegni delle scene di Mario Schifano, bruciate nel rogo del Petruzzelli. La regia è stata invece affidata a Federico Tiezzi e i costumi a Giovanna Buzzi. Anche questo spettacolo è stato ripreso da Rai Trade che ha poi realizzato un DVD.

La stagione d'opera 2007/2008, si è conclusa con *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns, in un nuovo allestimento in coproduzione con l'Opéra Royal de Wallonie, l'Opera Wroclawska e il Teatro Verdi di Trieste, realizzato dallo scenografo Tiziano Santi per la regia di Michail Znaniecki. Nel ruolo del protagonista maschile uno degli artisti più amati dal pubblico, José Cura, mentre in quello della protagonista femminile Julia Gertseva. A dirigere l'orchestra e il coro del Comunale la prestigiosa bacchetta di Eliahu Inbal.

Nel novembre 2008, la stagione d'opera 2008-2009 è stata inaugurata da un'assoluta riscoperta operistica: *Der Vampyr* di Heinrich Marschner, mai rappresentata in Italia in epoca moderna. L'allestimento di quest'opera di così rara esecuzione è stato affidato a Pier Luigi Pizzi che ha curato regia, scene e costumi, mentre la concertazione della partitura è stata affidata a Roberto Abbado.

A seguire, nel periodo pre-natalizio, il consueto appuntamento con il balletto: grande successo ha riscosso il *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokofiev, presentato da Les Ballets de Montecarlo con la coreografia di Cristophe Maillot.

Attività concertistica

Durante la stagione sinfonica 2007/2008 si sono alternati molti direttori di fama internazionale, alcuni al loro esordio nella stagione del Comunale, altri come gradito ritorno per il pubblico bolognese. Tra questi ultimi sono da ricordare soprattutto James Conlon e Michele Mariotti, nominato direttore principale del Teatro; tra le nuove proposte, invece, il giovane direttore spagnolo Juanjo Mena. Altri direttori presenti nella stagione sinfonica sono stati: Stefan Anton Reck, Juraj Valcuha, Pinchas Steinberg, Marzio Conti, Nicola Luisotti, Eliahu Inbal, Roberto Abbado, Alexander Vedernikov.

Tra i solisti che si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Manzoni ricordiamo: Istvan Kovacs (baritono), Maurizio Zanini (pianista e direttore), Gabriele Viviani (baritono), Francesco Demuro (tenore), Anya Kampe (soprano), Benedetto Lupo (pianista), Kate Aldrich (mezzosoprano) e Stuard Skelton (tenore).

I programmi dei concerti, pur non trascurando l'inserimento di brani di raro ascolto, sono stati incentrati prevalentemente sul grande repertorio sinfonico del diciannovesimo e ventesimo secolo e con una sempre particolare attenzione al repertorio italiano. Un particolare riguardo è stato dato alla musica di Puccini, in occasione delle celebrazioni per il centocinquantenario anniversario della nascita. Con tale intento sono stati programmati un concerto sinfonico-corale diretto dal M° Luisotti, eseguito non solo a Bologna, ma anche nella Basilica di San Frediano a Lucca e un concerto lirico-sinfonico con l'esecuzione di celebri pagine tratte da opere di Puccini, che ha visto come protagonisti il soprano Amarilli Nizza (che ha sostituito all'ultimo momento l'indisposta Daniela Dessi), il tenore Fabio Armiliato, diretti da Alberto Veronesi.

Va infine ricordato un concerto sinfonico straordinario diretto dal Eliahu Inbal in occasione dei cinquant'anni di costituzione in forma stabile dell'Orchestra del Teatro Comunale.

L'altro Comunale

Il terzo cartellone del nostro Teatro, denominato L'altro Comunale, è stata la novità della stagione 2007-2008, con un calendario fitto di eventi estremamente eterogenei e un'offerta molto variegata di proposte musicali e non solo: dalla musica contemporanea al jazz, dalla danza classica al balletto moderno, dai concerti di grandi artisti affermati all'esibizioni di nuovi artisti emergenti.

Questo cartellone si è avvalso della collaborazione di numerose Istituzioni ed organizzazioni musicali cittadine, tra cui: l'Università degli Studi, il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, Bologna Festival, Musica Insieme, Exitime 04 e 05, The Bernstein School of Musical Theatre, La Scuola dell'Opera Italiana, La Cineteca di Bologna e molte Istituzioni musicali e teatrali non bolognesi, come As.Li.Co., il Festival Monteverdi di Cremona, il Conservatorio "G.Frescobaldi" di Ferrara, i Teatri di Tradizione della Regione.

Per il 2008 tra gli eventi più importanti ricordiamo: le recite de La Scuola dell'Opera Italiana (*Orphée et Eurydice*, *Lucia di Lammermoor*, *Norma*), il concerto di Uri Caine, la prima esecuzione italiana dell'opera *Jackie O* di Michael Daugherty, il concerto dell'organista Gustav Leonhardt, il concerto di Claudio Abbado che ha riunito e diretto tre orchestre e due cori tra cui quello del Comunale, il recital di Simon Keenlyside, i concerti di Fontana Mix, la proiezione di un inedito film-opera *The Vampyr: a soap opera*.

Attività di musica da camera

Nel 2008 riprende l'attività de I Filarmonici del Teatro Comunale, che vede la partecipazione di alcuni solisti dell'Orchestra, e i cui concerti vengono eseguiti la domenica mattina per il pubblico tradizionale e replicati il lunedì successivo per le Scuole. In formazione cameristica si esibisce solitamente anche il gruppo di FontanaMix, che da anni promuove sul territorio cittadino la musica contemporanea anche in prima esecuzione assoluta. Sia i concerti dei Filarmonici che quelli di FontanaMix sono stati inseriti nel variegato cartellone dell'altro Comunale.

La Scuola dell'Opera Italiana

Nel corso del 2008 questo impegnativo progetto formativo dedicato ai giovani artisti emergenti ha avuto due fasi principali. La prima fase, sotto forma di "progetto pilota", con l'assegnazione di due recite di alcune opere presenti nel cartellone del Comunale a cast di giovani cantanti, affiancati da un maestro preparatore e un assistente alla regia che li guidassero nella preparazione musicale e scenica delle opere. Questa prima fase ha fatto sì che alcuni artisti emergenti debuttassero sul palcoscenico del Comunale in ruoli ed opere tutt'altro che semplici: due recite di *Orphée et Eurydice*, due di *Lucia di Lammermoor*, e una di *Norma*. Tutte queste recite sono state inserite nel cartellone dell'Altro Comunale a prezzi molto vantaggiosi, anche per incentivare la presenza di un pubblico non abituale frequentatore dell'opera.

La seconda fase è stata quella dell'avvio vero e proprio della Scuola, un'accademia di alto perfezionamento per tutti i mestieri del teatro d'opera, all'insegna dello stile e della tradizione italiana. Oltre ai cantanti, quindi, si sono aggiunti allievi direttori d'orchestra, maestri collaboratori, registi, scenografi e costumisti, coinvolti fin da subito nella preparazione e nella realizzazione di alcuni spettacoli d'opera e in concerti, sempre inseriti del cartellone dell'altro Comunale (stagione 2008-2009). Per l'anno 2008 ricordiamo ad esempio *Recondita armonia*, balletto-concerto in omaggio a Giacomo Puccini, *Aida-di come la guerra seppellisce l'amore*, un adattamento musicale e drammaturgico dall'omonima opera di Giuseppe Verdi.

Estate del Bibiena

Giunta alla sua seconda edizione, L'Estate del Bibiena 2008 ha presentato alla città di Bologna una serie variegata di eventi legati al cinema, quali proiezioni di film muti con la colonna sonora eseguita dal vivo dall'Orchestra del Comunale; all'opera, con un concerto di brani celebri del verismo italiano e la prima esecuzione in tempi moderni de *L'Olimpiade* di Leonardo Leo; all'educazione musicale, con concerti di compagini orchestrali e corali formati da giovani interpreti; al concorso di composizione "2 agosto", con il tradizionale concerto finale in Piazza Maggiore.

Manifestazioni fuori sede e collaborazioni con altre Istituzioni

La collaborazione con i Teatri della Regione e i Festival rimane elemento fondamentale della attività del Teatro Comunale di Bologna.

Nel corso del 2008 numerose sono state le manifestazioni che hanno visto la partecipazione diretta del Teatro Comunale di Bologna in Regione in collaborazione con i seguenti Teatri:

Ferrara Teatro Comunale (2 recite) 4 e 6 aprile *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti

Direttore Antonello Allemandi, regia di Walter Le Moli

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Modena Teatro Comunale (2 recite) 11 e 13 aprile *The Beggar's Opera* di John Gay e Johann Cristoph Pepush

Direttore Ruben Jais, regia Lucio Dalla

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Reggio Emilia (2 recite) 18 e 20 aprile *The Beggar's Opera* di John Gay e Johann Cristoph Pepush

Direttore Giuseppe Grazioli, regia Lucio Dalla

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Lugo di Romagna (2 recite) 3 e 5 aprile *Jackie O* di Michael Daugherty

Direttore Christopher Franklin, regia Damiano Michieletto

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Continua, inoltre, la collaborazione con il Rossini Opera Festival di Pesaro: nell'agosto 2008 l'Orchestra della Fondazione ha preso parte alla nuova produzione di *Ermione* diretta da Roberto Abbado, al *Viaggio a Reims* affidato ai giovani artisti dell'Accademia Rossiniana e allo *Stabat Mater* diretto da Alberto Zedda.

Inoltre, dopo il grande successo riscosso nel 2004, nell'agosto 2008 il Teatro Comunale di Bologna è stato invitato nuovamente al prestigioso Festival di Santander, con la riproposizione di *Samson et Dalila*, presentato qualche mese prima a Bologna.

Prosegue l'attività sul fronte della musica contemporanea, in un quadro di collaborazioni soprattutto cittadine e regionali. Esempi di successo in tal senso sono stati la prima esecuzione italiana dell'opera contemporanea *Jackie O* di Michael Daugherty, coprodotto con il Teatro Rossini di Lugo, e la prima esecuzione europea di *The Beggar's Holiday* di Duke Ellington realizzato in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theatre.

Integrazioni e variazioni al programma di attività artistica intervenute nel corso del 2008

- ▶ Concerto di Lucio Dalla (Sala Bibiena, 23 gennaio 2008)
- ▶ Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, direttore Nicola Luisotti, presso la Basilica di San Frediano a Lucca (7 febbraio 2008)
- ▶ Concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretto da Michele Mariotti (10 febbraio 2008) riservato alla Manutencoop
- ▶ Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Gianandrea Noseda (12 febbraio 2008) riservato alla Manutencoop
- ▶ Replica dello spettacolo "Bolle and Friends" (7 marzo 2008)
- ▶ Concerto straordinario in occasione del Convegno "Cantando si impara" (26 marzo 2008, Teatro Manzoni)
- ▶ Concerto ospite in occasione della Festa della Repubblica (2 giugno 2008)
- ▶ Concerto Pucciniano, diretto da Alberto Veronesi (5 giugno 2008)
- ▶ Concerto straordinario dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, in occasione del cinquantesimo anniversario dalla costituzione in formazione stabile dell'orchestra, diretto da Elihu Inbal (14 giugno 2008)
- ▶ Estate del Bibiena 2008
- ▶ L'Altro Comunale 2008-2009

Osservanza per l'anno 2008 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

A) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.*

In particolare:

- Sul numero complessivo di produzioni d'opera lirica, allestite nell'anno 2008, (e comprensivo di opere in stagione, opere prodotte in regione, opere in programma al ROF di Pesaro e tournée), le produzioni di opere di autori nazionali sono state **5**.
- Diversi sono i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e dei concerti da camera.

B) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.*

In particolare:

Grande è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale anche con l'istituzione dell'Ufficio Formazione del Pubblico:

Le **prove generali** delle opere liriche sono state normalmente riservate agli studenti e ai circoli e associazioni del mondo del lavoro.

Prezzi ridotti per cittadini con età inferiore a 30 anni («Giovani 30») e superiore a 65 («Over 65») e circoli aziendali di lavoratori dipendenti nel corso delle seguenti serate di lirica: *Sera 3, Pomeriggio, Fuori abbonamento* e per i concerti sinfonici.

Biglietti **"Last Minute"** in vendita una o due ore prima dello spettacolo con sensibili riduzioni sui prezzi ordinari.

Possibilità di acquisto dei biglietti tramite **Internet**.

Nell'ambito delle attività di **Formazione del Pubblico**, dedicate alle **Scuole** di ogni ordine e grado sono realizzate le seguenti iniziative e manifestazioni:

I Mangiamusica è uno spettacolo-laboratorio di danza e musica per le Scuole dedicato ai bambini dai 3 ai 7 anni realizzato in collaborazione con Mousikè Progetti educativi. Nove appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso gratuito.

Le **Lezioni-concerto** sono rivolte agli alunni delle scuole Materne, Elementari, Medie e del primo biennio delle Scuole superiori. Sono state proposte e organizzate in collaborazione con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale). Le lezioni, impostate su percorsi storici, etnico-musicali o finalizzati alla conoscenza specifica degli strumenti, sono state gestite dal Teatro Comunale. Dieci titoli, per un totale di 30 appuntamenti in Foyer Rossini. Ingresso 5,00 Euro.

Un elevato numero di studenti degli Scuole Medie Superiori di Bologna hanno partecipato alle **Lezioni sinfoniche**, incontri preparatori ai concerti della Stagione Sinfonica, tenuti dai dottorandi del Dipartimento di Musicologia e Beni Musicali e del Dipartimento di Musica e Spettacolo (Università di Bologna), del Dipartimento di Storia e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali (Ravenna), del Dottorato in Musicologia e Scienze Filologiche (Università di Pavia) e del Dipartimento di Scienze Musicologiche e Scienze Filologiche (Cremona). L'attività è sostenuta dalla Fondazione Carisbo. Nove appuntamenti da ottobre a maggio presso l'Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo. Ingresso gratuito.

La collaborazione con "As.Li.Co. Opera domani..." di Milano instaurata nel corso della Stagione 2000-2001 anche nel 2008 ha dato vita a "**Cantiamo l'Opera**", un coinvolgente progetto che ha visto l'attiva partecipazione di un elevato numero di alunni delle scuole elementari e medie che, previa preparazione a cura dei propri insegnanti, sono intervenuti durante lo spettacolo, cantando alcuni frammenti dell'opera e interagendo quindi con l'azione scenica. *Così fan tutte* di W.A. Mozart è stata l'opera proposta nel 2008. Il Teatro Comunale e la SIEM hanno organizzato i laboratori e le iniziative di sostegno per gli insegnanti finalizzate alla preparazione dell'opera. Nel 2008 l'iniziativa ha avuto il privilegio d'essere inserita all'interno del convegno indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione "Cantando s'impara – La Musica nella Scuola di tutti".

Il Colore di Cenerentola: una coproduzione col Teatro Regio di Torino per questa nuova commissione su soggetto di Tommaso Massimo Rotella e musica di Alberto Cara in una trasposizione della fiaba di Perrault rivolta ai giovani d'oggi. Sulla scena cantanti lirici e danzatori hip hop: un contrasto voluto, per evidenziare ancor più il messaggio sull'accettazione della diversità e sulla convivenza delle varie etnie, insito in questa versione della celebre fiaba, rappresentata in due repliche nel mese di gennaio.

Another Carmen: un lavoro di équipe, anche nella forma di laboratorio di preparazione, che si è avvalso di giovani artisti nel campo della danza, della coreografia, della composizione e rielaborazione musicale, nonché delle più recenti tecnologie oggi a disposizione dei compositori. Un impegno creativo e didattico congiunto che ha avuto come obiettivo principale la diffusione verso i giovani del patrimonio artistico e culturale della Tradizione attraverso la libera rilettura di uno dei suoi indiscussi capolavori. Due le repliche nel mese di aprile.

Come ogni anno sono state riservate alle Scuole alcune **prove generali** della programmazione lirica: in febbraio *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti e in maggio *Samson et Dalila* di C. Saint-Saëns. Oltre all'opera, anche la musica sinfonica è stata proposta agli studenti con due prove **Prove d'Orchestra** della stagione sinfonica dirette da Juraj Valchua e Marzio Conti. Partecipazione gratuita.

Particolare risalto va attribuito alla collaborazione instaurata con la **Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza** - Federdanza/AGIS (f.n.a.s.d.) e Ater Balletto in occasione dell'iniziativa "**Leggere per ballare**" nell'ambito della quale i più promettenti studenti dei corsi

avanzati delle Scuole di danza di Bologna associate alla Federazione hanno dato vita alle coreografie, coordinate da Arturo Cannistrà, per i balletti *Arturo Toscanini* e *Navis*.

Leggiamo l'opera: conferenze di illustrazione delle opere in cartellone tenute dai dottorandi in Musicologia dell'Università di Bologna. Ingresso gratuito.

IVO: Invito alla Visione dell'Opera: incontri con gli interpreti ed i creatori delle rappresentazioni delle opere in programma al Teatro Comunale di Bologna. Ingresso gratuito

Lezioni sinfoniche: dedicate agli studenti degli Istituti superiori hanno consentito a 50 ragazzi per ogni appuntamento di assistere gratuitamente ai Concerti sinfonici in programma al Teatro Manzoni, dopo aver preso parte ad una lezione introduttiva tenuta dai dottorandi in musicologia dell'Università degli studi di Bologna, Ravenna e Cremona. L'iniziativa beneficia del patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Partecipazione gratuita.

Stringhe vibranti e virtuosismi d'usignoli: ciclo di otto appuntamenti dedicati al tema "musica e scienza" e tenuti da Fabrizio Festa. Prestigiosi i nomi degli ospiti che sono intervenuti a trattare i vari argomenti, tra cui Piergiorgio Odifreddi, Gillo Dorfles, Giorgio Dragoni e Goffredo Haus. Ingresso gratuito.

Nelle **Visite Guidate al Teatro Comunale** gruppi di studenti hanno preso parte a un percorso nell'ambito del quale il Laboratorio Musicale illustra gli aspetti storici, artistici e funzionali del Teatro. Gratuite le visite.

Una città in musica sono percorsi sui luoghi deputati alla musica della città di Bologna, di cui si analizza sia l'aspetto storico che quello architettonico, a cura del Laboratorio Musicale, in collaborazione con il Settore Istruzione del Comune di Bologna e con il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna. I percorsi sono gratuiti.

Media in Musica in Teatro è un'iniziativa patrocinata dal Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Bologna, che ha coinvolto circa trecento studenti delle scuole Medie a indirizzo musicale alternatisi sul palcoscenico della Sala del Bibiena, in formazioni numericamente e stilisticamente diverse, proponendo i vari repertori messi a punto con i propri insegnanti nell'ambito dell'attività didattica.

L'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale è giunta all'undicesimo corso. L'iniziativa è nata nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. La frequenza ai corsi è gratuita, previa audizione.

Il **Coro di Voci Bianche**, composto da circa settanta elementi diretti da Silvia Rossi, viene impiegato sempre più spesso nelle produzioni liriche sinfoniche, in concerti ad essi dedicati e di Formazione del Pubblico del Teatro.

Laddove le iniziative di Formazione del Pubblico non sono state gratuite il prezzo del biglietto è stato fissato in 5,00 euro con l'unica eccezione di Media in Musica in Teatro (7,00 euro). I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano a tutte le manifestazioni e in ogni caso gratuitamente.

Prosegue la collaborazione con la **Cineteca di Bologna** nella realizzazione de *Il Cinema ritrovato*...Di particolare interesse sono state le proiezioni di versioni restaurate di famosi film del passato, con l'esecuzione dal vivo, da parte dell'Orchestra del Teatro, della colonna sonora originale.

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.

In particolare:

Collaborazioni con i Teatri della Regione:

Le produzioni per le quali è stata effettuata la circuitazione in regione nel corso del 2008 sono:

Ferrara Teatro Comunale (2 recite) 4 e 6 aprile *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti

Direttore Antonello Allemandi, regia di Walter Le Moli

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Modena Teatro Comunale (2 recite) 11 e 13 aprile *The Beggar's Opera* di John Gay e Johann Christoph Pepusch

Direttore Ruben Jais, regia Lucio Dalla

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Reggio Emilia (2 recite) 18 e 20 aprile *The Beggar's Opera* di John Gay e Johann Christoph Pepusch

Direttore Giuseppe Grazioli, regia Lucio Dalla

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Lugo di Romagna (2 recite) 3 e 5 aprile *Jackie O* di Michael Daugherty

Direttore Christopher Franklin, regia Damiano Michieletto

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Collaborazioni con le Istituzioni cittadine per la realizzazione de

L'altro Comunale

- **Accademia delle Belle Arti di Bologna**
- **Associazione Fontana Mix**
- **Bologna Festival**
- **Cineteca di Bologna**
- **Collegium Musicum Almae Matris Studiorum – Università di Bologna**
- **Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna**
- **DMS – Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna**

- **La Scuola dell'Opera Italiana**
- **Musica Insieme – MICO**
- **SIEM**
- **Teatro Guardassoni di Bologna**
- **The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna**
- **USP – Ufficio Scolastico provinciale di Bologna**

Altre collaborazioni:

- **Associazione Concorso Internazionale di Composizione " 2 Agosto"**
- **As.Li.Co. Opera domani...**
- **FNASD**
- **Conservatorio "G.Frescobaldi" di Ferrara**

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

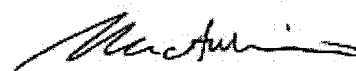
- Nella stagione sinfonica e L'altro Comunale sono stati eseguite musiche di autori italiani del secondo Novecento e viventi. Parimenti nelle attività cameristiche sono state eseguite musiche di autori italiani e stranieri viventi, alcune delle quali in prima esecuzione.

CONCLUSIONI

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a coprire la perdita dell'esercizio, come in quello precedente, mediante l'utilizzo del Patrimonio Netto.

Il Sovrintendente e Direttore Artistico
M° Marco Tutino



Allegato N.⁸⁶..... del Registro



Il Segretario

Il Presidente

[Handwritten signature of the Secretary]

[Handwritten signature of the President]

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Delib.ne N. 39/09 del 25/6/2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

i Revisori dei conti, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, hanno provveduto nel corso dell'esercizio in esame, come risulta dal libro verbali del Collegio dei Revisori dei conti, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Revisori hanno esaminato il bilancio che il Sovrintendente ha trasmesso a termine di legge. **Il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2009 ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di utilizzare il maggiore termine di sei mesi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2008.**

Esso é composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dal consuntivo degli impegni e delle attività previsti dall'articolo 17 del D. Lgs. N. 367/96.

Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 4.709.715 a fronte di una perdita dell'esercizio precedente di € 1.045.761 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	44.094.001	44.239.772	145.771-
ATTIVO CIRCOLANTE	4.732.805	7.239.000	2.506.195-
RATEI E RISCONTI	19.824	32.376	12.552-
TOTALE ATTIVO	48.846.630	51.511.148	2.664.518-

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	24.363.218	29.072.933	4.709.715-
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.356.817	3.110.278	246.539
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.110.028	5.623.232	513.204-
DEBITI	14.721.015	12.363.990	2.357.025
RATEI E RISCONTI	1.295.551	1.340.712	45.161-
TOTALE PASSIVO	48.846.629	51.511.145	2.664.516-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamento
-------------	----------------	----------------	-------------

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA				
Descrizione	FONDAZIONE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE		24.198.837	24.037.394	161.443
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		4.189.750	3.775.025	414.725
COSTI DELLA PRODUZIONE		28.563.857	26.831.064	1.732.793
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		4.365.020-	2.793.670-	1.571.350-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		4.708.867-	1.045.760-	3.663.107-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		850	-	850
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		4.709.715-	1.045.761-	3.663.954-

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile.

Il Collegio dei Revisori ha svolto nel corso dell'esercizio le attività demandategli così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'esercizio.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per € 38.601.331, secondo il valore peritale di stima al 31.12.1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento.

L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni....continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati....".

- h) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione, sono valorizzate secondo la stima di perizia mentre le successive acquisizioni risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c. ;
- i) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;
- j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c.;
- k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;
- n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso. **Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta.**

La Relazione sull'attività artistica 2008 ed i relativi dati illustrativi rappresentano le informazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 24.363.218 in conseguenza delle perdite accumulate negli ultimi esercizi giunte ad intaccare anche il Diritto d'uso degli immobili contabilizzato nelle Attività per euro 38.601.331.

Tale diritto d'uso, però, è bene ricordare, è inalienabile e indisponibile nei confronti dei terzi creditori.

Processo di ricapitalizzazione della Fondazione:

a seguito di delibera del Consiglio Comunale del 20/4/2009 alla quale è seguita sottoscrizione della Convenzione pluriennale in data 15/5/2009, il Comune di Bologna ha conferito al patrimonio disponibile della Fondazione unità immobiliari per un valore complessivo di 19.270.000 euro. In data 20/5/2009 il Consiglio di Amministrazione ha promosso una procedura atta a contrattare un mutuo di euro 15 milioni destinato al finanziamento della Fondazione. In data odierna solo l'Unicredit ha risposto alla richiesta con condizioni, a parere del Collegio, inaccettabili.

Il Collegio rileva che nel contempo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è impegnato, come risulta dalla Relazione sulla gestione, a predisporre un piano industriale finalizzato al raggiungimento del *Break even point*, risultato che può essere raggiunto solo con un fattivo intervento governativo rivolto sia ad un incremento dell'erogazione contributiva sia alla riduzione degli oneri strutturali delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

CONCLUSIONI

Vista la situazione ormai consolidata di decozione economica finanziaria della Fondazione, la quale evidenzia perdite annuali strutturali di circa 4 milioni di euro e viste le azioni ad oggi poste in essere dalla Fondazione stessa, il Collegio dei Revisori pur approvando il bilancio chiuso al 31/12/2008 manifesta perplessità sulla continuità aziendale della Fondazione in quanto nonostante la ricostituita consistenza patrimoniale, è sostanzialmente insufficiente la consistenza finanziaria.

24 giugno 2009

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Di Bartolomeo

FIRMATO ANTONIO DI BARTOLOMEO

Dott. Stefano Cominetti

FIRMATO STEFANO COMINETTI

Dott. Luca Mazzanti

FIRMATO LUCA MAZZANTI

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Diritto d'uso del Teatro	38.601.331	38.601.331
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.906	3.004
7) Altre immobilizzazioni immateriali	102.693	99.003
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.711.930	38.703.338
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	3.845	4.544
2) Impianti e macchinario	45.432	24.819
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.503.744	1.694.344
4) Altri beni materiali	3.761.677	3.801.446
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.858	125
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.370.556	5.525.278
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	11.515	11.156
d) verso altri	11.515	11.156
esigibili entro l'esercizio successivo	4.237	3.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.278	7.174
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.515	11.156
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.094.001	44.239.772
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.784	81.268
4) Prodotti finiti e merci	33.160	31.414
5) Acconti		230
TOTALE RIMANENZE	127.944	112.912

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
II - CREDITI		
1) verso clienti	573.668	965.610
esigibili entro l'esercizio successivo	573.668	965.610
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	957.253	858.071
esigibili entro l'esercizio successivo	541.610	442.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	415.643	415.643
5) verso altri	3.039.401	5.291.619
esigibili entro l'esercizio successivo	526.703	2.778.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.698	2.512.698
TOTALE CREDITI	4.570.322	7.115.300
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	24.409	4.908
3) Danaro e valori in cassa	10.129	5.879
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.538	10.787
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.732.804	7.238.999
D RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	19.824	32.376
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.824	32.376
TOTALE ATTIVO	48.846.629	51.511.147

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio della Fondazione	29.072.933	30.118.694
Patrimonio disponibile		
Patrimonio indisponibile	29.072.933	30.118.694
VII) Altre riserve – arrotondamenti		2
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.709.715)	(1.045.761)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.363.218	29.072.935
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	3.356.817	3.110.278
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	3.356.817	3.110.278
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.110.028	5.623.232

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
D DEBITI		
4) Debiti verso banche	8.486.561	6.340.708
esigibili entro l'esercizio successivo	8.486.561	6.340.708
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti	118.948	214.401
esigibili entro l'esercizio successivo	118.948	214.401
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	1.919.709	1.761.905
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.709	1.746.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
12) Debiti tributari	896.957	792.836
esigibili entro l'esercizio successivo	896.957	792.836
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.023.440	975.259
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.440	975.259
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	2.275.400	2.278.881
esigibili entro l'esercizio successivo	2.275.400	2.278.881
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	14.721.015	12.363.990
E RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	1.295.551	1.340.712
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.295.551	1.340.712
TOTALE PASSIVO	48.846.629	51.511.147

Conti d'ordine

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fideiussioni ricevute da altre imprese	(14.449)	(14.449)
Nostri beni presso terzi	(39.427)	

Conto Economico

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.189.750	3.775.025
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	542.436	534.471
5) Altri ricavi e proventi	19.466.651	19.727.898
Ricavi e proventi diversi	377.870	249.635
Contributi in conto esercizio	19.088.781	19.478.263
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.198.837	24.037.394
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	335.701	365.131
7) per servizi	7.449.611	6.483.118
8) per godimento di beni di terzi	1.032.524	768.059
9) per il personale	17.712.799	17.480.926
a) Salari e stipendi	13.375.080	12.990.815
b) Oneri sociali	3.323.311	3.181.104
c) Trattamento di fine rapporto	812.127	867.844
d) Trattamento di quiescenza e simili	106.290	100.962
e) Altri costi	95.991	340.201
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.331.389	1.116.330
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.686	37.114
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.302.703	904.363
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		154.689
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		20.164
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.262)	2.966
13) Altri accantonamenti	350.000	285.000
14) Oneri diversi di gestione	367.095	329.534
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.563.857	26.831.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.365.020)	(2.793.670)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1.583	42.305
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		39.450
altri		39.450
d) Proventi diversi dai precedenti	1.583	2.855
altri	1.583	2.855
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(345.951)	(206.126)
verso altri	(345.951)	(206.126)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
17-bis) Utili e perdite su cambi	196	12
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(344.172)	(163.809)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	327	1.911.719
Altri proventi straordinari	325	1.911.719
Arrotondamento positivo	2	
21) Oneri straordinari		(1)
Arrotondamento negativo		(1)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	327	1.911.718
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)	(4.708.865)	(1.045.761)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	850	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	850	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.709.715)	(1.045.761)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come per il passato, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2008, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dagli artt. 2423 bis del Codice Civile e seguenti, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'O.I.C. stesso, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicate esclusivamente le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- è stato osservato il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei comprensivi nelle singole voci;

- il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti all'unità di euro, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura.

La principale componente della categoria è rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valutazione del diritto di utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto del preesistente ente lirico. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, la voce di Patrimonio Netto indisponibile.

Per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è applicato l'ammortamento diretto a quote costanti in tre anni.

Tra le Altre immobilizzazioni immateriali, le Migliorie su beni di terzi capitalizzano i costi ad utilità pluriennale sostenute sugli immobili utilizzati dal Teatro. L'ammortamento è applicato in quote costanti con riferimento al periodo di utilità futura per le migliorie sugli immobili di cui il Teatro gode il Diritto d'uso ed al periodo di residua locazione o comodato per le migliorie sui rimanenti immobili.

Immobilizzazioni materiali

I Beni materiali, acquisiti nell'esercizio, sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Le costruzioni interne, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono capitalizzate considerando il costo di acquisto delle materie prime ed il costo della mano d'opera.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

- Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria: 70% nell'esercizio di prima messa in scena; 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.
- Impianti generici e Costruzioni leggere 10%, Attrezzatura generica 7,5%, Attrezzatura specifica e teatrale 19%, Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture) 7,5%, Mobili e arredi 12%, Macchine per ufficio e Automezzi 20%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo dell'impresa e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio Netto

Nella voce sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati con vincolo di destinazione al "Patrimonio indisponibile della Fondazione" in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla Legge agli ex Enti lirici.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente iscritti al "Patrimonio della Fondazione", senza transitare da Conto Economico.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, soggetta esclusivamente ad IRAP.

L'IRAP è calcolata con riferimento al metodo applicabile agli enti commerciali e, per quanto riguarda il Contributo Statale, con esclusione dall'imponibile della quota direttamente correlata ai costi indeducibili del personale, secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 212/M6 del 03 febbraio 2003.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali congruagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Al 31.12.2007		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2008		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.601.331	-	-	-	-	-	38.601.331	-	38.601.331
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	-	-	-	-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.820	104.816	10.097	-	5.194	-	117.917	110.011	7.906
Altre immobilizzazioni immateriali	181.455	82.452	27.181	-	23.492	-	208.636	105.944	102.693
Totale attrezzature Industriali	38.898.381	195.043	37.278	-	28.686	-	38.935.659	223.729	38.711.930

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma II, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata.

I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio della Fondazione.

- Teatro Comunale € 37.155.251
- Sala prove - Via Don Minzoni, 14 € 568.103
- Laboratorio di falegnameria - Via Emilia Levante, 80 € 877.977

La convenzione con il Comune di Bologna scaduta il 31 dicembre 2007 concedeva, tra l'altro, la disponibilità a favore della Fondazione di locali siti presso l'Istituto Giovanni XXIII in Bologna, Viale Roma n. 81, ad uso di sala prove, essendo l'immobile di Via Don Minzoni stato destinato al Museo d'Arte Moderna di Bologna.

Nel 2008 sono state avviate le attività istruttorie per definire gli elementi della nuova convenzione pluriennale con il Comune di Bologna con particolare attenzione alla disciplina degli aspetti immobiliari. In data 5 maggio 2009 è stata sottoscritta la Convenzione con il Comune in cui viene ampliato il quadro degli immobili e degli spazi che l'ente locale metterà a disposizione. In particolare nella predetta convenzione viene previsto il conferimento di terreni e beni immobili per un valore di perizia complessivo di 19,270 milioni di euro, apporto che andrà ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione.

Tale conferimento definisce ai sensi dell'art.6, comma 3, D.lgs. 367/1996 l'apporto del Comune di Bologna, quale Fondatore necessario, al patrimonio della Fondazione. Successivamente al perfezionamento degli atti previsti nella convenzione verranno avviate le procedure per recepire tale nuova situazione, procedure che si concluderanno entro il 2009 con i necessari trasferimenti di proprietà e aggiornamenti contabili. La Convenzione recepisce inoltre la concessione in comodato d'uso in corso dal 26 novembre 2008, di spazi collocati nell'immobile di proprietà del Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.29 e destinati ad aule e laboratori a sostegno dell'iniziativa di alta formazione denominata "Scuola dell'Opera Italiana".

Per ulteriori dettagli in merito alla ripatrimonializzazione della Fondazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano gli investimenti per le miglione sugli immobili utilizzati dal Teatro.

II. Immobilizzazioni materiali

	Al 31.12.2007		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2008		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto Imm.ni
Costruzioni leggere	6.990	2.446	-	-	699	-	6.990	3.146	3.845
Totale terreni e fabbricati	6.990	2.446	-	-	699	-	6.990	3.146	3.845
Impianti generici	62.853	38.035	28.314	-	7.701	-	91.167	45.736	45.432
Totale impianti generici	62.853	38.035	28.314	-	7.701	-	91.167	45.736	45.432
Aallestimenti scenici	7.721.023	6.815.229	912.439	1.063.456	1.035.601	1.050.249	7.570.006	6.800.580	769.426
Costumi e calzature	1.213.114	1.202.126	8	-	3.666	-	1.213.122	1.205.793	7.330
Attrezzatura teatrale	293.343	292.881	410	-	455	-	293.754	293.336	418
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441	-	-	-	-	76.441	76.441	-
Strumenti musicali	518.772	310.161	24.233	-	39.817	-	543.005	349.977	193.028
Partiture e mat. musicale	417.688	245.420	7.146	-	31.595	-	424.834	277.015	147.820
Attrezzat. specifica	555.216	446.319	67.108	455	55.200	154	621.869	501.365	120.504
Attrezzat. generica	544.263	256.941	19.563	449	41.320	104	553.376	298.157	265.219
Totale attrezzature industriali	11.339.860	9.645.517	1.030.907	1.064.360	1.207.654	1.050.507	11.306.407	9.802.664	1.503.744
Mobili e arredi	495.636	348.375	14.755	-	35.293	-	510.391	383.669	126.722
Macchine per ufficio	406.050	301.998	33.053	31.485	42.050	30.295	409.617	313.763	95.855
Automezzi	53.214	36.159	-	-	9.296	-	53.214	45.455	7.758
Patrimonio artistico	3.531.080	-	263	-	-	-	3.531.343	-	3.531.343
Totale altri beni	4.487.979	686.533	48.071	31.485	86.649	30.295	4.504.564	742.887	3.761.677
Imm.ni mat. in corso e acc.	125	-	55.858	125	-	-	55.858	-	55.858
Totale imm. mat. II in corso e acc. I	125	-	55.858	125	-	-	55.858	-	55.858
Totale immobilizz. materiali	15.897.808	10.372.530	1.163.150	1.096.971	1.302.703	1.080.802	15.964.987	10.594.432	5.370.556

I principali incrementi di *Allestimenti scenici* si riferiscono al *Der Vampyr* (279 mila euro) opera inaugurale della stagione 2008/2009, al *The Beggar's Opera* (161 mila euro) e agli allestimenti coprodotti con altri teatri del *Norma* (119 mila euro) e *Samson et Dalila* (118 mila euro), tutti messi in scena nel corso del 2008. I decrementi si riferiscono alla dismissione di allestimenti scenici completamente ammortizzati al 31/12/07 eccetto l'ultima quota di competenza dell'esercizio 2008 pari ad € 13 mila iscritta alle minusvalenze. Detti allestimenti sono stati ritenuti non più utilizzabili come da apposita delibera del Consiglio di amministrazione in data 23 settembre 2008, conseguente anche ai noti problemi concernenti l'insufficienza di spazi nei locali adibiti al loro immagazzinamento.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura. I decrementi delle altre categorie di beni evidenziano l'alienazione dei beni per i quali non è stato ritenuto possibile il riutilizzo.

Patrimonio artistico	Al 31.12.2007	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2008
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.659	28	-	2.365.687
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.184	4	-	68.188
Supporti del suono e immagine	38.080	231	-	38.311
Totale Patrimonio artistico	3.531.080	263	-	3.531.343

I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il valore di libro che si riferisce all'incremento dell'esercizio è stato capitalizzato in via prudenziale con un importo simbolico pari ad € 1 per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri	11.515	11.156	359	3,2%
- Entro l'esercizio successivo	4.237	3.982	255	6,4%
- Oltre l'esercizio successivo	7.278	7.174	104	1,4%
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.515	11.156	359	3,2%

Trattasi di depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per varie utenze e del contratto di locazione dei locali di Largo Respighi 8 e 8a adibiti a laboratorio di sartoria.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Rimanenze	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.784	81.268	13.516	16,6%
Prodotti finiti e merci	33.160	31.414	1.746	5,6%
Accanti	0	230	-230	-100,0%
Totale rimanenze	127.944	112.912	15.032	13,3%

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le maggiori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio e necessarie alle costruzioni di allestimenti scenici. I *Prodotti finiti e merci* qualificano prevalentemente i prodotti editoriali in giacenza.

II. Crediti

Crediti verso clienti	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	453.686	955.140	- 501.454	- 52,5%
Clienti cfatture da emettere	186.985	77.474	109.511	141,4%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	- 67.004	- 67.004	0	0,0%
Totale crediti verso clienti	573.668	965.610	- 391.942	- 40,6%

La riduzione della voce *Crediti verso clienti* è da ricondurre principalmente alla riduzione dei tempi medi di incasso, obiettivo che è stato raggiunto anche grazie ad un attento monitoraggio della gestione del controllo dei crediti. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso il Rossini Opera Festival di Pesaro (135 mila), il Teatro Lirico G.Verdi di Trieste (40 mila), The Foundation of Finnish National Opera (39 mila), il Teatro Regio di Torino (29 mila).

La voce "Fatture da emettere" accoglie principalmente la cifra di euro 123 mila addebitata all'Associazione Opera Italiana, della quale il Teatro è socio fondatore, a fronte dei costi anticipati dalla Fondazione per il progetto Scuola dell'Opera Italiana.

Il Fondo svalutazione crediti non è variato e rappresenta la svalutazione del credito vantato dal Teatro nei confronti di PG Gestione Cinema di Gastone Poggi per l'affitto del ramo d'azienda Teatro Auditorium

Manzoni; la ditta è stata dichiarata fallita nel marzo 2007 e le procedure del fallimento sono a tutt'oggi in corso.

Crediti tributari	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi	415.643	415.643	415.643	0	0%
Crediti v/Erario entro 12 mesi	1.176	62.343		- 61.167	-98,1%
Erario c/IVA (saldo attivo)	540.434	380.085		160.349	42,2%
Totale crediti tributari	957.253	858.071	415.643	99.182	11,6%

Il Credito per rimborso IRAP oltre i 12 mesi comprende l'IRAP richiesta a rimborso nelle dichiarazioni integrative presentate per gli esercizi 2002 e 2003.

Si rende noto che è pendente in Cassazione un contenzioso relativo al rimborso dell'IRAP relativa agli esercizi di imposta 1998, 1999 e 2000. La Commissione Tributaria Regionale in data 20.6.2006, con sentenza 82.4.06, ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 7 febbraio 2005 la quale aveva accolto i ricorsi presentati dal Teatro per il rimborso dell'IRAP relativamente agli anni 1998 (€ 513.597), 1999 (€ 609.892) e 2000 (€ 557.518) per un totale di € 1.681.007. Dette istanze di rimborso sono attualmente pendenti in Cassazione, pertanto, data la mancanza della certezza dell'erogazione di tale rimborso non è stato iscritto nessun credito in bilancio.

E' stata inoltre presentata il 10 giugno 2005 istanza di rimborso per l'annualità 2001 evidenziando un credito IRAP di € 227.280.

I Crediti verso erario entro 12 mesi corrispondono nella sostanza alle ritenute subite sugli interessi attivi di conto corrente.

Crediti verso altri	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso lo Stato	165.189	1.705.118		- 1.540.929	-90,3%
Crediti verso la Regione	41.666	0		41.666	100%
Crediti verso altri enti pubblici	0	2.500		- 2.500	-100,0%
Crediti verso privati	32.000	715.000		- 683.000	-95,5%
Crediti verso ENPALS	1.757	234		1.523	651,0%
Crediti verso INPS	33.023	15.744		17.279	103,3%
Crediti verso INAIL	2.904	3.538		-634	-17,9%
Anticipi in c/retribuzione	0	350		-350	-100,0%
Anticipi in c/spese	0	248		-248	-100,0%
Crediti v/Il personale	172.930	174.709		- 1.779	-1,0%
Crediti diversi	2.548.287	2.532.216	2.512.698	16.071	0,6%
Crediti carte di credito	352	3.341		- 2.989	-89,5%
Crediti per vendite biglietti Internet	8.190	1.105		7.085	641,3%
Acconti a fornitori diversi	17.401	119.168		- 101.767	-85,4%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	26.828	28.475		- 1.647	-5,8%
Fondo svalutazione crediti diversi	- 11.126	- 11.126		0	0,0%
Totale crediti verso altri	3.039.401	5.291.620	2.512.698	- 2.252.219	- 42,9%
Totale crediti	4.570.322	7.115.300	2.928.341	- 2.544.978	- 35,77%

I crediti nei confronti di Stato e Regione si riferiscono a contributi relativi agli anni 2007 e 2008.

I crediti verso Privati sono riferiti in massima parte ai contributi alla gestione 2008 della Camera di commercio (30 mila).

L'ammontare dei crediti oltre i 12 mesi considera gli interessi, valutati in 2,512 milioni di euro, per il ritardato riconoscimento delle somme, erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984, da parte del Ministero del Tesoro. Di pari importo l'accantonamento esistente al Fondo rischi ed oneri in quanto permane l'incertezza del credito. Avverso la sentenza di primo grado, pur pienamente soddisfacente per il Teatro dal punto di vista delle affermazioni di principio, ma errata nella concreta definizione del "quantum", il Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro) ha proposto appello nei confronti del quale il Teatro, nel 2004, ha provveduto alla comparsa di costituzione e risposta e atto di appello incidentale. L'udienza di precisazioni delle conclusioni si è svolta il 18 marzo 2008 e la pronuncia resa dalla Corte d'Appello di Bologna con sentenza n.1855 del 6/11/2008 è solo relativa alla declaratoria di difetto di giurisdizione. Pertanto l'azione sarà proseguita rivolgendosi al TAR dell'Emilia Romagna.

Il Fondo svalutazione altri crediti è invariato rispetto al 2007 ed è relativo a crediti verso artisti per maggiori contributi Enpals a carico artisti versati, rispetto a quelli trattenuti, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet; detti crediti sono stati in parte recuperati, la restante parte si presenta di difficile recupero poiché la maggior parte degli artisti è residente all'estero.

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UGF Banca c/113764	20.222	0	20.222	100%
Libretto per affrancatrice postale	156	218	-62	-28,5%
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	3.484	2.574	911	35,4%
Carte di credito POSTEPAY	547	2.117	- 1.570	-74,2%
Denaro e valori in cassa	10.129	5.879	4.250	72,3%
Totale Disponibilità liquide	34.538	10.787	23.751	68,8%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Ratei attivi				
Risconti attivi	19.824	10.454	9.370	89,6%
Costi anticipati	0	21.922	- 21.922	-100,0%
Totale Ratei e risconti attivi	19.824	32.376	- 12.552	-38,8%

I Risconti attivi sospendono i costi la cui competenza economica è di pertinenza di successivi esercizi.

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2008
Patrimonio disponibile				
Patrimonio indisponibile	30.118.694		1.045.761	29.072.933
Totale patrimonio Fondazione	30.118.694	0	1.045.761	29.072.933
Altre Riserve - Arrotondamenti	2			0
Risultato dell'esercizio precedente	- 1.045.761		- 1.045.761	0
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	0			0
Perdita d'esercizio	0	- 4.709.715		- 4.709.715
PATRIMONIO NETTO	29.072.935			24.363.218
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione - Inalienabile-				38.601.331
Carenza di patrimonio disponibile				- 14.238.113

Il patrimonio continua ad essere fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La convenzione con il Comune di Bologna in corso di rinnovo definisce, tra l'altro, "la misura del proprio apporto al patrimonio" come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del d. lgs. 367/96. Detto apporto si qualificherà nel 2009 con il conferimento gratuito di cespiti in proprietà del valore peritale di € 19,270 milioni che consentirà la ricostituzione del patrimonio disponibile, come approfonditamente commentato nella Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 giugno 2008 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2007 di € 1.045.761 mediante utilizzo del Patrimonio Netto.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Fondo per interessi su credito v/Min.Tesoro	2.512.698	2.512.698	0	0,0%
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	183.778	287.239	- 103.461	-36,0%
Fondo oneri rinnovo CCNL e Acc.Integr.Aziend.	635.000	285.000	350.000	122,8%
Altri fondi per rischi e oneri differiti	25.340	25.340	0,00	0,0%
Totale Altri fondi rischi ed oneri	3.356.817	3.110.278	246.539	7,9%

Gli accantonamenti sono riferiti a:

- 2,512 milioni di euro per il rischio di inesigibilità del credito verso il Ministero del Tesoro per gli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984;

- 183 mila euro per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso relative nella sostanza a cause di lavoro. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro; non sono stati effettuati accantonamenti. Il decremento riguarda lo stralcio del fondo per cause giunte a sentenza definitiva.
- 635 mila euro per presunti oneri inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31.12.2006 per il quale sono in corso le trattative per il rinnovo in sede sindacale. Il fondo è stato incrementato dalla stima dell'onere di competenza 2008.
- 25 mila euro per altri fondi: accantonamento 10 mila euro a fronte di somme pretese dalla SIAE per diritti d'autore su prestazioni pubblicitarie, effettuato in attesa di definizione della convenzione specifica ANFOLS / SIAE che escluda dalla base imponibile del diritto d'autore le sponsorizzazioni non collegate a specifiche manifestazioni; accantonamento di 15 mila euro riferito all'atto di risoluzione del 7/5/07 del Contratto servizio bar al pubblico Idee per Ricevere per probabili oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	AI 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2008
Personale amministrativo	1.030.122	40.061	186.943	883.241
Personale artistico	3.589.750	103.825	414.298	3.279.277
Personale tecnico	1.003.360	29.758	85.608	947.510
TOTALE T.F.R.	5.623.232	173.644	686.848	5.110.028

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma della previdenza complementare che ha preso avvio nel 2007 (D.Lgs. 252/2005). Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

	AI 31.12.2008	AI 31.12.2007	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente CARICENTO c/1074	526.326	748.680		- 222.353,58	-29,7%
Conto corrente CARISBO c/140022E	1.028.885	1.386.181		- 357.295,45	-25,8%
Conto corrente CARISBO c/1584	5.930.805	4.205.847		1.724.957,55	41,0%
Conto corrente UGF Banca c/113765	1.000.000	0		1.000.000	100%
Carisbo c/transitorio	544	0		544	100%
Totale debiti verso banche	8.486.561	6.340.708		2.145.853	33,8%
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	114.694	213.469		- 98.775	-46,3%
Accounti diversi entro 12 mesi	17	12		5	36,3%
Abbonamenti/biglietti da staccare	4.238	920		3.318	360,6%
Totale accounti	118.948	214.401		-95.453	44,5%

Debiti verso fornitori beni e servizi	1.367.838	1.328.049		39.789	3,0%
Debiti verso artisti/professionisti	76.443	32.398		44.045	135,9%
Fornitori fatture da ricevere	270.636	233.632		37.004	15,8%
Altri debiti verso artisti/professionisti	777	1.537		- 760	-49,4%
Altri debiti verso fornitori oltre 12 mesi	15.000	15.000	15.000	0	0,0%
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	182.680	144.143		38.537	26,7%
Altre fatture da ricevere	6.335	7.145		- 810	-11,3%
Totale debiti verso fornitori	1.919.709	1.761.905	15.000	157.804	9,0%
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	566.018	595.450		- 29.432	-4,9%
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	172.930	174.709		- 1.779	-1,0%
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	158.009	16.356		141.654	866,1%
Erario c/imposte sostitutive su TFR	0	6.321		- 6.321	-100,0%
Totale debiti tributari	896.957	792.836		104.121	13,1%
Debiti v/istituti previdenziali dipendenti	2.308	387		1.921	496,4%
Debiti verso ENPALS	514.404	490.595		23.809	4,9%
Debiti verso INPS	88.059	87.279		780	0,9%
Debiti verso PREVINDAI	9.782	10.810		- 1.028	-9,5%
Debiti verso INAIL	4.750	5.813		- 1.062	-18,3%
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	31.922	30.582		1.340	4,4%
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	372.214	349.794		22.420	6,4%
Totale debiti v/ist. di prev. e di Sic. Sociale	1.823.440	975.259		48.181	4,9%
Debiti v/amministratori	3.132	2.379		753	31,7%
Debiti v/sindaci-revisori	3.099	3.099		0	0,0%
Personale c/retribuzioni	675.500	754.330		- 78.830	-10,5%
Personale c/nota spese	44.297	43.877		420	1,0%
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	1.009.887	994.310		15.577	1,6%
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	452.715	381.976		70.739	18,5%
Debiti per contributi pregressi Fondi Pensione	110	723		- 613	-84,8%
Altri debiti entro 12 mesi	79.130	90.553		- 11.423	-12,6%
Debiti v/carta di credito	1.884	1.678		206	12,3%
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	5.642	5.951		-310	-5,2%
Trattenute sindacali artisti	5	5		0	0,0%
Totale altri debiti	2.275.400	2.278.881		- 3.481	- 0,1%
TOTALE DEBITI	14.721.015	12.363.990	15.000	2.357.025	19,1%

L'incremento dei Debiti si rinviene prevalentemente nell'aumentato utilizzo del credito bancario, nelle somme dovute ai fornitori e nei debiti tributari per ritenute sui redditi da lavoro autonomo (artisti e professionisti).

Si forniscono alcune precisazioni in merito alla composizione della voce "Debiti verso banche":

- CARICENTO c/c 1074 – linea di credito su anticipo contributi – massimale euro 800.000, utilizzo euro 526.326 – scadenza 30/06/2009 – tasso di riferimento Euribor 3M MMP/365;
- CARISBO c/c 140022E – fido di cassa – massimale euro 1.500.000, utilizzo euro 1.028.885 – a revoca – tasso di riferimento Euribor 3M MMP/365;
- CARISBO c/c 1584 – linea di credito su anticipo contributi – massimale euro 9.000.000, utilizzo euro 5.930.805 – scadenza 31/12/2009 – tasso di riferimento Euribor 3M MMP/365;
- UGF BANCA c/c 113765 – linea di credito su anticipo contributi – massimale euro 1.000.000, utilizzo euro 1.000.000 – scadenza 31/03/2009 – tasso di riferimento Euribor 3M MMP/365.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Ai 31.12.2008	Ai 31.12.2007	Variazioni	Variaz. %
Ratei passivi				
Risconti passivi	91.521	109.652	- 18.131	-16,5%
Risconti passivi biglietteria	1.140.340	1.145.351	- 5.012	-0,4%
Risconti passivi pluriennali	63.690	85.709	- 22.019	-25,7%
Totale Ratei e risconti passivi	1.295.551	1.340.712	- 45.161	-3,4%

I Risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2009.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Ai 31.12.2008	Ai 31.12.2007	Variazioni
Fideiussioni ricevute da altre imprese	14.449	14.449	0
Nostrì beni presso terzi	39.427	-	39.427
TOTALE CONTI D'ORDINE	53.876	53.876	39.427

Le Fideiussioni ricevute sono relative a polizze a garanzia del Teatro degli obblighi previsti dai contratti per prestazioni di servizi resi da terzi. I beni presso terzi sono rappresentati da beni concessi in comodato d'uso e a noleggio contro corrispettivo all'Associazione Scuola dell'Opera Italiana.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2008 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2007, anche al netto dell'incidenza delle tournée all'estero laddove il confronto consente una più completa valutazione economica dell'attività istituzionale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2008 con quelli del precedente esercizio depurati dei proventi per le tournée all'estero evidenzia una riduzione determinata dalla diminuzione di oltre un 2% dei Contributi in conto esercizio, compensata solo in parte dall'aumento degli Altri ricavi e proventi. Anche i Ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un lieve calo.

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.189.750	3.564.750	3.775.025	3.609.285	414.726	- 44.534
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	542.436	542.436	534.471	534.471	7.965	7.965
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.466.651	19.426.651	19.727.898	19.707.898	- 261.248	- 281.248
a) Altri ricavi e proventi vari	377.870	377.870	249.635	249.635	128.234	128.234
b) Contributi in conto esercizio	19.088.781	19.048.781	19.478.263	19.458.263	- 389.482	- 409.482
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.198.837	23.533.837	24.037.394	23.851.854	161.443	- 317.817

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Botteghino	1.976.760	1.976.760	1.994.771	1.994.771	- 18.011	- 18.011
Attività e prestazioni per conto terzi	1.209.052	584.052	686.674	520.934	522.378	63.118
Altri ricavi da vendite e prestazioni	1.003.938	1.003.938	1.093.580	1.093.580	- 89.642	- 89.642
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.189.750	3.564.750	3.775.025	3.609.285	414.726	- 44.534

Botteghino	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Abbonamenti	1.606.154	1.718.119	- 111.966
Biglietti	370.607	276.652	93.955
Totale	1.976.760	1.994.771	- 18.011

Gli incassi di botteghino segnano una sostanziale tenuta, a fronte di una diminuzione degli spettacoli in abbonamento e di un aumento dell'offerta conseguita grazie al cartellone dell'Altro Comunale ed alle recite affidate agli allievi della Scuola dell'Opera. La politica di contenimento dei prezzi dei biglietti adottata, pur in presenza di un aumento del numero di rappresentazioni, non consente di incrementare in maniera significativa gli introiti di botteghino.

Attività e prestazioni per conto terzi	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Attività in sede	41.000	41.000		-	41.000	41.000
Attività in città	39.150	39.150	1.000	1.000	38.150	38.150
Attività in Provincia	-	-	6.000	6.000	- 6.000	- 6.000
Attività in Regione	257.250	257.250	232.600	232.600	24.650	24.650
Attività in ambito nazionale	246.652	246.652	281.334	281.334	- 34.682	- 34.682
Attività all'estero	625.000	-	165.740	-	459.260	-
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	1.209.052	584.052	686.674	520.934	522.378	63.118

L'Attività per conto terzi è fortemente influenzata dalle tournée realizzate all'estero. Nel 2008 il Teatro ha partecipato, per la seconda volta (la prima nel 2004) al prestigioso Festival di Santander in Spagna con la presenza delle compagnie artistiche e tecniche, mettendo in scena due recite dell'opera *Samson et Dalila* di Camille Saint Saens. Nel corso dello stesso Festival è stato eseguito un concerto lirico sinfonico diretto da Elihau Inbal, mentre nel 2007 il Teatro ha svolto con la propria orchestra un tour di tre concerti sinfonici in Spagna tenutisi nelle città di Oviedo, Vigo e Madrid.

I valori al netto delle tournée rilevano nel 2008 un incremento dei ricavi.

Altri ricavi da vendite e prestazioni	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Pubblicità	159.759	220.242	- 60.483
Trasmissioni radio TV	50.129	62.480	- 12.351
Incisioni discografiche	5.000	32.444	- 27.444
Proventi per royalties	26.447	25.832	615
Sponsorizzazioni	202.500	165.370	37.130
Nolo materiale teatrale	323.049	293.673	29.377
Affitto sale	185.337	195.500	- 10.163
Ricavi diversi	51.717	98.039	- 46.322
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	1.003.938	1.093.580	- 89.642

I ricavi da vendite e prestazioni collaterali riscontrano un aumento nei noleggi di allestimenti scenici e nelle sponsorizzazioni; l'affitto di sale registra un calo dovuto alla diminuzione degli spazi concedibili in uso a seguito della concessione in affitto di ramo d'azienda delle attività e degli spazi dell'Auditorium Teatro Manzoni alla società Pan Music srl a far data dal 1.9.2008. In calo le altre attività collaterali per una oggettiva contrazione della richiesta.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Incrementi su immobil. immateriali			
Incrementi su immobil. materiali: all.scenici	517.923	529.404	- 11.482
Incrementi su immobil. materiali diverse	24.514	5.066	19.447
Totale incrementi imm.ni per lavori interni	542.436	534.471	7.966

La costruzione di allestimenti scenici nei laboratori del Teatro nel 2008, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, ha interessato il Der Vampyr che ha inaugurato la stagione 2008/09 e le opere The Beggar's Opera, Lucia di Lammermoor, Norma e Samson et Dalila tutte andate in scena nel corso del 2008.

5) Altri ricavi e proventi**Contributi in conto esercizio**

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi alla gestione da enti pubblici						
Contributo Statale ordinario	13.504.136	13.504.136	14.300.456	14.300.456	- 796.320	- 796.320
Contributo Statale Fondi giochi del lotto	921.579	921.579	-	-	921.579	921.579
Contributo Statale per tournée	40.000	-	20.000	-	20.000	-
Contributo Statale vigilanza antincendio	58.766	58.766	66.423	66.423	- 7.657	- 7.657
Contributo Regionale ordinario	1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-
Contributo Comunale ordinario	1.644.434	1.644.434	1.644.434	1.644.434	-	-
Altri contributi Regionali	41.666	41.666	250.000	250.000	- 208.334	- 208.334
Altri contributi da enti pubblici e assoc.	10.000	10.000	2.500	2.500	7.500	7.500
Totale	17.570.580	17.530.581	17.633.812	17.613.813	- 63.232	- 83.232
Contributi alla gestione da privati						
Contributi da fondatori privati	1.392.800	1.392.800	1.512.900	1.512.900	- 120.100	- 120.100
Contributi da privati	125.400	125.400	190.964	190.964	- 65.564	- 65.564
Contributi da 5 per mille	-	-	140.586	140.586	- 140.586	- 140.586
Totale	1.518.200	1.518.200	1.844.450	1.844.450	- 326.250	- 326.250
Totale Contributi in conto esercizio	19.088.781	19.048.781	19.478.262	19.458.263	- 389.482	- 409.482

I Contributi pubblici alla gestione rilevano una minore assegnazione di 83 mila euro. Il Contributo statale si decrementa di 796 mila euro, compensati dall'erogazione straordinaria di Fondi del gioco del Lotto. Rimangono invariati il Contributo ordinario del Comune e della Regione. Gli altri contributi della Regione

Emilia Romagna si decrementano per effetto del venir meno della contribuzione straordinaria di 250 mila euro erogata nel 2007.

La voce *Altri contributi* si riferisce nella sostanza al sostegno dell'iniziativa di Provincia all'Opera.

Nella *contribuzione da fondatori privati* l'apporto rileva una diminuzione rispetto a quanto erogato negli ultimi anni dovuta in massima parte al diverso importo quantificato a sostegno del cartellone estivo Estate del Bibiena da parte della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna; viene a mancare la contribuzione dell'Hera SpA (35 mila) e diminuiscono proporzionalmente anche i contributi dei sostenitori minori. I contributi da 5 per mille rilevati nel 2007 riguardano le attribuzioni al Teatro in occasione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche per l'anno 2005. Alla data di chiusura dell'attuale Bilancio non si hanno comunicazioni ufficiali in merito alla liquidazione delle attribuzioni del 5 per mille per gli anni successivi.

Altri ricavi e proventi

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Provvigioni attive	-	1.680	- 1.680
Contributi regionali per spese investimento	22.019	23.814	- 1.796
Canoni affitto ramo d'azienda	10.110	28.990	- 18.880
Noleggi attivi diversi	2.167	-	2.167
Arrotondamenti attivi	82	138	- 56
Proventi per rimborsi	196.913	80.397	116.516
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	1.263	-	1.263
Proventi diversi	42	441	- 399
Plusvalenze da alienazione beni	218	15.157	- 14.939
Sopravvenienze attive	145.056	99.018	46.038
Totale Altri ricavi e proventi	377.870	249.635	128.234

La voce *Proventi per rimborsi* di complessivi 196 mila euro, accoglie tra gli altri, i rimborsi spese addebitati all'Associazione Opera Italiana, della quale il Teatro è socio fondatore, a fronte della Convenzione in essere tra Associazione Opera Italiana ed il Teatro, che regola i rapporti economici fra gli enti relativamente al progetto della Scuola dell'Opera Italiana. I *canoni per affitto di ramo d'azienda* derivano dal nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda dell'Auditorium Teatro Manzoni in essere dal 1/9/2008 con la PanMusic srl. Nel 2007 i canoni erano stati rilevati per il solo primo semestre a seguito del fallimento, nel mese di marzo, della ditta PG Gestione Cinema di Gastone Poggi affittuaria dal 2003 dell'Auditorium. In aumento le *Sopravvenienze Attive* che rilevano il contributo della Regione Emilia Romagna al progetto Opera Futura (€ 75 mila) riferito all'esercizio 2007, liquidato nel 2008.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione consuntivano, nel confronto dei valori senza le tournée, maggiori oneri per 1,357 milioni di euro dei quali: - 32 mila nei costi per Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, + 730 mila per Servizi; + 249 mila per Godimento beni di terzi, + 109 mila per il Personale, + 215 mila di Ammortamenti e svalutazioni, + 65 mila per Altri accantonamenti, + 39 mila per Oneri diversi di gestione.

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	335.701	332.798	365.131	365.131	- 29.430	- 32.333
7) Per servizi	7.449.611	7.068.612	6.483.118	6.338.141	966.493	729.871
8) Per godimento di beni di terzi	1.032.524	1.017.538	768.059	768.059	264.465	249.479
9) Per il personale	17.712.799	17.549.451	17.480.926	17.440.297	231.873	109.154
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.331.389	1.331.389	1.116.330	1.116.330	215.059	215.059
11) Variazioni rimanenza prime, suss., con.	- 15.262	- 15.262	2.966	2.966	- 18.229	- 18.229
13) Altri accantonamenti	350.000	350.000	285.000	285.000	65.000	65.000
14) Oneri diversi di gestione	367.095	366.770	329.534	327.433	37.561	39.337
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.563.856	28.000.696	26.831.064	26.643.358	1.732.792	1.357.338

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Acquisto materiali per produzione artistica	204.008	201.104	230.232	230.232	- 26.224	- 29.128
Acquisto materiali per manutenzione	26.905	26.905	21.545	21.545	5.360	5.360
Acquisto materiali consumi d'ufficio	29.463	29.463	27.886	27.886	1.577	1.577
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	52.725	52.725	60.592	60.592	- 7.867	- 7.867
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	8.392	8.392	6.304	6.304	2.088	2.088
Divise e vestiario personale dipendente	11.721	11.721	15.878	15.878	- 4.157	- 4.157
Materiali di pulizia	2.488	2.488	2.695	2.695	- 207	- 207
Totale Acquisti mat. prime, sussidiarie, di consumo	335.701	332.798	365.131	365.131	- 29.430	- 32.333

7) Costi per servizi

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Servizi di carattere industriale	965.204	965.204	927.977	927.977	37.227	37.227
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.235.323	1.227.316	1.183.265	1.182.261	52.059	45.055
Servizi di produzione artistica e organizzativa	4.751.737	4.379.799	3.985.028	3.841.054	766.710	538.746
Servizi per incarichi professionali	497.347	495.693	386.849	386.849	110.498	108.843
Totale Costi per servizi	7.449.611	7.068.012	6.483.118	6.338.141	966.493	729.871

	2008	2007	Variazione
Servizi industriali	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Manutenzione ordinaria immobili	177.182	175.780	1.402
Manutenzione ordinaria impianti, macchinari e attrezz.	47.059	44.955	2.104
Energia elettrica	141.011	119.310	21.701
Acqua	23.417	27.213	- 3.796
Riscaldamento	171.011	152.094	18.917
Vigilanza notturna e controllo accessi	68.096	68.388	- 292
Vigilanza antincendio	77.920	83.737	- 5.817
Servizi di pulizia ed igiene	170.967	174.971	- 4.004
Consulenze tecniche e di sicurezza	20.400	23.910	- 3.510
Servizi industriali diversi	68.141	57.618	10.523
Totale Servizi Industriali	965.204	927.977	37.227

Sui costi della categoria hanno inciso gli oneri della gestione diretta del ramo d'azienda Auditorium Teatro Manzoni fino al 31/8/2008. Dal 1/9/2008 è stato stipulato il nuovo contratto di affitto ramo d'azienda con la Pan Music srl, aggiudicataria della gara di appalto effettuata nel dicembre del 2007.

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Servizio telefonico	86.109	85.809	70.736	70.636	15.373	15.173
Postali e telegrafici	24.184	24.184	22.761	22.761	1.424	1.424
Servizi bancari	3.143	2.681	2.657	2.114	485	567
Man.ne assistenza macchine ufficio	57.073	57.073	55.416	55.416	1.657	1.657
Altri servizi di manutenzione	4.331	4.331	2.672	2.672	1.659	1.659
Consulenze legali e diverse	34.768	34.768	43.632	43.632	- 8.864	- 8.864
Costi per bandi, concorsi ecc.	2.737	2.737	6.454	6.454	- 3.717	- 3.717
Assicurazioni	110.675	110.675	108.137	108.017	2.538	2.658
Oneri C.d.A. e Sindaci	24.672	24.672	24.158	24.158	514	514
Servizi amministrativi diversi	9.241	7.396	6.256	6.016	2.985	1.379
Servizi diversi Ufficio Marketing e immagine	131.465	131.465	130.956	130.956	509	509
Pubblicità ed inserzioni commerciali	225.483	225.483	213.625	213.625	11.858	11.858

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compensi iniz. fom.ve, confer., convegni, mostre, ecc.	24.374	24.374	27.219	27.219	- 2.844	- 2.844
Servizi fotografici	23.400	23.400	15.940	15.940	7.460	7.460
Commissioni - Provvigioni diverse	17.876	17.876	17.296	17.296	580	580
Viaggi e trasferte	54.828	50.553	48.798	48.798	6.030	1.755
Rimborsi a piè di lista	17.577	16.451	19.274	19.274	- 1.697	- 2.823
Accertamenti sanitari	10.152	10.152	7.170	7.170	2.982	2.982
Aggiornamento del personale	83	83	3.650	3.650	- 3.567	- 3.567
Buoni pasto dipendenti	345.837	345.837	328.914	328.914	16.924	16.924
Assicurazioni del personale dipendente	27.314	27.314	27.543	27.543	- 229	- 229
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	1.235.323	1.227.316	1.183.265	1.182.281	52.058	45.055

Il costo complessivo dei *Servizi amministrativi commerciali e diversi* espone un lieve incremento pari a 45 mila euro al netto dell'incidenza della tournée. Si registrano aumenti contenuti nei costi di Pubblicità per la promozione delle nuove iniziative legate al cartellone Altro Comunale ed in alcune altre voci dovuti per lo più ad adeguamenti tariffari. I costi dei Buoni pasto risentono della maggiore produzione e conseguente maggiore presenza del personale; il valore annuo resta comunque al di sotto rispetto a quello registrato negli esercizi 2003, 2004 e 2005. Il 2006 si attestò su valori inferiori per i maggiori impegni delle masse artistiche e tecniche in tournée all'estero.

Ad ogni amministratore è riconosciuta esclusivamente una somma pari a euro 200,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio. Al Collegio dei Revisori spetta il compenso complessivo annuale di € 14.460,80 definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
Servizi di produzione artistica e organizzativa	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Compensi a Direttori d'orchestra	762.000	702.000	595.901	541.901	166.099	160.099
Compensi a Solisti di concerto	112.496	112.496	130.827	127.827	- 18.331	- 15.331
Compensi a Compagnie di canto	1.654.975	1.558.975	1.566.897	1.566.897	88.078	- 7.922
Compensi a Ballerini	2.728	2.728	33.108	33.108	- 30.380	- 30.380
Registi, Coreografi, Scenografi	385.160	373.160	220.162	220.162	164.998	152.998
Mimi e Figuranti	174.384	159.964	159.514	159.514	14.870	450
Compensi complessi ospiti	245.200	245.200	270.965	270.965	- 25.765	- 25.765
Compensi diversi per produzione artistica	277.582	277.582	85.507	85.507	192.075	192.075
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	433.230	420.716	443.437	431.072	- 10.207	- 10.357
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	153.883	149.489	66.113	66.113	87.770	83.376
Facchinaggi e trasporti	333.911	284.303	257.344	246.191	76.567	38.112
Trasporti personale per attività organizzativa	19.585	19.353	12.739	12.678	6.846	6.675
Trasporti personale per attività artistica	135.703	21.823	84.425	21.030	51.278	793
Servizi organizzativi diversi	60.899	52.011	58.088	58.088	2.811	- 6.077
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizzativa	4.751.737	4.379.799	3.985.028	3.841.054	766.710	538.746

I costi dei *Servizi di produzione artistica* aumentati rispetto al 2007 riflettono le scelte artistiche operate nel 2008 che hanno portato in costanza di numero di produzioni ad un aumento del numero di manifestazioni grazie all'avvio della fase sperimentale dell'iniziativa "Scuola dell'Opera Italiana". Inoltre, a differenza dello scorso anno, la maggior parte delle opere rappresentate sono nuovi allestimenti (7 su 9 di

cui 4 coprodotti con altri teatri nazionali ed esteri). Sono aumentati gli spettacoli di balletto, sia classico che moderno e costante è stato il numero dei concerti della Stagione Sinfonica. Il cartellone dell'Altro Comunale è alla sua seconda edizione. La consuntivazione delle manifestazioni a pagamento con borderò evidenzia un aumento del numero delle manifestazioni valevoli in sede di riparto del FUS che passano da 88 del 2007 a 97 del 2008.

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
Servizi per incarichi professionali	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Incarichi professionali e collaborazioni	440.121	438.467	338.037	338.037	102.084	100.430
Oneri previdenziali ed assistenziali	57.226	57.226	48.812	48.812	8.414	8.414
Totale Servizi per incarichi professionali	497.347	495.693	386.849	386.849	110.498	108.843

La voce comprende compensi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli che, pur previsti dalla pianta organica del personale dipendente approvata dal Ministero, non hanno carattere di stabilità. Lo scostamento tra il 2008 e il 2007 riguarda il maggior ricorso a figure professionali collegate alla produzione.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
Affitti	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Affitto spazi per attività decentrata	19.500	19.500	1.700	1.700	17.800	17.800
Affitto spazi per laboratori o magazzini	134.442	134.442	130.204	130.204	4.238	4.238
Altri affitti	-	-	-	-	-	-
Totale	153.942	153.942	131.904	131.904	22.038	22.038
Noleggi						
Nolo materiali teatrali	326.003	311.518	242.957	242.957	83.046	68.561
Nolo materiali e strumenti musicali	61.638	61.138	38.000	38.000	23.638	23.138
Altri noleggi	17.769	17.769	11.365	11.365	6.404	6.404
Totale	405.410	390.425	292.322	292.322	113.088	98.103
Altri costi						
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	104.808	104.808	82.173	82.173	22.635	22.635
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	205.140	205.140	104.791	104.791	100.349	100.349
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	162.466	162.466	156.162	156.162	6.304	6.304
Altri costi per godimento beni di terzi	758	758	707	707	51	51
Totale	473.172	473.172	343.833	343.833	129.338	129.338
Totale Costi per godimento beni di terzi	1.032.524	1.017.538	768.059	768.059	264.465	249.479

Anche questa tipologia di spesa riflette i maggiori impegni derivanti dalle scelte artistiche della stagione d'opera 2008. Le principali variazioni sono riscontrabili nei Diritti d'autore e nei Noleggi di materiali teatrali e musicali che sono stati intensificati. L'incremento degli affitti di spazi per attività decentrate deriva in massima parte dalla concessione in uso del Teatro Duse per le recite del The Beggar's Opera.

9) Costi per il personale

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Salari e stipendi						
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.547.827	1.547.827	1.516.334	1.516.334	31.493	31.493
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	805.120	800.311	668.652	668.652	136.468	131.659
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	34.617	34.080	24.265	23.826	10.353	10.255
Straordinari al personale amm.vo	4.429	4.299	3.104	3.042	1.325	1.257
Ind.tà trasferita pers.amm.vo	17.613	12.753	16.424	14.344	1.189	- 1.591
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	6.337.260	6.337.260	6.306.340	6.299.327	30.920	37.933
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	1.168.611	1.145.108	1.154.989	1.154.989	13.622	- 9.881
Premi e altre ind.contrattuali, pers.artistico	206.403	196.005	192.982	187.687	13.421	8.318
Straordinari al pers. artistico	28.784	28.726	10.462	6.271	18.322	22.455
Ind.tà trasferita al pers. artistico	237.592	174.640	195.805	180.562	41.788	- 5.923
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	2.084.594	2.084.594	2.088.424	2.088.424	- 3.830	- 3.830
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	447.830	447.830	403.246	403.246	44.584	44.584
Premi ed altre inden.contr.ai pers.tecnico	64.444	51.561	48.197	47.466	16.247	4.094
Straordinari al pers. tecnico	43.291	41.629	28.569	28.569	14.721	13.059
Indennità trasferita al personale tecnico	49.889	26.964	30.370	29.880	19.519	- 2.916
Compenso al pers. di sala e saltuario	275.421	275.421	286.183	286.183	- 10.762	- 10.762
Premi ed altre ind. contratt. a pers. di sala e saltuario	5.973	5.973	4.338	4.338	1.635	1.635
Straordinari al pers.di sala e saltuario	13.216	13.216	9.483	9.483	3.734	3.734
Ind.tà trasferita al pers.di sala e saltuario	2.166	2.166	2.650	2.650	- 484	- 484
Totale	13.375.080	13.230.362	12.990.815	12.955.273	384.265	275.089
Oneri sociali						
Premi INAIL	127.464	127.464	123.829	123.829	3.635	3.635
Oneri prev.li e ass.li person.dipendente	3.117.535	3.098.906	2.975.467	2.975.467	142.068	123.439
Oneri prev.li e ass.li pers.serale e saltuario	78.311	78.311	81.808	81.808	- 3.497	- 3.497
Totale	3.323.311	3.304.681	3.181.104	3.181.104	142.206	123.577
Trattamento di fine rapporto						
T.F.R. personale amministrativo	159.182	159.182	166.429	166.429	- 7.247	- 7.247
T.F.R. personale artistico	496.620	496.620	529.370	529.370	- 32.750	- 32.750
T.F.R. personale tecnico	156.325	156.325	172.045	172.045	- 15.720	- 15.720
Totale	812.127	812.127	867.844	867.844	- 55.718	- 55.718
Trattamento di quiescenza e simili						
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	106.290	106.290	100.962	100.962	5.328	5.328
Totale	106.290	106.290	100.962	100.962	5.328	5.328
Altri costi per il personale						
Altri costi per il personale	95.991	95.991	340.201	340.201	- 244.210	- 244.210
Totale	95.991	95.991	340.201	340.201	- 244.210	- 244.210
Totale Costi del personale	17.712.799	17.549.451	17.480.926	17.440.297	231.873	109.154

Il Costo totale per il personale, preso in considerazione senza le tournée, passa da 17,4 milioni del 2007 a 17,5 del 2008 evidenziando un incremento netto di 109 mila euro determinato da: 275 mila euro dovuti in parte all'aumento delle unità del personale amministrativo a tempo determinato e del personale

artistico a tempo indeterminato (a seguito dello sblocco delle assunzioni autorizzato dal MiBac), ad un maggior ricorso di personale tecnico a tempo determinato dovuto soprattutto a sostituzioni per malattie e infortuni ed in parte dagli automatismi retributivi dell'esercizio; - 56 mila euro si registrano negli adeguamenti del Trattamento di fine rapporto; gli altri costi del personale diminuiscono in virtù del fatto che gli incentivi all'esodo passano dai 340 mila del 2007 ai 77 mila del 2008.

Il valore delle ferie e recuperi maturati e non fruiti dal personale alla fine dell'esercizio subisce un incremento pari al 18% dovuto principalmente all'accumularsi dei periodi di recupero previsti dal CCAL.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo numerativo del personale nel 2008 (escluso il personale a prestazione serale) con raffronto sul 2007, suddiviso per categoria e tipologia di rapporto. La consistenza numerica è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2008 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E TIPOLOGIA DI RAPPORTO								
	Tempo indeter.to		Tempo deter.to		Contratti collab.ne e professionali		PERSONALE IMPIEGATO	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Personale artistico	146,2	152,9	27,6	25,6	1,1	1,0	174,9	179,6
Personale amministrativo	40,3	42,1	9,5	13,4	1,7	1,8	51,5	57,3
Personale tecnico	65,5	64,1	13,6	13,0	-	-	79,1	77,1
Totale	252,0	259,1	50,8	52,0	2,8	2,8	305,6	314,1

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento opere dell'ingegno			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	28.686	37.114	- 8.428
Totale	28.686	37.114	- 8.428
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	7.701	6.285	1.416
Ammortamento costruzioni leggere	699	699	-
Ammortamento allestimenti scenici	1.035.601	631.957	403.644
Ammortamento costumi e calzature	3.666	3.658	8
Ammortamento attrezzature teatrale	455	183	272
Ammortamento strumenti musicali	39.817	39.708	1.109
Ammortamento materiale archivio musicale	31.595	30.576	1.018
Ammortamento attrezzatura specifica	55.200	53.048	2.152
Ammortamento attrezzatura generica	41.320	39.483	1.836
Ammortamento mobili e arredi	35.293	44.731	- 9.438
Ammortamento macchine per ufficio	42.060	45.737	- 3.677

Ammortamento automezzi	9.296	9.296	
Totale	1.302.703	904.363	398.340
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Altre svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	154.689	
Totale		154.689	
Svalut.crediti attivo circ. e di disp.liquide			
Svalutazione crediti compresi nell'att. circolante	-	20.164	
Totale		20.164	
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.331.389	1.116.330	

Gli ammortamenti evidenziano un aumento dovuto ai maggiori investimenti operati per la realizzazione dei nuovi allestimenti scenici messi in scena nel 2008 (2008 € 819 mila, 2007 € 390 mila); la parte restante dell'ammontare degli ammortamenti evidenzia le quote di ammortamento degli allestimenti acquisiti in anni precedenti (2008 € 217 mila, 2007 € 242 mila). Sugli allestimenti scenici infatti, grava nell'anno di prima messa in scena un ammortamento pari al 70% e nei cinque esercizi successivi il 6% annuo.

I coefficienti di ammortamento per le restanti immobilizzazioni sono applicati nelle misure esposte nei criteri di valutazione.

Non sono state operate svalutazioni.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz.rimanenze materie di consumo	- 13.516	2.751	- 16.267
Variaz.rimanenze merci	- 1.630	240	- 1.870
Variazione archivio fotografico	- 116	- 25	- 91
Totale	- 15.262	2.966	- 18.229

13) Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri accantonamenti	350.000	285.000	65.000
Totale	350.000	285.000	65.000

L'accantonamento valuta le potenziali passività a carico del 2008 connesse al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente scaduto il 31.12.2006.

14) Oneri diversi di gestione

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Imposte e tasse						
Imposte di bollo e registro	4.061	4.061	2.940	2.940	1.121	1.121
Tassa proprietà automezzi	130	130	124	124	6	6
Imposte e tributi locali	45.792	45.792	44.020	44.020	1.772	1.772
Altre imposte e tasse	294	294	289	289	6	6
Totale	50.278	50.278	47.373	47.373	2.905	2.905
Altri costi di gestione						
Oneri di utilità sociale	22.614	22.614	300	300	22.314	22.314
Perdite varie	5.925	5.925	1.924	1.924	4.001	4.001
Altri costi di gestione	3.094	3.094	1.244	1.244	1.850	1.850
Spese per contenzioso	11.329	11.329	27.734	27.734	- 16.404	- 16.404
Multe e ammende	459	459	2.260	2.260	- 1.801	- 1.801
Minusvalenza	14.794	14.794	2.045	2.045	12.749	12.749
Sopravvenienze passive	23.386	23.386	24.425	24.425	- 1.040	- 1.040
Contributi associativi	36.791	36.791	30.118	30.118	6.673	6.673
Stampa programmi e pubblicazioni	117.177	117.177	105.131	105.131	12.046	12.046
Stampa locandine, manifesti e mat.li promozionali	32.252	32.252	39.888	39.888	- 7.635	- 7.635
Pubbliche relazioni e rappresentanza	35.582	35.257	30.797	28.697	4.785	6.560
Omaggi e articoli promozionali	4.336	4.336	7.446	7.446	- 3.110	- 3.110
Giornali, riviste, internet, eccet.	9.062	9.062	8.779	8.779	282	282
Arrotondamenti passivi	16	16	69	69	- 53	- 53
Totale	316.817	316.492	282.161	280.060	34.656	36.431
Totale Oneri diversi di gestione	367.095	366.770	329.534	327.433	37.561	39.337

Gli Oneri diversi di gestione sono aumentati di 39 mila euro al netto dell'incidenza della tournée. Nell'analisi si evidenziano un incremento negli Oneri di utilità sociale per la devoluzione in beneficenza dell'incasso del concerto del 23 gennaio di Lucio Dalla alla AIL Onlus di Bologna e all'Hospice Fondazione MT.Chiantore Seragnoli Onlus per un importo di € 21 mila e l'aumento delle minusvalenze per alienazione e/o dismissione di beni durevoli (€ 12 mila).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2008	2007	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Altri proventi crediti da immobilizzazioni	-	39.450	- 39.450
proventi diversi			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	1.195	1.586	- 391
Interessi attivi altri	357	1.137	- 780
Abbuoni e sconti attivi	32	132	- 100
Totale proventi finanziari	1.583	42.305	- 40.722

Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
Altri			
Interessi passivi			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	- 345.940	- 204.864	- 141.075
Altri interessi passivi	- 9	- 1.252	1.243
Abbuoni e sconti passivi	- 2	- 9	7
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 345.951	- 206.126	- 139.825
Utili e perdite su cambi			
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	- 59	- 52	- 7
Utili su cambi	255	64	191
Totale utili e perdite su cambi	196	12	184
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 344.172	- 163.809	- 180.363

I diminuiti proventi finanziari sono relativi alla polizza finanziaria con Reale Mutua Assicurazioni incassata a scadenza nel mese di ottobre 2007.

Il costante ricorso al credito bancario che ha caratterizzato tutto il 2008 porta all'accrescimento degli oneri finanziari di € 141 mila. A differenza dell'anno scorso il Ministero ha erogato il contributo statale in varie tranches, di cui l'ultima solo nel mese di dicembre.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Proventi straordinari						
Soppravvenienze attive straordinarie	325	325	1.911.719	2.802	- 1.911.394	- 1.911.394
Arrotondamento positivo	2	2			2	2
Totale proventi straordinari	327	327	1.911.719	2.803	- 1.911.392	- 1.911.392
Oneri straordinari						
Arrotondamento negativo			- 1		1	1
Totale Oneri straordinari			- 1		1	1
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	327	327	1.911.718	2.803	- 1.911.391	- 1.911.391

Le soppravvenienze attive straordinarie registrate nel 2007 si riferiscono al recupero dall'INPS dei contributi CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) indebitamente versati dal 1999, anno della trasformazione in fondazione di diritto privato, al 2006.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

	2008	2008	2007	2007	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
IRAP						
IRES						
Imposte differite/anticipate						
Altre imposte sul reddito d'esercizio	850	850			850	850
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	850	850			850	850

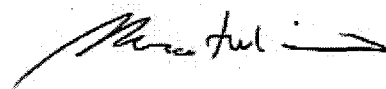
La voce *Altre imposte sul reddito d'esercizio* accoglie l'imposta del 10% trattenuta dal teatro OPERA WROCLAWSKA dal corrispettivo per Diritti di ideazione dell'allestimento scenico Samson et Dalila, di cui è coproduttore, in applicazione dell'art.12 della Convenzione Italia/Polonia contro le doppie imposizioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del D. lgs. 367/96, le Fondazioni lirico sinfoniche beneficiano della esclusione ai fini delle imposte sui redditi dei proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero di attività accessorie poste in essere in diretta connessione con le attività istituzionali o quale strumento di finanziamento.

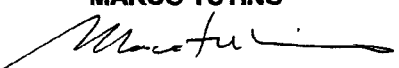
In linea con quanto previsto dalle disposizioni vigenti, di cui all'art. 5, comma 3 D.Lgs 446/97, i contributi erogati ai sensi di legge, correlati a costi deducibili ai fini della base imponibile IRAP sono stati considerati quali componenti positivi di reddito ai fini della base imponibile IRAP. In ogni caso si fa presente che la base imponibile IRAP relativa all'esercizio 2008 è negativa.

Il Sovrintendente e Direttore Artistico

M° Marco Tutino



**CONSUNTIVO E DATI ILLUSTRATIVI
DELL'ATTIVITA' ARTISTICA 2008**

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE	(all. 1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2008		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	60
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	6
BALLETTO		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	8
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	/
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	5
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	/
CONCERTI		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	8
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	10
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	/
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	/
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	n. recite /
TOTALE		97
<p>IL SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO MARCO TUTINO </p>		

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2008 Allegato 2

A) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca					
TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° DEL CORO
ORPHÉE ET EURYDICE C.W. Gluck	10	4,5,8,11,12(SOI),13,15,16,17(SOI) e 19/1 TCBO	BISANTI CALDI (SOI)	Regia: D. ALAGNA Scene: D.ALAGNA/ F.ALAGNA Costumi : C.TETI	Orfeo: R.ALAGNA/OSBORN/ FANALE (SOI) Euridice: GAMBERONI/MASIERO/ CILLI (SOI) La Guida: BARRARD/MYSHKETA/ BETTOSCHI(SOI) M° Del coro P.VERO Orchestra e Coro del TCBO
LUCIA DI LAMMERMOOR G. Donizetti	11	21,22,23, 24 (SOI), 26,27,28 (SOI) 29/2 2,4,5/3 TCBO	ALLEMANDI CINQUEGRANI (SOI)	Regia: W. LE MOLI Scene e Costumi : S. CENTINEO	Enrico : CAODURO/CAVALLETTI / BETTOSCHI (SOI) Lucia: RANCATORE/DONDALSKA/ BALLOTTA (SOI) Edgardo: MELI/PATTI/FACCHINO (SOI) Raimondo: ULIVIERI/GRADUS/ TITTOTO (SOI) ArtuRo: MAGRI' Normanno: DENARO Alisa: BORIN M° Del Coro: P. VERO Orchestra e Coro del TCBO
MESSA DA REQUIEM G. Verdi	2	16,18/3	PRÊTRE	Regia: PIER'ALLI	DESSI',D'INTINO, ARONICA,PRESTIA Orchestra e Coro del TCBO
THE BEGGAR'S OPERA J. Gay - J.C. Pepusch	10	27,28,29,30/3 1,2,3,4,5,6/4 Teatro Duse	GRAZIOLI	Regia: DALLA Scene e Costumi: I. GRASSI	Mr. Peachum: SERVILLO Mrs. Peachum: BARALDI Mendicante: ALEMANNO Filch: LAMAGNA Macheat: MARTINEZ/CAUTERUCCIO Polly: BURATTO/ARCARI Lucy: GARDINA/PINTI Lockit: CHECCACCI Matt: TONSINI/CAUTERUCCIO Diana Trappola: CORRADINI Orchestra del TCBO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NORMA <i>V. Bellini</i>	10	26,27,29/4 2,4,6,7,8,9 (SOI), 10/5 TCBO	PIDO' POLASTRI (SOI)	Regia: TIEZZI Scene: P. BISLERI Costumi: BUZZI	Pollione: ARMILIATO/ANILE/ CARE' (SOI) Oroveso: SIWEK/STEFANOSKI (SOI) Norma: DESSI/PISCITELLI/GOLEMI (SOI) Adalgisa: ALDRICH/PIUNTI/ CHAUVET (SOI) Fiavio: CERON M°. Del Coro : P. VERO Orchestra e Coro del TCBO
SAMSON ET DALILA <i>C. Saint-Saëns</i>	8	29,30,3/5 3,4,6,7,8/6 TCBO	INBAL	Regia: ZANIECKI Scene: T. SANTI Costumi: I. COMTE	Dalila: GERTSEVA/RINALDI Samson: CURA/RICHARDS Gran Sacerdote: RUCKER/ODENA Abimelech: LUPERI Vecchio Ebreo: CIKES Messaggero: OLIVERI Primo Filisteo: CAUTERUCCIO Secondo Filisteo: CORNA M° del coro: P. VERO Orchestra e Coro del TCBO
L'OLIMPIADE <i>L. Leo</i>	1	21/7 TCBO	D'AGOSTINI	Regia e Scene: PETRIS Costumi: NATERI	Cilistene: NATALE Megacle: GOLEMI Licida: PACILEO Aminta: KLLOGJERI Argene: TEDIA CHEBREAB Alcandro: PIRAZZINI M° del Coro : P. VERO Orchestra e Coro del TCBO
DER VAMPYR <i>H. Marschner</i>	8	12,13,15,18,19,21, 23,25/11 TCBO	ABBADO	PIZZI	Sir Humphrey: PEETERS/PECCHIOLI Malwina: REMIGIO/PAPATANASIU Edgar Aurbury OSBORN/BAUMGAERTEL M°. Del coro: P. VERO Orchestra e Coro del TCBO
Totale recite	60				

B) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca					
TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO
IL COLORE DI CENERENTOLA <i>Musica: Alberto Cara</i>	2	22 gennaio (2 spettacoli) TCBO	C.PAVESE	Regia: T.M. ROTELLA	Cenerentola: J. CAPODAGLIO Il padre ,poi il Principe: C: MARGUTTI Carlotta: F. LANZA Genoveffa: S. NASTOS Strumentisti Laboratorio Ensemble
COSI FAN TUTTE <i>Musica: W.A.Mozart</i>	2	27 marzo (2 Spettacoli) TCBO	M. TONI	Regia: DEDA CRISTINA COLONNA Scene: VALENTINA DELLAVIA Costumi : MONICA IACUZZO	Cantanti: VINCITORI CONCORSO ASLICO Orchestra 1813
JACKIE O <i>Musica: M.Daugherty</i>	2	2 e 4 luglio TCBO	C. FRANKLIN	Regia: MICHIELETTO Scene: P.FANTIN Costumi: C. PERNIGOTTI	Jackie : FIONA MC ANDREW Maria Callas: SOUROUZIAN Aristotele Onasis: ALBERGHINI Andy Warhol: JONES Liz Taylor: QUINTAVALLA Grace Kelly: GRAYSON Voce di JFK: SCALA M°: del coro: G. GIACOMONI Orchestra del TCBO Coro Ensemble del Teatro Rossini
Totale recite	6				

C) Balletti con orchestra					
TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO
ROMEO E GIULIETTA <i>S. Prokofiev</i>	8	2, 3, 4 (2), 5, 6 (2), 7 DICEMBRE TCBO	NICOLAS BROCHOT	Coreografo: JEAN - CHRISTOPHEREM AILLOT	LES BALLETS DE MONTE-CARLO
Totale recite	8				

E) Balletti con base registrata					
TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	CORPO DI BALLO DEL TEATRO	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
ARTURO TOSCANINI Musiche: BEETHOVEN, CILEA, DVORAK, GERMINI, PUCCINI, STRAUSS, VERDI E WAGNER	1	29 marzo TCBO	ESPRESSIONE DANZA BOLOGNA	Regia : A. Cannistrà	Allievi e Solisti di Espressione Danza Bologna Voci Recitanti: M.Cristina Sorella e Ercole Leurini
NAVIS Musiche: AUBRY,DJ- KICKS, GERMINI, MORRICONE, PIAZZOLLA, SIBELIUS STRAUSS, TAN DUN TELEMAN	1	30 marzo TCBO	ESPRESSIONE DANZA BOLOGNA	Regia : A. Cannistrà	Allievi e Solisti di Espressione Danza Bologna
ANOTHER CARMEN Liberamente tratto da "Carmen" di G.Bizet	2	1 aprile (2 spettacoli) TCBO	AULOS DANZA RIMINI D.D.P. MANAGMENT	Regia : A. Cannistrà	Carmen: G. Gibellini Don José: M.Migliaccio Voci Recitanti: Gabriele Dumà e Antonella Franceschini
RECONDITA ARMONIA Musiche: GERMINI, PUCCINI,VERDI	1	9 dicembre TCBO	ESPRESSIONE DANZA BOLOGNA	Regia : A. Cannistrà Cosutmi: Angela Zanfino	Allievi e Solisti di Espressione Danza Bologna Voci recitanti: M.Cristina Sorella e Ercole Leurini Cantanti: Allievi della Scuola dell'Opera Italiana
Totale recite	5				

G) Concerti sinfonico corali				
NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	1 febbraio Teatro Manzoni	Orchestra e Coro del TCBO	IURAJ VALCUA	<i>L. van Beethoven/Egmont, ouverture op.84; S. Prokof'ev/Sinfonia classica op.25; E. Elgar/Enigma Variations op. 36</i>
1	16 maggio Teatro Manzoni	F.De Muro/G. Viviani Orchestra e Coro del TCBO	NICOLA LUISOTTI	<i>G. Puccini/Preludio sinfonico per orchestra/Preludio a orchestra/Capriccio sinfonico per orchestra/Crisantemi per orchestra d'archi/Messa a quattro voci con orchestra (Messa di Gloria)</i>
1	12 giugno Teatro Manzoni	Orchestra e Coro del TCBO	ELIAHU INBAL	<i>G. Verdi/Te Deum/Stabat Mater; A. Bruckner/Sinfonia n. 2 in do min.</i>
1	29 giugno Teatro Manzoni	A. Kampe, soprano Orchestra e Coro del TCBO	JAMES CONLON	<i>J. Brahms/Akademische Festouvertüre op.80; R. Strauss/Morgen op. 27 n. 4/Zueignung op. 10 n. 1/Ständchen op. 17 n.2; L. van Beethoven/Ah Perfido! Op.65; A. Dvořák/Sinfonia n.7 in re min. op.70</i>
1	25 luglio Teatro Manzoni	Allievi della Scuola dell'opera Italiana/ Orchestra e Coro del TCBO	JULIAN KOVATCHEV	<i>Musiche di G.Puccini e P.Mascagni</i>
1	10 ottobre Teatro Manzoni	Orchestra e Coro del TCBO	JUANJO MENA	<i>A. Bruckner/Salmo n.150 in do magg./Sinfonia n.7 in mi magg.</i>
2	22, 23 dicembre Teatro Manzoni	R.Harnisch/R.Lamanda/ W.Kim/N.Alaimo Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale Wiener Staatsoper Choir	ALBERTO VERONESI	<i>L.van Beethoven, Sinfonia n.9</i>
8	Totale esecuzioni			

H) Concerti sinfonici				
NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	25 gennaio Teatro Manzoni	I.Kovács/J.Fogas Orchestra del TCBO	STEFAN ANTON RECK	<i>A. Webern/Passacaglia per orch. op. 1; B. Bartók/Il Castello del duca Barablu</i>
1	1 marzo Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO	PINCHAS STEINBERG	<i>F. Schubert/Sinfonia n.5 in Si bemolle maggiore D 485; D. Šostakovič/Sinfonia n.5 in re minore op. 47</i>
1	7 marzo Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO.	MARZIO CONTI	<i>A. Casella/La Giara suite dal balletto op.41 bis; O. Respighi/Pini di Roma, poema sinfonico; A. Casella/Italia, rapsodia op.11</i>
1	12 aprile Teatro Manzoni	Maurizio Zanini, pianoforte Orchestra del TCBO	MAURIZIO ZANINI	<i>F. Schubert/Ouverture in stile italiano in do magg. D. 591; R. Schumann/Concerto per pianoforte e orchestra in la min. op. 54; F. Schubert/Sinfonia n. 4 in do min. D.417 "La Tragica"</i>
1	3 maggio Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO	JAMES CONLON	<i>G. Mahler/Sinfonia n. 7 in mi minore</i>
1	5 giugno Teatro Manzoni	A. Nizza/F. Armiliato Orchestra del TCBO.	ALBERTO VERONESI	<i>Musiche di Giacomo Puccini (In occasione delle celebrazioni pucciniane)</i>
1	20 giugno Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO	ROBERTO ABBADO	<i>F.J. Haydn/Sinfonia n. 93 in re magg.; G. Mahler/Sinfonia n. 1 in re magg. "Titano"</i>
1	17 ottobre Teatro Manzoni	B. Lupo, pianoforte Orchestra del TCBO	ALEXANDER VEDERNIKOV	<i>I. Stravinskij/Le baiser de la fée; S. Rachmaninov/Concerto per pianoforte e orchestra n.3 in re min. op.30</i>
1	24 ottobre Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI	<i>L. van Beethoven/Egmont, ouverture op.84; S. Prokofev/Sinfonia classica op.25; E. Elgar/Enigma Variations op. 36</i>
1	18 dicembre Teatro Manzoni	K. Aldrich/S. Skelton Orchestra del TCBO	JAMES CONLON	<i>F. Mendelssohn-Bartholdy /Sinfonia n.4 in la magg. op.90 "Italiana"; G. Mahler/Das Lied von der Erde</i>
10	Totale esecuzioni			

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2008			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	28.563.856	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.606.154
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	370.607
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 1.331.389		1.976.760
ACCANTONAMENTI	- 350.000	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 23.386	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	- 46.022
TOURNEE ALL'ESTERO	- 563.161		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 245.236		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 166.060		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 511.425		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 292.533		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	25.080.666	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	1.930.738

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2007			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	26.831.065	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.718.119
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	276.652
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 1.116.330		1.994.771
ACCANTONAMENTI	- 285.000	Poste correttive	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 24.425	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	- 21.939
TOURNEE ALL'ESTERO	- 187.706		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 268.562		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 245.253		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 486.403		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 185.759		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	24.031.626	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	1.972.833

IL SOVRINTENDENTE DIRETTORE ARTISTICO
MARCO TUTINO



Allegato N. 85 del Reg.:



Il Segretario

Il Presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Delib.ne N. 38/09 del 25/6/2009

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio al 31/12/2009; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro e che recepisce le novità introdotte dal D.Lgs. 32/2007, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla promozione di importanti operazioni straordinarie, fondamentali al processo di cambiamento strategico che la Fondazione ha deciso di intraprendere con lo scopo di perseguire le condizioni di sostenibilità e continuità dell'attività istituzionale, sfruttando tutti gli strumenti a propria disposizione nell'attesa di un'organica riforma del settore, indispensabile quest'ultima alla definitiva uscita da una oggettiva condizione di squilibrio economico-finanziario strutturale.

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utili riepilogare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

- In data 20 maggio 2009 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha promosso una procedura negoziata d'urgenza ai sensi dell'art.27, comma 1 e dell'art.57, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/2006, per l'assunzione di un mutuo destinato al sostegno dell'attività ed al riallineamento temporale dell'esposizione debitoria. Detta operazione, d'accordo con gli enti locali Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, si è resa indispensabile a seguito della grave crisi di liquidità in cui la Fondazione versa da anni. L'iter burocratico della richiesta si è positivamente concluso successivamente alla fine dell'esercizio, come commentato nel prosieguo della presente Relazione.
- In data 22 giugno 2009 con atto Notaio Carlo Vico in Bologna repertorio n.112371, si è perfezionato l'apporto di beni immobili al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Bologna per un valore complessivo di perizia pari ad € 19,270 milioni. Tale conferimento ha costituito garanzia dell'operazione di finanziamento di cui sopra.
- In data 25 giugno 2009 è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, il primo progress del Piano Aziendale 2009-2012, seguito dal secondo progress in data 18 settembre 2009.

- Le scelte strategiche ivi contenute, frutto di una impegnativa fase di studio e ricerca di più efficaci politiche gestionali ed organizzative, mirano al raggiungimento del break even point attraverso un circuito virtuoso di micro e macro azioni che compongono un sistema complesso.
- Nel primo semestre dell'anno si è concluso il processo di rinnovamento della direzione con la sostituzione del Direttore del Personale e del Direttore Marketing Fund Raising e Comunicazione. Tale processo, che ha attinto risorse anche dal settore privato, si è rivelato determinante nell'innescare un'accelerazione decisionale.
- In data 24 luglio 2009 con ratifica del Consiglio di Amministrazione, viene sottoscritta la nuova convenzione quadro con l'Associazione Opera Italiana. Detto accordo con l'ente, costituitosi nel 2008 e che ha come scopo principale la formazione di nuovi talenti, ha permesso alla Fondazione di conseguire risparmi di rilievo sui costi delle scritture artistiche facilitando ai giovani l'ingresso nel mondo del lavoro mantenendo il livello di qualità delle produzioni.
- In data 5 agosto 2009, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 giugno 2009 ed in attuazione della Convenzione con il Comune di Bologna, la Fondazione ha ceduto in comodato gratuito al Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti (BO), il proprio archivio storico con l'intento di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della città.
- Nel corso del mese di ottobre 2009, a seguito di delibere del Consiglio di Amministrazione, in un clima di tensione nelle relazioni sindacali che risente chiaramente del quadro di difficoltà che il sistema delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche vive a livello nazionale e delle prospettive di ottimizzazione del costo del lavoro previste dal Piano Aziendale 2009-2012, sono stati disdettati gli accordi aziendali esistenti con decorrenza 01 marzo 2010. Al contempo è stata risolta anche la convenzione sottoscritta nel 2008 con l'Associazione Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, per gravi inadempienze.
- In data 20 ottobre 2009, acquisiti i pareri di professionisti, con il consenso dei Revisori e del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle Entrate apposita fidejussione a garanzia della richiesta di rimborso dei crediti IRAP per gli anni 1998/1999/2000, in contenzioso presso la Cassazione. Tali crediti, per complessivi € 1,703 milioni, derivano dal prudente versamento dell'imposta pur ritenuta non dovuta perché calcolata sulla base di contributi che non avrebbero dovuto essere ricompresi nella base imponibile in quanto correlati al costo del personale non ammesso in deduzione. Si rammenta che, come esaurientemente commentato nella Nota integrativa, dette somme non sono iscritte in bilancio. Nel mese di aprile 2010, l'Agenzia delle Entrate comunica l'impossibilità di accogliere la richiesta in presenza di contenzioso pendente e conseguentemente la Fondazione produce domanda di ritorno del premio pagato per la polizza fideiussoria.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione si forniscono qui di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni assolute	Variaz. %
Valore della Produzione	23.333.097	24.198.837	-865.740	-3,7%
Costi della Produzione (ante amm. e sval.)	-23.864.970	-27.232.468	3.367.498	-14,1%
Margine Operativo Lordo	-531.873	-3.033.631	2.501.758	-470,4%
Ammortamenti e svalutazioni	-828.756	-1.331.389	502.633	-60,6%
Reddito Operativo Caratteristico	-1.360.629	-4.365.020	3.004.391	-220,8%
Risultato della Gestione Finanziaria	-186.768	-344.172	157.404	-84,3%
Reddito ante gestione straordinaria	-1.547.397	-4.709.192	3.161.795	-204,3%
Risultato della Gestione Straordinaria	0	327	-327	ns.
Reddito ante imposte	-1.547.397	-4.708.865	3.161.468	-204,3%
Imposte dell'esercizio	0	-850	850	n.s.
Reddito netto	-1.547.397	-4.709.715	3.162.318	-204,4%

L'esercizio 2009 si è chiuso con una perdita di € 1,547 milioni, che riflette l'ingresso della Fondazione in una decisa fase di ripresa. L'efficacia delle nuove scelte strategiche risulta confermata dalla riduzione del deficit di € 3,162 milioni rispetto all'esercizio precedente, superando gli esiti attesi dal Piano Aziendale 2009-2012.

Si elencano di seguito le macro-azioni fondamentali sulle quali si basano le nuove logiche economico-finanziarie-gestionali contenute nel Piano Aziendale 2009-2012:

- ripatrimonializzazione della Fondazione
- riallineamento temporale dell'esposizione debitoria
- aumento quantitativo e qualitativo della produzione artistica
- contenimento dei costi di produzione artistica
- riduzione dei costi generali di gestione
- ottimizzazione del costo del personale
- riorganizzazione funzionale
- rilancio dell'azione di fund-raising e riduzione costi mktg
- incremento dei ricavi caratteristici
- innovazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione.

Si pone alla Vostra evidenza come i valori dell'esercizio in esame non siano pienamente confrontabili con quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, in quanto non omogenei per gli effetti economici provocati dallo slittamento ad anno solare della stagione d'Opera, inaugurata a gennaio 2010 invece che a novembre 2009.

Il *Valore della Produzione* evidenzia una variazione negativa per € 865 mila da imputarsi sostanzialmente all'assenza di tournèe all'estero che nel precedente esercizio avevano registrato ricavi per € 665 mila. L'ammontare derivante dal puro FUS passa da € 13,238 milioni del 2008 ad € 15,299 milioni del 2009, portando la quota di competenza della Fondazione dal 6,1439% al 6,86135%, per effetto di un incremento pari al 26% della produzione artistica ai fini del riparto. Il Teatro Comunale di Bologna vanta pertanto il maggior incremento percentuale FUS di tutte le Fondazioni Lirico-Sinfoniche nazionali.

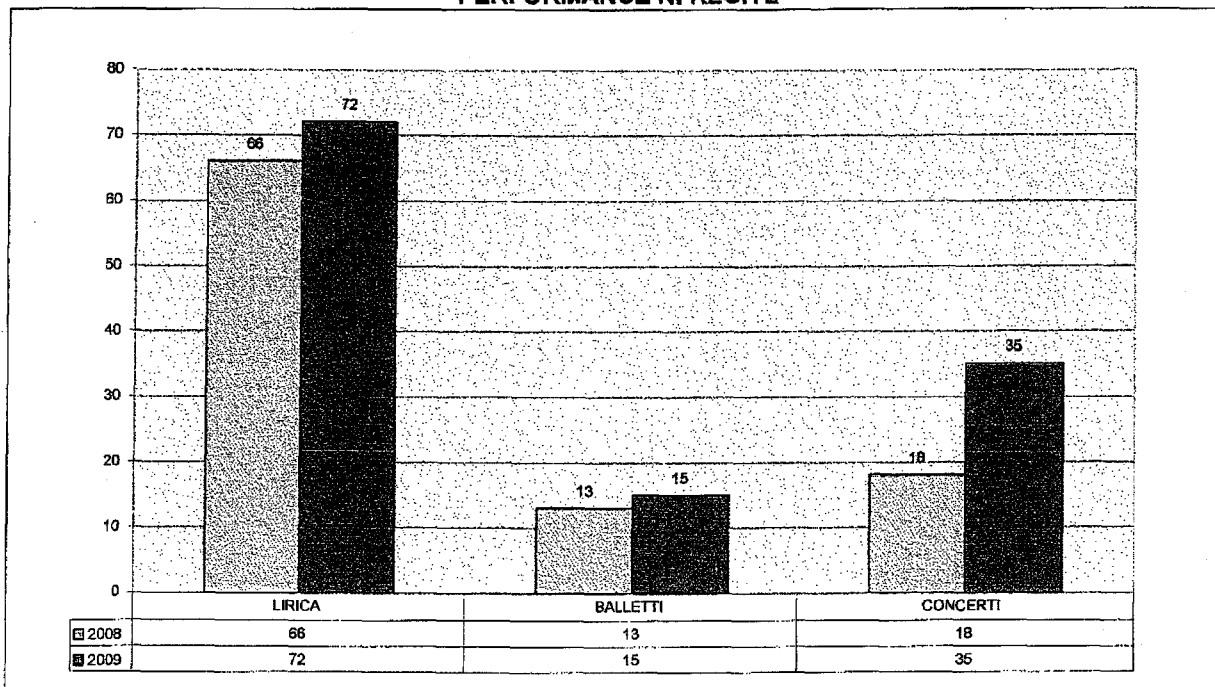
Il dato che immediatamente appare caratterizzare il Bilancio dell'esercizio 2009, e che si qualifica "*first feedback*" delle potenzialità contenute nel Piano Aziendale 2009-2012, è sicuramente lo scostamento dei "*costi di produzione*" ante ammortamenti e svalutazioni. Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2008, essi sono infatti diminuiti di € 3,367 milioni. Ogni voce di costo ha contribuito al conseguimento dell'eccezionale risultato, con la sola esclusione degli "oneri diversi di gestione", aggravati dal forzato sostenimento di sanzioni a causa della nota mancanza di liquidità; tale aggravio viene comunque annullato dal decremento degli "*oneri finanziari*" per € 157 mila. La variazione di maggior evidenza, di € 2,140 milioni, si registra nei "*costi per servizi*", in gran parte conseguenza del ricorso alle professionalità emergenti dalla Scuola dell'Opera Italiana ed alla sostituzione di produzioni, che hanno notevolmente ridotto i costi per scritture artistiche ed allestimenti scenici inizialmente previsti.

Il M.O.L. rispecchia il successo dei processi strategici stabiliti dal Piano Aziendale 2009-2012, incrementandosi, rispetto all'esercizio 2008, di € 2,502 milioni.

**RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE
VARIAZIONI % ANNI 2008-2009**

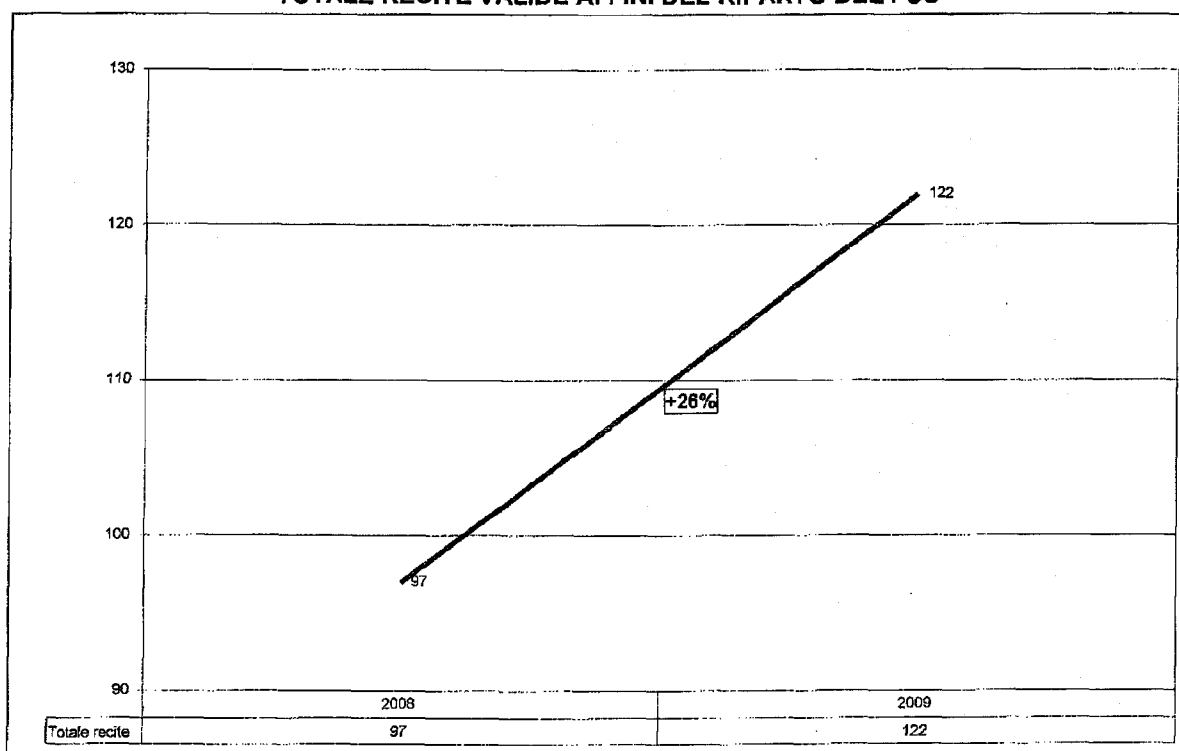
		% FUS 2008	% FUS 2009	variazione %
1	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,14%	6,86%	11,68%
2	Fondazione Teatro Massimo di Palermo	8,68%	9,12%	5,06%
3	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	7,10%	7,46%	5,11%
4	Fondazione Accademia Naz. Di S. Cecilia	4,96%	5,25%	5,92%
5	Fondazione Arena di Verona	7,27%	7,33%	0,87%
6	Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	8,55%	8,61%	0,70%
7	Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	7,45%	7,45%	0,00%
8	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4,75%	4,72%	- 0,69%
9	Fondazione Teatro Regio di Torino	7,25%	7,19%	- 0,85%
10	Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,67%	6,43%	- 3,58%
11	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,78%	5,48%	- 5,19%
12	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	10,90%	10,54%	- 3,29%
13	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	14,50%	13,56%	- 6,52%
		100,00%	100,00%	

**INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA
VALIDA AI FINI DEL RIPARTO FUS
PERFORMANCE N. RECITE**



Valori percentuali riferiti all'anno precedente per ogni tipologia di manifestazione

TOTALE RECITE VALIDE AI FINI DEL RIPARTO DEL FUS

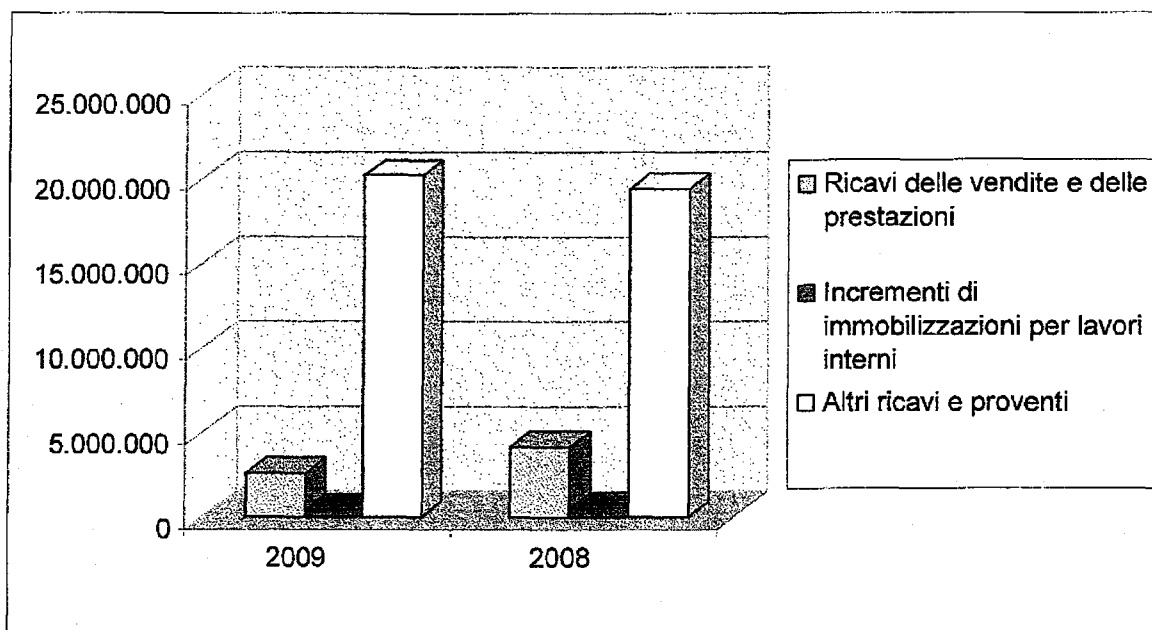


Di seguito si rappresentano in prospetti e grafici, le variazioni rispetto all'esercizio precedente del conto economico, dettagliatamente ed ampiamente commentate nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2009

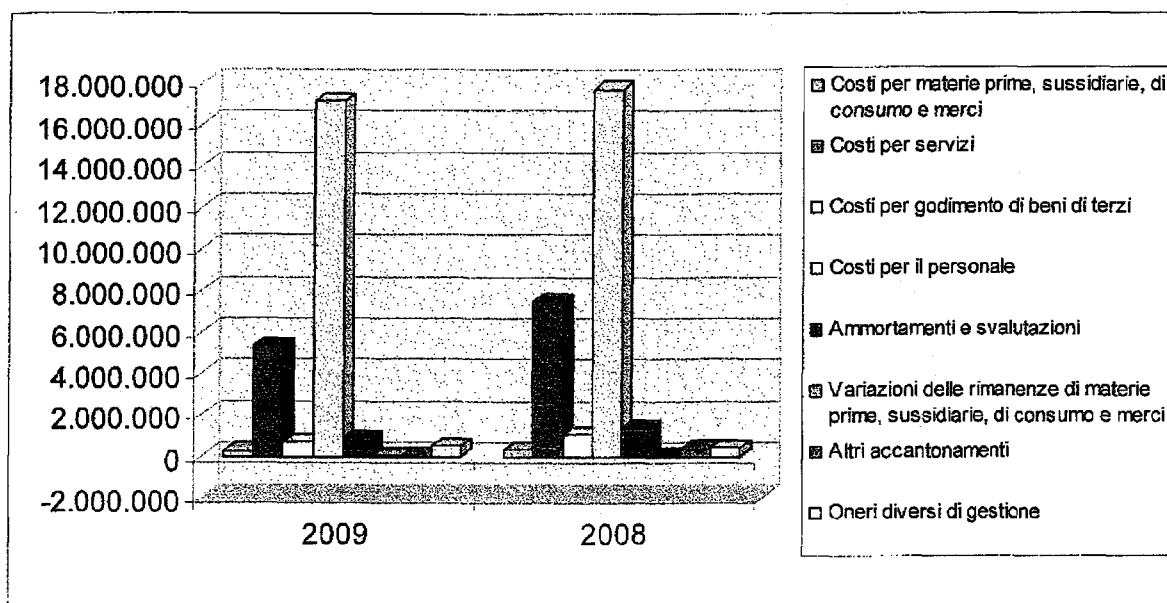
		2009	2008	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	23.333.097	24.198.837	-865.740	-3,6%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.667.653	4.189.750	-1.522.097	-36,3%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	442.208	542.436	-100.228	-18,5%
5)	Altri ricavi e proventi	20.223.236	19.466.651	756.585	3,9%
	Contributi in conto esercizio	19.958.051	19.088.781	869.270	4,6%
	Ricavi e proventi diversi	265.185	377.870	-112.685	-29,8%



CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2009

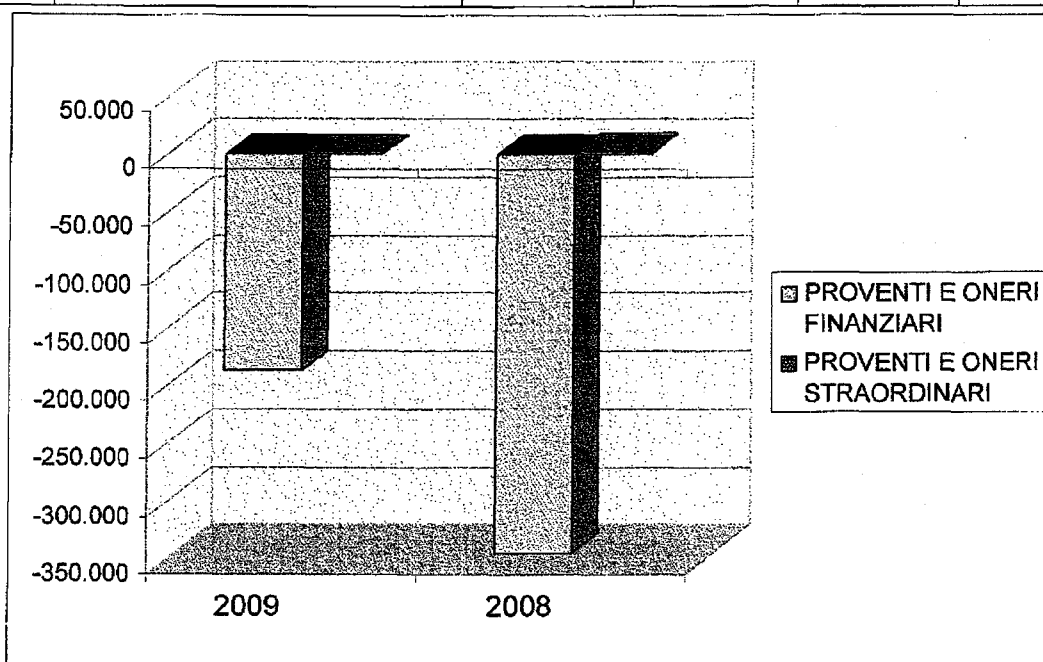
		2009	2008	Diff.	Diff. %
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	24.693.726	28.563.857	-3.870.131	-13,5%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	264.829	335.701	-70.872	-21,1%
7)	Costi per servizi	5.309.738	7.449.611	-2.139.873	-28,7%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	646.699	1.032.524	-385.825	-37,4%
9)	Costi per il personale	17.129.028	17.712.799	-583.771	-3,3%
a)	Salari e stipendi	12.905.548	13.375.080	-469.532	-3,5%
b)	Oneri sociali	3.230.735	3.323.311	-92.576	-2,8%
c)	Trattamento di fine rapporto	773.651	812.127	-38.476	-4,7%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	105.152	106.290	-1.138	-1,1%
e)	Altri costi per il personale	113.942	95.991	17.951	18,7%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	828.756	1.331.389	-502.633	-37,8%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	31.790	28.686	3.104	10,8%
b)	Ammortamento delle imm. materiali	796.966	1.302.703	-505.737	-38,8%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.086	-15.262	26.348	-172,6%
13)	Altri accantonamenti	0	350.000	-350.000	-100,0%
14)	Oneri diversi di gestione	503.590	367.095	136.495	37,2%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.360.629	-4.365.020	3.004.391	-68,8%



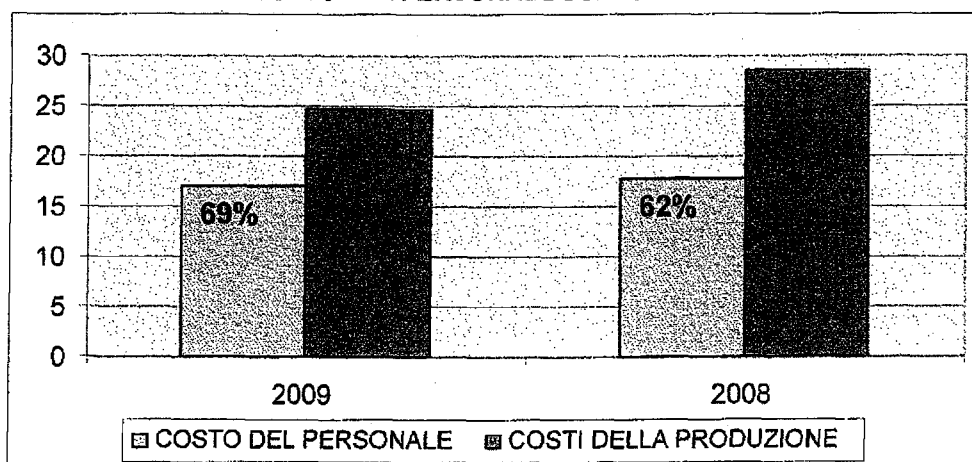
CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2009

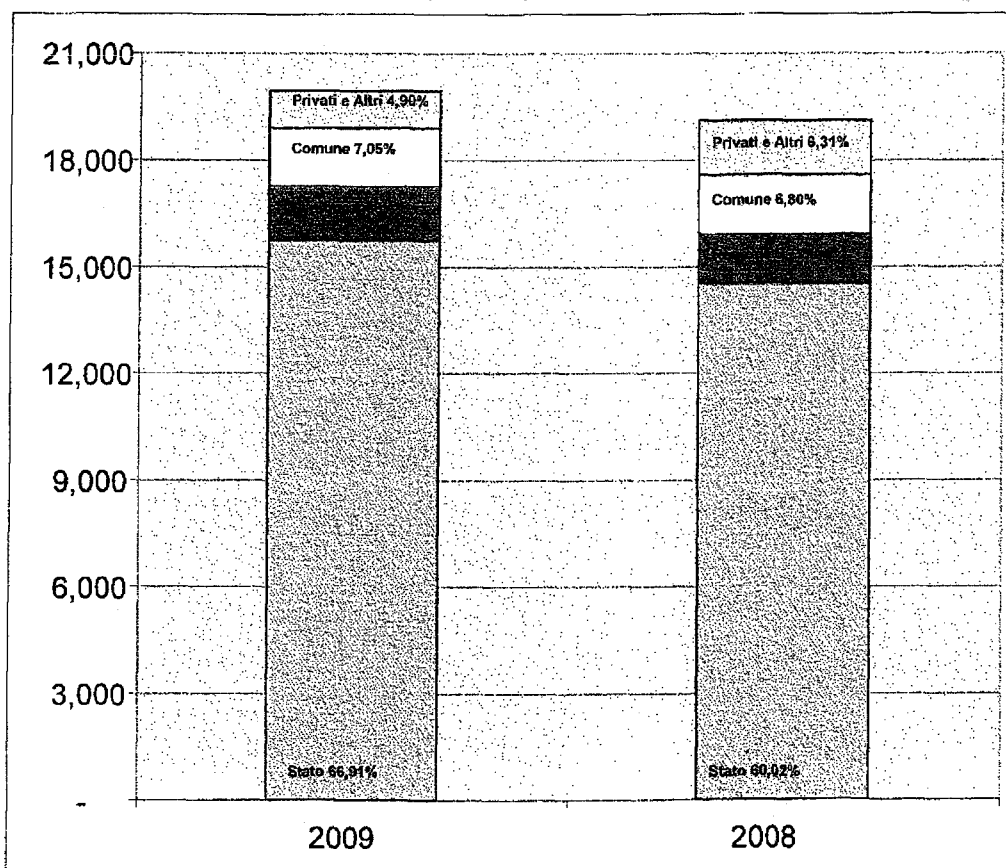
		31/12/2009	31/12/2008	Diff.	Diff. %
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-186.768	-344.172	157.404	-45,7%
16)	Altri proventi finanziari	518	1.583	-1.065	-67,3%
d)	Proventi diversi dai precedenti	518	1.583	-1.065	-67,3%
	Da altre imprese	518	1.583	-1.065	-67,3%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-187.327	-345.951	158.624	-45,9%
	Verso altre imprese	-187.327	-345.951	158.624	-45,9%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	41	196	-155	-79,1%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2	327	-325	-100,0%
20)	Proventi straordinari	2	327	-325	-100,0%
	Altri proventi straordinari	0	325	-325	-100,0%
	Arrotondamento positivo	2	2	0	
21)	Oneri straordinari	0	0	0	



	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.547.395	-4.708.865	3.161.470	-67,1%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio,	0	850	-850	-100,0%
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0	850	-850	-100,0%
	Imposte differite sul reddito d'esercizio	0	0	0	
	Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	0	0	0	
23)	Utile (perdite) dell'esercizio	-1.547.395	-4.709.717	3.162.320	-67,1%

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUI COSTI DELLA PRODUZIONE

Nell'esercizio 2009 il totale dei costi della produzione registra un decremento complessivo del 13,5%, mentre il costo del personale registra un decremento del 3,3% rispetto all'esercizio precedente. Pertanto l'incidenza evidenziata nel grafico aumenta del 7%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio aumentano complessivamente del 4,6% rispetto al 2008. L'unica diminuzione si registra nel sostegno dei Privati.

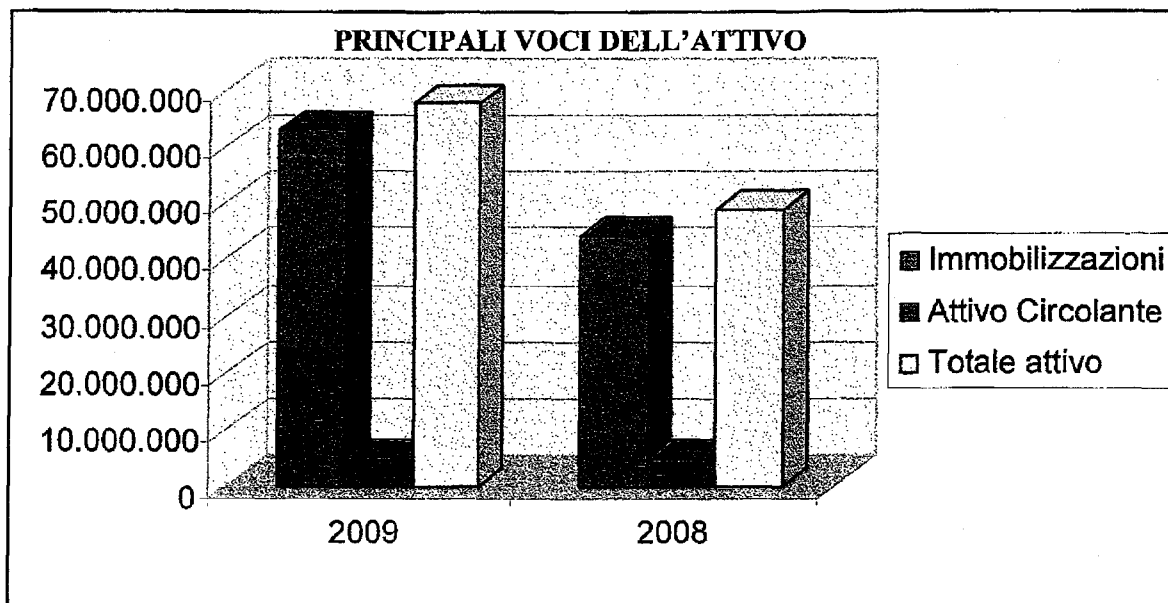
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si forniscono qui di seguito i prospetti di composizione e riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2009

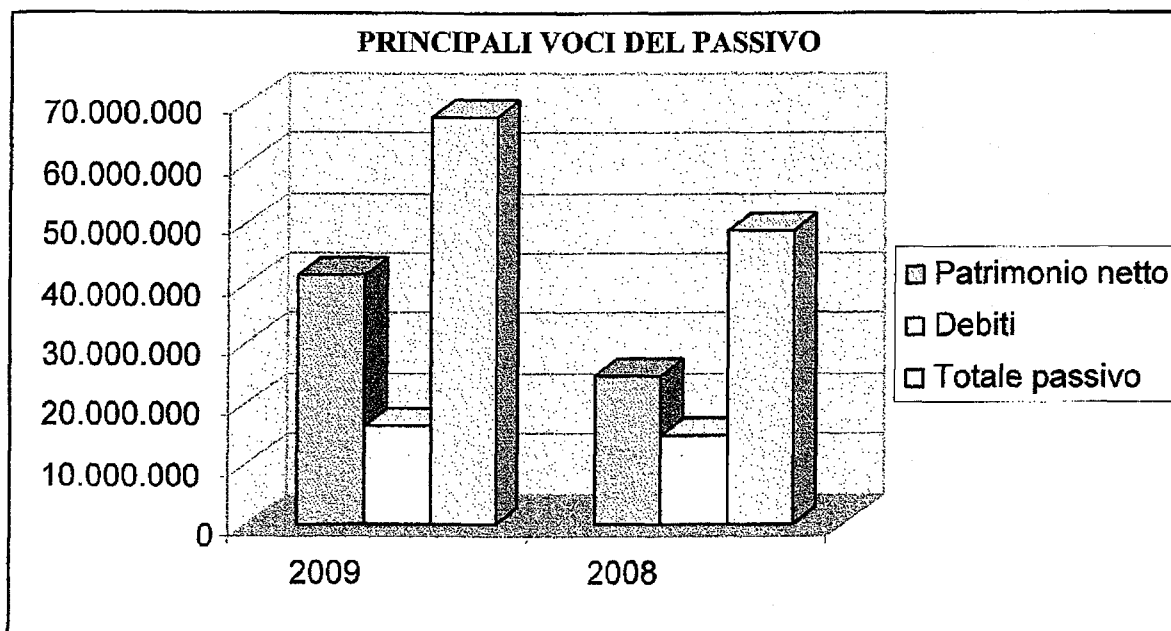
	2009	2008	Diff.	Diff. %
CREDITI VERSO SOCI	0	0	0	
IMMOBILIZZAZIONI	62.684.910	44.094.001	18.590.909	42,2%
IMMATERIALI	38.124.100	38.711.930	-587.830	-1,5%
MATERIALI	24.549.341	5.370.556	19.178.785	357,1%
FINANZIARIE	11.469	11.515	-46	-0,4%
DI CUI CREDITI A BREVE TERMINE	0	4.237	-4.237	-100,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	4.991.683	4.732.805	258.878	5,5%
RIMANENZE	116.859	127.944	-11.085	-8,7%
CREDITI	4.854.638	4.570.323	284.315	6,2%
DI CUI CREDITI A BREVE TERMINE	4.854.638	1.641.981	3.212.657	195,7%
DI CUI CREDITI A M/L TERMINE	0	2.928.342	-2.928.342	-100,0%
DI CUI CREDITI VS CLIENTI	261.356	573.668	-312.312	-54,4%
ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20.186	34.538	-14.352	-41,6%
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	87.950	19.824	68.126	343,7%
TOTALE ATTIVO	67.764.543	48.846.630	18.917.913	38,7%



STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2009

	2009	2008	Diff.	Diff. %
PATRIMONIO NETTO	41.517.719	24.363.218	17.154.501	70,4%
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	5.031.887	0	5.031.887	
PATRIMONIO NETTO INDISPONIBILE	38.033.227	29.072.933	8.960.294	30,8%
UTILI (PERDITA) PORTATI A NUOVO	0	0	0	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.547.395	-4.709.715	3.162.320	-67,1%
FONDO RISCHI E ONERI	3.329.116	3.356.817	-27.701	-0,8%
DI CUI FONDO IMPOSTE	0	0	0	
TFR	4.901.046	5.110.028	-208.982	-4,1%
DEBITI	16.345.742	14.721.015	1.624.727	11,0%
DI CUI DEBITI A BREVE TERMINE	16.345.742	14.706.015	1.639.727	11,2%
DI CUI DEBITI A LUNGO TERMINE	0	15.000	-15.000	-100,0%
DEBITI VS BANCHE A BREVE TERMINE	5.135.763	8.486.561	-3.350.798	-39,5%
DEBITI VS BANCHE A M/L TERMINE	0	0	0	
DEBITI VS FORNITORI	1.912.743	1.919.709	-6.966	-0,4%
DEBITI VS ALTRI	9.297.236	4.314.745	4.982.491	115,5%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.670.920	1.295.551	375.369	29,0%
TOTALE PASSIVO	67.764.543	48.846.629	18.917.914	38,7%



Il Patrimonio Netto si incrementa del 70,4% in quanto, nel corso dell'esercizio 2009, si è perfezionato il conferimento alla Fondazione di beni immobili di proprietà del Comune di Bologna. Il valore complessivo delle unità immobiliari conferite ammonta ad € 19,270 milioni, a cui si contrappone la convenuta restituzione del diritto d'uso dei locali siti in Via Don Minzoni (BO) del valore contabile pari ad € 568 mila. Detto conferimento ha costituito "apporto al patrimonio disponibile" ed ha permesso alla Fondazione la totale copertura delle perdite accumulate dalla trasformazione degli enti lirici in Fondazioni di diritto privato.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione al 31/12/2009 risulta pari ad € 3,485 milioni.

La Fondazione ritiene pertanto di aver ampiamente adempiuto, nel primo periodo di osservazione (2008-2009), ai dettati della nuova disposizione introdotta dalla Legge Finanziaria 2008 che ha modificato l'art.21 comma 1-bis del D.Lgs.367/96 come segue: "... dispone in ogni caso lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile, ovvero sono previste perdite del patrimonio disponibile di analoga gravità".

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fine di una migliore comprensione delle cause all'origine delle variazioni intervenute nelle disponibilità finanziarie, si fornisce di seguito un prospetto di Rendiconto Finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO		2009	2008
A	DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(8.452.021)	(6.329.921)
B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
	Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(1.547.397)	(4.709.715)
	Ammortamenti e svalutazioni	828.756	1.331.389
	Variazione netta del Fondo TFR	(208.982)	(513.204)
	Variazione netta fondi rischi e oneri	(27.701)	246.539
	Altre svalutazioni		
	(Plusvalenze) cessione immobilizzaz.	(103)	(250)
	Minusvalenze cessioni immobilizzaz.	817	14.794
	(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni		
	utile (perdita) prima delle variazioni capitale circolante	(954.610)	(3.630.447)
	(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(284.316)	2.544.978
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	(68.126)	12.552
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	11.085	(15.032)
	Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	4.975.525	211.172
	Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	375.369	(45.161)
	TOTALE B	4.054.927	(921.938)
C	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimento in immobilizzazioni:		
	immateriali	(12.064)	(37.278)
	materiali	(706.605)	(1.162.993)
	finanziarie	46	(359)
	Valore di realizzo beni dismessi	143	468
	TOTALE C	(718.480)	(1.200.162)
D	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
	- Altre variazioni dei debiti a medio lungo termine		
E	VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
	- Aumento capitale sociale		
F	FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	3.336.447	(2.122.100)
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA FINALE (A + F)	(5.115.575)	(8.452.021)
	di cui:		
	Disponibilità liquide	20.186	34.538
	Debiti verso banche	(5.135.763)	(8.486.561)

Anche nell'esercizio 2009 le insufficienti risorse finanziarie hanno condizionato il regolare svolgimento dell'attività, confermando l'improrogabile necessità di riformare il modello che regola il sistema delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche. Per fronteggiare il problema, in attesa che l'operazione di finanziamento si concludesse, la Fondazione è stata costretta a ricorrere all'anticipazione di parte dei contributi del 2010 ed a posticipare gran parte dei versamenti erariali e previdenziali, già oggetto questi ultimi di programmazione di rientro con gli istituti preposti. L'effetto del trasferimento di valori da "Debiti verso banche" a "Debiti tributari e verso istituti di previdenza" ha quindi registrato un aumento della disponibilità finanziaria.

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C,

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art.2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- **Ibrido modello legislativo** che provoca squilibri economico-finanziari strutturali
- **Patologie organizzative ereditate dai vecchi enti pubblici** non soddisfano le esigenze di modernità
- **Incertezza e progressiva riduzione della principale fonte di contribuzione (F.U.S.)** rendono "azzardate" la programmazione dell'attività pluriennale e la redazione dei budget
- **Entità dei contributi degli enti locali** registra l'ultima posizione nella classifica di tutte le Fondazioni Lirico-Sinfoniche
- **Crisi economica e disciplina fiscale non adeguata** rendono difficile l'azione di fund raising
- **Clima lavorativo caratterizzato da forti tensioni** non permette il pieno conseguimento dei risultati attesi dal Piano Aziendale 2009-2012

Posizionamento nel settore

Di seguito si riporta la seguente tabella con evidenza della quota di settore detenuta:

Fondazioni lirico-sinfoniche	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (botteghino e attività per conto terzi più vendite) anno 2008	%
Petruzzelli e Teatri di Bari	625.181	0,55%
Teatro Lirico di Cagliari	2.221.426	1,95%
Teatro Massimo di Palermo	2.986.294	2,62%
Teatro Carlo Felice di Genova	3.261.326	2,86%
Teatro S. Carlo di Napoli	3.372.323	2,95%
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	3.851.097	3,37%
Teatro Comunale di Bologna	4.189.750	3,67%
Teatro La Fenice di Venezia	6.038.112	5,29%
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	6.075.327	5,32%
Teatro dell'Opera di Roma	6.348.879	5,56%
Accademia Nazionale di S. Cecilia	6.731.285	5,90%
Teatro Regio di Torino	7.166.625	6,28%
Arena di Verona	25.076.213	21,97%
Teatro alla Scala di Milano	36.217.700	31,72%
Totale	114.161.538	100,00%

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, diffusione del 22/04/2010

Informativa sulla privacy

Decreto legislativo 196/2003 - Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Nel marzo 2006 fu predisposto il "Documento Programmatico per la Sicurezza" che raccoglie e fornisce le informazioni utili per l'identificazione delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche previste ed adottate per la tutela dei dati trattati, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 196/2003 e del disciplinare tecnico.

Nel mese di marzo di ogni anno vengono effettuate le periodiche verifiche in materia e conseguentemente viene redatto e sottoscritto un Documento di Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, rappresentata nello specifico dal Sovrintendente pro-tempore.

Informativa sul personale

Con decreto interministeriale del 25/07/1997 viene definita la pianta organica e funzionale del personale della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con la seguente ripartizione:

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Professori d'orchestra	112
Artisti del coro	80
Maestri collaboratori	8
Totale personale artistico	200
Totale personale tecnico	81
Totale Impiegati amministrativi	56
TOTALE PIANTA ORGANICA	337

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito all'attuale composizione del personale.

Composizione personale dipendente al 31.12.2009		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		70	33	6	22	5	65	201
N. Donne		20	32	2	27	0	15	96
Età media		43	46	47	47	51	44	
Anzianità lavorativa		13	14	15	14	3	10	13
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	89	65	6	44	1	63	268
	a tempo determinato	1	0	2	5	4	17	29
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		12	2	4	19
	Diploma	90	58	8	32	3	41	232
	Licenza Media		6		5		35	46
TOTALE		90	65	8	49	5	80	297

Turnover		Personale in forza al 31.12.2008	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2009
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	94	0	5		89
	Coro	67	0	2		65
	Mi Collaboratori	6	0			6
	Impiegati	43	0		1	44
	Dirigenti	1	0			1
	Tecnici	66	0	2	-1	63
TOTALE		277	0	9	0	268
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	11	240	250		1
	Coro	10	15	25		0
	Mi Collaboratori	1	6	5		2
	Impiegati	9	6	10		5
	Dirigenti	4	0	0		4
	Tecnici	12	28	23		17
TOTALE		47	295	313	0	29
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		324	295	322	0	297

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno; le proroghe non sono state considerate in quanto del contratto iniziale.

Il personale in forza al 31/12/2009 registra una diminuzione di 27 unità rispetto al 31/12/2008.

Nel corso del 2009 si sono verificati nr 10 infortuni (di cui n.2 in itinere) per complessivi 148 giorni di prognosi e di cui nessuno superiore ai 40 giorni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento all'attuale realtà.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 è stato prorogato a sei mesi – come previsto dall'art.13 punto 3 dello Statuto - dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010. Tale rinvio si è reso necessario nell'attesa che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali fornisca informazioni in merito alla corretta interpretazione ed applicazione della nuova disposizione introdotta dalla Legge Finanziaria 2008 che ha modificato l'art.21 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n.367, il cui periodo di prima applicazione si conclude con l'esercizio 2009. Si rende noto che a tutt'oggi la Fondazione non ha ricevuto alcuna risposta formale in merito e pertanto la stessa ritiene di avere ottemperato alle novelle disposizioni come commentato nel paragrafo della presente Relazione dedicato all' *"Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria"*.

- In data 15 febbraio 2010 la Fondazione ha stipulato con Unicredit Corporate Banking SpA, un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di anni 17 per un importo di € 10 milioni, assistito dalla garanzia degli immobili conferiti dal Comune di Bologna e dai contributi degli enti locali, assicurando un futuro all'attività e permettendo il riallineamento temporale dell'esposizione debitoria.

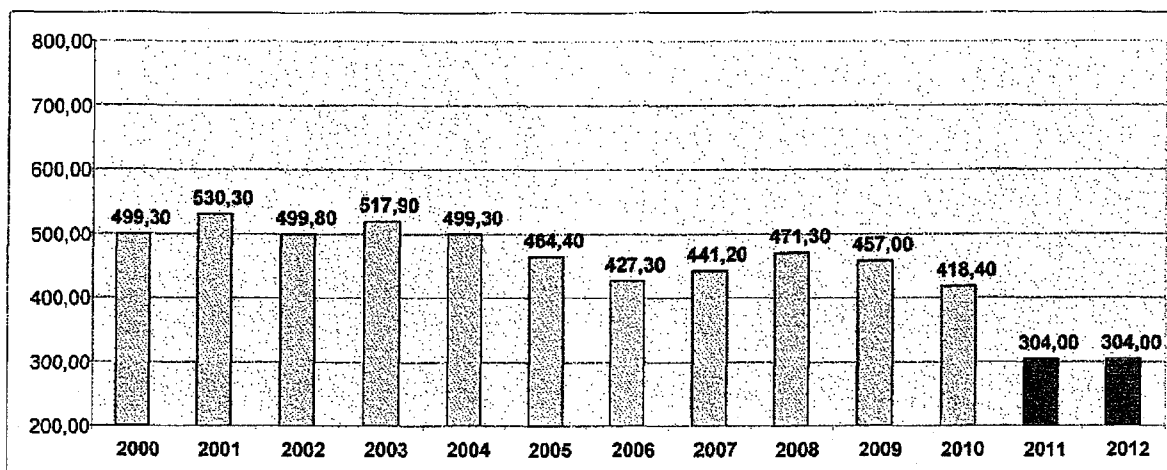
- In data 19 febbraio 2010, a seguito dell'avvenuta nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, si è insediato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione, Dott.ssa Annamaria Cancellieri, in qualità di Commissario Straordinario del Comune di Bologna.
- In data 30 aprile 2010 è stato emanato il Decreto Legge n. 64 recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali" finalizzato anche al riordino del settore lirico-sinfonico, pubblicato nella G.U. n.100 del 30/04/2010 ed in vigore dal 1 maggio 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione, principalmente per effetto del taglio delle risorse provenienti dallo Stato. Gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la Fondazione all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Per meglio comprendere l'evoluzione degli stanziamenti statali in favore della cultura, si rappresenta nel grafico che segue l'evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo dall'anno 2000, oltre all'attuale previsione fino all'anno 2012:

ANDAMENTO FUS 2000 - 2012



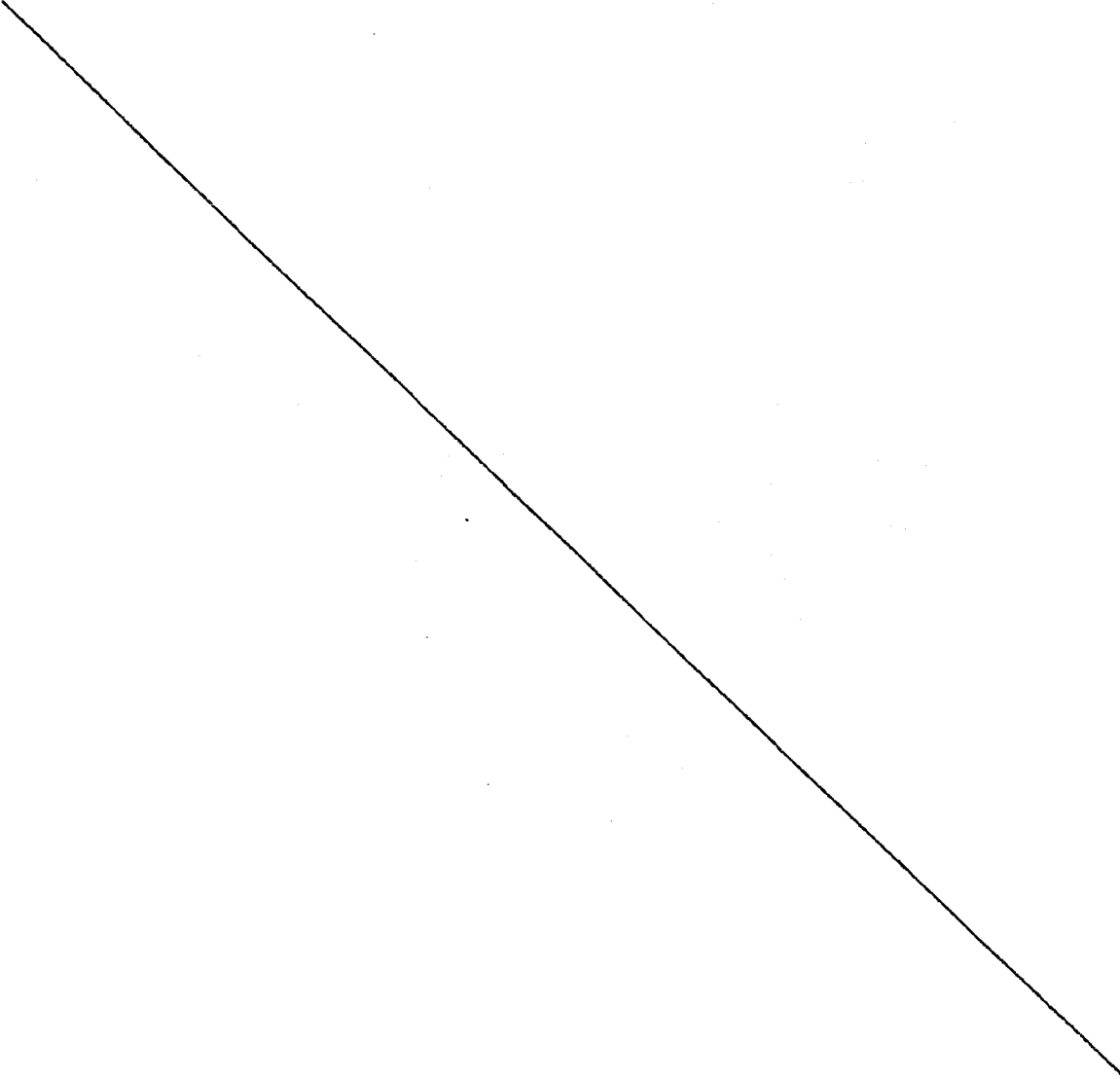
Attualmente la percentuale lorda del FUS destinata alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche è del 47,50%.

L' "Osservatorio dello Spettacolo", nella relazione presentata al Parlamento a fine 2009, rileva come l'impegno dello Stato nello spettacolo si è ridotto del 41,7% in valori costanti e l'incidenza sul Prodotto Interno Lordo è passata dallo 0,085% allo 0,030% dal 1985 al 2008.

Alla data di redazione della presente Relazione, la Fondazione ha conseguito importanti risultati e vanta i seguenti punti di forza:

- Management in grado di operare secondo criteri di imprenditorialità
- Corpi artistici di alto livello
- Piano Aziendale Strategico 2009-2012
- Patrimonio Netto consolidato
- Esposizione debitoria riallineata da breve a lungo termine

Le sopra esposte forze messe in campo dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna potranno essere compiutamente sfruttate solo nell'ambito di una seria e vera riforma del settore che si attende entro un anno dall'entrata in vigore del D.L.64/2010.

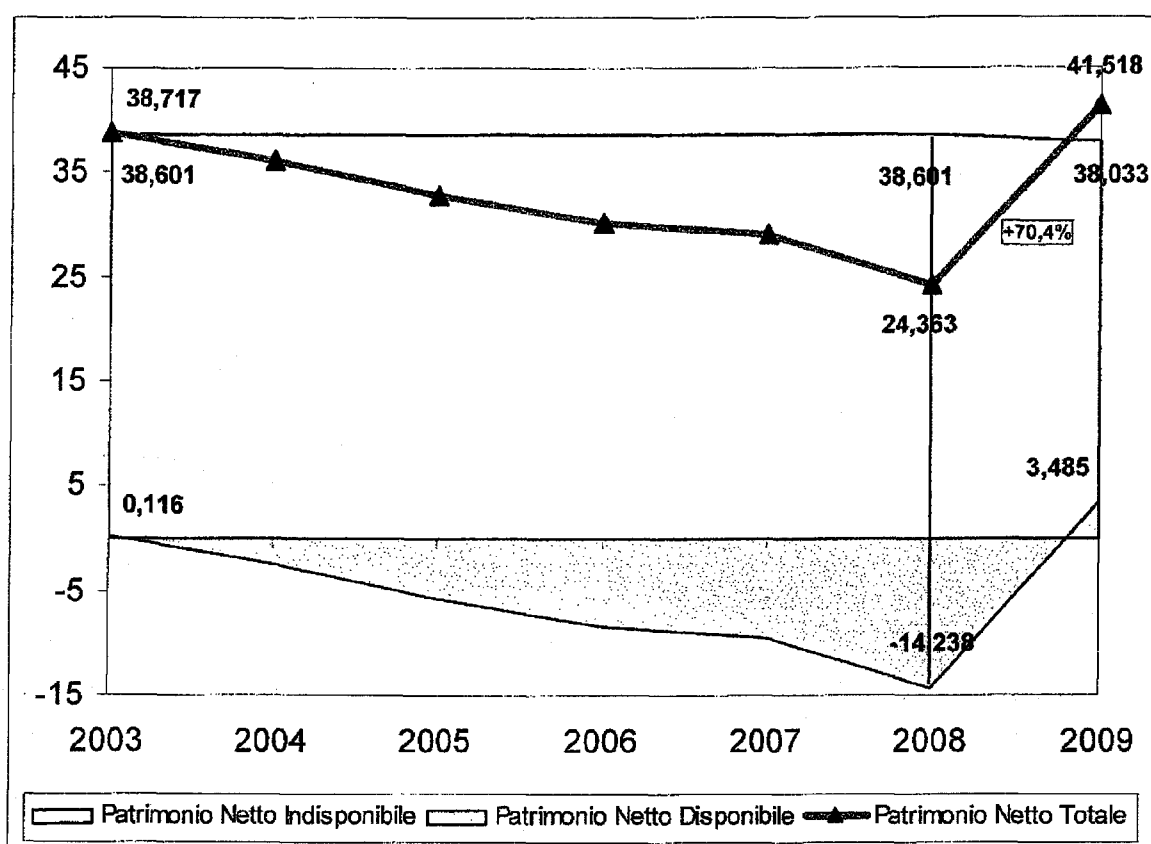


ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2009

(in conformità ai dati diffusi dal MiBac il 22 aprile 2010)

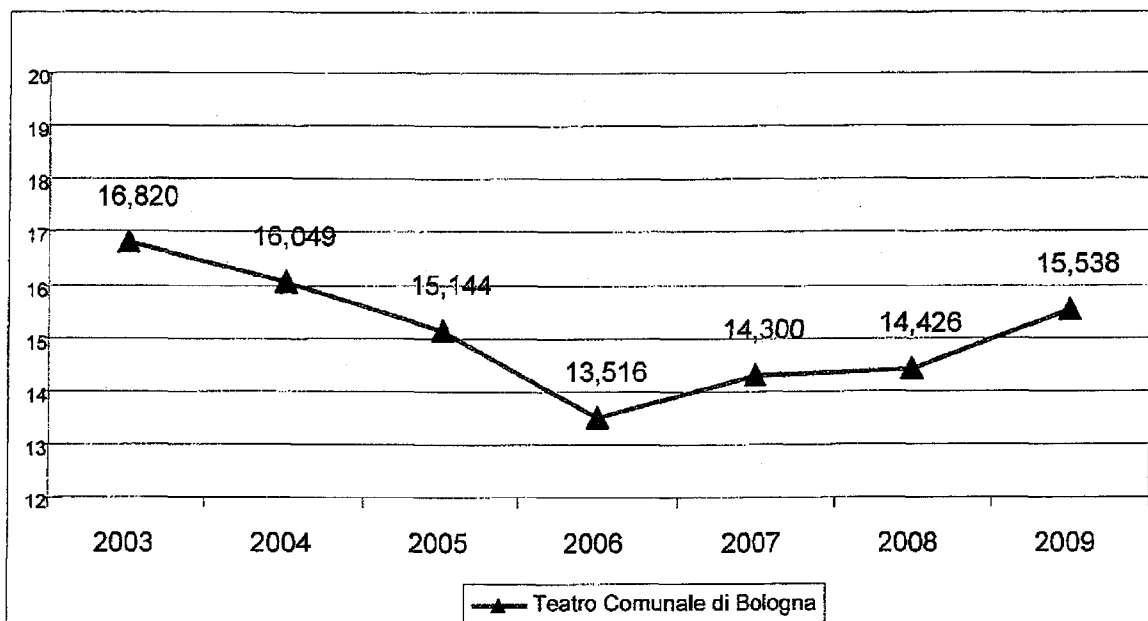
(importi/000.000)

L'analisi, svolta tramite rappresentazioni grafiche, non prende in considerazione i ricavi caratteristici dell'attività in quanto, nell'esercizio 2009, gli stessi non sono significativi e pertanto non confrontabili con gli esercizi precedenti, a seguito dello slittamento della stagione d'Opera ad anno solare.

ANDAMENTO PATRIMONIO NETTO

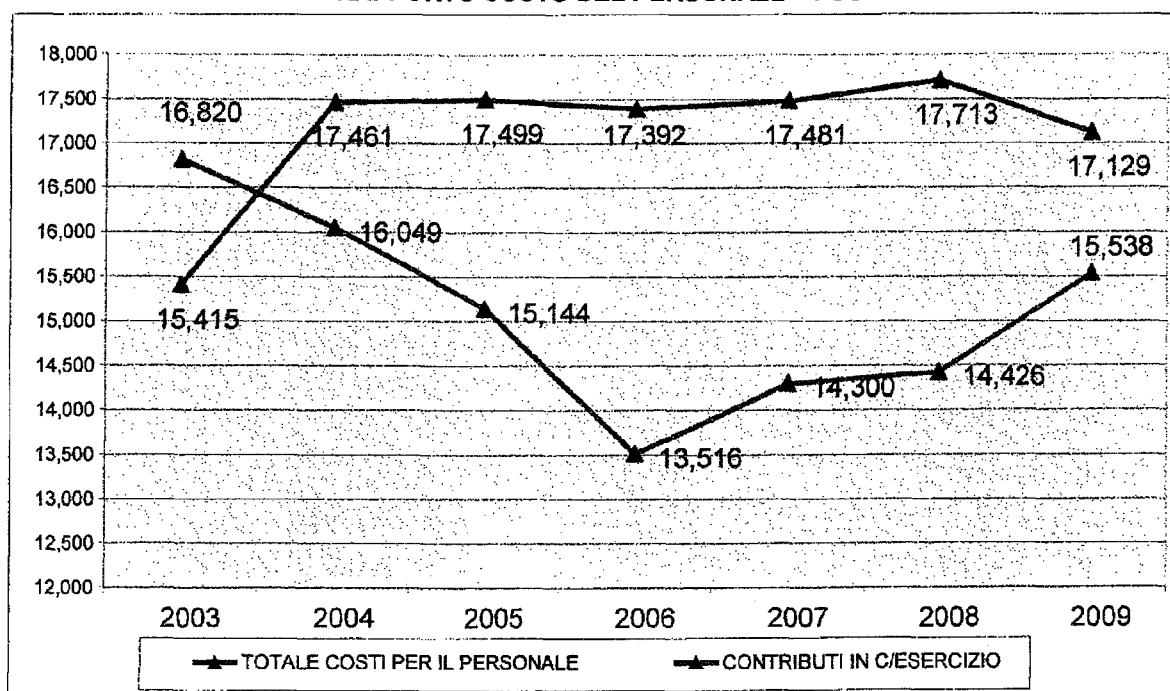
Il grafico mette in evidenza la peculiare composizione del Patrimonio Netto delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Disponibile. Si pone alla Vostra attenzione come nell'esercizio 2009 si siano ripianate le perdite pregresse, che avevano portato ad una carenza del Patrimonio Netto, e ricostituito un nuovo fondo patrimoniale disponibile pari ad € 3,485, milioni tramite l'apporto di beni immobili del Comune di Bologna.

FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO



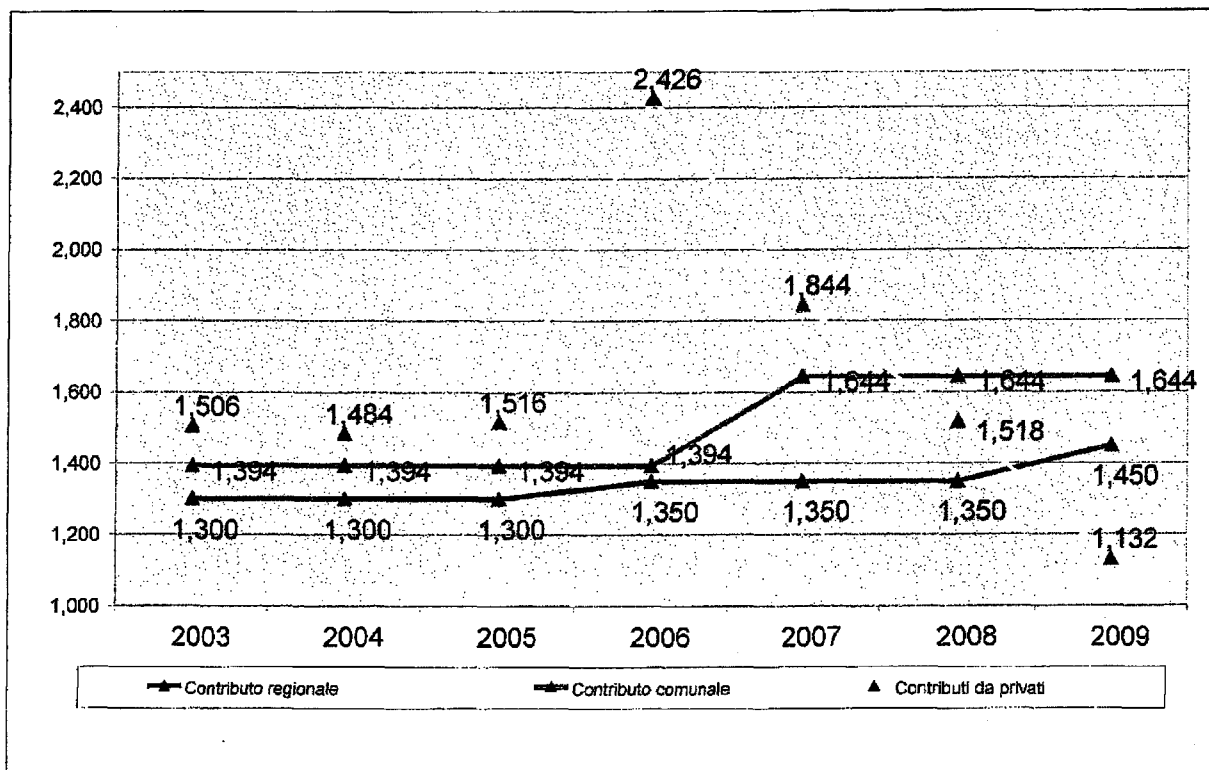
La linea indica come dall'anno 2006 si sia registrato un progressivo aumento della quota di contributo Statale spettante alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna, nonostante i tagli imposti dalla politica economica.

RAPPORTO COSTO DEL PERSONALE - FUS



Il grafico pone in evidenza come, dall'anno 2004, i contributi statali non siano più in grado di assorbire il costo del personale. L'andamento delle linee indica il loro avvicinamento nell'esercizio in esame, quale risultato delle azioni strategiche dettate dal Piano Aziendale 2009-2012.

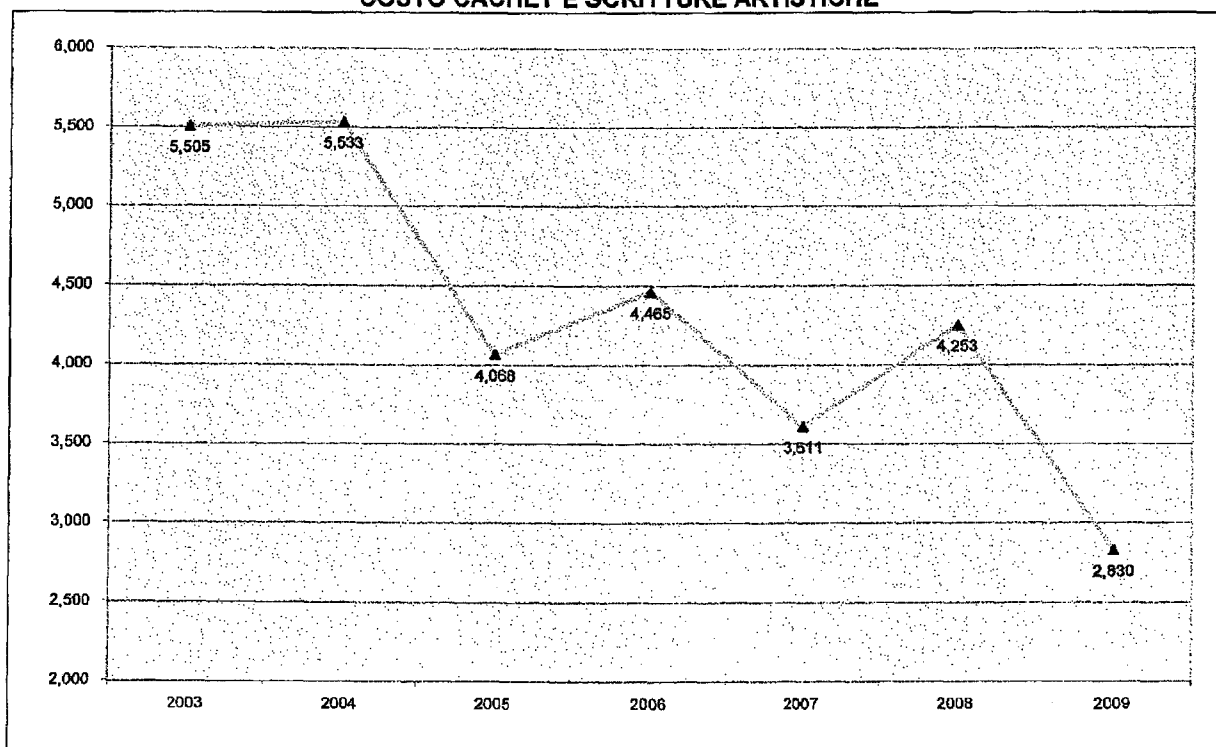
ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



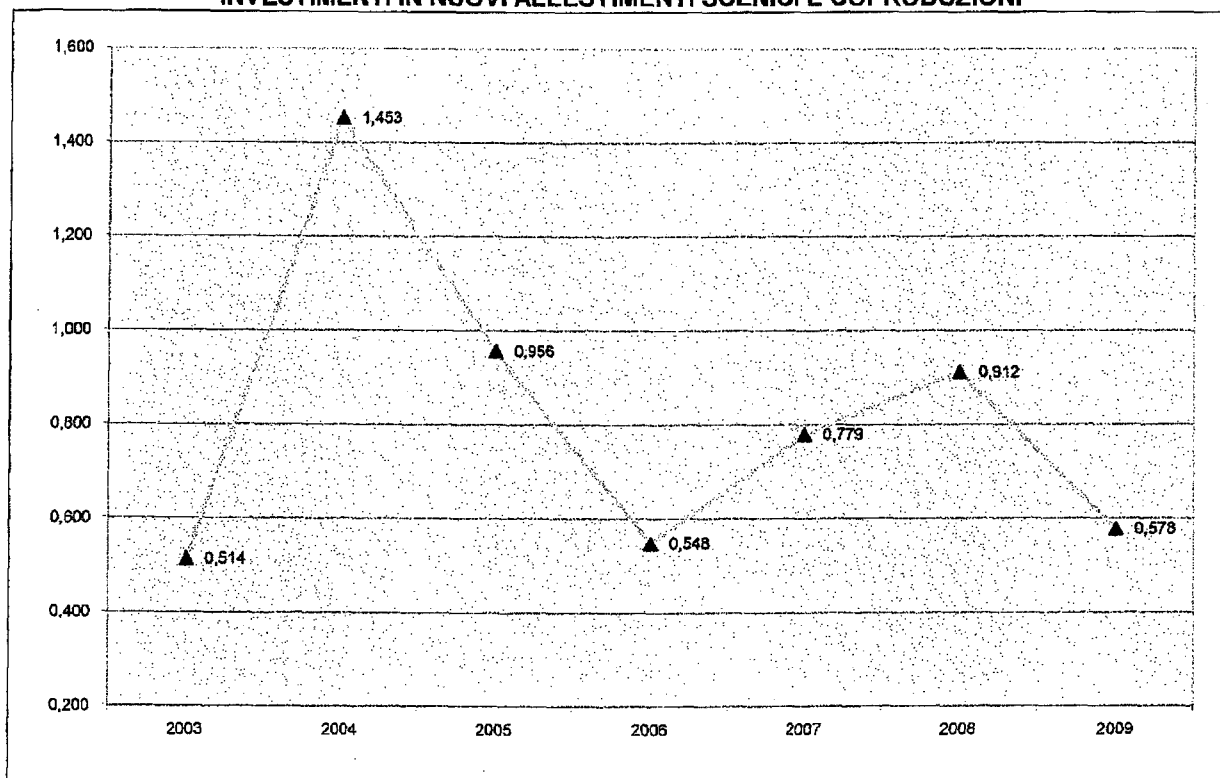
I sostegni del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna registrano un incremento, rispettivamente dal 2007 e dal 2009. L'entità dei contributi che gli enti locali destinano alla Fondazione Comunale di Bologna si colloca all'ultimo posto della classifica di tutte le Fondazioni Lirico-Sinfoniche nazionali. Analizzando i dati dell'anno 2008 diffusi dal MiBac relativi alle Fondazioni omogenee al Teatro Comunale di Bologna per pianta organica (TO-VE-GE), si rileva come la media di detti contributi sia di € 7,089 milioni, mentre la somma spettante al Teatro Comunale di Bologna sia di soli € 2,994 milioni.

Il sostegno proveniente dai soggetti privati, influenzati dal comportamento statale e dalla crisi economico-finanziaria, dal 2006 è in progressiva diminuzione.

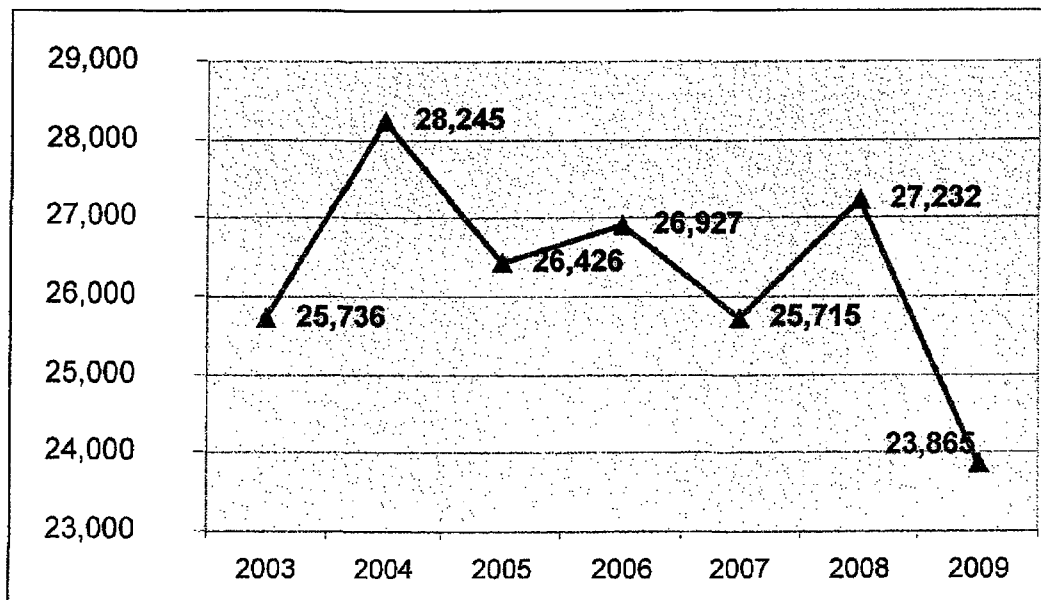
COSTO CACHET E SCRITTURE ARTISTICHE



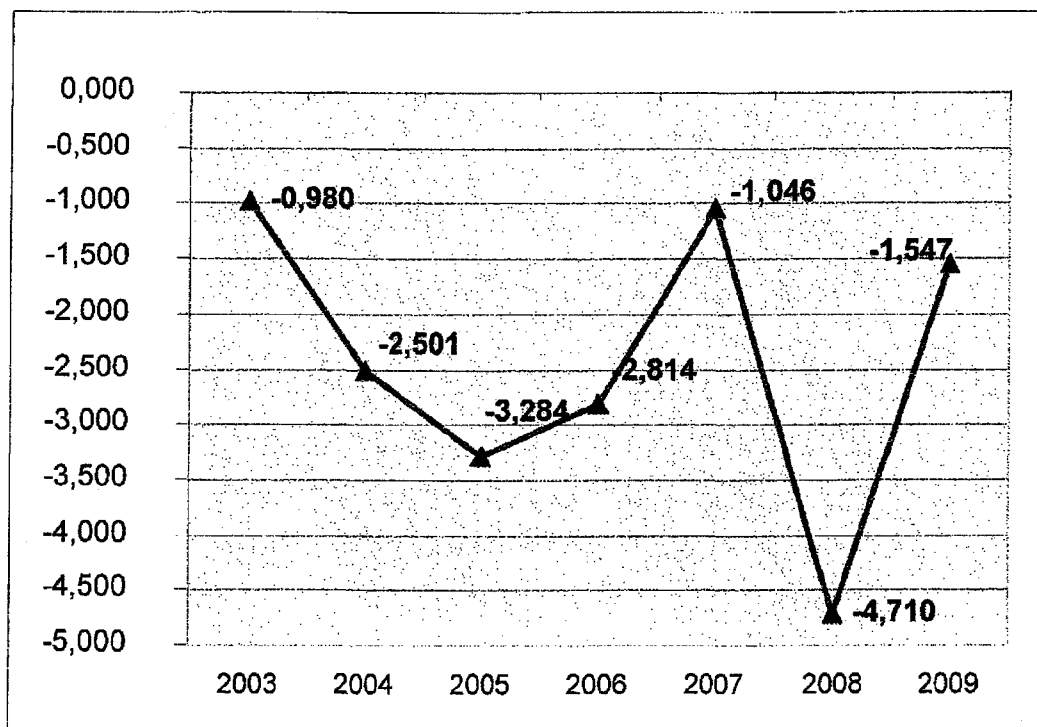
INVESTIMENTI IN NUOVI ALLESTIMENTI SCENICI E COPRODUZIONI



L'andamento dei costi caratteristici della produzione artistica riflettono le scelte adottate dal Piano Aziendale 2009-2012.

COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DI AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La rappresentazione grafica segnala lo straordinario risultato conseguito nell'esercizio 2009, evidenziando una diminuzione pari ad € 3,367 milioni rispetto all'esercizio precedente e registrando la miglior performance assoluta del periodo preso in esame.

ANDAMENTO RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2009 riflette l'evidente efficacia delle scelte strategiche contenute nel Piano Aziendale 2009-2012.

La produzione artistica

Il principale impegno del Teatro Comunale di Bologna nell'attività artistica per l'anno 2009 è stato quello di confermare, mediante un'attenta programmazione e sulla base del lavoro svolto nelle precedenti stagioni, l'alta qualità della produzione artistica, con particolare riferimento all'eccellenza dei corpi artistici - orchestra e coro - e del personale tecnico ed alla pianificazione e programmazione della preparazione d'ogni singolo allestimento.

Qualità che trova riscontro nella critica internazionale e nel grande numero di coproduzioni con i maggiori Teatri italiani.

Le linee guida principali che hanno qualificato la progettazione artistica del 2009 del Teatro Comunale di Bologna ed uniformato la produzione, oltre all'indirizzo generale di ampliare l'entità e la varietà della produzione artistica offerta al pubblico fornendo una proposta articolata, possono essere così riassunte:

- Programmazione su base pluriennale 2009 – 2011.
- Realizzazione di un'articolata e variata produzione artistica.
- Valorizzazione e collaborazione con la Scuola dell'Opera Italiana.
- Programmazione del terzo cartellone "L'altro Comunale" con proposte rivolte alla musica contemporanea, ai giovani artisti e a linguaggi innovativi, in accordo e coordinamento con le Istituzioni e le associazioni operanti sul territorio.
- Inserimento, nei programmi annuali di attività artistica, di opere di compositori nazionali.
- Rafforzamento della collaborazione con i Teatri della Regione.
- Coordinamento delle attività musicali in città e in Regione in accordo con le Istituzioni e le associazioni operanti nel territorio.
- Realizzazione di coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali

Un particolare riferimento, a fianco dell'attività di produzione artistica, deve essere riservato all'importante azione di rimodulazione dell'immagine e della comunicazione della Fondazione, che ha conseguito una moderna e migliore relazione con il pubblico, ampliando i consolidati segmenti di riferimento, ed alla azione di ricerca di nuovi sponsor, pur nel contesto di una congiuntura economica sfavorevole, da coinvolgere su singole produzioni, al fine di reperire risorse a sostegno dell'attività artistica della Fondazione.

La stagione d'opera e balletto 2009 è stato il punto di partenza di un percorso che si svilupperà nell'arco di un triennio: nella programmazione delle stagioni il repertorio affianca la proposta di titoli del Novecento storico di rara o in prima esecuzione a Bologna e in Regione.

Inoltre, il balletto acquisisce, da questa stagione, una sua posizione fissa all'interno della stagione, nel periodo autunnale.

Occorre sottolineare, come elemento fortemente innovativo e di discontinuità rispetto al passato, che dal termine della Stagione d'opera 2008-2009, che tradizionalmente si è svolta da novembre a giugno, la Stagione d'opera e balletto assume carattere annuale, sviluppandosi per anno solare, quindi da gennaio a dicembre dello stesso anno.

Tra le motivazioni di tale innovazione vi è sicuramente la necessità di una maggiore e più agile corrispondenza tra le risorse necessarie all'attività e l'espansione della produzione artistica.

E' stata quindi presentata una Stagione autunnale 2009 a sé stante, di raccordo tra le due stagioni e che ha offerto la continuità dell'attività artistica del Teatro Comunale fino al successivo gennaio 2010.

Nella sempre più impellente necessità di contenere i costi, per i nuovi allestimenti si è scelta la strada di coprodurre la maggior parte dei nuovi spettacoli con Istituzioni internazionali e italiane. I nuovi allestimenti sono realizzati per la maggior parte all'interno dei laboratori di scenografia e di sartoria del Teatro Comunale, incrementando il livello qualitativo delle produzioni e consolidando, nel frattempo, le alte professionalità conseguite dal personale tecnico impegnato nelle costruzioni.

Nel corso del 2009 il numero di produzioni d'opera lirica realizzate dai complessi artistici e tecnici del Teatro è rimasto costante rispetto al 2008, con un consistente incremento tuttavia del numero di recite, ulteriore rispetto all'aumento già realizzato nell'anno precedente, nonostante lo stato di conflittualità delle relazioni sindacali abbia portato all'annullamento per sciopero di quattro recite de *La Gazza ladra*; tale incremento è stato possibile grazie anche al contributo della Scuola dell'Opera Italiana, che, dopo la fase di avvio nel corso del 2008, è ora pienamente attivata.

Il numero degli spettacoli di balletto, sia classico che moderno, inseriti sia nella stagione tradizionale che in quella dell'Altro Comunale, ha registrato un sensibile incremento, consolidando la proposta artistica.

Da segnalare anche il notevole aumento del numero dei concerti della stagione sinfonica, con la presenza di direttori e solisti di fama internazionale; complessivamente il numero di concerti sinfonici e sinfonico corali è praticamente raddoppiato. Inoltre la stagione sinfonica ha registrato una presenza maggiore del coro impegnato nel grande repertorio lirico-sinfonico e in esecuzioni d'opere in forma di concerto.

Da sottolineare il prosieguo dell'attività concertistica con I Filarmonici del Teatro Comunale, ripresa nel corso del 2008.

Giunto alla sua terza edizione, il cartellone de L'altro Comunale si conferma anche nel 2009 una delle più interessanti programmazioni della città, grazie all'accostamento tra i più diversi generi di rappresentazione teatrale e musicale e al coinvolgimento delle principali istituzioni musicali cittadine e regionali. Inserite in questo cartellone parallelo, sono state anche le recite fuori abbonamento di opere in cartellone, interpretate da giovani artisti emergenti che hanno permesso non solo l'incremento del numero di spettacoli in stagione, ma anche l'avvicinamento all'opera di un pubblico diverso e non abituato alla frequentazione del Teatro Lirico.

Oltre all'attività in sede, la consueta attività in Regione ha visto il Teatro Comunale intensificare la collaborazione con i Teatri di Modena, Reggio Emilia e Lugo di Romagna, oltre alla ormai ventennale partecipazione dell'orchestra al Rossini Opera Festival di Pesaro. A questo proposito, il rapporto e le collaborazioni con i teatri e le istituzioni della Regione è stato intensificato, grazie anche alla costituzione di un tavolo permanente di lavoro in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione. Analogamente è attivo un coordinamento delle attività musicali tra le Istituzioni culturali più rappresentative della città, che trova riscontro nella programmazione de "L'altro Comunale".

Ampio spazio è stato dato agli artisti delle nuove generazioni, non soltanto nella scelta degli interpreti vocali e dei solisti strumentali, ma anche in quella di direttori, registi, scenografi, costumisti, accostati ad artisti di fama internazionale.

Nella sempre più impellente necessità di contenere i costi, la maggior parte dei nuovi allestimenti sono stati coprodotti con Istituzioni italiane: I Puritani con il Teatro Massimo di Palermo ed il Teatro Lirico di Cagliari, La Gazza ladra con il Rossini Opera Festival e L'Arena di Verona, Sweneey Todd con il Teatro Rossini di Lugo, il Teatro Comunale di Modena e il Teatro Municipale di Piacenza. I due titoli affidati alla Scuola dell'Opera, La Rondine e Don Pasquale, sono produzioni del Teatro Comunale ispirate a criteri di massima economicità.

All'interno di queste linee generali, si possono più specificamente individuare i diversi tipi d'intervento della attività artistica 2009 e suddivisi per settori d'attività.

Attività lirica e di balletto

L'inaugurazione della Stagione 2008/2009 è avvenuta nel mese di novembre 2008 con un'assoluta riscoperta operistica: Der Vampyr di Heinrich Marschner, mai rappresentata in Italia in epoca moderna. L'allestimento di quest'opera di così rara esecuzione è stato affidato a Pier Luigi Pizzi che ha curato regia, scene e costumi, mentre la concertazione della partitura è stata affidata a Roberto Abbado.

La prima opera proposta dal Teatro Comunale nell'anno 2009 è stata I Puritani di Vincenzo Bellini, in un nuovo allestimento nato in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo ed il Teatro Lirico di Cagliari, per la regia, le scene e i costumi di Pier'Alli. Nel ruolo di Lord Arturo Talbo il celebre tenore Juan Diego Florez, mentre Ildebrando D'Arcangelo ha sostenuto il ruolo di Sir Giorgio, a cui si aggiungono Nino Machaidze, protagonista femminile, e Gabriele Viviani.

I Puritani sono stati eseguiti nell'edizione critica a cura di Casa Ricordi e la direzione dell'Orchestra del Teatro Comunale è stata del giovane M° Michele Mariotti, Direttore principale della Fondazione. Di questa produzione due recite supplementari sono state interpretate dagli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana.

Interamente affidata a giovani interpreti, formati alla Scuola dell'Opera Italiana, nel mese di febbraio, una nuova produzione de La Rondine di Giacomo Puccini (che ha sostituito i precedentemente programmati A midsummer night's dream di Benjamin Britten e il relativo spettacolo di prosa Sogno della notte d'estate con le musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy), con la regia di Walter Le Moli e le scene di Tiziano Santi. Con questa poco rappresentata opera pucciniana si è inaugurata una nuova sinergia che prevede nel nostro cartellone il coinvolgimento di giovani talenti emergenti che il Teatro Comunale intende avviare a prestigiose carriere da professionisti. Ai sei spettacoli programmati in Stagione, sono state affiancate tre recite fuori abbonamento, a costi ridotti per favorire la presenza a Teatro di giovani, studenti e lavoratori. Sul podio si sono alternati due direttori: per le sei recite in abbonamento ha debuttato al Comunale come direttore d'opera José Cura, che durante le settimane di preparazione dello spettacolo ha tenuto anche una masterclass di interpretazione finalizzata proprio alla realizzazione di Rondine; mentre per le tre repliche fuori abbonamento la direzione è stata del M° Roberto Polastri.

Nel cast i giovani artisti della Scuola dell'Opera: Anna Corvino, Cristina Antoaneta Pasaroiu, Arianna Ballotta, Francesca Pacileo, Giuseppina Bridelli, Silvia Beltrami, Atalla Ayan, Raffaele Sepe, Gabriele Mangione, Andrea Zaupa.

Per l'allestimento, sempre nella visione di massimo contenimento possibile dei costi senza pregiudicare gli alti livelli di resa artistica, si sono riutilizzati in massima parte materiali di scena e costumi già presenti nei nostri magazzini.

A seguire, nel mese di marzo, La Gazza ladra di Gioachino Rossini, nell'allestimento del Rossini Opera Festival, diretta dal M° Michele Mariotti; la regia è stata di Damiano Michieletto, che ha vinto con questa produzione il premio Abbiati. Notevole il cast artistico tra i quali ricordiamo Laurence Brownlee, Mariola Cantarero, Alex Esposito, Simone Alberghini, Silvia Trò Santafe. Anche per questo titolo d'opera due recite supplementari sono state proposte con i giovani interpreti Allievi della Scuola dell'Opera Italiana, sotto la direzione del M° Ryuichiro Sonoda.

A fine aprile il grande baritono Leo Nucci è stato il protagonista di Rigoletto. Il capolavoro verdiano è stato diretto dal M° Bruno Bartoletti, il cui ritorno a Bologna era atteso da anni. Accanto a Nucci hanno cantato Olga Peretyatko, Roberto Aronica e Rossana Rinaldi. L'allestimento è quello storico del Teatro Comunale con la regia di Giancarlo Cobelli, tanto applaudito nei teatri di tutto il mondo.

Anche di questa produzione sono state realizzate due recite fuori abbonamento con gli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana, sotto la direzione del M° Valerio Galli.

L'ultimo titolo della Stagione 2008-2009 è stato Don Pasquale di Gaetano Donizetti. Questa nuova produzione, ispirata ai medesimi criteri di economicità de La Rondine, si è avvalsa della preziosa collaborazione, nel ruolo di regista, di uno dei più celebri artisti dei ruoli da buffo, nonché uno dei più significativi docenti della Scuola dell'Opera Italiana: Alfonso Antoniozzi. Un basso di esperienza e di carisma, Michele Pertusi, è stato il cardine della produzione, insieme al giovane tenore già affermato nei palcoscenici di tutto il mondo Francesco Meli, interamente affidata per il resto del cast ai giovani talenti della Scuola dell'Opera Italiana che il Teatro Comunale si è prefisso di avviare a brillanti carriere.

A Luglio, nell'ambito delle molte manifestazioni dedicate alla città di Bologna durante il periodo estivo e come primo titolo d'opera della Stagione autunnale di raccordo dal titolo "Al Comunale Giugno-Dicembre 2009", il Teatro ha programmato un titolo del grande repertorio operistico italiano, con il principale intento di coinvolgere la cittadinanza, soprattutto quella meno abituata al teatro d'opera, nell'attività svolta dal nostro teatro. E' stato proposto un titolo molto celebre: Madama Butterfly di Giacomo Puccini, in un nuovo allestimento interamente curato e realizzato dalla Scuola dell'Opera. Lo spettacolo ha avuto otto repliche, affidando anche in questo caso il cast ai giovani talenti della Scuola dell'Opera Italiana, affiancando la presenza di una nuova realtà del belcanto internazionale, Oksana Dika.

Subito dopo è stata proposta una produzione di musical, che ha riscontrato un particolare successo di pubblico: due recite de Il Bacio della donna ragno di Kander & Ebb, in prima esecuzione italiana, che consolida la già ben avviata collaborazione con la Bernstein School of Musical Theatre e il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

In ottobre, come ripresa dell'attività lirica, il teatro ha messo in scena La Bohème di Giacomo Puccini, nell'apprezzato allestimento di proprietà del Comunale, per la regia di Lorenzo Mariani, sul podio il

M° Massimiliano Caldi. Tra gli interpreti Valentina Corradetti, Anna Corvino, Gianluca Terranova e Marcello Rosiello.

Sempre all'insegna del rinnovamento del teatro musicale, a novembre - dopo aver circuitato in Regione (Lugo di Romagna, Modena e Piacenza) - è stato proposto un altro celebre musical: Sweeney Todd di Stephen Sondheim. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata diretta da Christopher Franklin e la regia è stata di Rosetta Cucchi. Coro Ensemble del Teatro Rossini di Lugo, interpreti del repertorio americano, tra cui Mark T. Panuccio, John Packard, Melissa Parks, Marcia L. Ragonetti, Ethan Herschenfeld e la partecipazione della giovanissima Asia D'Arcangelo, al suo debutto sulle scene.

Nel mese di Novembre, rinnovando un altro stretto rapporto di collaborazione a livello produttivo, quello tra il Comunale e As.Li.Co., sono state rappresentate sei recite di Hänsel e Gretel di Engelbert Humperdinck, realizzate nell'ambito del progetto Opera Domani, affidando la direzione ad uno dei giovani Allievi direttori d'orchestra della Scuola dell'Opera Italiana, il M° Giacomo Sagripanti.

Nei mesi di Novembre e Dicembre, sono state presentate due produzioni di balletto affidate ad altrettante compagnie di danza classica. La prima ha visto sul palcoscenico del Comunale la prestigiosa compagine di MaggioDanza di Firenze (corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino), che ha presentato Giselle per la coreografia di Evgheni Polyakov. La seconda è stata Hommage Aux Ballets Russes, ovvero una serata composta da tre balletti e affidata al Ballet de Lorraine, in occasione del centenario dei Ballets Russes, su musiche di Stravinskij e Debussy.

In entrambe le produzioni la parte orchestrale è stata sostenuta dall'Orchestra del Teatro Comunale; inoltre nell'Hommage Aux Ballets Russes nella seconda parte della serata anche il nostro Coro è stato coinvolto nell'esecuzione de Les Noces.

Inoltre, sempre con l'intento di incrementare la proposta di spettacoli di danza e di promuovere giovani talenti, il Teatro Comunale ha coprodotto un Gran Galà realizzato in collaborazione con FNASD - Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza.

Attività concertistica

L'attività sinfonica del Teatro Comunale di Bologna per l'anno 2009 ha proposto all'interno delle Stagioni quattordici appuntamenti al Teatro Manzoni da gennaio a dicembre.

Una delle linee guida è stata il completamento del ciclo Mahler, affidato a James Conlon e Roberto Abbado. Sono state eseguite le Sinfonie n.IX e n.X. Una seconda linea guida è stata quella dedicata alle musiche delle Americhe:

- Roberto Abbado ha presentato in prima italiana il brano di Samuel Barber Knoxville: Summer of 1915 op. 24;
- Josè Cura ha diretto musiche di Barber, Moncayo, Villa-Lobos, Piazzola e Ginastera;
- Wayne Marshall ha proposto Rhapsody in blue di Gershwin insieme all'inedita suite dello Schiaccianoci di Čiaicovskij nell'arrangiamento di Duke Ellington (Nutcracker suite);
- Ascher Fisch ha diretto la Sinfonia n° 1 Jeremiah di Leonard Bernstein;

- John Axelrod ha diretto Cuban Overture di Gershwin insieme alle Symphonic Dances di Leonard Bernstein.

- Michele Mariotti - direttore principale del Comunale – ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna in tre concerti nei quali sono state eseguite tra l'altro: Pavane pour une infante defunte di Maurice Ravel, il concerto per pianoforte e orchestra K.488 di Mozart, la Sinfonia 101 di Haydn.

Con la partecipazione del coro, in particolare, sono stati eseguiti il Requiem op. 48 di Gabriel Faurè e l'Exultate Jubilate K.165 di W.A. Mozart; la Messa in Do maggiore KV 317 per soli, coro e orchestra di W.A. Mozart, seguito dalle Sonata da chiesa in Do maggiore KV 328 con organo obbligato, Sonata da chiesa in Do maggiore KV 278 con organo obbligato.

In collaborazione artistica tra il Teatro Comunale e la neo fondata Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale, sono stati realizzati alcuni concerti sinfonici aggiuntivi, diretti tra gli altri dal M° Alberto Veronesi (Direttore Artistico dell'Orchestra) e dal M° Michele Mariotti, direttore principale del Comunale.

L'altro Comunale

Giunto, con il programma 2009-2010, alla sua terza edizione, il cartellone de "L'altro Comunale" ha assunto la caratteristica di stagione già consolidata nelle sue linee artistiche e nel gradimento del pubblico, all'interno della programmazione del Teatro Comunale.

Già dal Novembre 2008 e sino al Febbraio 2009 Fontana Mix ha proposto nella rassegna Exitime 05 una serie molto nutrita di concerti dedicati alla musica contemporanea, che prevedono l'esecuzione di musiche di Rihm, Schoenberg, Messianen, Scelsi, Perezzi, Pisati, Reich, Tan Dun e Francesconi; mentre nell'autunno 2009, all'interno del cartellone L'Altro Comunale 2009-2010, la rassegna Exitime 06 ha proposto musiche di George Crumb oltre ad un concerto in omaggio a Mauricio Kagel.

Sempre in collaborazione con Fontana Mix un Omaggio a Franco Donatoni con l'esecuzione di musiche del noto compositore contemporaneo da parte dell'Orchestra del Teatro Comunale, diretta dal M° Yoichi Sugiyama.

Dedicate al nuovo pubblico de "L'altro Comunale", sono state presentate due recite di tre opere in cartellone, I Puritani, La Gazza ladra e Rigoletto; con protagonisti i giovani Allievi della Scuola dell'Opera Italiana.

In collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, l'orchestra del Comunale e il Coro Almae Matris hanno proposto un concerto dedicato a Haendel (18 gennaio).

In Collaborazione con il Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna e l'Accademia di Belle Arti di Bologna, il 26 gennaio è stato celebrato il Giorno della Memoria, con l'esecuzione di un concerto dal titolo "Anno XVI – Il Tempo oscuro" a cura delle classi di Composizione ed eseguito dall'Ensemble di musica contemporanea del Conservatorio, diretto dal M° Simone Manfredini, mentre il progetto visivo della manifestazione è stato realizzato dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti. ←

Per MICO-Musica Insieme Contemporanea, Cristina Zavalloni in recital ha affrontato autori quali Berio, Boccadoro, Mac Millan e Stravinsky; il Grupo Encuentros ha proposto musiche di Milhaud, Britten, Brouwer, Tercian, Urteaga e Kagel; mentre Joanna Mc Gregor ha eseguito musiche di Ligeti, Corea, Barber,

Crumb e Bartok. Gabriele ed Enrico Pierannunzi hanno presentato musiche di Copland, Bernstein e Pierannunzi.

Nell'ultima parte dell'anno, per il successivo cartellone L'Altro Comunale 2009-2010, la rassegna MICO-Musica Insieme Contemporanea ha presentato il 2 dicembre il concerto del celebre pianista Maurizio Pollini e della mezzosoprano Monica Bacelli, accompagnati da Michele Marasco al flauto, Pascale Gallois al fagotto, Didier Patou all'oboe, per l'esecuzione di musiche di Luciano Berio, Schoenberg, Beethoven.

Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna, l'iniziativa Media in Musica in Teatro giunto alla quarta edizione, ha visto esibirsi sul palcoscenico del Teatro il 25 maggio oltre 400 ragazzi delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale di Bologna e Provincia: uno spazio di presenza che dà occasione sia agli alunni sia ai genitori di confrontarsi sul positivo esito dell'esperienza musicale svolta all'interno della programmazione didattica delle Scuole.

Fidelio Off è stato un nuovo progetto realizzato in collaborazione con la Scuola dell'Opera Italiana e il Teatro Valli di Reggio Emilia, che ha previsto una conferenza preparatoria prima della rappresentazione di una rielaborazione dell'opera di Beethoven curata da Francesco Micheli.

Nero, bianco, elettrico: le origini e gli sviluppi della cultura e della musica afro-americana in un coinvolgente evento dedicato ai giovani e alle scuole. Alla musica, eseguita dal vivo dalla Music Academy Jazz Combo, si sono alternati i commenti di Marco Maria Tosolini.

Aida, di come la guerra seppellisce l'amore: spettacolo proposto dall'Opificio di Arte scenica e ispirato all'opera di Verdi, che alternava il canto alla recitazione. Quattro le repliche che si sono tenute il 13 e 14 gennaio al Teatro Guardassoni (Collegio San Luigi di Bologna). Attiva la partecipazione al progetto degli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana che sono stati chiamati a sostenere i ruoli principali.

Suoni comunicanti è stato un ciclo di sei conferenze dedicate al tema della comunicazione sonora e musicale, introdotte da Fabrizio Festa. Prestigiosi i nomi degli ospiti, tra cui Omar Calabrese, Lucio Spaziante, Roberto Favaro, che sono intervenuti a trattare i vari argomenti, presentati secondo lo schema classico delle "partite barocche": Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga.

La Scuola dell'Opera Italiana

La creazione della Scuola dell'Opera Italiana ha permesso a giovani artisti di studiare e di arricchirsi attingendo al grande patrimonio storico d'alto artigianato che è costituito dal melodramma italiano. Il progetto, inaugurato ufficialmente nel mese di dicembre 2008, coinvolge anche i Conservatori e le Scuole di canto più accreditate della Regione. Ai giovani interpreti è data la possibilità di studiare il repertorio insieme a grandi maestri e di esibirsi poi sul palcoscenico del Teatro Comunale di Bologna, dando loro la possibilità di crescere e maturare direttamente sul campo.

Durante la stagione 2009 gli Allievi non solo hanno preso parte a due recite aggiuntive (offerte al pubblico a prezzi ridotti) di opere già in cartellone (I Puritani, La Gazza ladra e Rigoletto), ma sono stati anche protagonisti di quattro titoli affidati in massima parte alle loro abilità interpretative (La Rondine, Don Pasquale, Madama Butterfly e La Bohème). Inoltre, hanno collaborato con tutte le attività parallele che li

Teatro Comunale ha organizzato, come ad esempio il Balletto Fnasd, il progetto Fidelio Off, i concerti e gli appuntamenti con le scuole.

A partire dal dicembre 2008 sono iniziati i corsi ufficiali che si delineano secondo tre livelli didattico-formativi:

Primo livello: corsi di formazione generale, tenuti dal personale del Teatro, sulle declinazioni, caratteristiche e implicazioni dei singoli ambiti professionali.

Secondo livello: corsi di approfondimento delle materie professionali, tenuti da professionisti esterni.

Terzo livello: stage di perfezionamento specifici per ogni classe di Allievi tenuti da affermati professionisti e artisti (tecnica vocale, interpretazione nei vari stili, tecnica attoriale, ideazione scenografica e illuminotecnica, drammaturgia).

Tra le attività della Scuola dell'Opera Italiana va ricordata anche la partecipazione alle serate di Provincia all'Opera, giunta alla sua seconda edizione.

Questa iniziativa, fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, ha avuto come scopo principale quello di riportare l'opera negli storici teatri presenti sul territorio limitrofo alla città di Bologna. Le serate, che prevedevano un'introduzione alle opere presenti nel cartellone del Comunale, hanno visto anche la collaborazione con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, che ha messo a disposizione alcuni Dottorandi come relatori delle serate, mentre gli Allievi cantanti e pianisti della Scuola hanno eseguito i brani più celebri delle opere presentate di volta in volta.

Manifestazioni fuori sede e collaborazioni con altre Istituzioni

Nel corso del 2009 sono state numerose le manifestazioni che hanno visto la partecipazione diretta della Fondazione in collaborazione con i seguenti Teatri regionali :

Lugo di Romagna - Teatro Rossini, 21 e 24 marzo, 2 recite dell'opera-musical
Sweeney Todd di Stephen Sondheim.

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi.

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

Questa produzione è stata ripresa nella stessa stagione a Bologna (8 e 10 Novembre)

Modena - Teatro Comunale, 17 e 19 aprile, 2 recite dell'opera-musical
Sweeney Todd di Stephen Sondheim.

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi.

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Reggio Emilia – Teatro Valli, 17 e 19 aprile 2 recite dell'opera
La Gazza ladra di Gioachino Rossini.

Direttore Michele Mariotti, regia Damiano Michieletto.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

Piacenza - Teatro Municipale, 15 e 17 novembre, 2 recite dell'opera-musical
Sweeney Todd di Stephen Sondheim.

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi.

Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini

La collaborazione con il Rossini Opera Festival di Pesaro, ha visto la consolidata partecipazione dell'Orchestra del Teatro Comunale all'edizione 2009 del Festival nel mese di agosto nella nuova produzione dell'opera Zelmira, a cui ha preso parte anche il Coro del Teatro Comunale di Bologna, nella ripresa de Le Comte Ory e nella Petite Messe Solennelle.

Inoltre, l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna hanno eseguito, nel periodo autunnale, presso il Teatro Valli di Reggio Emilia, sotto la prestigiosa direzione del M° Roberto Abbado, un importante e ricco programma musicale con la Sinfonia n. 13 di Franz Joseph Haydn e la Messa in Do maggiore, KV 317, per soli, coro e orchestra, di Wolfgang Amadeus Mozart, oltre alle Sonata da chiesa in Do maggiore KV 328 con organo obbligato, e Sonata da chiesa in Do maggiore KV 278 con organo obbligato, dello stesso autore.

Integrazioni e variazioni al programma di attività artistica intervenute nel corso del 2009

- ▶ Integrazione (CdA 25 marzo 2009)
 - Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, direttore M° Ascher Fisch, seconda esecuzione (Teatro Manzoni, 12 marzo 2009)
- ▶ Programma Stagione Sinfonica 2009-2010 (CdA 26 maggio 2009)
- ▶ Variazioni e integrazioni al Programma di attività artistica (CdA 26 maggio 2009):
 - Dittico '900 e Dittico Britten/Poulenc – Teatro Guardassoni;
 - ESTATE DEL BIBIENA 2009
(spostamento del titolo *La Bohème*, inizialmente previsto a luglio a ottobre)
 - FESTIVAL D'AUTUNNO.
(annullato il titolo inizialmente previsto Un ballo in maschera)

Queste ultime due rassegne sono state presentate al pubblico, congiuntamente ai balletti ed all'opera *Sweeney Todd* già programmati, sotto un unico cartellone: AL COMUNALE GIUGNO – DICEMBRE 2009.

- ▶ Programma Stagione "L'Altro Comunale" 2009-2010 (CdA 24 settembre 2009).

Osservanza per l'anno 2009 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

A) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.*

In particolare:

- Sul numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2009, (e comprensivo di opere in stagione, opere prodotte in regione, opere in programma al ROF di Pesaro e tournée), le produzioni di opere di autori nazionali sono 10.
- Diversi sono i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e dei concerti da camera.

B) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.*

In particolare:

Grande è l'impegno tradizionalmente profuso dal Teatro per la diffusione della cultura musicale anche con l'istituzione dell'Ufficio Formazione del Pubblico:

Le **prove generali** delle opere liriche sono state normalmente riservate agli studenti e ai circoli e associazioni del mondo del lavoro. Inoltre, a partire dall'anno 2009 si è deciso di rendere aperte anche le prove generali dei concerti sinfonici, riservate ai giovani di età inferiore ai 25 anni ed in particolare agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia. Ingresso 2,50 Euro.

Prezzi ridotti per cittadini con età inferiore a 30 anni («Giovani 30») e superiore a 65 («Over 65») per le serate d'opera in abbonamento e fuori abbonamento, con una riduzione variabile a seconda della tipologia di posto, e per i concerti sinfonici.

Nel corso del 2009, dedicati alla categoria giovani **under 30**, sono state introdotte formule di **abbonamento agevolato e promozioni riservate**, con contingenti di biglietti a prezzo last minute acquistabili prioritariamente rispetto alla normale vendita. Per una migliore informazione sulle agevolazioni previste e per la promozione degli spettacoli è stato avviato un progetto di **web marketing**, che, tra le altre, ha incluso l'attivazione di una pagina del Teatro Comunale di Bologna su Facebook.

Biglietti "**Last Minute**" in vendita una o due ore prima dello spettacolo con sensibili riduzioni sui prezzi ordinari.

Possibilità di acquisto dei biglietti tramite **Internet**.

Nell'ambito delle attività di **Formazione del Pubblico** dedicate alle **Scuole** di ogni ordine e grado, raggruppate sotto il cartellone de "**L'Altro Comunale Incontri**" sono state realizzate le seguenti iniziative e manifestazioni:

La collaborazione con "As.Li.Co. Opera domani..." di Milano instaurata nel corso della Stagione 2000-2001 ha dato vita anche quest'anno a **Cantiamo l'Opera**: un coinvolgente progetto che nel

2009 ha visto l'attiva partecipazione degli alunni delle scuole elementari e medie, che sono intervenuti, previa preparazione a cura dei propri insegnanti, cantando alcuni brani dell'opera e interagendo quindi con l'azione scenica. *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, per la regia di Federico Grazzini, è l'opera proposta nel 2009. Il Teatro Comunale e la SIEM forniscono alle Scuole le iniziative di sostegno per gli insegnanti finalizzate alla preparazione dell'opera e organizzate in Laboratori musicali e didattici. Sei appuntamenti in Sala del Bibiena.

Come ogni anno sono state riservate alle Scuole alcune rappresentazioni della programmazione lirica e un'anteprima. Nel corso dell'anno 2009 sono state proposte alle Scuole una recita fuori abbonamento di **La Gazza ladra** di Gioachino Rossini e una di **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, entrambe interpretate dagli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana. Inoltre è stata proposta l'anteprima dell'opera **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, sempre interpretata dagli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana.

Particolare risalto va attribuito alla collaborazione instaurata con la **Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza** - Federdanza/AGIS (f.n.a.s.d.), Espressione Danza Bologna e la Fondazione Nazionale della Danza con le quali ogni anno viene realizzato uno spettacolo per la regia di Arturo Cannistrà. Nel dicembre 2009 si è tenuto il balletto "Gran Galà del Teatro Comunale" presso la Sala Bibiena, per la regia di Arturo Cannistrà e realizzata in collaborazione con FNASD.

Nelle **Visite Guidate al Teatro Comunale** gruppi di studenti hanno preso parte a un percorso nell'ambito del quale il Laboratorio Musicale illustra gli aspetti storici, artistici e funzionali del Teatro. Gratuite le visite.

Media in Musica in Teatro è un'iniziativa, giunta nel 2009 alla quarta edizione, patrocinata dal Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Bologna e che coinvolge ogni anno gli studenti delle scuole Medie a indirizzo musicale, che si esibiscono sul palcoscenico della Sala del Bibiena, in formazioni numericamente e stilisticamente diverse, proponendo i vari repertori messi a punto con i propri insegnanti nell'ambito dell'attività didattica. Unico appuntamento in Sala del Bibiena. Ingresso 5,00 Euro.

Suoni comunicanti: ciclo di sei appuntamenti dedicati al tema della comunicazione sonora e musicale, introdotte da Fabrizio Festa. Prestigiosi i nomi degli ospiti, tra cui Omar Calabrese, Lucio Spaziantè, Roberto Favaro, che sono intervenuti a trattare i vari argomenti, presentati secondo lo schema classico delle "partite barocche": *Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga*. Ingresso gratuito.

L'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale giunge al dodicesimo corso. L'iniziativa è nata nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. La frequenza ai corsi è gratuita, previa audizione.

Il Coro di Voci Bianche, composto da circa settanta elementi diretti da Silvia Rossi, viene sempre

impiegato nelle produzioni liriche sinfoniche, in concerti ad essi dedicati e di Formazione del Pubblico del Teatro.

Laddove le iniziative di Formazione del Pubblico non sono state gratuite il prezzo del biglietto è stato fissato in 5,00 euro. I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano a tutte le manifestazioni e in ogni caso gratuitamente.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare:

Conferenze di presentazione dei titoli della stagione d'opera e balletto, quattro incontri con alcuni eminenti studiosi e musicologi che introducono al pubblico gli spettacoli in programma al Teatro Comunale di Bologna. Ingresso Libero.

Provincia all'Opera: questa iniziativa, fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, ha come scopo principale quello di riportare l'opera negli storici teatri presenti sul territorio limitrofo alla città di Bologna. Le serate, che prevedono un'introduzione alle opere presenti nel cartellone del Comunale, vedono anche la collaborazione con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, che metterà a disposizione alcuni Dottorandi come relatori delle serate, mentre gli Allievi cantanti e pianisti della Scuola eseguiranno i brani più celebri delle opere presentate di volta in volta.

La collaborazione con la **Cineteca di Bologna** nella realizzazione de *Il Cinema ritrovato...*, con la riproposizione delle versioni restaurate di famosi film del passato e con l'esecuzione dal vivo, da parte dell'Orchestra del Teatro, della colonna sonora originale, ha presentato quest'anno la proiezione de "Il fu Mattia Pascal".

- C) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.*

In particolare:

Collaborazioni con i Teatri della Regione:

Le produzioni per le quali è stata effettuata la circuitazione in regione nel corso del 2009 sono:

Lugo, Teatro Rossini, 21 e 24 marzo (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale.

Reggio Emilia, Teatro Valli, 17 e 19 aprile (2 recite)

La Gazza Ladra di Gioachino Rossini

Direttore Michele Mariotti, regia Damiano Michieletto

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Modena, Teatro Comunale, 17 e 19 aprile (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale

Placenza, Teatro Municipale, 15 e 17 novembre (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

Reggio Emilia, Teatro Valli, 8 novembre 2009

Concerto sinfonico

Direttore M° Roberto Abbado

Orchestra e coro della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Programma: F. J. Haydn, Sinfonia n.103 in mi bemolle maggiore;

W.A. Mozart: Messa in Do maggiore K 317 per soli, coro e orchestra "Krönungsmesse", Sonata da chiesa in Do maggiore K328 con organo obbligato, Sonata da chiesa in Do maggiore K278 con organo obbligato.

Collaborazioni con le Istituzioni cittadine per la realizzazione de

L'altro Comunale:

- **Accademia delle Belle Arti di Bologna**
- **Associazione Fontana Mix**
- **Bologna Festival**
- **Collegium Musicum Almae Matris Studiorum – Università di Bologna**
- **Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna**
- **DMS – Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna**
- **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano**
- **La Scuola dell'Opera Italiana**
- **Musica Insieme – MICO**
- **Teatro Guardassoni di Bologna**
- **The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna**
- **USP – Ufficio Scolastico provinciale di Bologna**

Altre collaborazioni:

- **As.Li.Co. Opera domani...**
- **FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza**
- **Cineteca di Bologna**
- **Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara**
- **Opera Futura – Regione Emilia Romagna**

D) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:*

- Nella stagione sinfonica e L'altro Comunale sono stati eseguite musiche di autori italiani del secondo Novecento e viventi. Parimenti nelle attività cameristiche sono state eseguite musiche di autori italiani viventi.

CONCLUSIONI

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a coprire la perdita dell'esercizio, come in quello precedente, mediante l'utilizzo del Patrimonio Netto Disponibile.

Il Sovrintendente e Direttore Artistico

M° Marco Tutino



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

i Revisori dei conti, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, hanno provveduto nel corso dell'esercizio in esame, come risulta dal libro verbali del Collegio dei Revisori dei conti, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Revisori hanno esaminato il bilancio che il Sovrintendente ha trasmesso a termine di legge. **Il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2010 ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di utilizzare il maggiore termine di sei mesi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2009, viste le incertezze normative che attualmente regolano le Fondazioni lirico-sinfoniche.**

Il Bilancio é composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dal consuntivo degli impegni e delle attività previsti dall'articolo 17 del D. Lgs. N. 367/96.

Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 1.547.395 a fronte di una perdita del precedente esercizio 2008 di € 4.709.715 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	62.684.910	44.094.001	18.590.909
ATTIVO CIRCOLANTE	4.991.683	4.732.805	258.878
RATEI E RISCONTI	87.950	19.824	68.126
TOTALE ATTIVO	67.764.543	48.846.630	18.917.913

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	41.517.719	24.363.218	17.154.501
<i>Patrimonio Disponibile</i>	5.031.887	0	5.031.887
<i>Patrimonio Indisponibile</i>	38.033.228	29.072.933	8.960.294
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	- 1.547.395	- 4.709.715	3.162.320
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.329.116	3.356.817	27.701-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.901.046	5.110.028	208.982-
DEBITI	16.345.742	14.721.015	1.624.727
RATEI E RISCONTI	1.670.920	1.295.551	375.369
TOTALE PASSIVO	67.764.543	48.846.629	18.917.914

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.333.097	24.198.837	865.740-
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.693.726	28.563.857	3.870.131-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.360.629-	4.365.020-	3.004.391
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	186.768-	344.172-	157.404
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2	327	325-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.547.395-	4.708.867-	3.161.470
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-	850	850-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.547.395-	4.709.715-	3.162.320

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile.

Il Collegio dei Revisori ha svolto nel corso dell'esercizio le attività demandategli così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'esercizio.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- a) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- b) sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- c) le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- d) i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- e) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- f) l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- g) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per € 38.033.228, secondo il valore peritale di stima al 31.12.1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento, aggiornato al 31/12/2009.

L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni...continuano ad

utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati....".

- h) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono valorizzate secondo le stime di perizia oppure risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c.
- l) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;
- j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c.;
- k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;
- n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso. Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta.

La Relazione sull'attività artistica 2009 ed i relativi dati illustrativi rappresentano le informazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a promuovere un forte contenimento dei costi di produzione per un valore di € 3.870.131 pari ad una diminuzione del 13,5% rispetto all'esercizio precedente. Al contempo si rileva che a fronte di un aumento della produzione artistica (+26%) l'ammontare del F.U.S. incassato nel 2009 ammonta a € 15.298.517 contro i 13.237.876 dell'esercizio 2008.

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 41.517.719 in conseguenza del conferimento a patrimonio del Comune di Bologna per euro 19.270.000. Pertanto risulta ricostituito il Patrimonio Netto Indisponibile che ammonta ad euro 38.033.228, pari al valore del Diritto d'uso degli immobili contabilizzato nelle Immobilizzazioni immateriali e un Patrimonio Netto disponibile di euro 3.484.491. A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

ATTIVO al 31/12/2009	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
Totale Attivo indisponibile	38.033.228
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	90.872
Immobilizzazioni materiali	24.549.341
Immobilizzazioni finanziarie	11.469
C) Totale attivo circolante	4.991.683
D) Ratei e risconti	87.950
Totale Attivo disponibile	29.731.315
Totale ATTIVO	67.764.543
PASSIVO al 31/12/2009	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di dotazione	5.031.887
VII - Altre riserve - arrotondamenti	- 1
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.547.395
Totale Patrimonio disponibile	3.484.491
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Riserva indisponibile	38.033.228
B) Fondi per rischi e oneri	3.329.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.901.046
D) Debiti	16.345.742
E) Ratei e risconti	1.670.920
Totale PASSIVO	67.764.543

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009.

Coglie l'occasione, pur tuttavia, in previsione del risultato negativo dell'esercizio 2010 in corso, peggiorato rispetto alle previsioni iniziali, per manifestare forti perplessità sulla continuità aziendale della Fondazione, come già richiamato nelle conclusioni della nostra precedente Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2008 sottolineando l'insufficiente consistenza finanziaria / patrimoniale che potrebbe portare ad azione di governance straordinaria.

15 giugno 2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Di Bartolomeo

Firmato Antonio Di Bartolomeo

Dott. Stefano Cominetti

Firmato Stefano Cominetti

Dott. Luca Mazzanti

Firmato Luca Mazzanti

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009**Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Diritto d'uso del Teatro	38.033.228	38.601.331
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.323	7.906
7) Altre immobilizzazioni immateriali	80.549	102.693
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.124.100	38.711.930
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	19.304.422	3.845
2) Impianti e macchinario	36.489	45.432
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.461.690	1.503.744
4) Altri beni materiali	3.746.431	3.761.677
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	309	55.858
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.549.341	5.370.556
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	11.469	11.515
d) Crediti verso altri	11.469	11.515
esigibili entro l'esercizio successivo	4.237	4.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.232	7.278
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.469	11.515
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.684.910	44.094.001
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	90.928	94.784
4) Prodotti finiti e merci	25.931	33.160
TOTALE RIMANENZE	116.859	127.944
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	261.356	573.668
esigibili entro l'esercizio successivo	261.356	573.668
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	817.409	957.253
esigibili entro l'esercizio successivo	401.766	541.610

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
esigibili oltre l'esercizio successivo	415.643	415.643
5) Crediti verso altri	3.775.873	3.039.401
esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.175	526.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.698	2.512.698
TOTALE CREDITI	4.854.638	4.570.322
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	11.496	24.409
3) Denaro e valori in cassa	8.690	10.129
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.186	34.538
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.991.683	4.732.804
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	87.950	19.824
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	87.950	19.824
TOTALE ATTIVO	67.764.543	48.846.629

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio della Fondazione	43.065.114	29.072.933
Patrimonio disponibile	5.031.887	
Patrimonio indisponibile	38.033.228	29.072.933
VII - Altre riserve - arrotondamenti	(1)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.547.395)	(4.709.715)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.517.719	24.363.218
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	3.329.116	3.356.817
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	3.329.116	3.356.817
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.901.046	5.110.028
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	5.135.763	8.486.561
esigibili entro l'esercizio successivo	5.135.763	8.486.561
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti	89.409	118.948
esigibili entro l'esercizio successivo	89.409	118.948
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	1.912.743	1.919.709
esigibili entro l'esercizio successivo	1.912.743	1.904.709

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
esigibili oltre l'esercizio successivo		15.000
12) Debiti tributari	3.035.628	896.957
esigibili entro l'esercizio successivo	3.035.628	896.957
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.802.942	1.023.440
esigibili entro l'esercizio successivo	3.802.942	1.023.440
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	2.369.257	2.275.400
esigibili entro l'esercizio successivo	2.369.257	2.275.400
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	16.345.742	14.721.015
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	1.670.920	1.295.551
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	1.670.920	1.295.551
TOTALE PASSIVO	67.764.543	48.846.629

Conti d'ordine

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fideiussioni ricevute da altre imprese	(14.449)	(14.449)
Nostri beni presso terzi	(47.290)	(39.427)

Conto Economico

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.667.653	4.189.750
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	442.208	542.436
5) Altri ricavi e proventi	20.223.236	19.466.651
Ricavi e proventi diversi	265.185	377.870
Contributi in conto esercizio	19.958.051	19.088.781
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.333.097	24.198.837
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	264.829	335.701
7) Costi per servizi	5.309.738	7.449.611
8) Costi per godimento di beni di terzi	646.699	1.032.524
9) Costi per il personale	17.129.028	17.712.799
a) Salari e stipendi	12.905.548	13.375.080
b) Oneri sociali	3.230.735	3.323.311
c) Trattamento di fine rapporto	773.651	812.127
d) Trattamento di quiescenza e simili	105.152	106.290
e) Altri costi	113.942	95.991
10) Ammortamenti e svalutazioni	828.756	1.331.389
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.790	28.686
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	796.966	1.302.703
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.086	(15.262)
13) Altri accantonamenti		350.000
14) Oneri diversi di gestione	503.590	367.095
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.693.726	28.563.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.360.629)	(4.365.020)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	518	1.583
d) Proventi diversi dai precedenti	518	1.583
da altre imprese	518	1.583
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(187.327)	(345.951)
verso altri	(187.327)	(345.951)
17-bis) Utili e perdite su cambi	41	196
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(186.768)	(344.172)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2	327
Altri proventi straordinari		325
Arrotondamento positivo	2	2

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	2	327
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(1.547.395)	(4.708.865)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		860
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		850
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(1.547.395)	(4.709.715)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come per il passato, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2009, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dagli artt. 2423 bis del Codice Civile e seguenti, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'O.I.C. stesso, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicate esclusivamente le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- è stato osservato il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei comprensivi nelle singole voci;
- tutti gli importi sono espressi in euro con arrotondamenti all'unità di euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La principale componente della categoria è rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valutazione del diritto di utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto del preesistente ente lirico. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto indisponibile.

Per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è applicato l'ammortamento diretto a quote costanti in tre anni.

Tra le Altre immobilizzazioni immateriali, le Migliorie su beni di terzi capitalizzano i costi ad utilità pluriennale sostenute sugli immobili utilizzati dal Teatro. L'ammortamento è applicato in quote costanti con riferimento al periodo di utilità futura per le migliorie sugli immobili di cui il Teatro gode il Diritto d'uso ed al periodo di residua locazione o comodato per le migliorie sui rimanenti immobili.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno e dell'Auditorium Teatro Manzoni, è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite, tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

- Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura: 70% nell'esercizio di prima messa in scena; 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.

- Impianti generici e Costruzioni leggere 10%, Attrezzatura generica 7,5%, Attrezzatura specifica e teatrale 19%, Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture) 7,5%, Mobili e arredi 12%, Macchine per ufficio e Automezzi 20%,

Si segnala che nel calcolo dell'ammortamento, per i beni entrati in funzione nel periodo si è ritenuto di dimezzare l'aliquota utilizzata al 50%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo dell'impresa e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c.2 e 3 del D.Lgs. 367/1996 e art. 12 c.1 lett. D dello Statuto della Fondazione. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati strumentali si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto bene di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 29.10.1999 n.490 che non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui è oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio Netto: Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile

Nella voce sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati con vincolo di destinazione al "Patrimonio indisponibile della Fondazione" in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla Legge agli ex Enti lirici.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente iscritti al "Patrimonio disponibile della Fondazione", senza transitare da Conto Economico.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

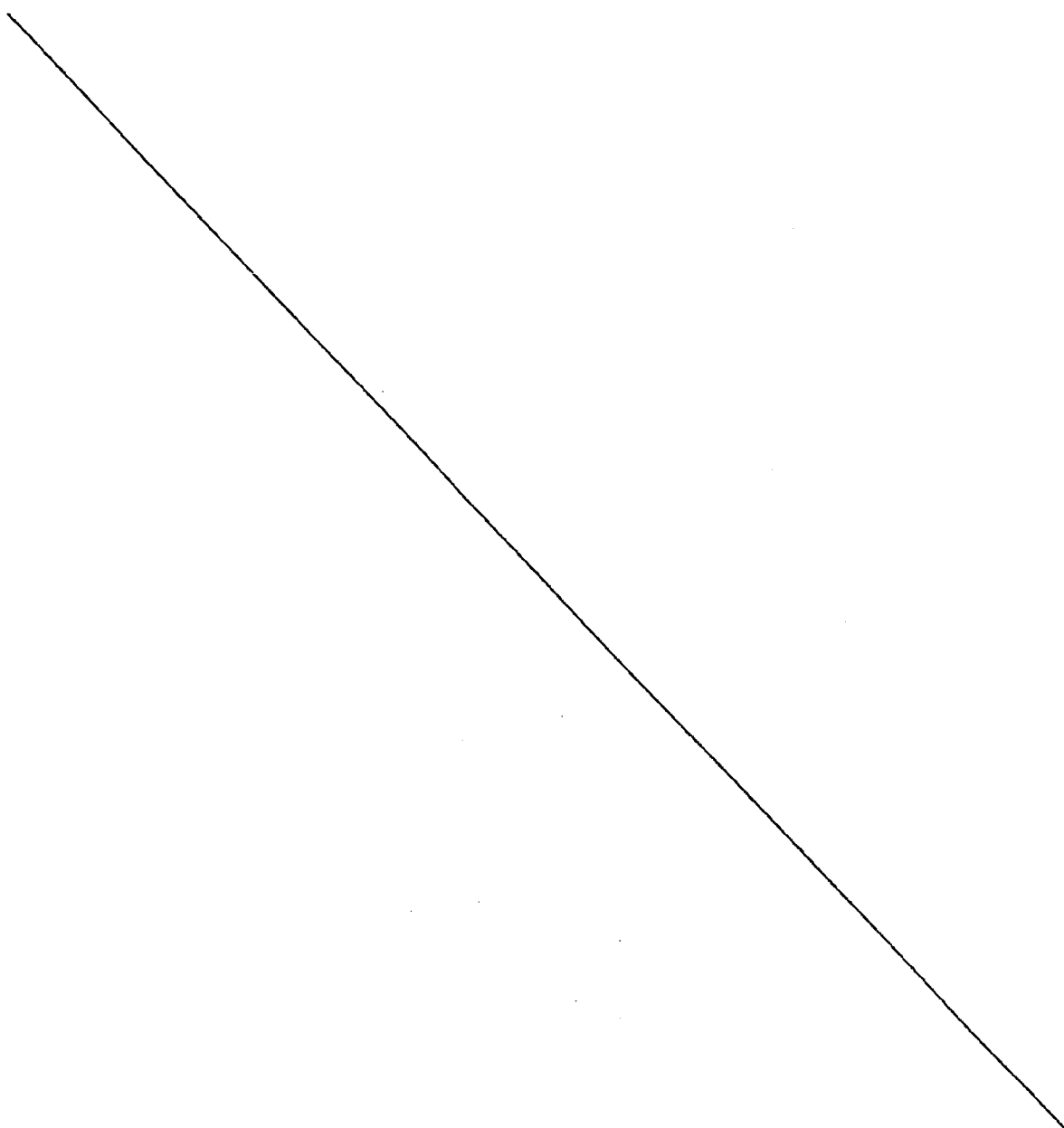
Le imposte sul reddito sono determinate in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette di competenze dell'esercizio, tenendo conto della normativa fiscale attualmente in vigore. In particolare si segnala che alle fondazioni lirico-sinfoniche si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 D.Lgs 367/96, secondo cui tutti i proventi percepiti dalle predette fondazioni nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero di attività accessorie sono esclusi dalle imposte sui redditi.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.



STATO PATRIMONIALE**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Al 31.12.2008		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2009		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Immi.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.601.331	-	-	568.103	-	-	38.033.228	-	38.033.228
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	-	-	-	-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.917	110.011	10.379	-	7.962	-	128.295	117.972	10.323
Altre immobilizzazioni immateriali	208.636	105.944	1.685	-	23.829	-	210.321	129.772	80.549
Totale Immobilizzazioni immateriali	38.935.659	223.729	12.064	568.103	31.790	-	38.379.620	255.519	38.124.100

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata.

I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

- Teatro Comunale € 37.155.251
- Laboratorio di falegnameria – Via Emilia Levante, 80 € 877.977

Il decremento di € 568.103 è rappresentato dal valore del diritto d'uso attribuito in sede di perizia alla Sala prove di Via Don Minzoni, 14 definitivamente esclusa dagli spazi concessi dal Comune di Bologna nella nuova Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2009.

In detta Convenzione viene confermata la disponibilità in comodato d'uso a favore della Fondazione, della Sala prove sita a Bologna in viale Roma n.21 presso l'ASP Giovanni XXIII, del Magazzino costumi sito in via dell'Industria 2 e dell'area parcheggio via Paolo Fabbri n.110 da destinare a parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti della Fondazione in funzione degli impegni serali. Recepisce inoltre la concessione in comodato d'uso in corso dal 26 novembre 2008 dei locali, arredi e attrezzature posti al primo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.24 e destinati ad aule e laboratori a sostegno dell'iniziativa di alta formazione denominata "Scuola dell'Opera Italiana" e del Magazzino scenografie sito a Granarolo dell'Emilia in via Matteucci n.15.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici.

Le Altre immobilizzazioni immateriali evidenziano gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro.

II. Immobilizzazioni materiali

	Al 31.12.2008		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2009		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto Imm.ni
Terreni	-	-	2.704.383	-	-	-	2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	-	-	16.596.894	-	-	-	16.596.894	-	16.596.894
Costruzioni leggere	6.990	3.146	-	-	699	-	6.990	3.845	3.146
Totale terreni e fabbricati	6.990	3.146	19.301.277	-	699	-	19.308.267	3.846	19.304.422
Impianti generici	91.167	45.736	-	-	8.943	-	91.167	54.678	36.489
Totale impianti generici	91.167	45.736	-	-	8.943	-	91.167	54.678	36.489
Allestimenti scenici	7.570.006	6.800.580	577.632	330.539	522.541	330.496	7.817.099	6.992.624	824.474
Costumi e calzature	1.213.122	1.205.793	22.673	-	19.488	-	1.235.795	1.225.280	10.515
Attrezzatura teatrale	293.754	293.336	119	-	271	-	293.872	293.607	265
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441	-	-	-	-	76.441	76.441	-
Strumenti musicali	543.005	349.977	2.254	146	40.799	104	545.113	390.672	154.441
Partiture e materiale musicale	424.834	77.015	4.349	-	32.026	-	429.183	309.040	120.143
Attrezzatura specifica	621.869	501.365	15.352	52	45.058	52	637.169	546.372	90.797
Attrezzatura generica	563.376	298.157	40.138	3.099	43.526	2.324	600.415	339.359	261.056
Totale attrezzature industriali	11.306.407	9.802.664	662.516	333.835	703.709	332.976	11.635.087	10.173.397	1.461.690
Mobili e arredi	510.391	383.669	19.876	-	36.169	-	530.266	419.837	110.429
Macchine per ufficio	409.617	313.763	30.556	3.612	39.454	3.596	436.561	349.621	86.940
Automezzi	53.214	45.455	17.891	-	7.992	-	71.104	53.448	17.657
Patrimonio artistico	3.531.343	-	63	-	-	-	3.531.405	-	3.531.405
Totale altri beni	4.504.564	742.887	68.385	3.612	83.615	3.596	4.569.336	822.905	3.746.431
Imm.ni mat. in corso e acc.	55.858	-	309	55.858	-	-	309	-	309
Totale imm. mat.li in corso e acc.f	55.858	-	309	55.858	-	-	309	-	309
Totale immobilizzazioni materiali	15.964.987	10.594.432	20.032.486	393.306	796.966	336.572	35.604.167	11.054.825	24.549.342

L'incremento della categoria *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'apporto di beni immobili al Patrimonio Disponibile della Fondazione da parte del Comune di Bologna previsto dalla nuova Convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009 e perfezionato con apposito atto notarile in data 22 giugno 2009 per un valore di perizia complessivo di 19,270 milioni di euro.

Tale conferimento definisce ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.lgs. 367/1996 l'apporto del Comune di Bologna, quale Fondatore necessario, al patrimonio della Fondazione.

La voce *Terreni* si incrementa per 2,704 milioni di euro per il conferimento del terreno in località Ca' dell'Orbo, Comune di Castenaso (BO), mentre la voce *Fabbricati Strumentali* per 16,596 milioni di euro per il conferimento dell'Auditorium Teatro Manzoni (14,493 milioni) e dell'immobile di Via Dell'Industria 2 (2,103 milioni). Detti valori accolgono gli oneri accessori sostenuti per l'acquisizione e sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L.223/06. L'immobile di Via dell'Industria 2 non è stato assoggettato ad ammortamento non essendo ancora entrato in funzione.

I principali incrementi di *Allestimenti scenici* si riferiscono a I Puritani (101 mila), coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo e con il Teatro Lirico di Cagliari, Don Pasquale (110 mila), Madama Butterfly (53 mila) e Salome (216 mila), opera inaugurale della stagione 2010, coprodotta con il Teatro Verdi di Trieste, il cui ammortamento decorre dal 2010. I decrementi si riferiscono alla dismissione di allestimenti scenici completamente ammortizzati e ritenuti non più utilizzabili come da apposita delibera del Consiglio di amministrazione in data 23 settembre 2008, conseguente anche ai noti problemi concernenti l'insufficienza di spazi nei locali adibiti al loro immagazzinamento.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura.

I decrementi delle altre categorie di beni evidenziano l'alienazione dei beni per i quali non è stato ritenuto possibile il riutilizzo.

Patrimonio artistico	Al 31.12.2008	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2009
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.687	19	-	2.365.706
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.188	-	-	68.188
Supporti del suono e immagine	38.311	44	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	3.531.343	63	-	3.531.405

I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 € per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale. In data 5 agosto 2009 detti beni sono stati ceduti in comodato d'uso al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna. Le operazioni di trasferimento e catalogazione dell'Archivio Storico, alla data di redazione del bilancio, sono ancora in corso di svolgimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri	11.469	11.515	-46	-0,4%
Depositi cauzionali entro 12 mesi	4.237	4.237	0	0,0%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	7.232	7.278	-46	-0,4%
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.469	11.515	-46	-0,4%

Trattasi di depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per varie utenze e del contratto di locazione dei locali di Largo Respighi 8 e 8a adibiti a laboratorio di sartoria.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	90.928	94.784	-3.856	-4,1%
Prodotti finiti e merci	25.931	33.160	-7.229	-21,8%
Acconti	0	0	0	0
Totale rimanenze	116.859	127.944	-11.085	-8,7%

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le minori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

I *Prodotti finiti e merci* qualificano prevalentemente i prodotti editoriali in giacenza che si riducono in maniera decisa in virtù dell'obsolescenza di alcuni titoli.

II. Crediti

Crediti verso clienti	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	315.681	453.686	-138.005	-30,4%
Clienti c/fatture da emettere	12.679	186.985	-174.306	-93,2%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	- 67.004	- 67.004	0	0,0%
Totale crediti verso clienti	261.356	573.668	-312.312	-54,4%

I *Crediti verso clienti* risultano inferiori a seguito del perseguimento dei criteri di fatturazione in tempo reale ed attenta riscossione degli stessi. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso il Rossini Opera Festival di Pesaro (64 mila), la Fondazione Arturo Toscanini di Parma (30 mila), il Teatro Regio di Torino (29 mila), la ditta Fare Srl (27 mila).

Il Fondo svalutazione crediti non è variato e rappresenta la svalutazione del credito vantato dal Teatro nei confronti di PG Gestione Cinema di Gastone Poggi per l'affitto del ramo d'azienda Teatro Auditorium Manzoni; la ditta è stata dichiarata fallita nel marzo 2007 e le procedure del fallimento sono a tutt'oggi in corso.

Crediti tributari	Ai 31.12.2009	Ai 31.12.2008	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi	415.643	415.643	415.643	0	0%
Crediti v/Erario entro 12 mesi	3.139	1.176		1.963	167,0%
Erario c/IVA (saldo attivo)	398.627	540.434		-141.806	-26,2%
Totale crediti tributari	817.409	957.253	415.643	-139.844	-14,6%

Il *Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi* è relativo agli esercizi 2002 e 2003. L'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bologna, sollecitata al pagamento e messa in mora, ha opposto rifiuto espresso per il credito IRAP relativo all'anno 2002 e per il quale è stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna. Relativamente al credito IRAP relativo all'anno 2003 si è in attesa di comunicazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

E' ancora pendente in Cassazione il contenzioso instaurato per ottenere il rimborso dell'IRAP relativa agli esercizi di imposta 1998, 1999 e 2000. La Commissione Tributaria Regionale in data 20 giugno 2006, con sentenza 82.4.06, ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 7 febbraio 2005 la quale aveva accolto i ricorsi presentati dal Teatro per il rimborso dell'IRAP relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 che ammontano ad un totale di € 1.703.553. L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione riproponendo le censure già respinte e la Fondazione si è costituita con tempestivo controricorso. E' stata inoltre presentata il 10 giugno 2005 istanza di rimborso per l'annualità 2001 evidenziando un credito IRAP di € 227.280. Detti importi per un complessivo credito pari a € 1.930.833 non sono ancora iscritti a bilancio in attesa della pronuncia definitiva della Corte di Cassazione.

I *Crediti verso erario entro 12 mesi* corrispondono alle ritenute subite sugli interessi attivi di conto corrente e al versamento in acconto dell'imposta sulla rivalutazione del TFR eccedente il saldo dovuto; detti crediti sono utilizzabili nel 2010 in compensazione dei debiti verso erario.

L'*Erario c/IVA (saldo attivo)* si riferisce quanto a € 374.328 al credito risultante dalla Dichiarazione IVA 2009 e ad € 24.299 al credito residuo anno 2008 entrambi compensabili nel modello F24.

Crediti verso altri	Ai 31.12.2009	Ai 1.1.2009	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso lo Stato	134.173	165.189		-31.016	-18,8%
Crediti verso la Regione	108.334	41.666		66.668	160,0%
Crediti verso privati	630.000	32.000		598.000	1.868,8%
Crediti verso ENPALS	2.077	1.757		320	18,2%
Crediti verso INPS	5.480	33.023		-27.543	-83,4%
Crediti verso INAIL	10.222	2.904		7.318	252,0%
Crediti v/il personale	177.721	172.930		4.791	2,8%
Crediti diversi	2.546.406	2.548.287	2.512.698	-1.881	-0,1%
Crediti carte di credito	0	352		-352	-100,0%
Crediti per vendite biglietti Internet	14.683	8.190		6.493	79,3%
Acconti a fornitori diversi	136.276	17.401		118.875	683,2%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	21.627	26.828		-5.202	-19,4%
Fondo svalutazione crediti diversi	-11.126	-11.126		0	0,0%
Totale crediti verso altri	3.775.873	3.039.401	2.512.698	736.472	24,2%
Totale crediti	4.854.638	4.570.322	2.928.341	284.316	6,2%

I *Crediti nei confronti dello Stato* si riferiscono ai contributi relativi alle spese di vigilanza antincendio per gli anni 2008 e 2009.

I *Crediti verso la Regione* riguardano i contributi stanziati nel 2009 relativi al progetto Opera Futura che verranno erogati nel 2010.

I *Crediti verso Privati* sono riferiti ai contributi alla gestione 2009 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (600 mila) e della Camera di commercio (30 mila).

L'ammontare dei crediti oltre i 12 mesi considera gli interessi, valutati in 2,512 milioni di euro, per il ritardato riconoscimento delle somme, erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984, da parte del Ministero del Tesoro. Di pari importo l'accantonamento esistente al Fondo rischi ed oneri in quanto permane l'incertezza del credito. Avverso la sentenza di primo grado, pur pienamente soddisfacente per il Teatro dal punto di vista delle affermazioni di principio, ma errata nella concreta definizione del "quantum", il Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro) ha proposto appello nei confronti del quale il Teatro, nel 2004, ha provveduto alla comparsa di costituzione e risposta e atto di appello incidentale. L'udienza di precisazioni delle conclusioni si è svolta il 18 marzo 2008 e la pronuncia resa dalla Corte d'Appello di Bologna con sentenza n.1855 del 6/11/2008 è solo relativa alla declaratoria di difetto di giurisdizione. Pertanto in data 4 maggio 2009 è stato proposto ricorso avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna, organo fornito di giurisdizione.

Il *Fondo svalutazione altri crediti* è invariato rispetto all'anno precedente ed è relativo a crediti verso artisti per maggiore Enpals carico artista versata, rispetto a quella trattenuta, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet; detti crediti sono stati in parte recuperati, la restante parte si presenta di difficile recupero poiché la maggior parte degli artisti è residente all'estero.

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Ai 31.12.2009	Ai 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UGF Banca c/113764	2.447	20.222	-17.775	-87,9%
Libretto per affrancatrice postale	6.950	156	6.794	4.367,2%
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	1.446	3.481	-2.035	-58,5%
Carte di credito POSTEPAY	654	547	107	19,6%
Denaro e valori in cassa	8.690	10.129	-1.439	-14,2%
Totale Disponibilità liquide	20.186	34.538	-14.352	-41,6%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Ratei attivi				
Risconti attivi	53.526	19.824	33.702	170,0%
Costi anticipati	34.337	0	34.337	
Risconti attivi pluriennali	86	0	86	
Totale Ratei e risconti attivi	87.950	19.824	68.126	343,7%

I *Risconti attivi* da ricondurre principalmente a costi per assicurazioni, canoni telefonici e di manutenzione ed i *Costi anticipati* relativi in particolare alla realizzazione del folder Stagione d'opera e balletto 2010, sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi.

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2009
Patrimonio disponibile		9.741.602	4.709.715	5.031.887
Patrimonio indisponibile	29.072.933	9.528.398	568.103	38.033.228
Totale patrimonio della Fondazione	29.072.933	19.270.000	5.277.818	43.065.115
Altre Riserve - Arrotondamenti			1	- 1
Risultato dell'esercizio precedente	-4.709.715		-4.709.715	0
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	0			0
Perdita d'esercizio	0	-1.547.395		-1.547.395
PATRIMONIO NETTO	24.363.218	17.722.605	568.104	41.517.719
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione - inalienabile-	38.601.331			38.033.228
Carenza di patrimonio disponibile	-14.238.113			
Eccedenza di patrimonio disponibile				3.484.491

Il patrimonio è condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di disponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La convenzione con il Comune di Bologna rinnovata il 5 maggio 2009 definisce, tra l'altro, "la misura del proprio apporto al patrimonio" come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 367/96 e dall'art. 12 comma 6 dello Statuto della Fondazione, che si qualifica con il conferimento gratuito di cespiti in proprietà del valore peritale di € 19,270 milioni e che ha consentito la ricostituzione del patrimonio disponibile. In riferimento all'applicazione art.21, comma 1-bis del D.Lgs. 367/96, l'apporto del Comune di Bologna al patrimonio della

Fondazione è qualificabile come *apporto in conto capitale* ed è quindi a pieno titolo rientrante, secondo la definizione fornita dal Ministero per i Beni e le attività culturali, tra i "contributi incassati nel biennio, ..omissis.., contabilizzati genericamente in conto capitale". Infatti l'apporto dei suddetti beni non comporta alcun obbligo di restituzione degli stessi e, come da espressa previsione, tali beni entrano a far parte del patrimonio della Fondazione, concorrendo così alla sostenibilità della gestione. Pertanto le perdite relative al primo biennio di osservazione 2008-2009, oltre a quelle pregresse, sono coperte dal suddetto apporto.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2009 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2008 di € 4.709.715 mediante utilizzo del Patrimonio disponibile.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2009	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
Totale Attivo indisponibile	38.033.228
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	90.872
Immobilizzazioni materiali	24.549.341
Immobilizzazioni finanziarie	11.469
C) Totale attivo circolante	4.991.683
D) Ratei e risconti	87.950
Totale Attivo disponibile	29.731.315
Totale ATTIVO	67.764.543
PASSIVO al 31/12/2009	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di dotazione	5.031.887
VII - Altre riserve - arrotondamenti	- 1
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.547.395
Totale Patrimonio disponibile	3.484.491
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Riserva indisponibile	38.033.228
B) Fondi per rischi e oneri	3.329.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.901.046
D) Debiti	16.345.742
E) Ratei e risconti	1.670.920
Totale PASSIVO	67.764.543

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Fondo per interessi su credito v/Min.Tesoro	2.512.698	2.512.698	0	0,0%
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	156.210	183.778	-27.568	-15,0%
Fondo oneri rinnovo CCNL e Acc.Integr.Aziend.	635.000	635.000	0	0,0%
Altri fondi per rischi e oneri differiti	25.207	25.340	-133	-0,5%
Totale Altri fondi rischi ed oneri	3.329.116	3.356.817	-27.701	-0,8%

I principali accantonamenti sono riferiti a:

- 2,512 milioni di euro per il rischio di inesigibilità del credito verso il Ministero del Tesoro per gli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1984;
- 156 mila euro per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro; non sono stati effettuati accantonamenti. Il decremento riguarda lo stralcio del fondo per cause giunte a sentenza definitiva.
- 635 mila euro per presunti oneri inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31.12.2006 per il quale sono in corso le trattative per il rinnovo in sede sindacale. Il fondo non è stato incrementato in quanto gli effetti economici sull'esercizio 2009 non sono stimabili.
- 25 mila euro per altri fondi: accantonamento 10 mila euro a fronte di somme, per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2009, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriaли AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione; accantonamento di 15 mila euro riferito all'atto di risoluzione del 7/5/07 del Contratto servizio bar al pubblico Idee per Ricevere per probabili oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2009
Personale amministrativo	883.241	17.240	28.357	872.124
Personale artistico	3.279.277	61.712	250.646	3.090.343
Personale tecnico	947.510	18.311	27.241	938.580
TOTALE T.F.R.	5.110.028	97.263	306.244	4.901.046

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente CARICENTO c/1074	0	526.326		-526.326	-100,0%
Conto corrente CARISBO c/140022E	1.151.295	1.028.885		122.410	11,9%
Conto corrente CARISBO c/1584	1.289.822	5.930.805		-4.640.984	-78,3%
Conto corrente UGF Banca c/113765	0	1.000.000		-1.000.000	-100%
Conto corrente UNICREDIT c/78569	2.694.586	0		2.694.586	
Carisbo c/transitorio	61	544		-483	-88,8%
Totale debiti verso banche	5.135.763	8.486.561		-3.350.798	-39,5%
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	86.329	114.694		-28.365	-24,7%
Acconti diversi entro 12 mesi	0	17		-17	-100%
Abbonamenti/biglietti da staccare	3.080	4.238		1.158	-27,3%
Totale acconti	86.409	118.948		-32.539	-27,6%
Debiti verso fornitori beni e servizi	1.465.031	1.367.838		97.193	4,4%
Debiti verso artisti/professionisti	59.313	76.443		-17.130	-22,4%
Fornitori fatture da ricevere	257.122	270.636		-13.514	-5,0%
Altri debiti verso artisti/professionisti	0	777		-777	-100%
Altri debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	15.000		-15.000	-100%
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	121.422	182.680		-61.258	-33,5%
Altre fatture da ricevere	9.855	6.335		3.520	55,6%
Totale debiti verso fornitori	1.912.743	1.919.709		-6.966	-0,4%
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	2.692.178	566.018		2.126.160	375,6%
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	177.721	172.930		4.791	2,8%
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	75.714	158.009		-82.294,69	-52,1%
Erario c/sanzioni e interessi	90.014	0		90.014	
Totale debiti tributari	3.035.628	896.957		2.138.671	238,4%
Debiti v/instituti previdenziali dipendenti	2.530	2.308		222	9,61%
Debiti verso ENPALS	3.266.871	514.404		2.752.467	535,1%
Debiti verso INPS	91.511	88.059		3.452	3,9%
Debiti verso PREVINDA	12.937	9.782		3.155	32,2%
Debiti verso INAIL	0	4.750		-4.750	-100,0%
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	32.312	31.922		390	1,2%
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	396.781	372.214		24.567	6,6%
Totale debiti v/ist. di prev. e di Sic. Sociale	3.802.942	1.023.440		2.779.502	271,6%
Debiti v/amministratori	3.005	3.132		-128	-4,1%
Debiti v/sindaci-revisori	3.099	3.099		0	0,0%
Personale c/retribuzioni	671.495	675.500		-4.005	-0,6%
Personale c/nota spese	43.152	44.297		-1.144	-2,6%
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	1.076.425	1.009.887		66.538	6,6%
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	482.217	452.715		29.502	6,5%
Debiti per contributi progressi Fondi Pensione	0	110		-110	-100%
Altri debiti entro 12 mesi	79.383	79.130		253	-0,3%
Debiti per biglietteria c/terzi	4.920	0		4.920	
Debiti v/carta di credito	224	1.884		-1.660	-88,1%
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	5.327	5.642		-315	-5,6%
Trattenute sindacati artisti	10	5		5	100%
Totale altri debiti	2.369.257	2.275.400		93.857	4,1%
TOTALE DEBITI	16.345.742	14.721.015		1.624.727	11,0%

L'incremento del totale dei Debiti si rinviene prevalentemente nei Debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente e nei Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali a causa del ritardato pagamento, a partire dal mese di marzo, di parte delle ritenute Irpef e della quota a carico azienda dei contributi dovuti all'Enpals. Le ritenute Irpef non versate nel corso del 2009, per un importo di 2,093 milioni di euro al netto di sanzioni ed interessi che ammontano ad € 90.014, sono state interamente pagate beneficiando dell'istituto del ravvedimento operoso in data 12 marzo 2010. Le somme dovute all'Enpals sono invece oggetto di un piano di rateazione in 24 mesi, accordato dall'istituto previdenziale in data 29 gennaio 2010 che avrà cadenza mensile e termine in data 31 gennaio 2012. Il tasso applicato, comprensivo di interessi e sanzioni, è pari al 7% fisso per tutta la durata del piano di rientro.

Si riscontra una decisa diminuzione dell'esposizione nei confronti delle banche, anche in virtù dello slittamento dei pagamenti per ritenute e contributi.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Variaz. %
Ratei passivi				
Risconti passivi	7.161	91.521	-84.360	-92,2%
Risconti passivi biglietteria	1.617.739	1.140.340	477.399	41,9%
Risconti passivi pluriennali	46.020	63.690	-17.670	-27,7%
Totale Ratei e risconti passivi	1.670.920	1.295.551	375.369	29,0%

I Risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2010, in netto incremento rispetto al 2008 poiché l'inaugurazione della nuova stagione lirica, normalmente programmata nel mese di novembre, è slittata al mese di gennaio 2010, a seguito della scelta di far coincidere progressivamente tutta la programmazione artistica con l'anno solare.

CONTI D'ORDINE

	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Beni di terzi			
Nostri beni presso terzi	47.290	39.427	7.863
- Depositari titoli in garanzia/deposito			
- Depositari beni in comodato/noleggio	47.290	39.427	7.863
Impegni			
Rischi	14.449	14.449	-
- Debitori per fidejussioni			
- Debitori per ipoteche/pegni			
- Fidejussioni ricevute	14.449	14.449	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	61.739	53.876	7.863

Le Fidejussioni ricevute sono relative alla polizza a garanzia del Teatro degli obblighi previsti dal contratto per prestazioni di servizi di pulizia resi dalla ditta Gamba Service Spa. I beni presso terzi sono rappresentati da beni concessi in comodato d'uso e a noleggio all'Associazione Scuola dell'Opera Italiana.

Inoltre si segnala che, oltre a quanto indicato nei conti d'ordine, al 31/12/2009 è in essere la Polizza Fidejussoria rilasciata da UGF Assicurazioni SpA a garanzia della richiesta di rimborso dei crediti IRAP per gli anni 1998/1999/2000.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2009 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2008, anche al netto dell'incidenza delle tournées all'estero laddove il confronto consente una più completa valutazione economica dell'attività istituzionale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2009 con quelli del precedente esercizio depurati dei proventi per le tournées all'estero evidenzia una riduzione determinata dalla diminuzione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni compensata solo in parte dall'aumento dei Contributi in conto esercizio. Anche gli Altri ricavi e proventi presentano un calo.

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournées	Valori di bilancio	Valori senza tournées	dati di bilancio	dati senza tournées
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.666.653	2.666.653	4.189.750	3.564.750	- 1.523.097	- 898.097
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	442.208	442.208	542.436	542.436	- 100.228	- 100.228
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	20.223.236	20.223.236	19.466.651	19.426.650	756.586	796.586
a) Altri ricavi e proventi vari	265.185	265.185	377.870	377.870	- 112.684	- 112.684
b) Contributi in conto esercizio	19.958.051	19.958.051	19.088.781	19.048.781	869.270	909.270
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.333.097	23.333.097	24.198.837	23.533.837	- 865.739	- 200.739

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournées	Valori di bilancio	Valori senza tournées	dati di bilancio	dati senza tournées
Biglietteria	1.546.804	1.546.804	1.976.760	1.976.760	- 429.956	- 429.956
Attività e prestazioni per conto terzi	533.504	533.504	1.209.052	584.052	- 675.549	- 50.549
Altri ricavi da vendite e prestazioni	586.346	1.003.938	1.003.938	1.003.938	- 417.592	- 417.592
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.666.653	2.666.653	4.189.750	3.564.750	- 1.523.097	- 898.097

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournées	Valori di bilancio	Valori senza tournées	dati di bilancio	dati senza tournées
Biglietteria	1.546.804	1.546.804	1.976.760	1.976.760	- 429.956	- 429.956
Abbonamenti	1.142.357	1.142.357	1.606.154	1.606.154	- 463.797	- 463.797
Biglietti	404.447	404.447	370.607	370.607	33.841	33.841
Totale	1.546.804	1.546.804	1.976.760	1.976.760	- 429.956	- 429.956

Gli incassi di biglietteria sono fortemente influenzati dalla scelta di posticipare l'inizio della nuova stagione lirica dal mese di novembre 2009 al mese di gennaio 2010. La stagione viene a coincidere ora con l'anno solare. Ad esserne colpiti sono in particolare gli introiti di abbonamento (- 463 mila) che scontano anche i rimborsi erogati a seguito di scioperi, mentre i ricavi da biglietti risultano incrementati (+ 33 mila).

Attività e prestazioni per conto terzi	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Attività in sede	-	-	41.000	41.000	- 41.000	- 41.000
Attività in città	45.000	45.000	39.150	39.150	5.850	5.850
Attività in Provincia	-	-	-	-	-	-
Attività in Regione	180.264	180.264	257.250	257.250	- 76.986	- 76.986
Attività in ambito nazionale	308.240	308.240	246.652	246.652	61.587	61.587
Attività all'estero	-	-	625.000	-	- 625.000	-
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	533.504	533.504	1.209.052	684.052	- 675.548	- 60.548

L'Attività per conto terzi è fortemente influenzata dalla voce relativa alle tournée all'estero. Mentre nel 2008 il Teatro ha partecipato al prestigioso Festival di Santander in Spagna, mettendo in scena due recite dell'opera Samson et Dalila di Camille Saint Saens ed un concerto lirico sinfonico diretto da Elihu Inbal, nel 2009 non sono state effettuate tournée estere.

I valori al netto delle tournée all'estero rilevano un incremento dei ricavi per attività in ambito nazionale per la partecipazione al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto (+ 61 mila) ed una contemporanea diminuzione delle attività per conto terzi in sede (- 41 mila) ed in Regione (- 77 mila).

Altri ricavi da vendite e prestazioni	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Pubblicità	93.631	159.759	- 66.128
Trasmissioni radio TV	50.171	50.129	43
Incisioni discografiche	-	5.000	- 5.000
Proventi per royalties	9.148	26.447	- 17.299
Sponsorizzazioni	218.000	202.500	15.500
Nolo materiale teatrale	140.048	323.049	- 183.002
Affitto sale	51.119	185.337	- 134.218
Ricavi diversi	24.229	51.717	- 27.488
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	586.346	1.003.938	- 417.592

I ricavi da vendite e prestazioni collaterali riscontrano una riduzione pari ad oltre il 40% rispetto al 2008, in particolare nel noleggio di materiale teatrale (- 183 mila), nell'affitto sale (- 134 mila) e negli introiti per pubblicità (- 66 mila), con quest'ultima voce influenzata notevolmente dallo spostamento dell'inizio della stagione lirica a gennaio 2010.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Incrementi su immobil. immateriali			
Incrementi su immobil. materiali: all. scenici	411.058	517.923	- 106.865
Incrementi su immobil. materiali diverse	31.150	24.514	6.637
Totale incrementi imm.ni per lavori interni:	442.208	542.436	- 100.228

La costruzione di allestimenti scenici nei laboratori del Teatro nel 2009, in calo rispetto all'esercizio precedente, ha interessato in particolare la Salome, opera che ha inaugurato in gennaio la stagione 2010, e le opere I Puritani, La Rondine, Don Pasquale, Madama Butterfly e il Bacio della Donna Ragno tutte andate in scena nel corso del 2009.

5) Altri ricavi e proventi**a. Contributi in conto esercizio**

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi alla gestione da enti pubblici						
Contributo Statale ordinario	15.537.518	15.537.518	13.504.136	13.504.136	2.033.382	2.033.382
Contributo Statale Fondi giochi del lotto	-	-	921.579	921.579	- 921.579	- 921.579
Contributo Statale per tournée	-	-	40.000	-	- 40.000	-
Contributo Statale vigilanza antincendio	75.407	75.407	58.766	58.766	16.641	16.641
Contributo Regionale ordinario	1.450.000	1.450.000	1.350.000	1.350.000	100.000	100.000
Contributo Comunale ordinario	1.644.434	1.644.434	1.644.434	1.644.434	-	-
Altri contributi Regionali	108.334	108.334	41.666	41.666	66.668	66.668
Altri contributi da enti pubblici e assoc.	10.000	10.000	10.000	10.000	-	-
Totale	18.825.693	18.825.693	17.570.580	17.530.581	1.255.113	1.295.112
Contributi alla gestione da privati						
Contributi da fondatori privati	883.656	883.656	1.392.800	1.392.800	- 509.144	- 509.144
Contributi da privati	150.522	150.522	125.400	125.400	25.122	25.122
Contributi da 5 per mille	98.180	98.180	-	-	98.180	98.180
Totale	1.132.358	1.132.358	1.518.200	1.518.200	- 385.842	- 385.842
Totale Contributi in conto esercizio	19.958.051	19.958.051	19.088.781	19.048.781	869.270	909.270

I *Contributi pubblici alla gestione* rilevano una maggior assegnazione di 1,295 milioni di euro. Il Contributo statale si incrementa rispetto alle assegnazioni dell'anno precedente di 1,111 milioni di euro grazie all'aumentata percentuale assegnata alla Fondazione Teatro Comunale di riparto del FUS, ottenuta a seguito della maggior produzione offerta e al reintegro dello stanziamento per l'anno 2009 del Fondo unico per lo spettacolo. Rimane invariato il Contributo ordinario del Comune mentre quello della Regione Emilia Romagna si incrementa di 100.000 euro con la firma della nuova Convenzione avvenuta il 17 marzo 2009 e

valevole per il triennio 2009/2011. Gli altri contributi della Regione Emilia Romagna si riferiscono al contributo per il progetto Opera Futura giunto al terzo e ultimo anno di svolgimento.

La voce *Altri contributi* si riferisce al sostegno dell'iniziativa di Provincia all'Opera.

Nella *contribuzione da fondatori privati* l'apporto rileva una sensibile diminuzione rispetto a quanto erogato negli ultimi anni dovuta alla riduzione del 45% del contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologn. I contributi da 5 per mille rilevati nel 2009 riguardano le attribuzioni al Teatro in occasione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2007 per l'anno 2006.

b. Altri ricavi e proventi

	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Provvigioni attive	-	-	-
Contributi regionali per spese investimento	17.670	22.019	- 4.349
Canoni affitto ramo d'azienda	33.223	10.110	23.113
Arrotondamenti attivi	58	82	- 24
Proventi per rimborsi	175.618	196.913	- 21.295
Noleggi attivi diversi	10.325	2.167	8.158
Utili su cambi operazioni non finanziarie	185	-	185
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	1.680	1.263	417
Proventi diversi	350	42	308
Plusvalenze da alienazione beni	84	218	- 134
Sopravvenienze attive	25.681	145.056	- 119.374
Totale Altri ricavi e proventi	265.185	377.870	- 112.684

I Proventi per rimborsi accolgono, principalmente, i rimborsi spese addebitati all'Associazione Opera Italiana, della quale il Teatro è socio fondatore, a fronte della Convenzione in essere tra quest'ultima ed il Teatro relativamente al progetto della Scuola dell'Opera Italiana. I canoni per affitto di ramo d'azienda derivano dal nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda dell'Auditorium Teatro Manzoni in essere dal 1/9/2008 con la PanMusic srl. Nel 2008 i canoni rilevavano per il solo primo quadrimestre. In diminuzione le Sopravvenienze Attive.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione consuntivano, nel confronto dei valori senza le tourn e, minori oneri per 3,306 milioni di euro dei quali: - 68 mila nei costi per Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, - 1,758 milioni per Servizi; - 370 mila per Godimento beni di terzi, - 420 mila per il Personale, - 502 mila di Ammortamenti e svalutazioni, - 350 mila per Altri accantonamenti, + 137 mila per Oneri diversi di gestione.

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	dati di bilancio	dati senza tourn�e
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	264.829	264.829	335.701	332.798	- 70.872	- 67.969
7) Per servizi	5.309.738	5.309.738	7.449.611	7.068.012	- 2.139.874	- 1.758.275
8) Per godimento di beni di terzi	646.699	646.699	1.032.524	1.017.538	- 385.825	- 370.839
9) Per il personale	17.129.028	17.129.028	17.712.799	17.549.451	- 583.771	- 420.423
10) Ammortamenti e svalutazioni	828.756	828.756	1.331.389	1.331.389	- 502.633	- 502.633
11) Variazioni rimanenze prime, suss., consumo	11.086	11.086	- 15.262	- 15.262	26.349	26.349
13) Altri accantonamenti	-	-	350.000	350.000	- 350.000	- 350.000
14) Oneri diversi di gestione	503.590	503.590	367.095	366.770	136.495	136.820
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.693.726	24.693.726	28.563.857	28.000.695	- 3.870.131	- 3.308.970

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	dati di bilancio	dati senza tourn�e
Acquisto materiali per produzione artistica	127.929	127.929	204.008	201.104	- 76.079	- 73.176
Acquisto materiali per manutenzione	18.861	18.861	26.905	26.905	- 8.044	- 8.044
Acquisto materiali consumi d'ufficio	24.848	24.848	29.463	29.463	- 4.615	- 4.615
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	64.257	64.257	52.725	52.725	11.532	11.532
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	5.279	5.279	8.392	8.392	- 3.113	- 3.113
Divise e vestiario personale dipendente	21.167	21.167	11.721	11.721	9.446	9.446
Materiali di pulizia	2.488	2.488	2.488	2.488	-	-
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	264.829	264.829	335.701	332.798	- 70.872	- 67.969

7) Costi per servizi

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	Valori di bilancio	Valori senza tourn�e	dati di bilancio	dati senza tourn�e
Servizi di carattere industriale	857.438	857.438	965.204	965.204	- 107.766	- 107.766
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	951.064	951.064	1.235.323	1.227.316	- 284.259	- 276.253
Servizi di produzione artistica e organizzativa	3.095.478	3.095.478	4.751.737	4.379.799	- 1.656.260	- 1.284.322
Servizi per incarichi professionali	405.758	405.758	497.347	495.693	- 91.589	- 89.934
Totale Costi per servizi	5.309.738	5.309.738	7.449.611	7.068.012	- 2.139.874	- 1.758.275

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2009	2008	Variazione
Servizi di carattere industriale	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Manutenzione ordinaria immobili	149.471	177.182	- 27.711
Manutenzione ordinaria impianti, macchinari e attrezz.	45.172	47.059	- 1.887
Energia elettrica	101.820	141.011	- 39.191
Acqua	21.000	23.417	- 2.417
Riscaldamento	185.316	171.011	14.305
Vigilanza notturna e controllo accessi	57.721	68.096	- 10.375
Vigilanza antincendio	79.255	77.920	1.335
Servizi di pulizia ed igiene	160.074	170.967	- 10.893
Consulenze tecniche e di sicurezza	20.500	20.400	100
Servizi industriali diversi	37.109	68.141	- 31.033
Totale Servizi Industriali	857.438	965.204	- 107.766

Dal 1/9/2008 è stato stipulato il nuovo contratto di affitto ramo d'azienda con la Pan Music srl, aggiudicataria della gara di appalto effettuata nel dicembre del 2007. Ciò ha comportato la riduzione generale dei costi della categoria rispetto al 2008.

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Servizio telefonico	62.851	62.851	86.109	85.809	- 23.258	- 22.958
Postali e telegrafici	21.579	21.579	24.184	24.184	- 2.606	- 2.606
Servizi bancari	3.191	3.191	3.143	2.681	49	510
Man.ne assistenza macchine ufficio	53.739	53.739	57.073	57.073	- 3.333	- 3.333
Altri servizi di manutenzione	6.352	6.352	4.331	4.331	2.021	2.021
Consulenze legali e diverse	23.314	23.314	34.768	34.768	- 11.454	- 11.454
Costi per bandi, concorsi ecc.	12.100	12.100	2.737	2.737	9.363	9.363
Assicurazioni	107.369	107.369	110.675	110.675	- 3.306	- 3.306
Oneri C.d.A. e Sindaci	28.233	28.233	24.672	24.672	3.562	3.562
Servizi amministrativi diversi	5.960	5.960	9.241	7.396	- 3.281	- 1.436
Servizi diversi Ufficio Marketing e immagine	90.396	90.396	131.465	131.465	- 41.069	- 41.069
Pubblicità ed inserzioni commerciali	78.721	78.721	225.483	225.483	- 146.762	- 146.762
Compensi iniz. form.ve, confer., convegni, mostre, ecc.	10.027	10.027	24.374	24.374	- 14.348	- 14.348
Servizi fotografici	17.850	17.850	23.400	23.400	- 5.550	- 5.550
Commissioni - Provvigioni diverse	19.505	19.505	17.876	17.876	1.628	1.628
Viaggi e trasferte	36.634	36.634	54.828	50.553	- 18.194	- 13.919
Rimborsi a piè di lista	4.925	4.925	14.182	13.056	- 9.257	- 8.131
Rimborsi chilometrici	4.374	4.374	3.395	3.395	979	979
Accertamenti sanitari	11.583	11.583	10.152	10.152	1.431	1.431
Aggiornamento del personale	2.984	2.984	83	83	2.901	2.901
Buoni pasto dipendenti	323.018	323.018	345.837	345.837	- 22.819	- 22.819
Assicurazioni del personale dipendente	26.360	26.360	27.314	27.314	- 954	- 954
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	951.064	951.064	1.235.323	1.227.316	- 284.259	- 276.253

Il costo complessivo dei Servizi amministrativi commerciali e diversi espone una forte diminuzione pari a 276 mila euro al netto dell'incidenza della tournée. I costi di Pubblicità e i costi per Servizi diversi Marketing e immagine diminuiscono in funzione dello slittamento dell'apertura della Stagione d'Opera nel gennaio del 2010. La diminuzione dei costi dei Buoni pasto è in parte dovuta alla possibilità di detrarre l'IVA dal settembre 2008 e da una leggera diminuzione nel numero di buoni erogati.

Le spese per Consulenze legali e diverse sono diminuite di € 11.454,00 a seguito dell'attento monitoraggio e quindi diminuite nel rispetto delle norme di contenimento spese di cui al DL 112/2008 art.61. Ad ogni amministratore è riconosciuta esclusivamente una somma pari a euro 200,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio. Al Collegio dei Revisori spetta il compenso complessivo annuale di € 14.460,80 definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
Servizi di produzione artistica e organizzativa	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Compensi a Direttori d'orchestra	466.660	466.660	762.000	702.000	- 295.340	- 235.340
Compensi a Solisti di concerto	74.007	74.007	112.496	112.496	- 38.489	- 38.489
Compensi a Compagnie di canto	995.185	995.185	1.654.975	1.558.975	- 659.790	- 563.790
Compensi a Ballerini	-	-	2.728	2.728	- 2.728	- 2.728
Registi, Coreografi, Scenografi	156.805	156.805	385.160	373.160	- 228.355	- 216.355
Mimi e Figuranti	100.970	100.970	174.384	159.964	- 73.414	- 58.994
Compensi complessi ospiti	300.468	300.468	245.200	245.200	55.268	55.268
Compensi diversi per produzione artistica	373.957	373.957	277.582	277.582	96.375	96.375
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	300.889	300.889	433.230	420.716	- 132.341	- 119.826
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	71.487	71.487	153.883	149.489	- 82.396	- 78.002
Facchinaggi e trasporti	201.098	201.098	333.911	284.303	- 132.813	- 83.205
Trasporti personale per attività organizzativa	8.939	8.939	19.585	19.353	- 10.646	- 10.414
Trasporti personale per attività artistica	11.673	11.673	135.703	21.823	- 124.030	- 10.150
Servizi organizzativi diversi	33.340	33.340	60.899	52.011	- 27.559	- 18.671
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	3.095.478	3.095.478	4.751.737	4.379.799	- 1.656.260	- 1.284.322

I costi dei *Servizi di produzione artistica* diminuiscono considerevolmente rispetto al 2008 e riflettono le scelte artistiche operate nel 2009 che hanno portato allo slittamento dell'apertura della Stagione d'Opera in gennaio 2010, pur scegliendo di non privare il pubblico di uno spettacolo d'opera nel periodo autunnale dove si è deciso di mettere in scena un titolo di grande repertorio come *La Bohème* riprendendo un allestimento di proprietà della Fondazione. Il cartellone "ponte" da giugno a dicembre "Al Comunale" racchiude le proposte per l'estate e la Stagione autunnale 2009 (Festival d'autunno). In aumento il numero delle recite della stagione lirica pur in costanza di numero di produzioni rispetto al 2008, tenendo sempre in considerazione il contenimento dei costi e programmando quindi spettacoli "made in Theater", riprendendo allestimenti di proprietà o proponendone di nuovi molto "leggeri". L'iniziativa "Scuola dell'Opera Italiana" è entrata a pieno regime ed ha consentito, affidando ai giovani artisti della Scuola ruoli nei cast vocali delle opere, una consistente diminuzione dei costi artistici. Aumentano sensibilmente i concerti sinfonici (35 nel 2009 contro 18 del 2008) e si incrementa il numero degli spettacoli di balletto. Il cartellone dell'Altro Comunale è alla sua

terza edizione. La consuntivazione delle manifestazioni a pagamento con borderò evidenzia un aumento del numero delle manifestazioni vevoli in sede di riparto del FUS che passano da 97 del 2008 a 122 del 2009. Il numero delle recite è al netto delle quattro giornate di sciopero proclamate in occasione de La gazza ladra.

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
Servizi per incarichi professionali	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Incarichi professionali e collaborazioni	345.272	345.272	440.121	438.467	- 94.849	- 93.195
Oneri previdenziali ed assistenziali	60.486	60.486	57.226	57.226	3.260	3.260
Totale Servizi per incarichi professionali	405.758	405.758	497.347	495.693	- 91.589	- 89.934

La voce comprende quanto ad euro 196 mila compensi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli che, pur previsti dalla pianta organica del personale dipendente approvata dal Ministero, non hanno carattere di stabilità; 97 mila sono stati riaddebitati all'Associazione Opera Italiana in base agli accordi economici in vigore per l'anno 2009 e sono compresi nel totale delle somme imputate ai Proventi per rimborsi. La restante parte riguarda compensi corrisposti a figure professionali collegate alla produzione artistica.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Affitti						
Affitto spazi per attività decentrata	1.000	1.000	19.500	19.500	- 18.500	- 18.500
Affitto spazi per laboratori o magazzini	136.537	136.537	134.442	134.442	2.096	2.096
Altri affitti	-	-	-	-	-	-
Totale	137.537	137.537	153.942	153.942	- 16.404	- 16.404
Noleggi						
Nolo materiali teatrali	146.178	146.178	326.003	311.518	- 179.826	- 165.340
Nolo materiali e strumenti musicali	45.621	45.621	61.638	61.138	- 16.017	- 15.517
Altri noleggi	4.184	4.184	17.769	17.769	- 13.585	- 13.585
Totale	195.983	195.983	405.410	390.425	- 209.427	- 194.442
Altri costi						
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	81.629	81.629	104.808	104.808	- 23.178	- 23.178
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	60.955	60.955	205.140	205.140	- 144.185	- 144.185
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	168.327	168.327	162.466	162.466	5.861	5.861
Altri costi per godimento beni di terzi	2.267	2.267	758	758	1.509	1.509
Totale	313.178	313.178	473.172	473.172	- 159.993	- 159.993
Totale Costi per godimento beni di terzi	646.699	646.699	1.032.524	1.017.538	- 385.825	- 370.839

Anche questa tipologia di spesa riflette lo spostamento dell'inizio della stagione lirica a gennaio 2010. Le principali diminuzioni sono riscontrabili nei Diritti d'autore e nei Noleggi di materiali teatrali e musicali.

9) Costi per il personale

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione.
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Salari e stipendi						
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.544.260	1.544.260	1.547.827	1.547.827	- 3.567	- 3.567
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	740.563	740.563	805.120	800.311	- 64.557	- 59.748
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	29.227	29.227	34.617	34.080	- 5.391	- 4.853
Straordinari al personale amm.vo	2.891	2.891	4.429	4.299	- 1.538	- 1.408
Ind.tà trasferita pers.amm.vo	10.413	10.413	17.613	12.753	- 7.200	- 2.340
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	6.587.234	6.587.234	6.337.260	6.337.260	249.975	249.975
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	643.392	643.392	1.168.611	1.145.108	- 525.219	- 501.716
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	153.325	153.325	206.403	196.005	- 53.078	- 42.680
Straordinari al pers. artistico	15.939	15.939	28.784	28.726	- 12.845	- 12.787
Ind.tà trasferita al pers. artistico	323.286	323.286	237.592	174.640	85.694	148.647
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	2.062.564	2.062.564	2.084.594	2.084.594	- 22.030	- 22.030
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	409.132	409.132	447.830	447.830	- 38.698	- 38.698
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	45.974	45.974	64.444	51.561	- 18.470	- 5.587
Straordinari al pers. tecnico	20.231	20.231	43.291	41.629	- 23.060	- 21.398
Indennità trasferita al personale tecnico	19.948	19.948	49.889	26.964	- 29.941	- 7.016
Compenso al pers. di sala e saltuario	283.693	283.693	275.421	275.421	8.272	8.272
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	4.011	4.011	5.973	5.973	- 1.962	- 1.962
Straordinari al personale di sala e saltuario	8.410	8.410	13.216	13.216	- 4.806	- 4.806
Ind.tà trasferita al personale di sala e saltuario	1.055	1.055	2.166	2.166	- 1.112	- 1.112
Totale	12.905.548	12.905.548	13.375.080	13.230.362	- 469.532	- 324.814
Oneri sociali						
Premi INAIL	122.026	122.026	127.464	127.464	- 5.438	- 5.438
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	3.029.359	3.029.359	3.117.535	3.098.906	- 88.176	- 69.547
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	79.350	79.350	78.311	78.311	1.038	1.038
Totale	3.230.735	3.230.735	3.323.311	3.304.681	- 92.575	- 73.946
Trattamento di fine rapporto						
T.F.R. personale amministrativo	148.799	148.799	159.182	159.182	- 10.382	- 10.382
T.F.R. personale artistico	478.073	478.073	496.620	496.620	- 18.547	- 18.547
T.F.R. personale tecnico	146.779	146.779	156.325	156.325	- 9.546	- 9.546
Totale	773.651	773.651	812.127	812.127	- 38.476	- 38.476
Trattamento di quiescenza e simili						
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	105.152	105.152	106.290	106.290	- 1.138	- 1.138
Totale	105.152	105.152	106.290	106.290	- 1.138	- 1.138
Altri costi per il personale						
Altri costi per il personale	113.942	113.942	95.991	95.991	17.951	17.951
Totale	113.942	113.942	95.991	95.991	17.951	17.951
Totale Costi del personale	17.129.028	17.129.028	17.712.799	17.549.451	- 583.771	- 420.423

Il Costo totale per il personale, preso in considerazione senza le tournée, passa da 17,5 milioni del 2008 a 17,1 del 2009 evidenziando un decremento netto di 420 mila euro determinato in massima parte da: 399 mila euro dovuti alla diminuzione delle unità di personale amministrativo e artistico a tempo determinato, compensata in parte dall'aumento delle unità a tempo indeterminato (per il personale artistico a seguito dello sblocco delle assunzioni autorizzato dal MiBac); la diminuzione della consistenza media delle unità di

personale tecnico è controbilanciata da un maggior ricorso a personale tecnico a tempo determinato dovuto soprattutto ad esigenze della produzione artistica; - 38 mila euro si registrano negli adeguamenti del Trattamento di fine rapporto; gli altri costi del personale passano da 96 mila del 2008 a 114 mila del 2009 a causa dell'aumento del Contributo esonerativo L. 68/99 art.5 c.3 DM 357 7/ 7/00.

Il valore delle ferie e recuperi maturati e non fruiti dal personale alla fine dell'esercizio subisce un incremento pari al 6,5% dovuto principalmente all'accumularsi dei periodi di recupero previsti dal CCAL, in controtendenza rispetto all'incremento dell'anno precedente (+18%).

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del MiBac prot. 5679 del 3 maggio 2010. La consistenza numerica è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2009 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2009	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112	89	1	0	90	
Artisti del coro	80	65	0	0	65	
Maestri collaboratori	8	6	2	0	8	
Ballo	0	0	0	0	0	
Personale artistico	200	160	3	0	163	€ 10.215.288
Impiegati	52	44	5	0	49	
Dirigenti	1	1	4	0	5	
Personale amministrativo	53	45	9	0	54	€ 3.118.287
Tecnici	81	63	17	0	80	€ 3.415.838
Servizi vari	0	0	0	0	0	
Contr collab e profess	3	0	0	2	2	€ 196.310
TOTALI	337	268	29	2	299	€ 16.945.722

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2009	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totale unità per singole aree	Totale costi del personale
Professori d'orchestra	112,00	88,43	8,22	-	96,65	
Artisti del coro	80,00	62,71	4,90	-	67,61	
Maestri collaboratori	8,00	5,84	1,45	-	7,29	
Ballo	-	-	-	-	-	
Personale artistico	200,00	156,98	14,57	-	171,55	€ 10.215.288
Impiegati	52,00	42,09	7,30	-	49,39	
Dirigenti	1,00	1,00	4,00	-	5,00	
Personale amministrativo	53,00	43,09	11,30	-	54,39	€ 3.118.287
Personale Tecnico	81,00	62,39	15,13	-	77,52	€ 3.415.838
Servizi vari	-	-	-	-	-	
Contr collab e profess	3,00	-	-	2,14	2,14	€ 196.310
TOTALI	337,00	262,46	41,00	2,14	305,60	€ 16.945.722

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento opere dell'ingegno			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	31.790	28.686	3.104
Totale	31.790	28.686	3.104
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	8.943	7.701	1.241
Ammortamento costruzioni leggere	699	699	-
Ammortamento allestimenti scenici	522.541	1.035.601	- 513.060
Ammortamento costumi e calzature	19.488	3.666	15.821
Ammortamento attrezzeria teatrale	271	455	- 184
Ammortamento strumenti musicali	40.799	39.817	982
Ammortamento materiale archivio musicale	32.026	31.595	431
Ammortamento attrezzatura specifica	45.058	55.200	- 10.142
Ammortamento attrezzatura generica	43.526	41.320	2.207
Ammortamento mobili e arredi	36.169	35.293	875
Ammortamento macchine per ufficio	39.454	42.060	- 2.606
Ammortamento automezzi	7.992	9.296	- 1.304
Totale	796.966	1.302.703	- 505.737
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Altre svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	-	
Totale			
Svalut. crediti attivo circ. e di disp. liquide			
Svalutazione crediti compresi nell'att. circolante	-	-	
Totale			
Totale Ammortamenti e svalutazioni	828.756	1.331.389	- 502.633

Gli ammortamenti evidenziano una forte diminuzione dovuta a minori investimenti nel 2009, in particolare nella realizzazione di nuovi allestimenti scenici messi in scena nel 2009. Sull'ammortamento degli allestimenti scenici ha anche influito lo spostamento dell'inizio della stagione lirica da novembre a gennaio 2010. Sugli allestimenti scenici infatti, grava nell'anno di prima messa in scena un ammortamento pari al 70% e nei cinque esercizi successivi il 6% annuo.

I coefficienti di ammortamento per le restanti immobilizzazioni sono applicati nelle misure esposte nei criteri di valutazione.

Non sono state operate svalutazioni.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	3.857	- 13.516	17.373
Variaz. rimanenze merci	7.284	- 1.630	8.914
Variazione archivio fotografico	- 55	- 116	61
Totale	11.086	- 15.262	26.349

13) Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

	2009	2008	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri accantonamenti	-	350.000	- 350.000
Totale	-	350.000	- 350.000

L'accantonamento effettuato nel 2008 valutava le potenziali passività a carico del 2008 connesse al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente scaduto il 31.12.2006. Nel 2009, pur in carenza di rinnovo del CCNL, si è ritenuto di non effettuare accantonamenti in quanto gli effetti economici di un eventuale rinnovo non sono stimabili.

14) Oneri diversi di gestione

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Imposte e tasse						
Imposte di bollo e registro	5.414	5.414	4.061	4.061	1.353	1.353
Tassa proprietà automezzi	135	135	130	130	5	5
Imposte e tributi locali	59.467	59.467	45.792	45.792	13.675	13.675
Altre imposte e tasse	299	299	294	294	4	4
Totale	65.315	65.315	50.278	50.278	15.037	15.037

Altri costi di gestione							
Oneri di utilità sociale	21.521	21.521	22.614	22.614	1.093	-	1.093
Perdite varie	1.048	1.048	5.925	5.925	4.877	-	4.877
Altri costi di gestione	8.475	8.475	3.094	3.094	5.381		5.381
Costi non documentati da fattura	-	-	-	-	-		-
Spese per contenzioso	41.833	41.833	11.329	11.329	30.504		30.504
Multe e sanzioni	138.131	138.131	459	459	137.672		137.672
Minusvalenze	817	817	14.794	14.794	13.977	-	13.977
Sopravvenienze passive	33.989	33.989	23.386	23.386	10.603		10.603
Contributi associativi	36.683	36.683	36.791	36.791	-	108	-
Stampa programmi e pubblicazioni	109.467	109.467	117.177	117.177	7.711	-	7.711
Stampa locandine, manifesti e mat.li promozionali	25.503	25.503	32.252	32.252	6.750	-	6.750
Pubbliche relazioni e rappresentanza	11.482	11.482	35.582	35.257	24.100	-	23.775
Omaggi e articoli promozionali	2.300	2.300	4.336	4.336	2.036	-	2.036
Giornali, riviste, internet, eccet.	6.985	6.985	9.062	9.062	2.077	-	2.077
Arrotondamenti passivi	41	41	16	16	24		24
Totale	438.274	438.274	316.817	316.492	121.458		121.783
Totale Oneri diversi di gestione	503.590	503.590	367.085	366.770	136.495		136.820

Gli Oneri diversi di gestione sono aumentati di 134 mila euro al netto dell'incidenza della tournée. Nell'analisi si evidenzia come questo incremento sia dovuto principalmente alle sanzioni di competenza dell'esercizio 2009 per il ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2009	2008	Variazione	
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio	
Altri proventi finanziari				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
proventi diversi				
- altri:				
Interessi attivi su c/c bancari	74	1.195	-	1.121
Interessi attivi altri	304	357	-	54
Abbuoni e sconti attivi	140	32		108
Totale proventi finanziari	518	1.583		1.065
Interessi passivi ed altri oneri finanziari				
Altri				
Interessi passivi				
Interessi passivi su finanziamenti bancari	- 145.463	- 345.940		200.476
Altri interessi passivi	- 28.180	- 9		28.171
Oneri finanziari diversi	- 13.678			13.678
Abbuoni e sconti passivi	- 5	- 2		2
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 187.327	- 345.951		158.625
Utili e perdite su cambi				
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	- 261	- 59		202
Utili su cambi	302	255		48
Totale utili e perdite su cambi	41	196		154
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 186.767	- 344.172		- 157.405

La situazione favorevole dei tassi di interesse applicati dagli istituti di credito, con una riduzione di oltre 2,5 punti da dicembre 2008 a dicembre 2009, e lo spostamento dell'esposizione debitoria v/erario ed istituti previdenziali, hanno portato ad una riduzione di € 200 mila della voce *Interessi passivi su finanziamenti bancari*, nonostante che il costante ricorso al credito bancario non sia diminuito nel 2009 rispetto all'anno precedente. La voce *Altri interessi passivi* rileva gli interessi per ritardato pagamento delle ritenute Irpef da lavoro dipendente di competenza dell'esercizio. Gli *Oneri finanziari diversi* comprendono il costo delle commissioni disponibilità fido e della Polizza fideiussoria a garanzia della richiesta di rimborso dei crediti IRAP.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Proventi straordinari						
Proventi straordinari						
Sopravvenienze attive straordinarie			325	325	- 325	- 325
Insussistenze di passivo						
Arrotondamento positivo	1	1	2	2	- 2	- 2
Totale proventi straordinari	1	1	327	327	- 326	- 326
Oneri straordinari						
Imposte esercizi precedenti						
Altri oneri straordinari						
Sopravvenienze passive straordinarie						
Insussistenze di attivo						
Arrotondamento negativo						
Totale Oneri straordinari						
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	1	1	327	327	- 326	- 326

22) Imposte sul reddito

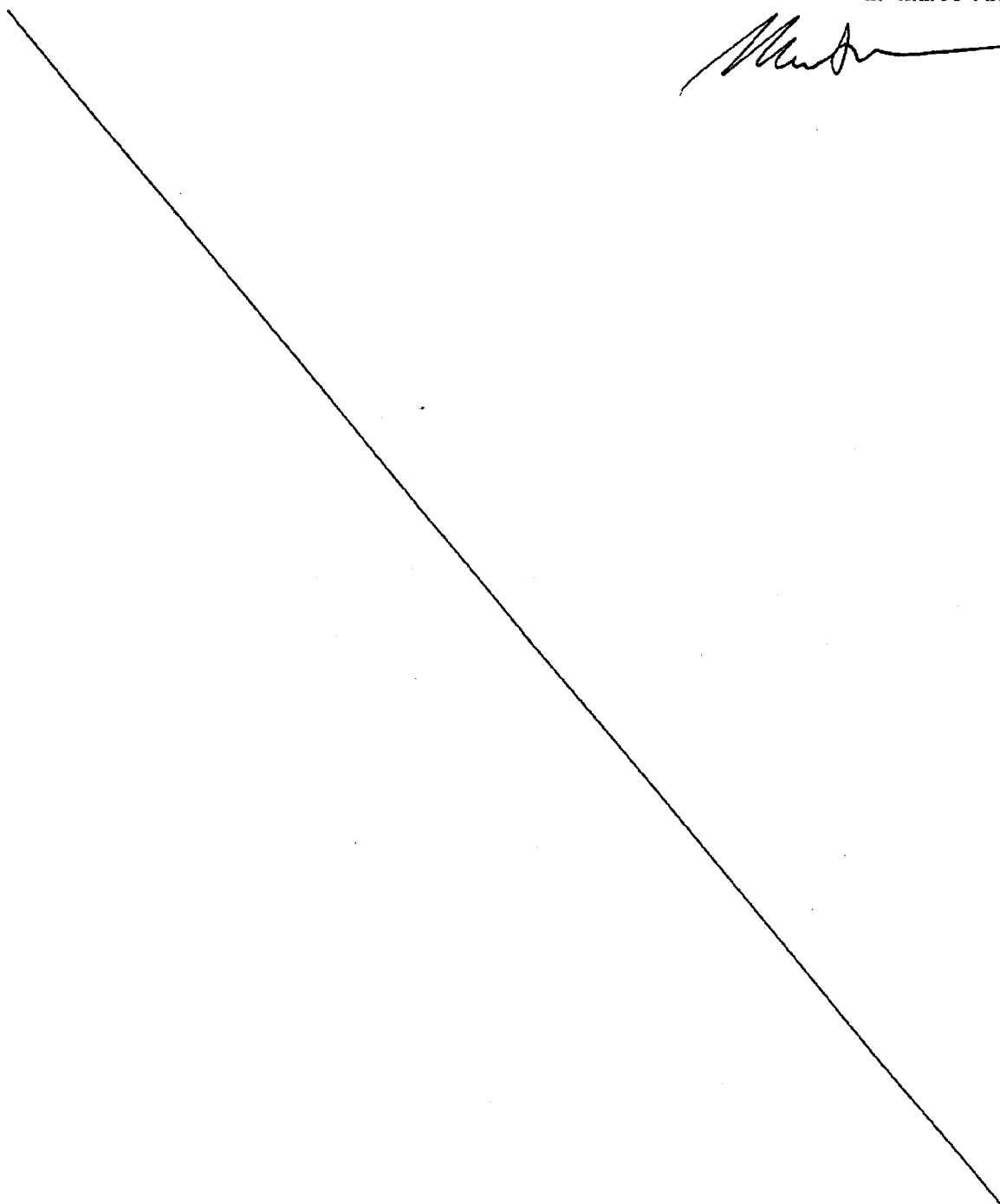
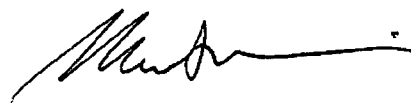
	2009	2009	2008	2008	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
IRAP						
IRPEG						
Imposte differite/anticipate						
Altre imposte sul reddito d'esercizio			850	850	- 850	- 850
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO			850	850	- 850	- 850

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni Lirico Sinfoniche beneficiano delle disposizioni agevolative di cui all'art. 25 del D.Lgs 367/96, secondo il quale tutti i proventi derivanti dall'attività istituzionale sono esclusi dalle imposte sui redditi. Si fa presente che la Fondazione del Teatro Comunale essendo un soggetto


che riceve contributi erogati ai sensi di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 D.Lgs 446/97, considera rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile IRAP la quota dei predetti contributi non correlata ai costi indeducibili ai fini della base imponibile IRAP (principalmente costi per il personale). Relativamente all'esercizio 2009 la base imponibile IRAP determinata secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti è negativa.

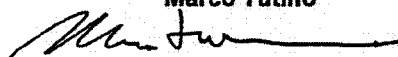
Il Sovrintendente e Direttore Artistico


M° Marco Tutino



**CONSUNTIVO E DATI ILLUSTRATIVI
DELL'ATTIVITA' ARTISTICA 2009**

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE	(all. 1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2009		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	62
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	10
BALLETTO		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	6
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	7
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	2
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	/
CONCERTI		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	10
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	25
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	/
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	/
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	n. recite /
TOTALE		122
<p>Il Sovrintendente e Direttore Artistico Marco Tutino</p> 		

scheda 2	Spettacoli a pagamento con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione (per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata complessivamente) di cui la fondazione è ospitata presso soggetti terzi	(all.1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2009		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	0
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	0
BALLETTO		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	0
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	0
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	0
CONCERTI		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	0
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	0
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	0
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	0
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	0
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite 0
TOTALE		0
<p>Il Sovrintendente e Direttore Artistico Marco Tutino</p> 		

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione	(all. 1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2009		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	62
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	10
BALLETTO		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	6
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	7
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	2
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	1
CONCERTI		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	10
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	25
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	1
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	1
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	1
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	1
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite 1
TOTALE		122
<p>Il Sovrintendente e Direttore Artistico Marco Tutino</p> 		

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2009

Allegato 2

A) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° DEL CORO
I PURITANI V. Bellini	10	4,7,8,9,11,13,14, 15,16,17 gennaio TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia, scene, costumi e luci: PIER'ALLI	Lord Arturo Talbo: FLOREZ/ALBELO Sir Giorgio: D'ARCANGELO/PARODI Elvira: MACHAIDZE/AUYANET Sir Riccardo Forth: VIVIANI/DEL SAVIO Lord Gualtiero Valton GUAGLIARDO Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
LA RONDINE G. PUCCINI	11	14,15,17,18,19,21, 22,24,26,27,28 febbraio TEATRO COMUNALE	JOSE' CURA ROBERTO POLASTRI	Regia: WALTER LE MOLI Scene: TIZIANO SANTI Costumi: VERA MARZOT	Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
LA GAZZA LADRA G. ROSSINI	6	20,21,28,29,31 marzo e 2 aprile TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: DAMIANO MICHIELETTO Scene: PAOLO FANTIN Costumi: CARLA TETI	Fabrizio Vingradito: BORDOGNA/TAORMINA Lucia: NASIOU Giannetto: BROWNLEE/ADAMI Ninetta: CANTARERO/ALMERARES Fernando Villabella: ESPOSITO/GUAGLIARDO Gottardo: ALBERGHINI/TUTTOTO Pippo: SANTAFE/LO MONACO Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO

A) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° DEL CORO
RIGOLETTO G. VERDI	10	26,28,29. aprile 2,3,5,6,7,8,9 maggio TEATRO COMUNALE	BRUNO BARTOLETTI	Regia: GIANCARLO COBELLI ripreso da IVO GUERRA Scene e costumi: PAOLO TOMMASI	Rigoletto: NUCCI/INVERARDI Gilda: PERETYATKO/AUYONET Il Duca di Mantova: ARONICA/GANDIA Maddalena: RINALDI/ZARAMELLA Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
DON PASQUALE G. DONIZETTI	9	6, 9,10,11,12,13, 14,16,17 giugno TEATRO COMUNALE	LEONARDO VORDONI	Regia: ALFONSO ANTONIOZZI Scene: TIZIANO SANTI Costumi: CLAUDIA PERNIGOTTI	Don Pasquale: PERTUSI Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
MADAMA BUTTERFLY G. PUCCINI	8	4,5,7,9,10,12,14,16 luglio TEATRO COMUNALE	ROBERTO POLASTRI	A CURA DELLA SCUOLA DELL'OPERA ITALIANA	Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
LA BOHEME G. PUCCINI	8	6,8,9,11,13,14,16,18 ottobre TEATRO COMUNALE	MASSIMILIANO CALDI	Regia: LORENZO MARIANI Scene e costumi: WILLIAM ORLANDI	Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO
Totale recite	62				

B) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO
FIDELIO OFF M.Montalbeti	1	6 aprile TEATRO COMUNALE	SALVATORE PERCACCILO	Regia, scene e costumi: FRANCESCO MICHELI	ICARUS ENSEMBLE Allievi della Scuola dell'Opera Italiana
SWEENEY TODD S.Sondheim	3	6, 8,10 novembre TEATRO COMUNALE	CHRISTOPHER FRANKLIN	Regia: ROSETTA CUCCHI Scene: PAOLO CAVINATO Costumi: CLAUDIA PERNIGOTTI	Antony Hope: PANUCCIO Sweeney Todd: PACKARD Beggar woman: RAGONETTI Mrs. Lovett: PARKS Giudice Turpin: HERSCHENFELD The beadle: FERRANTE Johanna: FORBES Tobias Ragg: D'ARCANGELO Pirelli: ABRAHAMS Joans Fogg ASCARI Orchestra del TCBO
Hansel e Gretel E.Humperdinck	6	24 (2), 25 (2), 26 (2) novembre TEATRO COMUNALE	GIACOMO SAGRIPANTI	Regia: FEDERICO GRAZZINI	Allievi e Orchestra ASLICO
Totale recite	10				

c) Balletti con orchestra

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° DEL CORO
HOMMAGE AUX BALLETS RUSSES Igor Stravinskij, Claude Debussy	6	16,17,18,19(2),20 dicembre TEATRO COMUNALE	DAVID LEVI	Coreografie: FOKINE / NIJINSKIJ / NIJINSKA	Compagnia di ballo: BALLET DE LORRAINE M° del coro: PAOLO VERO Orchestra e Coro TCBO
Totale recite	6				

d) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	CORPO DI BALLO DEL TEATRO	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
GISELLE Adolphe-Charles Adam	7	17(2),18, 19, 20(2), 21 novembre TEATRO COMUNALE	MAGGIO MUSICALE FIORENTINO	RYUICHIRO SONODA	Coreografie: EVGHENI POLYAKOV	Compagnia di ballo MAGGIODANZA Orchestra TCBO
Totale recite	7					

e) Balletti con base registrata

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
GRAN GALA' DEL TEATRO COMUNALE	2	10 e 11 dicembre TEATRO COMUNALE		Regia: ARTURO CANISTRA' In collaborazione con FNASD	Allievi e Solisti di Espressione Danza Bologna
Totale recite	2				

G) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	18 gennaio TEATRO COMUNALE	Coro Alma Mater Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	<i>G.F. Haendel</i>
2	6 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero	WAYNE MARSHALL	<i>G. Gershwin, Rhapsody in Blue</i> <i>P.I. • ajkovskij / D. Ellington, Nutcracker suite</i> <i>A. Borodin, Danze Polovesiane da Il principe Igor</i> <i>Sinfonia n. 2 in Si minore "Eroica"</i>
2	20 giugno TEATRO MANZONI	Allievi della Scuola dell'Opera Italiana Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero	MICHELE MARIOTTI	<i>F. Schubert, Fierabras, ouverture D. 796</i> <i>A. Part, Cantus in memory of Benjamin Britten</i> <i>W.A. Mozart Exsultate, jubilate, mottetto in Fa maggiore KV 165</i> <i>G. Fauré, Requiem op. 48</i>
2	23 e 27 ottobre TEATRO MANZONI	Pietro De Maria Anna Corvino Maestro del Coro: Paolo Vero Orchestra e Coro del TCBO	MICHELE MARIOTTI	<i>F. Chopin, Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in minore op. 11</i> <i>F. Poulenc, Stabat Mater</i>
2	6 novembre TEATRO MANZONI	Valentina Corradetti Giuseppina Bridelli Yijie Shi Alessandro Spina Maestro del Coro: Paolo Vero Orchestra e Coro del TCBO	ROBERTO ABBADO	<i>F.J. Haydn, Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore Hobl/103</i> <i>W.A. Mozart, Messa in do maggiore KV 317 per soli, coro e orchestra, Sonata da chiesa in do maggiore KV 328 con organo obbligato, Sonata da chiesa in do maggiore KV 278 con organo obbligato</i>
1	4 dicembre TEATRO MANZONI	Valentina Corradetti Veronica Simeoni Andrea Zaupa Paolo Bessegato Maestro del Coro: Paolo Vero Orchestra e Coro del TCBO	ROBERTO ABBADO	<i>R. Schumann, Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 R.</i> <i>Strauss, Der Bürger als Edelmann (Il Borghese gentiluomo), musiche di scena op. 60 per attore, voci e orchestra</i>
10	Totale esecuzioni			

H) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	23 gennaio TEATRO MANZONI	Roberto Cominati Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI	<i>M. Ravel, Pavane pour une infante défunte</i> <i>W.A. Mozart, Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in La maggiore Kv 488</i> <i>F.J. Haydn, Sinfonia n.101 in Re maggiore Hob.I/101 "Die Hur"</i>
2	30 gennaio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JOSE' CURA	<i>S. Barber, Adagio per archi op. 11 G. Moncayo, Huapango</i> <i>H. Villa-Lobos, Avoroda na floresta tropical</i> <i>A. Piazzolla, Tangazo</i> <i>A. Ginaster, Estancia, suite dal balletto</i> <i>A. Dvořák, Sinfonia n. 9 in Mi minore "Dal nuovo mondo"</i>
1	5 febbraio TEATRO MANZONI	Heidi Grant Murphy Orchestra del TCBO	ROBERTO ABBADO	<i>S. Barber Knoxville: Summer of 1915, op.24</i> <i>G. Mahler, Sinfonia n.4 in Sol maggiore/Mi maggiore "Das himmlische Leben"</i>
1	8 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna	MICHELE MARIOTTI	<i>W.A. Mozart, Ouverture da "Le nozze di Figaro"</i> <i>F. Schubert, Sinfonia n.8 "Incompiuta"</i> <i>W.A. Mozart, Sinfonia n.40 "Jupiter"</i>
2	12 marzo TEATRO MANZONI	Liora Grodnikaite Orchestra del TCBO	ASCHER FISCH	<i>L. Bernstein, Sinfonia n.1 "Jeremiah"</i> <i>F. Schubert, Sinfonia n.8 in Do maggiore D. 944 "Die Grosse"</i>
1	29 marzo TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale	MICHELE MARIOTTI	<i>Mozart, Boccherini, Haydn</i>
1	26 aprile TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale	ALDO SISILLO	<i>Bach, Stravinskij, Puccini, Bartok</i>
1	30 aprile TEATRO MANZONI	David Geringas, violoncello Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna	MICHELE MARIOTTI	<i>J. Brahms, Danza ungherese n.1</i> <i>R. Schumann, Concerto per violoncello e orchestra in la minore</i> <i>L. van Beethoven, Sinfonia n.7</i>
2	15 maggio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JAMES CONLON	<i>G. Mahler Sinfonia n. 9 in Re maggiore / Re bemolle maggiore</i>
2	22 maggio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JOHN AXELROD	<i>G. Gershwin, Cuban Overture</i> <i>M. Daugherty, Metropolis Symphony</i> <i>L. Bernstein, Symphonic Dances da West Side Story</i>

H) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	15 giugno TEATRO MANZONI	Violeta Urmana, soprano Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale	ALBERTO VERONESI	<i>R. Strauss, Ultimi 4 Lieder</i> <i>M. Ravel, Bolero</i> <i>O. Respighi, Fontane di Roma</i>
2	25 giugno TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JAMES CONLON	<i>G. Mahler, Sinfonia n.10</i> <i>(versione completata)</i>
1	28 giugno TEATRO MANZONI	Rassegna IL CINEMA RITROVATO a cura della Cineteca di Bologna Orchestra del TCBO	TIMOTHY BROCK	<i>T. Brock, Il fu Mattia Pascal</i>
1	15 luglio TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	GIUSEPPE GRAZIOLI	<i>N. Rota, La strada, suite dal balletto</i> <i>J. Williams, Adventures on Earth</i> <i>Star Wars Suite</i>
1	17 ottobre TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	<i>F. Schreker, Kammer-symphonie</i> <i>I. Stravinskij, Apollon</i> <i>Musagète</i>
1	25 ottobre TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	<i>R. Strauss, Suite op. 4 in si bemolle</i> <i>maggiore</i> <i>J. Brahms, Serenata op. 16 n. 2 in la</i> <i>maggiore</i>
1	30 ottobre TEATRO MANZONI	Enrico Dindo Orchestra del TCBO	OLEG CAETANI	<i>L. Berio, Quattro versioni originali della</i> <i>"Ritirata notturna di Madrid"</i> <i>R. Schumann, Concerto in la minore op.</i> <i>129 per violoncello e orchestra</i> <i>D. Šostakovič, Sinfonia n.5 in re minore,</i> <i>op.47</i>
1	26 novembre TEATRO MANZONI	Domenico Nordio Orchestra del TCBO	ASCHER FISCH	<i>R. Schumann, Manfred ouverture in mi</i> <i>bemolle minore op. 115, Concerto in re</i> <i>minore per violino e orchestra</i> <i>R. Strauss, Also sprach Zarathustra,</i> <i>Poema sinfonico per grande orchestra.</i>
1	29 novembre ore 11,00 TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale Flautista: Massimo Mercelli		<i>Bach, Mendelssohn-Bartholdy</i>

H) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	29 novembre ore 20,30 TEATRO COMUNALE	In collaborazione con Fontana MIX/Ensemble Orchestra del TCBO	YOICHI SUGIYAMA	<i>Omaggio a Franco Donatoni</i>
25	Totale esecuzioni			

Allegato 3

Osservanza per l'anno 2009 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

A) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.*

In particolare:

- Sul numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2009, (e comprensivo di opere in stagione, opere prodotte in regione, opere in programma al ROF di Pesaro e tournée), le produzioni di opere di autori nazionali sono 10.
- Diversi sono i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e dei concerti da camera.

B) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.*

In particolare:

Grande è l'impegno tradizionalmente profuso dal Teatro per la diffusione della cultura musicale anche con l'istituzione dell'Ufficio Formazione del Pubblico:

Le **prove generali** delle opere liriche sono state normalmente riservate agli studenti e ai circoli e associazioni del mondo del lavoro. Inoltre, a partire dall'anno 2009 si è deciso di rendere aperte anche le prove generali dei concerti sinfonici, riservate ai giovani di età inferiore ai 25 anni ed in particolare agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia. Ingresso 2,50 Euro.

Prezzi ridotti per cittadini con età inferiore a 30 anni («Giovani 30») e superiore a 65 («Over 65») per le serate d'opera in abbonamento e fuori abbonamento, con una riduzione variabile a seconda della tipologia di posto, e per i concerti sinfonici.

Nel corso del 2009, dedicati alla categoria giovani **under 30**, sono state introdotte formule di **abbonamento agevolato e promozioni riservate**, con contingenti di biglietti a prezzo last minute acquistabili prioritariamente rispetto alla normale vendita. Per una migliore informazione sulle agevolazioni previste e per la promozione degli spettacoli è stato avviato un progetto di **web marketing**, che, tra le altre, ha incluso l'attivazione di una pagina del Teatro Comunale di Bologna su Facebook.

Biglietti "**Last Minute**" in vendita una o due ore prima dello spettacolo con sensibili riduzioni sui prezzi ordinari.

Possibilità di acquisto dei biglietti tramite **Internet**.

Nell'ambito delle attività di **Formazione del Pubblico** dedicate alle **Scuole** di ogni ordine e grado, raggruppate sotto il cartellone de "**L'Altro Comunale Incontri**" sono state realizzate le seguenti iniziative e manifestazioni:

La collaborazione con "As.Li.Co. Opera domani..." di Milano instaurata nel corso della Stagione 2000-2001 ha dato vita anche quest'anno a **Cantiamo l'Opera**: un coinvolgente progetto che nel 2009 ha visto l'attiva partecipazione degli alunni delle scuole elementari e medie, che sono intervenuti, previa preparazione a cura dei propri insegnanti, cantando alcuni brani dell'opera e interagendo quindi con l'azione scenica. *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, per la regia di Federico Grazzini, è l'opera proposta nel 2009. Il Teatro Comunale e la SIEM forniscono alle Scuole le iniziative di sostegno per gli insegnanti finalizzate alla preparazione dell'opera e organizzate in Laboratori musicali e didattici. Sei appuntamenti in Sala del Bibiena.

Come ogni anno sono state riservate alle Scuole alcune rappresentazioni della programmazione lirica e un'anteprima. Nel corso dell'anno 2009 sono state proposte alle Scuole una recita fuori abbonamento di **La Gazza ladra** di Gioachino Rossini e una di **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, entrambe interpretate dagli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana. Inoltre è stata proposta l'anteprima dell'opera **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, sempre interpretata dagli Allievi della Scuola dell'Opera Italiana.

Particolare risalto va attribuito alla collaborazione instaurata con la **Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza** - Federdanza/AGIS (f.n.a.s.d.), Espressione Danza Bologna e la Fondazione Nazionale della Danza con le quali ogni anno viene realizzato uno spettacolo per la regia di Arturo Cannistrà. Nel dicembre 2009 si è tenuto il balletto "Gran Galà del Teatro Comunale" presso la Sala Bibiena, per la regia di Arturo Cannistrà e realizzata in collaborazione con FNASD.

Nelle **Visite Guidate al Teatro Comunale** gruppi di studenti hanno preso parte a un percorso nell'ambito del quale il Laboratorio Musicale illustra gli aspetti storici, artistici e funzionali del Teatro. Gratuite le visite.

Media in Musica in Teatro è un'iniziativa, giunta nel 2009 alla quarta edizione, patrocinata dal Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Bologna e che coinvolge ogni anno gli studenti delle scuole Medie a indirizzo musicale, che si esibiscono sul palcoscenico della Sala del Bibiena, in formazioni numericamente e stilisticamente diverse, proponendo i vari repertori messi a punto con i propri insegnanti nell'ambito dell'attività didattica. Unico appuntamento in Sala del Bibiena. Ingresso 5,00 Euro.

Suoni comunicanti: ciclo di sei appuntamenti dedicati al tema della comunicazione sonora e musicale, introdotte da Fabrizio Festa. Prestigiosi i nomi degli ospiti, tra cui Omar Calabrese, Lucio Spaziantè, Roberto Favaro, che sono intervenuti a trattare i vari argomenti, presentati secondo lo schema classico delle "partite barocche": *Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga*. Ingresso gratuito.

L'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale giunge al dodicesimo corso.

L'iniziativa è nata nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. La frequenza ai corsi è gratuita, previa audizione.

Il **Coro di Voci Bianche**, composto da circa settanta elementi diretti da Silvia Rossi, viene sempre impiegato nelle produzioni liriche sinfoniche, in concerti ad essi dedicati e di Formazione del Pubblico del Teatro.

Laddove le iniziative di Formazione del Pubblico non sono state gratuite il prezzo del biglietto è stato fissato in 5,00 euro. I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano a tutte le manifestazioni e in ogni caso gratuitamente.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare:

Conferenze di presentazione dei titoli della stagione d'opera e balletto, quattro incontri con alcuni eminenti studiosi e musicologi che introducono al pubblico gli spettacoli in programma al Teatro Comunale di Bologna. Ingresso Libero.

Provincia all'Opera: questa iniziativa, fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, ha come scopo principale quello di riportare l'opera negli storici teatri presenti sul territorio limitrofo alla città di Bologna. Le serate, che prevedono un'introduzione alle opere presenti nel cartellone del Comunale, vedono anche la collaborazione con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, che metterà a disposizione alcuni Dottorandi come relatori delle serate, mentre gli Allievi cantanti e pianisti della Scuola eseguiranno i brani più celebri delle opere presentate di volta in volta.

La collaborazione con la **Cineteca di Bologna** nella realizzazione de *Il Cinema ritrovato...*, con la riproposizione delle versioni restaurate di famosi film del passato e con l'esecuzione dal vivo, da parte dell'Orchestra del Teatro, della colonna sonora originale, ha presentato quest'anno la proiezione de "Il fu Mattia Pascal".

- C) *IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.*

In particolare:

Collaborazioni con i Teatri della Regione:

Le produzioni per le quali è stata effettuata la circuitazione in regione nel corso del 2009 sono:

Lugo, Teatro Rossini, 21 e 24 marzo (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale.

Reggio Emilia, Teatro Valli, 17 e 19 aprile (2 recite)

La Gazza Ladra di Gioachino Rossini

Direttore Michele Mariotti, regia Damiano Michieletto

Orchestra, coro e tecnici della Fondazione Teatro Comunale.

Modena, Teatro Comunale, 17 e 19 aprile (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale

Piacenza, Teatro Municipale, 15 e 17 novembre (2 recite)

Sweeney Todd di Stephen Sondheim

Direttore Christopher Franklin, regia Rosetta Cucchi

Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

Reggio Emilia, Teatro Valli, 8 novembre 2009

Concerto sinfonico

Direttore M° Roberto Abbado

Orchestra e coro della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Programma: F. J. Haydn, Sinfonia n.103 in mi bemolle maggiore;

W.A. Mozart: Messa in Do maggiore K 317 per soli, coro e orchestra "Krönungsmesse", Sonata da chiesa in Do maggiore K328 con organo obbligato, Sonata da chiesa in Do maggiore K278 con organo obbligato.

Collaborazioni con le Istituzioni cittadine per la realizzazione de

L'altro Comunale:

- **Accademia delle Belle Arti di Bologna**
- **Associazione Fontana Mix**
- **Bologna Festival**
- **Collegium Musicum Almae Matris Studiorum – Università di Bologna**
- **Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna**
- **DMS – Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna**
- **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano**

- **La Scuola dell'Opera Italiana**
- **Musica Insieme – MICO**
- **Teatro Guardassoni di Bologna**
- **The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna**
- **USP – Ufficio Scolastico provinciale di Bologna**

Altre collaborazioni:

- **As.Li.Co. Opera domani...**
- **FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza**
- **Cineteca di Bologna**
- **Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara**
- **Opera Futura – Regione Emilia Romagna**

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

- Nella stagione sinfonica e L'altro Comunale sono stati eseguite musiche di autori italiani del secondo Novecento e viventi. Parimenti nelle attività cameristiche sono state eseguite musiche di autori italiani viventi.

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2009			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	24.693.726	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.142.357
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	404.447
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 828.756		1.546.804
ACCANTONAMENTI	-	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 33.989	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	- 39.355
TOURNEE ALL'ESTERO	-		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 132.040		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 95.119		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 634.257		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 51.990		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	22.917.575	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	1.507.449

(segue)

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2008			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	28.563.857	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.606.154
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	370.607
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 1.331.389		1.976.760
ACCANTONAMENTI	- 350.000	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 23.386	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	- 46.022
TOURNEE ALL'ESTERO	- 563.161		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 245.236		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 166.060		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 511.425		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 292.533		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	25.080.667	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	1.930.738

IL SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO
MARCO TUTINO



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio al 31/12/2010; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della sua gestione. La presente relazione recepisce le novità introdotte dal D.Lgs. 32/2007 e viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE

Si fornisce il Conto Economico riclassificato che confronta il Bilancio Previsionale dell'esercizio in esame, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2010, con il Bilancio consuntivo:

CONTO ECONOMICO	Previsionale	Bilancio	Differenze
	2010	2010	Bilancio - Previsione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.921.960	20.709.386	-3.212.574
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.692.400	3.733.877	41.477
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	416.463	580.608	164.145
5) Altri ricavi e proventi	19.813.097	16.394.901	-3.418.196
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>19.735.350</i>	<i>16.266.270</i>	<i>-3.469.080</i>
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	<i>77.747</i>	<i>128.631</i>	<i>50.884</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.702.257	24.896.321	-805.936
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	411.469	306.014	-105.455
7) Costi per servizi	6.204.121	5.222.259	-981.862
8) Costi per godimento di beni di terzi	939.728	973.437	33.709
9) Costi per il personale	16.792.807	16.904.676	111.869
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.011.770	1.224.557	212.787
a) Ammortamento delle imm. immateriali	36.880	34.723	-2.157
b) Ammortamento delle imm. materiali	974.890	1.189.834	214.944
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	14.040	14.040
12) Accantonamenti per rischi	0	1.636	1.636
13) Altri accantonamenti	0	20.000	20.000
14) Oneri diversi di gestione	342.363	229.702	-112.661
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.780.297	-4.186.935	-2.406.638

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-700.000	-445.084	254.916
16) Altri proventi finanziari	0	12.939	12.939
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	0	12.939	12.939
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-700.000	-457.995	242.005
<i>Altri</i>	-700.000	-457.995	242.005
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-28	-28
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1	634.999	635.000
20) Proventi straordinari	0	635.000	635.000
<i>Sopravvenienze attive straordinarie</i>	0	635.000	635.000
21) Oneri straordinari	-1	-1	0
<i>Arrotondamento negativo</i>	-1	-1	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.480.298	-3.997.020	-1.516.722

Il risultato dell'esercizio in esame registra una variazione negativa rispetto alla previsione di € 1,516 milioni, dovuta sostanzialmente al minore contributo statale, stimato in € 15,298 milioni sulla base di quanto ricevuto nel 2009 e assegnato per € 12,065 a causa del taglio in corso d'anno del FUS. Tale flessione è stata compensata solo in parte dai risparmi conseguiti nei costi della produzione per € 805 mila, negli oneri finanziari per € 254 mila e dall'iscrizione di poste straordinarie per € 635 mila.

Si evidenziano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza.

Fatti di particolare rilievo

- In data 15 febbraio 2010 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2010, la Fondazione ha stipulato con Unicredit Corporate Banking SpA un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni per un importo di € 10 milioni, assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nell'anno 2009 e dai contributi degli enti locali. L'operazione è stata utile al riallineamento temporale di parte dell'esposizione debitoria accumulata a seguito delle perdite conseguite dal 1999.
- In data 29 giugno 2010 è stato convertito nella Legge 100/2010 il D.L. 64/2010 recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali". I regolamenti attuativi ivi previsti per il riordino del settore lirico-sinfonico dovranno essere emanati entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.
- In data 2 novembre 2010 nella seduta del Consiglio di Amministrazione, è stata deliberata la proroga della scadenza del mandato del Sovrintendente fino al mese di gennaio 2011; nella stessa seduta il Presidente del Consiglio ha promosso l'avvio di un "Avviso pubblico per la formazione di n.1 elenco di candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Sovrintendente della Fondazione Teatro Comunale di Bologna".

- In data 21 dicembre 2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione dopo il periodo di prorogatio dell'organo, nei termini previsti dall'art.3.1 della L.444/1994.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione si forniscono qui di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni assolute	Variaz.%
Valore della Produzione	20.709.386	23.333.097	-2.623.711	-11,2%
Costi della Produzione (ante amm.e sval.)	-23.671.764	-23.864.970	193.206	-0,8%
Margine Operativo Lordo	-2.962.378	-581.873	-2.380.505	457,0%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.224.557	-828.756	-395.801	47,8%
Reddito Operativo Caratteristico	-4.186.935	-1.360.629	-2.826.306	207,7%
Risultato della Gestione Finanziaria	-445.084	-186.768	-258.316	138,3%
Reddito ante gestione straordinaria	-4.632.019	-1.547.397	-3.084.622	199,3%
Risultato della Gestione Straordinaria	634.999	2	634.997	n.s.
Reddito ante imposte	-3.997.020	-1.547.395	-2.449.625	158,3%
Imposte dell'esercizio	0	0	0	n.s.
Reddito netto	-3.997.020	-1.547.395	-2.449.625	158,3%

L'esercizio 2010 si è chiuso con una perdita di € 3,997 milioni, registrando una variazione negativa rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2009 pari ad € 2,449 milioni.

Il *Valore della Produzione* evidenzia una flessione di € 2,623 milioni da imputarsi sostanzialmente alla riduzione di € 3,473 milioni del contributo statale a seguito del taglio in corso d'anno del FUS, che passa da € 15,538 milioni del 2009 ad € 12,065 milioni del 2010, portando la quota di competenza della Fondazione dal 6,86135% al 6,33672%, conseguenza anche dell'ingresso nel riparto della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. Anche i contributi da privati, in costante diminuzione dall'esercizio 2007, si decrementano di € 457 mila, mentre risulta sostanzialmente equivalente il sostegno degli enti locali, seppure non adeguato. L'ammancato di contribuzione è stato parzialmente compensato da un aumento dell'attività per conto terzi nella Regione Emilia-Romagna e da maggiori ricavi di biglietteria per € 738 mila rispetto al 2009, esercizio quest'ultimo che ha scontato gli effetti negativi dello slittamento ad anno solare della stagione d'opera.

I *Costi della Produzione* ante ammortamenti e svalutazioni sono in sensibile calo dal 2009 ed anche nel 2010 registrano un'ulteriore contenimento complessivo di € 193 mila.

La variazione di € 258 mila nella *gestione finanziaria* riflette principalmente i maggiori oneri sostenuti per l'accensione del mutuo ipotecario.

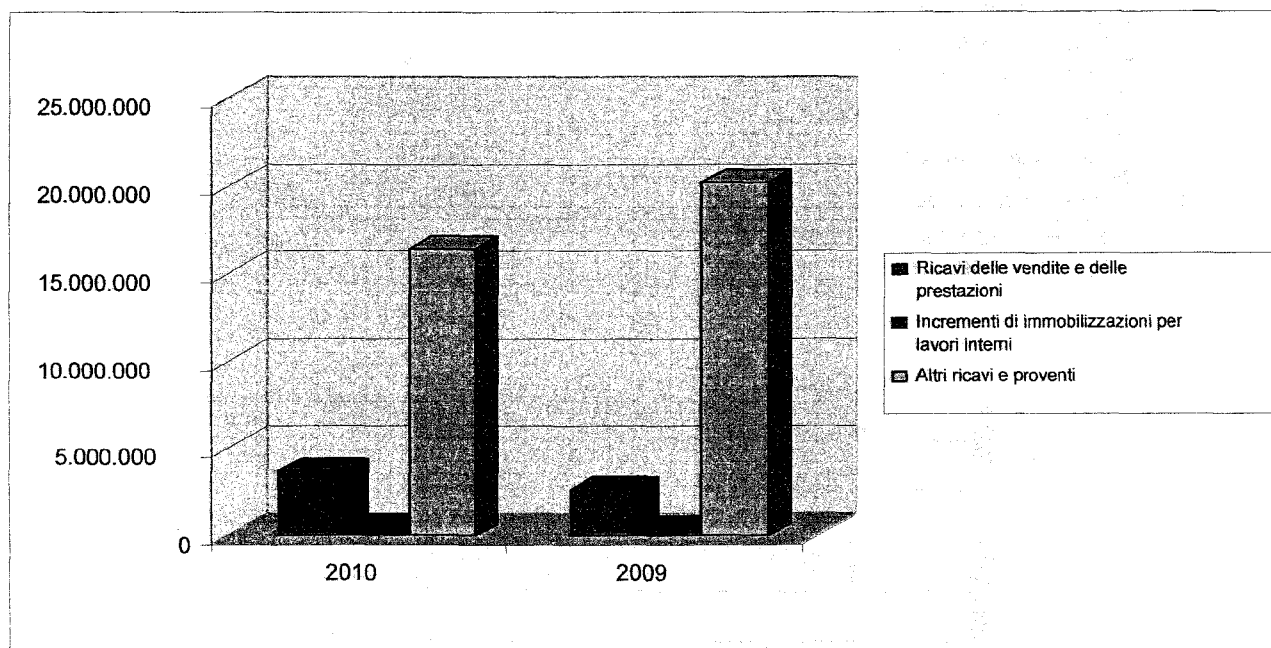
Il risultato della *gestione straordinaria* si riferisce allo storno del fondo accantonato negli anni precedenti per il rinnovo del CCNL, in conformità all'atto di indirizzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 luglio 2010, utile ai fini dell'avvio del procedimento di contrattazione collettiva del settore lirico-sinfonico, come dettato dall'art.2 del D.L. 64/2010 convertito nella L. 100/2010.

Di seguito si rappresentano in prospetti e grafici, le variazioni rispetto all'esercizio precedente del conto economico, dettagliatamente ed ampiamente commentate nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2010

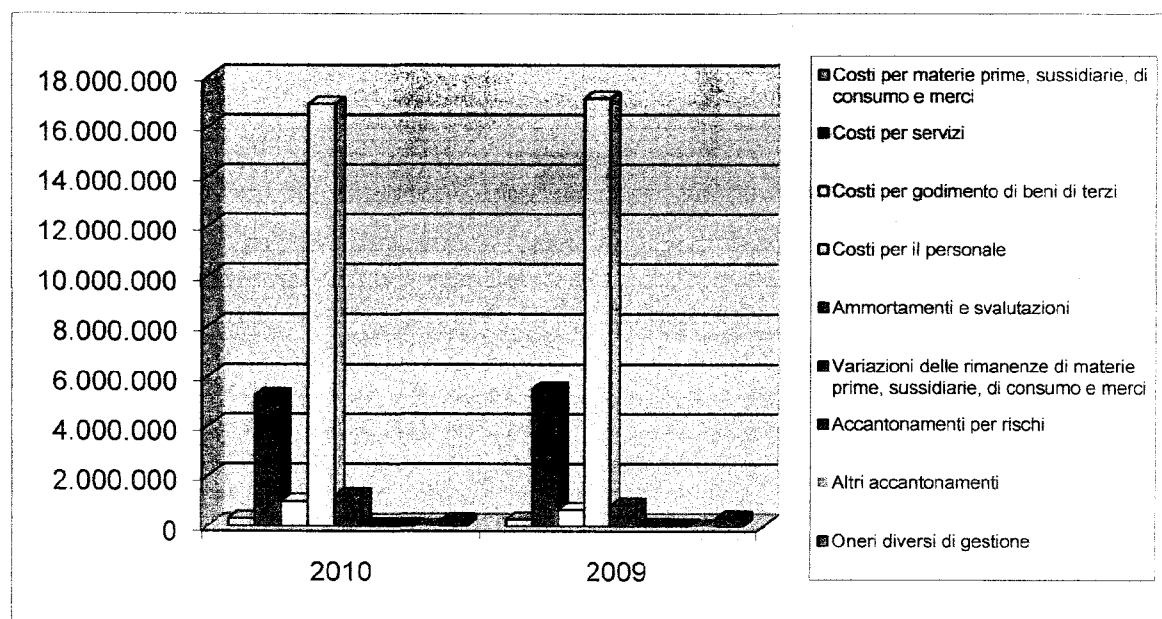
		2010	2009	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097	-2.623.711	-11,2%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.733.877	2.667.653	1.066.224	40,0%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	580.608	442.208	138.400	31,3%
5)	Altri ricavi e proventi	16.394.901	20.223.236	-3.828.335	-18,9%
	Contributi in conto esercizio	16.266.270	19.958.051	-3.691.781	-18,5%
	Ricavi e proventi diversi	128.631	265.185	-136.554	-51,5%



CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2010

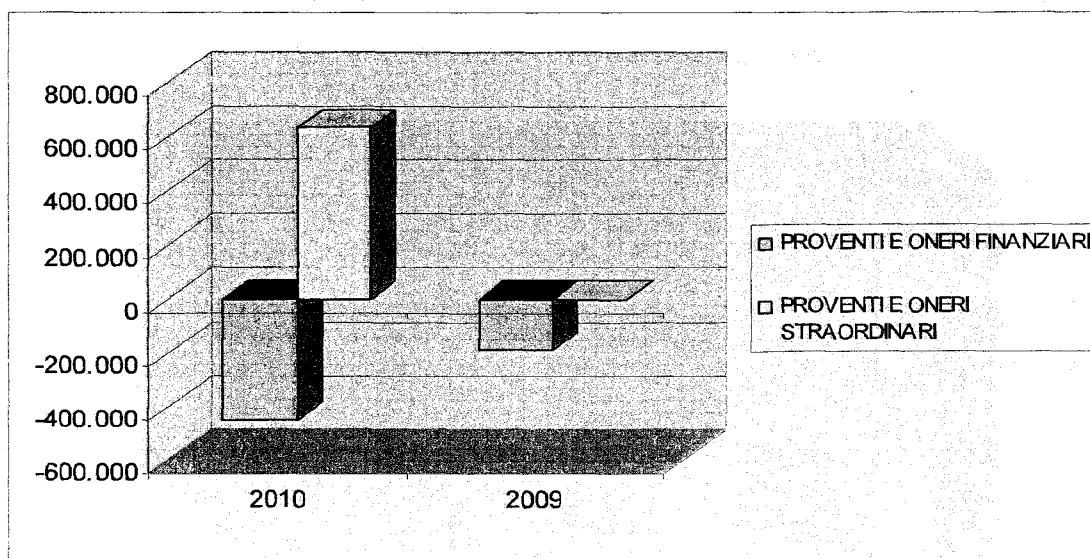
		2010	2009	Diff.	Diff. %
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.726	202.595	0,8%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	306.014	264.829	41.185	15,6%
7)	Costi per servizi	5.222.259	5.486.540	-264.281	-4,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	973.437	646.699	326.738	50,5%
9)	Costi per il personale	16.904.676	17.129.028	-224.352	-1,3%
a)	Salari e stipendi	12.767.636	12.905.548	-137.912	-1,1%
b)	Oneri sociali	3.190.500	3.230.735	-40.235	-1,2%
c)	Trattamento di fine rapporto	801.914	773.651	28.263	3,7%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	105.493	105.152	341	0,3%
e)	Altri costi per il personale	39.133	113.942	-74.809	-65,7%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756	395.801	47,8%
a)	Ammortamento delle imm. Immateriali	34.723	31.790	2.933	9,2%
b)	Ammortamento delle imm. Materiali	1.189.834	796.966	392.868	49,3%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.040	11.086	2.954	26,6%
12)	Accantonamenti per rischi	1.636	0	1.636	
13)	Altri accantonamenti	20.000	0	20.000	
14)	Oneri diversi di gestione	229.702	326.787	-97.085	-29,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-4.186.935	-1.360.629	-2.826.306	207,7%



CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2010

		2010	2009	Diff.	Diff. %
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-445.084	-186.768	-258.316	138,3%
16)	Altri proventi finanziari	12.939	518	12.421	2397,9%
d)	Proventi diversi dai precedenti	12.939	518	12.421	2397,9%
	Da altre imprese	12.939	518	12.421	2397,9%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-457.995	-187.327	-270.668	144,5%
	Verso altre imprese	-457.995	-187.327	-270.668	144,5%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-28	41	-69	-168,3%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	634.999	2	634.997	
20)	Proventi straordinari	0	2	-2	-100,0%
	Arrotondamento positivo	0	2	-2	-100,0%
	Sopravvenienze attive straordinarie	635.000	0	635.000	
21)	Oneri straordinari	-1	0	-1	
	Arrotondamento negativo	-1	0	-1	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.997.020	-1.547.395	-2.449.625	158,3%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio,	0	0	0	
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-3.997.020	-1.547.395	-2.449.625	158,3%



Al fine di una migliore comprensione delle cause all'origine delle variazioni intervenute nelle disponibilità finanziarie, si fornisce di seguito un prospetto di Rendiconto Finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO	2010	2009
A DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(5.115.575)	(8.452.021)
B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(3.977.020)	(1.547.397)
Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756
Variazione netta del Fondo TFR	(213.368)	(208.982)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(613.364)	(27.701)
Altre svalutazioni		
(Plusvalenze) cessione immobilizzaz.	(6.407)	(103)
Minusvalenze cessioni immobilizzaz. (Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	925	817
utile (perdita) prima delle variazioni capitale circolante	(3.584.678)	(954.610)
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	307.855	(284.316)
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	(64.728)	(68.126)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	14.040	11.085
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(3.227.166)	4.975.525
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(238.318)	375.369
TOTALE B	(6.792.995)	4.054.927
C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
immateriali	(45.423)	(12.064)
materiali	(1.079.901)	(706.605)
finanziarie	(7.908)	46
Valore di realizzo beni dismessi	9.321	143
TOTALE C	(1.123.911)	(718.480)
D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Variazioni dei debiti a medio lungo termine	10.000.000	
E VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
- Aumento capitale sociale		
F FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	2.083.094	3.336.447
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA FINALE (A + F)	(3.032.480)	(5.115.575)
di cui:		
Disponibilità liquide	117.249	20.186
Debiti verso banche a breve termine	(3.171.733)	(5.135.763)

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art.2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- Progressiva riduzione della principale fonte di contribuzione (F.U.S.) ed il suo mancato adeguamento al tasso d'inflazione, rendono non sicura la programmazione dell'attività pluriennale e la redazione dei bilanci previsionali oltre ad esporre al rischio di liquidità
- Entità dei contributi degli enti locali che registra l'ultima posizione nella classifica di tutte le Fondazioni Lirico-Sinfoniche
- Crisi economica e disciplina fiscale non adeguata rendono difficile l'azione di fund raising
- Incertezza sul rinnovo del C.C.N.L. scaduto il 31/12/2006.

Posizionamento nel settore**RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**

		% FUS 2010	% FUS 2009
1	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	14,04%	13,56%
2	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	10,30%	10,54%
3	Fondazione Teatro Massimo di Palermo	8,67%	9,12%
4	Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	8,25%	8,61%
5	Fondazione Arena di Verona	7,48%	7,33%
6	Fondazione Teatro Regio di Torino	7,21%	7,19%
7	Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	7,13%	7,45%
8	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	6,95%	7,46%
9	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,34%	6,86%
10	Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	5,98%	6,43%
11	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,24%	5,48%
12	Fondazione Accademia Naz. Di S.Cecilia	5,11%	5,25%
13	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4,20%	4,72%
14	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3,10%	0,00%
		100,00%	100,00%

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E COSTO DEL PERSONALE ESERCIZIO 2008

Fondazioni	Totale Contributi	Stato FUS Fondi Lotto	Contributo Regione	Contributo Comune	Contributo Provincia	Contributo Privati	Costo Personale
Teatro Comunale di Bologna	18.938	14.426	1.350	1.644	-	1.518	17.939
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	30.954	21.461	2.450	3.150	700	3.193	27.779
Teatro Carlo Felice di Genova	26.224	17.284	1.040	5.200	100	2.600	19.398
Teatro alla Scala di Milano	50.170	37.296	1.000	7.334	2.700	1.840	64.702
Teatro S. Carlo di Napoli	41.654	25.743	6.070	2.123	2.651	5.067	23.686
Teatro Massimo di Palermo	37.869	20.326	13.500	4.041	-	1	27.318
Teatro dell'Opera di Roma	52.556	31.938	3.400	13.200	700	3.318	41.697
Teatro Regio di Torino	31.918	17.023	4.970	7.350	-	2.575	22.654
Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	20.922	15.661	3.400	1.000	10	851	17.302
Teatro La Fenice di Venezia	26.036	16.671	1.850	4.600	250	2.665	19.690
Arena di Verona	23.267	17.070	1.850	808	1.269	2.269	29.400
Teatro Lirico di Cagliari	29.651	16.359	9.200	2.410	842	840	17.395
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.300	5.000	500	800	-	-	1.429
Totali	396.459	256.257	50.580	53.660	9.223	26.738	330.389

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Informativa sulla privacy

Decreto legislativo 196/2003 - Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Nel marzo 2006 fu predisposto il "Documento Programmatico per la Sicurezza" che raccoglie e fornisce le informazioni utili per l'identificazione delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche previste ed adottate per la tutela dei dati trattati, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.Lgs.196/2003 e del disciplinare tecnico.

Nel mese di marzo di ogni anno vengono effettuate le periodiche verifiche in materia e conseguentemente viene redatto e sottoscritto un Documento di Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, rappresentata nello specifico dal Sovrintendente pro-tempore.

Informativa sul personale

Con decreto interministeriale del 25/07/1997 viene definita la pianta organica e funzionale del personale della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con la seguente ripartizione:

Professori d'orchestra	112
Artisti del coro	80
Maestri collaboratori	8
Totale personale artistico	200
Totale personale tecnico	81
Totale impiegati amministrativi	56
TOTALE PIANTA ORGANICA	337

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale nell'esercizio 2010:

Composizione personale dipendente al 31.12.2010		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		69	30	4	19	5	60	187
N. Donne		20	32	2	27	0	10	91
Età media		44	47	48	47	52	46	
Anzianità lavorativa		14	15	20	16	4	13	14
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	89	62	6	41	1	63	262
	a tempo determinato				5	4	7	16
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		11	2	3	17
	Diploma	89	55	6	30	3	36	219
	Licenza Media		6		5		31	42
TOTALE		89	62	6	46	5	70	278

Turnover		Personale in forza al 31.12.2009	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2010
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	89	0			89
	Coro	65	0	2	-1	62
	Mi Collaboratori	6	0			6
	Impiegati	44	0	3	0	41
	Dirigenti	1	0			1
	Tecnici	63	0	1	1	63
TOTALE		268	0	6	0	262
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	1	308	309		0
	Coro	0	73	73		0
	Mi Collaboratori	2	14	16		0
	Impiegati	5	4	4		5
	Dirigenti	4	0	0		4
	Tecnici	17	46	56		7
TOTALE		29	445	458	0	16
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		297	445	464	0	278

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno; le proroghe non sono state considerate in quanto del contratto iniziale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie operative della Fondazione

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Laboratorio di Falegnameria	Via Emilia Levante 80 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S.Antonio – Budrio (BO)	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 – Granarolo dell'Emilia (BO)	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Laboratorio di Sartoria	Largo Respighi 8-8/a - Bologna	Locazione (disdetta dal 31/5/11)
Auditorium Teatro Manzoni	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Locali ad uso Associazione Opera Italiana	Via Oberdan 24 - Bologna	Comodato d'uso

Si precisa che il laboratorio di falegnameria di Via Emilia Levante n.80 in Bologna è sede di lavoro di circa 5 unità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi. Tutte le operazioni di smaltimento di rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 è stato differito a 180 giorni – come previsto dall'art.13 punto 3 dello Statuto e dall'art.2364 c.c. - dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2011. Tale rinvio si è reso opportuno per la particolare esigenza di definire la richiesta di transazione promossa dalla Sovrintendenza in merito al credito vantato dalla Fondazione verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ad interessi e rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle somme a ripiano di cui alle disposizioni contenute nella L.11/07/1984 n.312.

- In data 22 febbraio 2011, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 gennaio 2011, la Fondazione ha impugnato l'avviso di accertamento Irap anno 2005, presentando ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna. Il comportamento adottato dalla Fondazione sin dal 1998 nel calcolo dell'imposta è ritenuto corretto in forza di sentenze di merito a favore di altre Fondazioni lirico-sinfoniche;
- In data 24 febbraio 2011 è stato sottoscritto, dopo lunga trattativa, un accordo con le OO.SS. nel quale si è convenuta la sospensione dell'efficacia di specifici istituti economici riguardanti i premi di produzione senza modifica di parti normative, con risultati a favore del Teatro stimati in un risparmio sul costo del personale di circa € 1,5 milioni annui, che si applicherà nell'esercizio 2011.
- In data 4 marzo 2011 è stato nominato, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2011-2014, specificando che le cariche sono onorifiche ai sensi dell'art.6 c.2 della L.122/2010, disposizione osservata dalla Fondazione anche per la partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.
- In data 31 marzo 2011 è stato emanato il D.L. n. 34 recante "Disposizioni urgenti in favore della cultura..." nel quale, all'art.1, viene confermato che, con decorrenza dall'anno 2011, la dotazione del FUS è incrementata di € 149 milioni annui.
- In data 5 maggio 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato definitivamente il primo regolamento che avvia l'attuazione della riforma delle Fondazioni lirico-sinfoniche (L.100/2010) riguardante il riconoscimento di forme organizzative speciali. I requisiti ivi previsti non sono, allo stato, raggiungibili dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna che pertanto rientrerà nelle nuove disposizioni normative in corso di stesura.
- In data 24 maggio 2011 ha lasciato l'incarico di Presidente del Teatro, il Commissario Straordinario al Comune di Bologna, Dott.ssa Annamaria Cancellieri. Il nuovo Presidente è il Dott. Virginio Merola, eletto Sindaco del Comune.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio previsionale 2011 e le proiezioni 2012-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2011, debitamente trasmesso agli Organi di Controllo, prevede la permanenza dell'equilibrio economico della gestione subordinatamente al mantenimento del Fondo Unico dello Spettacolo, nei termini stabiliti dalla normativa in vigore, nonché la definizione del contenzioso IRAP e la maggiore partecipazione dei soci fondatori.

Sulla base delle analisi del primo quadrimestre del corrente anno, si evidenzia, inoltre, il pieno controllo dei costi di produzione entro i limiti del bilancio approvato.

Si aggiunge che obiettivo di questa Sovrintendenza, in piena sintonia con il servizio Amministrazione Finanza & Controllo, sarà anche quello di promuovere il miglioramento dell'attuale modello di gestione attraverso il continuo monitoraggio dei necessari processi di cambiamento.

CONCLUSIONI

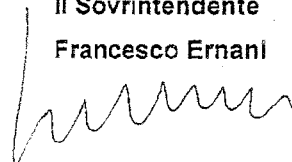
Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

un recente studio di tre economisti tedeschi, pubblicato da Ifo di Monaco, ha posto in luce il risultato che le città tedesche che godono della presenza di un Teatro d'Opera (Dresda, Dusseldorf, Hannover, Lipsia, etc...), hanno un PIL pro-capite fino al 2,1% superiore rispetto a quelle città prive di spazi dedicati alla lirica. Sostenere quindi il Teatro Comunale di Bologna, che si deve preparare a celebrare il suo 250° anniversario della sua apertura, consente di dare la necessaria forza vitale all'attività di produzione musicale di rilevante interesse sociale per la Città e per la Regione.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione. Si propone la copertura della perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo del Patrimonio Netto Disponibile quanto ad € 1.045.348, pari al 30% dello stesso ed in osservanza dell'art.21 comma 1-bis del D.lgs.367/96, ed il rinvio a nuovo della residua perdita.

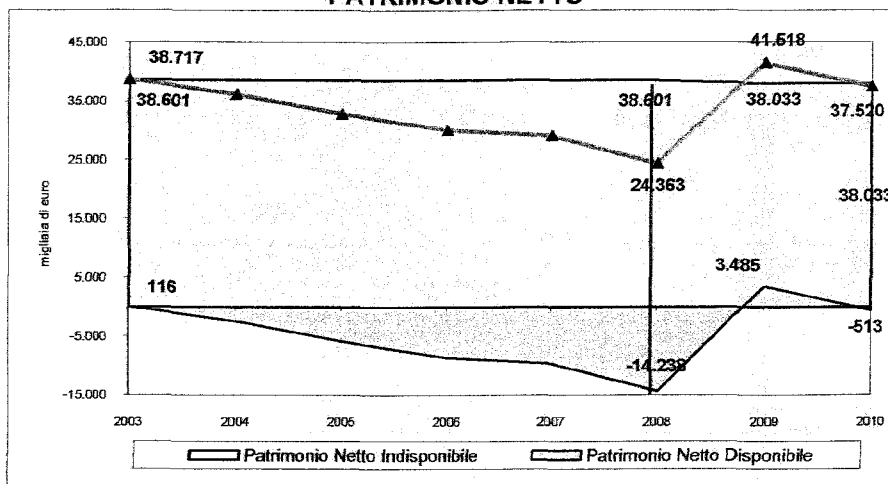
Bologna, li 28 giugno 2011

Il Sovrintendente
Francesco Ernani

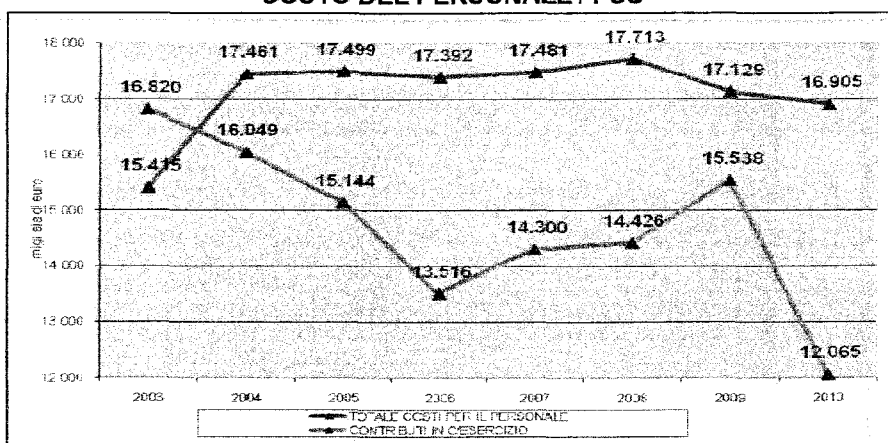


ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2010

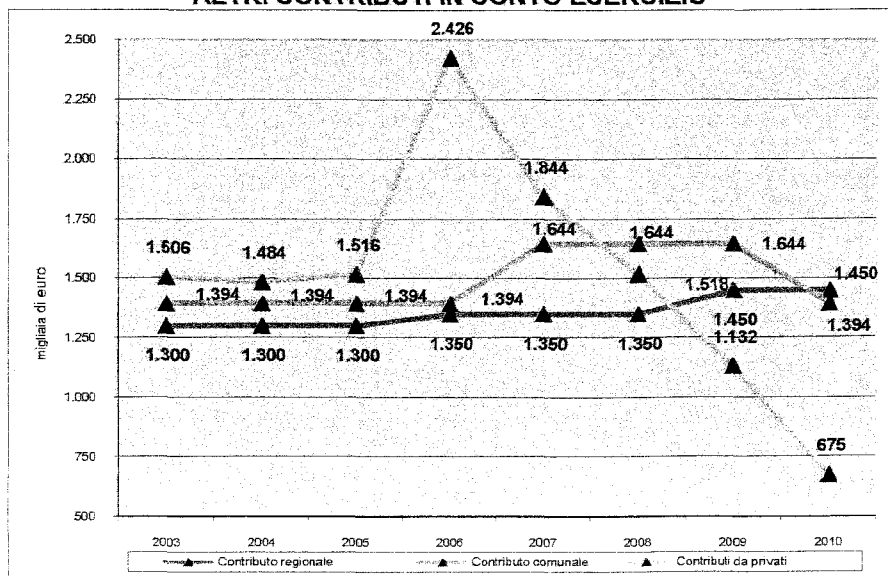
PATRIMONIO NETTO



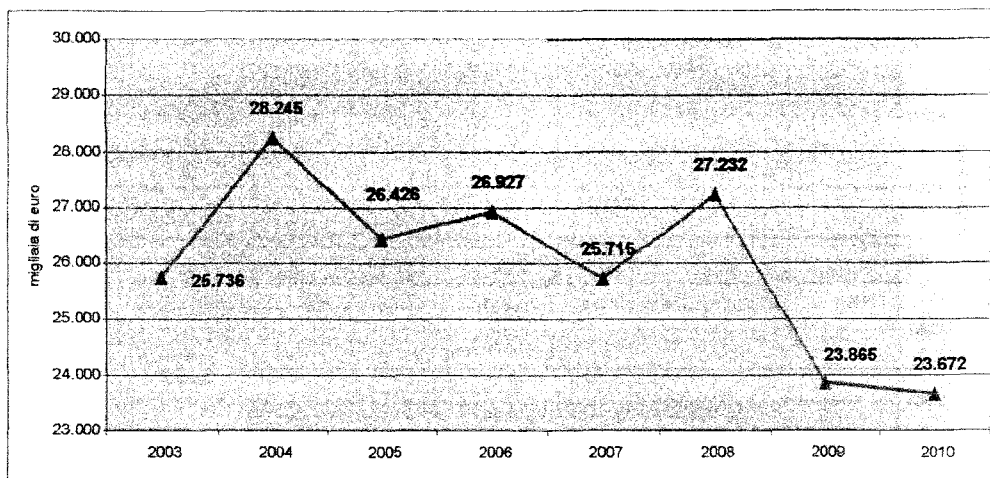
COSTO DEL PERSONALE / FUS



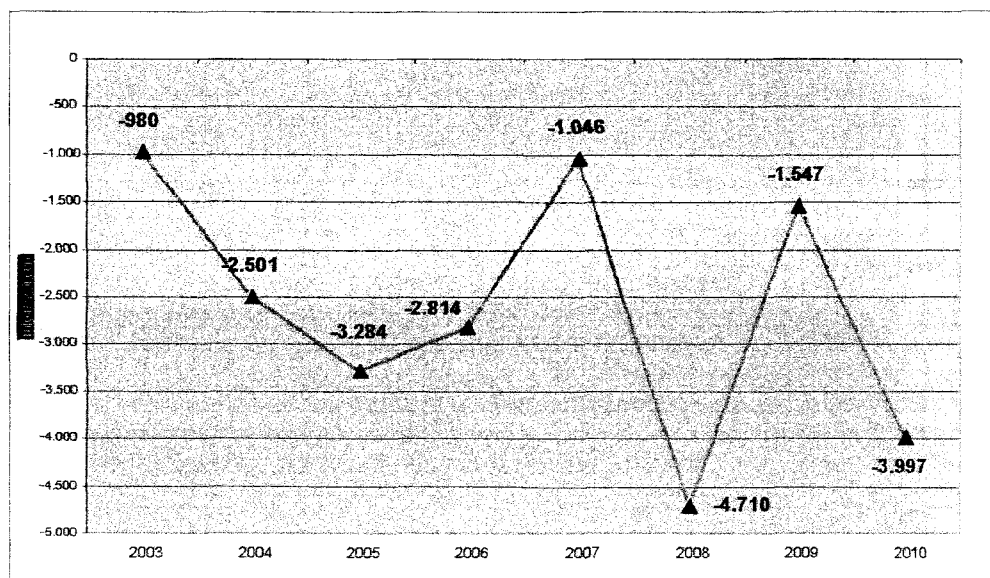
ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DI AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI



RISULTATI D'ESERCIZIO



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

i Revisori dei conti, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2011 hanno preso in esame il Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente. **Il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di utilizzare il maggiore termine di sei mesi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010, vista la particolare esigenza di definire la richiesta di transazione promossa dalla Sovrintendenza in merito al credito vantato dalla Fondazione verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ad interessi e rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle somme a ripiano di cui alle disposizioni contenute nella L.11/07/1984 n.312.**

Il Bilancio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dal consuntivo degli impegni e delle attività previsti dall'articolo 17 del D. Lgs. N. 367/96. In particolare, nella redazione dello stesso bilancio, si è tenuto conto della peculiarità della fondazione e pertanto, per espresso riferimento dell'art.16 D.lgs. 367/96, lo schema di bilancio previsto dalla normativa civilistica è stato parzialmente modificato, inserendo ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di rappresentare con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione.

Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 3.997.020 a fronte di una perdita del precedente esercizio 2009 di € 1.547.395 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	62.591.749	62.684.910	93.161-
ATTIVO CIRCOLANTE	4.766.851	4.991.683	224.832-
RATEI E RISCONTI	152.678	87.950	64.728
TOTALE ATTIVO	67.511.278	67.764.543	253.265-
Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	37.520.700	41.517.719	3.997.019-
<i>Patrimonio Disponibile</i>	3.484.492	5.031.887	1.547.395-
<i>Patrimonio Indisponibile</i>	38.033.228	38.033.228	
<i>Altre riserve - arrotondamenti</i>	0	1-	1
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	3.997.020-	1.547.395-	2.449.625-
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.715.752	3.329.116	613.364-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.687.678	4.901.046	213.368-
DEBITI	21.154.546	16.345.742	4.808.804

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
RATEI E RISCONTI	1.432.602	1.670.920	238.318-
TOTALE PASSIVO	67.511.278	67.764.543	253.265-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097	2.623.711-
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.725	202.595
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.186.935-	1.360.629-	2.826.306-
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	445.084-	186.768-	258.316
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	634.999	1	634.998
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.997.020-	1.547.395-	2.449.625-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.997.020-	1.547.395-	2.449.625-

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.; ad ogni buon conto, per l'attività svolta nell'esercizio 2010 il Collegio, essendo stato nominato con decorrenza 4 marzo 2011, richiama l'esito dei controlli e delle verifiche svolte dai precedenti revisori nel corso dell'esercizio 2010 e di cui gli stessi hanno dato conto nei relativi verbali di riunione.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- a) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- b) sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- c) le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- d) i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- e) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- f) l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- g) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per € 38.033.228, secondo il valore peritale di stima al 31/12/1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento.

L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni...continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati....".

- h) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono valorizzate secondo le stime di perizia oppure risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c.
- i) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;
- j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c.;
- k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;
- n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso. Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta.

La Relazione sull'attività artistica 2010 ed i relativi dati illustrativi, riassunti negli schemi - allegati nr. 1, 2 e 3, di cui alla nota MiBac prot. nr. 0009536/s.22.11.04.35 del 27 maggio 2011, rappresentano le informazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In particolare, nell'allegato 3 di cui sopra, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dal comma 1 dell'art.17 del D. lgs 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e

delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello stato.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

In particolare si rileva che i Costi della produzione hanno subito un incremento di 202.596 euro. Nel contempo si evidenzia che i Costi della produzione artistica risultano in lieve decremento (-296.980), mentre i Ricavi da biglietteria e abbonamenti totali registrano un sensibile aumento di euro 738.082, anche per effetto della diversa articolazione temporale della stagione d'opera e balletto.

Il totale dei Contributi in conto esercizio risulta diminuito rispetto all'anno 2009 di euro 3.691.781, essendo passati da 19.958.051 a 16.266.270 euro, con un decremento del 18,5% circa. In dettaglio il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 3.472.749, mentre quello proveniente da Fondatori privati di euro 600.000. A tal proposito il Collegio evidenzia dunque che a parità di contribuzione si sarebbe raggiunto un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il bilancio evidenzia poi un Patrimonio netto con una riduzione di euro 3.997.019, -9,6% rispetto al precedente esercizio 2009. Il Patrimonio netto indisponibile di euro 38.033.228 rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, corrisponde al valore iscritto nelle Immobilizzazioni immateriali per il diritto d'uso del teatro (punto B I 4) dello Stato patrimoniale). Il Patrimonio disponibile invece risulta pari ad euro 3.484.492 e, quindi, diminuito di euro 1.547.395 (-30,8%), per effetto della Perdita dell'esercizio 2009 di pari importo, per la quale il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2010 ne ha deliberato la copertura mediante l'utilizzo dello stesso patrimonio disponibile.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

ATTIVO al 31/12/2010	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
Totale Attivo indisponibile	38.033.228
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	101.572
Immobilizzazioni materiali	24.437.572
Immobilizzazioni finanziarie	19.377
C) Totale attivo circolante	4.766.851

D) Ratei e risconti	152.678
Totale Attivo disponibile	
	29.478.050
Totale ATTIVO	
	67.511.278
PASSIVO al 31/12/2010	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di dotazione	3.484.492
VII - Altre riserve - arrotondamenti	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 3.997.020
Totale Patrimonio disponibile -	
	512.528
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Riserva indisponibile	
	38.033.228
B) Fondi per rischi e oneri	2.715.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.687.678
D) Debiti	21.154.546
E) Ratei e risconti	1.432.602
Totale PASSIVO	
	67.511.278

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio richiama l'attenzione sul dato negativo dell'esercizio per il quale il Consiglio di amministrazione è chiamato ad indicare le modalità di copertura; risultato che, tra l'altro, è superiore per euro 512.528 al valore del Patrimonio disponibile al 31/12/2009. Inoltre, pur considerando che il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato formulato con una previsione di pareggio (situazione che sulla base dei dati ad oggi disponibile sembra realizzabile, anche in virtù del possibile esito positivo della transazione avviata con il MEF per la definizione del credito relativamente agli interessi di rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle somme a ripristino di cui alle disposizioni contenute nella Legge 312/1984) e che nel bilancio dell'esercizio 2010 la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, il Collegio sottolinea l'insufficienza consistenza finanziaria/patrimoniale che potrebbe portare ad azione di governance straordinaria. Ciò premesso, richiamando quanto rappresentato, considerato altresì che il documento contabile in esame risulta formulato tenendo conto delle indicazioni fornite dal MiBac con la nota già richiamata Circolare nr. 0009536/s.22.11.04.35 del 27 maggio 2011, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

13 giugno 2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Diana

Dott. Silvio Agnone

Dott. Luca Mazzanti

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Diritto d'uso del Teatro	38.033.228	38.033.228
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.443	10.323
7) Altre immobilizzazioni immateriali	93.129	80.549
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.134.800	38.124.100
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	19.303.723	19.304.422
2) Impianti e macchinario	40.830	36.489
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.251.317	1.461.690
4) Altri beni materiali	3.745.541	3.746.431
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	96.161	309
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.437.572	24.549.341
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	19.377	11.469
d) Crediti verso altri	19.377	11.469
esigibili entro l'esercizio successivo	19.260	4.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	7.232
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.377	11.469
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.591.749	62.684.910
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.123	90.928
4) Prodotti finiti e merci	24.696	25.931
TOTALE RIMANENZE	102.819	116.859
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	276.752	261.356
esigibili entro l'esercizio successivo	276.752	261.356
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	780.527	817.409
esigibili entro l'esercizio successivo	364.884	401.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	415.643	415.643

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
5) Crediti verso altri	3.489.504	3.775.873
esigibili entro l'esercizio successivo	961.206	1.263.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.528.298	2.512.698
TOTALE CREDITI	4.546.783	4.854.638
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	110.487	11.496
3) Denaro e valori in cassa	6.762	8.690
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	117.249	20.186
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.766.851	4.991.683
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	152.678	87.950
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	152.678	87.950
TOTALE ATTIVO	67.511.278	67.764.543

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio della Fondazione	41.517.720	43.065.114
Patrimonio disponibile	3.484.492	5.031.887
Patrimonio indisponibile	38.033.228	38.033.228
VII - Altre riserve - arrotondamenti		(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.997.020)	(1.547.395)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.520.700	41.517.719
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	2.715.752	3.329.116
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.715.752	3.329.116
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.687.678	4.901.046
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	13.171.733	5.135.763
esigibili entro l'esercizio successivo	3.171.733	5.135.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	
6) Acconti	139.414	89.409
esigibili entro l'esercizio successivo	139.414	89.409
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	1.843.389	1.912.743
esigibili entro l'esercizio successivo	1.843.389	1.912.743

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	858.711	3.035.628
esigibili entro l'esercizio successivo	858.711	3.035.628
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.802.537	3.802.942
esigibili entro l'esercizio successivo	2.802.537	3.802.942
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	2.338.762	2.369.257
esigibili entro l'esercizio successivo	2.338.762	2.369.257
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	21.154.546	16.345.742
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.432.602	1.670.920
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.432.602	1.670.920
TOTALE PASSIVO	67.511.278	67.764.543

Conti d'ordine

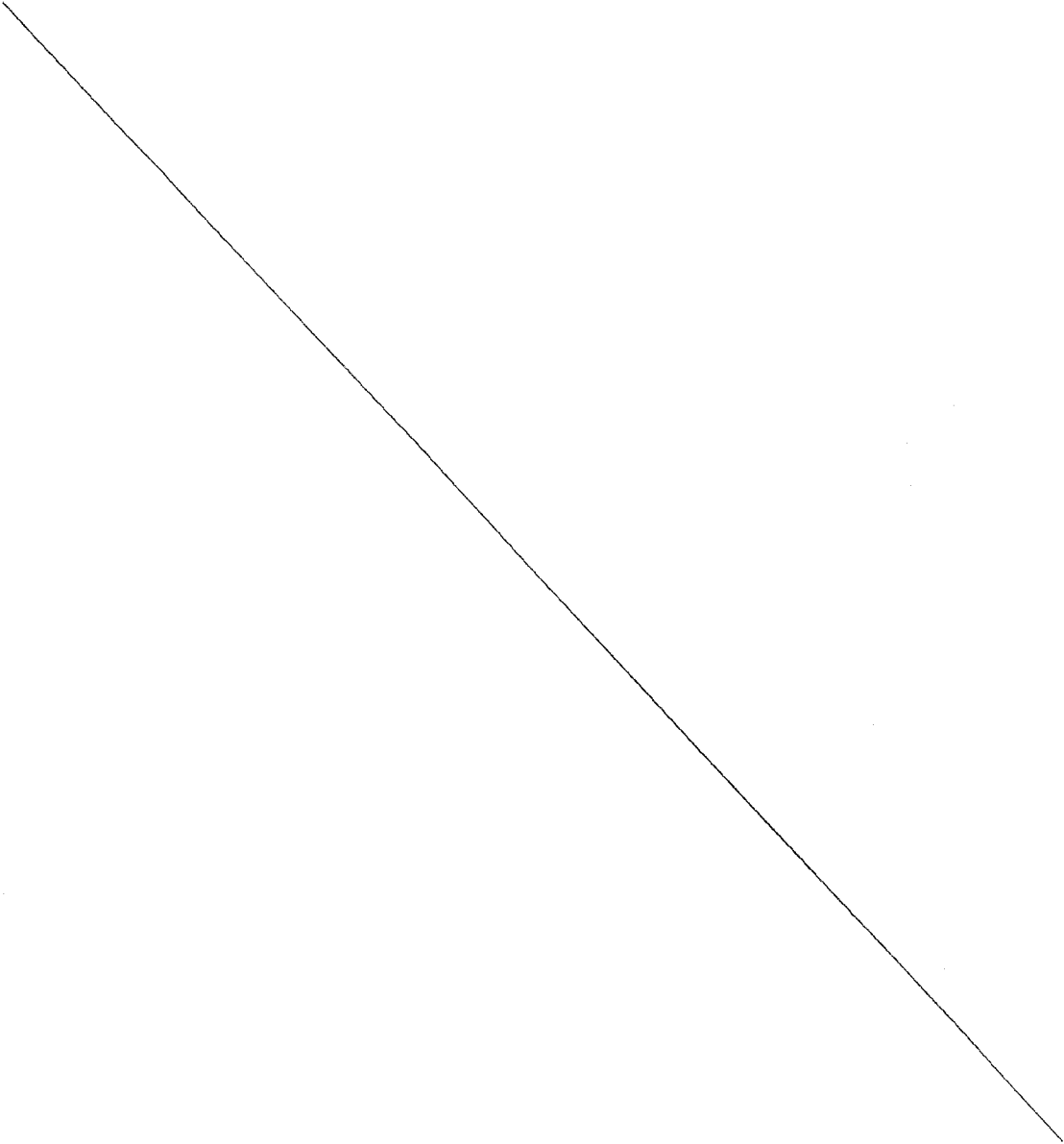
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Nostri beni presso terzi	(42.715)	(47.290)

Conto Economico

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.733.877	2.667.653
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	580.608	442.208
5) Altri ricavi e proventi	16.394.901	20.223.236
Ricavi e proventi diversi	128.631	265.185
Contributi in conto esercizio	16.266.270	19.958.051
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.014	264.829
7) Costi per servizi	5.222.259	5.486.540
8) Costi per godimento di beni di terzi	973.437	646.699
9) Costi per il personale	16.904.676	17.129.028
a) Salari e stipendi	12.767.636	12.905.548
b) Oneri sociali	3.190.500	3.230.735
c) Trattamento di fine rapporto	801.914	773.651
d) Trattamento di quiescenza e simili	105.493	105.152
e) Altri costi	39.133	113.942
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.723	31.790
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.189.834	796.966
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.040	11.086
12) Accantonamenti per rischi	1.636	
13) Altri accantonamenti	20.000	
14) Oneri diversi di gestione	229.702	326.787
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.726
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.186.935)	(1.360.629)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	12.939	518
d) Proventi diversi dai precedenti	12.939	518
da altre imprese	12.939	518
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(457.995)	(187.327)
verso altri	(457.995)	(187.327)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(28)	41
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(445.084)	(186.768)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	635.000	2

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Altri	635.000	
Arrotondamento positivo		2
21) Oneri straordinari	(1)	
Arrotondamento negativo	(1)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(634.999)	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(3.997.020)	(1.547.395)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(3.997.020)	(1.547.395)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto da questa Sovrintendenza, che ha assunto l'incarico dal 25 gennaio 2011, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 13 lettera b) del D.Lgs. 367/1996. Lo stesso è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come per il passato, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2010, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dagli artt. 2423 bis del Codice Civile e seguenti, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'O.I.C. stesso, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicate esclusivamente le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- è stato osservato il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei comprensivi nelle singole voci;

- tutti gli importi sono espressi in euro con arrotondamenti all'unità di euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La principale componente della categoria é rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valutazione del diritto di utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non é sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto del preesistente ente lirico. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto indisponibile.

Per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili é applicato l'ammortamento sistematico a quote costanti in tre anni.

Tra le Altre immobilizzazioni immateriali, le Migliorie su beni di terzi capitalizzano i costi ad utilità pluriennale sostenute sugli immobili utilizzati dal Teatro. L'ammortamento é applicato in quote costanti con riferimento al periodo di utilità futura per le migliorie sugli immobili di cui il Teatro gode il Diritto d'uso ed al periodo di residua locazione o comodato per le migliorie sui rimanenti immobili. Gli altri costi pluriennali capitalizzano gli oneri sostenuti per l'erogazione del mutuo e sono ammortizzati in quote costanti in ragione della durata del mutuo stesso.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno e dell'Auditorium Teatro Manzoni, é rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

- Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura: 70% nell'esercizio di prima messa in scena; 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.
- Impianti generici e Costruzioni leggere 10%, Attrezzatura generica 7,5%, Attrezzatura specifica e teatrale 19%, Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture) 7,5%, Mobili e arredi 12%, Macchine per ufficio e Automezzi 20%.

Si segnala che nel calcolo dell'ammortamento, per i beni entrati in funzione nel periodo, si è ritenuto di dimezzare l'aliquota utilizzata del 50%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c.2 e 3 del D.Lgs. 367/1996 e art. 12 c.1 lett. D dello Statuto della Fondazione. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati strumentali si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto bene di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 29.10.1999 n.490 che non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui è oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della

giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio Netto: Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile

Nella voce sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati con vincolo di destinazione al "Patrimonio indisponibile della Fondazione" in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla Legge agli ex Enti lirici.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente iscritti al "Patrimonio disponibile della Fondazione", senza transitare da Conto Economico.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette di competenza dell'esercizio, tenendo conto della normativa fiscale attualmente in vigore. In particolare si segnala che alle fondazioni lirico-sinfoniche si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 D.Lgs 367/96, secondo cui tutti i proventi percepiti dalle predette fondazioni nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero di attività accessorie sono esclusi dalle imposte sui redditi.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 31.12.2009		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2010		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.033.228	-	-	-	-	-	38.033.228	-	38.033.228
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	-	-	-	-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128.295	117.972	7.437	-	9.317	-	135.733	127.289	8.443
Altre immobilizzazioni immateriali	210.321	129.772	37.986	-	25.406	-	248.307	155.179	93.129
Totale Immobilizzazioni immateriali	38.379.620	255.519	45.423	-	34.723	-	38.425.043	290.243	38.134.800

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione:

- Teatro Comunale – Largo Respighi, 1 € 37.155.251
- Laboratorio di falegnameria – Via Emilia Levante, 80 € 877.977

Nella Convenzione stipulata con il Comune di Bologna in data 5 maggio 2009 viene confermata la disponibilità in comodato d'uso a favore della Fondazione della Sala prove sita a Bologna in viale Roma n.21 presso l'ASP Giovanni XXIII, del Magazzino costumi sito in via dell'Industria 2 e dell'area parcheggio via Paolo Fabbri n.110 da destinare a parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti della Fondazione in funzione degli impegni serali. Recepisce inoltre la concessione in comodato d'uso in corso dal 26 novembre 2008 dei locali, arredi e attrezzature posti al primo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.24 e destinati ad aule e laboratori a sostegno dell'iniziativa di alta formazione denominata "Scuola dell'Opera Italiana" e del Magazzino scenografie sito a Granarolo dell'Emilia in via Matteucci n. 15.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano nella consistenza iniziale gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro effettuati negli esercizi precedenti. L'incremento è dato dai costi sostenuti per il perfezionamento del contratto di mutuo ipotecario stipulato il 15/2/2010.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Al 31.12.2009		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2010		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-	-	-	-	-	2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	16.596.894	-	-	-	-	-	16.596.894	-	16.596.894
Costruzioni leggere	6.990	3.845	-	-	699	-	6.990	4.544	2.447
Totale terreni e fabbricati	19.308.267	3.845	-	-	699	-	19.308.267	4.544	19.303.723
Impianti generici	91.167	54.678	13.392	-	9.052	-	104.560	63.730	40.830
Totale impianti generici	91.167	54.678	13.392	-	9.052	-	104.560	63.730	40.830
Allestimenti scenici	7.817.099	6.992.624	827.241	715.943	941.176	715.019	7.928.397	7.218.781	709.615
Costumi e calzature	1.235.795	1.225.280	1.121	-	4.371	-	1.236.916	1.229.651	7.265
Attrezzeria teatrale	293.872	293.607	29	-	183	-	293.901	293.791	110
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441	-	-	-	-	76.441	76.441	-
Strumenti musicali	545.113	390.672	901	-	40.917	-	546.014	431.590	114.424
Partiture e materiale musicale	429.183	309.040	5.836	-	32.408	-	435.018	341.448	93.570
Attrezzatura specifica	637.169	546.372	45.879	7.842	37.919	7.842	675.207	576.449	98.758
Attrezzatura generica	600.415	339.359	12.580	788	45.444	169	612.207	384.635	227.572
Totale attrezzature industriali	11.635.087	10.173.397	893.587	724.572	1.102.418	723.030	11.804.102	10.552.785	1.251.317
Mobili e arredi	530.266	419.837	32.251	309	34.964	309	562.207	454.492	107.716
Macchine per ufficio	436.561	349.621	44.820	26.685	37.567	26.379	454.696	360.809	93.886
Automezzi	71.104	53.448	-	-	5.133	-	71.104	58.581	12.523
Patrimonio artistico	3.531.405	-	10	-	-	-	3.531.415	-	3.531.415
Totale altri beni	4.569.336	822.905	77.080	26.994	77.665	26.688	4.619.423	873.882	3.745.541
Imm.ni mat. in corso e acc.	309	-	96.161	309	-	-	96.161	-	96.161
Totale imm. mat.ii in corso e acc.i	309	-	96.161	309	-	-	96.161	-	96.161
Totale immobilizzazioni materiali	35.604.167	11.054.825	1.080.220	751.875	1.189.834	749.718	35.932.512	11.494.941	24.437.572

Il valore iniziale della categoria *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna previsto dalla Convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009 e perfezionato con apposito atto notarile in data 22 giugno 2009 per un valore di perizia complessivo di 19,270 milioni di euro. Tale conferimento definisce, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 367/1996, l'apporto del Comune di Bologna, quale Fondatore necessario, al patrimonio della Fondazione.

La voce *Terreni* comprende il terreno in località Ca' dell'Orbo, Comune di Castenaso (BO), mentre la voce *Fabbricati Strumentali* accoglie i valori relativi all'Auditorium Teatro Manzoni (14,493 milioni) e all'immobile di Via Dell'Industria 2 (2,103 milioni). Detti valori comprendono gli oneri accessori sostenuti per l'acquisizione e

sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L. 223/06. L'immobile di Via dell'Industria 2 non è stato assoggettato ad ammortamento non essendo ancora entrato in funzione.

I principali incrementi di *Allestimenti scenici* si riferiscono ai nuovi allestimenti delle opere andate in scena nel corso del 2010 di Idomeneo (94 mila) ed Edgar (93 mila) ambedue in coproduzione con il Teatro Regio di Torino e di *Elisir d'amore* (235 mila) e *Traviata* (334 mila) le cui scenografie sono state realizzate nei laboratori scenografici del teatro. I decrementi si riferiscono alla dismissione di allestimenti scenici completamente ammortizzati e ritenuti non più utilizzabili come da apposita delibera del Consiglio di amministrazione del data 26 settembre 2008 conseguente anche ai noti problemi concernenti l'insufficienza di spazi nei locali adibiti al loro immagazzinamento. Una parte dei materiali di scenografia, tutta l'attrezzatura e i costumi sono stati recuperati e inseriti a repertorio.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura. Si segnala in particolare il processo di aggiornamento infrastrutturale informatico (ancora in corso alla data di chiusura di questo bilancio) cominciato con l'adeguamento del principale dispositivo di sicurezza informatico *firewall*, fino all'aggiornamento dell'hardware che ospita il sistema informativo gestionale (AS400).

I decrementi delle altre categorie di beni evidenziano principalmente smaltimenti e donazioni di beni per i quali non è stato ritenuto possibile il riutilizzo e che hanno concluso il loro ciclo di ammortamento.

Gli incrementi delle *Immobilizzazioni materiali in corso* valorizzano i costi sostenuti a tutto il 31/12/2010 per l'allestimento dell'opera *Tannhauser* che andrà in scena nel 2011 e per gli allestimenti *Cavalleria Rusticana* e *I Pagliacci* per i quali si sono resi necessari lavori di restauro che ne consentiranno il riutilizzo e il noleggio nei prossimi anni.

Patrimonio artistico	Al 31.12.2009	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2010
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.706	9	-	2.365.715
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.188	1	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	3.531.405	10	-	3.531.415

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a € 1 per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale. In data 5 agosto 2009 è stato

sottoscritto il contratto di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna che, recependo le raccomandazioni precedentemente sottoscritte, concernenti ambiti di collaborazione per il costituendo Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti, disciplina l'affidamento in comodato di detti beni al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna. Le operazioni di trasferimento e catalogazione dell'Archivio Storico, alla data di redazione del bilancio, sono ancora in corso di svolgimento. I modelli lignei, in virtù di detti accordi, sono conservati presso il Museo. In data 20 ottobre 2010 è stato sottoscritto con la Cineteca del Comune di Bologna un accordo di archivio in cui il depositario, la Cineteca, si è resa disponibile a custodire a titolo gratuito presso i propri archivi tutti i materiali dei film di cui il Teatro ha la disponibilità. Le operazioni di inventariazione e catalogazione dei film alla data di redazione del bilancio sono in corso di svolgimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri	19.377	11.469	7.908	69,0%
Depositi cauzionali entro 12 mesi	19.260	4.237	15.023	354,6%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	117	7.232	-7.115	-98,4%
Totale Immobilizzazioni finanziarie	19.377	11.469	7.908	69,0%

Trattasi di depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per utenze, del contratto di locazione dei locali di Largo Respighi 8 e 8a adibiti a laboratorio di sartoria in scadenza il 31/5/11 e altri cauzionamenti a fronte di contratti di fornitura in corso di esecuzione.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.123	90.928	- 12.805	- 14,1%
Prodotti finiti e merci	24.696	25.931	- 1.235	- 4,8%
Acconti	0	0	0	0
Totale rimanenze	102.819	116.859	- 14.040	- 12,0%

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le minori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

I *Prodotti finiti e merci* qualificano prevalentemente i prodotti editoriali in giacenza.

II. Crediti

Crediti verso clienti	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	284.626	315.681	-31.056	-9,8%
Clienti c/fatture da emettere	59.130	12.679	46.451	366,4%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	- 67.004	- 67.004	0	0,0%
Totale crediti verso clienti	276.752	261.356	15.396	5,9%

I *Crediti verso clienti* risultano inferiori a seguito del perseguimento dei criteri di fatturazione in tempo reale ed attenta riscossione degli stessi. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso Rossini Opera Festival di Pesaro (80 mila), Rai Trade SpA (30 mila) e Sony Music Entertainment GmbH (25 mila).

Tra i *Clienti c/fatture da emettere* si evidenzia il credito verso Fondazione Teatro Comunale di Piacenza (46 mila) per le recite dell'Idomeneo del 28 e del 30 novembre 2010.

Il Fondo svalutazione crediti non è variato e rappresenta la svalutazione del credito vantato dal Teatro nei confronti di PG Gestione Cinema di Gastone Poggi per l'affitto del ramo d'azienda Teatro Auditorium Manzoni; la ditta è stata dichiarata fallita nel marzo 2007. Il progetto di ripartizione finale dell'attivo è stato depositato dal curatore fallimentare presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna il 22/12/2010.

Crediti tributari	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi	415.643	415.643	415.643	0	0,0%
Crediti v/Erario entro 12 mesi	3.467	3.138		328	10,5%
Erario c/IVA (saldo attivo)	361.417	398.628		- 37.211	- 9,3%
Totale crediti tributari	780.527	817.409	415.643	- 36.882	- 4,5%

Il *Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi* è relativo agli esercizi 2002 e 2003. L'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bologna, sollecitata al pagamento e messa in mora, ha opposto rifiuto espresso per il credito IRAP relativo all'anno 2002 e per il quale è stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna. Relativamente al credito IRAP per l'anno 2003 è stato presentato ricorso avverso il diniego tacito al rimborso. L'Agenzia delle Entrate ha comunicato le controdeduzioni alla Commissione Tributaria provinciale di Bologna il 26/4/11.

E' ancora pendente in Cassazione il contenzioso instaurato per ottenere il rimborso dell'IRAP relativa agli esercizi di imposta 1998, 1999 e 2000. La Commissione Tributaria Regionale in data 20 giugno 2006, con sentenza n. 82/4/06, ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna del 7 febbraio 2005 la quale aveva accolto i ricorsi presentati dal Teatro per il rimborso dell'IRAP relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 che ammontano ad un totale di € 1.703.553. L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione riproponendo le censure già respinte e la Fondazione si è costituita con tempestivo controricorso. E' stata inoltre presentata il 10 giugno 2005 istanza di rimborso per l'annualità 2001 evidenziando un credito IRAP di € 227.280. Detti importi per un complessivo credito pari a € 1.930.833 non sono ancora iscritti a bilancio in attesa della pronuncia definitiva della Corte di Cassazione.

I *Crediti verso erario entro 12 mesi* corrispondono alle ritenute subite sugli interessi attivi di conto corrente; detti crediti sono utilizzabili nel 2011 in compensazione dei debiti verso erario.

L'Erario c/IVA (saldo attivo) si riferisce al credito risultante dalla Dichiarazione IVA 2011 compensabile nel modello F24.

Crediti verso altri	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso lo Stato	100.430	134.173		- 33.743	- 25,1%
Crediti verso la Regione	43.726	108.334		- 64.608	- 59,6%
Crediti verso privati	445.000	630.000		- 185.000	- 29,4%
Crediti verso ENPALS	1.316	2.077		- 761	- 36,7%
Crediti verso INPS	14.058	5.480		8.578	156,5%
Crediti verso INAIL	0	10.222		- 10.222	- 100,0%
Acconti al personale c/retribuzioni	815	0		815	
Crediti v/il personale	172.875	177.721		- 4.846	- 2,7%
Crediti diversi	2.614.007	2.546.406	2.512.698	67.601	2,7%
Crediti per vendite biglietti Internet	137	14.683		- 14.547	- 99,1%
Acconti a fornitori diversi	91.553	136.275	15.600	-44.722	-32,8%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	16.713	21.627		- 4.913	- 22,7%
Fondo svalutazione crediti diversi	-11.126	- 11.126		0	0,0%
Totale crediti verso altri	3.489.504	3.775.873	2.528.298	- 286.369	- 7,6%
Totale crediti	4.546.783	4.854.638	2.528.298	- 307.855	- 6,3%

I *Crediti nei confronti dello Stato* si riferiscono ai contributi relativi alle spese di vigilanza antincendio per l'anno 2010 e al contributo 5 per mille dell'Irpef 2009 (redditi 2008).

I *Crediti verso la Regione* riguardano i contributi assegnati con delibera di Giunta 1626/2010 del 3/11/2010 relativi al "Programma interventi spese di investimento nel settore dello spettacolo 2009 – 2011 (L.R. 13/99, art.4, comma 2)" e che verranno erogati a completamento del piano di investimento. La quota iscritta è relativa agli investimenti completati al 31/12/2010.

I *Crediti verso Privati* sono riferiti ai contributi alla gestione 2009 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (300 mila) e contributi alla gestione 2010 della Unipol Gruppo Finanziario (145 mila).

L'ammontare dei crediti oltre i 12 mesi considera gli interessi, valutati in 2,512 milioni di euro, per il ritardato riconoscimento delle somme, erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31/12/1984, da parte del Ministero del Tesoro. Di pari importo l'accantonamento esistente al Fondo rischi ed oneri in quanto permane l'incertezza del credito. Avverso la sentenza di primo grado, pur pienamente soddisfattiva per il Teatro dal punto di vista delle affermazioni di principio, ma errata nella concreta definizione del "quantum", il Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro) ha proposto appello nei confronti del quale il Teatro, nel 2004, ha provveduto alla comparsa di costituzione e risposta e atto di appello incidentale. L'udienza di precisazioni delle conclusioni si è svolta il 18 marzo 2008 e la pronuncia resa dalla Corte d'Appello di Bologna con sentenza n.1855 del 6/11/2008 è solo relativa alla declaratoria di difetto di giurisdizione. Pertanto in data 4 maggio 2009 è stato proposto ricorso avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna, organo fornito di giurisdizione e in data 15 marzo 2011 è stata presentata Istanza di prelievo del ruolo sollecitando la fissazione dell'udienza di trattazione del ricorso. Infine in data 21 aprile 2011 è stata presentata formale e circostanziata richiesta di parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alla possibilità di addivenire ad una transazione della causa nell'interesse pubblico e nella considerazione che il protrarsi della controversia si riduce inevitabilmente in un potenziale aggravio a carico dello Stato.

Il Fondo svalutazione altri crediti è invariato rispetto all'anno precedente ed è relativo a crediti verso artisti per maggiore Enpals carico artista versata, rispetto a quella trattenuta, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet; detti crediti sono stati in parte recuperati, la restante parte si presenta di difficile recupero poiché la maggior parte degli artisti è residente all'estero.

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UGF Banca c/113764	33.255	2.447	30.808	1.259,0%
Conto corrente UNICREDIT c/78569	1.101	0	1.101	100,0%
Conto corrente UNICREDIT c/85085	74.190	0	74.190	
Libretto per affrancatrice postale	0	6.950	6.950	- 100,0%
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	1.554	1.446	108	7,5%
Carte di credito POSTEPAY	387	654	- 267	- 40,8
Denaro e valori in cassa	6.762	8.690	- 1.928	- 22,2%
Totale Disponibilità liquide	117.249	20.186	97.063	480,8%

L'utilizzo del cosiddetto "Libretto per affrancatrice postale" è stato soppresso da Poste Italiane a seguito del cambiamento delle loro procedure di pagamento; il saldo attivo al 31/12/09 è stato utilizzato in compensazione di fatture passive di Poste Italiane.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Ratei attivi	0	0		
Risconti attivi	101.569	53.526	48.043	89,8%
Costi anticipati	50.873	34.337	16.535	48,2%
Risconti attivi pluriennali	236	86	150	173,6%
Totale Ratei e risconti attivi	152.678	87.950	64.728	73,6%

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati*, relativi in particolare alla diffusione dei materiali editoriali e inserzioni pubblicitarie della Stagione d'opera e balletto 2011, sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi.

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2010
Patrimonio disponibile	5.031.887		1.547.395	3.484.492
Patrimonio indisponibile	38.033.228			38.033.228
Totale patrimonio della Fondazione	43.065.115		1.547.395	41.517.720
Altre Riserve - Arrotondamenti	- 1			
Risultato dell'esercizio precedente	-1.547.395		-1.547.395	0
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	0			0
Perdita d'esercizio	0	-3.997.020		- 3.997.020
PATRIMONIO NETTO	41.517.719	-3.997.020		37.520.700
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione – inalienabile-	38.033.228			38.033.228
Eccedenza di patrimonio disponibile al 31.12.2009	3.484.491			
Carenza di patrimonio disponibile al 31.12.2010				512.528

Il patrimonio è condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di disponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La convenzione con il Comune di Bologna rinnovata il 5 maggio 2009 definisce, tra l'altro, "la misura del proprio apporto al patrimonio" come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 367/96 e dall'art. 12 comma 6 dello Statuto della Fondazione, che si qualifica con il conferimento gratuito di cespiti in proprietà del valore peritale di € 10,270 milioni e che ha consentito la ricostituzione del patrimonio disponibile nello scorso esercizio. In riferimento all'applicazione art.21, comma 1-bis del D.Lgs. 367/96, l'apporto del Comune di Bologna al patrimonio della Fondazione è qualificabile come *apporto in conto capitale* ed è quindi a pieno titolo rientrante, secondo la definizione fornita dal Ministero per i Beni e le attività culturali, tra i "contributi incassati nel biennio, ..omissis.., contabilizzati genericamente in conto capitale". Infatti l'apporto dei suddetti beni non comporta alcun obbligo di restituzione degli stessi e, come da espressa previsione, tali beni entrano a far parte del patrimonio della Fondazione, concorrendo così alla sostenibilità della gestione. Pertanto le perdite relative al biennio 2009-2010, oltre a quelle pregresse, si ritengono coperte dal suddetto apporto.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2010 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2009 di € 1.547.395 mediante utilizzo del Patrimonio disponibile.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2010	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
Totale Attivo indisponibile	38.033.228
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	101.572
Immobilizzazioni materiali	24.437.572
Immobilizzazioni finanziarie	19.377
C) Totale attivo circolante	4.766.851
D) Ratei e risconti	152.678
Totale Attivo disponibile	29.478.050
Totale ATTIVO	67.511.278
PASSIVO al 31/12/2010	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di dotazione	3.484.492
VII - Altre riserve - arrotondamenti	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 3.997.020
Totale Patrimonio disponibile	- 512.528
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Riserva indisponibile	38.033.228
B) Fondi per rischi e oneri	2.715.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.687.678
D) Debiti	21.154.546
E) Ratei e risconti	1.432.602
Totale PASSIVO	67.511.278

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Fondo per interessi su credito v/Min. Tesoro	2.512.698	2.512.698	0	0,0%
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	156.210	156.210	0	0,0%
Fondo oneri rinnovo CCNL e Acc.Integr. Aziend.	0	635.000	- 635.000	- 100,0%
Altri fondi per rischi e oneri differiti	46.843	25.207	21.636	85,8%
Totale Altri fondi rischi ed oneri	2.715.752	3.329.116	- 613.364	- 18,4%

I principali accantonamenti sono riferiti a:

- 2,512 milioni di euro per il rischio di inesigibilità del credito verso il Ministero del Tesoro per gli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31/12/1984;

- 156 mila euro per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro; non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.
- 47 mila euro per altri fondi: accantonamento di 12 mila euro, con incremento nel 2010 di € 1.636, a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2010, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione; accantonamento simbolico di € 20.000 prudenzialmente iscritto, con il consenso del Collegio dei Revisori, permanendo le condizioni di incertezza normativa sul calcolo dell'Irap, che potrebbero originare in futuro oneri di competenza economica correlati all'esercizio 2010; accantonamento di 15 mila euro riferito all'atto di risoluzione del Contratto servizio bar al pubblico Idee per Ricevere per probabili oneri futuri.

Il Fondo oneri rinnovo CCNL e Acc.Integr.Aziendale è stato azzerato rilevando una sopravvenienza attiva straordinaria in quanto nel corso del 2010 sono intervenute importanti novità normative per il comparto delle Fondazioni lirico sinfoniche, a seguito dell'emanazione del Decreto-legge 30 aprile n.64, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2010 n.100 recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali" e del successivo Atto di indirizzo adottato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 29 luglio 2010 in riferimento all'art. 2 del medesimo decreto "Procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico", tali da rendere gli stanziamenti per oneri futuri effettuati negli esercizi 2007 e 2008, quale stima degli effetti economici del rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2006, di non più probabile realizzazione.

Nessun accantonamento è stato effettuato a fronte dell'avviso di accertamento riguardante l'IRAP 2005 per complessivi 677 mila euro circa, notificato dall'Agenzia delle Entrate in dicembre 2010 e ritualmente impugnato a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 gennaio 2011. Ciò in quanto è da ritenersi infondata la pretesa fiscale per non aver l'Ufficio tenuto conto delle motivate sentenze di merito (primo e secondo grado) con le quali, per uguale materia relativa ad anni precedenti, i giudici tributari hanno affermato la correttezza del comportamento della Fondazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

T.F.R.	Al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2010
Personale amministrativo	872.124	21.760	133.409	760.475
Personale artistico	3.090.343	78.287	187.247	2.981.383
Personale tecnico	938.580	23.839	16.599	945.820
TOTALE T.F.R.	4.901.046	123.886	337.254	4.687.678

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato

ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente CARISBO c/140022E	353.261	1.151.295		-798.035	-69,3%
Conto corrente CARISBO c/1584	2.818.042	1.289.822		1.528.220	118,5%
Conto corrente UNICREDIT c/78569	0	2.694.586		-2.694.586	-100,0%
Carisbo c/transitorio	431	61		370	607,9%
Mutui passivi oltre 12 mesi (UNICREDIT)	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	
Totale debiti verso banche	13.171.733	5.135.763	10.000.000	8.035.970	156,5%
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	136.968	86.329		50.639	58,7%
Abbonamenti/biglietti da staccare	2.446	3.080		-635	-20,6%
Totale acconti	139.414	89.409		50.004	55,9%
Debiti verso fornitori beni e servizi	1.299.950	1.465.031		-165.081	-11,3%
Debiti verso artisti/professionisti	63.189	59.313		3.876	6,5%
Fornitori fatture da ricevere	354.435	257.122		97.313	37,8%
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	117.851	121.422		-3.571	-2,9%
Altre fatture da ricevere	7.965	9.855		-1.890	-19,2%
Totale debiti verso fornitori	1.843.389	1.912.743		-69.353	-3,6%
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	615.019	2.692.178		-2.077.159	-77,2%
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	173.185	177.721		-4.536	-2,6%
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	63.689	75.714		-12.026	-15,9%
Erario per imposta sostitutiva	6.818	0		6.818	
Erario c/sanzioni e interessi	0	90.014		-90.014	-100,0%
Totale debiti tributari	858.711	3.035.628		-2.176.917	-71,7%
Debiti v/instituti previdenziali dipendenti	3.030	2.530		500	19,8%
Debiti verso ENPALS	525.703	3.266.871		-2.741.168	-83,9%
Debiti verso INPS	106.443	91.511		14.932	16,3%
Debiti verso PREVINDAI	13.263	12.937		326	2,5%
Debiti verso INAIL	2.133	0		2.133	
Debiti verso ENPALS pregressi	1.739.990	0		1.739.990	
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	37.111	32.312		4.799	14,9%
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	374.864	396.781		-21.917	-5,5%
Totale debiti v/ist. di prev. e di Sic. Sociale	2.802.537	3.802.942		-1.000.405	-26,3%
Debiti v/amministratori	2.062	3.005		-943	-31,4%
Debiti v/sindaci-revisori	1.478	3.099		-1.621	-52,3%
Personale c/retribuzioni	709.153	671.495		37.658	5,6%
Personale c/nota spese	41.685	43.152		-1.467	-3,4%
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	983.317	1.076.425		-93.108	-8,6%
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	476.721	482.217		-5.496	-1,1%
Altri debiti entro 12 mesi	115.697	79.383		36.313	45,7%
Debiti per biglietteria c/terzi	2.800	4.920		-2.120	-43,1%
Debiti v/carta di credito	0	224		-224	-100,0%
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	5.848	5.327		522	9,8%
Trattenute sindacali artisti	0	10		-10	-100,0%
Totale altri debiti	2.338.762	2.369.257		-30.495	-1,3%
TOTALE DEBITI	21.154.546	16.345.742	10.000.000	4.808.804	29,4%

La movimentazione del totale dei Debiti evidenzia il riallineamento temporale da breve a lungo termine di parte dell'esposizione debitoria accumulata a seguito delle perdite pregresse, conseguito con la stipula di un mutuo ipotecario di € 10 milioni, a tasso variabile, della durata di 17 anni, concesso da Unicredit Corporate Banking. Le ritenute Irpef su redditi da lavoro dipendente e assimilati relative al 2009 non versate alle scadenze prescritte, per un importo di 2,420 milioni di euro al netto di sanzioni ed interessi che ammontano ad € 105.324, sono state interamente pagate beneficiando dell'istituto del ravvedimento operoso in data 12 marzo 2010. Le somme dovute all'Enpals per debiti pregressi sono invece oggetto di un piano di rateazione in 24 mesi, accordato dall'istituto previdenziale in data 29 gennaio 2010 che ha cadenza mensile e termine in data 31 gennaio 2012. Il tasso applicato, comprensivo di interessi e sanzioni, è pari al 7% fisso per tutta la durata del piano di rientro.

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	DEBITO al 31/12/2010
ENPALS	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2009)	3.119.426	29/01/2010	31/01/2012	mensile	7% (comprensivo di sanzioni)	1.739.990
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	Mutuo a sostegno dell'attività aziendale	10.000.000	16/02/2010	30/06/2027	semestrale	EUR 6M + 1,9	10.000.000
CARISBO SPA	Fido di cassa	1.500.000	01/01/2005	a revoca	trimestrale	EUR 3M + 1,25	353.261
CARISBO SPA	Anticipazione su contributi	7.000.000	01/01/2010	31/12/2011	trimestrale	EUR 3M + 0,9	2.818.042

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni	Variaz. %
Risconti passivi	8.333	7.161	1.172	16,4%
Risconti passivi biglietteria	1.352.225	1.617.739	- 265.514	- 16,4%
Risconti passivi pluriennali	72.044	46.020	26.024	56,5%
Totale Ratei e risconti passivi	1.432.602	1.670.920	- 238.318	- 14,3%

I Risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2011 venduti nel 2010. Si è proceduto con l'intento di far coincidere progressivamente tutta la programmazione artistica con l'anno solare. La variazione negativa del risconto riflette la flessione del numero di abbonamenti venduti della stagione 2011.

CONTI D'ORDINE

	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Nostri beni presso terzi	42.715	47.290	- 4.575
- Depositari beni in comodato/noleggio	42.715	47.290	- 4.575
TOTALE CONTI D'ORDINE	42.715	47.290	- 4.575

I beni presso terzi sono rappresentati da beni concessi in comodato d'uso e a noleggio all'Associazione Opera Italiana.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2010 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2009.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2010 con quelli del precedente esercizio evidenzia una riduzione determinata dalla notevole contrazione dei *Contributi in conto esercizio* compensata solo in parte dall'aumento dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*. Anche gli *Altri ricavi e proventi* presentano un calo.

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.733.877	2.667.653	1.066.223
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	580.608	442.208	138.399
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.394.901	20.223.236	- 3.828.335
a) Altri ricavi e proventi vari	128.631	265.185	- 136.554
b) Contributi in conto esercizio	16.266.270	19.958.051	- 3.691.781
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097	- 2.623.712

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Biglietteria	2.284.886	1.546.804	738.082
Attività e prestazioni per conto terzi	887.876	533.504	354.372
Altri ricavi da vendite e prestazioni	561.115	587.346	- 26.231
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.733.877	2.667.653	1.066.223

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Biglietteria	2.284.886	1.546.804	738.082
Abbonamenti	1.659.456	1.142.357	517.099
Biglietti	625.430	404.447	220.983
Totale	2.284.886	1.546.804	738.082

L'incremento degli incassi di biglietteria è fortemente influenzato dalla scelta di posticipare l'inizio della nuova stagione lirica dal mese di novembre 2009 al mese di gennaio 2010. La stagione d'opera e balletto dal 2010 coincide con l'anno solare. Si rende noto che nell'esercizio in esame per effetto di scioperi motivati dalla controversa riforma del settore, si è provveduto al rimborso di biglietti pari ad euro 105 mila in relazione alle recite annullate.

	2010	2009	Variazione
Attività e prestazioni per conto terzi	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Attività in città	23.627	45.000	- 21.373
Attività in Regione	574.428	180.264	394.164
Attività in ambito nazionale	289.821	308.240	- 18.419
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	887.876	533.504	354.372

I valori rilevano un importante incremento dei ricavi per attività in ambito regionale (+394 mila) dovuti alla circuitazione dell'opera Idomeneo nei Teatri di tradizione regionali. Nell'attività in ambito nazionale si conferma la partecipazione al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto (- 18 mila) ed una contemporanea diminuzione delle attività per conto terzi in città (- 21 mila).

	2010	2009	Variazione
Altri ricavi da vendite e prestazioni	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Pubblicazioni, programmi, materiale editoriale vario	6.511	-	6.511
Pubblicità	199.137	93.631	105.506
Trasmissioni radio TV	50.100	50.171	- 71
Incisioni discografiche	58.300	-	58.300
Proventi per royalties	23.417	9.148	14.269
Sponsorizzazioni	77.273	218.000	- 140.727
Nolo materiale teatrale	78.194	140.048	- 61.853
Affitto sale	58.833	51.119	7.714
Ricavi diversi	9.350	25.229	- 15.879
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	561.115	587.346	- 26.231

I ricavi da vendite e prestazioni collaterali riscontrano una riduzione delle sponsorizzazioni (- 140 mila) compensate in parte dall'incremento degli introiti per pubblicità (+ 105 mila) influenzati, rispetto al 2009, dallo spostamento dell'inizio della stagione lirica a gennaio 2010; il noleggio di materiale teatrale registra una diminuzione (- 61 mila), le incisioni discografiche realizzate nel 2010 ammontano a 58 mila euro e comprendono i compensi per le prestazioni dell'orchestra e del coro del Teatro Comunale pattuiti con la Decca Music Group per l'incisione di "Canti Sacri / Juan Diego Florez" e con la Sony per l'incisione di "Bel Canto Arias / Nino Machaidze". I ricavi per vendite di pubblicazioni, programmi e materiale editoriale vario rilevano i corrispettivi incassati nel corso dell'iniziativa "Magazzino dinamico" tenutasi il 2,3,4 e 5 dicembre nel Foyer Respighi del Teatro.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Incrementi su immobil. materiali: all. scenici	556.168	411.058	145.110
Incrementi su immobil. materiali diverse	24.439	31.150	- 6.711
Totale incrementi imm.ni per lavori interni	580.608	442.208	138.399

La costruzione di allestimenti scenici nei laboratori del Teatro nel 2010, in aumento rispetto all'esercizio precedente, ha interessato in particolare l'Elisir d'amore e La Traviata e le opere Idomeneo, Salome e l'Edgar, tutte andate in scena nel corso del 2010; comprende inoltre i costi per i lavori di restauro degli allestimenti Cavalleria Rusticana e I Pagliacci ancora in corso al 31/12/2010.

5) Altri ricavi e proventi**a. Contributi in conto esercizio**

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi alla gestione da enti pubblici			
Contributo Statale ordinario	12.064.769	15.537.518	- 3.472.749
Contributo Statale vigilanza antincendio	31.642	75.407	- 43.766
Contributo Regionale ordinario	1.450.000	1.450.000	-
Contributo Comunale ordinario	1.394.434	1.644.434	- 250.000
Altri contributi Regionali	650.000	108.334	541.666
Altri contributi da enti pubblici e assoc.	-	10.000	- 10.000
Totale	15.590.844	18.825.693	- 3.234.848
Contributi alla gestione da privati			
Contributi da fondatori privati	283.656	883.656	- 600.000
Contributi da privati	233.390	150.522	82.868
Contributi da 5 per mille	158.379	98.180	60.200
Totale	675.425	1.132.358	- 456.933
Totale Contributi in conto esercizio	16.266.270	19.958.051	- 3.691.781

I Contributi pubblici alla gestione rilevano una sensibile diminuzione nell'assegnazione di 3,235 milioni di euro dovuta al taglio complessivo del Fondo Unico dello Spettacolo nel corso del 2010 e alla diminuzione della quota percentuale spettante al Teatro Comunale di Bologna dovuta all'ingresso del Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari nella ripartizione della quota destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche. Rimangono sostanzialmente invariati i contributi ordinari del Comune e della Regione Emilia Romagna. Gli altri contributi della Regione Emilia Romagna si riferiscono ai contributi assegnati con delibera di Giunta 1626/2010 del 3/11/2010 relativi al "Programma interventi spese di investimento nel settore dello spettacolo 2009 – 2011 (L.R. 13/99, art.4, comma 2)" per la quota relativa agli investimenti completati al 31/12/2010.

Nella contribuzione da fondatori privati l'apporto rileva una sensibile diminuzione rispetto a quanto erogato negli ultimi anni dovuta all'azzeramento del contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in

Bologna. I *Contributi da privati* rilevano un miglioramento rispetto l'anno precedente per il maggior apporto del Gruppo Unipol. Si riepilogano qui di seguito i contributi ricevuti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PRIVATI	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	variazione +/-
Fondazione Carisbo	0	600.000	-600.000
Fondazione del Monte di BO e RA	150.000	150.000	0
CCIAA	30.000	30.000	0
Carisbo SpA	52.000	52.000	0
Associazione "Per il Comunale"	51.656	51.656	0
Totale Contributi da Fondatori privati	283.656	883.656	-600.000
Amici del Comunale	57.890	68.522	-10.632
UGF Gruppo	145.000	80.000	65.000
Fondazione Unipolis	25.000		25.000
Ass. "Per il Comunale" Contributo straord.	5.500	0	5.500
Unicredit		2.000	-2.000
Totale Contributi da Privati	233.390	150.522	82.868

I contributi da 5 per mille rilevati nel 2010 riguardano le attribuzioni al Teatro in occasione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2008 per l'anno 2007 e 2009 per l'anno 2008.

b. Altri ricavi e proventi

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	17.702	17.670	32
Canoni affitto ramo d'azienda	43.333	33.223	10.110
Arrotondamenti attivi	41	58	- 17
Proventi per rimborsi	33.187	175.928	- 142.741
Noleggi attivi diversi	11.186	10.325	861
Ricavi per personale distaccato	8.454	-	8.454
Utili su cambi operazioni non finanziarie	-	185	- 185
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	-	1.680	- 1.680
Proventi diversi	22	350	- 329
Plusvalenze da alienazione beni	6.397	84	6.313
Sopravvenienze attive	8.308	25.681	- 17.373
Totale Altri ricavi e proventi	128.631	265.185	- 136.554

I canoni per affitto di ramo d'azienda derivano dal contratto di affitto di ramo d'azienda dell'Auditorium Teatro Manzoni in essere dal 1/9/2008 con la PanMusic srl. I *Proventi per rimborsi*, relativi a spese addebitate all'Associazione Opera Italiana, della quale il Teatro è socio fondatore, diminuiscono a fronte della Convenzione in essere tra quest'ultima ed il Teatro, relativamente al progetto della Scuola dell'Opera Italiana, essendo venute meno una serie di spese che la Fondazione anticipava e poi recuperava in capo all'Associazione. Le plusvalenze conseguite sono in massima parte relative alla vendita dell'allestimento scenico del dittico *El Retablo/ La bella dormiente*. In diminuzione le *Sopravvenienze Attive*.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione consuntivano minori oneri per 182 mila euro dei quali: + 41 mila nei costi per Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, - 264 mila per Servizi; + 326 mila per Godimento beni di terzi, - 224 mila per il Personale, + 395 mila di Ammortamenti e svalutazioni, - 97 mila per Oneri diversi di gestione.

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	306.014	264.829	41.185
7) Per servizi	5.222.259	5.486.540	- 264.281
8) Per godimento di beni di terzi	973.437	646.699	326.738
9) Per il personale	16.904.676	17.129.028	- 224.352
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756	395.801
11) Variazioni rimanenze prime, suss., consumo	14.040	11.086	2.954
12) Accantonamenti per rischi	1.636	-	1.636
13) Altri accantonamenti	20.000	-	20.000
14) Oneri diversi di gestione	229.702	326.787	- 97.085
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.726	202.595

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiali per produzione artistica	120.043	127.929	- 7.886
Acquisto materiali per manutenzione	22.257	18.861	3.396
Acquisto materiali consumi d'ufficio	19.671	24.848	- 5.177
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	58.429	64.257	- 5.828
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	6.778	5.279	1.499
Divise e vestiario personale dipendente	75.802	21.167	54.636
Materiali di pulizia	3.033	2.488	545
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	306.014	264.829	41.185

7) Costi per servizi

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi di carattere industriale	839.027	857.438	- 18.411
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.229.167	1.127.866	101.301
Servizi di produzione artistica e organizzativa	2.854.484	3.095.478	- 240.994
Servizi per incarichi professionali	299.581	405.758	- 106.177
Totale Costi per servizi	5.222.259	5.486.540	- 264.281

Dall'esercizio in esame si è provveduto alla corretta riclassificazione di alcune voci comprese nei Servizi amministrativi, commerciali e diversi (Spese per contenzioso - Pubblicazioni e stampe), precedentemente iscritti alla voce 14) Oneri diversi di gestione, per un importo complessivo di € 176 mila a valere sull'esercizio 2009 e di cui vi è omogenea corrispondenza nell'esercizio 2010.

	2010	2009	Variazione
Servizi di carattere industriale	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Manutenzione ordinaria immobili	188.182	149.471	38.711
Manutenzione ordinaria impianti, macchinari e attrezz.	35.129	45.172	- 10.043
Energia elettrica	88.116	101.820	- 13.704
Acqua	18.272	21.000	- 2.728
Riscaldamento	166.454	185.316	- 18.863
Vigilanza notturna e controllo accessi	56.710	57.721	- 1.011
Vigilanza antincendio	66.604	79.255	- 12.651
Servizi di pulizia ed igiene	158.661	160.074	- 1.414
Consulenze tecniche e di sicurezza	21.450	20.500	950
Servizi industriali diversi	39.450	37.109	2.342
Totale Servizi Industriali	839.027	857.438	- 18.411

	2010	2009	Variazione
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizio telefonico	72.695	62.851	9.844
Postali e telegrafici	40.416	21.579	18.838
Servizi bancari	2.305	3.191	- 887
Man.ne assistenza macchine ufficio	45.043	53.739	- 8.697
Altri servizi di manutenzione	6.021	6.352	- 330
Consulenze legali e diverse	34.130	23.314	10.816
Spese per contenzioso	39.105	41.833	- 2.728
Costi per bandi, concorsi ecc.	3.024	12.100	- 9.076
Assicurazioni	92.057	107.369	- 15.312
Oneri C.d.A. e Sindaci	23.774	28.233	- 4.459
Servizi amministrativi diversi	9.378	5.960	3.418
Pubblicazioni e stampe	131.513	134.969	- 3.457
Servizi diversi Ufficio Marketing e immagine	83.384	90.396	- 7.012
Pubblicità ed inserzioni commerciali	165.375	78.721	86.654
Compensi iniz. form.ve, confer., convegni, mostre, ecc.	6.500	10.027	- 3.527
Servizi fotografici	12.740	17.850	- 5.110
Commissioni - Provvigioni diverse	19.447	19.505	- 58
Viaggi e trasferte	36.571	36.634	- 63
Rimborsi a piè di lista	28.799	4.925	23.873
Rimborsi chilometrici	6.920	4.374	2.546
Accertamenti sanitari	10.736	11.583	- 847
Aggiornamento del personale	11.810	2.984	8.826
Buoni pasto dipendenti	330.606	323.018	7.588
Assicurazioni del personale dipendente	16.819	26.360	- 9.541
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	1.229.167	1.127.866	101.301

Il costo complessivo dei Servizi amministrativi commerciali e diversi espone un incremento pari a 101 mila euro dovuto soprattutto all'appostamento nell'esercizio 2010 di costi di Pubblicità della Stagione d'Opera la cui apertura è slittata a gennaio 2010 a seguito dell'allineamento della stagione all'anno solare. Si segnala il rinnovo della presenza web del Teatro con lo sviluppo di un nuovo sito con una grafica più accattivante, maggiore ricchezza di contenuti e con elevata facilità nell'aggiornamento dei dati significativi.

I costi sostenuti per i *Buoni pasto* sono in linea con la media degli anni precedenti.

L'aumento di 10 mila euro delle spese per *Consulenze legali e diverse* è dovuto alla consuntivazione di attività stragiudiziale e pareri legali in materia di diritto del lavoro. Ai sensi del novellato punto 16-bis dell'art. 2427 c.1 C.C. si rende noto che la voce "*Oneri CdA e Sindac*" comprende euro 14 mila per compensi al Collegio dei Revisori ed euro 9 mila per gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione; che la voce "*Consulenze legali e diverse*" comprende euro 13 mila per servizi di consulenza fiscale. La Fondazione, a seguito di comunicazione del MiBac, si è adeguata alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010.

	2010	2009	Variazione	
Servizi di produzione artistica e organizzativa	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio	
Compensi a Direttori d'orchestra	438.900	466.660	-	27.760
Compensi a Solisti di concerto	30.300	74.007	-	43.707
Compensi a Compagnie di canto	998.175	995.185		2.990
Compensi a Ballerini	14.124	-		14.124
Registi, Coreografi, Scenografi	276.017	156.805		119.212
Mimi e Figuranti	55.928	100.970	-	45.041
Compensi complessi ospiti	164.000	300.468	-	136.468
Compensi diversi per produzione artistica	246.000	373.957	-	127.957
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	301.548	300.889		659
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	32.892	71.487	-	38.596
Facchinaggi e trasporti	228.610	201.098		27.512
Trasporti personale per attività organizzativa	10.495	8.939		1.556
Trasporti personale per attività artistica	35.777	11.673		24.105
Servizi organizzativi diversi	21.718	33.340	-	11.623
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	2.854.484	3.095.478	-	240.994

I costi dei Servizi di produzione artistica diminuiscono rispetto al 2009 di € 240 mila e riflettono la politica di contenimento dei costi artistici riuscendo comunque a conseguire un lieve aumento complessivo delle alzate di sipario. Il cartellone d'opera e balletto del 2010 è stato caratterizzato dalla messa in scena di titoli di grande repertorio e di altri solitamente meno rappresentati e da numerosi nuovi allestimenti (8 di cui 6 coproduzioni) oltre che dall'incremento di produzioni di balletto. Nell'ottica di favorire il contenimento dei costi sono state quindi privilegiate le coproduzioni e programmati spettacoli "made in Theater" (degli 8 nuovi allestimenti 5 sono stati costruiti internamente e di questi 3 sono compresi nelle coproduzioni). Si è inoltre consolidata la collaborazione con la "Scuola dell'Opera Italiana" che vede affidati ai giovani artisti della Scuola ruoli nei cast vocali delle opere (Salome, Idomeneo, L'Elisir d'amore e Traviata, nonché nei due Dittici del cartellone estivo).

In lieve flessione il numero delle recite della stagione lirica pur in costanza di numero di produzioni rispetto al 2009, dovuto alla necessità di riprogrammare l'attività estiva per il venir meno delle risorse messe a disposizione dal Comune di Bologna oltre che dallo slittamento al 2011 dell'opera pop/rock Orfeo09 di Tito Schipa jr. In lieve aumento i concerti sinfonici. Il cartellone de L'Altro Comunale è alla sua quarta edizione. La consuntivazione delle manifestazioni a pagamento con borderò evidenzia un aumento del numero delle manifestazioni valevoli in sede di riparto del FUS che passano da 122 del 2009 a 130 del 2010. Il numero delle recite è al netto delle quattro giornate di sciopero proclamate in occasione di Carmen (3 recite) e di Edgar (1 recita).

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi per incarichi professionali			
Incarichi professionali e collaborazioni	251.797	345.272	- 93.475
Oneri previdenziali ed assistenziali	47.784	60.486	- 12.702
Totale Servizi per incarichi professionali	299.581	405.758	- 106.177

La voce comprende quanto ad euro 166 mila compensi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli che, pur previsti dalla pianta organica del personale dipendente approvata dal Ministero, non hanno carattere di stabilità; la restante parte riguarda compensi corrisposti a figure professionali collegate alla produzione artistica.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Affitti			
Affitto spazi per attività decentrata	2.500	1.000	1.500
Affitto spazi per laboratori o magazzini	139.476	136.537	2.939
Totale	141.976	137.537	4.439
Noleggî			
Nolo materiali teatrali	306.560	146.178	160.383
Nolo materiali e strumenti musicali	76.182	45.621	30.561
Altri noleggi	2.932	4.184	- 1.252
Totale	385.675	195.983	189.691
Altri costi			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	130.279	81.629	48.650
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	150.029	60.955	89.075
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	162.823	168.327	- 5.504
Altri costi per godimento beni di terzi	2.655	2.267	388
Totale	445.786	313.178	132.608
Totale Costi per godimento beni di terzi	973.437	646.699	326.738

Anche questa tipologia di spesa riflette lo spostamento dell'inizio della stagione lirica a gennaio 2010. I principali incrementi sono riscontrabili nei Noleggi di materiali teatrali e musicali e nei Diritti d'autore.

9) Costi per il personale

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Salari e stipendi			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.472.341	1.544.260	- 71.919
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	667.302	740.563	- 73.261
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	23.659	29.227	- 5.568
Straordinari al personale amm.vo	1.428	2.891	- 1.464
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	19.343	10.413	8.930
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	6.398.810	6.587.234	- 188.424
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	647.927	643.392	4.535
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	195.146	153.325	41.821
Straordinari al pers. artistico	20.148	15.939	4.209
Ind.tà trasferta al pers. artistico	307.750	323.286	- 15.536
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	2.044.795	2.062.564	- 17.769
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	530.616	409.132	121.485
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	76.968	45.974	30.994
Straordinari al pers. tecnico	25.759	20.231	5.529
Indennità trasferta al personale tecnico	53.122	19.948	33.174
Compenso al pers. di sala e saltuario	259.044	283.693	- 24.650
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	8.051	4.011	4.040
Straordinari al personale di sala e saltuario	7.191	8.410	- 1.219
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	8.237	1.055	7.182
Totale	12.767.636	12.905.548	- 137.911
Oneri sociali			
Premi INAIL	126.991	122.026	4.965
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.990.005	3.029.359	- 39.354
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	73.504	79.350	- 5.846
Totale	3.190.500	3.230.735	- 40.236
Trattamento di fine rapporto			
T.F.R. personale amministrativo	158.831	148.799	10.031
T.F.R. personale artistico	487.606	478.073	9.533
T.F.R. personale tecnico	155.478	146.779	8.699
Totale	801.914	773.651	28.264
Trattamento di quiescenza e simili			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	105.493	105.152	341
Totale	105.493	105.152	341
Altri costi per il personale			
Altri costi per il personale	39.133	113.942	- 74.809
Totale	39.133	113.942	- 74.809
Totale Costi del personale	16.904.676	17.129.028	- 224.352

Il Costo totale per il personale passa da 17,1 milioni del 2009 a 16,9 del 2010 evidenziando un decremento netto di 224 mila euro determinato in massima parte da: 296 mila euro dovuto alla diminuzione complessiva delle unità del personale artistico ed amministrativo a tempo indeterminato (dimissioni di tre componenti del coro e cessazioni di due impiegati) per i quali non è stato possibile procedere alla sostituzione a causa del

permanere del blocco delle assunzioni, ribadito dall'art.5 c.5 della Legge 100/2010 e compensata parzialmente dall'aumento delle unità a tempo determinato; rispetto all'anno precedente si registra un maggior ricorso a personale tecnico a tempo determinato dovuto in parte ad esigenze della produzione artistica ed in parte all'aumento delle idoneità con limitazioni del personale a tempo indeterminato impegnato nei reparti tecnici che ha comportato un maggior costo per il personale tecnico di euro 173 mila; diminuisce leggermente il ricorso al personale serale e di sala – 15 mila euro; + 28 mila euro si registrano negli adeguamenti del Trattamento di fine rapporto mentre gli oneri sociali a carico azienda diminuiscono complessivamente di 40 mila euro; gli altri costi del personale passano da 114 mila del 2009 a 39 mila del 2010 e accolgono unicamente il Contributo esonerativo L. 68/99 art.5 c.3 DM 357 7/ 7/00.

Il valore delle ferie e recuperi maturati e non fruiti dal personale alla fine dell'esercizio risulta leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente (-1,1%) grazie alle azioni attuate dalla direzione del personale tese a favorire la fruizione dei periodi di ferie pregressi, in particolare del personale amministrativo.

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del MiBac prot. 5679 del 3 maggio 2010. La consistenza numerica è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2010 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2010	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112	89	0	0	89	
Artisti del coro	80	62	0	0	62	
Maestri collaboratori	8	6	0	0	6	
Ballo	0	0	0	0	0	
Personale artistico	200	157	0	0	157	€ 9.968.841
Impiegati	52	41	5	0	46	
Dirigenti	1	1	4	0	5	
Personale amministrativo	53	42	9	0	51	€ 2.952.961
Tecnici	81	63	7	0	70	€ 3.623.664
Servizi vari	0	0	0	0	0	
Contr collab e profess	3	0	0	2	2	€ 186.983
TOTALI	337	262	16	2	280	€ 16.732.449

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2010	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112,00	86,20	9,52	-	95,72	
Artisti del coro	80,00	60,45	4,94	-	65,39	
Maestri collaboratori	8,00	5,76	0,88	-	6,63	
Ballo	-	-	-	-	-	
Personale artistico	200,00	152,41	15,34	-	167,74	€ 9.968.841
Impiegati	52,00	42,70	5,75	-	48,46	
Dirigenti	1,00	1,00	4,00	-	5,00	
Personale amministrativo	53,00	43,70	9,75	-	53,46	€ 2.952.961
Personale Tecnico	81,00	61,87	19,95	-	81,82	€ 3.623.664
Servizi vari	-	-	-	-	-	
Contr collab e profess	3,00	-	-	2,25	2,25	€ 186.983
TOTALI	337,00	257,98	45,04	2,25	305,27	€ 16.732.449

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	34.723	31.790	2.933
Totale	34.723	31.790	2.933
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	9.052	8.943	109
Ammortamento costruzioni leggere	699	699	-
Ammortamento allestimenti scenici	941.176	522.541	418.635
Ammortamento costumi e calzature	4.371	19.488	- 15.117
Ammortamento attrezzeria teatrale	183	271	- 88
Ammortamento strumenti musicali	40.917	40.799	118
Ammortamento materiale archivio musicale	32.408	32.026	382
Ammortamento attrezzatura specifica	37.919	45.058	- 7.140
Ammortamento attrezzatura generica	45.444	43.526	1.918
Ammortamento mobili e arredi	34.964	36.169	- 1.205
Ammortamento macchine per ufficio	37.567	39.454	- 1.887
Ammortamento automezzi	5.133	7.992	- 2.859
Totale	1.189.834	796.966	392.868
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756	395.801

Gli ammortamenti evidenziano un aumento dovuto ai maggiori investimenti nel 2010, in particolare nella realizzazione di nuovi allestimenti scenici messi in scena nell'esercizio. Sull'ammortamento degli allestimenti

scenici ha anche influito lo spostamento dell'inizio della stagione lirica da novembre 2009 a gennaio 2010, infatti, grava nell'anno di prima messa in scena un ammortamento pari al 70% ed il residuo nei cinque esercizi successivi.

I coefficienti di ammortamento per le restanti immobilizzazioni sono applicati nelle misure esposte nei criteri di valutazione.

Non sono state operate svalutazioni.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	12.805	3.857	8.948
Variaz. rimanenze merci	1.280	7.284	- 6.004
Variazione archivio fotografico	- 45	- 55	10
Totale	14.040	11.086	2.954

12) Accantonamento per rischi

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Accantonamento per rischi diversi	1.636		1.636
Totale accantonamento per rischi	1.636		1.636

E' stato prudenzialmente effettuato l'accantonamento di 1.636 euro a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate nel 2010, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriaли AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione.

13) Altri accantonamenti

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri accantonamenti	20.000		20.000
Totale accantonamento per rischi	20.000		20.000

E' stato prudenzialmente iscritto con il consenso del Collegio dei Revisori, permanendo le condizioni di incertezza normativa in materia Irap che potrebbero originare in futuro oneri di competenza economica dell'esercizio 2010, l'accantonamento simbolico di € 20 mila.

14) Oneri diversi di gestione

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Imposte e tasse			
Imposte di bollo e registro	3.496	5.414	- 1.918
Tassa proprietà automezzi	214	135	79
Imposte e tributi locali	79.645	59.467	20.178
Altre imposte e tasse	303	299	4
Totale	83.658	65.315	18.343
Altri costi di gestione			
Oneri di utilità sociale	-	21.521	- 21.521
Perdite varie	100	1.048	- 948
Altri costi di gestione	2.706	8.475	- 5.770
Multe e sanzioni	28.291	138.131	- 109.840
Minusvalenze	925	817	108
Sopravvenienze passive	71.297	33.989	37.308
Contributi associativi	24.258	36.683	- 12.425
Pubbliche relazioni e rappresentanza	9.762	11.482	- 1.721
Omaggi e articoli promozionali	2.252	2.300	- 48
Giornali, riviste, internet, eccet.	6.427	6.985	- 558
Arrotondamenti passivi	26	41	- 15
Totale	146.043	261.472	- 115.429
Totale Oneri diversi di gestione	229.702	326.787	- 97.085

Dall'esercizio in esame alcune voci comprese precedentemente negli Oneri diversi di gestione (Spese per contenzioso - Pubblicazioni e stampe) sono state correttamente classificate alla voce 7) Spese per servizi, per un importo complessivo di € 176 mila a valere sull'esercizio 2009 e di cui vi è omogenea corrispondenza nell'esercizio 2010.

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano una diminuzione netta di 97 mila euro che, come evidenziato nell'analisi, è dovuta principalmente allo scostamento positivo della voce *Multe e sanzioni* che ha rilevato le sanzioni per il ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda nell'esercizio 2009 per un importo di 137 mila euro e nel 2010 per l'importo residuo di competenza pari a euro 25 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
proventi diversi			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	12.840	74	12.767
Interessi attivi altri	66	304	- 238

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Abbuoni e sconti attivi	33	140	-	108
Totale proventi finanziari	12.939	518		12.421
Interessi passivi ed altri oneri finanziari				
Altri				
Interessi passivi				
Interessi passivi su finanziamenti bancari	- 31.224	- 145.463		114.239
Interessi passivi su mutui	- 245.342	-	-	245.342
Altri interessi passivi	- 159.507	- 28.180	-	131.327
Oneri finanziari diversi	- 21.908	- 13.678	-	8.230
Abbuoni e sconti passivi	- 14	- 5	-	9
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 457.995	- 187.327	-	270.668
Utili e perdite su cambi				
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	- 36	- 261		225
Utili su cambi	9	302	-	294
Totale utili e perdite su cambi	- 28	41	-	69
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 445.084	- 186.767	-	258.317

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari* registra da una parte maggiori oneri, + 245 mila euro, per *Interessi su passivi su mutui* relativi al mutuo ipotecario a tasso variabile accesso presso l'Unicredit Corporate Banking (prima rata di preammortamento pagata il 31/12/10, decorrenza interessi 16/2/2010), dall'altra la diminuita esposizione dei c/c bancari ha ridotto il costo per *Interessi passivi su finanziamenti bancari* di 114 mila euro. La voce *Altri interessi passivi* rileva gli interessi per ritardato pagamento delle ritenute Irpef da lavoro dipendente di competenza dell'esercizio e la quota degli interessi relativi al piano di rateizzazione per debiti pregressi Enpals accordato dall'istituto previdenziale che decorre dal 29 gennaio 2010 ed ha una durata di 24 mesi. Gli *Oneri finanziari diversi* comprendono il costo delle commissioni disponibilità fido e della Polizza fideiussoria a garanzia della richiesta di rimborso dei crediti IRAP rifiuta solo parzialmente a seguito della mancata accettazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2010	2009	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive straordinarie	635.000	-	635.000
Arrotondamento positivo	-	2	- 2
Totale proventi straordinari	635.000	2	634.998
Oneri straordinari			
Arrotondamento negativo	-1	0	- 1
Totale Oneri straordinari	-1	0	- 1
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	634.999	2	634.997

Le voce *Sopravvenienze attive straordinarie* riguarda il recupero degli accantonamenti effettuati negli esercizi 2007 e 2008 a Fondo per oneri inerenti il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei

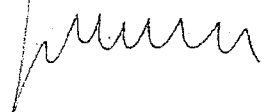
dipendenti delle Fondazioni Lirico Sinfoniche scaduto il 31 dicembre 2006 come già commentato nella parte del stato patrimoniale passivo alla voce B) Fondo per rischi ed oneri.

22) Imposte sul reddito

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni Lirico Sinfoniche beneficiano delle disposizioni agevolative di cui all'art. 25 del D.Lgs 367/96, secondo il quale tutti i proventi derivanti dall'attività istituzionale sono esclusi dalle imposte sui redditi. Si fa presente che la Fondazione del Teatro Comunale essendo un soggetto che riceve contributi erogati ai sensi di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 D.Lgs 446/97, considera rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile IRAP la quota dei predetti contributi non correlata ai costi indeducibili ai fini della base imponibile IRAP (principalmente costi per il personale). Relativamente all'esercizio 2010 la base imponibile IRAP determinata secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti è negativa.

Bologna, li 28 giugno 2011

Il Sovrintendente
Francesco Ernani



RELAZIONE SULLA PRODUZIONE ARTISTICA

L'impegno nella programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna anche per l'anno 2010 è stato quello di confermare, sulla base del lavoro svolto nelle precedenti stagioni, la migliore qualità della produzione artistica, con particolare riferimento all'eccellenza dei corpi artistici - orchestra e coro - e del personale tecnico ed alla pianificazione e programmazione della preparazione d'ogni singolo allestimento. Qualità che ha trovato riscontro nella critica nazionale ed internazionale.

Le linee guida principali, che qualificano la realizzazione artistica del Comunale di Bologna ed ampliano l'entità e la varietà della produzione e della programmazione offerta, possono così essere riassunte:

- Realizzazione di un'articolata e variegata produzione artistica.
- Presentazione del cartellone "L'altro Comunale", giunto alla quarta edizione, con proposte rivolte alla musica contemporanea, ai giovani artisti e a linguaggi innovativi, in accordo e coordinamento con le Istituzioni e le associazioni operanti sul territorio.
- Inserimento nei programmi annuali d'attività artistica d'opere di compositori nazionali.
- Programmazione di recite aggiuntive a basso costo e fuori abbonamento per studenti e lavoratori.
- Particolare attenzione nella programmazione operistica e sinfonica al Novecento ed alla musica contemporanea nella sinfonica e cameristica.
- Rafforzamento della collaborazione con Teatri Nazionali ed Internazionali, nonché con i Teatri ed i Festival della Regione, attraverso il consolidamento del tavolo di coordinamento tra i Teatri, sostenuto dall'Assessorato della Cultura Regionale.
- Coordinamento delle attività musicali in città e in Regione in accordo con le Istituzioni e le associazioni operanti nel territorio.
- Rimodulazione dell'immagine e della comunicazione della Fondazione anche per la ricerca di nuovi sponsors.

Il balletto, che ha una posizione fissa all'interno delle programmazioni, è stato presentato nel periodo autunnale.

Nel 2010 si è consolidato il rapporto con la Scuola dell'Opera Italiana consentendo a giovani interpreti di studiare il repertorio insieme a grandi maestri e di esibirsi poi sul palcoscenico del Bibiena, come è ormai d'uso presso i Teatri europei nelle forme dell'ensemble.

La stagione sinfonica ha confermato la presenza sempre maggiore del coro impegnato nel grande repertorio lirico-sinfonico e in brani di più rara esecuzione.

Continuano i rapporti e le collaborazioni con i Teatri e le Istituzioni della Regione, grazie anche al tavolo di lavoro costituito in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione. Infatti, nella Stagione 2010, un titolo d'opera è stato riproposto anche nei Teatri della Regione, possibilità che il Teatro intende percorrere anche nella Stagione 2011.

L'immagine del Teatro Comunale, già ridisegnata, mostra segni di forte impatto nella nuova strategia di comunicazione tesa a conquistare una maggiore visibilità ed un nuovo pubblico, attraverso la creazione di newsletter specifiche su ciascun titolo d'opera o concerto e l'utilizzo di *social network* per le

comunicazioni rivolte anche ad un pubblico più giovane. Continua la collaborazione con la casa editrice Pendragon per la realizzazione di programmi di sala per le singole opere.

Un grosso impegno è stato profuso nella ricerca di nuovi sponsor, in particolare nel coinvolgimento di prestigiose aziende su singoli eventi.

Ampio spazio è stato dato agli artisti delle nuove generazioni, non soltanto nella scelta degli interpreti vocali e dei solisti strumentali, ma anche in quella di direttori, registi, scenografi, costumisti, accostati ad artisti di fama internazionale.

Nella sempre più impellente necessità di contenere i costi, nella Stagione 2010 si evidenzia la strada di coprodurre la maggior parte dei nuovi spettacoli con importanti Istituzioni italiane: *Salome* con il Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, *Idomeneo* e *Edgar* con il Teatro Regio di Torino.

I nuovi allestimenti sono stati realizzati in parte all'interno dei laboratori di scenografia e di sartoria del Teatro Comunale, incrementando il livello qualitativo delle produzioni e consolidando, nel frattempo, le alte professionalità conseguite dal personale tecnico impegnato nelle costruzioni.

All'interno di queste linee generali, si possono più specificamente individuare i diversi tipi d'intervento che hanno caratterizzato la programmazione della stagione 2010, suddivisi per settori d'attività.

Opera e Balletto

Il cartellone d'opera e balletto del 2010 ha visto la messa in scena di titoli di grande repertorio e di altri solitamente meno rappresentati, numerosi nuovi allestimenti e debutti artistici. Confermata anche la presenza del balletto con due produzioni sul palcoscenico del Teatro Comunale di Bologna.

Nel mese di Gennaio, *Salome* di Richard Strauss ha inaugurato la Stagione Lirica 2010. L'allestimento, nato in coproduzione con il Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, è stato affidato alla prestigiosa regia di Gabriele Lavia e alla direzione di Nicola Luisotti. Nel cast Erika Sunnegårdh nel ruolo della protagonista, Mark S. Doss, Robert Brubaker, Dalia Schächter, tra i più acclamati interpreti della partitura del Maestro tedesco.

La nuova produzione di *Idomeneo* di Wolfgang Amadeus Mozart, realizzata in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, ha potuto contare, nel ruolo principale, su Francesco Meli, uno dei giovani tenori più apprezzati del momento. Ad affiancarlo sul palcoscenico Angeles Blancas Gulin, nel ruolo di Elettra, e un alto numero di giovani interpreti formati alla Scuola dell'Opera Italiana che conferma la volontà di coinvolgere nel nostro cartellone giovani talenti emergenti da avviare a prestigiose carriere da professionisti. Da citare, sicuramente, le prestazioni di Giuseppina Bridelli e di Valentina Corradetti che hanno riscosso notevole successo personale. Ai sei spettacoli programmati a Bologna, firmati da Davide Livermore per la regia e diretti dal Direttore principale della Fondazione Maestro Michele Mariotti, si sono succedute altre dieci recite effettuate nei Teatri della Regione (Ferrara, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Piacenza), a conferma della stretta relazione collaborativa tra i diversi Teatri presenti sul territorio.

L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti è stato presentato in un nuovo allestimento, la direzione è stata affidata a Daniele Rustioni, giovane e talentuoso Direttore d'Orchestra; la regia di Rosetta Cucchi e le scene di Tiziano Santi. Nel cast artistico l'importante contributo di Michele Pertusi, nel ruolo di *Dulcamara*, il debutto di Juan Francisco Gatell nel ruolo di Nemorino, affiancati dagli artisti della Scuola dell'Opera Italiana anche in ruoli da protagonista. Di quest'opera sono state previste anche due recite fuori abbonamento.

La *Carmen* di Georges Bizet è stata la quarta produzione della stagione, affidata alla regia di Andreys Žagars, Direttore Generale del Latvian National Opera di Riga e uno tra i più interessanti stage directors del momento. Dal Latvian National Opera anche l'allestimento. Michele Mariotti ha diretto un cast artistico di altissimo livello con Nino Surguladze come protagonista, Andrew Richards e, tra gli altri, gli italiani Marcello Rosiello ed Alessandra Marianelli. Anche di *Carmen* sono state programmate due recite fuori abbonamento.

Il grande tenore Josè Cura è stato il protagonista di *Edgar* di Giacomo Puccini, a cui si sono uniti nel cast altri nomi importanti come Marco Vratogna, Patrizia Orciani e Giuseppina Piunti. La direzione è stata affidata al direttore italo-argentino Mario De Rose e la regia a Lorenzo Mariani, che da anni collabora con i più prestigiosi teatri del mondo affiancandosi ad importanti direttori d'orchestra. L'allestimento è stato realizzato in coproduzione con il Teatro Regio di Torino.

La Traviata, nuovo allestimento del Teatro Comunale, è stata affidata al Direttore degli Allestimenti scenici della Fondazione Paolo Giaccherò e, per i costumi, alla Responsabile della Sartoria Claudia Pernigotti. Il capolavoro verdiano, che ha riscontrato un grande successo di pubblico e critica, ha visto la partecipazione di Mariella Devia nella parte di Violetta; ad affiancarla i giovani talenti della Scuola dell'Opera Italiana. Uno dei più celebri artisti nel ruolo da *buffo*, Alfonso Antoniozzi, ne ha curato la regia, dopo il debutto nella precedente stagione con il fortunato *Don Pasquale*. La direzione è invece stata affidata a Michele Mariotti. Quattro sono state le recite fuori abbonamento.

In coda alla Stagione 2010 il Teatro Comunale ha presentato due interessanti titoli, molto innovativi: l'opera da camera *Powder her face* di Thomas Adès, scritta nel 1995 e già rappresentata in diversi teatri in tutto il mondo. Regia, scene e costumi erano di Pier Luigi Pizzi mentre la direzione di Philip Walsh. Nostro partner nella coproduzione dell'allestimento è stato il Teatro Rossini di Lugo, nell'ambito delle collaborazioni regionali.

In luogo dell'altro titolo contemporaneo previsto, l'opera pop/rock *Orfeo09* di Tito Schipa jr., non presentato causa l'impossibilità da parte dell'autore di onorare gli impegni presi, il Teatro Comunale ha proposto, in dicembre, un recital dell'affermato soprano russo Olga Peretyatko, con la direzione di Ryuichiro Sonoda. Anche il programma delle manifestazioni dedicate alla città di Bologna durante il periodo estivo ha subito delle modifiche. Non è stato infatti possibile rappresentare le previste *Tosca* di Giacomo Puccini e la contemporanea *Tosca Amore Disperato* di Lucio Dalla, causa la caduta della Giunta Comunale che si era impegnata per un'ampia copertura dei costi per entrambe le produzioni, previste in spazi all'aperto che il Comune avrebbe dovuto allestire. Il Teatro Comunale, in una politica di

contenimento dei costi e in un rinnovato spirito di collaborazione con l'attuale assetto istituzionale del Comune di Bologna, ha dovuto quindi modificare l'attività estiva, proponendo due interessanti Dittici con musiche di G.B. Pergolesi e J. Offenbach, in collaborazione con il Festival di Jesi e Pozzuoli, il Teatro Due di Parma e il Teatro Rossini di Lugo. Nel cast i giovani artisti della Scuola dell'Opera Italiana. Sono andate in scena le due operette di Offenbach *M. Chouffleri restera chez lui* e *Pomme d'api*, e *La serva padrona* e *Livietta e Tracollo* di Pergolesi.

Al posto del musical *Nine* di Mario Fratti è stato invece riproposto, dopo il successo nella precedente stagione, *The Kiss of the Spider Woman*, del duo Kander & Ebb, con la collaborazione di The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna, in un allestimento rifinito ed arricchito rispetto alla prima versione precedente.

La nostra orchestra, in giugno e luglio, è stata nuovamente protagonista del Festival del Cinema Ritrovato, a cura della Cineteca di Bologna, con due concerti in Piazza Maggiore diretti dall'ormai noto maestro Timothy Brock e da Frank Strobel.

L'ultimo impegno estivo, da parte dell'orchestra e del coro, nel ridotto organico non impegnato nel "Rossini Opera Festival" di Pesaro, è stata la partecipazione alla rassegna Bologna Estate al Chiostro di San Martino, con una serie di concerti diretti da Mario Benotto, nostro altro maestro del coro, e da Marco Boni, con programmi di musica cameristica anche molto ricercati, che hanno riscontrato un grande successo di pubblico.

Per quanto riguarda infine il balletto, nei mesi di novembre e dicembre risultano presentate due produzioni: la prima, affidata alla compagnia Aterballetto, una delle massime istituzioni nazionali che il Teatro vorrebbe inserire con continuità nei suoi cartelloni, che ha presentato al pubblico del Comunale *Terra*, su musica di Bruno Moretti e *Rossini Cards*, su musica di Gioachino Rossini; la seconda, affidata alla prestigiosa compagine di Maggio Danza di Firenze, nell'ambito di un progetto condiviso con la Fondazione fiorentina per valorizzare il Corpo di Ballo, ha visto la rappresentazione di un balletto del repertorio classico, *Coppelia* di Léo Delibes.

Il taglio moderno delle produzioni proposte ha riscontrato un particolare favore da parte del pubblico, che ha dimostrato di gradire le novità proposte dal Teatro.

Concerti Sinfonici

L'attività sinfonica del Teatro Comunale di Bologna per l'anno 2010 ha proposto nove appuntamenti al Teatro Manzoni da gennaio a maggio, seconda parte della stagione 2009-2010. Altri cinque appuntamenti, sempre al Manzoni, da ottobre a dicembre, hanno aperto la stagione 2010-2011 che si concluderà con una piccola stagione autunnale nel 2011, vista come ponte artistico di una programmazione sinfonica da far coincidere con l'anno solare, obiettivo di una migliore e più efficiente organizzazione del lavoro.

Linea guida e stella polare del percorso artistico è stata la ricorrenza del bicentenario della nascita dei compositori Robert Schumann e Fryderyk Chopin (1810).

Questo viaggio nelle opere dei grandi geni mitteleuropei era già iniziato alla fine del 2009 con l'esecuzione di alcune tra le più significative composizioni di Robert Schumann. L'acclamato violoncellista Enrico Dindo si è cimentato con il famoso *Concerto in La minore op.129 per violoncello e orchestra*, direttore Oleg Caetani.

Sotto la sapiente guida del direttore Asher Fisch è stata eseguita l'*Ouverture in Mi bemolle minore op.115* per il Manfred di George Byron e il *Concerto in Re minore per violino e orchestra*, affidato all'italiano Domenico Nordio. La *Sinfonia n.4 in Re minore op. 120* è stata invece diretta dal M^o Roberto Abbado, a chiusura del 2009.

Nel corso del 2010 è stato pure eseguito il *Requiem per coro e orchestra op. 148*, direttore Stefan Anton Reck e la *Messa op.147 per soli, coro e orchestra*, direttore Frederic Chaslin.

A conclusione di questo ciclo sul compositore tedesco è stata proposta nella stagione autunnale la *Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 97 "Renana"*, affidata al Maestro Alexander Lonquich.

In omaggio al genio di Chopin, il virtuoso Pietro De Maria ha eseguito i due meravigliosi concerti per pianoforte, il *Concerto n.1 in Mi minore op.11* e il *Concerto n.2 in Fa minore op.21*, direttori Michele Mariotti e Frédéric Chaslin.

Anche un altro grande ciclo, iniziato nelle stagioni precedenti, si è concluso nel 2010 con l'esecuzione della *Sinfonia n.3 in Re minore* di Gustav Mahler, diretta da Asher Fisch.

La conclusione di questi importanti percorsi ha dato l'opportunità di crearne di nuovi, che hanno visto come protagonisti Richard Strauss e Anton Bruckner.

Interessante la sovrapposizione della chiusura del ciclo dedicato a Schumann con l'apertura di uno nuovo dedicato all'altro illustre compositore tedesco.

Di Strauss sono stati infatti eseguiti *Also sprach Zarathustra*, poema sinfonico op.30, nella versione originale, *Der Bürger als Edelmann* (il Borghese gentiluomo), musiche di scena op.60 per attore, voci e orchestra, *Don Quixote* variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco op.35.

E' stata scelta invece la monumentale *Sinfonia n.8 in Do minore* come inizio del percorso che riproporrà l'integrale del Maestro austriaco Anton Bruckner.

Il giovane e talentuoso Michele Mariotti, direttore principale del Comunale, ha suggellato questo viaggio nella musica sinfonica mitteleuropea dirigendo, in maggio, la "*Jupiter*" di Mozart e il *Die erste Walpurgis Nacht* di Mendelssohn-Bartholdy.

All'interno di questi percorsi vanno poi segnalati due originali concerti: il primo, diretto da Daniel Kawka, ha posto in confronto la musica francese a quella finlandese, partendo dall'esecuzione di *Un sourire* di Messiaen sino alla *Sinfonia n.6 in Re minore op.104* di Jean Sibelius; il secondo dedicato all'altra grande madre di compositori, la Russia, attraverso un concerto che ha visto l'*Ouverture* dall'opera *Ruslan e Ljudmila* di Mikhail Glinka, lo *Scherzo in Si bemolle maggiore* di Modest Musorgskij e una Suite dal balletto *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokof'ev. In quest'ultimo concerto il graditissimo ritorno di James Conlon a dirigere l'orchestra.

Francia e Russia che si incontrano, infine, sotto la guida di Karel Mark Chichon, con un concerto aperto dalla *Suite* dall'opera *Carmen* di Bizet, per passare a Ravel con *La valse* e Rimskij-Korsakov con il *Capriccio spagnolo*; chiusura meravigliosa riservata al gran genio di Stravinskij con il celebre *L'oiseau de*

feu, suite dal balletto (vers. 1919). [Questo concerto è stato rinviato a giugno, direttore Julian Kovatchev, a causa di uno sciopero].

L'altro Comunale

Un teatro dinamico, vivo, aperto alle influenze e alle contaminazioni contemporanee, meccanismo propulsore di cultura attraverso il quale incontrare i diversi generi e stili dello scenario musicale odierno. E' questa la formula vincente del cartellone de "L'Altro Comunale", giunto con il programma 2009/2010 alla quarta edizione, che alla "sinergia" di generi coniuga quella degli Enti che hanno creduto in questa proposta e dato vita ad una rassegna assolutamente innovativa.

Tra i vari intenti che hanno ispirato la realizzazione vi è stata evidenziata la volontà di aprire il Teatro a influenze esterne e ad un pubblico diverso rispetto a quello tradizionale, così da poter vedere seduti uno accanto all'altro il famoso musicologo e il giovane studente.

L'accessibilità e la facilità di fruizione dello spettacolo si ritrova nell'attenta politica dei prezzi che, contenuti, rafforzano l'obiettivo di aprire il Comunale a chi normalmente non è avvezzo, anche per motivi economici, alla frequentazione.

Anche quest'anno la programmazione è stata molto variegata e suddivisa per generi: ruolo principale è sicuramente rivestito dalla musica contemporanea con una serie di concerti in prima esecuzione assoluta, passando tuttavia anche per Bach, sino ad arrivare all'esecuzione di musiche composte da giovani studenti di Conservatorio.

Il cartellone si rifà quindi ad una divisione per generi e tematiche.

Gradita conferma è stata la rassegna "Exitime", giunta ormai alla sesta edizione, a cui è stato posto il sottotitolo di "Ritratti Contemporanei", realizzata dall'affermato e riconosciuto FontanaMix/Ensemble. Dopo il successo dell'anno passato, si è debuttato in Ottobre con un omaggio al compositore argentino Mauricio Kagel, ad un anno di distanza dalla sua scomparsa, con l'esecuzione di *An Tasten Klavieretüde* e *Die Stücke der Windrose* ciclo per Salonorchester; l'attenzione per la presenza di elementi di natura teatrale in musica è stata poi confermata dalla scelta di George Crumb come soggetto principale della rassegna, esplorato attraverso una serie di "ritratti" da Novembre a Marzo.

Ricordiamo sicuramente *Four Nocturnes* per violino e pianoforte, *Eleven Echoes of Autumn* per violino, flauto, clarinetto e pianoforte, *Otherworldly Resonances* per due pianoforti, *The Sleeper*, per voce e pianoforte.

Interessante e innovativa anche la programmazione di MICO - Musica Insieme Contemporanea - che ha proposto in gennaio, sotto la direzione di Pietro Borgonovo, la prima esecuzione assoluta di musiche di Adriano Guarnieri, oltre ad altri concerti con musiche di Glass, Šostakovič, Debussy e Cascioli. Grandi interpreti sono stati ospiti della stagione, come Maurizio Pollini e Monica Bacelli che si sono confrontati con Berio e Schoenberg.

All'interno del tema "Cantiamo l'Opera/Opera Off" il fiabesco spettacolo "Hansel e Gretel", presentato nella stagione 2009/2010, è stato proposto in collaborazione con As.Li.Co. e Opera Domani, progetto che mira alla formazione dei più giovani avvicinandoli attivamente all'opera.

A ciò sono seguite una serie di rappresentazioni in coproduzione con i Teatri della Regione nell'ambito del Progetto Opera Futura della Regione Emilia Romagna: nel 2009 *North/South*, opera in due atti per voci, percussioni, pedanium, harmonic whirliies, hang, vento, live electronics e rumori di Fanny e Alexander; nel 2010 *De l'Ombre Eterne*, rappresentazione per voci, corpi e ombre da *L'Orfeo* di Claudio Monteverdi, di Teatro Gioco Vita, spettacolo che ha concluso l'esperienza del Progetto Opera Futura della Regione Emilia Romagna.

Per concludere, una serata a cura del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, con brani originali composti dagli studenti.

Rinnovata anche la presenza de "I Filarmonici del Teatro Comunale" che, diretti dal M° Aldo Sisillo, hanno eseguito un ciclo di concerti mattutini domenicali. Ricordiamo, nel 2009, il *Concerto n.12 K.414 per pianoforte in La maggiore* di Wolfgang Amadeus Mozart, pianoforte Wonmi Kim, e il *Quintetto in Si bemolle magg. op.34* per clarinetto e archi di Carl Maria von Weber, clarinetto Darko Brlek.

Novità principale dell'edizione 2009-2010 è stata la presenza della nostra orchestra che, attraverso la direzione di Roberto Polastri, ha eseguito musiche sino ad ora poco esplorate di Schreker e Stravinsky, per poi passare, sempre nel 2009, ad uno splendido omaggio a Franco Donatoni con l'esecuzione di *Ronda* per violino, viola, violoncello e pianoforte, *Duo [pour Bruno]* per orchestra e *Arte della Fuga (I-VII)* per orchestra di Bach/Donatoni.

Nel maggio del 2010 ancora Roberto Polastri ha diretto Bach e Stravinsky, in un concerto all'Aula Magna di Santa Lucia, in collaborazione con il Collegium Musicum Almae Matris dell'Università di Bologna.

Il cartellone de L'Altro Comunale ha presentato inoltre due balletti con la regia di Arturo Cannistrà: nel 2009, un "Gran Galà" di Danza, con la collaborazione di varie associazioni di danza tra cui la Fondazione Nazionale della Danza, e, nel 2010, *Another Carmen*, rilettura dell'opera di Bizet, su progetto musicale di Fabrizio Festa e Riccardo Puglisi, che ha previsto una recita anche per le scuole.

E' stato proprio il musicologo Fabrizio Festa a introdurre le conferenze dal titolo "Cosmo Sonoro", dove prestigiose personalità in campo scientifico e musicologico hanno illustrato i vari aspetti che collegano Musica e Universo. Un'altra serie di conferenze sono state quelle, ormai consolidate negli anni e apprezzate dal pubblico, di presentazione dei titoli in cartellone nella Stagione d'Opera.

L'altro Comunale - Incontri

Le attività de "L'Altro Comunale Incontri" riassorbono le iniziative di Formazione e Ricerca, dedicate alle scuole di ogni ordine e grado, con laboratori e iniziative di sostegno per gli insegnanti e possibilità di accesso agli spettacoli anche per i genitori. Le iniziative sono spesso a ingresso gratuito oppure a prezzi molto contenuti.

Ricordiamo di seguito le principali rassegne presentate:

Opere – le prove generali di *Salome*, *Idomeneo*, *L'Elisir d'Amore* e *Carmen* sono state aperte agli studenti delle scuole di Bologna e provincia. Nell'ambito della rassegna Balletto gli stessi hanno potuto assistere alla prova generale di *Giselle* di A-C. Adam, in novembre 2009.

Prova d'Orchestra – quasi per ogni programma sinfonico, l'ultima sessione di prova, presso il Teatro Manzoni, sede storica della Stagione Sinfonica, è stata aperta agli studenti delle scuole medie, istituti superiori e università.

Concerti – I Filarmonici hanno eseguito un ciclo di tre concerti di cui uno nel 2009 con ingresso gratuito.

Musica Afroamericana – *Mu-Roots*, una lezione concerto guidata da Marco Maria Tosolini, che ha inteso far cogliere l'essenza della musica suonata, vissuta; un'affascinante percorso che ha condotto il giovane pubblico verso luoghi, volti e storia della musica afroamericana.

Il Laboratorio dei piccoli – *I Mangiamusica* è un'iniziativa rivolta alla scuola materna ed alle prime classi elementari, che coinvolge attivamente i bambini in un laboratorio ludico-creativo di movimento corporeo. Nove gli appuntamenti complessivi, realizzati in collaborazione con Mousikè Progetti Educativi.

Visite guidate – a cura del Settore Istruzione del Comune di Bologna e in collaborazione col Museo della Musica, sono gratuite e permettono a gruppi di studenti di scoprire la struttura del teatro in tutti i suoi molteplici aspetti.

Coro Voci Bianche

Nell'ambito della Formazione e Ricerca, ricordiamo l'interessante attività del Coro Voci Bianche del Teatro Comunale che, giunto alla XIII^a stagione, ha visto affidare la supervisione artistica direttamente al Maestro del Coro del Teatro Maestro Fratini, che si è avvalso della collaborazione di un'insegnante che ha istruito i ragazzi nella seconda metà della stagione curando gli aspetti didattici della loro preparazione.

Nella prima parte del 2010 il Coro Voci Bianche ha partecipato alle produzioni di *Carmen* e di *Edgar* ed al concerto sinfonico diretto dal M^o Asher Fisch con in programma la *Terza sinfonia* di G. Mahler, nel cartellone della stagione sinfonica del Teatro Comunale.

A dicembre, sempre nella stagione sinfonica, il Coro Voci Bianche è stato protagonista nel concerto diretto dal M^o Ryuichiro Sonoda che in programma ha previsto la suite da *Lo schiaccianoci* di P.I. • aikovskij.

Manifestazioni fuori sede e collaborazioni con altre istituzioni

Nel corso del 2010 numerose manifestazioni hanno visto la partecipazione diretta della Fondazione in collaborazione con i seguenti Teatri regionali :

Ferrara - Teatro Comunale, 5 e 7 marzo, 2 recite dell'opera
Idomeneo di W.A. Mozart.

Direttore Michele Mariotti, regia Davide Livermore.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Modena - Teatro Comunale, 12 e 14 marzo, 2 recite dell'opera

Idomeneo di W.A. Mozart.

Direttore Michele Mariotti, regia Davide Livermore.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Ravenna - Teatro Alighieri, 19 e 21 marzo, 2 recite dell'opera

Idomeneo di W.A. Mozart.

Direttore Michele Mariotti, regia Davide Livermore.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Reggio Emilia – Teatro Valli, 26 e 28 Marzo 2 recite dell'opera

Idomeneo di W.A. Mozart.

Direttore Michele Mariotti, regia Davide Livermore.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Lugo di Romagna - Teatro Rossini, 8, 10 aprile, 2 recite dell'opera

Powder Her Face di Thomas Adés.

Direttore Philip Walsh, regia Pier Luigi Pizzi.

Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

Piacenza - Teatro Municipale, 28 e 30 Novembre, 2 recite dell'opera

Idomeneo di W.A. Mozart.

Direttore Michele Mariotti, regia Davide Livermore.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

E' proseguita la collaborazione, con un accordo per il triennio 2009 – 2011, con il Rossini Opera Festival di Pesaro, con la partecipazione di Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna alle produzioni di *Sigismondo* e *La Cenerentola*.

Integrazione e variazione al programma di attività artistica intervenute nel corso del 2010

➤ Variazione e integrazioni al Programma di attività artistica (CdA 11 maggio 10)

(annullati i titoli inizialmente previsti Tosca, Tosca Amore disperato, Nine)

- ESTATE 2010

- Il Bacio della Donna Ragnò (dal 12 al 16 luglio)

- Dittico Pergolesi/Offenbach La Serva Padrona/Pomme d'Api (dal 21 al 24 luglio)

- Dittico Pergolesi/Offenbach Livietta e Tracollo/M: Choufleuri Resterà Chez lui (dal 28 al 30 luglio)

- Rassegna Festival del Cinema Ritrovato concerto Orchestra del Teatro Comunale di Bologna direttore M° Frank Strobel (Piazza Maggiore 2 luglio)
- Rassegna Bologna Estate al Chiostro di San Martino con la partecipazione del Coro donne e dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna direttori M° Mario Benotto e M° Marco Boni (7 concerti 12,17,19,26 luglio, 3,5 e 9 agosto)
- PROGRAMMA DEFINITIVO STAGIONE SINFONICA 2010/2011
 - Variatione attività artistica (CdA 14 settembre 2009)
(annullato il titolo inizialmente previsto Orfeo9)
Concerto del 5/12/2010 diretto dal M° R. Sonoda interpreti Olga Peretyatko, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna.

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' - Allegato 1

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE	(all.1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2010		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	14
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	43
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	10
BALLETTO		n. recite
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	7
e)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	8
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5+1)	
h)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	7
i)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	
CONCERTI		n. recite
l)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	16
m)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	21
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	/
o)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	/
"x"	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	1
q)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite /
TOTALE		127

scheda 2	Spettacoli svolti presso altri organismi ospitanti (art.2, comma 4) "al fine di comprovare l'attività sovvenzionata, è ammessa, per non più del 20% di ciascun genere, la produzione svolta presso altri organismi ospitanti intestatari dei relativi borderò. Nel caso di produzione svolta presso altri organismi ospitanti, l'effettuazione può essere comprovata dalle fondazioni mediante acquisizione di copia del documento rilasciato dalla SIAE e trasmissione all'Amministrazione vigilante di una dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo ospitante, in forma di autocertificazione, attestante che lo spettacolo non viene utilizzato per fruire di contributi a valere sul FUS "	(all.1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2010		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	0
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	3
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	0
BALLETTTO		n. recite
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
e)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	0
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5+1)	0
h)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	0
i)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	0
CONCERTI		n. recite
l)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
m)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	0
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	/
o)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	/
"x"	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	0
q)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTTO - CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	n. recite /
TOTALE		3

scheda 3	TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1+scheda 2) Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE o organizzatore per soggetti terzi per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata	(all 1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2010		
LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	14
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	46
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	10
BALLETTO		n. recite
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	7
e)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	8
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 5,5+1)	
h)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	7
i)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	
CONCERTI		n. recite
l)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	16
m)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	21
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	/
o)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	/
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE I 100 ELEMENTI (punti 5)	/
"x"	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	1
q)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite /
TOTALE		130

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2010 - Allegato 2

a) *Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca*

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
CARMEN G. Bizet **	7	8, 9, 15, 16, 18, 19, 20 maggio TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: ANDREYS ZAGARS Scene: MONIKA PORMALE Costumi: CHRISTINE JURJANE	Carmen: SURGULADZE/SOUROUZIAN Micaela: MARIANELLI/DIAZ Don José: RICHARDS/SEPE Escamillo: VATCHKOV/ROSIELLO Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del The Latvian National Opera di Riga
EDGAR G. Puccini	7	17,18,19,20,23, 24,25 giugno TEATRO COMUNALE	MARIO DE ROSE	Regia: LORENZO MARIANI Scene e Costumi: MAURIZIO BALO'	Edgar: CURA/PELIZZARI Frank: VRATOGNA/DI FELICE Fidelia: ORCIANI/LOFORTE Tigrana: PIUNTI/MALAVASI Gualtiero: SPINA M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Regio di Torino
Totale recite	14					

** 3 recite dell'opera Carmen, previste nei giorni 11, 12 e 13 maggio, non sono state effettuate causa sciopero

b) *Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca*

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
SALOME R. Strauss	8	14,15,16,19,21,22,24,26 gennaio TEATRO COMUNALE	NICOLA LUISOTTI	Regia: GABRIELE LAVIA Scene: ALESSANDRO CAMERA Costumi: ANDREA VIOTTI	Salome: SUNNEGARDH/NEBERA Jochanaan: DOSS Herodes: BRUBAKER Herodias: SCHAECHTER Narraboth: MILHOFER Orchestra TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Giuseppe Verdi di Trieste
IDOMENEO W.A. Mozart	8	18,19,21,23, 24,25,27,28 febbraio TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: DAVIDE LIVERMORE Scene: SANTI CENTINEO Costumi: GIUSI GIUSTINO	Idomeneo: MELI/COLLINS Idamante: BRIDELLI/AMARU' Iliia: BARGNESI/PACILEO Elettra: GULIN/CORRADETTI Arbace: SCALA/MANGIONE M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Regio di Torino
L'ELISIR D'AMORE G. Donizetti	10	24,25,27,30,31 marzo 1,2,3,6,8 aprile TEATRO COMUNALE	DANIELE RUSTIONI	Regia: ROSETTA CUCCHI Scene: TIZIANO SANTI Costumi: CLAUDIA PERNIGOTTI	Adina: CORVINO/BALLOTTA Nemorino: GATELLI/DI LUZIO Belcore: MYSHKETA/BARTOLUCCI Dulcamara: PERTUSI/ZAUPA Giannetta: SARRA/BINI M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO Kander & Ebb	5	12, 13, 14, 15, 16 luglio TEATRO COMUNALE	STEFANO SQUARZINA	Regia: GIANNI MARRAS	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater Orchestra TCBO	Allestimento del TCBO

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
LA TRAVIATA G. Verdi	12	8,10,12,14,15,17, 19,20,22,24,26,28 ottobre TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: ALFONSO ANTONIOZZI Scene: PAOLO GIACCHERO Costumi: CLAUDIA PERNIGOTTI	Violetta: DEVI/DELL'OSTE Flora: BRIDELLI Annina: MICHELAZZO/CALZAVARA Alfredo: PORTARI/MANGIONE Giorgio Germont: ANTONUCCI/BOLOGNA Allievi della Scuola dell'Opera Italiana M° del coro P.VERO Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO
Totale recite	43					

b) Lirica oltre 100 elementi in scena e in buca - Presso altri organismi ospitanti

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	INTERPRETI
SIGISMONDO G. Rossini	2	6, 21 agosto PESARO	MICHELE MARIOTTI	Orchestra e Coro del TCBO
LA CENERENTOLA G. Rossini	1	8 agosto PESARO	YVES ABEL	Orchestra e Coro del TCBO
Totale recite	3			

c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
LA SERVA PADRONA G.B. Pergolesi POMME D'API J. Offenbach	4	21, 22, 23, 24 luglio TEATRO COMUNALE	SALVATORE PERCACCILO	Regia: STEFANIA PANIGHINI	Allievi della Scuola dell'Opera Orchestra del TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione tra TCBO, Festival "Pergolesi" di lesi e Pozzuoli, Teatro Due di Parma, Teatro Rossini di Lugo
LIVIETTA E TRACOLLO G.B. Pergolesi M. CHOUFLEURI RESTERA CHEZ LUI J. Offenbach	3	28, 29, 30 luglio TEATRO COMUNALE	NICOLA MARASCO	Regia: STEFANIA PANIGHINI	Allievi della Scuola dell'Opera Maestro del Coro: Mario Benotto Orchestra e Coro del TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione tra TCBO, Festival "Pergolesi" di lesi e Pozzuoli, Teatro Due di Parma, Teatro Rossini di Lugo
POWDER HER FACE T. Ades	3	7, 9, 11 novembre TEATRO COMUNALE	PHILIP WALSH	Regia, scene e costumi: PIER LUIGI PIZZI	Interpreti: ZHURAVEL, ISHERWOOD, PANUCCIO, MARKOVA Orchestra del TCBO	Nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Rossini di Lugo
Totale recite	10					

d) Balletti con orchestra

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA
TERRA Balletto su musica di B. Moretti ROSSINI CARDS Balletto su musica di G. Rossini	7	17(2),18,19,20(2), 21 novembre TEATRO COMUNALE	ROBERTO POLASTRI	Coreografie: MAURO BIGONZETTI	COMPAGNIA ATERBALLETO Solisti di canto: Junhua Hao, Anna Maria Sarra, Giuseppina Bridelli, Francisco Brito, Pavel Kuban, Masashi Mori Orchestra TCBO
Totale recite	7				

e) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	CORPO DI BALLO DEL TEATRO	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
COPPELIA Léo Delibes	8	12,14,15,16,17, 18(2),19 dicembre TEATRO COMUNALE	MAGGIO MUSICALE FIORENTINO	RYUICHIRO SONODA	Coreografie: EVGHENI POLYAKOV	Compagnia di ballo MAGGIODANZA Orchestra TCBO
Totale recite	8					

h) Balletti con base registrata

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
ANOTHER CARMEN	5	11,12(2),13,14 febbraio TEATRO DUSE		Regia e coreografia: ARTURO CANNISTRA'	In collaborazione con Aulòs Danza Rimini e DDP Management
OMAGGIO A CHOPIN	2	25, 26 novembre TEATRO COMUNALE		Regia: ARTURO CANNISTRA'	In collaborazione con FNASD e Espressione Danza Bologna
Totale recite	7				

l) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
2	11 marzo TEATRO MANZONI	Roberta Pozzer, Nadia Pirazzini, Andrea Taboga, Michele Castagnaro, Francesco Maria Parazzoli, Enrico Celestino Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero	STEFAN ANTON RECK	R. Schumann, <i>Requiem per coro e orchestra op. 148</i> R. Strauss, <i>Don Quixote, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco op. 35</i>
1	14 aprile TEATRO MANZONI	Veronica Simeoni Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero Coro Voci Bianche del TCBO	ASHER FISCH	G. Mahler <i>Sinfonia n. 3 in Re minore</i>
1	17 aprile TEATRO MANZONI	Pietro De Maria Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero	FRÉDÉRIC CHASLIN	F. Chaslin, <i>Les Hauts de Hurlevent (Cime Tempestose) Ouverture dall'opera</i> F. Chopin, <i>Concerto n. 2 in Fa minore op 21 per pianoforte e orchestra</i> R. Schumann, <i>Messa op. 147 per soli, coro e orchestra</i>
2	27 maggio TEATRO MANZONI	Orchestra e Coro del TCBO Maestro del Coro: Paolo Vero	MICHELE MARIOTTI	W.A. Mozart, <i>Sinfonia n. 41 in Do maggiore KV 551 "Jupiter"</i> F. Mendelssohn-Bartholdy, <i>Die erste Walpurgis Nacht ballata per coro e orchestra op. 60</i>
2	23 e 30 maggio TEATRO COMUNALE, AULA MAGNA SANTA LUCIA	Francesca Pacileo Edoardo Milletti Mattia Olivieri Coro da camera Collegium Musicum Almae Matris Maestro Collegium Musicum: David Winton Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	J.S. Bach, <i>Ouverture in do magg. BWV 1066</i> I. Stravinsky, <i>Concerto in mi bemolle "Dumbarton Oaks"</i> J.S. Bach/I. Stravinsky, <i>Choral-Variationen su "Von Himmel hoch" per coro e orchestra</i> J.S. Bach, <i>Wachet auf, ruft uns die Stimme" BWV 140 per tenore, soprano, basso, coro e orchestra</i>
2	12, 26 luglio CHIOSTRO DI SAN MARTINO	Nel cartellone di BOLOGNA ESTATE Coro femminile del TCBO	MARIO BENOTTO	Musiche di F. Schubert, J. Brahms, R. Schumann, G. Rossini
2	19 luglio, 3 agosto CHIOSTRO DI SAN MARTINO	Nel cartellone di BOLOGNA ESTATE Coro femminile del TCBO	MARIO BENOTTO	Musiche di C. Debussy, G. Fauré, S. Rachmaninov, P.I. • aikovskij, J. Raposo, C. Strouse, B. Mann, J. Boch, S. Schwartz, S. Sondheim, J. Kander

l) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	30 ottobre TEATRO MANZONI	Maestro del Coro: Paolo Vero Orchestra e Coro del TCBO	MICHELE MARIOTTI	J. Brahms, <i>Schicksalslied (Canto del destino) op. 54</i> , <i>Nänie op. 82</i> F. Schubert, <i>Sinfonia n. 4 in do minore "Tragica"</i>
1	23 novembre TEATRO COMUNALE	Anna Maria Sarra, Giuseppina Bridelli Francesco Brito Masashi Mori Coro da camera Collegium Musicum Almae Matris Maestro Collegium Musicum: David Winton Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	J. Brahms, <i>Ouverture accademica</i> F.J. Haydn, <i>Sinfonia in sol magg. n. 92 "Oxford"</i> J.S. Bach, <i>Cantata Vereinigte Zwittertracht der wechselnden Saiten BWV 207</i>
1	5 dicembre TEATRO MANZONI	Olga Peretyatko Maestro del Coro: Paolo Vero Orchestra e Coro del TCBO	RYUICHIRO SONODA	G. Rossini, <i>Ouverture da La Cenerentola, La Morte di Didone, Aria di Cerere da Le nozze di Teti e Peleo</i> M. Glinka, <i>Ouverture da Ruslan e Ljudmila, Cavatina di Ljudmila da Ruslan e Ljudmila</i> B. Smetana, <i>La Moldava</i> P.I. Caikovskij, <i>Valzer e Polonaise da Evgenij Onegin</i> A. Dvorak, <i>Aria alla luna da Rusalka</i>
1	23 dicembre TEATRO COMUNALE	Coro Voci Bianche del TCBO Orchestra del TCBO	RYUICHIRO SONODA	P.I. • aikovskij, <i>Lo Schiaccianoci op. 71 - suite</i> , <i>Il Lago dei Cigni op. 20 - suite</i>
16	Totale esecuzioni			

m) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	23 gennaio TEATRO MANZONI	Sergej Krylov Orchestra del TCBO	NICOLA LUISOTTI	I. Stravinskij, Concerto in Re per violino e orchestra S. Prokof'ev, Sinfonia n. 6 in Mi bemolle minore
1	30 gennaio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	DANIEL KAWKA	O. Messiaen, Un sourire, A. Roussel, Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto op. 43 E. Rautavaara, Cantus arcticus J. Sibelius, Sinfonia n. 6 in Re minore op. 104
1	7 febbraio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JAMES CONLON	M. Glinka, Ruslan e Ljudmila, ouverture dall'opera M. Musorgskij, Scherzo in Si bemolle maggiore, Intermezzo symphonique in modo classico, Alla marcia notturna S. Prokof'ev, Romeo e Giulietta, suite dal balletto
1	4 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	KAREL MARK CHICHON	G. Bizet, Suite dall'opera Carmen Emils Dzirins, Melanholiskais valsis (Valzer melanconico) M. Ravel, La Valse, poema coreografico N. Rimskij-Korsakov, Capriccio spagnolo op. 34 Stravinskij, L'oiseau de feu, suite dal balletto (vers. 1919)
1	28 marzo TEATRO MANZONI	Pianoforte: Wonmi Kim I Filarmonici del Teatro Comunale	ALDO SISILLO	Musiche di P. Warlock, W.A. Mozart, J. Suk
1	18 aprile TEATRO COMUNALE	Clarinetto: Darko Briek I Filarmonici del Teatro Comunale	ALDO SISILLO	Musiche di E. Grieg, C.M. von Weber, A. Dvořák
2	23 aprile TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	STEFAN ANTON RECK	A. Bruckner, Sinfonia n. 8 in Do Minore
1	4 giugno TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JULIAN KOVATCHEV	G. Bizet, Suite dall'opera Carmen Emils Dzirins, Melanholiskais valsis (Valzer melanconico) M. Ravel, La Valse, poema coreografico N. Rimskij-Korsakov, Capriccio spagnolo op. 34 I. Stravinskij, L'oiseau de feu, suite dal balletto (vers. 1919)

m) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	27 giugno PIAZZA MAGGIORE	Festival IL CINEMA RITROVATO a cura della Cineteca di Bologna Orchestra del TCBO	TIMOTHY BROCK	<i>I Tre Furtanti</i> J. Ford
1	2 luglio PIAZZA MAGGIORE	Festival IL CINEMA RITROVATO a cura della Cineteca di Bologna Orchestra del TCBO	FRANK STROBEL	<i>Metropolis</i> Fritz Lang
1	17 luglio CHIOSTRO DI SAN MARTINO	Nel cartellone di BOLOGNA ESTATE Orchestra del TCBO	MARCO BONI	Musiche di G. Mahler, R. Wagner, W.A. Mozart, F.J. Haydn
1	5 agosto CHIOSTRO DI SAN MARTINO	Nel cartellone di BOLOGNA ESTATE Orchestra del TCBO	MARCO BONI	Musiche di F. Mendelssohn, S. Barber, E. Elgar, R. Strauss, M. Betta, B. Bartok
1	9 agosto CHIOSTRO DI SAN MARTINO	Nel cartellone di BOLOGNA ESTATE Orchestra del TCBO	MARCO BONI	Musiche di W.A. Mozart, F.J. Haydn
1	23 ottobre TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	NIKOLAJ ZNAIDER Solista e Direttore	W.A. Mozart, <i>Adagio in mi mag K 261,</i> <i>Rondò in do maggiore K 373</i> R. Wagner, <i>Tristan und Isolde-Vorspiel und</i> <i>Liebestod</i> J. Brahms, <i>Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98</i>
1	24 ottobre TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale		Musiche di A. Vivaldi
2	5 novembre TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	ALEXANDER LONQUICH Solista e Direttore	L. van Beethoven, <i>Concerto n.3 in do min op. 37</i> R. Schumann, <i>Sinfonia n. 3 in mi bemolle</i> <i>maggiore op. 97 "Renana"</i>
1	10 novembre TEATRO COMUNALE	Guanqun Yu Giuseppina Bridelli Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	W.A. Mozart, <i>Sinfonia in sol minore K 183, Bella</i> <i>mia fiamme, addio - resta, oh cara K 528</i> L. Dallapiccola, <i>Cinque frammenti di Saffo</i> F. Schubert/B. Maderna, <i>Cinque danze</i>

m) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
2	3 dicembre TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	PATRICK GALLOIS Solista e Direttore	J.P. Letho, <i>Promenadi</i> T. Verhey, <i>Concerto n.1 in re min.op.43</i> L. van Beethoven, <i>Sinfonia n. 3 in mi bemolle</i> <i>maggiore op. 55 "Eroica"</i>
21	Totale esecuzioni			

"x" Opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
DE L'OMBRE ETERNE Adattamento musicale di Bruno Moretti da Monteverdi	1	2 febbraio TEATRO COMUNALE	FEDERICO SARDELLA	Regia e scene: FABRIZIO MONTECCHI	BELTRAMI, BRIDELLI, CAUTERUCCIO, CORRO', SARRA, ZAUPA Ensemble da Camera Teatro Comunale di Modena	Progetto Opera Futura della Regione Emilia Romagna
Totale recite	1					

Osservanza per l'anno 2010 degli impegni di cui all'art.17 del D.Lgs. 367/96 – All.3**A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.**

Su dieci titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera e Balletto, le produzioni di opere di compositori nazionali sono cinque:

Donizetti e il suo *Elisir d'Amore* sono stati affidati al giovane talento del maestro Daniele Rustioni; nel finale della primavera abbiamo ascoltato l'Edgar di **Puccini**, con José Cura nel ruolo del titolo. Nell'autunno, affidata al nostro direttore principale Michele Mariotti e con Mariella Devia nelle vesti di Violetta, abbiamo assistito alla Traviata di **Verdi**.

A novembre, invece, l'ottima compagnia Aterballetto, su coreografie di Mauro Bigonzetti, ha interpretato *Terra*, balletto su musiche originali di **Bruno Moretti** e *Rossini Cards*, su musica di **Rossini**.

Rossini, immancabile presenza del repertorio bolognese, è stato eseguito anche in due produzioni allestite presso il Rossini Opera Festival: *Sigismondo* e *La Cenerentola*.

Nel cartellone organizzato dal Teatro col titolo "L'Altro Comunale" troviamo invece una pluralità di composizioni di autori italiani, il più delle volte contemporanei.

Nella parte che attiene ancora al 2009, a fine Novembre, ha avuto luogo uno splendido omaggio a **Franco Donatoni** con l'esecuzione di *Ronda* per violino, viola, violoncello e pianoforte, *Duo [pour Bruno]* per orchestra e *Arte della Fuga (I-VII)* per orchestra di Bach/Donatoni.

Immediatamente successivi, nei primi giorni di dicembre, abbiamo assistito a *North/South*, opera in due atti per voci, percussioni, pedanium, harmonic whirlies, hang, vento, live electronics e rumori prodotta da Fanny e Alexander, compagnia teatrale di Ravenna, su musiche di **Mirto Baliani**. Di **Luciano Berio** abbiamo ascoltato *Sequenza I* per flauto, *Sequenza VII* per oboe, *Sequenza XII* per fagotto, *Altra Voce*, per flauto contralto, mezzosoprano, live electronics.

E' del Febbraio 2010 invece lo spettacolo di *De l'Ombre eterne*, rappresentazione per voci, corpi e ombre tratta da l'Orfeo di **Claudio Monteverdi**, con adattamento e riscrittura musicale di **Bruno Moretti**, a cui ha fatto seguito, a fine maggio, un nuovo progetto con musiche composte da giovani studenti del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, *L'odore della terra, del viaggio e dell'esilio*.

Un'intera serata è stata invece dedicata all'opera di un artista fra i più interessanti dell'oggi, qual è **Adriano Guarnieri**. Sul palco uno specialista del contemporaneo come *l'Ensemble Icarus*, in programma diverse prime esecuzioni assolute appositamente commissionate per l'occasione.

Musiche di **Berio**, **Casella**, **Malipiero** e **Martucci** sono state eseguite nel concerto sinfonico diretto dal M° Diego Dini Ciacci nell'ottobre 2010.

Interprete *cum* compositore è salito sul palcoscenico del Teatro Comunale **Gianluca Cascioli**, oggi fra i più apprezzati pianisti dell'ultima generazione che qui si confronta con se stesso proponendo un suo *Trio* in prima esecuzione.

Infine, gli archi del Quartetto di Cremona hanno eseguito il *Quartetto per archi n. 3* di **Fabio Vacchi**.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale.

- **Opere:** le prove generali di Salome di R. Strauss, Idomeneo di W.A. Mozart, L'Elisir d'Amore di G. Donizetti e Carmen di G. Bizet sono state aperte agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia. Posto unico 7,00 Euro.
- **Prova d'Orchestra:** ben sette le prove d'orchestra, distribuite tra novembre 2009 e dicembre 2010, a cui hanno potuto assistere presso il Teatro Manzoni, gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università. Posto unico 5,00 Euro.
- **Concerti:** i Filarmonici del Teatro Comunale hanno eseguito un ciclo di concerti nei giorni 29 marzo e 19 aprile 2010, entrambi diretti dal M° Aldo Sisillo, riservato ai giovani ed agli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università. Ingresso gratuito.

Per promuovere l'accesso a teatro da parte dei lavoratori, è riservato ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici un forte contingente di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per due dei sei turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziativa che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce ad un numero sempre maggiore di pubblico l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Si è poi avviato un progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

Infine, l'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina fan del Teatro Comunale di Bologna su Facebook ha già dato interessanti risultati (3000 iscrizioni in poco più di un mese) e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30, informarlo e fidelizzarlo.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare la **Presentazione delle Opere**: cinque le conferenze di presentazione dei titoli in cartellone nella Stagione d'Opera tenute da nomi del calibro di Marco Maria Tosolini (*Salome*), Piero Mioli (*Idomeneo*), Giuseppe Di Leva (*L'Elisir d'Amore*), Fabrizio Festa (*Carmen*) e Marco Beghelli (*Edgar*). Ingresso libero.

- C) **IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.**

In particolare:

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nell'ottica di una più razionale diffusione e perequazione delle risorse, la programmazione del Teatro Comunale di Bologna ha ricercato un ampio utilizzo delle coproduzioni, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel cartellone di opera e balletto la quasi totalità delle produzioni sono realizzate in coproduzione o coordinamento:

Salome, regia di Gabriele Lavia, nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il *Teatro Verdi di Trieste*;

Idomeneo, regia di Davide Livermore, e **Edgar**, regia di Lorenzo Mariani, nuovi allestimenti in coproduzione con il *Teatro Regio di Torino*;

Powder Her Face, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, nuovo allestimento in coproduzione con il *Teatro Rossini di Lugo*;

Coppelia, con la compagnia Maggio Danza e allestimento del *Maggio Musicale Fiorentino*;

Carmen, in un originalissimo allestimento del *Latvian National Opera di Riga*.

Si è consolidata la collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre con la ripresa dell'allestimento, arricchito e rifinito rispetto alla precedente versione, in coproduzione del musical *The kiss of the spider woman*.

Uno dei principi che hanno ispirato il cartellone de "L'Altro Comunale" è stata la collaborazione con i vari enti presenti sul territorio bolognese e regionale che operano nel settore musicale.

Nell'ottica di realizzare un circuito virtuoso e preferenziale con i principali Teatri della Regione sono state attuate due coproduzioni con *I Teatri di Reggio Emilia*, il *Teatro Comunale di Modena*, il *Teatro Comunale di Ferrara* attraverso gli spettacoli **De l'ombre eterne** e **North/South**, nell'ambito del progetto *Opera Futura* della Regione Emilia Romagna di cui *De l'ombre eterne* ne è stata la conclusione.

Per quanto riguarda i balletti, **Another Carmen**, liberamente tratto da *Carmen* di Bizet, è stato realizzato in collaborazione con *Aulòs Danza Rimini* e *DDP Management*, presso il *Teatro Duse* di Bologna.

Importantissima la collaborazione con *Fontana Mix* e con *MICO* tramite l'esecuzione di **cinque concerti di musica contemporanea** tra i quali sono emersi l'omaggio ad Adriano Guarnieri e il concerto del dicembre 2009 con Maurizio Pollini.

Insieme all'affermato e riconosciuto ensemble *Fontana Mix* si sono eseguiti due omaggi a **George Crumb**.

Infine da ricordare la rinnovata collaborazione con il coro da camera del *Collegium Musicum Almae Matris – Università di Bologna* e lo spettacolo **L'odore della terra, del viaggio, dell'esilio**, con i docenti e gli allievi del *Conservatorio G.B. Martini di Bologna*.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- As. Li. Co.
- Associazione Fontana Mix
- Collegium Musicum Almae Matris Studiorum – Università di Bologna
- Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna
- DMS – Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli studi di Bologna
- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano
- Musica Insieme – MICO
- Opera Futura – Regione Emilia Romagna
- Teatro Rossini di Lugo
- The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
- SOI – La Scuola dell'Opera italiana
- Teatro Duse
- Teatro Comunale di Modena
- Teatro Comunale di Ferrara
- I Teatri di Reggio Emilia
- Teatro Alighieri di Ravenna
- Teatro Municipale di Piacenza

Altre collaborazioni:

- Alma Mater Studiorum
- Cineteca del Comune di Bologna
- Facoltà di Scienze della Formazione
- FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza
- FND – Fondazione Nazionale della Danza
- Aulòs Danza Rimini
- Espressione Danza Bologna

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI.

In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali:

Powder her Face, opera da camera in due atti del compositore britannico *Thomas Adès*, è stata realizzata in un nuovo allestimento per la regia, le scene e i costumi di *Pier Luigi Pizzi*.

Nuovissimi sono anche gli spettacoli **North/South** (5 dicembre 2009), **De l'ombre eterne** e **L'odore della terra, del viaggio e dell'esilio**.

Nel campo sinfonico emerge sicuramente il concerto dedicato ad **Adriano Guarnieri** con esecuzione di musiche composte per l'occasione e in prima esecuzione assoluta.

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2010			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	24.896.321	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.659.456
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	625.430
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 1.224.557		2.284.886
ACCANTONAMENTI	- 21.636	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 71.297	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	3.858
TOURNEE ALL'ESTERO	-		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 16.239		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 32.963		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 789.059		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 119.974		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	22.620.595	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	2.281.028

(segue)

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2009			
COSTI DI PRODUZIONE		RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	24.693.726	RICAVI DA ABBONAMENTI	1.142.357
Poste correttive:		RICAVI DA BIGLIETTERIA	404.447
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 828.756		1.546.804
ACCANTONAMENTI	-	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 33.989	RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO	- 39.355
TOURNEE ALL'ESTERO	-		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	- 132.040		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	- 95.119		
ALTRO:			
Tournée in Regione e in ambito nazionale	- 634.257		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	- 51.990		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	22.917.575	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	1.507.449

ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2010

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE
-----------------	-----------	---------------	----------------------	---------------	-------------------------	----------------------------	-------------------------

Scheda 1

spettacoli a pagamento (attività all'interno o decentrata) di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE

a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA

CARMEN	7	1765	4000	5765	97.805	92.382	190.188
EDGAR	7	3259	1735	4994	178.887	43.043	221.930
14	5024	5735	10759	276.693	135.425	412.118	

b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA E IN BUCIA

SALOME	8	3248	2566	5814	178.278	50.852	229.130
IDOMENEO	8	3256	2182	5438	178.860	37.690	216.550
L'ELISIR D'AMORE	10	3263	4117	7380	178.923	83.590	262.513
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO	5	32	1293	1325	214	9.951	10.164
LA TRAVIATA	12	3271	6393	9664	178.996	184.894	363.891
43	13070	16551	29621	715.271	366.977	1.082.248	

c) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA E IN BUCIA

LA SERVA	4	32	732	764	214	3.931	4.145
PADRONA/POMME D'API							
LIVIETTA E TRACOLLO/M.							
CHOUFLEURI RESTERA CHEZ LUI	3	32	623	655	214	2.508	2.722
POWDER HER FACE	3	343	875	1218	42.999	10.811	53.810
10	407	2230	2637	43.426	17.250	60.676	

d) BALLETTI CON ORCHESTRA

TERRA / ROSSINI CARDS	7	3262	889	4151	178.915	10.773	189.687
7	3262	889	4151	178.915	10.773	189.687	

e) BALLETTI CON ORCHESTRA con proprio corpo di ballo o di altra fondazione

COPPELIA	8	3268	1492	4760	178.969	23.907	202.876
8	3268	1492	4760	178.969	23.907	202.876	

h) BALLETTI CON BASE REGISTRATA

ANOTHER CARMEN	5	0	1920	1920	-	14.872	14.872
OMAGGIO A CHOPIN	2	0	842	842	-	4.459	4.459
7	0	2762	2762	-	19.331	19.331	

i) CONCERTI SINFONICO CORALI

Concerti Sinfonici Rassegna Ordinaria	8	5825	1066	6891	95.660	16.880	112.540
Concerto straordinario 5 dic.	1	343	107	450	42.999	2.941	45.940
L'Altro Comunale	3	10	669	679	45	4.539	4.584
Chiostro San Martino	4	0	295	295	-	622	622
16	6178	2137	8315	138.704	24.982	163.686	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2010

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE
-----------------	-----------	---------------	----------------------	---------------	-------------------------	----------------------------	-------------------------

m) CONCERTI SINFONICI

Concerti Sinfonici Rassegna Ordinaria	12	7740	1278	9018	127.332	19.059	146.390
L'Altro Comunale	4	2	428	430	9	2.631	2.640
Il Cinema Ritrovato	2	0	400	400	-	364	364
Chiosstro San Martino	3	0	716	716	-	466	466
TOTALE	21	7742	2822	10564	127.341	22.520	149.861

"x" OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI

DEL' OMBRE ETERNE	1	10	310	320	45	497	542
TOTALE	1	10	310	320	45	497	542

TOTALI SCHEDA 1	127	38.961	34.928	73.889	1.659.364	621.662	2.281.027
------------------------	------------	---------------	---------------	---------------	------------------	----------------	------------------

Scheda 2

spettacoli a pagamento svolti presso altri organismi ospitanti (per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata complessivamente)

b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

Sigismondo PG a inviti	1	0	750	750			
La Cenerentola PG a inviti	1	0	1150	1150			
Sigismondo Recita	1	0	616	616			
TOTALI SCHEDA 2	3	-	2.516	2.516			

TOTALI SCHEDA 3	130	38.961	37.444	76.405	1.659.364	621.662	2.281.027
------------------------	------------	---------------	---------------	---------------	------------------	----------------	------------------

Manifestazioni diverse non ammesse a punteggio

Manifestazioni diverse	9	-	459	469	-	2.129	2.129
Formazione del pubblico							
L'ALTRO COMUNALE Foyer Rossini 20/1/10	1	-	75	75	-	413	413
L'ALTRO COMUNALE Fontanamix 22/3/10	1	10	58	68	45	318	363
L'ALTRO COMUNALE Conservatorio 14/5/10	1	10	158	178	45	907	953
Totale	12	20	770	790	91	3.768	3.858

TOTALE GENERALE BORDERO'	139	38.981	35.698	74.679	1.659.455	625.430	2.284.885
---------------------------------	------------	---------------	---------------	---------------	------------------	----------------	------------------

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2010-2009

Manifestazioni	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Lirica	72	67	14	12	8	11	0	0	94	90
Balletto	15	22							15	22
Concerti sinfonici	23	21	1	0	1	2			25	23
Altri concerti	3	9							3	9
Concerti Altro Comunale	15	10							15	10
Formazione del pubblico	5	10							5	10
Subtotale	136	139	15	12	9	13	0	0	160	164
Manifestazioni gratuite	27	13							27	13
Manifestazioni collaterali	0	21								21
TOTALI	163	173	15	12	9	13	0	0	187	198

Bologna, li 28 giugno 2011

Il Sovrintendente
Francesco Ernani



